LA STAMPA

ANNO 126. N. 230 · DOMENICA 23 AGOSTO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX [illegible] ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.234/235; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI [illegible] AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.000.000); COMMERCIALI 830.000 (965.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 6.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il ministro delle Finanze chiede scusa: cambierò il decreto

Amato sconfessa Goria

«I bolli in tabaccheria, e presto»

UNA VOCE DALLA TANZANIA

STIAMO freschi. Le novità che si annunciano sul fronte del Fisco non sono tali da rassicurarci, da convincerci che abbiamo toccato il fondo e che infine, secondo una massima ottimistica applicata di solito all'universo morale, solo chi cade può risorgere. Intendiamoci, è altamente apprezzabile in termini teorici la dichiarazione del presidente del Consiglio che - non ci sono storie - i cittadini dovranno essere messi in grado di fare i versamenti per le patenti e i passaporti attraverso le tabaccherie anche nelle prossime settimane.

Ma cosa dovremmo dedurre da questa concessione così sensibile agli umori del contribuente? Che sarà abbandonato lo sbarramento privilegiato del 22 agosto? Che non dovremo ricorrere per i passaporti agli uffici postali? Che il Poligrafico dello Stato dovrà sfornare in straordinario marche e bolli da vidimare tutta la penisola? Non sono le poche migliaia di lire in più o in meno a farci inalberare (il discorso non vale per i cacciatori che hanno avuto un robustissimo sconto: alle attività venatorie viene riconosciuto evidentemente un particolare valore sociale). Rispetto ai tempi duri che vengono minacciati, rispetto alle immagini di guerra e di fame che ci vengono proposte dalla sapiente regia della Storia, sono bazzecole. Ma offende la disparità di trattamento fiscale stabilita con parametri più evanescenti dei segni zodiacali, il rompicapo al quale siamo inchiodati ogni volta che dobbiamo pagare, il volto di uno Stato che promette di essere cattivo amministratore proprio perché si rivela cattivo esattore. E anche, confessiamolo, la tabaccheria as-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAGINA 3 SESTA COLONNA

Il ministro Goria

ROMA. Fisco, distrofront. Amato sconfessa Goria («i bolli per patenti e passaporti si pagheranno dal tabaccaio»), e il ministro chiede scusa ai contribuenti dopo l'ennesimo polverone fiscale. Dalla sua vacanza africana, il titolare del dicastero delle Finanze annuncia che al suo ritorno riscriverà il decreto che ha causato dubbi e rabbia nei cittadini. Il presidente del Consiglio, Amato, gli ha indirizzato un secco richiamo per la circolare in cui si diceva ai contribuenti, in mancanza di marche da bollo idonee, di pagare «esclusivamente» con bollettini di versamento postali.

Si potrà dunque andare da un qualsiasi tabaccaio per mettersi in regola e soprattutto, spiega ora Goria, non c'è fretta, la scadenza è il 31 di ottobre. Per domani sono già convocati a Palazzo Chigi gli esperti degli uffici legislativi delle Finanze e della presidenza del Consiglio per ovviare all'errore. Comunque le eventuali responsabilità andranno accertate e qualche testa potrebbe cadere.

Di certo, l'autunno fiscale per gli italiani si annuncia rovente: in quattro mesi ci sono sei scadenze e soltanto per la manovra - il conto è presto fatto - ogni famiglia dovrà sborsare in media un milione. Senza tener conto che la stangata è trasversale e colpisce dovunque. Per chi poi frequenta i tribunali sarà un salasso, ma nel mirino ci sono anche i vigilantes, gli alberghi.

E non è finita. Il rompicapo fiscale d'autunno, che colpirà in particolare la casa (tra Isi e sanatorie sarà una corsa a ostacoli) non piace neppure alle imprese.

La Confindustria giudica negativamente il progetto di trasformare i datori di lavoro in esattori fiscali. «Un peso in più per le aziende», dice il responsabile dell'Ufficio studi Stefano Micossi, che diventerà insopportabile per il pianeta delle piccole imprese. Soprattutto, spiega Micossi, lo Stato non può scaricare sulle aziende «compiti che non riesce a risolvere».

Amabile, Corbi, Cornero e Franz ALLE PAGINE 2 E 3

REPORTAGE DALLA BOSNIA

In fuga dall'inferno coi musulmani

SARAJEVO. Continua l'esodo dei musulmani, cacciati dai loro villaggi in Bosnia. A Sanski Most la gente ha dovuto dare l'addio alle proprie case, messa in riga dalla polizia serba: 1600 profughi si sono trascinati sulle montagne, a piedi, dopo essere stati derubati delle loro auto, attraversando un campo di battaglia.

E. Vulliamy A PAGINA 5

L'ULTIMATUM A SADDAM

SE L'IRAQ FOSSE SMEMBRATO

NEL Golfo di tutti i pericoli il conto alla rovescia è già cominciato. Ma non sarà, all'ora X, uno scientifico challenger a scattare dalla rampa di lancio, il prossimo martedì 25 di agosto del bisestile 1992, bensì tutt'altra «sfida», nient'affatto pacifica. Quel giorno, infatti, comincerà un'operazione bellica che definiremo la figlia della Tempesta del deserto, in forza della quale Bush conta se non di azzerare Saddam almeno di umiliarlo quel tanto che servirà a rinvigorire le proprie anemiche sorti elettorali. Perché di questo si tratta, non d'altro e va detto subito: se veramente, tranne colpi di scena, gli Stati Uniti, di conserva con la Gran Bretagna e con la Francia, a partire dal 25 di agosto abbatteranno gli aeromobili iracheni che osassero avventurarsi nella cosiddetta «zona di esclusione» a sud del 32° parallelo, ciò non accadrà per troncare una infame, sistematica repressione dei «ribelli sciiti» da parte di Saddam ma per passare una mano di vernice «Lambicchi» sulla sbiadita immagine del Presidente americano.

Evans e Novak, i noti columnist del «Washington Post», hanno scritto che è stato Baker, regista elettorale di Bush, a volere il nuovo confronto con Saddam Hussein. Baker è convinto che soltanto umiliando Saddam, Bush riuscirebbe a farsi rieleggere. Di più: il già prima d'ora segretario di Stato mostra di non temere quella che sino a ieri veniva considerata una «sciagura geopolitica», vale a dire lo smembramento dell'Iraq. Anzi, James A. Baker III ritiene che una cantonizzazione (schematicamente: curdi al nord, sciiti al sud, al centro i sunniti) potrebbe essere l'arma buona per finalmente distruggere Saddam.

Il «New York Times», con quella durezza ch'è propria del giornalismo veramente libero, ha accusato Bush di violare gli accordi internazionali per cinismo elettorale. Ed ha prospettato i pericoli insiti nel nuovo confronto. Gli ha fatto eco la stampa egiziana. Fu l'Egitto, grazie al colpo di mano (politi-

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 4 SETTIMA COLONNA

A Siracusa gli alpini catturano un boss. In Sardegna bruciate le auto di carabinieri

«In Germania i killer di Borsellino»

I servizi segreti: scoprì le basi tedesche dei clan

ROMA. La condanna a morte di Borsellino arriva dalla Germania. Lo rivela un rapporto dei servizi segreti tedeschi, che fanno affiorare una nuova pista. La morte di Paolo Borsellino sarebbe stata decretata proprio a causa di conoscenze nuovissime sulle strutture operative della mafia da lui raccolte durante le sue visite in Germania. E anche Giovanni Falcone prima di essere trucidato aveva ricevuto una minaccia scritta arrivata per posta: timbro postale Wuppertal, in Vestfalia.

Un rapporto di trecento pagine, ricche di dati e di nomi che scottano. E' il materiale più ampio finora raccolto sulle attività di Cosa Nostra in Germania, con i nomi degli emissari in Germania, i punti di appoggio e le correlazioni tra le famiglie mafiose e le filiali tedesche.

Importante operazione degli alpini in Sicilia, che sono intervenuti, assieme ai carabinieri, per arrestare un boss. Sebastiano Nardo, 44 anni, era a letto con la moglie. Nella stanza vicina, dormivano il guardaspalle e signora.

Nardo è sospettato di essere il mafioso più importante di tutta la provincia siracusana, in stretti rapporti con il boss catanese Nitto Santapaola.

Intanto in Sardegna continuano gli atti intimidatori contro i carabinieri. Ad Iglesias decine di litri di benzina sono stati riversati sull'asfalto e sulle auto parcheggiate lungo il muro di cinta della caserma dei carabinieri.

SERVIZI ALLE PAGINE 10 E 11

«Di Pietro non è un eroe»

L'Avanti!: «Piccoli fantastica» E attacca il giudice milanese

di **Ugo Bertone** A PAGINA 7

Libano al voto dopo 20 anni

Nel Paese martoriato dalla guerra una vigilia di bombe e di paura

SERVIZIO A PAGINA 6

Circeo, l'incendio è doloso

Il parco ha subito gravi danni Un centinaio le famiglie evacuate

di **Maria Corbi** A PAGINA 14

OGGI

di Guido Ceronetti

Volendo pena, tu hai diletto; et volendo diletto, tu hai pena.

Santa Caterina da Siena
Lettera 167, *A Don Giovanni Sabbatini da Bologna*
(Vol. III dell'Epistolario)

Allen: se mi assolve

Mia Farrow «Woody facciamo pace»

NEW YORK. Dopo il divorzio, le minacce, le accuse, ora Mia Farrow cerca di fare la pace con l'ex marito Woody Allen (nella foto). E lui ha replicato: «Ho sofferto troppo, se vuol il perdono dovrai rimangiarti tutto». Intanto scoppia il caso Coop, che intenderebbe bloccare gli spot pubblicitari realizzati dal regista americano.

SERVIZI A PAGINA 9

F & L: la storia istruttiva di una salatissima carrozza alla corte di Luigi XV

E il re pagò volentieri la tangente

AMICI colti ci segnalano un aneddoto regale certo meno eccitante del topless della duchessa di York, ma che a noi sembra a suo modo assai suggestivo, oltre che di buona tenuta storica se ha resistito per oltre due secoli. La corte è però quella di Versailles, il re è Luigi XV (1710-1774), che si rivolge un giorno al suo autorevole, capace ministro duca di Choiseul, e mostrandogli una sontuosa carrozza che gli è stata appena consegnata gli chiede di indovinarne il prezzo.

Choiseul sapeva perfettamente che tutti i fornitori della Real Casa facevano «creste» spudorate e sparò una cifra altissima. Non ci siamo - disse il re sorridendo - me l'hanno fatta pagare quattro volte di più.

Choiseul s'indigna. E' una vergogna, uno scandalo intollerabile, bisogna stroncare questo andazzo iniquo e rovinoso.

Sua Maestà sogghigna: bene, dice al suo ministro, immaginate di avere pieni poteri per farmi pagare questa carrozza al suo giusto prezzo. Pensateci un momento.

Choiseul ci pensa a lungo, in silenzio, ricostruendo da esperto politico l'infinita catena di implicazioni che al dorato veicolo fanno capo: favori, protezioni, appalti, abusi, intermediazioni, corruzioni, complicità, ricatti indissolubilmente legati in un intreccio che tiene insieme, maglia per maglia, l'intera Francia.

Sgomento, scuote il capo e ammette infine: Sua Maestà ha ragione, non c'è niente da fare, dobbiamo lasciare le cose come stanno, se a partire da questa carrozza si va davvero fino in fondo il risultato sarà fatalmente la caduta del Trono.

La «carrozza» che subito viene in mente è il Pio Albergo Trivulzio di Milano, e ciò che ne è seguito e ancora ne seguirà ha tutta l'aria di confermare le proiezioni del sagace Choiseul. Da Milano a Pavia a Varese a Torino a Padova a Venezia l'inchiesta «mani pulite» si allarga ineluttabile: i numeri sono impressionanti, centinaia di inquisiti, arrestati, interrogati, ma uno di loro ha già rivelato, badate, che quei giudici sanno molto di più di quel che non dicano, in autunno le persone coinvolte saranno migliaia.

Decine, centinaia di migliaia, direbbe a questo punto Choiseul. Perché tutti son buoni ad applaudire i carabinieri mentre vanno a prelevare i potenti amministratori, gli altissimi funzionari, i ricchi imprenditori colpevoli di malversazioni miliardarie. Ma se l'Arma dovesse poi, passo per passo, diramarsi da Versailles e andare a controllare le mani, poniamo, dei falsi invalidi, degli pseudo boscaioli, dei bidelli assenteisti, dei ferrovieri e infermieri o operatori culturali o insegnanti o impiegati postali sparsi neghittosamente in ogni anfratto della Penisola, sterminata massa semiparassitaria che sulla carrozza del re vive e vivacchia da decenni? Adolescenti, padri di famiglia, vecchine a milioni, immemori del minuscolo abuso che li lega tuttavia alla grande corruzione e che comunque ritengono un diritto ormai inalienabile?

C'è chi - un sindacalista, un magistrato - ha intravisto un simile sviluppo e se ne è spaventato. Bisognerà fermarsi a un certo punto - suggerivano - concedere un qualche tipo di sanatoria, di amnistia. L'avessero mai detto. Insabbiatori! Affossatori! Immorali! Noi andremo fino in fondo senza guardare in faccia nessuno!

Ma Choiseul non era un affossatore, e il suo re non era uno stupido. Entrambi morirono nel proprio letto e non, come i loro immediati successori, sulla ghigliottina.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

A Sestri Levante 5000 fritture al giorno, «i residui sono peggio del petrolio»

«Il fritto di pesce uccide il mare»

L'assessore: recuperate l'olio, vi dò le taniche

SESTRI LEVANTE. Il fritto di pesce uccide il Mar Ligure. Lo hanno scoperto a Sestri Levante. Da dove arrivano le larghe chiazze untuose e tossiche che si formano al largo? Dall'olio di semi e di oliva usato quotidianamente dalle famiglie per friggere i pesci. Olio che si riversa in grandi quantità (circa 5000 le fritture cucinate ogni giorno) nelle fognature, raggiunge il mare ed è responsabile della formazione di larghe sacche di inquinamento.

«Quei residui sono peggio del petrolio», dicono gli esperti.

Che fare allora? Per evitare che la frittura venga messa sotto accusa alla pari dei rifiuti tossici il Comune di Sestri ha trovato la soluzione: dotare ogni abitazione di una tanica per l'olio usato che, periodicamente, verrà ritirata direttamente dagli addetti alla nettezza urbana.

Mauro Boccaccio A PAGINA 17

Il ministro richiamato da Amato, mentre nel Paese cresce la protesta dei cittadini

E Goria chiede scusa agli italiani

«A pagare c'è tempo, riscriverò il decreto»

ROMA. Italiani, scusatemi. Giovanni Goria, ministro delle Finanze, ha interrotto la sua vacanza africana per chiarire l'ennesimo polverone fiscale che si è creato in questo mese di agosto, uno dei più roventi mai attraversati dai contribuenti italiani. E per rispondere al pubblico richiamo arrivatogli ieri dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato. «Una interpretazione troppo estensiva dalla necessità di rivolgersi esclusivamente al bollettino postale per il versamento della tassa di concessione governativa per patenti e passaporti ha provocato in questi giorni un disagio ai cittadini a cui vanno le dovute scuse dell'amministrazione finanziaria. D'altra parte, il ricorso al versamento postale corrisponde ad una esigenza oggettiva di attribuire data certa al comportamento del contribuente.

Resta inteso (ed il ministero delle Finanze provvederà in coerenza) che qualsiasi altra modalità in grado di definire con certezza la data di versamento sarà ritenuta idonea».

Dunque, non è vero che per pagare l'integrazione su patenti e passaporti ci si può rivolgere solo alla Posta, ci si potrà recare presso qualsiasi tabaccaio e, soprattutto, non c'è alcuna fretta. Fino al 31 ottobre di tempo ce n'è. Nel frattempo, «un nuovo decreto verrà scritto» se in quello attuale ci sono delle sviste che vanno corrette, quell'«esclusivamente» della circolare esplicativa diffusa venerdì che ha convinto centinaia di migliaia di italiani che il pagamento poteva essere effettuato solo alla Posta. Sono già convocati a Palazzo Chigi per domani mattina gli esperti degli uffici legislativi delle Finanze e della Presidenza per ovviare all'errore.

Un intervento necessario quello di Goria nel tentativo di chiarire le idee ai contribuenti, ma anche una risposta alla tirata d'orecchi che gli era arrivata poco prima dell'ora di pranzo dal presidente del Consiglio. Con poche e secche parole, Amato in una nota aveva invitato «l'amministrazione finanziaria ad adottare con la massima urgenza le necessarie iniziative per consentire ai contribuenti di effettuare i versamenti per le patenti ed i passaporti attraverso le tabaccherie anche nelle prossime settimane. La questione dovrà risultare chiarita già lunedì». Aveva quasi il sapore di un ordine, dunque, la nota di Amato e conteneva soprattutto una scadenza precisa. Di qui, dunque, il chiarimento di Goria. Anzi, il doppio chiarimento: perché subito dopo il comunicato di Palazzo Chigi dalle Finanze arrivava un comunicato in cui, però, non c'era traccia delle scuse ai contribuenti: «Non è il caso di parlare di provvedimento improvviso e inaspettato ed i tempi per il pagamento dei nuovi importi sono tali da non dover creare né file, né cause». Nonostante il doppio chiarimento e le scuse successive, però, rimangono intatti molti dubbi: su come provare la data in cui è stato effettuato il pagamento, se non ci si vuole recare alla posta, ad esempio. O su quali sono i bolli che devono essere utilizzati in mancanza di quelli nuovi che non sono ancora stati stampati.

Oltre alle incertezze, a rimanere intatta è soprattutto la rabbia dei cittadini. Ancora una volta, come già era avvenuto per le file del Catasto, chi ha provato a mettersi in regola con il Fisco si è trovato di fronte alla beffa di aver solo perso il proprio tempo, vittima di equivoci e leggerezze prodottesi molto probabilmente nell'atmosfera semi-vacanziera del dopo Ferragosto degli uffici del ministero delle Finanze. Le eventuali responsabilità verranno accertate nei prossimi giorni e si potrebbe anche arrivare alla caduta di qualche testa. In attesa di un regolamento interno dei conti, a prendersela con Goria sono oltre ad Amato, anche i suoi stessi compagni di partito. Per il capogruppo della dc, Gerardo Bianco «allo Stato è permesso sbagliare, ma perseverare sarebbe diabolico: si può riconquistare la fiducia dei cittadini anche correggendo un errore o cancellando una misura iniqua. Certamente non era questo il momento più adatto per offrire ghiotte occasioni al Masaniello delle Leghe». Il movimento sociale italiano chiede le dimissioni del ministro e persino L'Osservatore Romano scende in campo sull'argomento e parla di «trasandatezza nel gestire la cosa pubblica», di «approssimazione che divente tortuosità burocratica, traducendosi nel non rispetto dei cittadini». Ma i più arrabbiati sono i movimenti che difendono i diritti dei cittadini che incitano alla rivolta. Il movimento difesa automobilisti, ad esempio, invita gli automobilisti a non pagare il nuovo ed odioso balzello fino a quando il nostro Stato, inesistente e ridicolo, non approntera e distribuirà regolari e sufficienti bolli-patentes.

Flavia Amabile

IL VATICANO

«Affronto al buon senso»

CITTA' DEL VATICANO. «Il fisco prende di mira anche il buon senso»; così L'Osservatore Romano titola un articolo dedicato ai nuovi aumenti dei bolli e delle tasse di concessione. «La pressione fiscale sui contribuenti italiani non soltanto si allarga a più fronti - scrive il quotidiano vaticano - ma diviene sempre più tortuosa, caotica, contraddittoria, quasi una beffarda altalena degli equivoci». «Questa trasandatezza nel gestire la cosa pubblica - prosegue L'Osservatore Romano - questa approssimazione che diviene tortuosità burocratica, traducendosi nel non rispetto dei cittadini, fanno pensare». «C'è un altro aspetto sconcertante - conclude il giornale - in questa ennesima vicenda erariale: tutto è accaduto in sordina, senza nessuna preparazione, senza un annuncio ufficiale, senza un volto o la voce di un ministro che almeno spiegasse».

Ora alle Finanze si teme l'ira di Amato Una commissione al lavoro

A sinistra Giuliano Amato e a fianco il ministro delle Finanze Goria

Un milione a famiglia

Questo il costo della stangata da oggi alla fine dell'anno

ROMA
DALLA REDAZIONE

Poveri ma belli. Abbronzati e rilassati, gli italiani si preparano al sacrificio. Al ritorno delle vacanze, da settembre, pagheranno un costo salato al Fisco: si può stimare che la vorace macchina delle tasse inghiottirà quasi un milione per ogni famiglia fino al 31 dicembre. In pratica il nucleo medio composto da due genitori e due figli dovrebbe destinare alle tasse circa 250 mila lire al mese nell'ultimo quadrimestre del 1992.

Sembra troppo? La cifra non dovrebbe essere lontana dalla realtà, visto che la manovra fiscale voluta a luglio dal governo del socialista Giuliano Amato comporta un prelievo, tra imposte e oneri previdenziali, pari a 16 mila miliardi. E' una stangata che va divisa fra i 18 milioni di famiglie esistenti e che negli ultimi giorni si è perfino inasprita. L'ulteriore ritocco disposto per le concessioni governative, cioè la sequela di bolli che ogni cittadino paga appena compie un solo passo, ha reso ancora più amara la fine delle ferie.

Due patenti sembrano ormai la norma in una famiglia tipo. La conseguenza (fra manovra di luglio e supplemento di agosto) è che bisognerà integrare le marche già pagate per ogni documento con altre 30 mila lire: totale 60 mila. Che l'italiano sia diventato un grande viaggiatore poi è noto. La malcapitata famiglia tipo possiede almeno due passaporti (se i figli sono iscritti sui documenti dei genitori): l'integrazione è di 31 mila lire per passaporto e quindi di 62 mila in totale.

I mille bolli in più colpiscono il contribuente a ogni angolo del suo cammino: se il cittadino vuole intentare causa a qualcuno, se chiede documenti con il bollo e addirittura, secondo alcune interpretazioni, se va all'anagrafe per ottenere certificati. Un sovrapprezzo fra le 50 e le 100 mila lire sembra davvero inevitabile per l'ormai famosa famiglia media.

La quale, oltretutto, ancora non si è ripresa dai due tragici annunci di luglio: l'imposta straordinaria sulla casa e la tassa eccezionale sui depositi in banca. Queste misure sono diventate legge, con la conversione del decreto emanato dal governo. Fra una coda al catasto e lo studio delle tabelline con gli estimi, il contribuente proprietario di casa si è reso conto che lo aspetta un versamento di circa 250 mila per il suo appartamento. Questa cifra ovviamente rappresenta l'onere medio; bisogna tener conto delle tante seconde case esistenti e del fatto che milioni di famiglie non possiedono un appartamento. Ma forse proprio per queste ultime le prospettive sono ancora più nere: il decreto con la manovra fiscale ha messo fine al vecchio regime dell'equo canone aprendo la porta a consistenti aumenti dei fitti.

L'imposta sui depositi bancari comporta un prelievo automatico del sei per mille. In pratica si pagano seimila lire per ogni milione versato sul conto corrente. Una famiglia che ha depositato in banca cinque milioni si vede quindi sottrarre 30 mila lire.

A volte, poi, la stangata colpirà la famiglia in modo indiretto. Gli aumenti delle concessioni governative, ad esempio, gravano su chi gestisce alberghi e pensioni, cinema e sale da ballo. E' inevitabile che l'incremento del carico fiscale venga scaricato sulle tariffe o sui biglietti. Ogni albergo, per esempio, paga ora 250 mila lire l'anno invece di 125 mila per ogni televisore installato nelle stanze. Per ogni frigobar si passa da 60 a 120 mila lire. Sono piccoli lussi che saranno pagati a caro prezzo.

IL CASO

SE IL PADRONE DEVE FARE L'ESATTORE

«Macché vice-agenti del Fisco Le imprese hanno altro da fare»

ROMA

LA Confindustria non ci sta. Di fronte agli strumenti che il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, sta mettendo in campo nella lotta all'evasione i commenti che giungono da viale dell'Astronomia non sono lusinghieri. «Mi sembra che l'elemento comune di tutti i provvedimenti di cui si sta parlando in questi giorni sia la tendenza da parte dell'amministrazione di scaricare su altri soggetti compiti che sarebbero suoi e che, invece, evidentemente, non riesce a svolgere».

Stefano Micossi, responsabile dell'ufficio studi della Confindustria, non usa mezzi termini nell'illustrare la posizione delle imprese. A cadere sotto le sue parole è innanzitutto la nuova disciplina sui sostituti d'imposta che consente a lavoratori dipendenti e pensionati di rivolgersi ai datori di lavoro o ai centri di assistenza fiscale, i Caf, per la compilazione dei redditi.

Le imprese dovrebbero diventare secondo le intenzioni del ministero delle Finanze dei veri e propri vice-agenti del Fisco...

In realtà questo è un caso esemplare della tendenza dell'amministrazione di spostare su altri il peso delle proprie responsabilità. Esiste una forte preoccupazione da parte delle imprese su questo punto. Una rapida approvazione delle norme annunciate significherebbe l'imposizione di obblighi gravosi su enti che nella maggior parte dei casi non sono in condizioni di adempiervi.

E' così pesante quello che vi chiede il Fisco?

Si tratta di creare al proprio interno dei Centri di assistenza fiscale. Una volta che i lavoratori avranno consegnato tutti i loro dati dovrà essere la struttura dell'azienda a elaborare la dichiarazione con il rischio di incorrere poi in severissime sanzioni nel caso di errori. Tutto questo sarebbe anche sopportabile se dall'altra parte non ci fosse quell'amministrazione finanziaria che ci troviamo: in realtà, invece, sappiamo tutti che tipo di debitore è lo Stato che già ora deve restituire alle imprese 70 mila miliardi tra rimborsi Iva e crediti d'imposta di vario tipo.

L'amministrazione, però, ha previsto un compenso per questo lavoro.

Ventimila lire a pratica: un onere forfettario che dovrà pure essere accertato. Deve essere chiaro, invece, che le imprese non possono sopportare altri carichi. Per far questo bisogna arrivare ad un compromesso che lasci liberi da questi compiti i piccoli imprenditori. In questo tipo di aziende per i lavoratori deve essere possibile solo il ricorso al Caf.

Da rivedere, dunque, le novità sui sostituti d'imposta. E il redditometro?

In linea teorica il riferimento al tenore di vita non è un principio sbagliato nella lotta all'evasione. Se il reddito è alto può essere un indicatore, un segnale d'allarme da utilizzare per effettuare un eventuale accertamento.

Che cosa è che non la convince, invece?

Il voler utilizzare un criterio automatico come criterio liberatorio. Mi spiego: l'amministrazione, se fosse efficace, dovrebbe utilizzare le informazioni che raccoglie e incrociarle in modo da far venire fuori le situazioni in cui si può annidare l'evasione. Invece, si cerca di realizzare un concordato preventivo con alcune categorie. Il Fisco, cioè, scende a patti con una parte dei cittadini.

A patti?

Quello che il Fisco propone è una rinuncia alle proprie prerogative per conferire, invece, a pochi privilegiati un diritto di determinazione forfettaria del proprio reddito. Possiamo parlare anche di uno scambio: l'amministrazione offre tranquillità a fronte di aumenti ragionevoli delle imposte pagate. Certamente in questo modo lo Stato non accresce la propria legittimazione nei confronti di chi, invece, le tasse le paga.

Insomma, anche sul redditometro i dubbi sono tanti. Eppure con questi nuovi strumenti il governo intende lanciare un segnale di maggiore determinazione nella lotta all'evasione.

A me sembra che, invece, quella che si ricava è un'immagine di debolezza, una generale incapacità di far fronte al problema. La politica seguita è quella degli annunci-effetto che seminano il panico tra i contribuenti. Ma spaventare serve a poco. Sarebbe meglio se Goria realizzasse una riorganizzazione capillare di un sistema che ha il triste primato di essere uno dei più complicati tra quelli dei maggiori Paesi industriali.

Flavia Amabile

LA TERZA ERA **DEL 740**

[GLI APPUNTAMENTI PER LAVORATORI E AZIENDE]

15 Dicembre '92	Entro questa data i lavoratori dipendenti dovranno comunicare al proprio datore di lavoro che intendono avvalersi del suo aiuto per compilare la dichiarazione dei redditi.
Febbraio '93	Entro il mese i lavoratori dovranno fornire all'azienda tutti i dati necessari al calcolo delle deduzioni dal reddito e delle imposte.
Aprile '93	In questo mese il datore di lavoro compilerà le dichiarazioni e consegnerà le copie ai lavoratori, prima di trasmettere i moduli al fisco.
Maggio '93	Sulla busta paga saranno effettuate le trattenute per il saldo d'imposta del '92 e il primo acconto del '93.
Novembre '93	La busta paga verrà defalcata della seconda rata dell'acconto '93.

Stefano Micossi (Confindustria)

Micossi all'attacco «Lo Stato non può trasferire a altri le sue deficienze»

Anche proiettare film costerà di più

Ma il vero salasso è toccato alla carta da bollo

ROMA. Tutti gli occhi sono puntati sugli aumenti del bollo per la patente o il passaporto, ma la vera stangata, alla fin fine, arriverà in tribunale e in tutti quegli uffici dove, sempre più frequentemente, sono richieste dichiarazioni, autenticazioni, domande in carta da bollo.

Nella marea di aumenti che si sta abbattendo sul contribuente quello relativo alla carta bollata (da 10 a 15 mila lire il foglio) è passato relativamente inosservato, ma, a ben considerarlo, è uno dei più massicci di tutta l'«operazione stangata», sia perché il rincaro è stato del 50 per cento secco, sia perché la richiesta di documenti in carta legale è amplissima (e può essere ancora dilatata).

Il foglio protocollo con su stampigliata la testa dell'Italia repubblicana è il valore bollato che ha subito gli aumenti più vertiginosi: nel 1976 costava 700 lire, quattro anni più tardi era arrivato a 3300, nel '90 aveva toccato quota 10 mila lire ed oggi siamo a 15 mila, una corsa da lasciare senza fiato. Tanto più che già il penultimo aumento, quello del 1990, aveva sollevato dubbi sulla sua costituzionalità, il pretore di Roma, Foschini, si era infatti appellato alla Corte Costituzionale poiché il rincaro della carta bollata, materiale indispensabile in ogni causa civile, «non corrispondeva al principio di proporzionalità al costo del processo o al reddito delle parti» e faceva notare che l'aumento percentuale di prezzo fra il 1976 e il 1990 era pari al 1430%.

Per fare un esempio prendiamo una banalissima causa di condominio, una contestazione per il posto auto, poiché l'azione legale deve essere notificata a tutti i condomini gli esperti calcolano che, in un palazzo con venti-quaranta proprietari verrà a costare, solo di carta bollata, da uno a due milioni di lire. Poi ci sono tutti gli altri casi, al di fuori dai tribunali. Gli insegnanti supplenti, per citarne uno, che nei rapporti col loro datore di lavoro (Provveditorato agli Studi) devono usare carta da bollo. Gli atti notarili. Insomma, un aumento il cui peso si moltiplica all'infinito, come in un gioco di specchi.

Carta bollata a parte gli uomini del fisco hanno pensato proprio a tutto. Gli aumenti sulla patente di guida (unificati a 50.000 lire) e sul passaporto (da 29 mila a 58 mila lire, poi arrotondato a 60 mila) sono universalmente noti, ma vediamo quelli meno conosciuti.

Importare o produrre acque minerali costerà 2 milioni e mezzo, 220 mila lire più di prima. Chi volesse aprire agenzie di prestiti su pegni dovrà pagare una tassa maggiorata di 24 mila lire (600 mila lire invece di 576.000). Aumenti anche per la vigilanza (la tassa di rilascio e rinnovo di licenza passa da 1 milione 140 mila a 1 milione 200 mila lire) e gli investigatori privati (2 milioni invece di 1 milione 700 mila). Sale a 60 mila lire, in linea con le patenti auto, la tassa per condurre imbarcazioni da diporto.

Più care le concessioni del ministero delle Poste per le tv locali via cavo, che costeranno 5 milioni, e la tassa annuale per le radio che diffondono i loro programmi su tutto il territorio nazionale, da 2 milioni a 2 e mezzo. Nel settore sanitario ottenere l'autorizzazione alla produzione di specialità medicinali costerà 500 mila lire in più (da 11 e mezzo a 12 milioni), arrotondamento all'insù anche per la tassa sulla produzione di alimenti per la prima infanzia, che salirà da 5 milioni e 700 mila a 6 milioni.

Costerà di più anche aprire stabilimenti termali-balneari e, per proiettare in pubblico pellicole cinematografiche, si pagherà 10 lire in più per ogni metro di pellicola: 300 lire contro le 290 di oggi. Resta invece invariato il bollo (120 mila lire) sul brevetto di pilota civile. Meno male!

Vanni Cornero

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 015/1950
Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di sabato 22 agosto 1992 è stata di 648.653 copie

MANOVRA

COME USCIRE DAL LABIRINTO TRIBUTARIO

ROMA

POCHE idee, ma confuse, nella testa dei contribuenti italiani che stanno cercando faticosamente di districarsi nel labirinto delle nuove tasse da pagare. Dall'approvazione del «decretone» dell'11 luglio, il cittadino è alla ricerca di una risposta chiara e definitiva. Quanto, dove e - soprattutto - come dovrà pagare? Ordini e contrordini si susseguono e innervosiscono la gente che si sente beffata da uno Stato che non la rispetta.

Al ritorno dalle vacanze, tra file estenuanti al catasto e alle poste, marche da bollo che non si trovano, scadenze urgenti da rispettare e ostacoli burocratici, il cittadino dovrà percorrere una vera e propria via crucis.

PATENTI E PASSAPORTI

Giovedì scorso il governo ha dato una risposta. Passaporti e patenti aumenteranno più del 100 per cento previsto. Da domani scattano i nuovi rincari, in aggiunta a quelli stabiliti con la manovra economica di luglio. Salirà a 50 mila lire la tassa di concessione governativa sulle patenti di guida e a 60 mila quella sui passaporti. La novità più importante riguarda la tassa da pagare sulle patenti di guida, che fino ad oggi differiva per le varie categorie, e che da domani sarà uguale per tutti. Questo almeno secondo quanto è trapelato finora, perché le tariffe esatte saranno pubblicate soltanto domani sul supplemento numero 106 della *Gazzetta Ufficiale*.

Per gli automobilisti e per chi deve usufruire del passaporto il termine entro cui devono integrare le marche già applicate sui documenti è il 31 ottobre. L'integrazione sarà di 28 mila lire per le patenti B, di 32 mila per le patenti C, di 33 mila per le patenti nautiche e di 31 mile lire per i passaporti. Anche per le patenti di categoria A, D, E, F, dovrebbe valere l'integrazione a 50 mila lire ma la certezza sulle nuove tariffe si avrà solo domani con la pubblicazione del supplemento della *Gazzetta Ufficiale*.

Il ministero delle Finanze ha stabilito che il versamento dovrà essere fatto tramite conto corrente postale numero 451005 intestato all'Ufficio del registro e delle tasse di concessione governativa di Roma, ma il presidente del consiglio Giuliano Amato non è d'accordo. Ha invitato l'amministrazione finanziaria ad adottare con urgenza le necessarie iniziative per consentire ai contribuenti di comprare le marche da bollo presso le tabaccherie ed evitare così estenuanti file presso gli uffici postali. Chi, con tempestività, abbia già applicato, con data antecedente al 24 agosto, la «doppia marca» prevista dalla precedente disposizione del governo, sarà considerato in regola.

LICENZE E CONCESSIONI

Per la vidimazione di atti civili e giudiziari il ministero delle Finanze ha confermato gli aumenti decisi a luglio: dalle 10 mila lire precedenti il bollo passa a 15 mila lire. Oltre a patenti e passaporti sono [illegible] i bolli e le concessioni governative ritoccate da Goria. Il porto d'armi per il fucile da caccia costerà 250 mila lire sia per il rilascio sia per il rinnovo annuale. I cacciatori hanno ottenuto uno sconto rispetto alle 400 mila lire stabilite dal decretone. Tutti coloro che, con zelo, avessero già pagato le 400 mila lire si dovranno rassegnare perché non verranno rimborsati di quanto dato in eccesso. Per pistole e rivoltelle la tassa sarà di 120 mila lire con l'eccezione di guardie giurate, forestali, campestri e private che pagheranno solo 15 mila lire. In caso di armi da tiro a segno, se la licenza è limitata al trasporto del fucile da casa al campo di tiro, la tassa scende a 70 mila lire.

Aumenterà un po' tutto. Sugli estratti conto delle banche, se superano le 150 mila lire, sarà applicato un bolo da duemila lire. Per ottenere la cittadinanza italiana non basteranno più 60 mila lire, l'imposta è raddoppiata a 120 mila lire. Stesso discorso per il riconoscimento della personalità giuridica a associazioni e fondazioni, da 288 mila lire si passa a 600 mila lire.

Penalizzati anche gli amanti della tv a colori in macchina e in barca: per tutti gli autoscafi e per le auto ha un motore superiore ai 26 cv fiscali il «canone» da pagare è di 350 mila lire. Per le tv in bianco e nero si scende a 50 mila lire. Ascoltare la radio sullo stesso tipo di macchina costerà 30 mila lire.

Chi volesse aprire un cinema per ottenere la licenza dovrà pagare 7 milioni per la categoria extra, 3 per la prima e la seconda, 2 per la terza e la quarta. 600 mila lire per le altre. Un vero salasso per chi intende diventare gestore di una casa da gioco deve sborsare 800 milioni per il rilascio della licenza e altrettanto per ogni anno di esercizio.

L'autorizzazione a coltivare legalmente piante da cui si estraggono droghe costerà 120 mila lire. L'imposta sale a 2 milioni e mezzo per estrarre, nei pochi casi previsti dalla legge, oppio o pasta di coca. Gli inventori per i brevetti pagheranno 80 mila lire all'inizio e somme variabili per il mantenimento, dalle 75 mila lire per il primo anno al milione e 100 mila lire per il quindicesimo anno e successivi.

CASA

Anche su questo fronte il contribuente trova non poche difficoltà ad aggirarsi fra i meandri delle norme di legge. La scadenza più immediata riguarda l'Isi, l'Imposta straordinaria sugli immobili, che dovrà essere pagata entro il 30 settembre prossimo. Questa tassa riguarda tutti i proprietari od usufruttuari di fabbricati ed aree fabbricabili in Italia alla data dell'11 luglio scorso. Chi ha acquistato dopo tale data è esonerato dall'Isi. L'aliquota è del tre per mille, ossia 30 mila lire per ogni 10 milioni di valore della casa o del terreno. Per la prima casa è prevista una riduzione al 2 per mille con un esenzione totale sui primi 50 milioni di valore. Per mettersi in regola sarà possibile uno slittamento del termine al 15 dicembre 1992, ma con una maggiorazione fissa del 3 per cento delle somme dovute.

Per sapere quanto devono sborsare i cittadini hanno fatto estenuanti file davanti agli uffici del catasto dove il più delle volte non sono riusciti a conoscere la rendita aggiornata dei propri immobili su cui poi calcolare il valore catastale della casa o del terreno.

Per recuperare le imposte riguardanti i redditi da fabbricati non denunciati fino alla scadenza dell'11 luglio 1992 il fisco ha previsto un mini-condono. I contribuenti avranno tempo fino al 15 dicembre per presentare la dichiarazione integrativa.

La fatica che i contribuenti stanno facendo per riuscire a mettersi in regola senza pagare multe con l'Isi non sarà del tutto sprecata, perché faciliterà il calcolo dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che entrerà in vigore il prossimo anno. Anche questa imposta si baserà sul valore dei fabbricati collegato ai nuovi estimi catastali.

Il disegno di legge sull'Ici preparato dal governo è stato successivamente modificato con alcuni emendamenti che hanno contribito ad accrescere la confusione. L'Ici si applicherà al proprietario o all'usufruttuario dell'immobile con possibilità di rivalsa nei confronti dell'inquilino nella misura stabilita dal Comune e comunque non superiore il 50 per cento.

Da applicare al valore degli immobili i Comuni potranno scegliere un aliquota unica che mentre nel testo originario poteva variare dai 3 ai 5 per mille, con un emendamento successivo dovrebbe salire al 4-6 per mille.

Un ulteriore colpo per le tasche dei contribuenti viene da un'altra modifica al testo del disegno di legge che, se approvata, cancellerà la possibilità di dedurre dalle imposte erariali il 50 per cento dell'Ici. Sconti previsti: 20 per cento per la prima casa, 50 per cento per i fabbricati inagibili e per gli stabilimenti produttivi assoggettati all'Iciap.

Maria Corbi

Il ritorno dalle ferie nell'incubo della stangata: si paga su tutto, dalla casa ai depositi bancari

TUTTO QUELLO CHE PAGHEREMO

ENTRO IL...	CHE COSA	QUANTO
15 SETTEMBRE	Le banche verseranno al fisco quanto prelevato dai depositi bancari dei cittadini il 9 luglio 1992	6.000 lire per ogni milione depositato in banca
30 SETTEMBRE	Imposta straordinaria sugli immobili posseduti alla mezzanotte dell'11 luglio scorso	3 × 1000 del valore stabilito dai nuovi estimi catastali. Per la prima casa 2 × 1000 del valore catastale diminuito di 50 milioni
31 OTTOBRE	Bolli, passaporti e patenti (per il '92 è dovuta solo la differenza tra la nuova e la vecchia tassa)	
	Patente B-C-D	50.000
	Passaporto	60.000
	Porto d'armi per pistole	120.000
	Fucile da caccia	250.000
	Patente per barche	50.000
	Licenza di volo	121.000
	Licenza alberghi	1.400.000
	Iscrizioni società	4.000.000
	Licenza taxi	100.000
31 OTTOBRE	Condono canone Rai (dal '92 il possesso di un televisore deve essere indicato nel Mod. 740)	Chi ha evaso il canone, può mettersi in regola pagando il 10% in più (163.350 lire)
30 NOVEMBRE	Autotassazione	Secondo acconto e in base al proprio reddito
15 DICEMBRE	Condono immobiliare riguarda chi non ha mai dichiarato di avere proprietà immobiliari o chi non ha pagato Isi il 30 settembre	Per chi non ha pagato l'Isi il 2% in più sul dovuto

Giorgio Benvenuto segretario generale del ministero delle Finanze

La prima scadenza è sugli immobili Il 30 settembre scadono i termini per la nuova Isi

Ecco l'autunno «rovente» del fisco

Tra code e polemiche la mappa delle nuove tasse

AUTO DIESEL

Superbollo nel caos

ROMA. Non c'è ancora chiarezza nel futuro dei possessori di auto diesel. Dopo la mancata conversione in legge dei decreti sull'esenzione tributaria per le vetture a gasolio di nuove immatricolazione, infatti, nessuno sembra in grado di chiarire che fine ha fatto il superbollo. Qualche elemento, tuttavia, pare sicuro: la superimposta sul diesel è tornata in vigore per tutte le automobili immatricolate dopo il 26 luglio. Chi volesse rischiare non pagando l'integrazione dovuta potrebbe andare incontro ad una multa. Per l'eliminazione del superbollo sui diesel ecologici o con marmitta catalitica bisognerà attendere l'ok del Parlamento al disegno di legge. Il ministero delle Finanze ha assicurato che i tempi saranno brevi, ma intanto le case automobilistiche si lamentano dei danni sulle vendite provocati dai continui ordini e contrordini sull'argomento. Si parla di stagnazione, se non addirittura di regresso. Un anno fa i possessori di auto diesel erano oltre tre milioni e mezzo, un decimo dell'intero parco auto circolante in Italia.

[m. c.]

IL CASO

IMPOSTE E CONFUSIONE

L'ex ministro Bruno Visentini

Dalla Socof all'Isi, all'Ilor 10 anni di gaffes tributarie

ROMA. Le ultime trovate del ministero delle Finanze stanno rasentando il ridicolo. Quello che è più grave è che nessun contribuente, neppure il più esperto tra gli esperti, riesce più a districarsi in mezzo a questo guazzabuglio di norme incomprensibili, contradditorie e forse addirittura incostituzionali.

Di fronte ai provvedimenti varati o ipotizzati dal governo Amato su iniziativa del ministro delle Finanze Goria, sembra difficile sostenere che non sia fallita la riforma tributaria del 1973. In questi ultimi vent'anni, infatti, sono state emanate complessivamente più di 15 mila disposizioni legislative, modificate a raffica in modo frammentario e con frequenza anche mensile. Si sono, poi, susseguite circolari e risoluzioni ministeriali che, anziché risolvere le questioni più controverse, hanno spesso aumentato la confusione (com'è avvenuto una settimana fa per l'imposta straordinaria che sembrava dovuta su tombe e cappelle).

Come se ciò non bastasse, per risolvere le controversie fiscali sono intervenute centinaia di migliaia di sentenze delle Commissioni tributarie di primo e di secondo grado, della Commissione centrale o delle Corti d'appello (entrambe giudici tributari di terzo grado) e della Cassazione (giudice unico di quarto grado), nonché della magistratura penale competente a giudicare gli evasori fiscali.

La valanga di ricorsi (ad oggi ne sono pendenti più di tre milioni), ha determinato la paralisi delle Commissioni tributarie. E' questa una delle cause principali del fallimento della riforma del 1973 ed è una delle spine nel fianco per il governo Amato. Difatti, nonostante i tre maxi-condoni ogni nove anni (nel '73, nell''82 e nel '91) e vari altri mini-condoni (fabbricati, Iva, irregolarità formali, ecc.), il grave problema è rimasto sul tappeto. Sembra, comunque, assurdo che un contribuente disponga di almeno quattro gradi di giudizio contro i tre gradi di giudizio per chi rischia una condanna all'ergastolo.

Le disfunzioni del Fisco dal 1973 a oggi sono numerosissime. Ecco le più significative. Nell'83 fu istituita una tantum la Socof (Sovrimposta comunale sui fabbricati) che fu molto contestata dai proprietari di case perché il calcolo era molto complicato e variava da città a città. Ora per l'Isi sui fabbricati si è fatto il bis (fra l'altro, i negozi e gli uffici pagano meno degli appartamenti).

Un altro esempio negativo è stata nel 1974 l'istituzione dell'Ilor al posto dell'imposta sui fabbricati che era riscossa tramite cartelle esattoriali in base ai dati catastali, evitando così le evasioni e facilitando il contribuente per effettuare i pagamenti. Successivamente il Parlamento commise un altro errore con l'addizionale Ilor dell'8 per cento. Poiché all'epoca l'aliquota Ilor era del 15 per cento, i contribuenti avrebbero dovuto pagare solo l'1,2 per cento in più, cioè complessivamente il 16,2 per cento. Ma molti furono indotti in errore e pagarono il 23 per cento (15 per cento più 8 per cento). Il Fisco non li ha mai rimborsati.

Ecco altre sperequazioni. Sette anni fa fu varata la legge Visentini per rimborsare la tassa sulle liquidazioni. Ma da allora centinaia di migliaia di anziani ex dipendenti in pensione attendono invano l'assegno della Banca d'Italia. Analoga è la sorte di milioni di contribuenti che aspettano i rimborsi Irpef.

Per quanto riguarda l'Iva non mancano le curiosità. Sulla luce di casa o di una villa al mare o in montagna, è dovuta l'Iva nella misura del 9%, mentre è del 19% per l'illuminazione di tombe o cappelle. C'è l'aliquota ridotta Iva sull'acquisto della rete di un'amaca, mentre è del 19 per cento per l'acquisto della rete del campo da tennis, della pallavolo o del canestro del basket.

Persino l'imposta sui cani è discriminatoria. Una risoluzione ministeriale del 1983 stabilisce che paga una tassa doppia il proprietario di un pastore tedesco che vive in un appartamento di città, mentre tassa normale se vive in una villa perché solo lì, secondo il Fisco, fa la guardia ai ladri. Analogamente, il proprietario di un setter, pointer, bracco o di un qualsiasi altro cane da caccia deve pagare tassa doppia se tiene il cane in casa.

Un'altra assurdità: il Fisco impone il codice fiscale ai neonati. In compenso obbliga i contribuenti a sostare per ore davanti agli sportelli del catasto per conoscere i nuovi valori per gli estimi della propria casa. Non sarebbe stato opportuno che questi dati fossero recapitati a casa dei contribuenti, considerato che le modifiche dei dati catastali sono avvenute d'ufficio?

Pier Luigi Franz

DALLA PRIMA PAGINA

UNA VOCE DALLA TANZANIA

sunta come elemento fondante di una decisiva manovra economica.

Il ministero delle Finanze replica piccato che tutto va bene e che solo per la fissazione dei contribuenti ci sono state code e disagi. Ma sembra smentito dal ministro Goria il quale, dalle vacanze, fa ora sapere che riscriverà il decreto. Tolta questa voce fioca che arriva dalla Tanzania, l'operazione finora è stata condotta in modo impersonale e burocratico. Nessun titolare - assente Goria, assente il segretario generale Benvenuto, verosimilmente traumatizzato dopo i fischi al catasto di Roma - si è fatto vivo a chiarire gli ultimi arcani del Fisco. Resta per il momento il presidente Amato che sconfessa il suo ministro. Il quale, seppure rinvigorito dai safari di Ngorongoro, non sembra disposto a dare battaglia.

Una sola considerazione si può trarre allora, al di là degli imprevedibili svolgimenti del caso: che all'interno del governo regna in materia la stessa confusione e affiora perfino la stessa indignazione che riscontriamo fra i cittadini. Forse alla base di tutto, compreso lo scontro al vertice, c'è un disegno sottile: persuaderci che mai come ora il governo è specchio della società civile, della sua insicurezza, dei suoi turbamenti, dei suoi egoismi corporativi o di parte. Quasi uno scarico di responsabilità: son come tu mi vuoi. Potrebbe essere la morale acida che dobbiamo trarre, in tutti i sensi, da questo infido, lunatico agosto.

Lorenzo Mondo

Gli ultimi sondaggi lo indicano in rimonta, ma irritano i furibondi attacchi agli avversari

Bush il cattivo non piace all'America

Per il 76% è scorretto tirare in ballo Hillary Clinton: attenti, il Presidente vi imbroglia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ben tre sondaggi sono arrivati a misurare l'impatto che sul pubblico americano ha avuto la «performance» di George Bush a conclusione della Convention repubblicana, e ciò che mostrano è decisamente contraddittorio. Secondo il sondaggio compiuto dal «New York Times» e dalla catena televisiva Cbs, il Presidente e il suo avversario democratico, Bill Clinton, sono praticamente testa a testa: 42 per cento per Bush, 46 per cento per Clinton. Ma secondo un altro, del «Los Angeles Times», quel distacco è stato ridotto ma non di così tanto: il 49 per cento rimane favorevole a Clinton e il 41 si dice per Bush. Poi c'è il terzo sondaggio, questa volta della Cnn e della rivista «Time», secondo cui il vantaggio rimasto a Clinton sarebbe ancora più grande: 11 punti percentuali. Crisi nel «popolo dei sondaggi»? Gli esperti spiegano queste contraddizioni con le diverse quantità di cittadini interpellati e con i diversi momenti in cui le domande sono state loro poste (diversi momenti intesi come quantità di ore trascorse dal discorso di Bush). Il «New York Times», per esempio, ammette che il suo sondaggio non è da considerare molto attendibile perché è stato fatto quando nelle case americane c'era ancora l'eco dell'orgia finale di Houston trasmessa dalla tv, e anche perché gli interpellati erano pochi: appena 500.

Nella campagna elettorale irrompe il caso Woody Allen «E' un esempio dei valori cui si ispirano i democratici»

Molto più interessante, dice il giornale un po' imbarazzato, visto che della contestazione contro Bush è una specie di alfiere, è andare a vedere le risposte che i cittadini hanno dato alle domande più «specifiche». E qui il fatto che il Presidente si trovi «sulla via sbagliata», secondo il «New York Times» risulta chiarissimo. Alla domanda: a cosa ritenete che il candidato stia dedicando più tempo?, il 43 per cento dice di Bush «ad attaccare il suo avversario» e il 33 per cento «a spiegare le proprie idee», mentre per Clinton le proporzioni sono rispettivamente del 31 e del 52 per cento. E quanto a uno dei temi preferiti della Convention repubblicana, gli attacchi alla moglie di Clinton perché non corrisponde ai «valori familiari tradizionali», il 76 per cento degli interpellati dice che quegli attacchi erano «scorretti» mentre solo il 17 per cento dice che andavano bene.

Il «messaggio» che Bush dovrebbe raccogliere, insomma, è quello di rendere la sua campagna più «seria», più aderente ai fatti concreti e - come si diverte a notare il giornale parafrasando uno slogan dello stesso Bush - «più dolce e gentile». Ma le probabilità che il Presidente lo raccolga, quel messaggio, sono decisamente scarse. Anzi, ormai Bush appare lancistissimo nel privilegiare sempre più, nei suoi discorsi, gli attacchi a Clinton, sottoponendo quelli che preparano i suoi discorsi a sforzi furibondi per trovare sempre nuove frasi ad effetto ma rigorosamente prive di sostanza. Ieri ha tenuto due discorsi, uno a Branson nel Missouri e uno a Woodstock in Georgia. Nel primo, il «clou» delle sue argomentazioni è stato che dopo le elezioni «il mio avversario e il suo sassofono suoneranno quel vecchio tema di Buck Owens, It's cryin' time», cioè è tempo di piangere, e l'uditorio è impazzito di gioia. Nel secondo, la tentazione di inserire la vicenda di Woody Allen nella campagna elettorale ha avuto ragione dell'argine che bene o male finora aveva retto. Newt Gingrich, deputato della Georgia e esponente

Bush saluta la folla durante la visita a Branson dopo la Convention
A sinistra, Hillary Clinton (FOTO AP)

di primo piano della destra repubblicana, nel presentare Bush ha abbandonato ogni pudore e ha indicato l'attore regista come esempio dei «valori di cui i democratici sono portatori», mentre il Presidente si associava all'applauso che esplodeva.

E Clinton? Anche lui non c'è andato molto tenero nel nuovo giro in pullman che ha intrapreso, sempre assieme ad Albert Gore e alle rispettive mogli, questa volta in Ohio, Pennsylvania e New York. Visto che il punto principale scelto da Bush è quello della «fiducia» che Clinton non meriterebbe perché giovane e inesperto, lui ha deciso di rispondere su questo terreno. Il suo slogan perfino ovvio: «E' Bush a non meritare fiducia», ha preso a sostenerlo elencando minuziosamente tutte le promesse che il Presidente non ha mantenuto, e prima fra tutte, naturalmente, quella famosa «leggete le mie labbra: niente nuove tasse». La nuova promessa di ridurre le tasse fatta da Bush, ha detto ieri Clinton a Cleveland, nell'Ohio, «equivale all'offerta che io potrei farvi di vendervi un terreno in mezzo all'oceano. Vi fidereste?». Il Presidente, ha incalzato Clinton, «su una cosa ha ragione, che questa elezione è un problema di fiducia. E non abbiamo bisogno di leggere le sue labbra, basta leggere i suoi record».

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'IRAQ FOSSE SMEMBRATO

co) di Mubarak, a mobilitare la Lega Araba contro Saddam nell'estate corrusca del 1990. Saddam contava su di un accomodamento interno, secondo la collaudata filosofia del «boe ilha» (letteralmente: baciarsi sulle barbe), sennonché Mubarak, tacitando bruscamente il segretario generale della Lega (Klibi, il mediatore-gentiluomo), concretizzò un inopinato fronte anti-iracheno oggettivamente schierato con gli Stati Uniti e, in fatto, con Israele.

Oggi, invece, la stampa cairota «implora» i Paesi arabi alleati di «non suicidarsi per soddisfare un desiderio di vendetta». Mubarak è convinto che lo smembramento dell'Iraq («nel bene e nel male uno dei bastioni più saldi della nazione araba») favorirebbe le «ambizioni egemoniche» dell'Iran.

Non è un mistero che proprio in questi giorni Teheran abbia intensificato l'invio dei fuoriusciti iracheni, inquadrati dai pasdaran, al confine con l'Iraq, ed abbia messo all'erta la divisione Badr formata da trentamila sciiti iracheni. Nessuno ama Saddam, ostinato impiccatore di ebrei e di «comunisti», epperò un Iraq integro ancorché sotto la sua férula indecente riuscirebbe a frenare in ogni caso il dilagare dell'integralismo khomeinista.

Gli amici egiziani prefigurano scenari catastrofici in conseguenza del paventato taksin, smembramento, dell'Iraq: uno Stato forte di otto milioni di sciiti e ricco di petrolio, satellite dell'Iran, nel sud; un ambizioso Stato curdo nel nord, satellite della Turchia. E ancora lo scatenarsi fatale di conflitti nel cuore del mondo arabo, nel segno della rivalità etnica e dell'odio confessionale. Insomma, una assassina balcanizzazione del Medio Oriente che non risparmierebbe lo stesso Egitto, minacciato da una duplice secessione: islamico-integralista e copta.

Bush fermò i «G.I.» perché, allora, bisognava salvare Gorbaciov ostaggio di un'Armata Rossa che per aver creato l'Iraq postmoderno non poteva tollerare la presenza di Schwarzkopf a Baghdad. Ma nel marzo del 1991 dopo la sconfitta irachena, quando gli sciiti, sospinti dalla Cia e dall'Iran, insorsero, Bush anziché assalire Saddam lasciò che il dittatore li massacrasse, e questo verosimilmente in forza del ragionamento che fa l'Egitto. Oggi, come par di capire, travolto dalla corsa per la Casa Bianca. Jacques Berque, con il nostro Gabrieli forse il sommo degli arabisti, ha scritto: «Nessuno ha capito che le guerre coloniali hanno una particolarità: vincerle è peggio che perderle.

E più la vittoria si fa schiacciante, più diventa inutile». A guardar bene la Tempesta del deserto (madre o figlia) non è proprio una guerra coloniale ma per il resto c'è da temere che Berque abbia proprio ragione.

Igor Man

GOLFO PERSICO

Ankara contro lo smembramento dell'Iraq. Gli Usa: americani, non andate in Giordania

Saddam espelle i funzionari Onu

Permessi non rinnovati, «sono spie e ubriaconi»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Con oggi, le ore che separano dal lancio dell'ammonimento all'Iraq a non far volare i propri aerei a Sud del 32° parallelo, pena il loro abbattimento, si sono ridotte a 48. Questa sorta di conto alla rovescia è destinato a concludersi martedì, ma l'atmosfera che si percepisce a Washington e all'Onu non è quella di un momento «grave» in arrivo. I movimenti diplomatici si moltiplicano, le dichiarazioni pro o contro lo stabilimento della zona «no fly» si accavallano, ma alla Casa Bianca ostentano un'aria da «non succederà nulla». Gli uomini di George Bush sostengono che le minacce irachene non sono da prendere in considerazione. Baghdad ha accusato gli Usa di volere «smembrare» l'Iraq ed ha annunciato che a un'operazione del genere resisterà «costi quel che costi», ma a Washington dicono che alla fine Saddam Hussein si fermerà alle proteste verbali, «anche se veementi». La faccenda dello «smembramento» sembra trovare nuovi avversari: alla contrarietà espressa l'altro ieri dall'Iran, e ribadita nuovamente ieri, si è aggiunta quella della Turchia, Paese Nato e da sempre alleato degli Usa, nonché vicino dell'Iraq, la quale ha detto di opporsi a «qualsiasi operazione che porti allo smembramento» del Paese confinante.

Con l'eco dei dubbi che nei giorni scorsi hanno espresso altri Paesi amici di Washington, come l'Egitto e in parte l'Arabia Saudita e il Kuwait, la Casa Bianca ha sentito ieri il bisogno di fare una sorta di messa a punto. «L'ultima cosa che vogliamo - ha detto uno degli uomini di Bush - è di fare a pezzi l'Iraq affinché altri Paesi possano approfittarne. Le cose sono molto più semplici: poiché le risoluzioni dell'Onu sul cessate-il-fuoco dicono che l'Iraq non deve usare la forza per distruggere il proprio popolo, il presidente Bush, il primo ministro Major e gli altri alleati vogliono mettere in chiaro che a quelle risoluzioni bisogna obbedire». Per ottenere ciò, e nonostante la convinzione che alla fine Saddam Hussein non tenterà di forzare la zona «no fly», il Pentagono ha deciso di inviare «alcuni altri aerei» a dare man forte, nel caso ce ne sia bisogno, a quelli in dotazione della portaerei «Independence» già nel Golfo Persico. Quanti saranno? I funzionari del Pentagono non sono scesi in dettaglio. Ieri, comunque, il dipartimento di Stato ha consigliato agli americani di stare lontani dalla Giordania e di muoversi con particolare attenzione in caso di soggiorni in altri Paesi del Medio Oriente, del Nord Africa e Asia del Sud.

Il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali non ha fatto nessun commento, finora, sull'operazione «no fly», nonostante i rappresentanti di Usa, Gran Bretagna, Francia e Russia (l'adesione di Mosca è stata chiarita: appoggio politico senza partecipazione militare), lo abbiano informato già l'altro ieri. Da quanto si dice, a lui l'iniziativa non piace molto. Ma siccome è «legalmente coperta» dalle risoluzioni dell'Onu non può dirlo apertamente. Così, piuttosto che appoggiarla preferisce tacere. Ieri ha ricevuto una lettera dell'Iraq in cui viene invitato ad «assumersi le sue responsabilità» e ad impedire che attraverso il piano «no fly» si «interferisca negli affari interni iracheni». Ma neanche su questo Ghali si è pronunciato. Oltre tutto, ora, fra Onu e Iraq è sorto un altro problema: quello del rifiuto di Baghdad di rinnovare l'accordo in virtù del quale il personale Onu è autorizzato a stare in Iraq per coordinare l'assistenza alla popolazione. Quell'accordo è scaduto il 30 giugno, ma dopo cinque giorni passati a Baghdad a discutere con le autorità irachene l'inviato di Ghali, Jan Eliasson, ha detto ieri di non essere riuscito ad ottenerne il rinnovo. Gli iracheni, ha detto, sono disponibili a consentire al personale dell'Onu di restare nel Nord (la zona cioè dove vivono i curdi, già dichiarata «no fly»), ma non nel Sud, cioè la zona che da martedì sarà proibita agli aerei. La ragione, dicono gli iracheni, è che la gente dell'Onu passa il tempo «a bere birra, a spiare e a divertirsi».

[f. p.]

Da Erice la denuncia di uno scienziato

Baghdad a un passo dall'arma atomica

ERICE. «Entro 20 mesi l'Iraq potrebbe disporre di ordigni nucleari prodotti sul posto». L'allarme viene da uno dei massimi esperti di proliferazione delle armi di sterminio di massa, David A. Kay, dell'Uranium Institute di Londra, che è stato ripetutamente in Iraq come ispettore internazionale. Al convegno di Erice, Kay ha spiegato: «Abbiamo sottovalutato finora il potenziale autonomo dei Paesi del Terzo Mondo. L'Iraq, ad esempio, ha fior di scienziati e il know how necessario per costruirsi una bomba atomica. Non ha bisogno di importare cervelli dall'estero: i suoi scienziati hanno studiato nelle università e nei centri di ricerca italiani, francesi, americani. Hanno tecnologie di elevatissima qualità».

Secondo Kay, «quel che ancora gli manca è il materiale fissile. Ma, con 30 mila testate nucleari sovietiche in via di smantellamento, contenenti 500 tonnellate di uranio arricchito e di plutonio, non c'è da stare allegri. Bastano infatti, come è noto, 8 o 10 chilogrammi di uranio per fare un missile nucleare. Il mondo deve essere in grado di dominare, di controllare questo immenso potenziale».

Che cosa propone Kay? Stabilita la parziale inutilità del Trattato sulla non-proliferazione firmato - anche dall'Iraq - nel '67, bisogna introdurre nuovi criteri di controllo. La prima regola da modificare riguarda il ruolo degli ispettori internazionali. Questi devono avere la possibilità di andare ovunque quando vogliono, e non quando lo decide il Paese in questione. In secondo luogo, bisogna bloccare l'export di materiali e impianti. Infine occorre migliorare e soprattutto unificare il lavoro di «intelligence».

«Sapevamo - ha concluso che gli iracheni costruivano armi di distruzione di massa, tra cui il "supercannone" -. Se gli americani avessero aspettato un solo anno a scatenare l'operazione Desert Storm, la guerra del Golfo sarebbe stata completamente diversa». [Agi]

USA

Operato all'uretere

Re Hussein La diagnosi è tumore

AMMAN. Re Hussein di Giordania è stato sottoposto a un intervento chirurgico per l'asportazione del rene sinistro e dell'uretere in seguito alla scoperta di «cellule anormali» nel canale sinistro delle vie urinarie. Lo ha spiegato ieri il medico del re, Samir Farraj.

Secondo il medico, l'intervento chirurgico è stato risolutivo, per cui il re non sarà sottoposto a terapie post-operatorie.

Il quotidiano israeliano «Yediot Ahronot» ha rivelato, tuttavia, che la biopsia effettuata sull'uretere rimosso a re Hussein avrebbe rilevato la presenza di «cellule maligne». Il giornale ha attribuito l'indiscrezione a «una autorevole fonte di una équipe medica».

Il re - secondo il comunicato ufficiale - dovrebbe lasciare l'ospedale di Rochester, negli Stati Uniti, nel quale è stato operato, tra una settimana.

[Ansa-Reuter]

CHICAGO

Per tentato omicidio

Carcere a vita al fratello di Jesse Jackson

NEW YORK. Noah Robinson, fratello dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti ed esponente democratico, il pastore protestante di colore Jesse Jackson, è stato condannato ieri all'ergastolo dalla Corte federale di Chicago, nonché al pagamento di una multa di 6 milioni di dollari (6 miliardi e seicento milioni di lire circa). Robinson, 48 anni, che è figlio del secondo marito della madre di Jackson, è stato riconosciuto colpevole di traffico di stupefacenti, di tentato omicidio del suo socio in affari, di evasione fiscale, di avere assoldato un assassino professionista perché uccidesse una testimone a suo carico. La testimone però era stata soltanto ferita dal sicario e, una volta ristabilitasi, ha testimoniato contro il fratello di Jackson. Robinson sconterà la pena in un carcere ad alta sicurezza di Chicago. [Agi]

ESTREMO ORIENTE

Kim Il Sung, padre-padrone del Nord, resta isolato da un accordo che segna un punto a favore della politica di Deng

Anche Pechino «tradisce» il dittatore di Pyongyang

La Cina riconosce l'ex nemico di una guerra durata tre anni, la Corea del Sud

Si chiude l'ultima ferita di un duro conflitto combattuto nell'ambito della guerra fredda. Pechino e Seul hanno confermato ieri che oggi il ministro degli Esteri sud coreano Yi Sang-Ok giunge nella capitale cinese per una visita di tre giorni per normalizzare le relazioni tra i due Paesi. Il reciproco riconoscimento diplomatico dovrebbe essere annunciato in questi giorni. La Cina combatté a fianco del Nord quando questo, appoggiato dall'Unione Sovietica, invase il Sud nel '50, provocando l'intervento delle Nazioni Unite in difesa di Seul in una guerra durata tre anni e ancora tecnicamente aperta: nel '53 fu infatti firmato l'armistizio con cui il Paese restava diviso in due, col fronte lungo la linea demilitarizzata sul 38° parallelo, profonda cinque chilometri.

Il riconoscimento di Seul da parte della Cina segna il totale isolamento politico del regime del Nord, capeggiato dal dittatore Kim Il Sung, al potere da oltre 40 anni. L'Unione Sovietica aveva riconosciuto Seul due anni fa, suscitando da parte di Pyongyang accuse di tradimento. Quando nella primavera '91 Gorbaciov visitò il Sud, da cui aveva ricevuto impegni per aiuti e investimenti, il Nord lo accusò di aver «venduto per una manciata di dollari gli ideali del marxismo-leninismo e della solidarietà internazionalista». E' difficile che esso possa ripetere le stesse invettive verso Pechino, che malgrado tutto rimane il suo maggior ancoraggio politico: riconoscendo Seul, infatti, la Cina mantiene, come altri, anche il riconoscimento di Pyongyang, mentre la Corea del Sud, in omaggio al principio «dell'unica Cina», taglia i rapporti con Taiwan.

L'iniziativa Pechino-Seul sancisce l'esistenza di due Coree e rinvia la questione dell'unificazione in attesa di sviluppi interni nel Nord, «un regime sull'orlo del collasso», come ha dichiarato il 5 agosto a Tokyo il vice primo ministro russo, Poltoranin.

Il riconoscimento conclude un avvicinamento cominciato nell'88, sviluppatosi con scambi giunti a cinque miliardi di dollari all'anno, e con l'apertura nel '91 di uffici commerciali nelle rispettive capitali. Ciò che sorprende è che sia giunto così presto rispetto a quanto gli stessi sud coreani prevedevano. Da un lato vuol dire che in Cina si è rafforzato il gruppo di Deng Xiaoping per riforme e aperture. Dall'altro che Pechino o non è più in grado di controllare l'imprevedibile Nord e gli rivolge l'ultimo monito per forzarlo a cambiare; oppure, controllandolo fin troppo bene, teme crisi interne con destabilizzazioni sulla penisola, specie in vista della uscita di scena di Kim Il Sung, che vorrebbe passare il potere al figlio Kim Jong Il.

Secondo varie fonti, in un incontro segreto l'anno scorso Deng Xiaoping aveva promesso a Kim Il Sung che la Cina avrebbe rinviato fino al '93 il riconoscimento del Sud, a patto che avviasse rapporti con esso e rinunciasse alle armi atomiche che stando ad americani e giapponesi egli sta fabbricando. Kim avrebbe accettato la prima condizione, stabilendo poi rapporti con Seul, subordinando la seconda al proprio riconoscimento da parte degli Stati Uniti e al loro totale ritiro dall'area. Washington ha di fatto aperto discreti contatti con Pyongyang: pur rifiutandosi di riconoscerla, ha comunque ritirato l'anno scorso dalla Corea le atomiche tattiche secondo il piano globale di Bush del settembre '91, ma vi mantiene le sue forze.

Pur aderendo al trattato di non proliferazione nucleare, il Nord si è a lungo rifiutato di aprire i suoi impianti, che dice essere a scopo pacifico, alle ispezioni della Iaea, obbligatorie secondo il trattato. Sotto pressioni internazionali ha ammesso a giugno una delegazione capeggiata dal direttore della Iaea, Hans Blix, che ha trovato un grande laboratorio per il trattamento del plutonio. In una audizione al Congresso americano il 22 luglio, Blix ha dichiarato che quell'impianto non è necessario per un programma nucleare pacifico.

A metà luglio Seul aveva reso noto di essere stata informata dalla Cina che il piano per il riconoscimento le sarebbe stato esposto in incontri a Bangkok fissati per settembre, da perfezionare all'assemblea autunnale dell'Onu, e da varare dopo il congresso del pc cinese, previsto per novembre-dicembre. L'avvenuta accelerazione, se da un lato indica positivi sviluppi interni cinesi, dall'altro suscita appunto inquietanti interrogativi sulla situazione interna del Nord e sui suoi armamenti nucleari.

Fernando Mezzetti

REPORTAGE

SCENE DI «PULIZIA ETNICA»

«I miliziani serbi ci hanno cacciato dalle nostre case, poi hanno fatto saltare le moschee»

Un prigioniero musulmano prepara la sepoltura del proprio padre nel campo di prigionia di Trnopolje A fianco, un guerrigliero serbo e, nella foto sotto, migliaia di persone stipate nel campo di Manjaca [FOTO EPA]

I soldati requisiscono le auto e gridano: macellateli Nella notte 1600 profughi devono scappare a piedi

Bosnia, odissea con i deportati

Un incubo lungo quindici ore sotto le bombe

QUEGLI ultimi 15 chilometri a piedi sono stati terribili, nonostante il vero e proprio incubo che li aveva preceduti. Dopo essere stati derubati delle auto a un posto di blocco da un gruppo di irregolari serbi, l'esodo di 1600 profughi musulmani è continuato sulle montagne, trascinandosi nel cuore della notte lungo un campo di battaglia, verso quello che era stato promesso loro come un estremo lungo di salvezza.

Avanzando come fantasmi silenziosi, questa folla di persone stanche e intontite porta con sé i figli e qualche oggetto personale sopravvissuto, oltre a due invalidi sulla loro sedia a rotelle, attraverso una distesa di rocce, circoscritta da campi minati che bloccano la strada e segnano il limite estremo del territorio controllato dai serbi.

Il sangue cosparge ampie zone d'asfalto. E' appiccicoso sotto i piedi, anche se ci sono cose ben peggiori che si possono pestare accidentalmente, come brandelli di carne umana, sparsi qua e là.

Guardandosi indietro, la folla si dispiega fin dove l'occhio può spingersi, in un movimento grandioso sotto il chiarore della luna e il fuoco delle armi che ha qualcosa di furtivo, come un silenzioso esercito di spettri.

Un vecchio cammina a stento, appoggiandosi al braccio della figlia, un altro si regge a un paio di grucce, mentre una donna ingobbita avanza con le mani sul volto, come se bastassero a proteggerla dalle pallottole. Alcuni piangono, altri si lamentano, ma quasi tutti hanno una smorfia di incredulità stampata sul volto e il tipico sguardo attonito di chi fugge da qualcosa di terribile e, allo stesso tempo, pensa con terrore a ciò che lo aspetta.

La gente ha dovuto dare l'addio alle proprie case la mattina precedente, messa in riga dalla polizia serba che ha gridato a tutti che se ne dovevano andare nella cittadina musulmana di Travnik, e da lì a Spalato e poi in Germania.

Adesso, 11 ore più tardi, è evidente che, dall'altra parte, nessuno era al corrente del nostro arrivo, nonostante le svogliate assicurazioni di quei criminali che ci hanno mandato al di là dell'ultima linea serba, nella pericolosa terra di nessuno che nessuno dovrebbe mai attraversare, spiegandoci: «Stiamo facendo un grosso favore ai musulmani».

Verso le quattro del mattino, facendosi strada tra villaggi abbandonati e gruppi di uomini armati che si intravedono appena nell'oscurità, i profughi raggiungono alcuni agenti della cosiddetta «sicurezza» del villaggio di Turbe - ancora tenuto da musulmani e croati - e di qui vengono portati, un po' alla volta con un bus scovato chissà dove, a Travnik, anch'essa sotto un pesante bombardamento, dove si uniscono ad altri 26 mila compatrioti, anch'essi senza più una casa.

Come abbiamo scoperto poco dopo, siamo stati fortunati. Veniamo a sapere che un altro convoglio ha fatto la nostra stessa strada qualche ora prima di noi. Ma i cecchini serbi hanno teso un'imboscata alla folla indifesa. Due ragazzi sono stati uccisi. Forse era proprio loro il sangue sul quale abbiamo camminato. Nelle ultime settimane - ci dice, il giorno dopo, il comandante musulmano Haso Ribo - 20 profughi sono stati uccisi in una serie di imboscate.

Miracolosamente, nessuno di noi è stato colpito. Ma per tutto il giorno i profughi - o meglio, i deportati e gli esiliati, come sarebbe più giusto definirli - hanno dovuto piegarsi a umiliazioni di ogni genere e a soffrire la paura e l'incertezza per ciò che sarebbe avvenuto di lì a poco.

Sono stato con uno di questi convogli che i serbi stanno spingendo verso i campi di battaglia della Bosnia centrale. Da parte sua, l'agenzia dell'Onu per i rifugiati - la Unhcr - si è costruita un cosiddetto «deterrente morale», rifiutandosi di partecipare al programma di pulizia etnica in quella parte di Bosnia caduta sotto il controllo serbo. Come tutta risposta, i serbi hanno continuato a minacciare e a perseguitare i musulmani, considerati come un ostacolo alla loro Repubblica razzialmente pura, e li hanno costretti ad andarsene, deportandoli nelle zone dove l'Unhcr non è presente, i Caschi Blu sono assenti e i giornali non arrivano.

Mi sono unito al convoglio a Lamovita, dove si era fermato per un momento di sosta, non lontano dal tristemente famoso campo di concentramento di Omarska. I musulmani erano allineati lungo il ciglio della strada - un'ottantina di vecchie auto, bus e autocarri, stracarichi gi gente e masserizie. Sono una parte di quei 20 mila musulmani che vivevano a Sanski Most. In città, due moschee sono state fatte saltare. I negozi sono stati saccheggiati e distrutti e, ora, molte case sono vuote, «ripulite» dai loro occupanti. Martedì mattina c'erano ancora 2500 musulmani a Sanski Most. Giovedì notte erano rimasti in mille.

«Non volevamo andarcene», dice Senead, di professione meccanico, e ora alla guida di una vecchia Volkswagen, a bordo della quale ci sono anche il padre e due amici. «Abbiamo sentito tutto alla radio, la settimana scorsa. Era una dichiarazione del partito serbo che diceva che dovevamo andare a Travnik e poi a Spalato e in Germania».

Neanche Salhoudin, su un bus lì vicino, voleva andarsene. «Ci hanno detto di partire pochi giorni fa. Ma nessuno vuole partire. Chi mai vorrebbe lasciare la propria casa? Ma è proprio questo che siamo costretti a fare». Persino un poliziotto, piuttosto imbarazzato, deve ammettere che si tratta di un esodo di massa: «Si potrebbe dire che si tratta di una partenza volontaria, viste le circostanze».

Le circostanze sono simili a quelle che ha vissuto Mumir, ingegnere. «Una notte, alcuni poliziotti hanno bussato alla mia porta. Stavano bisticciando sulla mia casa. Uno diceva che

se la voleva prendere. Un altro lo zittì: "No, la voglio io". E' incredibile. Mi dissero che avevo due giorni per andarmene, altrimenti mi avrebbero ucciso». Tutti i deportati sono stati costretti a firmare dei documenti con cui rinunciano a qualsiasi rivendicazione su quelle che erano le loro proprietà, consegnandole alle autorità.

I poliziotti e un gruppo di miliziani costringono il nostro convoglio a proseguire, oltre Prijedor. Dopo aver costeggiato Banja Luka, abbandoniamo la via principale e cominciamo a inerpicarci su una strada di montagna.

I serbi hanno un saluto - due dita a V in segno di vittoria più il pollice - a rappresentare la Trinità: tanto più procede il convoglio, tanto più i saluti di scherno si fanno frequenti. Ma i profughi che sono alla guida delle loro auto tengono gli occhi incollati alla strada, cercando di non incrociare gli sguardi trionfanti dei soldati serbi. Nell'ultimo villaggio serbo, prima che la strada si trasformi in un sentiero accidentato, gruppi di irregolari fermano alcune auto, interrogano gli occupanti, e a volte li picchiano o sputano loro addosso.

Un uomo si piazza davanti alla nostra macchina con un sogghigno, mentre i suoi compagni gli si fanno intorno. «Con chi state? Con Tito? O con Tudjman? Comunque siete tutti ustascia».

Proseguiamo e, di lì a poco, nessuno capisce più dove ci troviamo. La strada diventa un sentiero polveroso, circondato da una foresta di pini. Nel tunnel degli alberi il convoglio solleva una polvere spessa, attraverso la quale si possono scorgere a fatica i raggi del sole e le silhouette di tanti uomini armati.

La strada diventa terribile, un sentiero appena tracciato, accanto a gole profonde, con i bus e gli autocarri che avanzano con difficoltà sempre maggiori. Nei piccoli spiazzi che si aprono ogni tanto, ci sono altri soldati che ripetono il saluto serbo delle tre dita e gridano insulti. E' ormai pomeriggio. Sono arrivati per vedere quelli che sono stati costretti a lasciare le loro case: «Zaklacemo vas», gridano, «Macellateli», come se si trattasse di animali.

Il convoglio continua la marcia mentre si fa buio e in noi cresce il terrore di un possibile massacro. «Penso che l'indicibile sia già stato pronunciato qui», dice qualcuno. «Tornate dal vostro Allah», urla un irregolare serbo.

Ci infiliamo in una valle, da cui sale la foschia, mentre dai cespugli vicini alla strada sentiamo le voci di alcuni uomini che si muovono nell'ombra. Puntano le armi. Arrivati a un posto di blocco, il poliziotto che ci ha scortati finora ci volta le spalle, e lascia il nostro scalcinato convoglio in balìa degli irregolari serbi. «Si stanno prendendo le macchine», ci dice, un po' imbarazzato, prima di andarsene. «Dica a quelli che lei è un giornalista».

Al successivo e ultimo posto di blocco, la visione è desolante. I profughi non parlano quasi più, mentre bande di uomini armati bloccano le auto in successione metodica, costringono gli occupanti a scendere sotto la minaccia delle armi, fanno loro aprire i portabagagli e li stanno a osservare mentre prendono con sé quel poco che riescono a portare, visto che dovranno proseguire a piedi. Le auto vengono ammassate e la gente mandata via bruscamente, nella notte fonda.

C'è voluto tempo prima che questa rapina terminasse. Eppure la nostra auto viene risparmiata e, incredibilmente, veniamo scelti - dopo aver caricato una madre, un bambino e un'anziana donna - per guidare una parte del convoglio.

Davanti a noi, la battaglia si sta intensificando e i primi lampi illuminano il cielo. Il sangue lo vediamo vicino a una grande roccia che incombe sulla strada. E' il cosiddetto «confine». Siamo ora nella terra di nessuno, ma la strada corre parallela alle postazioni serbe, sulle montagne, e i loro cannoni martellano un villaggio a valle, Cosici.

Basta poco per accorgersi che sui fianchi della montagna sono state piazzate le mine. Dobbiamo abbandonare anche le ultime auto. Gli uomini affidano i bambini alle donne. Gli anziani vengono spinti a muoversi. I traccianti illuminano la valle e la strada che ci sta dinnanzi, mentre crepita sulle nostre teste il fuoco dei musulmani e dei croati, dall'altra parte del fronte. Qualcuno, disperato, si accovaccia a terra, cerca di riposare, non ce la fa più a muoversi per il terrore.

A questo punto, due uomini emergono dal nulla. Uno porta un vecchio elmetto e, sul braccio, la bandiera della Bosnia Erzegovina. L'altro, Faroudin, dice di aver combattuto a Sanski Most e di essere fuggito dal campo di Manjaca. Faroudin cerca in tutti i modi di far muovere la folla. «Il nemico è a meno di 200 metri e se fate rumore spareranno».

Altri due soldati musulmani si mettono in coda al convoglio, quasi come se fossero cani da guardia. Ci vogliono ancora dieci chilometri.

«Benvenuti a Travnik», ci saluta alla fine un ragazzo. Sono le quattro del mattino. Sono passate 15 ore e mezzo dalla nostra partenza.

Ed Vulliamy

Stragi, accuse ai musulmani

«Sono opera loro, ma incolpano i serbi»

LONDRA. La tragedia che da mesi si consuma agli occhi del mondo in Bosnia nasconderebbe un ignobile risvolto che la renderebbe, se possibile, ancora più atroce: secondo il giornale inglese «The Independent», i rappresentanti dell'Onu a Sarajevo ritengono che siano gli stessi musulmani i responsabili di alcuni degli episodi più odiosi attribuiti ai loro nemici serbi, dai colpi di mortaio che hanno colpito la gente in coda per comperare il pane e il cimitero dove si stava seppellendo un ragazzino vittima della guerra, all'incendio della caserma che ospita i Caschi blu a Sarajevo. L'obiettivo: alimentare la recriminazione internazionale contro i serbi nella speranza di indurre l'Occidente a intervenire militarmente a sostegno del governo bosniaco.

Il giornale londinese scrive anche che secondo alcuni indizi non sarebbe stato un cecchino serbo, come si dava finora per scontato, a uccidere David Kaplan, il giornalista della televisione americana colpito in auto mentre seguiva il convoglio del premier jugoslavo Milan Panic in visita a Sarajevo per un tentativo di mediazione.

«The Independent» afferma che rapporti riservati in materia e depositati al Palazzo di Vetro di New York sostengono che si tratterebbe di una campagna sistematica per alimentare un'avversione sempre maggiore contro il nemico, che, d'altronde, di atrocità ne ha compiute e ne compie. Copie dei rapporti sarebbero state consegnate anche al governo americano. «Tutto lascia pensare che i difensori di Sarajevo, in primo luogo i musulmani, ma senza escludere i croati e un certo numero di residenti serbi, hanno organizzato diversi attacchi contro la loro stessa gente nella speranza di drammatizzare la sciagura abbattutasi sulla città di fronte alla posizione di forza di cui godono i serbi», scrive «The Independent», che prosegue, tuttavia, dicendo che i funzionari Onu «sottolineano che questi attacchi costituiscono una minuscola minoranza rispetto ai regolari bombardamenti della città ad opera delle forze serbe».

Nell'articolo si afferma che i funzionari dell'Onu ritengono che il proiettile che costò la vita al giornalista americano molto difficilmente poteva essere stato sparato da un cecchino delle postazioni serbe, troppo lontane dal luogo dell'attentato. Ma a Sarajevo, un portavoce del presidente musulmano Izetbegovic ha smentito l'articolo, affermando che «è ridicolo sostenere che spariamo a noi stessi». Quanto all'uccisione del giornalista, un corrispondente dell'Ap a Sarajevo ha respinto la tesi del giornale. [Agi]

Colombo

«Civiltà offesa in Jugoslavia»

TRENTO. L'incontro di amicizia tra Italia e Austria, che si è svolto ieri al passo del Tonale, ha offerto al ministro degli Esteri, Emilio Colombo, che aveva a fianco il collega austriaco Alois Mock, l'occasione per lanciare un forte appello per un futuro di pace nella ex Jugoslavia e perché cessino «i lutti e le offese alla civiltà». I popoli delle repubbliche che hanno costituito la Jugoslavia, ha detto Colombo, devono «imparare a vivere insieme» così come accade nell'Europa che marcia verso l'unione politica. Il ministro ha aggiunto: «Chiederemo che venga imposta la tregua non solo agli eserciti regolari, ma anche a quelli che fanno capo alle diverse nazionalità e che nessuno può dire di non poter dominare. Chiederemo che scompaiano i campi di concentramento e che cessi l'inammissibile storia della "pulizia etnica"». [Ansa]

Inviato Nbc

Lo licenziano per viltà

NEW YORK. La rete televisiva americana Nbc ha licenziato il corrispondente da Roma, Arthur Kent, che due settimane fa aveva rifiutato di andare in missione in Croazia. Kent, noto per i suoi servizi durante la guerra nel Golfo, aveva dichiarato che il suo «no» era motivato da una disputa contrattuale con l'azienda, ma secondo la Nbc il rifiuto era da attribuirsi a «ragioni di sicurezza».

In un comunicato, la rete tv parla di «ripetute inadempienze contrattuali» da parte di Kent che hanno reso inevitabile il licenziamento. Il produttore José Alicastro, che come Kent aveva rifiutato di accettare la missione ed era stato sospeso dal lavoro, riprenderà il servizio il 26 agosto.

Un giorno dopo il rifiuto del giornalista, il produttore televisivo della Abc David Kaplan è stato ucciso da un cecchino a Sarajevo. [Ansa]

Sarajevo, 30 morti in 24 ore

Attaccata la sede dei Caschi blu In fiamme due cittadine del Nord

SARAJEVO. Gli ultimi tre giorni, per Sarajevo, sono stati probabilmente i peggiori da un mese a questa parte, con il fuoco dell'artiglieria che ha ripreso intensità, molti quartieri colpiti da granate ed edifici incendiati. Da mezzogiorno di venerdì alla stessa ora di ieri i morti nella capitale bosniaca sono stati almeno 30. Nel bombardamento odierno a Gorazde, inoltre, sono rimaste uccise nove persone.

Fonti dell'Unprofor (forza di protezione delle Nazioni Unite) riferiscono che l'aeroporto, dove dovrebbe avvenire la consegna degli aiuti umanitari, è rimasto chiuso ieri per un'ora e mezzo a causa del fuoco dei mortai. Due soldati britannici del 22° reggimento genieri sono rimasti feriti in modo non grave dallo scoppio di una granata, mentre scavavano un rifugio per gli osservatori militari dell'Onu.

Ed il quartier generale dell'Onu a Sarajevo ha subito ieri un attacco di artiglieria da una postazione non precisata, pochi minuti prima dell'arrivo del nuovo comandante del contingente di pace, il generale egiziano Ali Abdel-razek Hussein, che aveva avuto un incontro con il presidente bosniaco, il musulmano Alija Izetbegovic. Non vi sono stati feriti ma l'edificio ha subito gravi danni.

I mezzi di informazione bosniaci ieri hanno aperto i notiziari trasmettendo il drammatico appello degli abitanti di Bratunac e Srebrenica, due centri musulmani situati vicino alla frontiera con la Serbia. Il messaggio afferma: «Le nostre città sono diventate un inferno. I boschi e le case sono in fiamme. Tutto è in fiamme. Centinaia di persone sono state uccise dall'attacco dei serbi che sparano anche con l'artiglieria». Gli aerei degli irregolari serbi avrebbero lanciato sulla zona anche bombe al napalm. [Agi-Ansa]

I cristiani boicottano le legislative per non perpetuare il protettorato siriano: sciopero generale, attentati

Beirut, dopo 20 anni si vota al ritmo delle autobomba

Alcuni candidati filo-iraniani durante uno dei comizi alla vigilia delle elezioni parlamentari in Libano FOTO AFP

BEIRUT. L'appuntamento è decisivo per il futuro di un Paese in bilico su una fragile pace dopo anni di scontri: oggi si voterà per le elezioni legislative, le prime che si tengono in Libano da vent'anni. Ma la vigilia ha presentato un copione tristemente noto: bombe, tensione, paura.

Fortunatamente non ci sono state vittime nei due attentati avvenuti ieri. Il candidato cristiano maronita August Bakhus è uscito illeso ieri mattina dall'esplosione della sua auto parcheggiata nelle vicinanze della residenza estiva di Brummana, una cittadina 14 chilometri a Est della capitale utilizzata come base dai sostenitori del generale Michel Aoun, ora in esilio in Europa. «Non ho nessuna intenzione di ritirare la mia candidatura per il Parlamento», ha detto Bakhus, anche dopo il secondo attentato che ha colpito gli uffici di una società appartenente a un altro candidato cristiano, Rashid Khazen.

Due episodi di violenza che suonano come una risposta all'opposizione cristiana, che venerdì ha deciso uno sciopero generale di tre giorni in segno di protesta contro le elezioni. Ma anche il ricorso al blocco di uffici, banche e negozi nella zona Est di Beirut e in altre città cristiane non è servito all'obiettivo di ottenere un rinvio della consultazione. «Niente elezioni prima del ritiro totale delle truppe di Damasco dal Paese» (cioè fino al 22 settembre, la data stabilita nell'accordo di pace di Taif dell'ottobre del 1989): è stata questa la richiesta avanzata dall'opposizione cristiana. Una mossa suggerita dal timore che un Parlamento espresso nello stato attuale delle cose favorisca una legislatura filo-siriana senza reali poteri di governo.

Secondo l'esponente musulmano filosiriano Nabih Berri, lo sciopero ha creato una atmosfera che sta portando il Paese in una situazione di scontro». Come dire che il Libano diviso dalle tante fazioni religiose attraversa ancora una volta un momento di estrema delicatezza. Ma anche le trattative dell'ultima ora sono naufragate: niente rinvio, quindi, ma conferma della convocazione odierna alle urne per scegliere fra i 500 candidati in lizza quelli che occuperanno i 128 seggi parlamentari divisi tra cristiani e musulmani.

Sui muri di Beirut, i manifesti che per anni hanno annunciato la morte di cittadini nella guerra sono stati coperti da fotografie di uomini politici sorridenti che pubblicizzano i loro programmi. E' un variegato campionario di ex signori della guerra, uomini d'affari e novizi della politica. Le loro proposte variano da un'intensa ricerca per un vaccino contro l'Aids fino ad ardite promesse per un nuovo ordine mondiale, o ancora contemplano una serie di iniziative per rivitalizzare i servizi distrutti da anni di combattimenti. Nella attività preelettorale, non sono poi mancate intense trattative per l'acquisto di voti, una vecchia pratica in Libano. Le quotazioni dell'ultima ora, secondo alcune fonti, hanno oscillato tra i 150 e i 250 dollari nelle zone dove la competizione elettorale è particolarmente serrata.

Ma fino all'ultimo l'opposizione non si è arresa e ha lanciato un appello ai 700 mila elettori cristiani (su un totale di 2,4 milioni di aventi diritto al voto) chiedendo loro di boicottare le urne.

Le votazioni si aprono oggi, ma si articolano in tre turni. Per primi voteranno gli elettori del Nord del Libano e della Valle della Bekaa, per eleggere 51 deputati. Cinquantaquattro seggi saranno invece assegnati nel secondo turno, il 30 agosto, a Beirut e nella regione del Monte Libano. Infine, il 6 settembre, nelle regioni meridionali dove incombe la minaccia israeliana saranno assegnati i restanti 23 seggi. [e. st.]

MANDELA

«Bianchi, non fuggite»

JOHANNESBURG. Nelson Mandela ha espresso preoccupazione per la fuga dei bianchi dal Sud Africa, accentuatasi con la spirale di violenza inter-tribale che da mesi semina la morte nelle township. A Klerksdorp in un discorso il leader dell'African National Congress ha invitato i bianchi a restare e partecipare attivamente alla soluzione della crisi politica e a risollevare le sorti dell'economia. «Tutti i sudafricani, indipendentemente dal colore della loro pelle, devono accedere al governo», ha detto Mandela, sottolineando che l'Anc desidera stabilire un ponte con la comunità afrikaner, cioè i boeri di ascendenza olandese, principali responsabili della politica di apartheid. L'esodo dei bianchi ha assunto dimensioni particolarmente allarmanti a Johannesburg, capitale industriale e finanziaria del Paese, da mesi teatro di ricorrenti stragi tra neri dell'Anc e del partito rivale Inkatha. [Agi-Efe]

Palestinesi ancora bloccati

I delegati ai colloqui di pace «Il visto di uscita è un abuso»

TEL AVIV. Non è ancora partita la delegazione palestinese che dovrebbe prendere parte da domani ai colloqui di pace a Washington con Israele, Siria e Libano. Cinque dei 28 delegati palestinesi continuano infatti a rifiutare di chiedere la necessaria esenzione alla legge dello Stato ebraico che impedisce ai palestinesi di età inferiore ai 35 anni di lasciare Israele per un periodo di tempo inferiore ai nove mesi. I cinque chiedono di essere «trattati con dignità». I tentativi diplomatici, soprattutto da parte degli Usa, per chiudere l'incidente scongiurando un rinvio dei colloqui fino ad ora non hanno avuto successo. La concessione della piena immunità richiesta avrebbe il significato di una rinuncia di Israele alla sua autorità: il cedimento equivarrebbe ad un anticipato riconoscimento ai palestinesi di poteri che vanno ben oltre quelli puramente amministrativi che lo Stato ebraico vuole concedere.

Frattanto il ministro degli Esteri siriano, Farouk al Sharaa, ha affermato che il suo Paese «rifiuta una restituzione parziale delle alture del Golan» occupate da Israele. Il quotidiano «Haaretz» aveva di recente scritto che «Israele si appresta a proporre alla Siria di restituire una parte delle alture del Golan». [AdnKronos-Ansa-Afp]

RUSSIA

«Ammetta i suoi torti»

Gorbaciov condanna Honecker

MOSCA. Secondo Mikhail Gorbaciov, l'ex leader della Ddr Erich Honecker deve essere considerato responsabile per le scelte fatte non solo negli anni della perestrojka ma anche prima dell'85 (l'anno in cui Gorbaciov fu eletto segretario generale del pcus), quando i Paesi dell'Est erano legati a doppio filo a Mosca.

«Penso che anche prima di quella data nessuno potesse costringerlo a fare cose che non voleva», ha detto in un'intervista pubblicata ieri dalla «Komsomolskaia Pravda». «Se qualcuno non è d'accordo con le pressioni alle quali è sottoposto deve avere il coraggio di opporvisi - ha detto l'ex presidente sovietico, riferendosi al periodo antecedente la sua ascesa al potere - e se queste pressioni sono inaccettabili allora bisogna dimettersi».

Destituito nell'ottobre '89, Honecker fu ricoverato in un ospedale militare sovietico di Berlino. Le autorità sovietiche si rifiutarono di consegnarlo quando, nel dicembre '90, la magistratura tedesca spiccò un mandato per il suo arresto. Nel marzo '91 Gorbaciov lo accolse a Mosca, ma il 29 luglio scorso i dirigenti russi lo hanno estradato in Germania.

Attualmente Honecker è detenuto in attesa di essere processato per abuso di potere e per la morte di decine di persone, uccise dai suoi famigerati «vopos» mentre cercavano di fuggire in Occidente.

Nell'intervista, Gorbaciov ha dichiarato che quando assunse il potere in Urss comunicò ai leader dei Paesi «fratelli» che erano liberi o meno di seguirlo sulla strada della perestrojka. «Se non lo farete - disse loro - ne risponderete davanti al vostro popolo».

L'ex presidente sovietico ricorda, in particolare, le accese discussioni che ebbe in proposito con l'ex presidente romeno Nicolae Ceausescu e ha rivelato che una volta ordinò alle guardie del corpo di uscire dalla stanza, perché il colloquio con il «Conducator» di Bucarest stava degenerando.

Gorbaciov ha sottolineato di avere dato indicazioni chiarissime a tutti i leader dei Paesi dell'Est e ha aggiunto che nessuno di loro può dire che sia stata Mosca a obbligarli ad attuare una politica di repressione. «Di questo Honecker non può essersi dimenticato e lo dovrà pure ammettere». [Ansa]

BRASILE

Un altro scandalo coinvolge il Presidente

Per l'Inquirente Collor è colpevole

BRASILIA. Fernando Collor De Mello sarà accusato di responsabilità in atti di corruzione dalla commissione d'inchiesta parlamentare che indaga sulle irregolarità commesse da Paulo Cesar Farias, ex tesoriere della campagna elettorale del presidente brasiliano. Il rapporto finale sarà presentato lunedì al Parlamento e mercoledì la Camera dei deputati ne voterà l'approvazione.

La notizia, in anteprima, è contenuta in un testo non definitivo e non ufficiale, riportato dalla rivista «Visao» e dal giornale «Folha de S. Paulo»: la sostanziale esattezza del documento è stata confermata dal relatore, il senatore Amir Lando, anche se il presidente della commissione d'inchiesta, Benito Gama, si è rifiutato di confermare se Collor De Mello sarà effettivamente messo sotto accusa, perché aveva «controllo e conoscenza» dei movimenti finanziari di Farias (che sarà accusato di truffa, associazione per delinquere, corruzione amministrativa, evasione fiscale).

Tra tangenti e storni di fondi, Farias avrebbe maneggiato 400 milioni di dollari in Brasile e un miliardo di dollari all'estero. Il faccendiere aveva un complesso movimento di «fantasmi», persone che aprivano conti correnti con nomi e documenti falsi. Attraverso questa rete - ha calcolato la commissione - sui conti di Ana Acioli, segretaria privata di Collor, passarono due milioni e mezzo di dollari, e su quelli di Rosane, la moglie del presidente, un milione e mezzo. Il nome di Collor non figura nei 40 mila assegni esaminati, ma da varie fatture risulta che Farias pagava molti conti del presidente.

Un altro scandalo che coinvolge l'entourage di Collor è stato denunciato alla commissione d'inchiesta da alcuni deputati del partito dei lavoratori che, esibendo degli estratti bancari, hanno accusato Farias e Ana Acioli di aver ritirato il loro denaro dalle banche prima che, il 16 marzo '90, il governo congelasse tutti i depositi in contanti. [e. st.]

SOMALIA

Il Pentagono prepara l'operazione per portare i viveri direttamente a Mogadiscio

Atterrano gli Hercules della speranza

In Kenya i primi aerei di aiuti inviati dagli Usa

NAIROBI. La speranza per la Somalia in ginocchio arriva da due Hercules C130. Con l'atterraggio, l'altra notte, dei due aerei a Wajir, cittadina keniota di frontiera, è infatti cominciato il ponte aereo Usa per la Somalia, annunciato come la più massiccia iniziativa finora decisa per aiutare un popolo colpito da carestia e malattie. I due aerei del Pentagono hanno trasportato un carico di 15 tonnellate di piselli secchi.

Ieri, poi, i voli umanitari in aiuto ai profughi rifugiati nel Nord del Kenya sono proseguiti, mentre pare sempre più concreta l'ipotesi che entro pochi giorni il ponte aereo faccia giungere i soccorsi anche all'interno dei confini della Somalia. Due velivoli - un Hercules C130 e un C141 - hanno trasportato altri carichi di viveri e, per garantire la sicurezza dell'operazione umanitaria, sono stati dislocati in Kenya 200 militari americani, equipaggiati - ha precisato il generale Frank Libutti, responsabile della missione - soltanto con armi leggere per la difesa personale.

Il ponte aereo all'interno dei confini del Kenya rappresenta la prima fase di un programma statunitense che prevede l'invio di 145 mila tonnellate di viveri in Somalia, dove centinaia di persone muoiono di fame ogni giorno mentre proseguono i combattimenti tra le fazioni rivali. Prima di iniziare il ponte aereo verso Mogadiscio, le autorità americane stanno però valutando i problemi logistici e di sicurezza che l'operazione comporta. In Somalia, intanto, atterrano già gli aerei delle Nazioni Unite e della Francia che trasportano viveri.

Il responsabile per l'informazione del programma alimentare mondiale dell'Onu, Paul Mitchell, ha reso noto che 200 tonnellate di alimenti per bambini provenienti dai depositi di Nairobi sono stati trasportati ieri a Mogadiscio. Anche i viveri portati dagli aerei americani nel Nord del Kenya sono forniti per il momento dalle Nazioni Unite, non essendo ancora giunte in Africa le scorte messe a disposizione direttamente dagli Stati Uniti.

E anche il Canada si appresta a mettere a disposizione tre aerei per i voli umanitari. Il governo di Ottawa ha poi annunciato di avere inviato nella regione un gruppo di esperti della Difesa nazionale per mettere a punto le operazioni di trasporto. La Nigeria, da parte sua, ha fatto sapere che metterà a disposizione duemila tonnellate di viveri. Intanto, è stato annunciato che l'ex primo ministro belga Wilfried Martens sarà per alcuni giorni l'ambasciatore dell'associazione «Medici senza frontiere» in aiuto dei profughi in Kenya. [e. st.]

LIBERIA

Massacro da 1500 morti

MONROVIA. Sarebbe di 1500 morti il bilancio degli scontri in corso da lunedì alla frontiera tra la Liberia e la Sierra Leone tra il fronte patriottico nazionale della Liberia (Npfl) e la guerriglia rivale, il Movimento di liberazione unito per la democrazia in Liberia (Ulimo), gruppo costituito dalle etnie krahn e mandingo legate al regime dello scomparso presidente Samuel Doe.

Lo ha reso noto ieri il leader dell'Npfl Charles Taylor - i cui guerriglieri controllano l'80 per cento del territorio liberiano - in una dichiarazione in cui si precisa che gli scontri hanno come epicentro la località di Tubmanburg, 70 chilometri a Nord della capitale controllata dai «caschi bianchi» della Comunità economica dell'Africa occidentale (Ecowas).

L'Ulimo ha lanciato a ottobre dalla Sierra Leone un'invasione del territorio controllato dall'Npfl. [AdnKronos]

STUPEFACENTI

L'erba, «scoperta» recentemente dai teenager come surrogato dell'eroina, è molto tossica e può provocare la morte

La nuova droga cresce nei parchi pubblici di Parigi

La datura avvistata nelle aiuole, 1400 giardinieri sguinzagliati per estirparla

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Allerta-droga per i 1400 giardinieri parigini. Tra azalee, begonie, gerani che rallegrano viali e alberate si nasconde la terribile datura, erba allucinogena la cui ingestione massiccia può recare, con il «trip», la morte. L'innocua - all'apparenza - solanacea ha già ucciso un ragazzo nella Côte d'Or, le scorse settimane. Due sono tuttora in coma da overdose. Legittimo, quindi, l'allarme.

La segnalazione viene da un solerte «promeneur» del XIII Arrondissement. Passeggiando in boulevard Saint-Marcel ha visto spuntare in mezzo alle grandi fioriere che ornano il marciapiede gli steli tossici. Quattro o cinque, non di più, ma la loro presenza era un pericolo. Così, dopo breve sopralluogo, il servizio giardinaggio le ha estirpate. Analoghi controlli sono in corso sul territorio cittadino per evitare il fenomeno si ripeta.

La datura era ospite casuale di quelle aiuole pensili. Nessuna seminagione diabolica. I giardinieri - precisa la Mairie - hanno un vademecum che elenca le specie da evitare: canapa indiana, papavero da oppio, fiori o arbusti venefici. Si può incolpare, semmai, il clima agostano, afoso e umido, ideale per l'erba-droga. I semi li porta la brezza. La datura o stramonio è comunissima in Francia. Cresce volentieri nei gerbidi o al margine delle aree urbane.

Per tradizione, la si considerava una pianta officinale, da impiegare nelle patologie respiratorie. Ora non più. Il suo impiego va diffondendosi quale surrogato di eroina, cocaina, Lsd o crack. Una droga povera, e a temibile rischio. La usano in prevalenza i teen-agers. Per assumerla con i maggiori effetti allucinogeni, ne si fa una tisana. E come sempre qualcuno esagera nella speranza di un «trip» memorabile.

Ma il rischio è in agguato. Vertigini, sonnolenza, diarrea, tachicardia, congestione facciale, sino al delirio e al coma. Il ministero della Sanità francese proibisce ormai ogni specialità farmaceutica che includa stramonio. Anche le sigarette per asmatici, nella cui fabbricazione entrava la datura, sono fuorilegge. Sforzi almeno parzialmente vani: con un manuale botanico, qualche ora da trascorrere in campagna e minima fortuna chiunque saprebbe procurarsi la «dose».

Comunque, Parigi si fa un punto d'onore a sfrattare l'erbaccia dal perimetro cittadino. Otto anni fa la trovarono sugli Champs-Elysées. Non era ancora un must per tossicomani squattrinati, ma nondimeno gli ispettori floreali la eliminarono. Adesso il ritorno fa paura. «Mi preoccupa l'ipotesi che guadagni terreno», dice Ghislaine Chardon, responsabile degli spazi verdi nel V e XIII Arrondissement.

Una sorveglianza occhiuta potrebbe non bastare. Lo stramonio ha ritmo di crescita velocissimo, e - in ogni caso - altre specie gli somigliano. Anche trasformando in detective gli operatori, nessuno sa escludere che alcuni ciuffi sfuggano alle ricerche. Insomma, un piccolo rompicapo estivo. I giardinieri, che nella sola Parigi curano ogni anno tre milioni di piante, ne facevano volentieri a meno. Ma, si sa, in queste evenienze comanda talora più la psicosi che il buon senso. Dopo l'emergenza-siringhe nei giardinetti, il sindaco Chirac teme forse che le mamme inaugurino una nuova fobia: vedersi arrivare il pargolo sgranocchiando con gusto la sua brava datura.

Enrico Benedetto

La «datura strambnium»

Con 500 passeggeri

Una nave greca affonda in Indonesia

LONDRA. Una nave greca, che aveva a bordo tra 350 e 500 persone di diversa nazionalità, dopo una collisione con un peschereccio di Taiwan, è affondata nella notte tra le coste della Malaysia e dell'Indonesia. Almeno 150 persone sono state portate sicuramente in salvo sulle prime due navi, la «Palm Star Thistle» e la «Marissa», arrivate in zona dopo l'«Sos». Ma non si esclude che siano stati salvati altri passeggeri e marinai. La notizia è stata diramata dai «Lloyd's di Londra». La nave affondata è la «Royal Pacific», dell'armatore «Tony Travel and Agency», con sede al Pireo: l'«Sos» era stato lanciato verso le 22 di ieri (ora italiana). La nave greca - ha precisato la compagnia di assicurazioni britannica - aveva segnalato la sua posizione nello stretto di Malacca, tra la Penisola Malese e Sumatra. [Ansa-Afp]

Attacco dell'«Avanti!» ai magistrati di Tangentopoli: l'inchiesta non è chiara

«Di Pietro? Eroe di fantasia»

Il giornale psi: non è oro tutto quel che luccica
Il procuratore: stupefatti, ma andiamo avanti

MILANO. Bobo Craxi e il psi vanno all'attacco dei giudici di Tangentopoli. «La mia frequentazione di Chiesa - scrive Bobo in una precisazione a *Panorama* - a pensarci bene è stata assai inferiore rispetto a quella che l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio ha avuto con diversi magistrati della cosiddetta inchiesta Mani Pulite».

Di più Bobo non dice, ma l'*Avanti!* incalza. «Con il tempo - recita un corsivo anonimo - e attraverso una miglior conoscenza dei fatti di cui qualcuno dovrebbe finalmente occuparsi potrebbe persino risultare che il dottor Di Pietro è tutt'altro che l'eroe di cui si sente parlare e che, in questo caso, come in tanti altri della vita, non è proprio oro tutto quello che riluce».

E non c'è solo questo nell'articolo, titolato «La fantasia e la realtà», primo vero e proprio attacco personale al giudice milanese. Attacco che, tra l'altro, cade alla vigilia del rientro del magistrato a Milano e alla fase calda dell'inchiesta. «Allora - continua l'articolo - molti giudizi dovranno esser rivisti e tante cose sbagliate ricollocate al loro giusto posto con grande vantaggio innanzitutto per la verità e la giustizia».

Ormai è guerra aperta. Il psi è partito lancia in resta contro i giudici milanesi e, in particolare, contro Antonio Di Pietro. Finora, infatti, le proteste si erano limitate alla violazione presunta del segreto istruttorio. Stavolta, invece, l'offensiva, che prende spunto dalle preoccupazioni di Piccoli per il giudice Di Pietro, è a tutto campo. «Per essere sinceri - si legge - non crediamo che il magistrato corra alcun pericolo di questa natura. Sono semmai altri i rischi che possono riguardare il dottor Di Pietro. Vi sono nell'inchiesta da lui guidata diversi aspetti non chiari e non convincenti, un corso della giustizia che ha finito con il procedere a zig zag».

Loris Zaffra l'ex sindacalista e dirigente psi raggiunto da tre ordini di custodia cautelare emessi dai giudici milanesi

E Bobo Craxi a «Panorama» «Certi giudici di Mani Pulite hanno frequentato Chiesa ben più di quanto facessi io»

Il giudice Antonio Di Pietro pesantemente criticato dall'Avanti! alla vigilia del suo rientro a Milano

Il tono, insomma, sale anche se Francesco Saverio Borrelli, il procuratore capo, mantiene la calma. Ecco la sua replica: «I magistrati milanesi dell'inchiesta Mani Pulite, moderatamente stupefatti per le parole di senso oscuro che da svariate direzioni e con diversi intenti vengono affastellate sulla loro attività e sulle loro persone, non avvertono tuttavia alcun turbamento e proseguono, con la serenità e l'impegno di sempre, il loro faticoso lavoro di ricerca della verità perché sia riaffermato ad ogni livello il primato del diritto».

Ma va ricordato che, sull'*Avanti!* di ieri era già partita un'altra bordata proprio contro Borrelli. Il procuratore si era detto «fortemente scandalizzato» per le dichiarazioni dell'onorevole Piccoli. «Così, - gli ha risposto il giornale socialista - si alimenta la caccia alle streghe e ci si mette su una brutta strada di intolleranza».

A questo punto sembra inevitabile che il braccio di ferro continui, soprattutto dopo la sortita di Bobo Craxi. Ed è logico associarsi alla replica di *Panorama* alla sua lettera: «Vittorio Craxi chiarisca il senso delle sue parole. Così espresse suonano come un messaggio ambiguo. E oscuro ai lettori».

Da Palazzo di Giustizia, indirettamente, una prima replica già c'è stata. Ieri si sono avuti particolari sui tre ordini di custodia cautelare per Loris Zaffra, già segretario regionale del psi. Perché l'arresto? A proposito del primo provvedimento, (tangente per l'ospedale Gaetano Pini ammessa dall'imputato), l'ordinanza precisa che Zaffra ha chiesto di venir interrogato meno di 24 ore dopo la confessione di Angelo Gallinoni, che lo aveva chiamato in causa. «Nessuna notizia in merito - si legge nell'ordinanza - era apparsa sulla stampa». E allora? Ci sono «contatti fra gli indagati al fine di inquinare le prove o attenuare le responsabilità dei singoli concorrenti». E nella seconda istanza (tangenti per le Nord) compare il nome di Antonio Natali, ormai scomparso ma nell'86 «da Zaffra indicato come la persona che gestiva la situazione amministrativa del psi anche a titolo di finanziamento parallelo e trasversale».

Ugo Bertone

Martinazzoli

Per Gava «segretario incredibile»

ROMA. Antonio Gava boccia con sarcasmo la candidatura di Martinazzoli alla segreteria dc. Lo fa in un'intervista pubblicata stamane dal «Mattino» di Napoli. Ecco il passo più interessante: «Sul futuro leader del partito è sbagliato fissarsi sui nomi. Dobbiamo essere capaci invece di vedere come dobbiamo cambiare. Martinazzoli e il mio caro amico Scotti appartengono all'attuale classe dirigente che essi vorrebbero cambiare. E' un po' curioso. Comunque, volendo puntare sui giovani, potremmo seguire le stesse indicazioni che spesso lo stesso Martinazzoli ha dato quando decise di voler andare in pensione a 60 anni, cioè prima che adeguasse le sue aspirazioni alla modifica dell'età pensionabile». Rinnovamento dc: «Non deve essere una sagra della verità, né corrispondere a cambiamenti di facciata e ad automatiche sostituzioni di persone. Dal partito-organizzazione del dopoguerra dobbiamo pensare ad un partito popolare fondato sul volontariato. Così diminuirà drasticamente anche la necessità di mezzi finanziari che influisce sulla questione morale». Maggioranza: «La linea della dc è stata sempre quella di allargare la maggioranza a pri e pds». Gava non esclude che vi sia un complotto massonico per distruggere la dc, ricordando che «dopo le manovre di Gelli abbiamo previsto anche nello statuto l'incompatibilità con l'iscrizione alla massoneria». [Ansa]

Ex senatore

E' morto il generale Nino Pasti

ROMA. Il generale di squadra aerea ed ex senatore della sinistra indipendente Nino Pasti è morto a Roma dopo una lunga malattia. Aveva 83 anni. Le esequie sono state celebrate nella giornata di venerdì nel più stretto riserbo. Così hanno voluto i famigliari, tant'è che la notizia della scomparsa del generale è stata comunicata alla stampa a funerali avvenuti.

Pasti, entrato in accademia giovanissimo, è stato uno dei pochissimi ufficiali dell'aeronautica a non prendere mai la tessera del partito fascista. Durante la guerra, combattuta in Africa come pilota di caccia, si era guadagnato una medaglia d'argento e due di bronzo al valor militare.

Come sottocapo di stato maggiore dell'aeronautica e capo della commissione internazionale per l'adozione del caccia F-104 in ambito Nato, si oppose all'acquisto di quel velivolo ritenendolo non adatto e poco affidabile.

Subito dopo, Pasti fu destituito dall'incarico, venne promosso e destinato alla sede di Washington. Qualche anno dopo fu inviato a Bruxelles con l'incarico di vicecomandante supremo alleato per gli affari nucleari.

Nel 1976, dopo lo scandalo Lockheed, fu eletto in Parlamento come indipendente nelle liste del pci. Rieletto nel 1979, fece parte della commissione Difesa. [Ansa]

INTERVISTA

L'ULTIMA CAMPAGNA DI PANNELLA

Il leader radicale è deciso a preparare un dossier: come si possono spiegare certi attici e certe ville?

«Così indagherò sui profitti del regime e dei politici»

ROMA. «I politici da indagare non sono cinquecento, ma cinquecentomila! Il problema, però, è un altro». Il problema, con Pannella, è sempre un altro. E' così anche per l'ultima sortita del leader radicale, rimasto solo - con il suo vestito bianco alla grande Gatsby - ad aggirarsi fra i corridoi del Palazzo ferragostano. Giovedì scorso le agenzie di stampa battevano la clamorosa notizia: Pannella aveva deciso di avviare un'indagine contro cinquecento vip del ceto politico italiano, per scoprirne il tasso di corruzione. Una boutade per attirare l'attenzione dei giornali in un momento in cui gli altri politici oziano ancora sotto l'ombrellone? Pannella nega. Una iniziativa implacabile, capace di trasformarlo nel Di Pietro degli onorevoli? Pannella nega anche questo. Anzi, come il lettore potrà scoprire se pazienterà qualche riga, il «dipietrismo» facile, l'attacco demagogico ai partiti condotto dai Bossi e dagli Orlando, è il vero nemico di questo incorreggibile bastian contrario. Che detesta la nomenklatura ma non il suo tempio spodestato: «Il Parlamento mi vuol bene. E io a lui».

Allora, questa storia dei cinquecento?

Veramente io ho detto cinquecento così per dire. Penso a un'inchiesta sociologica, in cui i nomi dei politici potrebbero anche rimanere anonimi. Un'analisi del tenore di vita e soprattutto di spesa. Non capisco tutto questo rumore: ho altri progetti ben più importanti. Un'Alta Autorità che indaghi sui profitti di regime: ci stanno lavorando Giannini e altri giuristi. Immagino qualcosa di simile ai tribunali del post-fascismo, ma più garantisti. Raccoglieremo milioni di firme fra i cittadini.

Non è demagogia?

No, è l'unico modo responsabile di tradurre il sentimento popolare. Tutto il resto sì che è demagogia. Attaccare Gelli per coprire i Gelli di oggi; o fare come Mancino, che salta fuori con l'idea del superpoliziotto, ennesimo coordinatore di una polizia in cui tutti coordinano e nessuno comanda. E poi Amato, che ci fa votare la centotredicesima legge sull'ordine pubblico in dieci anni e ha il coraggio di dire: il Parlamento non ci faccia perdere tempo. Tutti demagoghi. Tutti controriformisti. E tutti untori, compreso Martelli. E Bossi, naturalmente, il nuovo Ciceruacchio.

Che minaccia lo sciopero fiscale.

Bossi è un ribelle. E i ribelli non fanno le rivoluzioni. Per quelle ci vogliono i rivoluzionari. Io lo sciopero fiscale lo farei solo se fossi sicuro di poter presiedere un governo che fa le vere riforme, mandando in galera per cinque anni gli evasori.

A proposito di governo: sarebbe davvero entrato in quello di Amato?

Io no, perché posso fare solo il presidente del Consiglio. O, in casi straordinari, il ministro degli Esteri. Ma Emma Bonino sì. Qualcuno deve aver avuto paura di una Bonino al governo e ha preferito lasciarci fuori.

Bene: torniamo alla lista dei demagoghi. Ci inserisce anche Di Pietro?

No. Lui ha detto che i partiti ci vogliono. Qualunquisti e velleitari sono quelli che lo usano. Alla festa di «Cuore» mi hanno fischiato quando, in polemica con Orlando, ho detto che Di Pietro era uno di quei giudici crumiri contro cui si scatenò il perbenismo democratico, ai tempi dello sciopero della magistratura contro Cossiga. Chi oggi l'applaude, allora lo avrebbe espulso dai tribunali. Stessa musica per Borsellino e Falcone. Adesso li piangono come martiri, ma da giovane a Borsellino, che votava msi, gli gridavano «topo di fogna».

Morale della favola?

Che alle prossime elezioni milanesi, mentre i demagoghi si stringeranno intorno al «duro e puro» Dalla Chiesa, io faccio una mia lista e ci metto dentro sapete chi?

Di Pietro.

No: ci metto Cervetti e Del Pennino, due dei politici inquisiti. Perché nelle loro tasche ci sono meno soldi che 20 anni fa.

Li hanno spesi?

Chi è libero dentro ha pochi bisogni. Esisteva un sistema in cui il rubare per il partito era il dover essere, e Orlando c'è stato dentro fino alla fine. Cervetti e Del Pennino hanno attraversato privatamente puliti il mondo della politica.

Ma, per tornare alla famosa indagine, chi si è sporcato di più?

So a malapena come campo io e forse altri dieci, nel Palazzo. Mai stato a pranzo da un politico, quindi non conosco le case in cui abitano. Si parla dell'attico di De Mita, ma proprio perché se ne parla, quello in fondo è il caso più limpido. E gli altri?

Già, gli altri?

Come presidente di circoscrizione ad Ostia, ho potuto sapere chi ha comprato case a Valle di Malafede e all'Infernetto...

Che nomi simpatici.

A Malafede e all'Infernetto, il 40% appartiene ai vari Ligresti e Caltagirone, un 30% rientra anch'esso nell'area dei partiti di governo e il restante 30% spetta alle cooperative rosse. 40, 30, 30: il trionfo del consociativismo, come negli aiuti alla Somalia. Come in quasi tutto, in questo povero Paese.

Massimo Gramellini

Qui a fianco Orlando e (sotto) Emma Bonino: «Qualcuno al governo ha avuto paura di lei»

A fianco, Pannella e (sotto) Mancino criticato «per l'idea del superpoliziotto»

«Alle elezioni milanesi metto in lista Cervetti e Del Pennino»

Secca replica a Panorama che aveva «scoperto» l'incontro con Dio del dirigente comunista

«Io, Ingrao, convertito? Una fandonia»

Un giallo per un dialogo con padre Dossetti, antico leader dc

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quando ieri pomeriggio Pietro Ingrao ha saputo, leggendo «Panorama», di aver incontrato la fede, è andato su tutte le furie. E come dargli torto? Essere informato della propria conversione da un periodico non è cosa che capiti tutti giorni. E la situazione diventa surreale se si pensa che l'interessato, pur non avendo aperto bocca, viene a sapere che per trasformarsi da ateo in credente c'è solo bisogno che qualcuno ti veda uscire dalla chiesa del paesello nativo di Lenola; che il parroco testimoni di averti sentito parlare della Madonna senza bestemmiare o che una «curiosissima» vicina di casa decida che tu sia credente.

Lui, l'ultimo grande capo del pci rimasto nel pds scegliendo di essere definito comunista, se l'è presa, eccome. Anche perché la notizia lo ha raggiunto in un «eremo» vicino Fano dove partecipava ad un convegno che ogni anno mette a confronto laici e religiosi (l'anno scorso vi prese parte Rossana Rossanda). Nel giro di poche ore Ingrao ha fatto dettare una smentita categorica alle agenzie per far sapere che lui non è stato ancora colpito dalla luce che folgorò Paolo di Tarso. «Si tratta - ha spiegato nel suo furore - di un'assoluta fandonia senza alcun fondamento. Non sono credente e non sto vivendo alcuna crisi religiosa, di nessun tipo».

Quindi, niente conversione, nessun abbraccio alla fede, nessuna crisi interiore. L'unica cosa che Pietro Ingrao ha ammesso sono le conversazioni con Don Giuseppe Dossetti, uno dei padri della dc che tanti anni fa si fece monaco. «Naturalmente - ha detto - il mio ateismo non mi impedisce affatto di essere da lungo tempo attento ad esperienze altrui di intensa religiosità. Per fortuna, siamo in tempi in cui si può essere atei e dialogare con credenti di diverse fedi, conoscendo benissimo le profonde differenze di pensiero, e interrogarsi insieme sui difficili problemi del nostro tempo». Insomma, la frequentazione con Dossetti non ha provocato ad Ingrao quella crisi religiosa che, invece, mons. Angelini e Giulio Andreotti suscitarono in Renato Guttuso, altro comunista incallito, portandolo alla conversione in punto di morte.

Ma perché su un argomento tanto delicato, che investe i pensieri più intimi di un uomo, è nata questa favola di mezza estate? La colpa probabilmente ricade su quell'anedottica quasi leggendaria che ricorre sul rapporto dei vari capi del pci con la religione. Al di là della grande attenzione rivolta sempre dai leader comunisti alla questione cattolica e al Vaticano, vi sono, infatti, anche le storie personali dei dirigenti di un partito di matrice atea composto da cattolici, operante in un Paese prevalentemente cattolico, ma guidato da sempre da segretari non credenti. Togliatti non era credente, né lo era Luigi Longo. Né ha mai abbracciato la fede Enrico Berlinguer, che aspettava la moglie, fervente cattolica, sull'uscio della chiesa. Stessa cosa si può dire di Alessandro Natta, che pure ha donato una cappella situata su un podere della consorte alla Chiesa. E infine nemmeno Occhetto, che pure si è circondato di collaboratori vicini al mondo cattolico, è credente. E' naturale, quindi, che il minimo approccio di Pietro Ingrao, santone degli ultimi comunisti di Botteghe Oscure, alle tematiche religiose faccia sensazione forse dimenticando che oggi il pci si chiama pds.

DALL'ITALIA

Napolitano contro crisi che anticipino il voto

ROMA. «Chiunque pensasse oggi, all'inizio della legislatura, già a una sua rapida fine, sarebbe un irresponsabile». Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, prende posizione in un'intervista all'Unità di oggi e osserva che occorrerebbe la crisi dell'attuale governo e un'investitura parlamentare per allargare la maggioranza. Per poi affermare: «Si può immaginare che quella conclusione non sia traumatica e che il passaggio avvenga, per così dire, consensuale e indolore. Ma queste sono, allo stato, soltanto ipotesi. A mio avviso la necessità e la possibilità di una simile evoluzione si misureranno soprattutto sulle scelte della legge finanziaria».

Cossutta, no a sindaci scelti dagli elettori

ROMA. Armando Cossutta, presidente di Rifondazione comunista, si dice «sgomento» per il cedimento del pds di fronte «all'attacco da destra sul piano sociale e a quello sul piano istituzionale», in particolare per quanto riguarda l'elezione diretta del sindaco. «Un coro di consensi sta purtroppo accompagnando la decisione dell'Assemblea siciliana sulla elezione diretta del sindaco. Una decisione votata in un battibaleno da una maggioranza non solo consociativa ma di regime, contraria soltanto Rifondazione comunista. La decisione di Palermo prelude alla nascita di un regime presidenzialista, oggi per i Comuni domani per il governo. Di fronte alla crisi della rappresentanza politica, anziché ricercare nuove vie per una maggiore partecipazione democratica, si imbocca la strada vetusta del sindaco-padrone e cioè del comando unico, incontrollato ed incontestabile». [Agi]

Rispetto per i nomadi Lo chiede il pontefice

CITTA' DEL VATICANO. Un richiamo perché «si rispettino gli zingari», la loro cultura e le loro tradizioni «soprattutto nel Vecchio Continente» è stato rivolto da Giovanni Paolo II attraverso un messaggio inviato ai circa 400 gitani francesi, in questi giorni in pellegrinaggio a Roma. «Il Vecchio Continente è chiamato a inventare dei gesti di perdono affinché le nazioni si uniscano per cancellare le ingiustizie che hanno troppo spesso segnato la storia secolare dei nomadi. La chiesa li riconosce come una parte vivente di se stessa e desidera richiamare la società civile alla nobiltà dell'accoglienza». [Asca]

Al Meeting di Rimini anche Ratzinger esalta il Movimento di don Giussani

E Scalfaro benedice i ciellini

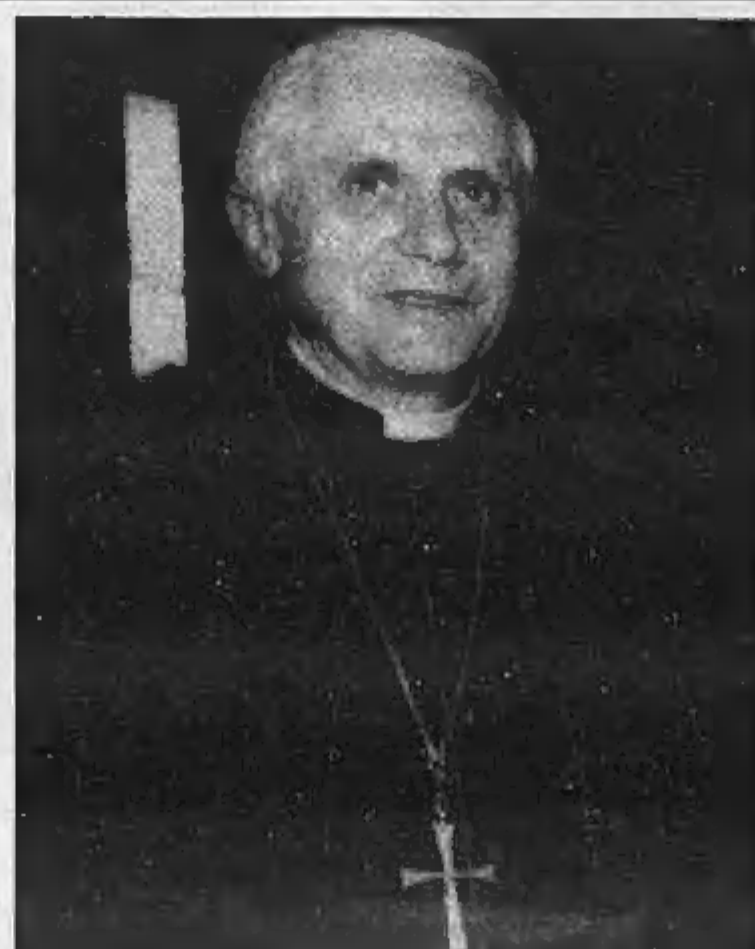
«Voi siete i protagonisti della resurrezione dei valori
Ma Andreotti non ci sarà, va in crociera con i nipotini

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Fieri e sicuri di sé, i ciellini che sciamano per Rimini in vistosa tenuta verde smeraldo hanno stampato sul volto la soddisfazione per il primo obiettivo raggiunto quando ancora José Carreras non ha sfoderato la sua ugola per inaugurare il Meeting: un messaggio tutto per loro di Oscar Luigi Scalfaro. E mica un messaggio qualsiasi, freddamente protocollare e di maniera. No, un messaggio che è un caloroso inno alla «grande avventura» dei giovani di Comunione e Liberazione: «A voi giovani la gioia di portare amicizia e amore, la forza di reagire all'egoismo, l'entusiasmo di sentirsi con umiltà protagonisti di questa impresa di resurrezione dei valori dell'uomo».

«Resurrezione»: parola di speciale spessore nel lessico di un cattolico di ferro come Scalfaro. Eppure adoperata con accurata scelta terminologica in un messaggio che è anche il conferimento di un crisma ufficiale ai cattolicissimi ragazzi di Cl. «Voi aggiungete il senso religioso della vita, che dà anima e capacità di sacrificio alla grande avventura che vi impegna», proclama il Presidente della Repubblica. Che poi aggiunge con animo accorato: «Sono con voi in questo compito».

Gongolano, quelli di Cl. Aprono il XIII Meeting dell'Amicizia scoprendo nell'inquilino del Quirinale «uno dei nostri». Culmine e compimento di un rapporto, talvolta tempestoso, ma sempre intenso che questi giovani, chissà perché, hanno intrattenuto con i precedenti Capi di Stato. Con Pertini, amato e odiato, si sfiorò qui a Rimini l'incidente diplomatico quando il Presidente socialista accampò un'inesistente «indisposizione» per scusare una defezione dell'ultim'ora. E l'accoglienza di Cossiga, l'anno scorso, fu tiepida. Il Presidente non aveva capito che i ragazzi di Cl non erano più quelli dissacranti e trasgressivi di una volta e che dunque non si poteva mettere impunemente alla berlina il dogma dell'«unità politica dei cattolici».

E poi, l'agosto scorso Cossiga era impegnato in una singolar tenzone con Giulio Andreotti, allora luce degli occhi ciellini. Peccato grave, gravissimo per il ciellino del 1991. Ora che è trascorso un anno, Re Giulio non riscalda più il cuore del popolo di Cl. Il clou politico di questa edizione del Meeting è programmato per venerdì prossimo, con Forlani e De Mita coordinati da Sbardella, transfuga andreottiano. Ma Andreotti non ci sarà. Qui a Rimini se ne dicono amareggiati. Ma non senza un pizzico di malizia rendono pubblica una lettera di Andreotti del 22 luglio scorso in cui l'ex presidente del Consiglio tra il malinconico e il beffardo fa capire le vere ragioni della sua diserzione. «Avevo da parecchi anni promesso ai nipoti di fare con loro una piccola crociera di fine agosto», scrive Andreotti, «e i doveri ministeriali me l'avevano impedito. Quest'anno non ho avuto... argomenti per resistere».

Niente paura, è bastato il messaggio di Scalfaro a rigalvanizzare l'ambiente. Ma tra qualche giorno giungerà qui a Rimini l'eco di una consacrazione definitiva di Cl, sotto forma di un'introduzione scritta da Joseph Ratzinger a una raccolta di articoli di don Luigi Giussani, fondatore e guida di Cl, e che il settimanale *Il Sabato* pubblicherà giovedì. Il custode della purezza della dottrina cattolica parla di Giussani come dell'uomo che ha avuto lo spirito di «comunicare nuovamente l'originaria forza della fede» nell'«avvilente esperienza della fiacchezza del cristianesimo» tipica dell'èra pre-wojtyliana. Fu lui che ebbe l'animo e la fede per lanciare la controffensiva contro quella «sorta di Cernobil spirituale» che corrode l'organismo moderno sposato dalle «distruttive radiazioni della mentalità dominante». Merito a don Giussani. E naturalmente alla sua creatura prediletta: Cl.

Pierluigi Battista

Qui a fianco il fondatore di Cl don Giussani. Sotto, il segretario di Mp, Cesana. A destra il cardinale Ratzinger

Venerdì il clou della manifestazione Arriveranno Forlani e De Mita coordinati da Sbardella

---

Lo dice il perito

Caso Ustica molti aerei con il Dc9

TORINO. I periti di parte civile tornano ad esprimere le loro perplessità sui rilevamenti del radar militare di Marsala relativi a quanto accadde la sera del 27 giugno 1980 nel cielo di Ustica. E soprattutto riaffrontano la polemica sulle cause dell'esplosione che causò la morte di 81 persone. «Non è stata una bomba». Riemerge nelle loro parole lo scenario delineato dall'accusa negli ultimi mesi: quello del missile lanciato per errore da un ignoto caccia sul DC9 che si apprestava ad atterrare a Punta Raisi.

A rompere il silenzio estivo sulle indagini sono stati i docenti del Politecnico di Torino Mario Vadacchino ed Angelo Tartaglia. «Non appare chiaro - ha detto il primo - come il radar, pur trovandosi così vicino al luogo dell'incidente, non abbia notato nulla subito dopo l'esplosione. D'altra parte, con tutto ciò non ci sentiamo di dire che i dati siano stati manomessi. Stiamo lavorando su tabulati, ma il funzionamento di queste apparecchiature militari è coperto da segreto».

Vadacchino ha ribadito che si fa sempre più inconsistente, alla luce dei nuovi accertamenti, l'ipotesi che a causare l'esplosione dell'aereo DC9 della compagnia Itavia, disciolta dopo la tragedia, sia stata una bomba collocata all'interno, come è stato sostenuto dai legali degli alti ufficiali dell'aeronautica militare, dopo aver abbandonato la tesi del cedimento strutturale.

«Dopo la perizia, consegnata due mesi fa al giudice istruttore Rosario Priore, continuiamo a lavorare sui resti dell'aereo recentemente recuperati nel mare di Ustica. Ci sono ancora molti dubbi da chiarire, ma una cosa appare sempre più certa: non si è trattato di una bomba». [Ansa]

Inchiesta Gelli

Spadolini «Mi rimetto ai giudici»

ROMA. «Adesso mi rimetto alle valutazioni che faranno sia la magistratura, che sta operando e che deve operare nel più assoluto riserbo, sia, al momento opportuno, il governo». Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, torna sulle polemiche suscitate dal suo allarme per l'attualità del pericolo piduista e lo fa per troncare il chiacchiericcio intorno al caso, soddisfatto per aver richiamato l'attenzione su una vicenda che si è riaperta con la notizia delle operazioni bancarie di Licio Gelli. E, proprio in relazione a quest'inchiesta, sono proseguiti anche ieri ad Arezzo gli accertamenti della magistratura sui movimenti di capitali del Venerabile. Il sostituto procuratore Elio Amato sta esaminando il dossier, pervenuto giovedì scorso dopo la fuga di notizie - episodio sul quale è stata aperta un'inchiesta specifica - con particolare riferimento ai movimenti bancari. Ulteriori sviluppi della vicenda sono attesi per la prossima settimana e non sono da escludere verifiche e controlli in quegli istituti bancari aretini tramite i quali si sono svolte le operazioni per conto di Gelli fra la fine del 1991 e l'inizio del '92 per un ammontare complessivo di 9-10 miliardi.

Questi controlli potrebbero interessare anche altre banche, non solo italiane, attraverso le quali potrebbero essere transitate forti somme. Sull'inchiesta ha preso posizione oggi il pds di Arezzo che chiede al governo e al Parlamento di «valutare attentamente la possibilità di applicare a Gelli la nuova legge antimafia bloccandogli i beni» e di appurare «quale sia il potere di ricatto di cui Gelli dispone e far piazza pulita di quei personaggi della P2 che sono rimasti in posti di responsabilità all'interno dello Stato». [Ansa]

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato a Genova

Gianni Terzolo

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Erika Bächstädt**; i figli **Paolo, Marco** con **Barbara**; la sorella **Rosarita**; la suocera **Lella Bächstädt**. I funerali avranno luogo lunedì 24 c.m. alle ore 10 presso la chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù, via Guerrazzi 24, Genova, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Luserna S. Giovanni dove verrà tumulata verso le 15,30. Si prega non inviare fiori, ma offerte all'Unicef c/c 745000. Un ringraziamento a tutti coloro che, in ogni forma, hanno partecipato al dolore della famiglia.
— **Genova**, 23 agosto 1992.

Ciao **PAPA'** il tuo rigore morale, la tua bontà, la tua tenacia, la tua tenerezza ci accompagneranno per tutta la vita.

Carla e Hans Bächstädt con le rispettive famiglie, ricordano con affetto il caro cognato
Gianni Terzolo
— **Torino**, 23 agosto 1992.

Gian Mario e Hyrie Rossignolo sono vicini alla famiglia per la perdita dell'amico fraterno
Gianni Terzolo
— **Torino**, 23 agosto 1992.

Giorgio Giusti e Gino Valenzano sono vicini a Erika ricordando con affetto l'**AMICO e COLLABORATORE**.

Franco e Andreina Falco
Franco e Pia Prati
Franco e Laura Sartorio
piangono l'amico **JOHN** e si stringono affettuosamente a Erica, Marco e Paolo.

Lamberto e Lionello Jona Celesia partecipano con amicizia al dolore di Erica e figli.

Mario Toso, Gianni e Roberto con rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Ferdinando e Riccardo Peyrani per la perdita della cara mamma
Anna Peyrani
— **Torino**, 23 agosto 1992.

Gli zii **Sandro e Fiorentina Toso** con i figli e le famiglie partecipano al dolore di Laura e Riccardo.

Anna Maria Bruno Biancone ricorda con affetto la gentile signora
Anna Peyrani
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Margherita Peyrani piange con grandissimo affetto e rimpianto la carissima cognata **ANNA**.

Giorgio e Anna Giachetti partecipano affettuosamente al dolore di Nando, Riccardo e Mariateresa per la perdita della mamma
Anna Peyrani
ricordandone la vita esemplare.
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Antonio Pallieri e famiglia sono fraternamente vicini al dolore di Ferdinando, Riccardo e Maria Teresa per la perdita della mamma signora
Anna Rosso ved. Peyrani
— **Lanzo**, 22 agosto 1992.

Mauro e Mimi Venturello con la mamma, **Marco e Sara** partecipano al grande dolore di Maria Teresa, Ferdinando e Riccardo e delle loro famiglie per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato
Adolfo Rey
anni 42
Lo annunciano la moglie, i figli, i genitori, la sorella e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto 158 dell'Ospedale San Luigi di Orbassano. Funerali in Rivalta lunedì 24 agosto, ore 10, in parrocchia.
— **Rivalta**, 23 agosto 1992.

E' mancato cristianamente com'è vissuto l'ing.
Benigno Filippo Montaldo
Con profondo dolore e infinito rimpianto danno il doloroso annuncio la moglie **Franca Calcagno**, i figli **Cecilia** con **Augusto** e i nipotini **Alessandro, Elena e Federico, Marco** con **Silvia** e il nipotino **Guido**, il fratello **Franco** con **Lella** e i figli **Paolo e Luisa** e rispettive famiglie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 24 alle ore 11,45 nella Parrocchia di «San Giorgio» (via Banfi 12).
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Carola Mazza Veglia Zanetti con profondo rimpianto ricorda il caro **NINI**.

Alberto e Anna partecipano addolorati al grave lutto.

Ada Marchino con i figli è affettuosamente vicina a Franca, Cecilia e Marco per l'immatura scomparsa dell'ingegner
Nini Montaldo
amico di tutta una vita.
— **Courmayeur**, 21 agosto 1992.

Armando e Franca Ferrero partecipano con commozione e affetto al dolore della famiglia Montaldo per il grave lutto.
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Aldo, Annamaria, Adriana e Daniela sono affettuosamente vicini agli amici Montaldo.

Bruno e Marisa Artesani con **Carlo Laura Marco Bonzanino** partecipano commossi al dolore di Franca Marco Cecilia Montaldo e famiglia per la scomparsa del caro **NINI**.

Mimi Eva con **Giovanna Sandra, Carolina** e famiglia, **Elisa** con **Cristina Alberto Paola** e famiglia, **Carla Carli, Nanni e Paola, Franco e Carla**, uniti a Franca Cecilia Marco Lella e Franco piangono l'insostituibile carissimo amico **NINI**.

Andrea Mara Isola
Maria Luisa Franco Morano
Giovanni Veglia Zanotti
commossi sono vicini a Franca e figli.

Giuliana Guido Griffa commossi partecipano.

Checco Elsa Carlotta Marco stretti a Franca e famiglia nel ricordo di **NINI**.

Anserilli, Beppe e figli si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Massimo e Simona, Augusto e Federica, Gianfranco e Luciana, Maurizio e Manuela, Riccardo e Monica, Andrea Agnese e Rita, Ferruccio e Camilla, sono vicini a Marco e famiglia in questo doloroso momento.

Sandra, Luisa, Natalia, Giorgio, Giacomina Calcagno con le loro famiglie ricordano il carissimo amico
Nini Montaldo
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Partecipano al dolore di Franca gli amici **Mario e Elena Pignatelli, Giancarlo e Rosi Bonetto**.

Partecipano al lutto le famiglie **Rosso, Trevisan, Bologna e Imoda**.

Eugenio e Laura Sartorio sono vicini a Franca e figli, ed a Franco e Lella nel rimpianto del caro **NINI**.

Cristianamente è mancato
Fiorenzo Ballesio
L'annunciano con dolore la moglie **Giuseppina**, i figli **Pierangelo, Mario** con la moglie **Lucia** e figli **Mauro e Laura** nipoti **Piero e Liliana**, cugini e parenti tutti. Funerale in Torino mercoledì 26 corr. ore 10 dalla Chiesa Parrocchiale S. Michele Arcangelo (c.so Vercelli angolo via Ivrea). Dopo le esequie la Cara Salma proseguirà per Lombardore ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Ci hai amato tanto e ci hai lasciati troppo presto
Francesco Gilli
di anni 64
Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Magda**, le figlie **Patrizia, Stefania**, con il marito **Silvio Bertinetto** e la piccola **Francesca**, le sorelle **Clara, Andreina, Luisa** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 agosto 1992 alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri partendo dalla chiesa Santa Croce alle ore 10 circa. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del reparto Ematologia prof. Pileri ospedale Molinette. Non fiori ma opere di bene.
— **Moncalieri**, 21 agosto 1992.

Le famiglie **Gerosai, Giacotto e Mondino** partecipano al dolore della famiglia Gilli.

La sig.ra **Maria Persoal** ved. **Bertinetto** con le famiglie **Bertinetto e Persoal** partecipano al dolore della famiglia Gilli.

I cugini **Michele e Maria Grazia** con **Giovanni** e zia **Caterina** piangono il carissimo **FRANCESCO**.

Gli zii **Anna ed Ermanno** con i cugini **Magda Pier Giorgio e Serena** piangono la scomparsa del caro **FRANCESCO**.

I **Consiglieri, i Soci, le Suore** ed il **Personale dell'Asilo Infantile Umberto I di Moncalieri** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
geom. Francesco Gilli
Presidente dell'Ente.
— **Moncalieri**, 22 agosto 1992.

E' serenamente mancato ai suoi cari il
geom. Edoardo Mazzola
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elena**, il figlio **Luigi** con **Franca** e la piccola **Elisabetta**, nipoti e parenti tutti. Funerali nella chiesa di Revigliasco martedì 25 corr. ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Revigliasco Torinese**, 22 agosto 1992.

I consuoceri **Novajra** e famiglia partecipano al dolore dei familiari.

I nipoti **Carla, Alessandro, Guglielmo, Alberto e Annamaria** con le rispettive famiglie partecipano al lutto della zia Elena e cugini Franca e Luigi per la perdita del caro zio **DINO**.

La famiglia **Ferrero** partecipa al cordoglio.

Dina Ugo e figli partecipano al dolore di Elena e Luigi.

Cristianamente è mancato
Francesco Cavaglià (Cecu)
anni 71
L'annunciano la moglie **Violanda Cerutti**, i figli **Domenico** con **Renza, Giuliana e Franca, Luigi** con **Dorina, Francesca e Federica**, zio, zia, figliocce, cugini e parenti tutti. Funerali in Mappano lunedì 24 ore 10,15 da via Parrocchia 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 22 agosto 1992.

NONNO ci hai lasciati troppo presto **Giuliana, Franco, Francesca, Federica**.

La cugina **Dina Caironi** e famiglia partecipano.

Zia **Pina** con **Giulio Cetti Vito e Mara**, partecipa commossa al grande dolore di Rita e familiari.

La famiglia **Battensperger** ricorda con rimpianto la cara
Lidia Miroglio
e condivide il dolore dei familiari.
— **Friburgo**, 23 agosto 1992.

Le famiglie **Malessani** partecipano con affetto al dolore della famiglia Miroglio.
— **Varese**, 23 agosto 1992.

Cristianamente e serenamente è mancata
Annamaria Caramassi in Cislaghi
anni 60
Affranti dal dolore l'annunciano: il marito **Alessandro**, i figli **Daniele, Valerio e Laura**. Funerali lunedì 24 agosto ore 15 parrocchia San Francesco Venaria. Un particolare ringraziamento al prof. Schiffer, personale medico e infermieristico reparto neurologia Clinica Universitaria, per l'affettuosa assistenza prestata.
— **Torino**, 20 agosto 1992.

Presidente, Vicepresidente e Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Banca Crt partecipano al dolore del consigliere rag. Alessandro Cislaghi per il decesso della moglie sig.ra
Anna Maria Caramassi
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Partecipano gli amici:
Domenico Bicchi
Italo Cerne Viaglio
Adriana e Luciano Giannattempo
Domenico Luciano Fuscà
Gianfranco Novero.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Vanna, Valdo, Paolo, Francesca Neri partecipano al grande dolore della famiglia per il caro insostituibile
dott. Gianni Perlo
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Addolorati per la scomparsa dell'amico **GIANNI** lo piangono:
Matteo Cerlane
Giovanna Cilvio
Laura Fiorini
Fam. Fiorini
Marco Ghia
Marilena Moretti
Marisa Murisodo.

Paolo e Linda Borbon e Gianluca Varonesi con profondo dolore sono vicini a Luisa Perlo nel rimpianto e nel ricordo dell'indimenticabile **GIANNI**.

Barbara, Patrizia, Massimiliana ricordando con grande affetto e infinita tristezza l'amico **GIANNI** partecipano al dolore di Luisa e Francesco.

Rimpiangono il caro amico
dottor Gianni Perlo
la famiglia **Santacroce, Egle e Mila Fiorini, Fabio Bosco.**
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Vittoria Martinetto e Angelo Marino piangono l'amico **GIANNI**.

E' mancata
Adelina Dodi ved. Mandelli
anni 93
Lo annunciano i figli **Germana, Nino**, nuora, il nipote **Danilo**. Funerali in Grugliasco lunedì 24 ore 10,15 partendo da via Fiume 1.
— **Grugliasco**, 22 agosto 1992.

E' mancata
Francesca Liffredo ved. Bassino
La ricordano **Gigi, Ornella e Marco**, la figlioccia **Ita**, cugini, nipoti, la consuocera **Delfina**, l'amica **Gina**. Funerali lunedì 24 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente, partendo dalla clinica Nuova San Paolo ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Fiore e Walter Pocchè partecipano al dolore della famiglia.

Marisa Saluto è affettuosamente vicina a Gigi e famiglia e si unisce al dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Il **Personale dell'Agenzia Libraria Nicoli Delfina e C.** partecipa con profondo affetto al dolore di Gigi e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Tragico incidente ha stroncato la vita di
Désirée Longo
di anni 19
Straziati l'annunciano la mamma **Ivana Moschini**, il papà **Dino**, la nonna, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 25 corr., ore 10, Chiesa Sant'Alfonso di Torino.
— **Pisa**, 19 agosto 1992.

Si uniscono al dolore **Davide Pradotto** e famiglia.

I **Condomini di corso Francia 96 e via Digione 3**, partecipano al dolore per la scomparsa di
Désirée Longo
— **Torino**, 22 agosto 1992.

La famiglia **Zini** si unisce al dolore di Ivana Moschini e Bernardo Longo.

E' mancata la
prof.ssa Bianca Foramitti in Bozzola
Lo annunciano il marito **Nando**, le figlie **Angela, Ezia e Paola**; la sorella **Tina**, i generi, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Capriata d'Orba (Al) domenica 23 alle ore 8,30. Non fiori ma offerte per la lotta contro il cancro.
— **Capriata**, 22 agosto 1992.

Enrica e Lucas con **Eugenio, Gigino, Donatella, Giuliana e Delia** partecipano commossa al lutto di Nando e famiglia per la morte di **BIANCA**.
— **Capriata d'Orba**, 23 agosto 1992.

E' mancato ai suoi cari
Giglio Milani
Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali in forma civile ore 11 di lunedì 24 agosto cimitero generale Torino ingresso c.so Novara.
— **Cuneo**, 21 agosto 1992.

Raffaele, Simona ed Elena sono vicini al carissimo Flavio per la scomparsa del papà
Giglio Milani
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Le famiglie **Chiapusso, Ghirardi e Bellavista** partecipano al grande dolore di Flavio e dei suoi cari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cav. Luigi Emilio Picchio
anni 85
L'annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali lunedì 24 corr., ore 16, presso la parrocchia San Giacomo, Beinasco.
— **Beinasco**, 22 agosto 1992.

Le famiglie **Carello e Magliola** sono vicine ai congiunti del
Cav. Luigi Picchio
nel ricordo incancellabile di un preziosissimo collaboratore e di un amico affettuoso, cordiale e sempre disponibile.
— **Torino**, 23 agosto 1992.

E' serenamente mancata
Anita Rotta ved. Chiabra
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli **Franca e Roberto** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custodi di corso **Massimo d'Azeglio 12** partecipano al dolore dei famigliari.

Ti ricorderemo sempre **Mara Cometti, Mariuccia Tinivella.**

Improvvisamente è mancato
Ing. Nicola Spadafina
anni 83
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Maria Torta**, figli, nuore, le nipoti **Paola e Nicoletta**, fratelli, sorelle, parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Riva di Chieri.
— **Torino**, 23 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Edgardo Ceolato
Lo annunciano: la moglie **Delfina**, i figli: **Gip e Paolo** con **Milena, Elena, Elisa, Andrea e Simona**; cognate, nipoti, cugine, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 24 agosto nella chiesa parrocchiale di Coggiola (Vc) alle ore 11 con partenza dall'ospedale Cottolengo alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Giovanni Eugenio Tuninetti
anni 87
è cristianamente mancato.
La moglie **Pina** e le figlie **Maria Teresa e Giovanna** unite nel dolore ne danno il triste annuncio. Funerali martedì 25 agosto ore 10 Parrocchia Madonna Addolorata del Pilonetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Gianfranco e Nesie partecipano al dolore di Vanna e famiglia.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Repanati
di anni 71
Lo annunciano la moglie **Clementina**, i figli **Silvio**; **Mauro Graziella, Principe** con le rispettive famiglie sorelle succere cognati nipoti parenti tutti. I funerali avranno luogo a Valle Mosso domenica 23 c. alle ore 16.
— **Valle Mosso - Biella**, 21 agosto 1992.

Giovanna Scanavino ved. Cordero
anni 96
è cristianamente mancata. Ne danno l'annuncio i figli **Felice, Antonio, Giovanni**, le nuore **Cristina e Giuseppina**. I nipoti **Lorenzo e Luciano**. I funerali avranno luogo in Priocca domenica 23 agosto alle ore 15,30 partendo da casa, via Pirlo 35.
— **Priocca**, 22 agosto 1992.

E' mancato
Giuseppe Gardino
di anni 89
Lo annunciano il figlio **Piero** con la moglie e figlia. Funerali lunedì 24 c.m. partendo dall'ospedale civile Edoardo Agnelli di Pinerolo alle ore 15. Dopo la benedizione la cara salma proseguirà per il cimitero di Moncalieri.
— **Pinerolo**, 23 agosto 1992.

E' mancato
Riccardo Lai
Lo annunciano addolorati la moglie con i figli **Giuseppe Assunta Lella** nuora generi e nipoti tutti.
— **Torino**, 22 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Salza
anni 83
Lo piangono: la moglie **Eugenia**, le figlie **Maria** con **Adriano, Renata** con **Luigi**, la sorella **Catterina**, nipote **Stefania** con **Nino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 24 c.m. ore 11,45 nella parrocchia N. S. della Salute.
— **Torino**, 19 agosto 1992.

Serenamente ci ha lasciati
Rinaldo Rovetti (Aldo)
L'annunciano la moglie **Nita**, il figlio **Riccardo** con la moglie **Bruna**, la nipote **Cristina** e parenti tutti. Funerali martedì 25 cm ore 10,15 in parrocchia.
— **Givoletto**, 22 agosto 1992.

E' mancato il colonnello
Luigi Martignone
A quanti conobbero la sua umanità e rettitudine lo annunciano i figli **Daniele, Alberto, Alfredo**; la sorella **Emi** e rispettive famiglie. I funerali in Alessandria parrocchia S. Lorenzo lunedì 24 alle ore 16,30.
— **Alessandria**, 23 agosto 1992.

Serenamente è mancato
Oreste Burzio
anni 84
Con vivo dolore l'annunciano: la figlia **Bruna**, il genero **Vanni** con **Federica**, il fratello **Albino** e parenti tutti. Funerale martedì 25 agosto ore 11,45 parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Gorizia 16; partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 11,15.
— **Torino**, 20 agosto 1992.

In Madagascar è mancato
Ezio Tassera
Lo ricordano gli amici.
— **Domodossola**, 23 agosto 1992.

Condomini Inquilini Amministratore lungo Po Antonelli 7 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Mario Follis
— **Torino**, 23 agosto 1992.

RINGRAZIAMENTI

Mariolina con la sua famiglia ringrazia con affetto quanti hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del caro papà
Marco Luigi Bosco
La Messa di Trigesima si terrà nella Chiesa di S. Maria del Borgo in Vigone domenica 30 agosto alle ore 10,30.
— **Pinerolo**, 23 agosto 1992.

La famiglia Maccagno sentitamente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al dolore per la perdita del caro
Emilio
— **Mathi**, 22 agosto 1992.

I famigliari del fu
Valentino Camoletto
sentitamente ringraziano.
— **Volpiano**, 22 agosto 1992.

ANNIVERSARI

Falcone
Ricordiamoli.
— **Torino**, 23 agosto 1992.

1982 1992
Il maestro
Giuseppe Crimi
Medaglia d'oro P.I.
è ricordato dai suoi cari con immutato affetto e rimpianto.

(Continua a pag. 10)

Il regista racconta la sua storia d'amore con Soon-Yi: non ho rimorsi, è una cosa sana

«Mia, ora dovrai rimangiarti tutto»

Lei vuole una tregua, ma Woody: ho sofferto troppo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Woody Allen e la sua innamorata orientale, Soon-Yi Previn, stanno trascorrendo un tranquillo weekend in campagna. Venerdì però, prima di partire, il regista-attore è stato intervistato, nel suo appartamento della Fifth Avenue, per tre ore, da Walter Isaacson, un giornalista del settimanale «Time». Durante quella lunga conversazione, la Farrow l'ha chiamato al telefono ben cinque volte per «fermare questo grottesco circo di pubblicità». Lui le avrebbe risposto: «Hai assunto un avvocato. Stai mettendo in parata i parenti, e mostri i bambini in televisione. Senza alcun ritegno hai fatto circolare quella videocassetta. Ora devi innanzitutto, inequivocabilmente, "pulire" il mio nome. E poi voglio che Dylan sia messa in psicoterapia anche sotto il mio controllo, in modo che superi il terribile trauma di questa cosa. Se lo farai, allora ok, possiamo parlare e vedere se esiste un modo per far rientrare tutto questo».

Il regista ha spiegato all'intervistatore di avere scattato quelle foto «nude» a Soon Yi, su sua richiesta: «Mi ha chiesto lei di scattarle delle foto senza abiti addosso. In quel momento parlava di far la modella e noi già avevamo una relazione intima e io ho fatto le foto, è vero. E' stata la cosa buffa di un attimo».

Quanto alla relazione con la giovane coreana, Allen ha raccontato che il suo amore per Soon-Yi è diventato «caldo e intenso» alla fine dell'anno scorso dopo qualche chiacchierata e qualche uscita assieme per vedere un film. Lui ha fatto le prime mosse, la ragazza l'ha contraccambiato. Il regista ha ammesso che, all'inizio, si è ben guardato da un chiarimento con Mia: «Non sapevo - si giustifica - se la cosa sarebbe decollata. Poteva anche essere solo una piccola nota a piè pagina nella vita di Soon-Yi, un piccolo flirt con il compagno di sua madre alla fine della loro relazione».

Pur passando per un cerebrale, il più celebre cineasta d'America ha detto alla rivista di non essere stato travagliato da «nessun grande dilemma morale» al pensiero che Soon-Yi sia la figlia di Mia Farrow: «Io non sono né il padre né il patrigno di Soon-Yi. Non ho mai vissuto con Mia. Non ho mai dormito nell'appartamento di Mia, dove fino a sette anni fa nemmeno avevo messo piede. Soon-Yi è la figlia adottiva della mia ex compagna ma ciò non significa nulla per me... Soon-Yi è una persona adulta e sofisticata, è cresciuta a New York. E' un rapporto al cento per cento sano».

In blue jeans e camicetta Mia Farrow è finalmente uscita dalla sua grande casa di campagna, a Bridgewater, nel Connecticut, alle 15,10 di venerdì e, insieme ai figli Satchel ed Isaiah, è salita su un furgoncino «Chevy» rosso, guidato dalla baby sitter Kristi Groteke. La seguivano un'auto della polizia, ed altre tre, con a bordo fotografi e reporters. Prima fermata: la banca del paese. L'attrice ha detto di star bene ed ha sorriso per le foto apparse sabato mattina sui quotidiani, ma s'è rifiutata di rispondere alle domande della stampa. Sempre venerdì, Nancy Sinatra, ex figliastra della donna, ed ancora sua amica, ha reso pubblica una lettera ricevuta da Mia anni fa, quando ancora viveva in Inghilterra con l'allora marito, il direttore d'orchestra André Previn. «Alla luce dei fatti attuali mi sembra importante leggere quelle parole di gioia al momento dell'adozione» ha osservato la figlia di Sinatra. Ecco il testo: «I miei figli sono una continua gioia. L'ultima è Soon Yi (anni 6, 7 o 8 - diciamo 7). Viene dalla Corea - è stata trovata abbandonata nelle strade di Seoul -, malnutrita, rachitica, perfino le unghie le erano cadute, aveva pidocchi e piaghe dappertutto. Ora parla inglese e sta imparando a leggere, scrivere, suonare il piano, danzare e andare a cavallo. Sta anche imparando che la gente può essere creduta e pure amata. E' solo arrivata a giugno e siamo molto fieri di lei. Gli altri bambini sono incredibilmente d'aiuto, comprensivi e pure divertenti. Questi sono tempi d'oro, ne sono cosciente in ogni singolo secondo».

Allen sarà sentito dalla polizia del Connecticut, probabilmente già la prossima settimana, nel corso delle indagini per le accuse di molestie sulla figlia adottiva Dylan, finora intervistata, assieme alla madre, dagli investigatori e da uno psicologo rimasto con la bambina per un'ora e mezzo. Durante quell'incontro le avrebbe fatto disegnare ciò che si ritiene sia avvenuto.

Lunedì i legali di entrambe le parti si incontreranno in tribunale per decidere sull'ammissione di fotografi e telecamere. Il giorno dopo arriveranno i loro clienti, a meno che, nel frattempo, abbiano trovato una soluzione e deciso di spostare, in privato, «il circo», ormai con spettatori in tutto il mondo.

Giuseppe Ballaris

«Non confessai subito la nostra relazione pensavo che lei la considerasse un flirt Ma per Dylan non ho nessuna colpa voglio uno psicoterapeuta che la curi»

«La Farrow è al verde»

Gli amici di Allen: incattivita perché vuole i soldi del suo ex

NEW YORK. Come in tutti gli scandali che si rispettano ora arrivano anche le rivelazioni sui conti correnti: secondo un amico di Woody Allen, Mia Farrow, alle prese con le spese per mantenere la sua fattoria di 25 ettari a Bridgewater, nel Connecticut, un appartamento di 10 stanze nell'esclusivo Upper West Side che si affaccia su Central Park West, e il mantenimento di undici figli fra adottivi e naturali, sarebbe povera in canna e questo spiegherebbe anche la virulenza della sua battaglia. In altre parole, ora che non può più contare sull'appoggio finanziario di Woody, dice l'amico di Allen, è costretta a cercare di ottenere fondi attraverso le vie legali, e questo spiegherebbe anche la richiesta di sette milioni di dollari per tacere denunciata dallo stesso regista nella sua prima e unica conferenza stampa all'Hotel Plaza all'inizio della settimana.

Lo stesso motivo spiegherebbe perché, fino all'ultimo momento, Mia non voleva rinunciare alla parte, per la quale sarà ora sostituita da Diane Keaton, come protagonista del film che Woody ha già in cantiere, «Manhattan murder mystery». Mia ha piantato una grana con la casa di produzione: non voleva perdere il ruolo, per quanto assurdo sembrasse a tutti che i due - con tutta la bile che si sono vomitati addosso - potessero ancora mettere piede insieme sullo stesso set.

Gary Springer, della società che cura le pubbliche relazioni di Mia, ha però smentito l'accusa che Mia è senza soldi. Ma Robert Greenhut, produttore di «Manhattan murder mystery», ha confermato che Mia non voleva rinunciare al suo ruolo nel film. [AdnKronos]

SCANDALI & STAR

Un'attrice sedicenne sesto potere su Hearst

William Randolph Hearst, il personaggio demonizzato da Orson Welles in «Quarto potere» aveva tutto. Aveva ereditato una fortuna colossale. Aveva un impero editoriale che gli consentiva di fare e disfare Presidenti. Aveva il suo zoo privato ed una collezione di opere d'arte da fare invidia ai più importanti musei del mondo. Aveva una moglie e due figli.

Ma quando, ormai vicino ai 60, mise gli occhi su Marion Davies, il centro dei suoi interessi divenne lei. Marion aveva appena 16 anni, ma per lei mise in piedi uno studio cinematografico, la Cosmopolitan Productions.

E se molti esprimevano perplessità sulle capacità di attrice della sua amante, Hearst poteva sempre ricordare ai milioni di lettori dei suoi giornali che «Marion Davis era la più grande star della terra».

Come tanti uomini potenti prima e dopo di lui, «W. R.», come veniva chiamato con un misto di affetto e riverenza, era diventato vittima del fascino irresistibile di Hollywood. Spinse i suoi giornali ad aumentarne la copertura e a buttarsi sulla cronaca rosa. Non sapeva che lui stesso, nel 1924, si sarebbe ritrovato protagonista di uno scandalo dai colori ben più forti. Perché il primo grande scandalo trasformatosi in tragedia del mondo del cinema ebbe luogo proprio a bordo della «Oneida», il favoloso panfilo di 75 metri di William Randolph Hearst. E molti sospettano che a far scattare il grilletto fatale possa essere stato proprio la nemesi di Welles.

Hearst era molto geloso. E Marion, irriconoscente, gli dava buone ragioni per esserlo. Pare che la Davies, tra gli altri, se la facesse con un famoso donnaiolo di quei giorni, con Charlie Chaplin. Quando decise di celebrare a bordo dell'Oneida il compleanno di Tom Ince, un produttore noto come «il padre dei western», Hearst invitò dunque anche il regista inglese.

Voleva osservare Marion e Charlie Chaplin da vicino, voleva capire che cosa c'era di vero in tutte quelle voci che circolavano per gli studios.

In onore di Ince, quella sera sull'Oneida, c'era champagne in abbondanza, come sempre, e una banda jazz. Ma il festeggiato non ne uscì vivo e sul perché ci sono due versioni diametralmente opposte. Secondo quella ufficiale, Ince venne colpito da «indigestione acuta».

Trasportato d'urgenza nella sua villa nel Canyon di Hollywood, morì accanto alla moglie, ai due figli e a due fratelli. Il caso era chiuso. Ma nonostante la sua potenza Hearst non riuscì a evitare che la versione della sparatoria facesse il giro del Paese.

William Randolph Hearst

Anche se il «Los Angeles Times» bloccò all'ultimo minuto una prima pagina con il titolo «Produttore cinematografico ucciso nello yacht di Hearst», le voci circolavano liberamente e gli invitati al party iniziarono a rivelare un'altra verità. Uno disse che aveva visto Hearst con in mano una pistola. Un altro invece affermò che Ince uscì dal panfilo con una pallottola nella testa. Un altro ancora disse che Marion e Chaplin erano stati colti in flagrante. Ed ecco che la versione ufficiosa vuole che a sparare sia stato il miliardario Hearst e che se Ince è stato dichiarato vittima di un incidente è perché il vero obiettivo non era lui. Era Chaplin, il rivale in amore di «W. R.».

Il corpo di Ince venne immediatamente cremato e questo finì per alimentare le voci. Poi venne fuori che la vedova ricevette da Hearst una cospicua somma di denaro.

La serie dei grandi gialli irrisolti di Hollywood aveva avuto inizio.

Lorenzo Soria

«Caro Allen, la Coop non sei più tu»

In pericolo i cinque spot firmati dal regista americano

A sinistra un'immagine dello spot girato da Woody per la Coop. Di fianco l'arrivo del regista a Roma, nel giugno scorso, per la firma del contratto

ROMA. La Coop è anche lui, lo scandaloso Woody. Cinque spot girati per la grande Lega delle cooperative, che hanno invaso e invaderanno per mesi le tv italiane. Un contratto da tre miliardi che adesso è in pericolo, cinque film pubblicitari d'autore che adesso qualcuno vuole spegnere, oscurare. Il giallo di Woody rimbalza nell'austero palazzo romano della Lega e ne crea subito un altro, mescolandosi con un vento di polemiche, di dichiarazioni e smentite.

La Coop starebbe per dire basta, la Coop vorrebbe ritirare i film firmati Woody. «Non possiamo presentarci alle famiglie con un nome così chiacchierato, le vicende personali del regista mal si conciliano con i principi ai quali ci ispiriamo», dichiara deciso Renzo Testi, presidente della Coop Nord-Emilia. L'effetto immediato sarebbe di divorziare da Woody, di abbandonare quelle immagini diventate scottanti. Ma non tutti, alla Lega, sono d'accordo. Anzi, dalla Coop Emilia-Veneto mettono le mani avanti e sconfessano Testi. Gabriella Masciaga ribatte: «Quella di Testi è un'opinione strettamente personale, che rappresenta soltanto una parte del nostro grande pianeta. A livello ufficiale non se ne è ancora parlato, quindi dire che la Coop divorzia da Woody è inesatto. E poi, probabilmente, non tutti i soci sono su questa linea. Non abbiamo fretta: certamente nelle prossime settimane affronteremo a livello nazionale questo problema, ovviamente tenendo in considerazione tutte le voci che arrivano dai soci. Compresa, ovviamente, quella di Testi, compreso il suo no».

Il colpo di fulmine risale alla primavera dello scorso anno. La Coop vuole dire basta al suo «menage» con Peter Falck, il famosissimo tenente Colombo. Cerca un grande regista, che riscriva in immagini il suo slogan «La Coop sei tu, chi può darti di più?», che parli alle famiglie diffondendo messaggi di pace o di ecologia. Un primo contatto con Woody, e l'accordo comincia a crescere. Tamara Palombi, responsabile del settore comunicazioni, spiega: «Non volevamo da Allen la solita immagine del supermercato. A lui chiedevamo cinque spot geniali, sui temi della qualità della vita, della genuinità dei prodotti, la tutela dell'ambiente».

Anche la Campari aveva bocciato un suo progetto pubblicitario «Troppo sexy voleva girare in un bordello»

Il regista americano dice sì, anche se non è mai stato sedotto dalla sirena della pubblicità. Era già stato contattato dalla Campari, ma la sua idea era stata subito bocciata. «Troppo sexy - dissero alla Campari - voleva ambientare la scena in un bordello».

Nel maggio dello scorso anno il «matrimonio», reso solido da un contratto miliardario, dai tre ai cinque miliardi. Woody rimane in America, si si passa attraverso il filo del telefono. Un mese dopo Allen sbarca in Italia. E' assieme a Mia Farrow, tiene per mano la figlia Dylan. Veste in grigio stile Anni Quaranta. Conferenza stampa, dichiarazioni scontate: «Ho detto sì alla Coop perché l'offerta economica era troppo allettante. Ho una famiglia numerosa...». «La cosa più difficile? Star dentro ai sessanta secondi previsti. Ma mi hanno lasciato libero di fare quello che voglio». Poi il contratto e gli impegni di Woody vengono precisati: cinque spot, di cui due realizzati nel '91, due nel '92 e il quinto previsto per il '93.

I primi spot (girati parte in Italia e parte in America, scene avveniristiche, con extraterrestri) vengono presentati alla Mostra del cinema di Venezia. Dalla critica arrivano caldi applausi. Più tiepide le reazioni del pubblico televisivo, che sembra rimpiangere il tenente Colombo. E adesso? Forse neanche più la Coop sarà con Woody.

Luigi Sugliano

Nuovo attentato in Sardegna dopo l'arresto di 2 giovani accusati di vilipendio

Bruciate le auto dei carabinieri

Volantino: munizioni gratis contro l'Arma

CAGLIARI
NOSTRO SERVIZIO

A Lula, paese dove sono stati compiuti gli ultimi attentati che hanno visto coinvolti militari, municipio e tralicci della luce, il clima è ancora molto teso, la gente non fa commenti, non parla, o lo fa a denti stretti. I giovani dell'esercito non si vedono più da una settimana; in paese non vengono, restano negli accampamenti. Non se la passano meglio gli abitanti del luogo che dicono di non essere tranquilli e non solo a parole. Qualcuno, all'imbrunire, si vede ancora nelle vie centrali, ma in periferia le strade sono deserte. Si preferisce chiudere porte e finestre, e le abitazioni, nonostante il caldo e l'afa di questi giorni, sembrano tante scatole chiuse.

Ma se a Lula la giornata di sabato è trascorsa senza sussulti, come quelli che il giorno prima hanno svegliato il paese con le bombe che hanno causato un danno di 60 milioni al Comune, un'altra fiamma d'insofferenza si è trasformata in incendio all'estremità sud-occidentale dell'isola. Ad Iglesias, che una volta era un importante centro minerario, ad essere presi di mira sono ancora una volta i militari, ma non dell'esercito. Poco prima delle cinque del mattino, decine di litri di benzina sono stati riversati sull'asfalto e sulle auto parcheggiate lungo il muro di cinta della caserma della compagnia dei carabinieri, nella via Val Verde. E' bastato un fiammifero per dare il via al rogo. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco e i carabinieri, ma tre auto di altrettanti militari che prestano servizio nella compagnia sono andate distrutte e con queste anche altre due autovetture di civili parcheggiate lì vicino.

La sera prima, sempre ad Iglesias, i carabinieri avevano arrestato con l'accusa di vilipendio alle Forze Armate, di pubblica istigazione e di apologia di reato, due giovani del posto, Thomas Tacconi, di 19 anni, e Simone Angioni, di 21. I due erano stati sorpresi da una pattuglia dei militari mentre in via Corsica, a poche decine di metri dalla sede della compagnia dei carabinieri, affiggevano manifesti con i fogli listati a lutto e con al centro raffigurato un teschio. Nel manifesto era scritto: «Siete tutti invitati alla festa in onore dell'Arma dei carabinieri, ingresso ad offerta, munizioni gratis per tutti». In una borsa, i giovani avevano altri 50 manifesti e quasi altrettanti erano già stati affissi su diversi muri della città.

Secondo il comando dei carabinieri, entrambi gli episodi sarebbero da mettere in relazione con le violente manifestazioni d'intolleranza nei confronti dei militari dell'Arma, avvenute anche nei giorni scorsi quando alcuni gruppi di giovani del luogo e di allievi carabinieri della caserma «Trieste» si sono scontrati con pugni e calci. Mercoledì notte, nella piazza Sella di Iglesias, venti giovani teppisti affrontano dodici allievi carabinieri, di questi dieci devono fare ricorso alle cure dei medici per ferite e contusioni, mentre sette sono i giovani denunciati per aggressione. Il giorno dopo la scena si ripete. Questa volta sono quindici contro dieci carabinieri, tre di questi ultimi dovranno farsi medicare al termine della rissa durante la quale sono volati sassi e bottiglie insieme a pugni e calci. Uno solo, invece, il giovane di Iglesias, denunciato per aggressione. Episodi d'insofferenza preoccupante che dànno anche un indice dei rapporti fra i giovani sardi e i «continentali».

Sul fronte delle indagini degli attentati di Mamoiada e Lula ai giovani militari, nessun passo avanti è stato fatto dopo l'individuazione delle sei persone che avrebbero partecipato alla sparatoria di Mamoiada ed i cui nomi non sono stati ancora resi noti. Per entrambi i fatti, comunque, gli inquirenti ritengono possa trattarsi solo di delinquenza comune, nessuna azione contro i militari insomma.

Per i diversi atti intimidatori dei giorni scorsi si cerca ora di buttare acqua sul fuoco. Lo ha fatto lo stesso questore di Cagliari, Emilio Pazzi, per anni responsabile della Criminalpol della Sardegna. «E' sempre stato così: 25 anni fa quando ho cominciato a lavorare in Sardegna, ricordo che ad Orgosolo - ha raccontato Pazzi - a noi della polizia i bambini ci accoglievano con le pietre in mano. Oggi ogni episodio criminoso viene messo in relazione con la presenza nell'isola dei contingenti militari. E' uno sbaglio. La Barbagia era già di per sé satura di azioni criminose che, addirittura, in quest'ultimo mese si sono attenuate proprio per la presenza dell'esercito». E le statistiche in proposito parlano chiaro: gli attentati dinamitardi contro strutture pubbliche e amministratori locali sono diminuiti nel Nuorese, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, da 47 a 10. Mentre gli incendi dolosi sono passati dai 101 di luglio-agosto dello scorso anno ai 47 di quest'anno. Addirittura vi è stato un crollo dei reati di abigeato: da 43 a 5.

Anche negli ambienti politici sardi si fa notare che gli attentati degli ultimi giorni non sono azioni antimilitari. L'ex sindaco di Lula, Mariangela Marras, dimissionaria con l'intero Consiglio comunale, crede piuttosto che gli atti intimidatori siano una ritorsione contro gli amministratori per assunzioni nei cantieri forestali, e per licenze o concessioni non date. Ed i militari nel frattempo fanno di tutto per rinsaldare i rapporti. Ieri notte, all'Anfiteatro Romano di Cagliari, spettacolo aperto a tutti offerto dal Coro degli Alpini e dalle bande delle brigate «Gorizia», «Taurinense» e «Sassari», insieme ad alcuni gruppi folk sardi.

Marco Aresu

Cambio della guardia tra i militari impegnati in Sardegna. Nel riquadro il ministro Andò

Il questore di Cagliari difende la presenza dell'esercito «A Nuoro gli attentati sono passati da 47 a 10»

Dai killer

In Corsica ucciso il re della droga

BASTIA. Ancora un omicidio eccellente in Corsica, apparentemente avviata verso una spirale di violenza che sembrava scomparsa dall'isola.

A rimanere ucciso sotto i pallettoni di un fucile a canne mozze è Jean Orsini, 51 anni, uno dei più famosi trafficanti di eroina del Mediterraneo, sulla cresta dell'onda criminale da decine di anni.

Orsini è stato avvicinato da due sconosciuti che gli hanno sparato a pochi metri di distanza e sono poi fuggiti a bordo di una moto.

Jean Orsini era membro della famosa «French connection», l'organizzazione criminale che inaugurò, negli Anni 60, il traffico di droga negli Stati Uniti attraverso il Sudamerica.

Arrestato nel 1972 negli Usa, era stato condannato a 25 anni di carcere, scontati solo in parte, per buona condotta.

Il suo omicidio è considerato parte di un regolamento di conti in atto nell'«isola delle vendette» tra membri dei narcotrafficanti locali.

Per fermare il crescendo di omicidi in Corsica (quello di Orsini è il ventiseiesimo di questo tipo) il governo francese ha deciso di incrementare del 10 per cento gli effettivi di polizia nell'isola.

Così Parigi ha mandato sull'isola i rinforzi. E se i poliziotti inviati non basteranno, in autunno le forze in campo aumenteranno, forse potrebbe arrivare l'esercito. E da Ajaccio arrivano le proteste: «Siamo i più sorvegliati d'Europa. Se non cadeva il Muro, solo la Germania comunista ci avrebbe battuto».

Corsica sotto ferreo controllo, dunque. Da Parigi sono arrivati anche i «segugi» della finanza per scoprire nelle pieghe delle immobiliari, tra supermarket e pizzerie, il burattinaio che guida l'operazione di riciclaggio dei soldi sporchi. Nell'isola francese, intanto, cresce la paura, alimentata da una serie impressionante di episodi criminali: bombe che esplodono, incendi. E poi i troppi traffici illeciti. C'è anche la piaga del racket, che stringe in una morsa troppi i esercizi pubblici. Ma dalla Corsica arrivano parole d'accusa verso Parigi. «La violenza è un problema - dicono - ma la radice di ogni guaio resta l'abbandono. Troppo lontani da Parigi. Siamo riusciti a sopravvivere grazie al fatalismo. Ma adesso il fatalismo non basta più. La nostra isola è a pezzi. Le strade sono a pezzi, i trasporti fanno pietà. Non c'è un teatro. Ci considerano una Francia minore, non una colonia. Qualcosa che va assistito, ma non sviluppato. Guai ad investire qui».

La Corsica veleggia dunque tra troppi problemi: la disoccupazione giovanile, ad esempio, è più del doppio della media nazionale, il posto statale è un privilegio.

L'unica risorsa nuova è il turismo, sulla quale si sono buttati in tanti. E che sta trascinando nuovi problemi. E troppi rischi, compreso quello della mafia.

[r. cri.]

Sott'accusa le «patenti facili» per i mezzi militari, aperta un'inchiesta giudiziaria

Nel cingolato muoiono due soldati

Drammatico incidente nel poligono di Viterbo

ROMA. Tragedia in caserma vicino a Viterbo. Due militari di leva sono morti ieri, a causa del ribaltamento di un cingolato «M106» all'interno del poligono di Monte Romano, un'area che si estende per oltre 40 ettari nei pressi della caserma del battaglione logistico dei Granatieri di Sardegna.

Un cingolato in dotazione all'Esercito

Le vittime dell'incidente sono l'allievo ufficiale Simone Fratarcangeli, 21 anni, che stava per ottenere la nomina a sottotenente al termine del corso, e il soldato Vincenzo Stanzione, 19.

Fratarcangeli, che era il capocarro, era originario di Cecchina, una frazione di Albano, alla base dei Castelli Romani. Aveva iniziato il servizio militare il 9 aprile scorso, era iscritto alla facoltà di ingegneria elettronica dell'Università di Roma.

La zia paterna di Fratarcangeli ha detto che il nipote era amico di Vincenzo Stanzione, che tempo fa aveva condotto a pranzo dai genitori in una domenica di permesso dal servizio.

Stanzione, originario di Nocera Inferiore (Napoli) era il pilota del mezzo.

I due militari prestavano servizio nella settima compagnia della Scuola di fanteria e cavalleria di Cesano ed erano nel poligono di Monte Romano per una esercitazione.

L'incidente è accaduto alle 14,15 mentre il cingolato, sul quale si trovavano solo i due militari, che appartengono al nono battaglione corazzato «Butera», percorreva una strada asfaltata.

Sul luogo dell'incidente sono accorsi anche i vigili del fuoco di Viterbo e il sostituto procuratore di turno, che ha aperto l'inchiesta.

Oltre a quella della magistratura, è stata aperta un'inchiesta anche dall'autorità militare in collaborazione con i carabinieri di Ronciglione.

Il presidente dell'Associazione genitori dei soldati in servizio obbligatorio di leva (Angesol), in riferimento all'incidente denuncia - con un comunicato della stessa associazione - che «con troppa irresponsabilità» si affidano ai giovani di leva mezzi cingolati e si concedono «patenti facili con corsi accelerati».

Dal canto suo, Falco Accame, presidente dell'Associazione dei familiari dei militari morti in servizio, sollecita il ministro della Difesa a riferire «con la massima urgenza» alle commissioni Difesa di Camera e Senato su tutti i casi di incidenti che si sono verificati negli ultimi dieci anni «anche per trarne nuove normative che consentano maggior sicurezza nell'impiego» dei mezzi e «che portino eventualmente anche ad una revisione strutturale dei mezzi».

[Ansa]

Il magistrato

Caso Bovalino «De Pascale non c'entra»

REGGIO CALABRIA. «Nessun collegamento con le tangenti, nessun mistero sul mio rapimento». Agostino De Pascale, il medico di Bovalino sequestrato e rilasciato dopo quattro mesi di prigionia smentisce un qualsiasi coinvolgimento nell'intreccio mafia-appalti-sequestri. «Lo ha anche sostenuto il magistrato titolare dell'inchiesta - dice ancora il medico De Pascale -, il dottor Gratteri ha dichiarato che non ci sono sequestri, né ricatti in questa inchiesta. Per questo io sono totalmente estraneo. Il mio sequestro, durato ben quattro mesi, si è concluso con la liberazione grazie anche all'intervento delle forze dell'ordine». Conclude il dottor De Pascale: «Durante la mia prigionia è stata adottata da parte dello Stato la linea dura, che certamente ha diversificato la gestione e l'epilogo del mio sequestro rispetto ai precedenti».

Teramo, due donne

«Sequestrate» dal padre tentano la fuga

TERAMO. Sequestro di persona, lesioni personali e percosse sono le accuse con le quali un pensionato di Campovalano di Campli (Teramo) è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per avere chiuso a chiave nelle loro stanze le figlie di 27 e di 24 anni, allo scopo di impedire loro l'uscita serale. Ad attirare l'attenzione dei carabinieri sulle «abitudini» dell'uomo è stato un tentativo di fuga da una finestra, peraltro non riuscito, della più grande delle due donne e la reazione della madre che, evidentemente stanca della situazione, ha perso il controllo dei nervi e con un bastone ha picchiato marito e figlie procurando loro contusioni. Per tentare di scappare la donna aveva realizzato una corda fatta di lenzuola e dopo averne fissata un'estremità ad un termosifone aveva tentato di calarsi. Delle due donne la più grande è sposata e separata.

[Ansa]

(Segue da pagina 8)

ANNIVERSARI

Romolo Puppo
Amatissimo dolce ricordo.

Aldo Bassignana
Con immenso affetto.

Ing. Umberto Santoro
Sei sempre con noi. Messa 26 agosto. Rinco di Scandeluzza (AT).

Liliana Vercelli
Indimenticabile.
— Celeso, 25 agosto 1992.

1942 24 agosto 1992
Costanzo Graffi
La sua famiglia Lo ricorda sempre con tanto affetto e rimpianto.

avv. Guglielmo Beschi

Camillo Gianotti
Con amore e rimpianto. Tua moglie.

Luigi Bertinotti
Giunge per me la sera e mi manca il tuo sostegno! Mio Dio dammi la fede ch'io possa rimirarlo in Te. S. Messa Santuario della Consolata lunedì 24 ore 9.

Un rapporto da Bonn svela le infiltrazioni di Cosa Nostra confermate dal pentito Buscetta

Borsellino, strage venuta dalla Germania

Anche per Falcone una pista tedesca

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La «pista tedesca» degli attentati mafiosi riaffiora più calda che mai. Non [illegible] da escludere che la morte di Paolo Borsellino sia stata decretata proprio a causa di conoscenze nuovissi[illegible] sulle strutture operative della mafia da lui raccolte durante le sue visite in Germania. E anche Giovanni Falcone prima di [illegible] trucidato ave[illegible] ricevuto una minaccia scritta arrivata per posta: timbro postale Wuppertal, in Vestfalia. Le attività della mafia in Germania sono di dimensioni molto maggiori di quanto si sospettasse finora.

Sono informazioni che emergono da [illegible] rapporto segreto del BKA, la polizia federale tedesca, che verrà pubbli[illegible] dal settimanale «Spiegel» nella sua prossima edizione. Il rapporto completo [illegible] trecento pagine, ricche di dati [illegible] nomi che scottano, il materiale più ampio finora raccolto sulle attività di Cosa Nostra in [illegible]ermania, i nomi degli emissari in Germania, i punti di appoggio e le intrecciate correlazioni tra le famiglie mafiose e le loro filiali tedesche. I criminologi tedeschi, secondo [illegible] «Spiegel», avrebbero ottenuto le informazioni anche da Tommaso Buscetta, in un incontro negli Stati Uniti nel giugno del 1990.

Già da tempo gli esperti tedeschi lanciano l'allarme: la Germania è ormai diventata una base di lavoro o meglio di riposo della mafia, che tra un incarico e l'altro ama mandarvi i suoi uomini a cambiar aria. La predilezione per questo Paese [illegible] dovuta [illegible] facilità a mimetizzarsi dietro ristoranti o pizzerie, confondendosi tra i numerosi rappresentanti della comunità italiana. L'esempio più lampante è quello dell'assassinio del giudice Livatino. Il 21 settembre [illegible] il giudice viene fermato nella sua auto e crivellato di proiettili. Due settimane dopo, il 5 ottobre, la polizia tedesca arresta due italiani che lavoravano come camerieri in una pizzeria vicino a Colonia. A maggio di [illegible] poi un nuovo arresto, un uomo di 23 anni, accusato da [illegible] pentito tedesco.

Secondo lo «Spiegel» questo pentito tedesco non [illegible] l'unico in Germania disposto a collaborare. Ci sono anche altri pentiti con cui Paolo Borsellino [illegible]eva parlato all'inizio [illegible] luglio, poco prima di essere assassinato. [illegible] persone gli avrebbero fornito nuovi nomi [illegible] dettagli e le fonti [illegible] sicurezza tedesche non escludono che sia proprio a causa delle [illegible] tracce scoperte in Germania che Borsellino è stato ucciso. Già da tempo le forze di polizia tedesche e italiane collaborano nel seguire le tracce della mafia: due dei più importanti boss mafiosi soggiornano periodicamente dai loro luogotenenti in Germania. Un altro quotidiano, il berlinese BZ rivela inoltre che negli ultimi mesi [illegible] stati arrestati [illegible] presunti mafiosi.

Che i metodi mafiosi abbiano preso piede anche qui, lo [illegible] il fatto che proprio recentemente il Parlamento tedesco [illegible] è trovato costretto [illegible] varare una nuova legge per la protezione dei testimoni e degli informatori della polizia. Sempre secondo lo «Spiegel» anche [illegible] lotta tra i clan in Germania sta raggiungendo livelli siciliani, in particolare nella zona di Mannheim, vicino a Francoforte, [illegible] gli uomini [illegible] Cosa Nostra viaggiano in auto blindate [illegible] giubbotti antiproiettili.

La criminalità organizzata [illegible] ormai un grave problema per la Germania: nelle grandi città sono le bande [illegible] ad avere il monopolio, oltre ai mafiosi, jugoslavi ad Amburgo, cinesi, polacchi specializzati nel furto di auto, sovietici che si occupano di contrabbando [illegible] armi. In totale su 4,2 milioni di reati commessi nel 91, uno su 4 è opera [illegible] «non tedeschi».

Francesca Predazzi

Via D'Amelio, dove è stato ucciso il giudice Paolo Borsellino. Di fianco controlli di militari a Palermo

Blitz nella villa del boss

Sicilia, arrestato da soldati di leva

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

C'erano anche cinquanta alpini friulani [illegible] «Julia», con tanto di penna nera sul cappello, all'alba di ieri, quando i carabinieri hanno fatto irruzione in una villa sul mare, a [illegible] in provincia di Siracusa, [illegible] hanno arrestato un mafioso [illegible] rispetto. S[illegible]astiano Nardo, [illegible] anni, era a letto con la moglie. Nella stanza vicina, dormivano il guardaspalle e signora. Nardo [illegible] sospettato di essere il mafioso più importante di tutta la provincia siracusana, in stretti rapporti con il boss catanese Nitto Santapaola. Nella villa (blindata), i carabinieri hanno trovato due pistole, divise da carabiniere, radio sintonizz[illegible] sulla frequenza della polizia. E oro. Almeno due chili di metallo prezi[illegible].

[illegible] notizia [illegible] è il mafioso. Sono i militari di leva che lo hanno arrestato. Il comandante della regione militare, generale Paolo Cavanenghi, sprizza soddisfazione. Finora i cinquemila militari che il governo ha schierato in Sicilia avevano fatto tanta fatica come sentinelle, [illegible] ben poco di glorioso.

L'arresto di Nardo [illegible] indubbia[illegible] un [illegible] Un [illegible] di militarizzazione, però, ha prodotto un altro innegabile risul[illegible] Nelle città siciliane, a Palermo come a Gela, sono diminuiti gli scippi. La microcriminalità si [illegible] ridotta. Piccoli episodi, ma significativi: [illegible] 19 agosto, un sergente dei parà ha inseguito [illegible] bloccato [illegible] scippatore nei pressi di casa Ayala; il 16 ag[illegible]sto, alcuni alpini in libera [illegible] hanno fermato [illegible] ladro su un autobus. «La nostra presenza - dice il generale - sicuramente dà fastidio alla microcriminalità. Non direi che facciamo paura alla grande mafia. [illegible] di [illegible] contributo a fermare scippi, rapine e spaccio di stupefacenti. E alla lunga, [illegible] effetti si sentiranno».

Sì, generale Cavanenghi, però non teme che questo risultato potrebbe [illegible] attentati contro [illegible] voi come accade in Sardegna? «Attentati? Li possiamo anche mettere in preventivo. Finora, però, non abbiamo registrato atteggiamenti ostili. Anche la molotov di Messina era diretta contro il pullman, non contro il soldato che faceva la guardia. Così è, almeno fino ad oggi. Domani non [illegible] Certo che Sicilia e Sardegna sono due realtà molto diverse. Tanto per fare un esempio, qui in Sicilia non [illegible] frange separatiste così radicali come [illegible] Sardegna».

E i suoi uomini che ne pensano? «Guardi - risponde - c'è [illegible] differenza fondamentale tra l'operazione sarda e quella sicilia[illegible]. Lì i soldati sono andati a fare un'esercitazione, che solo indirettamente ha un effetto sulla criminalità. Noi no, noi siamo venuti qui proprio per riprendere il controllo sul territorio». Vuol dire che in Sardegna [illegible] stati presi di sorpresa e che in[illegible], [illegible] Palermo, c'è ben altra attenzione? «No, voglio dire che lì i soldati fanno i soldati. E che qui siamo agenti [illegible] pubblica sicurezza». E si corrono i rischi degli agenti. «Certo, se domani la mafia volesse fare un at[illegible]to contro una personalità che noi difendiamo, magari una bomba contro un'abitazione, [illegible]remmo coinvolti. Ma sarà difficile dire, poi, se l'attentato era [illegible] di noi militari o contro quella personalità».

E mentre [illegible] generale parla, in giro [illegible] la città assolata ci [illegible] diverse centinaia di militari che arrostiscono al [illegible] guardando le case «a rischio». Alla fine del primo semestre, saranno almeno ventimila i soldati di leva che passeranno per la Sicilia. Ventimila famiglie e ventimila comitive di amici saranno coinvolte in prima persona. Se poi l'operazione «Vespri siciliani» sarà prorogata, [illegible] il ministro Andò [illegible] è convinto, altri sessantamila [illegible] gazzi verranno in Sicilia [illegible] imbracciare il fucile.

Francesco Grignetti

Bombe contro una banca

Nel mirino la Popolare di Siracusa

SIRACUSA. B[illegible] contro le sedi di una banca. Nella città dei cento e più attentati [illegible] «pizzo» ogni anno, la notte tra venerdì e sabato un ordigno è stato piazzato e fatto esplodere perfino davanti ad un istituto di credito. E, nella mattinata di ieri, candelotti di dinamite sono stati fatti trovare davanti ad una succursale della stessa banca. Nessun danno a persone, grazie anche all'orario [illegible] cui è avvenuta l'esplosione, ma per decine di milioni alle strutture della sede centrale della Banca di Credito Popolare, in via Savoia, nell'antico quartiere dell'Isolotto di Ortigia. L'ordigno [illegible] stato fatto esplodere dieci minuti prima delle 2 [illegible] notte. Gli attentatori lo avevano piazzato davanti ad una [illegible] grandi vetrate blindate che si affacciano sulla strada e sulla vicina piazza Pancali. Il botto è stato tremendo. Oltre ai locali della banca, sono state danneggiate quattro automobili, le vetrate di un'altra banca e di alcuni negozi che si affacciano sulla strada; in frantumi i vetri delle finestre delle abitazioni. Per qualche ora [illegible] è pure temuto che l'esplosione avesse compromesso la stabilità dell'edificio barocco nel quale è ospitata la banca.

Mentre ancora si lavorava fra le macerie di via Savoia, poco prima dell'orario di apertura una telefonata anonima al centralino dei carabinieri ha annunciato la presenza [illegible] «un altro bel pacco» davanti alla filiale [illegible] viale Zecchino della stessa Banca di Credito Popolare. Il «pacco» anche in questo caso era sistemato davanti [illegible] una delle saracinesche. Sono subito arrivati i carabinieri, la [illegible] è stata circondata e bloccata. Gli artificieri hanno aperto [illegible] pacco: dentro c'erano 16 candelotti di dinamite con tanto [illegible] micce e detonatori innescati. La bomba [illegible] stata prelevata con cura [illegible] fatta esplodere in una zo[illegible] disabitata della città. Gli investigatori dicono che in questo caso non [illegible] voleva far danni, ma lanciare un avvertimento.

La Banca di Credito Popolare è una società per azioni tutta siracusana, quotata al «ristretto» di Milano. In città [illegible] una [illegible] propria istituzione. Trentanove sportelli sparsi per la Sicilia orientale, la Banca di Credito Popolare ha recentemente aumentato il suo capitale sociale, dopo 33 anni di attività. Il suo presidente, Gaetano Trigilia Caracciolo, ieri non era in città ma ha deciso [illegible] tornare immediatamente dalle ferie appena saputo dei due attentati.

[illegible] indagini non escludono alcuna pista. Si pensa [illegible] racket delle estorsioni, alla vendetta, all'azione dimostrativa. Il gesto del racket viene ritenuto poco probabile; d'altronde, mai a Siracusa gli uomini del pizzo avevano preso di mira importanti realtà, limitandosi ad esercizi commerciali o pi[illegible] imprese artigianali. Poi c'è l'ipotesi della vendetta di qualcuno, legato alla malavita, al quale potrebbe essere stato negato un prestito. Ma si pensa anche all'azione eclatante, al gesto della malavita diretto all'unico «obiettivo sensibile» tutto siracusano, che non è presidiato dai militari.

Fabio Albanese

Primi dubbi [illegible] Spatola

I giudici: mancano le prove sul ruolo del superlatitante

CALTANISSETTA. Uno dei magistrati della Procura distrettuale antimafia di Caltanissetta che indagano sulle stragi Falcone e Borsellino interrogherà domani il pentito Rosario Spatola, in relazione alle [illegible] ultime rivelazioni. Lo [illegible] è appreso negli ambienti del Palazzo di giustizia di Caltanissetta. Secondo Spatola, che era già stato ascoltato dai magistrati nisseni, uno dei principali esecutori delle stragi di Capaci e di via D'Amelio sarebbe il latitante [illegible] Asaro, 36 anni, di Castellammare del Golfo. Asaro era [illegible] incriminato nel 1985 come presunto complice della strage del 2 aprile dello stesso anno sul lungomare [illegible] Pizzolungo a Trapani (l'attentato contro il giudice Carlo Palermo, compiuto con un auto-bomba fatta esplodere con [illegible] comando a distanza). Assolto dall'accusa, Asaro si diede [illegible] alla latitanza lo scorso anno, lo stesso giorno in [illegible] il giudice Francesco Taurisano [illegible] firmato un ordine di custodia cautelare per associazione mafiosa.

La procura nissena [illegible] valutando [illegible] molta prudenza le rivelazioni di Spatola. «Potrebbe trattarsi di un nome estemporaneo», ha risposto [illegible] sostituto procuratore Giuseppe Petralia. Il magistrato ha sostenuto che «sono tanti i pentiti che stanno collaborando alle indagini sulle stragi, ma parlano [illegible] fatti provinciali o interprovinciali». «Manca - ha aggiunto Petralia - un collaboratore [illegible] vertice, qualcuno della Cupola». Il magistrato ha confermato che «le perizie sono a buon punto, presto avremo i primi risultati». Le inchieste sulle due stragi formalmente proseguono separatamente, anche se «il disegno [illegible] per eliminare Falcone e Borsellino appare unico».

(Ansa)

Finiti nel mirino della criminalità gli atleti della Csi vincitori di medaglie

La maledizione dell'oro olimpico

La mafia russa minaccia la figlia di un pesista
Svaligiato l'alloggio del ginnasta Scherbo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Fiodor Gaspo, il campione moldavo che alle Olimpiadi di Barcellona ha conquistato la medaglia d'oro nel sollevamento pesi, sta vivendo giorni di terrore: la mafia locale ha minacciato, [illegible] telefonate e lettere [illegible] rapirgli la figlia. Ha acquistato [illegible] «Kalashnikov», se ne sta barricato in casa con la famiglia.

Al [illegible] collega Kassan, che abita a Kishinev, è andata peggio: sua figlia è già stata rapita, gli è stato chiesto un riscatto. Sembra incredibile, ma si tratta [illegible] soli mille dollari, stando alle notizie scarne e contraddittorie provenienti dall'ex Urss. Eppure Kassan, anche lui campione olimpionico, è deciso a non [illegible]dere: si è armato come Gaspo, dice che al ricatto vuole rispondere con la violenza, perché certi malviventi non meritano altro. Ma intanto vive nell'ango[illegible].

Due casi, però non isolati: nell'ex Urss la criminalità ha preso di mira soprattutto i campioni sportivi, quelli più invidiati, perché grazie alle loro vittorie hanno conquistato [illegible] certa agiatezza. Si arriva persino all'omicidio: a Doubna, vicino a Mosca, è stata assassinata, dopo una gara di sci nautico, la ventunenne Natalia Ivanova, che conquistò la medaglia di bronzo agli ultimi campionati del mondo.

Vitali Scherbo ha vinto sei medaglie d'oro a Barcellona. A sinistra, Sergei Bubka

Uno dei miti del calcio dell'ex Urss Rinat Dasayev

Rapita la bimba di un campione chiesti mille dollari di riscatto Ma lui si [illegible] di Kalashnikov

Al ginnasta Vitali Scherbo, sei volte medaglia d'oro alle Olimpiadi, è stato svaligiato l'alloggio di Minsk: i topi d'appartamento hanno fatto visita nei giorni scorsi anche ad altre due campionesse, Marina Lobach e Irina Shilova.

[illegible] il dazio della popolarità non lo pagano solo gli olimpionici: Rinat Dasayev, il famoso portiere della [illegible]ale di calcio sovietica, ha subito un furto in casa.

In questo [illegible] però, ai ladri è andata male: sono stati intercettati dalla polizia [illegible] fuggivano dalla terrazza col bottino.

Non è un caso, quindi, se Sergei Bubka, primatista mondiale di salto con l'asta, dopo i Giochi non è tornato nell'ex Urss: ha deciso per ora di continuare a vivere a Berlino, a due passi dallo stadio olimpico. Bubka s'era trasferito in Germania il 26 aprile scorso. Aveva detto: «L'ho fatto perché qui ci [illegible] impianti ed attrezzature migliori, che consentono di prepararsi al meglio».

[illegible] sé aveva portato la moglie, i due figlioletti di sei e quattro anni Sergei Junior e Vitaly, la nonna, il fratello Vasiliy, anch'egli astista di fama mondiale, più l'allenatore Eugeni Volobuev.

Ufficialmente il club Osc di Berlino stipendia Bubka con una cifra di ventimila marchi al mese (circa 14 milioni lire), ma grazie all'intervento di alcuni sponsor tedeschi i guadagni di Bubka superano di parecchio i 200 milioni annui, che fanno di lui l'atleta più ricco fra quelli dell'ex Unione.

Spiegava Bubka: «Il mio futuro però è a Donetsk, nella mia Ucraina: laggiù c'è molto da fare per rilanciare lo sport ed io, con la mia popolarità e la mia esperienza, posso essere utile». Sono passati pochi mesi ed il campione ucraino ora dice: «Ho cambiato idea: il mio futuro, quasi sicuramente, [illegible] a Montecarlo».

Certo, sotto il cielo di Montecarlo c'è il paradiso fiscale. Ma la decisione di Bubka è motivata soprattutto [illegible] paura: se tornerà in Ucraina, forse dovrà munirsi anche lui di un «Kalashnikov», per proteggere Sergei Junior e Vitaly.

La nuova criminalità, nella Csi, prende di mira soprattutto i bambini dei campioni. Dei campioni più ricchi, naturalmente. Per questo [illegible] non torna a casa.

Mille ettolitri al mese, ora il Comune doterà ogni casa di taniche per conservarlo

«La frittura di pesce uccide il mare»

Sestri accusa: troppo olio viene scaricato in acqua

SESTRI LEVANTE. Sarà il fritto misto di pesce a salvare il Mar Ligure dall'inquinamento?

A Sestri Levante [illegible] sono certi. Da dove arrivano infatti quelle larghe chiazze untuose e tossiche che si formano al largo in prossimità degli scarichi?

Dall'olio di semi e di oliva usato quotidianamente dalle famiglie per friggere totanetti e moscardini. Olio che ogni giorno si riversa in grandi quantità nelle fognature, raggiunge il mare ed è responsabile della formazi[illegible] di larghe sacche di inquinamento.

Le cifre parlano chiaro. Calcolando che [illegible] dodicimila famiglie, almeno la metà prepara quotidianamente [illegible] frittura, in un mese finirebbero in [illegible] oltre mille ettolitri di olio sulla cui biodegradabilità si nutrono molti dubbi. Né conforta il fatto che chi è in possesso di una moderna friggitrice possa anche «riciclare» l'olio una seconda volta, considerato che prima o poi dovrà liberarsene.

Che fare, allora, per evitare che la frittura venga messa sotto accusa alla pari dei rifiuti tossici?

Dal Comune di Sestri Levante arriva la soluzione: dotare ogni abitazione di una tanica per l'olio usato che, periodicamente, verrà ritirata dagli addetti alla nettezza urbana.

Contenitori di cui sono già in possesso, per legge, ristoranti e alberghi. La proposta è dell'assessore al Turismo, il pidiessino Silvio Rezzano. E il nemico, stavolta, è l'olio da cucina gettato troppo disinvoltamente negli scarichi domestici.

[illegible] davvero il fritto misto è responsabile dell'inquinamento marino?

«Basta andare ogni giorno al largo e vedere quanto olio è presente sulla superficie dell'acqua», conferma Graziano Castagnola, insegnante di surf, [illegible] attento alle condizioni del mare di Sestri Levan[illegible].

In attesa che i propositi degli amministratori diventino operativi buongustai e pescatori guardano con apprensione al futuro degli scampi, dei calamaretti e degli altri pesci commestibili, assediati da un inquinamento sempre più presente e pericoloso.

Per non parlare delle insidie fiscali che questa sorta di censimento sul consumo d'olio per friggere potrebbe nascondere. Il rischio, insomma - sus[illegible] qualcuno -, è che anche il salatissimo fritto misto, fini[illegible] nel rete, cioè nel «redditometro» del ministro Giovanni Goria.

Mauro Boccaccio

SARDEGNA

Turisti in rivolta

CAGLIARI. Per alcuni giorni hanno atteso che qualcosa cambiasse, il vitto e l'alloggio non era quanto si aspettavano di trovare [illegible] volta arrivati, ma dopo a[illegible] [illegible] che le garbate lamentele non avevano avuto un risultato, hanno deciso di protestare. E lo hanno fatto [illegible] [illegible] denuncia presentata ai carabinieri e sottoscritta da 191 villeggianti. Addirittura sono dovuti intervenire i militari per sedare l'altra notte una «rivolta» di un centinaio di ospiti, sui circa 1000 presenti, che protestavano per le cattive condizioni di soggiorno nel villaggio turistico «Free Beach Club di Holidess», a Costa Rey, una località marina, nel Comune di Muravera, sulla costa sud-orientale. I villeggianti hanno presentato la denuncia ai carabinieri e lamentano carenze igieniche e cattiva qualità dei pasti. Ma la direzione del villaggio respinge le [illegible] «Non sempre è possibile accontentare tutti». [m. a.]

Nelle aree a rischio divieto di stipulare contratti se non si ottiene una deroga della compagnia

Autunno caldo per le polizze anti-furto

In arrivo una raffica di aumenti e più severità nei controlli

Il prossimo autunno sarà «caldo» per gli automobilisti italiani: molte compagnie di assicurazione, infatti, h[illegible] già predisposto un piano per risanare il settore dei furti per autoveicoli in genere. Non si tratta sol[illegible] di semplici aumenti tariffari, che pur esistono ed in [illegible] [illegible] assai pesante specie nelle grandi città e nelle zone ritenute particolarmente rischiose.

Per la prima volta, da parte di qualche società, si chiede espressamente agli agenti di fare anche i detectives e cioè di redigere un rapporto informativo prima di assumere il contratto dove, appunto, figuri il rischio furto (per la sola [illegible] continua a valere la legge che vieta [illegible] di rifiutare a chiunque la stipulazione della polizza). In particolar modo, questo viene preteso quando il veicolo è di elevato valore oppure di un tipo che risulta statisticamente soggetto a più frequenti furti.

In certi casi, addirittura, si vieta la stipulazione di contratti in certe aree, oppure per veicoli particolari, [illegible] eventuali autorizzazioni da concedersi [illegible] per [illegible]. L'assicuratore deve comunicare se il nuovo cliente è conosciuto personalmente dall'agenzia, mentre in [illegible] contrario si chiede che il veicolo sia esaminato per constatarne le condizioni. Quest'ultima novità si spiega col fatto che in molti casi è stato scoperto che si tenta di assicurare un'auto quasi distrutta per [illegible] precedente sinistro, oppure addirittura già rubata o fatta scomparire volutamente, magari portata all'estero in Paesi dove è più facile camuffare la documentazione. I casi scoperti sono probabilmente soltanto la parte visibile dell'iceberg, cioè [illegible] minoranza rispetto a quelli che rimangono sommersi, e vengono regolarmente risarciti.

Chi paga sia i veri furti, sia i «bidoni» alla fin fine è sempre l'automobilista [illegible] la cui polizza è sempre più cara. Si pensi che vent'anni fa il tasso medio si aggirava sul 7 o 10 per mille: vale a dire 7 o 10 mila lire per ogni milione assicurato. Prossimamente, un assicurato di Milano, Roma o Torino, potrà sentirsi chiedere anche [illegible] e più mila lire per milione, [illegible] uno «scoperto» a carico del cliente che può toccare dal 15 al [illegible] per cento [illegible] valore.

In talune località, il «premio» supera il 60 per mille. Se poi il veicolo rientra fra quelli [illegible] [illegible] certa categoria, il costo può anche sfiorare le 90 mila lire per milione e lo «scoperto» salire, sempre nelle [illegible] «calde», al [illegible] e più per cento. Più o meno la stessa situazione per quanto riguarda le motociclette: se si tratta di ciclomotori, in determinate province il rischio viene categoricamente rifiutato (sempre per il furto).

Altra limitazione sull'accettazione del rischio è inerente all'esistenza di [illegible] antifurto elettronico: se il tipo d'auto è di valore elevato, la compagnia rifiuta la garanzia se non esiste, appunto, la predetta apparecchiatura. Di contro, però, l'antifurto può essere assicurato [illegible] i pericoli [illegible] furto. Un esempio sull'incidenza del ramo furto nei confronti della «rc» è significativo: per un'auto di 15 milioni di valore, la spesa può comportare 900 mila lire, contro [illegible] [illegible] [illegible] per la «rc auto» (quest'esempio vale per certe località). Il predetto rincaro potrebbe essere evitato se esistessero più controlli [illegible] a scoraggiare l'industria del furto: quindi che lo Stato facesse la sua parte tenendo d'occhio certi demolitori e carrozzieri, nonché i posti di frontiera.

Giuseppe Alberti

IN [illegible]

Un test farà scoprire il cancro della pelle

WASHINGTON. A Santa Monica, in California, i due ricercatori del John Wayne Cancer Institute hanno messo a punto un semplicissimo esame del sangue che sembra in grado di individuare allo stadio iniziale il melanoma maligno e altri mortali tipi di cancro. Uno dei due ricercatori ha annunciato che il test serve per scoprire la presenza di un antigene prodotto dalle cellule tumorali. E' già [illegible] sperimentato con successo su un campione di 669 pazienti. [Ansa]

[illegible], [illegible] 300 lire di benzina

VICENZA. [illegible] giovani vicentini [illegible] stati arrestati dalla polizia [illegible] l'accusa di furto [illegible]vato per aver rubato da [illegible] distributore automatico della Esso, dopo [illegible]er fatto un rifornimento di 10 mila lire, 332 lire di benzina. Si tratta di Luca Tosetto e Roberto Favretto, ventun anni. [Ansa]

Ragazza di [illegible] anni conquista il Cervino

AOSTA. Una giovanissima alpinista, Jennifer Danza, 12 anni, ha scalato il Cervinio, 4477 metri di altezza. La ragazzina, accompagnata dalla guida di Cervinia, Giuliano Trucco, è partita alle 5 del mattino. A mezzogiorno aveva già raggiunto la vetta della [illegible]tagna. A sera era di ritorno tra le braccia della madre. [Agi]

«All'Argentario [illegible] [illegible] posto delle auto»

GROSSETO. Asini al posto delle [illegible] per risolvere il problema del traffico all'Argentario e per recuperare la civiltà contadina che [illegible] scomparendo: qu[illegible] la proposta dell'arch. Paolo Portoghesi, av[illegible] nel corso di un dibattito. [Ansa]

[illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] i parà

LIVORNO. Hanno partecipato in 200 alla maxi-rissa avvenuta la [illegible] notte sul lungomare di Livorno, davanti all'ingresso di [illegible] stabilimento balneare nel quale si era appena conclusa una festa danzante. Tra le persone coinvolte ci sarebbero stati alcuni paracadutisti. [Ansa]

[illegible] [illegible] si parla [illegible] [illegible]

PIETRASANTA. Alla Versiliana oggi sono di [illegible] i sentimenti. Il «caffè» di Romano Battaglia Ospita infatti Francesco Alberoni, la moglie e Salvatore Veca. Il dibattito alle 17.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85981 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 66211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 45002-41700; **NOVARA**, via S. [illegible]bosco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 80 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Granda 11, t. 630632-699508; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; [illegible] via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30709-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501558; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 30/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236842/3-235728-234800; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490900 r.a.; **FIRENZE**, v.le Mantegazza 54, t. 581192-573665; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 5, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930656; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 933027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/a, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24475-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.800**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o hanslit: il doppio. Necrol urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 562.0070 - 562.0126.

5 Locali e negozi

offerte

[illegible]
via Cavour [illegible] [illegible] centro direzionale prenotiamo negozi magazzini uffici e posti auto. Gabetti Imprese. Tel. 57.87.

FIRIM 568.1312 [illegible] Tassoni libero uffici [illegible] 45 ristrutturato con servizio L. 72 [illegible]anche senza a[illegible].

[illegible] zona Vadò edificei direttamente capannone di mq 1000 più uffici. Tel. 904.7246.

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione Impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 606.881.

SERIM 562.9801 affitta corso Lecce 9 (piazza Rivoli) locale commerciale con vetrina servizio e retro cantina.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI per agosto meccanici elettricisti tubisti e carpentieri [illegible] capaci Tel. 903.1383.

[illegible] ragazzo operaio con patente 20/25enne militе [illegible]. Tel. 317.3293.

commessi, baristi

[illegible] [illegible] ricevimento clienti ottima conoscenza inglese per prestigioso ristorante internazionale. Età 18/28 anni elevato guadagno se qualificati. Periodo dodici mesi. Comma programma apprendisti. Telefonare per informazioni ore 10/14 - 18-20 02 [illegible] - 06 374.3787 - 699.7573.

impiegati

ASSUMIAMO signorafina max [illegible] responsabile Mela Torino richiedesi esperienza commerciale vendita disponibilità 1° settembre determinazione. Offresi L. 2.500.000. Tel. 0575.33.737.

SELEZIONASI candidata max 25enne assistente direzionale P.R. richiedesi intraprendenza emancipazione dinamismo classe. Tel. 0575.33.227.

Rappresentanti

SIAMO un'azienda tecnologicamente all'avanguardia in costante evoluzione operante da 20 anni sul mercato nazionale. Per l'apertura di nuova filiale in Piemonte e Valle d'Aosta selezioniamo ispettori/venditori con dimostrate capacità di gestire agenti e incrementare il portafoglio clienti esistente. Il candidato ideale avrà 25/40 anni, adeguata esperienza professionale residenza in zona di lavoro, disponibilità a trave. Il contratto prevede inquadramento Enasarco, trattamento economico di sicuro interesse composto da: fisso provvigioni, premi e incentivi mensili. Per colloquio tel 011.771.6822.

18 Acquisto alloggi

SOCIETA' acquista stabili/alloggi in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatori e/o amministratori. [illegible] 542.850.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vittorio ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Donato camera cucina servizio volendo anche senza anticipo affare. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso camera tinello cucinotta bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Settimo libera villa indipendente in ottima posizione volendo anche bifamiliare. Tel. 835.544.

A. PIAZZA Bengasi alloggio libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

A. SERIM 562.9801 libero Collegno signorile anno '73 ampio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. Permute.

A. SERIM 562.9801 libero pressi piazza Adriano via Di Nanni saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Permute.

A. SERIM 562.9801 nuovo consegna marzo '93 zona Tesoriera signorile ultimo piano mq 148 con soprastante alta mansarda con terrazzo e box doppio. Permute.

ADIACENTE piazza Sofia alloggio di ingresso 4 camere cucina bagno prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO piano terreno fronte strada 3 vani 2 servizi adatto anziani o disabili zona Lungo Po Antonelli. Tel. 836.605.

ATTICO libero corso Peschiera soggiorno 2 camere bagno panoramico Tel. 437.3393 - 705.784.

ATTICO libero S. Paolo ingresso soggiorno notte cucinotta bagno terrazzo L. [illegible] milioni e mutuo. Emmedue 562.8487.

AVIGLIANA salone 2 camere angolo cottura bagno mansarda collegabile o giardino privato box permute Bimar 434.5758.

BIMAR corso Peschiera libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Mongrando 36 vendiamo appartamenti liberi/occupati camera salone o 3 camere salone mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR via Montenero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 136 milioni. Mutui permute. Tel. 434.5758.

BRIANO alloggi in palazzina recente 2/3 camere cucina bagno box orto da L. 185 milioni. Comoa 398.814.

CARLO ALBERTO 561.1800 Crocetta libero ristrutturato ingresso 4 camere cucina doppi servizi consideriamo permute.

CARLO ALBERTO 561.1800 piazza Adriano adiacente libero ristrutturato saloncino camera tinello cucinino bagno mutuo.

CARLO ALBERTO 561.1800 S. Rita attico libero soggiorno 2 camere tinello bagno terrazzo 35 mq ottimo subito.

CARLO ALBERTO 561.1800 Venaria via Amati recente ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 220 milioni dilazioni.

CARLO ALBERTO 561.1800 via Ventimiglia adiacenze libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno prezzo consenuto.

(continua)

Secondo i sondaggi 8 persone su 10 chiedono che le vengano tolti titolo e appannaggio

L'Inghilterra insorge: cacciate Sarah

«Manda in rovina la Corona»

LONDRA
NOSTRO [illegible]

Per i lettori inglesi che non fossero riusciti ad accaparrarsi una copia dell'ormai storico «Daily Mirror» [illegible] giovedì, l'edizione di ieri del Mirror [illegible] stata la benvenuta. Venti pagine ricche di cinquanta fotografie da conservare. Si va dai gioc[illegible] in piscina, [illegible] Sarah che si pizzica le cosce preoccupata per la cellulite. Alla duchessa [illegible] [illegible] [illegible] risparmiato nulla, neppure un centimetro quadrato [illegible] privacy. Non si tira indietro neppure il «Sun», [illegible] pre agguerritissimo nella lotta alla tiratura più alta, che promette ai lettori cento fotografie [illegible] esclusiva per la prossima settimana, e [illegible] solito tentativo di [illegible] dal copyright dell'avversario, pubblica la copertina del settimanale italiano «Oggi».

La vicenda della duchessa di York si è rivelata un pozzo senza fondo per queste [illegible] che grazie all'obiettivo sui Reali hanno risollevato le vendite, [illegible] flessione dalla fine degli Anni Ottanta. In questi giorni si parla di 4 milioni di copie di tiratura, su scala nazionale. In [illegible] guerra senza esclusione di colpi, la prossima mossa sarà in tribunale. Perché il «Mirror», che aveva acquistato l'esclusiva inglese delle foto per una cifra che si aggirerebbe sui [illegible] milioni di lire, ha denunciato il rivale «Sun», che con un sotterfugio ha pubblicato le [illegible] foto. Anzi, [illegible] pubblicato anche la foto di Fergie in topless che il «Mirror» aveva deciso di [illegible] utilizzare, perché [illegible] [illegible] giornale «per famiglie».

Ed [illegible] sempre [illegible] solito «Sun», che sembra lanciare l'amo per una nuova puntata della «soap opera». In prima pagina [illegible] cia la comparsa di registrazioni compromettenti per la principessa Diana nelle quali si lamen[illegible] [illegible] dell'insostenibile situazione matrimoniale e familiare, ricevendo in cambio dei baci via etere. [illegible] tratterebbe di una conversazione su telefoni portatili, i cui protagonisti sono un uomo misterioso e un'altrettanto misteriosa donna, riconosciuta da «qualcuno» come lady D. Questa sarebbe la prima mossa di una ritorsione alla sua presunta collaborazione con Andrew Morton, l'autore della sua biografia.

Ormai le foto dello scandalo hanno perso la patina della novità. Ieri le protagoniste erano le foto. Oggi, sono le nuove rivelazioni [illegible] Diana, l'esilio argentino della duchessa [illegible] York, la sorte delle [illegible] due figliolette [illegible] quella [illegible] titolo nobiliare. Più anonimi, sono arrivati anche i dati. La stampa inglese, soprattutto quella che non vuole essere assimilata [illegible] tabloid scandalistici, ha passato al setaccio l'opinione pubblica. Con i sondaggi d'opinione sulla monarchia, le telefonate dei lettori sulla duchessa di York e i praticamente inesistenti reclami alla commissione di vigilanza sulla stampa. La commissione ha [illegible] infatti solo [illegible] reclamo scritto [illegible] due telefonate. Il «Times» ha commissionato un sondaggio, i cui risultati dimostrano chiaramente che l'appoggio dell'opinione pubbli[illegible] per la casa reale [illegible] la richiesta di una più ferrea deontologia professionale per la stampa sta sciamando. Il numero [illegible]le persone che giudica legittima l'invasione della privacy reale se giustificata da una storia come quella [illegible] Fergie, [illegible] raddoppiato nei [illegible] degli ultimi due anni. Anche altri sondaggi conferma[illegible] la caduta di Sarah [illegible] della Corona: 8 persone su [illegible] reputano che dovrebbe [illegible] privata del titolo. Una persona su 4 dice di aver perso ogni stima nei confronti della famiglia reale.

Le foto, già viste, e i sondaggi riempiono colonne [illegible] fine, insieme al profilo del consulente finanziario più famoso di Londra. Che in questi giorni, quando non [illegible] dall'avvocato, passa [illegible] gran numero di [illegible] in palestra a giocare [illegible] squash. Questa osses[illegible] per l'attività fisica [illegible] [illegible] componente bizzarra della vi[illegible]da Sarah-Johnny Bryan. Ieri, per esempio, tutti i fotografi si sono gettati [illegible] Sarah mentre usciva [illegible] le figlie dalla tenuta, credendo si dirig[illegible] all'aeroporto per volare, in esilio, chissà forse dalla matrigna in Argentina. E invece stava andando con le figlie in piscina, in [illegible] vicino centro sportivo. Nuota che ti passa?

Marina G. Goldsmith

Due delle foto scandalo di Sarah Ferguson. Sotto, Beatrice ed Eugenia, le figlie dei duchi di York

Ma ora si riapre anche il caso Diana Il «Sun» annuncia «Abbiamo registrato una sua telefonata compromettente»

In Germania

Principessa a lezione di economia

REGENSBURG. Venderà i diademi e l'argenteria [illegible] famiglia per pagare le tasse di successio[illegible] ma prende lezioni [illegible] economia dai più noti professori tedeschi per salvare [illegible] disastro il [illegible] immenso patrimonio. L'ultimo «colpo di testa» di Gloria Thurn, l'esuberante [illegible] stravagante principessa tedesca, sta scatenando polemiche a non finire.

La stampa popolare, sempre molto attenta alle vicende degli aristocratici ha dato grande risalto alla decisione della principessa di [illegible] all'asta 150 preziosi cimeli di famiglia. Un gesto che [illegible] ha fatto infuriare solo i parenti dell'augusto consorte di Gloria, il principe Johannes Von Thurn Und Taxis, deceduto un anno fa lasciandola erede di un'immensa fortuna (stimata fra i due e i cinque miliardi di marchi, dai 1500 ai 3800 miliardi di lire), ma le stesse autorità bavaresi che vorrebbero impedire la vendita di autentici tesori nazionali.

Sui banchi della casa d'aste Sotheby's dovrebbero finire una preziosa tabacchiera donata nel 1760 [illegible] Federico [illegible] Prus[illegible]a del valore di 1,5 miliardi di lire, [illegible] diadema, collier antichi e rari pezzi di argenteria. L'asta [illegible] prevista per novembre a Ginevra, sempre che il governo bavarese non [illegible] a bloccare la vendita.

Gloria però [illegible] sembra molto [illegible] [illegible] queste difficoltà. Nota per il suo amore per le discoteche [illegible] le [illegible] [illegible] corse, alla morte del marito la trentaduenne principessa ha deciso di prendere in [illegible] le redini dell'immenso [illegible] molto dissestato patrimonio del principe, destinato al principe Alberto, il figlio di nove anni, che sarà l'unico erede dell'immensa fortuna. [AdnKronos]

Un articolo sull'ultimo numero di «Vita consacrata»: sono purissimi spiriti

Angeli e diavoli, guerra quotidiana

I gesuiti: non hanno ali né corna ma sono fra noi

ROMA. Gli angeli e i diavoli non sono frutto della fantasia popolare: esistono davvero. Naturalmente [illegible] loro aspetto - [illegible] per i demoni tradizionalmente raffigurati con le corna, le ali da pipistrello e il piede caprino, che per gli angeli dipinti [illegible] le ali bianche e l'aureola sop[illegible] il capo - è differente per la loro natura [illegible] origine spirituale, quindi invisibile, [illegible] forma ed incorporea. E' quanto scrive un gesuita, padre Vittorio Marcozzi, sull'ultimo nu[illegible] di «Vita consacrata», il mensile dottrinale per tutti gli istituti religiosi [illegible] secolari.

«Generalmente si rappresentano gli angeli - scrive padre Marcozzi - come se fossero dei bei giovanetti dalle ampie ali, perché si spostano nel cielo. Gli angeli [illegible]ivi sono inv[illegible] rappresentati come mostri orribili, dalle corna aguzze e gli artigli paurosi. E di fatto, non di rado, se si fanno vedere, possono presentarsi così, o in altri aspetti sensibili. Ma sono rappresentazioni artificiose».

La spiegazione continua. «In realtà gli angeli sia buoni che cattivi [illegible] hanno corpo: sono purissimi spiriti, immuni da qualsiasi elemento sensibile, dotati di intelligenza superiore, di una volontà fermissima e libera, e di svariati poteri sugli esseri e le forze sensibili, tali da produrre quei fenomeni che definiamo preternaturali. Gli angeli buoni [illegible] producono a n[illegible] vantaggio spirituale; gli angeli cattivi a nostro danno».

Nel saggio, che si intitola: «Spiriti ribelli [illegible] angeli buoni: verità [illegible] riaffermare [illegible] da liquidare?» si legge ancora: «Non pochi uomini del nostro tempo lo negano: [illegible] demonio, per loro, è un'invenzione dell'immaginativa umana. Il demonio [illegible]mo noi, le nostre tendenze cattive, il nostro egoismo ed orgoglio. Ma non è questo l'insegnamento della dottrina cattolica. La Chiesa insegna che i demoni [illegible] esseri spirituali, angeli creati da Dio, buoni, intelligenti, potenti; ma[illegible] tutti gli esseri spirituali liberi. Essi si ribellarono a Dio [illegible] presunsero di diventare simili [illegible] lui, aderendo al male, al punto [illegible] odiare Dio e le sue creature [illegible] implacabile perfidia. Essendo puri spiriti privi di materia, non si possono rappresentare se non con immagini simboliche, [illegible] [illegible] rado grottesche».

Parlando invece degli angeli, padre Vittorio Marcozzi sostiene che a loro è affidato il compito di «una speciale cura e sollecitudine per gli uomini».

«Al presente la fede agli angeli buoni - continua il gesuita - è molto diminuita. [illegible] negano l'esistenza non [illegible] i materiali[illegible], [illegible] anche non pochi credenti. Al contrario l'esistenza degli angeli buoni e di quelli ribelli è una verità di fede, apertamente insegnata nella Sacra Scrittura, confermata in vari Concili, ribadita dalla tradizione». [Adnkronos]

New York, pestato a sangue un ammiratore

L'amichetta di Madonna fa scatenare il «gorilla»

NEW YORK. Tempi duri per i fans di Madonna. La cantante-attrice americana avrebbe ordinato alle sue numerose guardie del corpo [illegible] usare la maniera forte con chi viola la sua privacy.

Ed almeno uno di questi gorilla che proteggono Madonna, tale Craig, un energumeno alto e muscoloso, ha preso alla lettera l'ordine della cantante-attrice al punto [illegible] arrivare quasi a strangolare [illegible] ammiratore.

«Vengo davanti al suo portone tutti i giorni da quattro anni - [illegible] detto [illegible] giovane - [illegible] mai mi [illegible] capitato nulla del genere».

Secondo le accuse del ragaz[illegible] il gorilla Craig lo avrebbe afferrato al collo e sbattuto ripetutamente contro un muretto.

Poi lo avrebbe lasciato, dicendogli di non farsi vedere mai più. Simili intemperanze vengono denunciate anche dai fotografi, secondo i quali sempre il gorilla Craig sarebbe uno psicopatico [illegible] un [illegible] rabbioso».

Secondo i più irriducibili ammiratori di Madonna, [illegible] responsabilità della nuova politica del pugno duro da parte dei gorilla sarebbe dell'attuale amica della cantante-attrice, tale Ingrid, che molti non [illegible] [illegible] a definire una «bitch», una «belva che [illegible] assetata di sangue».

Secondo [illegible] portavoce [illegible] Madonna, i sempre più frequenti incidenti sarebbero dovuti invece alla vera e propria perse[illegible] di cui la cantante [illegible]rebbe ormai vittima da troppo tempo.

«A farle la posta giorno e notte davanti al portone non sono dei fans - ha detto la portavoce di Madonna - ma dei nevrotici per tormentarla e insultarla». [Agi]

Avviato il recupero di due antiche statue

Brindisi, presto dal mare altri due «bronzi»

BRINDISI. Entro una quindicina di giorni la prima fase degli scavi per recuperare i cosiddetti «bronzi di Brindisi» [illegible] largo di Punta del Serrone dovrebbe concludersi, anzi a breve potrebbero essere recuperate due statue: un tronco di uomo, la cui testa potrebbe essere [illegible] dalla roccia dove è incastrato, ed una figura togata di circa centottanta centimetri.

Dal mare della Puglia dunque sta emergendo un nuovo, grandissimo tesoro archeologico [illegible] che potrebbe riservare nuove, interessantissime sorprese per tutti gli appassionati.

Intanto i lavori del servizio tecnico di archeologia subacquea (Stas) che sono coordinati dal professor Claudio Moccheggiani, della Sovrintendenza ai Beni Archeologici e della cooperativa «Aquarius» proseguono nella zona ad un ritmo molto serrato.

Sinora sono stati recuperati oltre un centinaio di frammenti significativi, braccia, mani e cinque teste: quella del filosofo del IV sec. a.C., del principe ellenistico del II secolo a.C., una dell'età tipica dei Severi (II-III secolo d.C., una in frammenti riferibile all'imperatore Caracalla (188-217 d.C.) [illegible] una della casa Giulio-Claudia (primi decenni del I secolo d.C.).

Gli ultimi reperti, ha spiegato ieri, durante una conferenza stampa che si è svolta presso il Museo provinciale Ribezzo, [illegible] sovrintendente ai beni archeologici della Puglia Giuseppe Andreassi, colmano una sorta di lacuna nei ritrovamenti fatti in Puglia.

Sinora, infatti, [illegible] [illegible] stati trovati pezzi risalenti ai primi secoli dopo Cristo [illegible] appunto la testa Giulio-Claudia. [Agi]

Accertata dai pompieri l'origine dolosa dell'incendio nel promontorio

Una miccia per cancellare il Circeo

Diciassette ore di lotta per sconfiggere le fiamme
Non si crede [illegible] speculazioni edilizie, caccia al vandalo

ROMA. Una notte [illegible] una mattinata infernali, [illegible] fuoco [illegible] cortine di fumo, al Circeo, dove solo verso mezzogiorno e mezzo di ieri mattina [illegible] è riusciti a domare le fiamme che imperversavano da venerdì pomeriggio.

L'incendio è sicuramente di origine dolosa. I pompieri, ac[illegible] da tutta la provincia, ieri, nelle prime [illegible] della mattina, durante un sopralluogo hanno trovato, nella parte alta del promontorio che si affaccia sul mare, alcune taniche rivestite di paglia, contenenti liquido infiammabile. L'incendio è [illegible] più grave avvenuto negli ultimi 30 anni in provincia di Latina. Le fiamme hanno distrutto più di trecento ettari di macchia mediterranea, che caratterizza la vegetazione di queste parti, e di alberi. Gli inquirenti stanno intan[illegible] ricostruendo [illegible] l'aiuto di testimoni la dinamica dell'incendio. Sono state interrogate anche alcune persone.

Le fiamme si sono sviluppate in diversi punti della zona che circonda il parco [illegible] Circeo, dalla grotta delle Capre, [illegible] strada del Sole, alle porte del paese [illegible] San [illegible]ce, e [illegible] della Moresca.

La mappa dell'incendio ha ricordato [illegible] polizia, carabinieri e pompieri episodi degli anni pas[illegible] In due incendi scoppiati nel 1989 e nel 1990 si parlò di roghi che mi[illegible] a creare le condizioni per far posto alla speculazione edilizia.

In questo caso però lo spettro dei palazzinari che fanno terra bruciata per costruire case di villeggiatura sembra [illegible] lontano. Tutto il parco nazionale [illegible] protetto da vincoli strettissimi che impediscono qualsiasi manovra edilizia. Proprio per questi motivi per il direttore del parco [illegible] Circeo, Enrico Ortese, l'incendio è un atto vandalico incomprensibile che [illegible] distrutto «un patrimonio naturale raro per la sua eccezionalità». «Siamo [illegible] fronte - ha chiarito - a un paesaggio che si modifica, ad un ambiente che perde determinate caratteristiche. I danni ecologici e paesaggistici sono irrecuperabili e compromettono anche altri aspetti socio-economici e turistici».

Il piccolo esercito di vigili del fuoco e [illegible] guardie forestali accorso a salvare dalle fiamme il promontorio che ha dato asilo ad Ulisse ha lavorato senza sosta per 17 ore. Per spegnere il rogo sono stati utilizzati anche elicotteri e due Canadair, i bombardi[illegible] d'acqua, che però [illegible] causa di un forte vento alzatosi nella [illegible] sono dovuti tornare alla base.

Il maestrale serale ha peggiorato la situazione e si è temuto che l'incendio, fino ad allora limitato a zone impervie e disabitate, potesse scendere a valle investendo le case. Il vento soffiando [illegible] Nord-Ovest ha diretto le fiamme verso Punta Rossa, località prestigiosa dove si affollano ville e comprensori miliardari. Anche i proprietari delle ville hanno aiutato i pompieri [illegible] le guardie come potevano. Molte persone hanno preferito abbandonare le loro case passando la nottata al bar del paese. Anche la strada che conduce al Circeo e la panoramica per il Faro sono state bloccate dalla polizia creando qualche disagio ai villeggianti.

Nella cittadina di san Felice, [illegible] estiva [illegible] molti personaggi famosi per tutta la giornata di ieri, nelle strade [illegible] Lecona, il centro del paese nuovo, e negli stabilimenti balneari non si è parlato di altro. Oltre allo spavento, a ricordare le fiamme contribuivano nuvoloni di fumo.

Molte le proteste. «I pompieri, e le guardie hanno fatto bene il proprio lavoro - dice Alessandra, una bella ragazza bruna che abita nella centrale via Cicerone - ma non è possibile che si debba mettere [illegible] tempo a spegnere un incendio. [illegible] d'accordo - ha aggiunto - il vento ha reso tutto più difficile, [illegible] Stato dovrebbe mandare molti più mezzi di [illegible] e soprattutto [illegible] controllare meglio le zone con [illegible] e parchi». Come lei in molti ieri a San Felice hanno fatto gli stessi commenti.

Anche l'associazione ambiente Oikos e il Wwf hanno alimentano la polemica. Grazia Francescato, presidente [illegible] Wwf Italia, ritiene «che [illegible] volta la mancanza di [illegible] sorveglianza adeguata, che costituisce un deterrente per eventuali piromani, da parte dell'Ente Parco, così come da parte di tutti gli enti preposti alla gestione e alla tutela delle zone naturalistiche del nostro Paese, è [illegible] problema che deve essere assolutamente risolto». Per il Wwf una soluzione efficace la si può ottenere con il volontariato coordinato dagli enti pubblici, le strutture prepo[illegible] allo spegnimento degli incendi [illegible] lo stesso Wwf.

Anche per l'Oikos è necessario [illegible] più attento controllo del territorio [illegible] prevenire atti vandalici dolosi [illegible] quello avvenuto a San Felice. Le accuse di Alfonso D'Ippolito, segretario dell'associazione, alle autorità riguardano anche le modalità di intervento. «Sono stati impegnati - ha detto - ingenti mezzi e oltre 300 uomini, che però, erano per la maggior parte militari [illegible] leva, completamente impreparati a intervenire su un incendio». «Per questo - ha aggiunto - le autobotti del Corpo Forestale, piuttosto che circoscrivere i numerosi focolai, hanno dovuto provvedere [illegible] soccorrere molti giovani che [illegible] rimasti intrappolati dalle fiamme».

Intanto sempre nella giornata di [illegible] sul litorale pontino [illegible] stati spenti altri focolai di incendi, sul Monte di Giove, nei pressi di Terracina e nelle pinete di Itri e Sperlonga. Gli inquirenti indagano [illegible] una banda [illegible] piromani a pagamento.

Maria Corbi

Un momento della battaglia di [illegible] ore contro il fuoco

«Il piromane si vede dal volto»

Nizza, indagine lombrosiana smaschera il colpevole

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Faccia da piromane. L'hanno beccato così - seguendo un identikit lombrosiano - [illegible] uomini della «Brigade Criminelle» nizzarda. E a lui, il misterioso incendiario [illegible] nei nulla dopo il rogo, non è rimasto altro che confessare. Anziché testimoni o prove, [illegible] accusava il [illegible] viso. Per una volta almeno, Ippocrate e l'antichissima teoria fisiognomica si sono presi una bella soddisfazione sulle tecnologie poliziesche [illegible] fantascienza. Ma l'episodio evoca in Francia non poche inquietudini. Se davvero la morfopsicologia esce [illegible]i polverosi sotterranei in cui le altre scienze paiono ancora relegarla per avventurarsi sul terreno giudiziario incriminando uomini e donne causa labbra, naso, orecchie, mascella «criminale», la giurisprudenza classica può chiudere bottega, [illegible] la società garantista anche.

I poliziotti di Nizza - tuttavia - hanno ragione a non porsi domande. La loro autodifesa è fin troppo chiara: [illegible]sa il disegno che raffigurava la piromania in p[illegible] mai [illegible] troverebbero fra le mani [illegible] reo confesso. Può essere il caso, obietta lo scettico, però manca la controprova.

Il [illegible] agosto, a sera, le fiamme devastano [illegible] stabile in pieno centro. Solo [illegible] fortuna - e il tempismo dei soccorsi - impedisce vi siano vittime. La [illegible] parrebbe accidentale, invece salta fuori al pian terreno un flacone di benzina con miccia. Quei locali ospitano la libreria esoterica «Osiride». Escluso il racket, si comincia a indagare fra la clientela, aficionados [illegible] gusti talora bizzarri. Il giudice Martine Auriol non vuole ammetterlo, ma le ricerche stagnano. Così la Brigade ricorre a [illegible] frenologo. Il nome rimarrà top secret. Lo speciali[illegible] [illegible] pallino morfopsicologico fornisce 4 abbozzi (anche loro, per adesso, tabù) di piromani «strutturali».

Con il poker di indicazioni morfologiche fra le mani, gli agenti riprendono il lavoro. I sospetti potenziali [illegible] sino a quel momento centinaia: il pubblico [illegible] frequentava Osiride. La Brigade aveva messo le mani su non pochi fedelissimi, senza incastrarne alcuno. Ma ora la selezione si restringe: 4 uomini, le cui fattezze ben corrispondono al disegno nelle sue varianti. La predestinazione facciale finisce con il rivelarsi veritiera. Torchiandoli, uno confessa. E' Pierre Monvoisin, 27 anni, elettricista, qualche trascorso in movi[illegible] settari. «Volevo oppormi con il fuoco alle armi di Satana», dice. Prove oggettive corroboreranno l'anomalo movente.

Il giudice abbozza: i suoi investigatori hanno preso in prestito dalla libreria il metodo esoterico, ma criticarli quando funziona sarebbe impietoso. In compenso, criminologi di f[illegible] quali Claude Magerand, psichiatri e persino fisiognomisti attaccano con veemenza la disinvolta iniziativa. Già Achille Campanile ne «L'uomo con la faccia da ladro» descriveva il suo eroe [illegible] treno convincere i viaggiatori vicini che solo madre natura - nessuna intenzione truffaldina - era responsabile delle sue [illegible]bianze. Salvo, [illegible] volta rassicurati, derubarli.

Enrico Benedetto

[illegible]

Mese nero per i boschi

ROMA. Duecento ettari bruciati nel parco nazionale del Circeo, oltre cento a Pantelleria, altri sessanta al Gargano, distrutti boschi [illegible] macchia mediterranea in molte altre regioni italiane ma, [illegible]stante tutto, finora il '92 è l'anno più fortunato sul fronte degli incendi. Lo confermano i dati di luglio del corpo forestale dello [illegible] (1086 incendi contro i 2633 del '91) e quelli relativi agli interventi effettuati dal Centro operativo aereo unificato che concorre a sedare gli incendi con 18 mezzi [illegible] [illegible] aeronautica, marina e esercito. La regione [illegible] più richieste di intervento fino al 31 luglio è stata la Liguria con 213 [illegible] [illegible] volo, seguita [illegible] Lazio con 64 [illegible] Piemonte (57) e la Sardegna (51). Per i boschi italiani, comunque, agosto rimane il mese più caldo. A cominciare [illegible] primi di questo [illegible] infatti, l'emergenza incendi [illegible] scattata in piena regola dopo la tregua concessa nella prima parte dell'estate. [Ansa]

MEDICINA

Gli alleati segreti del nemico Sole

Si può essere allergici al sole e in tal [illegible] la conseguenza non è la banale scottatura ma particolari eruzioni cutanee, o fotodermatosi, dette luciti.

Vi sono forme diverse: La lucite estiva benigna è probabilmente la più comune di tutte [illegible] reazioni cutanee indotte dall'esposizione al sole. Colpisce elettivamente giovani donne fra i 20 e i 30 anni senza particolari precedenti di allergie personali o familiari. L'occasione della comparsa è l'esposizione al sole d'una superficie estesa del corpo. Circa 12 ore dopo ecco l'eruzione, tipica per la sua sede: scollatura, [illegible]vambracci, parte inferiore delle gambe, dorso dei piedi, mentre il viso, contrariamente alla maggior parte delle altre fotodermatosi, è rispettato.

Di solito si tratta di piccole rilevatezze arrossate o di vescichette, con prurito. Il decorso è tipico: l'eruzione si ha dopo le prime esposizioni, e scompare in 10-15 giorni in assenza di altre esposizioni. Se ci si espone di nuovo si ripete fino all'acquisto dell'abbronzatura. L'estate successiva ricomparirà, ma soltanto per alcuni anni. Prove biologiche cutanee confermano la diagnosi. Ripararsi dal sole è necessario, vi sono anche farmaci a scopo preventivo e curativo.

Un'altra forma è la lucite polimorfa, che colpisce ambo i sessi, può [illegible] inizio in tutte le età ma preferibilmente nel periodo prepubere. Meno frequente della lucite [illegible] benigna, si notano sovente precedenti familiari o personali di manifestazioni allergiche.

L'inizio si può [illegible] già in primavera o al principio dell'estate, per normali esposizioni al sole sempre più brevi, perfino attraverso un cielo nuvoloso. [illegible] colpite le parti scoperte del corpo, in particolare il viso. Un indumento estivo leggero può [illegible] insufficiente come protezione. Anche qui rileva[illegible] più o meno piccole, con prurito intenso, anche qui recidive ad ogni estate, però con un peggioramento negli anni fino a giungere talora ad un'estrema sensibilità, all'intolleranza alla semplice luce del giorno.

La protezione esterna con indumenti e prodotti [illegible] non ha una completa efficacia, bisogna ricorrere a quella interna.

Poiché si tratta di forme allergiche c'è [illegible] allergene, e ne deriva una reazione immunologica. L'allergene [illegible] una molecola fotosensibilizzante, anormal[illegible] presente nella pelle, che la radiazione luminosa è in grado di [illegible]. La molecola fotosensibilizzante può arrivare alla pelle per via interna, portata da medicamenti, o per applicazioni [illegible] da cosmetici [illegible] medicamenti locali.

L'elenco degli agenti fotosensibilizzanti è lungo e si accresce [illegible] continuo. Rossetti, smalti per unghie, profumi, acque di toelette, dopobarba, deodoranti, saponi, antisolari, antisettici e antibiotici locali, nonché farmaci per via interna come antibiotici, antistaminici, neurolettici, diuretici, antidepressivi, antiaritmici ecc. Purtroppo l'identificazione non è semplice ma non c'è via di mezzo, bisogna eliminare il fotosensibilizzatore. Potranno aiutare i foto-epidermo-test, o indagini fotobiologiche, affidabili nelle fotoallergie da contatto, meno in quelle d'origine interna.

Il trattamento deve essere preventivo, nel senso che occorre evitare l'incontro del fotosensibilizzante (ma bisogna conoscerlo) con i raggi solari. La fotoprotezione esterna antisolare di solito non è efficace, taluni farmaci possono invece agire favorevolmente.

La tintarella è un rischio

Senza dubbio è ben più semplice evitare le scottature da sole: basta un po' di prudenza. Di solito la vittima sta placidamente sdraiata al sole, magari mezzo addormentata. Si sente riposata, rilassata, in piena forma, ma poi cominciano i guai. La pelle diviene dolente, calda, e nel giro di poche ore si farà ancora più rossa e dolorante, si gonfierà, compariranno anche vesciche.

Nei casi più gravi, nel giro di 12 ore, si possono avere ripercussioni generali: febbre, brividi, nausea, prostrazione. Nei giorni seguenti, via via che si staccano gli strati epidermici scottati e la pelle diventa di nuovo chiara, non rimane neppure la soddisfazione di sfoggiare l'abbronzatura.

[illegible] pericolo delle [illegible] è maggiore alle alte quote perché lo strato atmosferico che i raggi ultravioletti attraversano è mi[illegible]

Ma le scottature sono molto frequenti anche al mare perché oltre agli ultravioletti solari diretti vi sono quelli riflessi dalla sabbia [illegible] [illegible]lli rifratti dall'atmosfera. In queste condizioni una pelle non abbronzata può scottarsi in brevissimo tempo, 10-20 minuti.

Lo si è detto un'infinità di volte ma non ci si stancherà mai di ripeterlo: i bagni di sole [illegible] fatti quando il sole non [illegible] troppo [illegible] nel cielo. Un'esposizione al sole nelle prime [illegible] [illegible] mattino o nel tardo pomeriggio quasi mai produce scottature, anche nella più luminosa giornata [illegible].

Ulrico di Aichelburg

[illegible] CONCORSO N. 34

SABATO 22 AGOSTO 1992

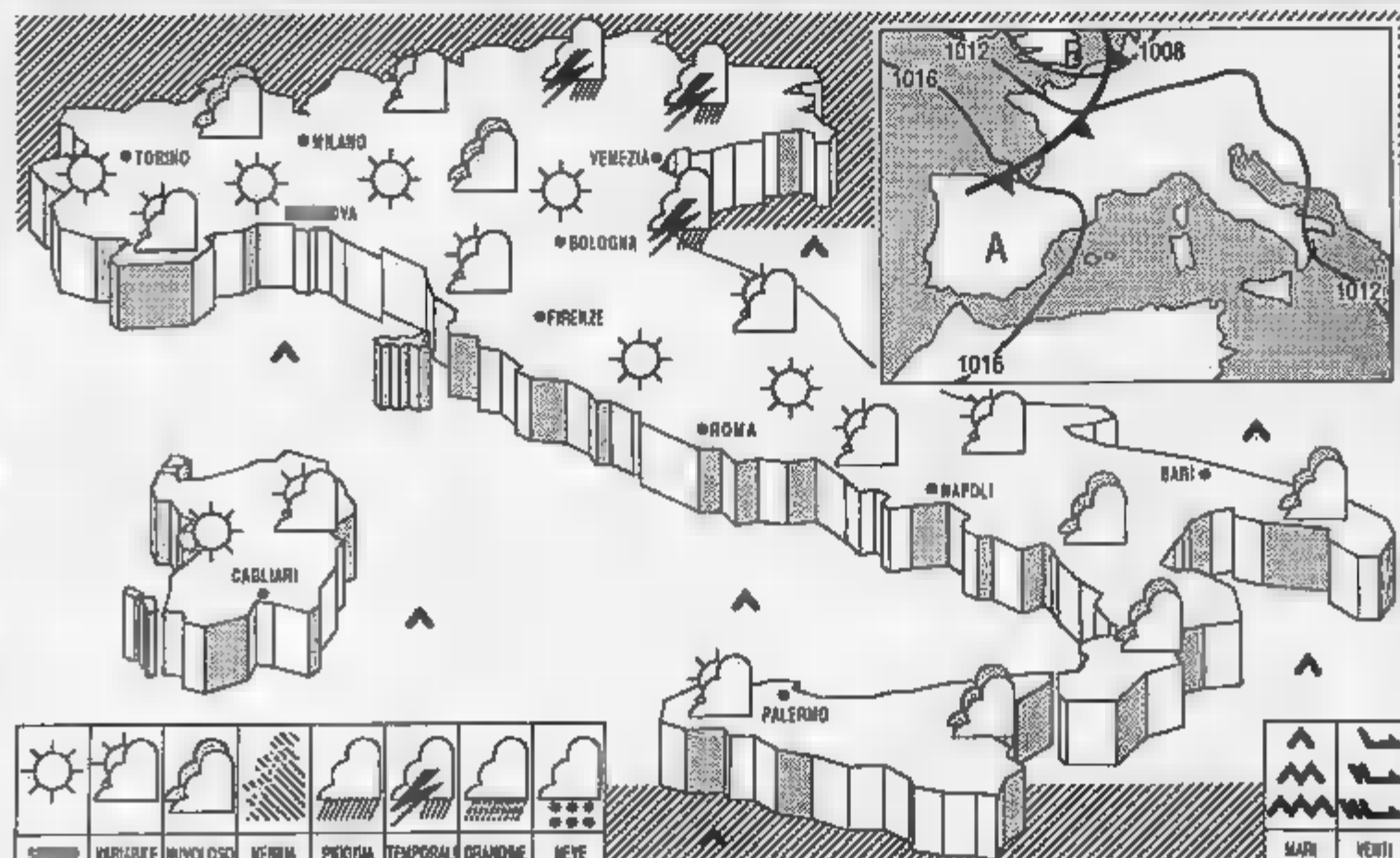
Bari	85	78	5	66	37
Cagliari	72	80	74	14	81
Firenze	57	10	25	[illegible]	61
Genova	85	13	51	66	46
Milano	5	75	30	63	89
Napoli	20	[illegible]	59	44	34
Palermo	[illegible]	83	84	51	[illegible]
Roma	[illegible]	[illegible]	64	[illegible]	68
Torino	18	66	90	75	12
Venezia	[illegible]	13	17	71	63

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	38.512.000
Agli	11	1.965.000
Ai	10	173.000

Montepremi
1.251.651.797

COLONNA VINCENTE
2 2 x 2 1 1 1 2 1 1 1 2

IL TEMPO

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centro-occidentale permane un campo di pressioni livellato. Condizioni di instabilità interessano le zone alpine e quelle settentrionali appenniniche.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare, localmente intensa, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco più probabili sulle Venezie e sulla costa romagnola. Tendenza a miglioramento a iniziare da Ovest. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei all'interno. Dal pomeriggio possibile aumento della nuvolosità [illegible] medio-basso versante adriatico e su quello ionico. Riduzione della visibilità per foschie dense o locali banchi di nebbia, di notte e al primo mattino, sulla Valpadana centro-occidentale e sui versanti tirrenici.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione, più sensibile sulle regioni settentrionali.
VENTI: deboli intorno a Nord, con locali rinforzi sul versante adriatico.
MARI: quasi calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo moderato sviluppo di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone alpine, prealpine centro-orientali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	31	Firenze	21	30	Bari	22	33
Verona	21	31	Pisa	19	29	Napoli	22	30
Trieste	24	30	Ancona	[illegible]	34	Potenza	17	28
Venezia	22	31	Perugia	[illegible]	28	S.M. Leuca	24	31
Milano	22	31	Pescara	[illegible]	30	R. Calabria	25	32
Torino	18	29	L'Aquila	12	34	Palermo	23	29
Cuneo	18	30	Roma Urbe	22	32	Catania	18	32
Genova	20	27	Roma Fium.	18	[illegible]	Alghero	19	31
Bologna	22	33	Campobasso	19	[illegible]	Cagliari	19	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	17	27	nuvoloso
Atene	22	35	sereno	Londra	15	20	pioggia
Bangkok	26	34	variab.	Los Angeles	21	30	nuvoloso
Berlino	15	25	variab.	Madrid	[illegible]	30	sereno
Bruxelles	15	25	sereno	Montreal	8	24	sereno
Buenos Aires	10	20	sereno	Mosca	10	14	nuvoloso
Copenaghen	14	17	nuvoloso	New York	14	25	variab.
Dublino	10	17	pioggia	Parigi	14	24	[illegible]
Francoforte	16	24	sereno	Pechino	18	31	sereno
Gerusalemme	19	31	variab.	Rio de Janeiro	14	24	[illegible]
Ginevra	13	[illegible]	variab.	Sydney	8	14	[illegible]
Helsinki	11	16	nuvoloso	Tokyo	24	32	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	16	26	variab.
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	21	33	variab.

Lorin Maazel, con l'Orchestra Sinfonica di Pittsburgh, inaugura questa sera la 31ª edizione delle Settimane musicali di Stresa. Programma interamente dedicato a Wagner, posti esauriti da giorni.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

[illegible] PER ROSSINI

Alessandra Ferri danza questa sera a Pesaro in *Omaggio a Rossini. Un petit train de plaisir*, con Julio Bocca, Gheorghe Iancu e la compagnia AterBalletto. Coreografie [illegible] Amedeo Amodio [illegible] Corghi.

ANNO 126 NUMERO 230 15

LA STAMPA

DOMENICA 23 AGOSTO 1992

UN LUOGO, [illegible] STORIA. Agrigento 1960: da una catena di delitti, il primo «cadavere eccellente»

TANDOJ *sesso e morte nella Sicilia che brucia*

Leonardo Sciascia. A lato Danika Pejorie, ex moglie dello psichiatra Mario La Loggia. Nella foto grande Leila Motta, a sinistra con il presunto amante

Un commissario ucciso per strada, la moglie bellissima e uno psichiatra gaudente arrestati dopo le rivelazioni piccanti di [illegible] corvo

AGRIGENTO

IL luogo, se [illegible] l'immaginazione gli [illegible] toglie un po' di cemento, è ancora uguale a come era quella sera di trentadue anni fa. Il viale della Vittoria parte [illegible] stazione ferroviaria, [illegible] sinistra allinea i palazzotti borghesi, il marciapiede con i pini. A destra termina invece in una scarpata al fondo [illegible]ella quale si stende la valle dei templi. Di lì scapparono i due assassini.

Erano le 19,45 [illegible] 30 [illegible] 1960 e una coppia percorreva a braccetto viale della Vittoria [illegible]erso casa. Era buio. Due perso[illegible] li seguirono e spararono sei colpi da breve distanza. L'uomo si accasciò colpito a morte e trascinò nella caduta la donna, che però rimase illesa. [illegible]no studente liceale, che sostava con amici poco più in là, [illegible] trovò sulla traiettoria [illegible] un proiettile e morì all'istante. Così cominciò il giallo dell'estate 1960.

L'uomo era il commissario di polizia Cataldo Tandoj, 44 anni, dirigente della Squadra Mobile di Agrigento, [illegible] primo «cadavere eccellente» della Sicilia recente. La d[illegible]a era sua [illegible] Leila Motta, bellissima. Il ragazzo, che non c'entrava niente, si chiamava Nini D'Amanti e sua madre, per anni, in desolata solitudine, continuò [illegible] disfargli il letto la sera e a rifarglielo la mattina per sentirlo [illegible] «La pacifica quiete agrigentina questa sera [illegible] stata funestata da un duplice omicidio che non [illegible] riscontri negli annali della nostra [illegible]»: così [illegible] scri[illegible] nella prima nota giornalistica sul delitto. Non era vero, perché [illegible] quiete agrigentina era in quegli [illegible] punteggiata [illegible] delitti quotidiani. Ma si poteva scrivere, perché nel [illegible] d'Italia, a quei tempi, di Agrigento nessuno sapeva nulla. Né aveva interesse a sapere, come dimostrano due dimenticati episodi di quel 1960.

Il primo riguardava un «convegno internazionale» promosso da un gruppo di intellettuali sulla situazione igienica di Palma di Montechiaro, uno dei paesi allora sconosciuti che circondano Agrigento. Vi parteciparono Danilo Dolci, Jean-Paul Sartre, René Dumont, Leonardo Sciascia, Paolo Sylos Labini, Giorgio Napolitano, ognuno appassionato a proporre, a far conoscere la realtà del sottosviluppo e a mobilitare coscienze e capitali. Sui giornali italiani, di quel convegno che fece sapere come a Palma [illegible] metà dei bambini [illegible] per i vermi, comparve poco o niente. *Le Monde* [illegible] [illegible] guire i lavori l'inviato Claude Trooller, esperto di problemi del Terzo Mondo. Scrisse: «Sono stato [illegible] India, in Cina, in Libano, ma ciò che ho visto [illegible] Palma [illegible] Montechiaro i miei occhi non lo potranno dimenticare facilmente: l'Italia è una nazione civile, [illegible] una nazione importante. Come può permettere tutto ciò?».

Il secondo episodio riguardò Indro Montanelli, già giornalista famoso. Intervistato dal *Figaro Littéraire*, se ne uscì con questa frase: «Ah, la Sicilia! Voi [illegible] l'Algeria, noi abbiamo la Sicilia. Ma voi non siete obbligati a dire agli algerini che sono francesi. Noi, circostanza aggravante, sia[illegible] obbligati [illegible] accordare ai Siciliani la qualità di Italiani». [illegible] Sicilia si scatenò una rivolta. Montanelli venne denunciato al Procuratore della Repubblica di Milano, i monarchici proposero [illegible] toglierli la cittadinanza italiana, decine di Consigli comunali mandarono telegrammi di protesta. E gli edicolanti di tutta la Sicilia esposero grandi cartelli in cui annunciavano che «per le gravi ingiurie ignobilmente lanciate contro l'intero popolo siciliano sarà rifiutata la vendita dei giornali contenenti articoli [illegible] Indro Montanelli». I cartelli rimasero appesi per settimane.

Il commissario Cataldo Tandoj venne ucciso in mezzo a tutto ciò. Alla periferia d'Italia, tra Terzo [illegible]ndo e sicilianità offesa. [illegible] capitato in [illegible] alla violenza tenebrosa dei paesi agrigentini e lì stava la ragione del suo omicidio.

[illegible]a questo risultato si sarebbe giunti solo molti anni dopo: quella sera di pacifica qui[illegible] agrigentina, regnò la paralisi. [illegible] cadavere rimase per ore sul marciapiede, perché [illegible] voleva prendersi la responsabilità di spostarlo. L'autopsia non venne eseguita per rispetto verso la famiglia. E intanto si lavo[illegible] una copiosa produzione di lettere anonime cominciava a occuparsi della vita privata [illegible] commissario portando [illegible] ribalta i personaggi che sarebbero stati popolari per tutta l'estate, al pari dei vincitori delle Olimpiadi [illegible] [illegible] e dei «fatti» della rivolta popolare contro il governo Tambroni del luglio.

La moglie [illegible] commissario, innanzitutto. A 36 anni, Leila [illegible] [illegible] [illegible] bellezza. Figlia del vicequestore del [illegible] di Raffadali, durante la guerra era stata crocerossina e in un ospedale militare siciliano aveva conosciuto Tandoj, figlio di un colonnello, barese, compagno di scuola di Aldo Moro che nel 1960 era segretario nazionale [illegible] dc. Leila Motta l'aveva incontrato in un letto d'ospedale, gravemente mutilato da ferite di guerra. L'aveva sposato e, dicevano i corvi, la coppia era risultata mal assortita. Troppo bella lei, troppo scialbo [illegible] più vecchio lui, e perdipiù mutilato.

[illegible] ecco entrare [illegible] [illegible] [illegible] professor Mario La Loggia, figura singolare. Psichiatra, fratello dell'ex presidente della Regione siciliana, famiglia democristiana potentissima. [illegible] molto anomalo: un gaudente, un moderno. Sposato con Danika Pejoria, montenegrina, bella, elegante, spavalda e straniera, non sembrava inconsolabile dopo che la moglie era scappata da casa per trasferirsi nella villa patrizia del barone Giuseppe Agnello, proprietario di immensi feudi, pochi anni prima rapito da ignoti banditi e salvato fortunosamente proprio dal commissario Cataldo Tandoj.

Cataldo Tandoj, dirigente della Mobile, implicato in traffici mafiosi

A lato Aldo Moro: a Bari era stato compagno di scuola di Tandoj. Sotto Indro Montanelli

Si parlò di orge, droga, politica, denaro: un solo ingrediente restò innominato

Leila gioca a carte: secondo alcuni, una prova della sua «dolce [illegible]»

L'ex «diabolica»: «Non vollero dire che era stata la mafia, anche se era chiaro»

E [illegible] corvo produce in continuazione lettere sulla relazione d'amore tra l'eccentrico psichiatra e la bellissima Leila. Fino a quando, il 18 maggio 1960, la svolta nelle indagini: Leila Motta e Mario La Loggia arrestati come mandanti dell'omicidio del commissario. Esecutori, due mezzadri al soldo della famiglia La Loggia. Movente: eliminare dalla scena lo scomodo commis[illegible] e permettere ai due «amanti diabolici» di continuare il proprio spasso.

E allora sì che arrivarono i cronisti, [illegible] tutta Italia e da mezza Europa, alla scoperta della «dolce vita» di Agrigento. Dagli articoli di allora: «Trovate bustine di stupefacenti nell'auto di Tandoj. Morfina? Vizio contratto [illegible] seguito dei dolori per le ferite di guerra?». «Orge in casa [illegible] professor La Loggia». «Droga al circolo del tennis». «Un tubetto di sostanza a base di oppio nella casa dello psichiatra». «Un doppiofondo nella valigia del commissario». Le notizie uscirono a getto continuo per tutta l'estate.

Per i quotidiani siciliani, il delitto Tandoj [illegible] rivelò [illegible] manna: le tirature erano superiori ai [illegible] di alfabetismo, perché [illegible] anche se illetterato, voleva rinunciare a conoscere le storie e i vizi del potente incarcerato: Mario La Loggia era in[illegible]tti potentissimo. Così contadini [illegible] pastori andavano all'edicole, prendevano [illegible] giornale e se lo facevano leggere la [illegible] quando tornavano a casa. Decine di fotografie famose: Leila Motta con vestiti fascianti e scollati e un lungo bocchino alla sigaretta. Danika al tavolo del poker. Il trio La Loggia - Danika - Leila alle serate mondane.

Gli ingredienti erano tutti presenti: sesso, denaro, politica, droga, sangue, mistero. Ne mancava uno, sospeso nell'aria, ma mai [illegible] la mafia. [illegible] la mafia a quel tempo non esisteva e, [illegible] esisteva, non avrebbe mai ucciso un commissario di polizia, era una bestemmia sostenerlo. I rotocalchi non la vedevano, gli inviati di molti giornali [illegible] stazionarono per settimane ad Agrigento - c'erano, tra gli altri, Alfredo Todisco, Lietta Tornabuoni, Giovanni Russo, Mauro De Mauro - [illegible] sentivano, la palpavano, ma non trovavano agganci [illegible] l'istruttoria che i magistrati di Agrigento stavano conducendo, ostentando [illegible] massima sicurezza.

Il professor La Loggia e Leila Motta restarono in carcere sette mesi e [illegible] liberati alla vigilia del Natale 1960. Prosciolti da [illegible] accusa, così come i due pre[illegible] esecutori. Arrivò un nuovo magistrato e le indagini presero un corso diverso, ma a questo punto l'interesse per la vicenda era caduto. Indiziati erano diventati anonimi contadini, di nessun interesse, in realtà - a leggere le carte - molto vicini alla mappa dell'Agrigento criminale dei nostri giorni.

Si scoprì allora che quello [illegible] Tandoj era soltanto l'ultimo di [illegible] [illegible] [illegible] delitti che [illegible] visto cadere il sindacalista della Cgil Accursio Miraglia, il sindaco di Favara, il vicesindaco di Licata, il vicesegretario regionale della dc, un candidato democristiano alle elezioni regionali, accompagnati da un'altra lunga serie di morti sconosciuti, trovati pieni di mosche nelle trazzere della campagna. Scriveva, nel 1962, l'inviato della *Stampa* Alfredo Todisco: «La mafia, questa associazione invisibile, erige sui fatti di cui è protagonista una versione travestita che, grazie a false testimonianze, paure, complicità misteriose, si [illegible]tuisce alla verità. Per usare una espressione [illegible] Orwell, la mafia riscrive la cronaca».

La verità giudiziaria arrivò otto anni dopo [illegible] delitto, dalla corte d'Assise [illegible] Lecce. Otto ergastoli per gli omicidi di Tandoj e gli autori di altri cinque omici[illegible]i. Braccianti, mezzadri dei paesi intorno a Agrigento, capeggiati da [illegible] giudice conciliatore, il professor De Carlo di Raffadali. Tandoj [illegible] era [illegible] ucciso per passioni d'amore, ma perché [illegible] temeva potesse rivelare, trasferito a Roma, segreti di mafia ben custoditi. Segreti che conosceva, perché a essi si era mescolato.

Aveva fatto da mediatore in vendite di terreni, trattando con il capo mafia Genco Russo; si [illegible] fatto prestare denaro («cinquantamila lire») da un mafioso di Siculiana, di nome Gerlando Caruana. Un cognome che sarebbe diventato, trent'anni dopo, molto importante: la famiglia Caruana [illegible] Siculiana, [illegible]cundo le ultime conoscenze mafiologiche, risulta essere diventata la più potente organizzazio[illegible] internazionale di traffico [illegible] droga.

Così finì la storia del primo commissario di polizia ucciso in Sicilia. Dei ventidue imputati, otto vennero condannati all'ergastolo, [illegible] in realtà, gli altri avendo preso in tempo la via del Canada, in carcere rimase [illegible] sola persona, Giuseppe Galvano. Cinque anni fa, dopo 27 anni [illegible] detenzione, ebbe la pena sospesa, perché paralizzato [illegible] in grado di respirare solo con l'ossigeno. Fu trasportato [illegible] Raffadali, a morire presso parenti.

Dimenticati dal tempo, i due supposti «amanti diabolici» di trentadue anni fa, [illegible] rimasti nelle loro [illegible] [illegible] quando si incontrano lui la saluta con un rispettoso inchino. Il professor Mario La Loggia, [illegible] pensione, lo si può incontrare a passeggio per via Atenea e il suo nome lo si può leggere alla base del ma[illegible] che fa da tomba alle ceneri di Pirandello. Lo fece sistemare lui nel 1962, allora presidente dell'Azienda del Turismo, e ci si può immaginare [illegible] [illegible] soddisfazione nell'unire il suo cognome all'autore dello strapotere delle apparenze. Oggi, in qualità di presidente dell'Associazione Auto d'Epoca, fa sfilare periodicamente per la città le fantastiche decapotabili di [illegible] volta.

Leila Motta prese prima il diploma magistrale, poi si laureò [illegible] lingue all'Istituto Orientale [illegible] Napoli [illegible] è da tanti [illegible] ormai la professoressa di francese al liceo di Agrigento. Dalla casa [illegible] viale della Vittoria scende [illegible] i templi e lì si siede a correggere i compiti. Alle ultime elezioni politiche è stata candidata per la lista dei Verdi Sole che ride. Della vecchia storia parla pacatamente con totale distacco. «Non vollero dire che era [illegible] la mafia, mentre era chiaro. Un gi[illegible] viaggiavo in treno e un signore mi riconobbe. Mi disse: [illegible] perché le [illegible] capitato tutto quello che le è capitato? Perché lei era una bella d[illegible] e aveva un nome esotico. Credo che avesse ragione». Anche Danika, la stra[illegible]gante straniera, ogni tanto si fa vedere a Agrigento.

Per il resto, non c'è più nulla [illegible] clima [illegible] allora. La città è oppressa dal cemento [illegible] speculazione. Dai rubinetti non scorre l'acqua.

Se fosse stato ucciso adesso, [illegible] commissario Tandoj, la sua storia rimarrebbe sui giornali per non più di due giorni. Perché da queste parti, ormai i morti di mafia si fatica a contarli. Marescialli dei carabinieri, presidenti di squadre di calcio, avvocati, giudici ragazzini, sindaci, ex sindaci, candidati, assessori, passanti, capimafia attempati, ragazzi, imprenditori, mediatori, pastori, spacciatori, latitanti, pentiti, camionisti, bidelli... Morti accolte con assuefazione e lontananza, senza che nessuno più si affatichi a inventare raffinati castelli di falsità verosimili.

Enrico Deaglio

Londra, scandali a corte già nel Cinquecento

I dolori di Enrico VIII a caccia di principesse

Una giostra di regine brutte e pudibonde per trovare l'erede: tutto nel libro di Lady Fraser, moglie di Pinter

A sinistra, Lady Antonia Fraser, giornalista di corte e autrice del volume accanto al marito, il drammaturgo Harold Pinter

LONDRA

«I like her not»: proprio [illegible] mi piace, pronunciò imbronciato Enrico dopo aver visitato in incognito la [illegible] futura sposa Anna di Clèves, appena giunta in Inghilterra. Lei non lo riconobbe e non lo degnò di uno sguardo, tutta presa dalla novità dello spettacolo che le si presentava dalla finestra, e si ritrasse sconvolta quando lo sconosciuto che le sta[illegible] davanti tentò di baciarla «per ordine del re».

A raccontarci di Anna di Clèves e delle altre cinque mogli [illegible] Enrico VIII, della loro vita e soprattutto della vita a palazzo, è una «royal reporter» [illegible] solide credenziali, Lady Antonia Fraser. Il suo libro uscirà la settimana prossima [illegible] Inghilterra, e sarà una boccata d'aria fresca sentir parlare di Anna Bolena e [illegible] Jane Seymour, di Caterina d'Aragona o di Anna di Clèves, di Catherine Howard o di Catherine Parr, anziché di Sarah Ferguson o della principessa Diana. Nell'ampia intervista rilasciata al *Times* la Fraser afferma che l'uscita del libro è simbolicamente legata al numero 6. Sei le mogli, sessantamila le copie stampate da Weidenfeld, 60 gli anni che compirà proprio quel giorno, sei i figli che ha avuto da due matrimoni. [illegible] secondo [illegible] il commediografo Harold Pinter, cui è dedicato il libro.

Ai tempi di Enrico VIII, più [illegible] di oggi, l'etichetta di corte non consentiva ai reali un attimo di intimità. Anche durante l'esplicazione delle funzioni [illegible] intime. Lady Antonia Fraser ci accompagna in un p[illegible] parallelo che di intimità è ricco, e ci avvicina alla parabola di uno dei più [illegible] re della storia, angustiato dal problema [illegible] avere un erede maschio.

L'unione con Anna di Clèves, la moglie numero quattro e [illegible] divorzio numero due, era stata da subito votata al disastro. Il re ne [illegible] così poco attratto che fra i due successe ben poco, al di fuori [illegible] di gentili carezze. La colpa dell'impotenza che affliggeva da qualche anno Enrico venne subito addossata alla sposa. Anna da parte [illegible] [illegible] completamente digiuna delle cose del mondo, tanto [illegible] confessare alle [illegible] damigelle: «Quando il re viene a letto, mi bacia, mi prende la mano e mi augura la buona notte. E il mattino, mi bacia e mi dice arrivederci. Non è abbastanza?».

Il fatto è che nel '500 non esisteva la fotografia e sull'aspetto della futura sposa non si poteva mai essere certi. Gli ambasciatori mandati in avanscoperta spesso si trovavano di fronte a un velo impenetrabile. Prima che Holbein la ritraesse per il suo sovrano, Anna di Clèves aveva ricevuto la visita di due inviati di Enrico, che volevano dare un'occhiata sia a lei sia alla sorella Amelia. Enrico era sulle spine, e la sua ricerca si complicava sempre più. Restava da provare il casato di Clèves; ma gli ambasciatori tornarono con poco da raccontare. Alla richiesta di vedere le due ragazze un po' più da vicino e con qualche strato di broc[illegible] in [illegible] si sentirono rispondere: «Macché, volete vederle nude?».

Quando infine gli sposi si incontravano, poteva darsi che la fanciulla restasse completamente velata fino all'avvenuta benedizione da parte del sacerdote celebrante. Meglio non correre rischi di fughe improvvise.

Era quasi successo con Caterina di Aragona, al momento di sposare il giovanissimo Arturo, fratello di Enrico, che sarebbe morto di lì a pochi anni. Caterina divenne la prima moglie di Enrico VIII, ma quel [illegible] primo matrimonio offrì a Enrico la [illegible] [illegible] divorzio, dopo oltre vent'anni di unione. Arturo era così fragile e immaturo che i due giovanissimi sposi [illegible] ben poche notti insieme. E, molto probabilmente, [illegible] che nulla avesse luogo. Questo, nonostante il povero Arturo, per abituarsi alla presenza di Caterina nel [illegible] letto, avesse dormito per ben due anni accanto a [illegible] simbolica gamba di legno. Caterina, [illegible] canto suo, sostenn[illegible] fino all'ultimo di non aver mai consumato le [illegible] [illegible] Arturo. Enrico, [illegible] stante [illegible] gridato ai quattro venti di averla trovata [illegible] vergine, [illegible] poi il tutto come una bravata di gioventù. E sposò Anna Bolena.

Quante tragedie e quante lacrime alla corte [illegible] Tudor: teste che cadono, matrimoni che finiscono in un soffio, figli quasi ripudiati e poi perdonati, ambasciatori pettegoli con la lingua tagliente. Buckingham Palace è un'oasi di tranquillità a confronto. E forse dal libro [illegible] Lady Antonia Fraser arriva anche un'idea per la duchessa di York. Con la sua carnagione [illegible] e i capelli infuocati, Fergie avrebbe fatto furore alla corte di Enrico. Anna Bolena, mai accettata fino in fondo, con quella carnagione scura, occhi neri da furetto e carattere iracondo, si è [illegible] vendicata facendo ricamare sulle livree dei serv[illegible] il motto: «Ainsi sera, groigne qui groigne». Quello che deve [illegible] sarà, e [illegible] vuol brontolare, brontoli.

[illegible] G. [illegible]

Nell'immagine grande, Enrico VIII. In basso a sinistra, Caterina d'Aragona, a destra Catherine Parr e, sopra, Anna Bolena

FATTI E [illegible]

«Censiti» i [illegible] di San Marco

[illegible] I mosaici del pavi[illegible] della Basilica [illegible] San Marco a Venezia, seriamente minacciati dal passaggio dei visitatori e [illegible] sali che affiorano dal sottosuolo, sono [illegible] «censiti» con un telemetro a raggio laser e [illegible] la tecnica della termografia a raggi infrarossi dalla Syremont (gruppo Ferruzzi-Montedison). I risultati della ricerca sul loro stato di conservazione saranno resi noti nell'autunno del '93 e determineranno i successivi interventi di restauro. Le decorazioni con marmi policromi (alcune delle quali [illegible] deteriorate) risalgono al XII e al [illegible] secolo. [Agi]

[illegible] in [illegible] ma nessuno li [illegible]

AREZZO. Il [illegible] di Cavriglia regala una famiglia di 4 orsi (papà, mamma e due piccoli nati nel parco) e scimmie, ma nessuno, neanche all'estero, li vuole. Il sindaco vuole cedere gli animali esotici per custodire soltanto quelli nostrani: oche, mucche, galline, capre. [Agi]

Col caldo aumenta la [illegible]

[illegible] Esiste un preciso legame fra criminalità e caldo. Quando il termometro sale di un grado rispetto alla media, [illegible] gli episodi di violenza (+3,4 per cento), i furti (+2,5), gli stupri (+3,8) e gli omicidi. Lo sostiene uno studioso della divisione ricerche del ministero degli Interni inglese sul *British Journal of Criminology*. Ad alto rischio sarebbe soprattutto il [illegible] di luglio. La [illegible] fisiologica: il caldo stres[illegible] e fa perdere la testa. [Adnkronos]

Honduras, first lady contro le minigonne

TEGUCIGALPA. La first lady dell'Honduras, Norma Gaborit [illegible] Callejas, ha vietato alle donne che portano «minigonne e pantaloni provocanti» di e[illegible]re negli edifici del governo. Giovedì le guardie avevano impedito l'ingresso [illegible] [illegible] giornalista vestita [illegible] pantaloni troppo stretti». Ieri è [illegible] in vigore il nuovo codice di abbigliamento. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Soldati e carabinieri: chi protegge chi; l'avanspettacolo di Funari

[illegible] proprio [illegible] [illegible]

Dopo che hanno mandato dei soldati a aiutare i carabinieri e poi dei carabinieri a proteggere i soldati che aiutavano i carabinieri, mi chiedo [illegible] manderanno dei soldati a aiutare i carabinieri che proteggono i soldati che aiutano i carabinieri.

Sembra una di quelle filastrocche: «Un pumpista pi n'aut pumpista fa dui pumpista...».

Rosalino Sacchi, Torino

Chi [illegible] [illegible] [illegible] metta [illegible] mano [illegible] [illegible]

[illegible] visto alla televisione che ci saranno dei cambiamenti nelle trasmissioni, con [illegible]alche accen[illegible] ai programmi. Penso che [illegible]rebbe il momento opportuno di soffermarsi su questo punto.

Alla tv, oltre ai bei documentari come l'Atlante Doc (belli ma pochi) e a rarissimi concerti, come quello ora di Rai 3 (ma perché col caldo [illegible] 14 alle 15?!), pochissimi film buoni (chissà perché alle 2 di notte), e alcune scialbe telenovele, per chi non ama Pippo Baudo o [illegible] Bongiorno, non c'è che una valanga della feccia dei film americani, volgari, violenti, brutali.

[illegible] parla tanto dell'ignoranza e brutalità [illegible] giovani. Tra parentesi io per mia esperienza personale (ho insegnato [illegible] anni all'Università) [illegible] so condividere questa opinione. Ho trovato i giovani rispettosi, desiderosi [illegible] imparare e grati a chi vuol dedicarsi a loro e capirli. Ma, a parte questa mia opinione, certo limitata a un dato gruppo e del tutto personale, capisco che l'opinione opposta dev'essere basata su tutt'altra esperienza. Ora comunque mi domando: è utile che i giovani, specialmente fra i 14 e i 18 anni che si dedicano tanto alla televisione, si trovino di fronte a una visione così misera, brutale e anti-educativa?

Senza essere una missionaria, mi pare che lo Stato e il servizio televisivo in generale dovrebbe mettersi una mano sul cuore (invece che in tasca) e pensare a contribuire a migliorare o almeno non peggiorare la nostra futura generazione. Ci bastino i nostri problemi attuali, tutt'altro che edificanti.

Luciana Daveglia, Trieste

La verginità di [illegible] non è un dogma

Su *La Stampa* del 15 agosto, in un servizio da Washington leggo: «O'Connor, letto l'intervento di... dichiarandosi profondamente ferito, ins[illegible] i milioni [illegible] cattolici per questa inaudita sfida [illegible] dogma dell'Immacolata Concezione».

Scrivo non perché mi riconosca nei milioni di cattolici feriti, personalmente [illegible] al di fuori di qualsiasi religione; scrivo perché è «inaudita» la confusione che si fa in materia di Immacolata Concezione e maternità di Maria.

L'Immacolata Concezione è il concepimento di Maria, [illegible] parte [illegible] Anna e Gioacchino, «se[illegible] peccato originale». «Regina sine labe originali concepta» [illegible] le litanie della Madonna. La festa dell'Immacolata è il giorno [illegible] dicembre, [illegible] 9 mesi prima dell'8 di settembre, natività di Maria. Il concepimento di Gesù, per chi ci crede, avvenne il 25 marzo (Annunciazione) [illegible] [illegible] caso 9 mesi p[illegible] del [illegible] dicembre. La verginità della Madonna non [illegible] [illegible] dogma. E' [illegible] dogma la sua (di lei) concezione «immacolata», cioè Maria nascerà (9 mesi dopo l'8 dicembre) «senza peccato originale». Amen!

Serena Tiella, Roma

Ci sfidano le ombre di Norimberga

La comparsa nei Balcani di numerosi lager e la morte di troppi bambini somali per sete, fame, stenti e malattie, sono due fenomeni che definisco «trionfo [illegible] nazismo». Questi delitti, commessi dal mondo occidentale, non direttamente ma per disinteresse, omissione ed insensibilità, senza escludere che nei Balcani ed in Somalia non vi sono giacimenti petroliferi, a 45 anni dal periodo nazista, ci pongono sullo [illegible] piano, sia pure con diverse proporzioni. Le ombre dei processati a Norimberga e molti gruppi neo-nazisti sorti in Germania, ci sfidano: con quale diritto ci condannate, voi, che nonostante l'insegnamento della storia, vi siete macchiati degli stessi crimini, e quindi ci fornite un avallo, a posteriori?

Sergio De Maria, Torino

[illegible] O.d.B.

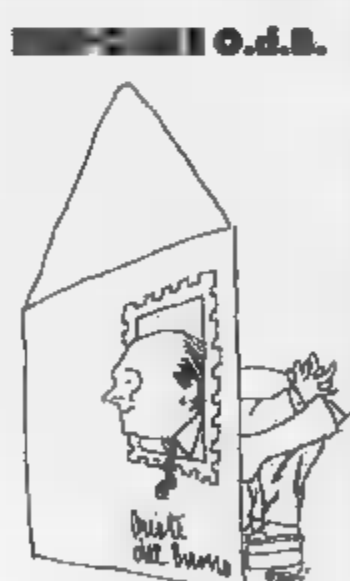
Il catasto tra misteri e bidoni

Egregio signor Del Buono, *La Stampa* ha pubblicato le [illegible] censuarie di Torino con le tariffe, al fine di calcolare l'imposta straordinaria sugli immobili. Vorrei [illegible] [illegible] quale criterio i sigg. esperti del catasto hanno elaborato le rendite catastali della categoria economica A/3, per [illegible] un appartamento sito nella zona censuaria 2 semicentro (zona Lingotto Millefonti), a parità di categoria economica e classe, viene [illegible] una tariffa superiore ad un appartamento sito nella zona censuaria 1 centro (zona Cro[illegible] Roma Vittorio Emanuele II)...

Giovanni Ferraris, Torino

GENTILE signor Ferraris, a giudicare dalla data da lei apposta alla sua lettera, i disguidi delle poste italiane prosperano: le malattie di stagione, la rarefazione e latitanza di gran parte del personale, lo scarso impegno degli eventuali sostituti, le mancate consegne di lettere che si rinvengono ogni tanto buttate a casaccio qua e là, l'afa che induce a ritmi blandi, le stesse notizie che paiono annunciare sempre più prossima la fine della nazione (secondo alcuni già avvenuta) e l'eventuale fine del mondo per giunta, possono essere state le cause per cui la leggo solo un mesetto dopo che lei mi ha scritto.

Cosa le posso dire? Spero sinceramente (ma, con altrettanta sincerità, non mi sento di confidare) che nel frattempo lei abbia [illegible] una soddisfacente spiegazione per i suoi dubbi. Se, a ogni modo, l'avesse ricevuta, se, insomma, la conclusione della sua lettera («Penso si tratti di un errore, altrimenti è il solito bidone») si fosse rivelata pessimistica, la prego sentitamente di comunicarmelo al più presto. D'accordo, con le poste italiane l'auspicare un «più presto» è sempre un rischio. Ma non importa, [illegible] si tratta di buo[illegible] notizie (come quella che lei potrebbe darmi), purché arrivino non importa il ritardo, sempre meglio tardi che mai. Purtroppo, durante il lungo viaggio della sua lettera i misteri per quanto riguarda le tasse si sono quotidianamente moltiplicati con sommo divertimento (almeno a giudicare dalle fotografie e dalle immagini della televisione che lo ritraggono) del ministro delle Finanze Goria, evidentemente amante non solo dei balzelli, ma anche e soprattutto dei quiz difficili. La *Gazzetta Ufficiale* nella sua ultima edizione dell'altro giorno è apparsa in diretta concorrenza con *La Settimana Enigmistica* e Goria si afferma più che mai [illegible] l'unico rivale di Mike Bongiorno nella conduzione del programma «La Ruota della Sfortuna». La sfortuna di essere italiani che vogliono pagare le tasse.

Oreste del [illegible]

L'ultima carica della cavalleria

Nel leggere la *Stampa* del 18 agosto mi ha attratto l'articolo di Rigoni Stern (speriamo che certe comari [illegible] lo taccino di fascismo guerrafondaio) sull'episodio bellico dei cavalleggeri del Savoia Cavalleria nella campagna di Russia [illegible] anni fa.

Fu l'ultima carica [illegible] cavalleria nella storia. Bene: senza retoriche patriottarde questi episodi che sono storia vale ricordarli. E quindi ricordo che in ottobre saranno 50 anni dalla famosa battaglia di El Alamein con il sacrificio di interi nostri reparti, e che segnarono l'inizio della sconfitta generale delle forze italo-tedesche, che poi continuò in Russia nel gennaio '43 (altri 50 anni) a Stalingrado e sul Don. Anche qui un grande episodio nostrano: la battaglia della disperazione a Nicolajevka della Tridentina che riuscì a [illegible] l'accerchiamento russo. Penso che sia [illegible] Alamein e Nicolajevka la *Stampa* farà un resoconto tipo quello di Rigorni Stern.

Recentemente sono stato a Torino, ospite di conoscenti: ho visitato la Mole Antonelliana e la Mostra dell'Amore (ci siamo detti: «Le grandi dame [illegible] Settecento e dell'Ottocento erano delle grandi "alcoviste" rispetto alle quali le varie Marzotto, Ripa di Meana sono delle servotte,...»); [illegible] stupisce che di questa m[illegible] [illegible] ne parli poco.

Ivo Borcolli
Podenzano (Piacenza)

Bravo Berlusconi hai [illegible] [illegible] [illegible]

Non sono un'ammiratrice di Berlusconi ma la decisione di sospendere la trasmissione condotta da Funari mi è parsa di buon gusto, [illegible] per il contenuto ma per la presenza del Funari che sembra (ed è) un venditore [illegible] strapazzo, interrompe le per[illegible] mentre parlano, fuma in faccia a tutti in continuazione, recita da avanspettacolo e poi [illegible] credo alla sua buona fede, a lui non interessano i problemi sociali ed economici degli altri ma solo i miliardi che danno a lui (cosa vergognosa), spero solo che Raitre non faccia questo salto di qualità, in peggio, e continui con i personaggi sempre ben scelti fino a questo momento, e poi questo [illegible] un momento di crisi per l'Italia e dare miliardi a queste piccole persone sarebbe uno scandalo.

Maria Bonema, Torino

Uno scrittore emarginato

Questa breve lettera [illegible] [illegible] prote[illegible] indignata di [illegible] [illegible] di 84 anni per il mancato riconoscimento e il silenzio più totale mantenuto dai così detti «operatori culturali» e dai mass-media di questo Paese - che tanta retorica vuota spreca contro le camarille, le mafie, le tangenti, le lobbies e la corruzione in generale - verso uno scrittore di grande talento come il mio ami[illegible] Renzo Cigoi, che scrive da 30 anni senza [illegible] ascoltato da nessuno, anche dopo [illegible] arrivato in finale (10 finalisti su 300 concorrenti) al «Premio Italo Calvino» 1992. Dopo [illegible] atteso il «verdetto» per un altro lungo anno, Renzo Cigoi [illegible] ha avuto nessuna ricaduta positiva in campo editoriale e il silenzio [illegible] continuato. Questi sono tempi che io non riesco a comprendere ed in particolare [illegible] capisco quale altra funzi[illegible] possa avere un premio letterario per l'inedi[illegible], importante come il «Calvino», se non quella di destare l'interesse degli editori per le opere arrivate in finale.

Non è il caso di fare qui la storia delle compromissioni dell'«intelligencija» italiana durante il ventennio, ma è mia impressione che nulla sia cambiato, in questo campo, nell'attuale regime partitocratico: ora alle confraternite di chierici e seminaristi [illegible] sempre si è accodata [illegible] corporazione dei comici.

Questa mia lettera l'ho spedita ad [illegible] cinquanta personalità della cultura internazionale chiedendo la loro concreta solidarietà.

Giorgio Voghera, Trieste

I due no di Croce

Perché non volle il Quirinale

NELLA sua lunga e straordinaria vita Benedetto Croce fu ministro per circa quindici mesi: un anno appena compiuto come titolare della Pubblica Istruzione, nel quinto e ultimo gabinetto Giolitti, l'ultimo governo dell'Italia liberale prima della corrosione e della conquista fascista, [illegible] il giugno 1920 e il luglio 1921, e tre mesi tormentati, dalla fine di aprile del 1944 al 27 luglio dello stesso anno, come ministro senza portafoglio rispettivamente nel governo Badoglio e nel ministero Bonomi, il primo dell'Italia parzialmente liberata con Roma capitale, concluso l'esilio di Salerno.

Due esperienze che lasciarono una traccia diversa nella sua memoria: un'ombra di rimpianto, sempre, per l'attività non conclusa al palazzo della Minerva nel 1920-'21, per i piani di riforma educativa [illegible] condotti in porto, per le resistenze talora insuperabili e paralizzanti, e da ogni parte coalizzate [illegible] lui. Un senso di amarezza e di insoddisfazione per quella funzione di «rappresentanza» esercitata, a nome del pli, nei primi governi di coalizione, a cominciare dalla svolta di Salerno per la ricostituzione «democratica» del mi[illegible] Badoglio (quello nato il 25 luglio 1943 e poi rianimato a Brindisi dopo l'armistizio).

Un ministro di immensa autorità [illegible] le, ma [illegible] potere effettivo, che non fosse quello di impartire consigli, spesso non seguiti, di suggerire atti di prudenza, che la stessa pesantezza dell'occupazione alleata imponeva.

Proprio all'indomani di quella seconda esperienza politico-governativa così travagliata e così affliggente, Croce si decise a svelare un segreto: «Da oltre quarant'anni soglio [illegible] un diario, [illegible] modo assai secco, al termine o al principio delle mie giornate, il cui oggetto è di tener memoria dell'andamento dei miei lavori letterari».

Benedetto Croce: editi fuori commercio i «Taccuini di lavoro»

Quando l'Italia era tagliata in due - luglio '43 - giugno '44 -. Fu l'estratto di quel diario che già nel novembre 1947, a Costituen[illegible] aperta, il maestro decideva di pubblicare. Diario di giornate dove la parte politica soverchiava di gran lunga quella letteraria, contravvenendo alla regola. E dove il travaglio del grande umanista, oppresso da un compito politico preponderante e [illegible] richiesto, emergeva fino alla nota del dramma.

Ora che i *Taccuini di lavoro*, grazie alla fedeltà d[illegible] operosa delle figlie di Croce, particolarmente di Alda, sono a disposizione dei lettori, e [illegible] pure di qualificati lettori (per l'edizione fuori commercio dei [illegible] volumi in 500 esemplari, che è stata curata [illegible] infinito amore e infinita discrezione), potremo individuare ancor meglio il carattere del Croce politico: «Politico d'occasione», come egli si chiamava sempre. E il perché dei suoi rifiuti.

A cominciare dal «no» che egli oppose, netto e categorico, alla proposta, lanciata da Nenni e da Ugo La Malfa, di assumere le funzioni di capo dello Stato dopo le elezioni del 2 giugno 1946: il ruolo che sarebbe poi stato di De Nicola. Croce «anti-Papa laico»: come diceva, con qualche semplificazione conforme al suo stile, Pietro Nenni.

«So che sarebbe da parte mia quanto sciocco altrettanto sconveniente pensare di potere salvare l'Italia dalle terribili [illegible]guenze della disfatta provocata dal fascismo, facendo giocare il mio qualsiasi prestigio di uomo di studii e di scienza». E l'attaccamento [illegible] Palazzo Filomarino, alla sua biblioteca, al suo nascente Istituto di Studi Storici, faceva il resto.

La vita di Croce era compiuta senza la presidenza della Repubblica. E il politico, prestato per un momento alla patria, equivaleva «a chi - lo dirà lui stesso - non essendo vigile del fuoco, in un incendio apporta o trascina anch'egli [illegible] secchia d'acqua per estinguerlo, augurandosi di non trovarsi più in mezzo agl'incendi e di tornare al [illegible] lavoro consueto».

Solo il 26 giugno 1946, nel supremo distacco dalla carica offertagli - Nenni in testa, Pertini atteso a Napoli -, affiora nel suo diario segreto una nota risentita ed aspra. Qualcuno gli riferisce che la democrazia cristiana gli è contraria.

«Asini come sono [illegible] sfacciati - si legge in queste pagine segrete - strepitano che io sono un filosofo ateo e che a Roma c'è il vicario di Cristo». E' il solo momento, di rabbia, di comprensibile risentimento, [illegible] cui Croce formuli l'ipotesi - e solo l'ipotesi astratta - di un'accettazione del mandato. «Con i voti concordi dei socialisti, comunisti, liberali e altre frazioni democratiche» Croce si considera, sulla carta, candidato ad una lotta vittoriosa («potrei con sicurezza di vittoria affrontare la lotta»: [illegible] contare che la democrazia cristiana, secondo le sue previsioni, si sarebbe poi divisa sul suo nome).

«Dare il via libera a codesti [illegible]iti clericali - è ancora Croce che scrive - mi piacerebbe. Ma [illegible] posso: proprio non mi sento adeguato ed adatto a quel posto, dove mi consumerei per il male che non potrei evitare, per il bene che non sarei in grado di fare».

Parole altissime in cui vibra tutta la laica religione [illegible]. Croce sosterrà De Nicola; con altrettanta convinzione due anni dopo sarà, nella battaglia per il Quirinale, al fianco di Luigi Einaudi, che da lui aveva raccolto la presidenza del pli.

Ma non mancherà neanche un «no», altrettanto fermo e risoluto, a Luigi Einaudi, che lo voleva a tutti i costi senatore a vita, il primo senatore a vita della Repubblica. Era una terna che il grande studioso piemontese aveva derivato dal [illegible] predecessore De Nicola: Croce, Fermi, Toscanini.

Sono [illegible] le vicende. Fermi, essendo cittadino americano, [illegible] «papabile». Toscanini rifiutò l'offerta a giro di telegrafo: Einaudi non conosceva fino in fondo il temperamento del maestro.

Siamo nel 1949 inoltrato: Croce che è stato eletto alla Costituente (con oltre ventisettemila preferenze nella lista che richiamava la testata amendoliana, «Unione Democratica Nazionale») e della Costituente ha fatto parte con assiduità e zelo, votando contro l'inserzione dei Patti Lateranensi nella Costituzione, Croce è senatore di diritto nel primo Senato della Repubblica, rinato dalle ceneri della dittatura.

E' contento di essere ancora in Senato, dov'è entrato, *consule Sonnino*, nel gennaio 1910 per la ventunesima categoria, la categoria del censo. Condivide quello stesso titolo «con vecchi amici». Non capisce perché debba essere spostato ad altra e sia pure più illustre categoria.

«E [illegible] per bizzarria della natura a quel termine - il termine è la prima legislatura repubblicana, che scade nel 1954 - [illegible] vivessi e fossi in grado di partecipare ai lavori del Senato, non dubito che qualche collegio di Napoli [illegible] degli Abruzzi, per un naturale sentimentalismo, mi eleggerebbe». Croce aveva allora [illegible] anni.

Croce non è contrario alla categoria dei senatori a vita che è sta[illegible] alla Costi[illegible]ente dei grandi nomi della tradizione liberal-democratica.

Ma non [illegible] vorrebbe ancorata ad un numero. «Troppo o troppo poco». «Gli uomini veramente degni di essere chiamati al Senato vitalizio per i servizi resi alla patria - scriverà una volta - possono essere pochi, anche pochissimi, talvolta, in qualche stagione, nessuno». Ed è detto tutto.

I due «no di Croce» costituente e [illegible], nel '46 e nel '49, si legano intimamente l'uno all'altro. E l'età dei grandi rifiuti di Croce si estenderà anche alla sua dilettissima Accademia dei Lincei, l'Accademia da lui tanto dife[illegible] contro i castelli di carta dell'Accademia d'Italia; alla cui riattivazione e rianimazione aveva contribuito come nessun altro.

«Ai Lincei - annota il 18 aprile 1946 - ho consegnato il mio oggetto; ma già dall'agosto del '43 avevo annunciato il mio proposito di non appartenere più a [illegible]suna delle Accademie italiane, alle quali [illegible] ho più il modo di dare contributo di lavoro».

Accetterà solo la presidenza onoraria dei Lincei, chiestagli dai vice-presidenti Castelnuovo ed Einaudi. «E' un atto di [illegible] che ricambio con pari cortesia». Ma già l'occhio del maestro vicino al congedo guardava a quegli orizzonti inesplorati dello spirito, i soli adatti all'uomo «che vive nella verità».

Giovanni Spadolini

La Riefenstahl si confessa e accusa: troppi vigliacchi in giro

Leni Riefenstahl con Adolf Hitler e qui a fianco dietro la macchina da presa negli anni di «Olympia» e del «Trionfo della volontà», il film sul congresso del partito nazista

Capelli biondi, abiti attillati, e immersioni subacquee alle Maldive con la macchina da presa: per la regista l'età [illegible] conta

Leni, 90 anni con rabbia

«Amavo il cinema, non Hitler»

DAL NOSTRO INVIATO

Adesso [illegible] a novant'anni torna a guardare indietro, Leni Riefenstahl sceglie di attaccare. Il ritorno al «suo» passato, per lei che fu la regista prediletta da Adolf Hitler e firmò documentari esaltati o detestati ma simbolo dei tempi, è soprattutto una provocazione: «La maggior parte dei tedeschi, dopo la guerra, si sono scoperti all'improvviso combattenti per la libertà. Ci sono moltissimi vigliacchi che hanno pensato soltanto a far carriera. [illegible] l'ho sempre detto, di aver creduto a Hitler. Gente del partito ha avuto posti importanti, più tardi. Io non ho avuto niente».

Eppure, [illegible] diventata una leggenda. Forse perché il suo legame con il Führer e il Terzo Reich è sempre stato «al limite» e la Riefenstahl non ha mai davvero «passato la barriera», [illegible] invece assicurano i nemici. O perché la sua macchina da presa ha mostrato la prima sconfitta pubblica di Hitler, esaltando la plasticità di Jesse Owens e della razza nera: *[illegible]lympia*, il documentario sui Giochi di Berlino del 1936, smentisce la superiorità dei muscoli ariani e mostra il Führer che se ne va «per [illegible] stringere [illegible] mano a un negro».

Leni Riefenstahl, oggi, è una donna [illegible] ma di vigore estremo che nega la vecchiaia quasi con dispetto, negli abiti vistosi e nella capigliatura esageratamente bionda. Abita una casa difficile a trovarsi, nei boschi poco a Sud di Monaco: con i trofei di allora, fra i segni della sua vita «prima», ma senza dar l'impressione di soccombere ai fasti della giovinezza, ai ricordi.

Nell'interrato che è anche archivio, luogo di memoria e di lavoro, ci sono le pellicole che interpretò [illegible] attrice e quelle che diresse da regista, *Olympia* e *Il trionfo della volontà*, il film [illegible] congresso nazista del 1934. Ci sono le locandine originali di *Blaue Licht* del '32, con lei bellissima e aggressiva, un viso folgorante che affascinò Hitler e lo convinse ad affidarle l'apoteosi del partito a Norimberga, due anni dopo; ci sono le fotografie dell'esordio in palcoscenico nel 1923, ballerina solista in *Traumbluete* di Max Reinhardt e quelle fra i ghiacci per *S.O.S Eisberg* con Knud [illegible] e il regista Arnold Fanck che guidò la spedizione in Groenlandia.

Ci sono i giornali che parlano di lei, decine di raccoglitori in ogni lingua. Ma soprattutto c'è l'impronta della sua vita adesso, migliaia di fotografie africane e subacquee scattate negli ultimi dieci anni e raccolte in volumi di successo: quelle fra i nuba e le più recenti, frutto delle immersioni alle Maldive, a 89 anni.

Sta per tornare nell'Oceano Indiano per immergersi di nuovo, per fare altre foto, per «avere una conferma». E pensa già al libro che le raccoglierà, alla mostra, [illegible] lavoro che l'aspetta qui dove sarà lei a sviluppare, scegliere, ordinare. «Leni Riefen[illegible] è questo ormai», dice sfogliando i volumi più recenti; e a domandarle perché è toccato a lei quel ruolo di «regista del regi[illegible]» che l'ha segnata, risponde che adesso conosciamo la fine della storia» e «possiamo giudicare senza fatica».

La regista nel '38 a Parigi e, sopra, in un'immagine del '28, quando era attrice e ballerina, con Anne Maj Wang e Marlene Dietrich (a sinistra). Sotto, una fotografia recente

Racconta che [illegible] fu il partito a chiamarla. Fu Hitler di persona a chiederle un documentario, già per il congresso del 1933: «Allora, però, l'opposizione di Göbbels e di quanti nel partito mi consideravano un'estranea mi bloccò. C'erano registi che avevano lottato per anni insieme al Führer prima che lui arri[illegible] al potere. Era un disonore per loro, [illegible] all'improvviso "Lui" scegliesse un'attrice neppure iscritta all'organizzazione femminile del partito. Mi riuscì soltanto un brevissimo filmato: non ero preparata, avevo solo due operatori, i quadri del partito mi fecero moltissime difficoltà».

L'anno dopo «ci provò Walter Ruttmann, ma voleva fare soprattutto un film sulla storia del nazionalsocialismo», e non riuscì a raccogliere sufficiente materiale: «A metà agosto, al mio ritorno [illegible] Spagna, una lettera di Hess mi ricordò che toccava a me, che il Führer vole[illegible] me e soltanto me. Parlai [illegible] Hitler, gli ricordai le difficoltà dell'anno prima: lui mi chiese di regalargli sei giorni appena».

Nacque così l'impegno che, a 32 anni, avrebbe cambiato per sempre l'esistenza di un'attrice già affermata ma senza esperienze di regia: «Tutto il bene e tutto il male» cominciano con queste concessioni che molti hanno considerato un tradimento, un'onta incancellabile.

Da allora, nel dopoguerra, Leni Riefenstahl ha vinto una cinquantina di processi: contro chi ha sostenuto la sua complicità con il nazismo e con Hitler, chi l'ha accusata di essere stata la sua amante o di aver assistito alla fucilazione di prigionieri ebrei in Polonia, di aver utilizzato per un film decine di zingari rinchiusi in un campo di concentramento a Salisburgo.

[illegible] allora, si rimprovera di «non essere stata fra quel 2 per cento dei tedeschi che erano nella resistenza» e di «aver distrutto la mia vita per questo». Da allora spiega la «sua» verità, che cosa furono per lei il nazismo, il partito, il Führer. Sfogliando le raccolte delle foto che la mostrano impegnata alle riprese, racconta di quando Göbbels, che «di fronte a Hitler era come un bambino delle elementari», la minacciò dopo un confronto con il Führer: «Se non fosse una donna la butterei giù dalle scale - mi urlò - perché mi ha [illegible] in difficoltà con lui, di fronte alla mia gente».

Racconta di quando, nel '54, incontrò De Sica a Roma, e con Zavattini pensò a un film, *I diavoli rossi*, che non si fece mai «perché tutto saltò all'ultimo per le proteste che la mia presenza aveva sollevato fra i coproduttori austriaci». Si esalta per «l'idea rivoluzionaria» che le venne du[illegible] le riprese del *Trionfo*: «Avevo a disposizione soltanto dei soldati che marciavano e poi i discorsi di Hitler, e i cinematografi erano pieni delle parate di regime, documentari noiosi e tutti uguali, statici».

L'«idea», con un bilancio di 270 mila Reichsmark messi a disposizione dalla società di produzione Ufa di Berlino, furono i pattini a rotelle: «Li misi [illegible] operatori che correndo fra i soldati resero mobilissimo un film che altrimenti sarebbe stato ucciso dalla staticità delle riprese». Lei salì su un'impalcatura mobile, una specie di ascensore tirato accanto alle bandiere dello sfondo e messo a punto con l'aiuto di Albert Speer, e la si vede ancora - nelle foto d'epoca - in uno spolverino bianco e la cinepresa in [illegible] davanti alle truppe schierate sul Luitpoldhain.

Per i primi [illegible] minuti, [illegible] in *Olympia*, nessun commento, neanche una parola, e un effetto visivo che le è valso premi e medaglie in tutta Europa. Ma insieme all'ammirazione c'erano soprattutto insidie, l'infamia di propagandista del regime, l'accusa di celebrare l'immagine nazista. A quasi sessant'anni di distanza si difende urlando che «non c'era niente di particolare in un [illegible] del partito, l'unica particolarità è il modo in cui ho girato io il film». E cita «l'entusiasmo che la gente a[illegible]va per Hitler, allora», quando «il 90 per cento dei tedeschi [illegible] il suo Führer».

Davanti [illegible] vetrata aperta sul bosco e il temporale, Leni Riefenstahl sfoglia di nuovo l'album delle foto di quei giorni, quando «tutto cominciò». «Avevo un'impressione positiva del Führer come persona - racconta - perché quando è arrivato ha spezzato via la disoccupazione e la disperazione della gente, la miseria, l'emergenza, ho creduto che le sue idee razziste fossero un mezzo di propaganda e basta, perché molti tedeschi erano antisemiti; quando ho saputo non ho voluto credere che fosse vero, e ho pensato che non ci sarebbe stata una tragedia come invece ci fu. Solo quando ho capito che [illegible] proprio vero, ho odiato Hitler, l'ho trovato orribile; prima no, ed è spiacevole aver scritto che il Führer non voleva il massacro di donne e bambini a Varsavia, come ho fatto io nelle *Memorie*».

«Lo so che certe cose la gente non le vuole nemmeno sentire - conclude - ma io che ho vissuto quegli anni ho raccontato anche qualche aspetto positivo di Hitler: per far capire come milioni di tedeschi hanno creduto in lui. Adesso dicono: "Leni è nazista [illegible] è sempre [illegible]". Ma io ho solo cercato di spiegare come si viveva allora e come mai i tedeschi ci sono cascati. Anche se dopo quel che è stato, forse, bisognerebbe soltanto tacere».

Emanuele Novazio

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) Corso [illegible] 13 - Fax [illegible]
Tel. 352.929 - [illegible] - [illegible]
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) Corso Casale 44/B
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) [illegible] 215 (c.so [illegible] Cesare)
Tel. [illegible] orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) [illegible]
Tel. [illegible] orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

DINER DOG

SPONSOR UFFICIALE PER LA FESTA PATRONALE DI SAN BARTOLOMEO

IN **VALFENERA** d'ASTI

ORGANIZZATA DALLA **PRO LOCO** e **ASS. EX COMBATTENTI**

VI PRESENTA IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

MARTEDI' 25 AGOSTO

ORE 21.00 presso il parco comunale LA COMPAGNIA TEATRALE DI SETTIME nella commedia
«ONESTO RUBAMAI, MARITO NEI GUAI»
patrocinato dall'ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA PROVINCIA DI ASTI

MERCOLEDI' 26 AGOSTO

ORE 21.00 presso il parco comunale (in caso di maltempo presso la discoteca LA ROSA DEI VENTI)
ELEZIONE MISS ELEGANZA PIEMONTE
LA PRESCELTA PARTECIPERA' AL
CONCORSO MISS ITALIA 1992 la serata ospiterà una interessante sfilata di moda

GIOVEDI' 27 AGOSTO

ORE 22.00 presso il parco comunale
«I FARINEI DLA' BRIONA» IN CONCERTO
la serata sarà ravvivata
con la presenza dello **STAND DELLA BIRRA**

VENERDI' 28 AGOSTO

ORE [illegible] presso l'oratorio parrocchiale **GIOCHI PER BAMBINI**
ORE [illegible] apertura del **BANCO DI BENEFICENZA**
ORE 21.30 presso la scuola elementare **MOSTRA DI PITTURA** con le opere di **DINO VALFRE'**

SABATO 29 AGOSTO

ORE 15.00 **CACCIA AL TESORO** in bicicletta **A COPPIE**
ORE [illegible] inizio **QUADRANGOLARE DI CALCIO**
ORE [illegible] **GRIGLIATA PER TUTTI** cucina lo staff di **"LO SPENSIERATO"**
ORE 21.00 **SERATA DANZANTE** su ballo a palchetto con **BRUNO ROGGERO** e gli **ZENIT FOLK**
ORE 21.00 **LA RUOTA DELLA FORTUNA** dove tutti possono vincere

DOMENICA 30 AGOSTO

ORE [illegible] continuazione **QUADRANGOLARE DI CALCIO**
ORE 16.00 **CORSA A STAFFETTA** (4 concorrenti per squadra) con i FUSTINI DELLA BIRRA (minimo 8 squadre) 1° premio L. 200.000 + trofeo — 2° premio L. 100.000 + coppa — 3° premio L. 50.000 + coppa
ORE 19.30 ancora lo staff di **"LO SPENSIERATO"** con la **GRIGLIATA A VOLONTA'**
ORE 21.00 **SERATA DANZANTE** su originale balera con i **ROERI**

LUNEDI' 31 AGOSTO

ORE 08.00 **FIERA DEL PITU E DELL'AGLIO** con ESPOSIZIONE DI MACCHINE AGRICOLE
ORE 19.30 **"LO SPENSIERATO"** ed il proprio staff con **GRIGLIATA A SORPRESA**
ORE 21.00 **SERATA DANZANTE** sul più tradizionale dei balli con **LISCIO BLU**

SIETE TUTTI ATTESI IN UN DINAMICO PAESE, CON STORICHE TRADIZIONI, E SUPERLATIVA OSPITALITA'

Non convince l'allestimento della tragedia di Shakespeare (massacrata) in scena alla Versiliana

Albertazzi, un Re Lear troppo solo

Un testo mutilato e incomprensibile nella rielaborazione dell'attore

MARINA DI PIETRASANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Unica fra le grandi tragedie di Shakespeare, «Re Lear» presenta una trama secondaria che si affianca alla principale, la commenta e arricchisce. Mentre infatti il sovrano, come si sa, fraintende la sua prole, tre femmine, il cortigiano Gloucester non capisce i suoi due maschi. Lear divide il regno fra le figlie chiedendo loro un pubblico attestato di amore, ma sdegnato dall'incapacità di Cordelia di adeguarsi alla richiesta, la disereda, per poi essere a sua volta rinnegato dalle altre due; lo sconvolgimento dei rapporti naturali sembra mostruoso alla sua mente, che cede. Intanto Gloucester scaccia il figlio legittimo Edgar, convinto a torto dal bastardo Edmund che abbia complottato contro di lui. Come Lear, soffrirà amaramente dell'errore commesso, ché l'infame Edmund lo acceca. Privo degli occhi così come il sovrano è privo della ragione, il suddito si aggira quindi mestamente, fino a confrontarsi col sovrano nella scena più alta del teatro tragico occidentale. E Gloucester, guidato dal figlio buono sotto mentite spoglie - Edgar fuggiasco si è denudato e mescolato agli umili, raggiungendo una specie di saggezza - capisce e muore in pace («La maturità è tutto»), sorte peraltro crudelmente negata al sovrano, orbato della sua Cordelia proprio quando le cose sembravano risolversi anche per lui.

> Mediocre la recitazione generale, e fiori da antologia le tre o quattro tirate del protagonista

Nella rielaborazione di Giorgio Albertazzi con drammaturgia di Paolo Puppa, intitolata «O Lear, Lear, Lear!» (120': alla Versiliana fino a domenica, poi in giro), la storia di Gloucester è eliminata quasi del tutto, dietro motivi immagino non dissimili da quelli degli architetti fascisti che volendo restituire certe chiese alla loro presunta purezza romanica ne eliminavano le decorazioni barocche. I risultati delle devastazioni perpetrate da costoro sono ancora visibili qua e là per l'Italia, ma furono in certo senso contenuti, in quanto per ovvi motivi di statica gli interventi non poterono coinvolgere le strutture. Nella cattedrale eretta da Shakespeare, Albertazzi e Puppa hanno invece fatto brillare una mina, cancellando caoticamente pilastri, mura, e pezzi di tetto, né poi sembrano essersi preoccupati di riorganizzare le macerie. Così il dramma mutilato che ascoltiamo non ha più alcuna unità narrativa, e chi non si ricordi l'originale fatica a raccapezzarsi davanti a blocchi talvolta seducenti, ma isolati e spesso privi di evidenti ragioni d'essere. Anche quel poco che della seconda vicenda sopravvive serve solo a confondere le acque. Per esempio, a un certo punto Albertazzi viene accecato, ma come facciamo a sapere che in quel momento egli «è» Gloucester, che non abbiamo mai sentito nominare? E a chi «accade», più avanti, la scena sublime e misteriosa del suicidio mancato di Gloucester, che il figlio Edgar finge di condurre davanti a un precipizio? Noi vediamo Albertazzi con gli occhi chiusi dialogare con Sara Bertelà, in precedenza Cordelia, momentaneamente vestita da buffone.

Quale locus il regista Armand Delcampe ha chiesto agli scenografi Lele Luzzati e Luca Antonucci una breve pedana inclinata larga quanto il palcoscenico con un fondale nero; sul tutto vengono talvolta proiettati effetti di pallini bianchi o di strisce, mentre dietro a dei velacci si svolgono sporadici quanto ininfluenti giochi di ombre. Efficacemente illuminato da Jacques Rouveyrollis, l'ambiente è funzionale, almeno fino quando ospita la più disastrosa risposta al problema della tempesta a memoria di spettatore. Il problema della tempesta in «Lear» è classico: un uragano troppo realistico rischia di immiserire l'ira del re a

Giorgio Albertazzi ha intitolato la sua rielaborazione «O Lear, Lear, Lear!»

testa nuda sotto le intemperie, mentre una pioggerella la renderebbe esagerata; la soluzione ovvia sarebbe di identificare la tempesta con l'attore. Strehler ricorse a un improvviso, minaccioso, metallico e poco convincente silenzio assoluto. Dal canto suo Delcampe copre il palcoscenico con un immenso lenzuolo bianco agitato in goffa imitazione dei mari dell'Opera di Pechino, con Albertazzi che emerge da quei flutti come un Achab affondato dalla balena.

Nelle note - mai leggerle! - l'attore chiama a correo Roberto Speziale Bagliacca, psicoanalista autore di un saggio su Lear bisognoso di madre. E può darsi che il vero Lear lo sia, il guaio è che qui ha interlocutori: così massacrato, il testo non dà modo a nessun altro interprete di costruirsi un personaggio organico, e intorno al re non c'è chi presenti qualche spessore, nemmeno la dotata Bertelà, che qui come Cordelia non può far altro che bamboleggiare. Mediocre dunque la recitazione generale, e non più che fiori da antologia le tre o quattro tirate del protagonista - splendida quella della follia -, assistito, eccoci finalmente a una nota positiva, da una propria traduzione non avara di momenti felici. Educatamente rassegnato, il pubblico.

Masolino d'Amico

La soap dell'anno

Eldorado pettegolezzi e sesso

LONDRA. Un investimento di ventidue miliardi l'anno, e un'audience di tre milioni di spettatori a puntata. Cifre da far tremare ogni capostruttura che si rispetti. E sono le cifre della nuova soap opera targata Bbc, «Eldorado», che stanno cominciando a creare un po' di scompiglio ai piani alti della tv inglese più conosciuta nel mondo, con qualche licenziamento in vista e qualche defezione già avvenuta.

Ma cos'è questa nuova soap «made in England», con un set tutto dal vero a centinaia di miglia dalla nativa Albione? E' un piccolo spaccato di una comunità di «expats», ovvero espatriati inglesi, che si è trasferito sulla Costa del Sol spagnola, nel delizioso complesso edilizio di «Eldorado». Basta con la casetta unifamiliare nei quartieri popolari di Londra, vendiamo tutto e trasferiamoci al sole. Questa non è un'invenzione degli sceneggiatori, è uno dei fenomeni più singolari dell'emigrazione inglese degli ultimi anni: l'esodo popolare nella soleggiata Spagna. Se l'aristocrazia inglese si diletta da secoli con fughe in Costa Azzurra, in Provenza e nell'amata Toscana, alla «working class» e alla piccola borghesia dell'Inghilterra «senza classi» annunciata da John Major, non resta che la più economica Spagna. E' un fenomeno che riguarda soprattutto le coppie più anziane, i pensionati, ma anche famiglie più giovani non ne sono esenti. E così, ci si trasferisce in massa sulla costa spagnola, ricreando in un batter d'occhio la toponomastica familiare dei luoghi d'origine. Sorgono in fretta i pub con le facciate finto-Tudor e pinte di birra che scorrono a fiumi; e le friggitorie che sfornano «fish and chips» (merluzzo e patatine fritte) bollenti, anche se il fenomeno si è attenuato recentemente, a causa della potente crisi economica. E nel villaggio tutto terracotta e splendore di calce bianca; basta aprire una porta e ci si ritrova in un salotto tutto fiori e lucido cinz, circondati da tazze di tè.

Ma l'asso nella manica di «Eldorado» non è (o non era) solo la novità della collocazione geografica. L'accento è soprattutto su una sapiente commistione di ingredienti tipici della soap e di una spiccata propensione ad argomenti di attualità «scottanti», il tutto condito con una buona dose di sesso. I personaggi ci sono: la vecchia signora, tanto Agatha Christie, che organizza le feste di beneficenza e che spia le attività amorose dei vicini, ma anche la «chanteuse» da pub che ha una focosa storia con un ragazzino di trent'anni più giovane. La famiglia alle prese con il figlio adolescente scapestrato e con una figlia costretta su una sedia a rotelle, ma anche la coppia di sposi novelli con lei bellissima e giovanissima ex-seuxa tutto londinese e lui maturo, pelato, panciuto e con un cuore d'oro. E poi c'è la simpaticissima coppia gay, con tanto di pestaggio omofobico alla terza puntata. Insomma, gli sceneggiatori «liberal» ci hanno messo un po' di tutto.

Marina G. Goldsmith

L'attrice gira «L'età dell'innocenza», primo film in costume di Martin Scorsese

Pfeiffer, e il bon ton gronda sangue

«Un dramma d'amore che devasterà la psiche»

NEW YORK. In una sala da ballo lucente, illuminata a gas, uomini eleganti e donne in tulle e pizzi ballano il valzer sotto lo sguardo severo di Martin Scorsese. Siamo a New York e il regista di «Mean Streets» si cimenta con un genere a lui completamente ignoto: un film in costume, una tragedia delle buone maniere, tratto dal libro di Edith Wharton «L'età dell'innocenza»: i protagonisti sono Daniel Day Lewis nei panni di Newland Archer, l'aristocratico newyorchese che si scontra con il rigido codice sociale della sua casta quando si innamora dell'affascinante contessa Ellen Olenska (Michelle Pfeiffer), separata dal marito, un crudele conte polacco. Newland Archer è inoltre già promesso sposo dell'ingenua cugina di Ellen, May (Wynona Ryder). La storia d'amore fra Newland ed Ellen si gioca tutta, dice la Wharton, «in un'atmosfera di deboli implicazioni e pallide delicatezze».

Che Scorsese si cimenti in un film in costume ha stupito tutti. Sarebbe cosa da James Ivory, regista di «Camera con vista» e «Casa Howard», volesse fare il seguito di «Taxi driver» o «Toro scatenato». Scorsese, dopo tutto, è molto più noto per i suoi cupi delitti, da «Mean Streets» del 1973 a «Cape Fear» del '91. Lui conferma, ridendo: «Tutti quelli che mi chiedono del film finiscono per dire: "Non posso credere che tu stia facendo questo, ma sei sicuro?"».

Eppure, a pensarci, non è tanto strano che Scorsese abbia scelto la Wharton. «Sì, lo so, Ivory sembra più adatto a ritrarre questo tipo di società - dice - ma in fondo è una storia d'amore, e un amore tra due persone, che sia felice o sfortunato, è un'esperienza comune a tutti». Al centro del libro c'è inoltre «un problema di colpa e coscienza, a me sempre molto caro. E poi i protagonisti fanno comunque parte di una tribù, benché molto diversa da quella di "Goodfellas"».

> Il regista dice: «Racconto la violenza di una certa società che si nascondeva dietro la buona educazione»

Al centro del film c'è infatti il rituale di una tribù: per studiarlo, Scorsese ha fatto un lavoro che definisce «antropologico». Mi sono informato leggendo «Volgarità e civiltà: buone maniere nel XIX secolo in Usa». «Normalmente le buone maniere e l'etichetta sono la stessa cosa - puntualizza Scorsese - ma quando bisogna scegliere tra 70 forchette diverse, e dico 70 forchette, è davvero affascinante».

Scorsese è rimasto talmente affascinato, che ha affittato almeno una decina di esperti e consulenti. Era ossessionato dall'autenticità. «Non ho mai visto nessuno fare ricerche così accurate per un film» dice Michelle Pfeiffer. Il regista sostiene di aver pensato alla Pfeiffer per il ruolo di Ellen non dopo averla vista in «Relazioni pericolose», bensì dopo averla vista nell'energetica «Vedova allegra ma non troppo». «Anche se era una commedia, lei ha dato il suo personaggio con una tale aderenza alla realtà, che ho davvero pensato all'inizio che venisse dal Queens».

La fredda e distaccata voce del narratore è fatta da Joanne Woodward: «Mi piace il suo tono, lo trovo molto seducente» ha detto Scorsese.

Martin Scorsese e Michelle Pfeiffer. Il regista: «Ho capito che era l'attrice giusta quando la vidi in una Vedova allegra ma non troppo, è fantastica»

Scorsese ha studiato molto attentamente questo film, ispirandosi anche a classici del genere come «L'ereditiera» tratto da «Piazza Washington» di Henry James e diretto da William Wyler o «Il gattopardo» di Luchino Visconti, che ha potuto vedere recentemente. «Amo i lavori che appartengono a un periodo ben definito: western, film di gangster, musical. Questo sarà il mio omaggio al classico dramma in costume. Certo ci metterò il mio stile. Renderò la storia il più vivace possibile».

Aggiunge la Pfeiffer: «Penso che lo abbia intrigato questo modo di distruggere gli altri in maniera ben educata. Non c'è sangue, ma c'è un sacco di sangue emotivo: Scorsese lo descrive come il suo film più violento».

Alessandra Stanley

STASERA ESTATE

Benvenuti a San Gimignano con «Confortorio»

Musica

A Lanciano (Chieti), alle Torri Montanare, 21,30, si conclude la XXI Estate Musicale Frentana. L'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile «F. Fenaroli» diretta da Donato Renzetti in sinfonie e arie da opere di Rossini interpretate da Anna Luisa Scano, Silvia Mazzoni, Gianluca Sorrentino, Vincenzo Di Matteo, Piero Guarnera e Filippo Spanò. **A Trieste**, in piazza S. Cipriano, ore 21, il Gruppo Cameristico di Trieste diretto da Giuseppe Botta in recital intitolato «Messer Jacomo Gorzanis letonista». **A Stresa** (Novara), si apre il XXXI Festival Internazionale «Settimane musicali». Al Teatro Palazzo dei Congressi, 21,15, la Pittsburgh Symphony Orchestra in musiche di Wagner. Direttore Lorin Maazel. **Ad Affile** (Roma), chiesa di Santa Maria, ore 21, l'Ensemble Barocco in un repertorio dedicato ad Antonio Vivaldi. **Ad Asolo** (Treviso), Casa Malipietro, ore 21, l'«Integrale» dei Quartetti di Shostakovic presentata dall'omonimo Ensemble di Mosca. **A Greve** (Firenze), ore 21, l'Orchestra da camera del festival «Da Bach a Bartók» in un programma dedicato a Mozart, Bach, Ciaikowsky. **A San Salvo** (Chieti), l'Insieme Vocale Pleiades con musiche di Poulenc, Veretti, Strawinsky. **A Dolceacqua** (Imperia), alle 21, musica da Galiz con il gruppo Leixapren. **A Lagonegro** (Potenza), 21,15, il duo Rossi-Biscaldi. **A Castellaneta** (Taranto), si chiude il Valentino Festival '92 con i concerti dell'orchestra «Ensemble 35 mm».

Teatro

A Marina di Pietrasanta (Lucca), per la Versiliana, ultima messa in scena di «Re Lear», di Shakespeare, con Giorgio Albertazzi. Regia di Armand Delcampo. **A Paestum**, Tempio di Cerere, 20,30, per la IV edizione degli «Incontri con il teatro Classico», il Teatro Popolare di Roma presenta «Le Troiane» di Euripide. Con Adriana Innocenti e la regia firmata dalla stessa Innocenti. **A Cesenatico** (Forlì), si conclude la rassegna «Ribalta Marea». Nel cortile all'aperto di largo Cappuccini Valeria Moriconi in «Don Sand Don Juan». **A Mantova**, piazza S. Barbara, ore 21, secondo spettacolo della rassegna «Scritture del Teatro». In programma «La cantatrice calva» di Ionesco, con Maria Cucinotti, Gigi Borruso, Barone. Regia di Michele Perriera. **A Urbino** chiusura della VI edizione del Festival Teatrorizzonti. Il Teatro Raffaello Sanzio

La Innocenti a Paestum

Valeria Moriconi è a Cesenatico

ospita alle 18,30 e alle 21,30, la compagnia marionettistica Carlo Colla & Figli in «Cristoforo Colombo». **A Stenico** (Trento), nel Castello, alle 21,30 e 23, «Il principe dimenticato», con gli attori della Compagnia Villa Ipazia. **A Rimini**, per il Meeting per l'Amicizia, 21,15, «La bisbetica domata», con Mariangela Melato e Franco Branciaroli. **A Poppi** (Arezzo), a Palazzo Gatteschi, 21,15, ultima replica di «Dialogo di un filosofo con la Marescialla...», con Gianna Giachetti e Martino Duane. **A Girifalco** (Catanzaro), la compagnia Teatrop in «Parata, c'era una volta...». **A Spoltore** (Pescara), Peppe Lanzetta in «Il peggio di Lanzetta».

Danza

A Gaeta (Latina), anfiteatro dell'Aeneas Landing, ore 22, il Triana Gruppo Flamenco propone un repertorio tradizionale di musica e danza gitano-andalusa. Danzano Cristina Assumma, Mario Orbitani, Elena Vicini. Agli strumenti Giovanni Lorenzo (chitarra) e Salvatore Summa (percussioni), al canto Luigi Cordigliano. **A Ravello** (Salerno), Villa Rufolo, prima assoluta con Carla Fracci - fra Erodiade e Isadora Duncan - in «Il Mito», tre episodi ideati e diretti da Beppe Menegatti.

Cinema

A Città di Castello (Perugia), al cinema Eden, ore 18, si inaugura la «Settimana del cinema spagnolo». Proiezione di tre film di Carlos Saura, «Amore stregone», «Carmen» e «Nozze di sangue». **A S. Gimignano** (Siena), 21,30, prima italiana di «Confortorio», di Paolo Benvenuti, con Emanuele Carucci Viterbi.

Opera

Parte dall'**Aquila**, alle 10, il treno «operistico» con I Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini che presentano il programma «Rossini Express». Soprano Liliana Gallo, mezzosoprano Monica Carletti. All'**Arena di Verona**, alle 21, altra versione dell'Aida, diretta da Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio. Con Carlo Striuli, Dolora Zajick, Maria Chiara, Juan Pons.

Tournée

Toquinho a **Modena**; Dario Vergassola a **Spoltore** (Pescara); Antonello Venditti all'**Aquila**; Umberto Tozzi a **Cles** (Trento); Paolo Belli a **Sora** (Frosinone); Grazia Di Michele ad **Arzana** (Nuoro); Elio e le Storie Tese a Piture Freska a Sassari; Raoul Casadei a **Conselice** (Ravenna); Mino Reitano a Montecatini (Pistoia); Pierangelo Bertoli a **Sopramonte** (Trento).

Rock Contest

Nella pineta San Francesco di Cattolica si conclude la 2ª edizione del «Rock Contest», rassegna dedicata ai giovani gruppi rock emergenti. Si esibiscono il Tempio dell'Ira, Gory Blister, Demons & Dragons, That's All Folks e Rhomanife. Ospiti d'onore i Suono Mudù.

Jazz

A Torbole sul Garda (Trento), si conclude il Festival '92. In piazza Al Cor, alle 21, esibizione del sestetto Steve Lacy, accompagnato da Bobby Few al piano, Irene Aebi al violino, Steve Potts, J. Avenel e John Betsch al sax. **A Sant'Anna Arresi** (Cagliari), per Jazz '92, concerto del Mike Stern Trio.

[illegible] TIVU'

Estate, nell'eterno ritorno riecco l'ombelico di Raffaella

PASSA la vita, come una señorita, de amor, apre il ventaglio e [illegible] a repentaglio i cuor», canta Paolo Conte. E [illegible] vita infatti passa, oh come passa. E' andato in onda l'altra sera il rifacimento del «Segno [illegible] comando», che ci ha riportato [illegible] la me[illegible] ad oltre vent'anni fa: e soprattutto, le sonnolenti reti d'estate non hanno mai smes[illegible] di riproporre vecchi film (alcuni così belli da far quasi sperare che [illegible] televisione resti sempre senza idee) [illegible] successi d'antan. Le trasmissioni dedicate al fascino malinconico e un po' perverso del «come [illegible] sono la vera ossatu[illegible] della stagione. Venerdì, a esempio, per «Stasera che sera» abbiamo rivisto [illegible] puntata della «Canzonissima» 1970. Conducevano Corrado e Raffaella Carrà, che ebbe in quell'occasione il suo grande lancio come soubrette: [illegible] 22 anni [illegible] meno (ne contava 27) e tanti capelli in più. La sigla dello spettacolo, quella che faceva «Ma che mu, ma che mu, ma che musica maestro» vendette 200 mila copie di dischi, un bel successo. Soprattutto, Raffaella fece scoprire al pubblico della televisione italiana l'ombelico: ballava il tuca-tuca [illegible] le altre sue danze (coreografa, Gisa Geert) con qualche timida allusione erotica, e ballava con il pancino [illegible] fuori.

[illegible] «butirrosa» Carrà, come

Raffaella Carrà

la definiva Ugo Buzzolan: non essendo molto alta, chiedeva ai cameramen che le sue gam[illegible] poco slanciate fossero [illegible]pre riprese dal basso all'alto, [illegible] la tecnica detta del «parallasse». Com'è, [illegible] non è, nell'insieme faceva la [illegible] figura. Quella «Canzonissima», quelle tenute pseudo-osé la fruttarono una straordinaria popolarità, qualche protesta da parte dei puritani nostalgici dei mutandoni, molte lettere oscene e tante proposte [illegible] matrimonio, fatte soprattutto [illegible] pretendenti d'età compresa fra i 7 e i 10 anni.

Adesso Raffaella [illegible] diventa[illegible] quasi [illegible] barzelletta, una pietra [illegible] paragone, un'unità di misura come il metro e il grammo con[illegible]ti al [illegible] di Londra. La Pelloni da Bellaria (che vanta pure una parentela col «Passator cortese») viene trattata come [illegible] parametro: il parametro di quello che [illegible] deve essere la televisione. Non deve [illegible] passatista, accomodante, urlata, scioccamente ridanciana. Eppure, la prossima stagione si annuncia farcita di informazione, [illegible] [illegible] non tragica, e, per contraltare, di tanti programmi «da ridere». Eppure, ancora l'ultima Canzonissima, che adesso si chiama «Fantastico» ed è sempre la [illegible] solfa, ha [illegible] co[illegible] condottiera la proda Carrà, un po' [illegible] butirrosa ma sempre ben tenuta. L'eterno ritor[illegible] all'identico, come dicono i filosofi: tanto per [illegible] perdere le sicurezze.

Anche Maurizio Costanzo, che si è preso pure lui un po' [illegible] vacanza, [illegible] rivedere i suoi [illegible] eravamo»: l'altra sera è stata riproposta [illegible] puntata del giugno '90, dove, tra un piemontese emigrato che diventò ministro dell'Agricoltu[illegible] alle isole Figi [illegible] la bella russa «Miss Coppa del Mondo», Mario Segni parlava dei suoi referendum per la riforma elettorale. L'effetto d'insieme, l'impressione? Che nulla, ma proprio nulla, cambi mai.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Fino all'ultimo talk show

[illegible]
1983, alle 22,50 su Raitre; dur: 105'

Di Martin Scorsese con Jerry Lewis e Robert De Niro. Parabola feroce sulle celebrità televisive. L'espirante divo Rupert rapisce la star del talk show, Jerry Langford, chiedendo come riscatto uno spazio «televisivo» di dieci minuti per potersi finalmente esibire davanti a una grande platea. Il film apre un ciclo: sei opere sotto un unico titolo: «Il mostro catodico».

[illegible]
1979, alle 20,30 su Italia 1; dur: 110'

Lo stile duro [illegible] Don Siegel si incontra con [illegible] maschera di Clint Eastwood per raccontare [illegible] aspra storia carceraria con fuga rocambolesca e suspense fino all'ultimo secondo. Frank Morris viene rinchiuso [illegible] penitenziario di massima si[illegible] di Alcatraz, denominato «The Rock». [illegible] durezza della vita carceraria e il suo carattere schivo non gli impediscono di stringere amicizie con altri detenuti, [illegible] quando arrivano nel penitenziario due vecchie conoscenze, Morris prepara un piano di fuga perfetto...

LA [illegible] D' [illegible]
1981, alle 3,15 su Raidue; dur: 103'

Un film che valse l'Oscar a Markus Imhoof. Con Tina Engel, [illegible] Diehl e Martin Walz. Agosto 1942: cinque ebrei [illegible] un disertore fuggono [illegible] Germania nazista [illegible] si rifugiano in Svizzera, ignorando che un decreto federale di quel [illegible] nega asilo alle vittime delle persecuzioni razziali. Chiedono aiuto a una donna, ma il marito [illegible] questa è un traditore.

GARÇON
[illegible], alle 1,30 su Raidue; dur: 102'

Di Claude Sautet questa commedia raffinata [illegible] un intramontabile Yves Montand. Nel cast anche Nicole Garcia e Jacques Villeret. Montand, capocameriere in una birreria di Parigi, è un simpaticone e un dongiovanni di grande fama. La moglie se n'è andata da qualche anno stanca delle avventure del marito, ma un'altra donna compare all'orizzonte. Si tratta [illegible] [illegible] bella bionda amata anni addietro dal cameriere.

Dorothy Stratten star in «... E tutti risero» su Tmc

ANCHE GLI ANGELI [illegible] FAGIOLI
1973, alle 20,30 su Canale 5, [illegible]: 81'

Giuliano Gemma e Bud Spencer fanno coppia nella New York della Grande depressione. Charlie è un campione di catch [illegible] Sonny un inserviente in una palestra di lotta giapponese. I due vengono assoldati da un boss della malavita con l'incarico di raccogliere [illegible] tangenti estorte ai negozianti di Little Italy. Bravissimi a fare a pugni, i nuovi mafiosi hanno però il cuore tenero, e finiscono nei guai quando [illegible] [illegible] aiutare le vittime mettendo i soldi di tasca propria.

... E TUTTI RISERO
1981, alle 21,35 su Tmc, dur: 109'

Di Peter Bogdanovich, ronda amorosa per il disincantato detective Ben Gazzara, la [illegible] e affascinante Audrey Hepburn, [illegible] svampita Dorothy Stratten, e l'impacciato John Ritter. Tre poliziotti privati pedinano altrettante belle donne, ma finiscono per innamorarsi delle loro prede. Un fatto [illegible] sangue si verificò realmente alla fine delle riprese: l'attrice Dorothy [illegible]ten fu uccisa dal marito.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 22,15 su Raiuno

Dal Teatro Rossini [illegible] Pesaro va in onda «Omaggio a [illegible]ini» con Julio Bocca, Alessandra Ferri, Gheorghe Iancu, Bruno Canino, Antonio Ballista, Les Percussions de Strasbourg. La coreografia e l'ideazione sono di Amedeo Amodio.

IN [illegible]
Alle 16,50/22 Raidue

Il «Nuovo cantagiro '92» [illegible] ad Eboli in provincia di Salerno. Come al solito vedremo gli emergenti di pomeriggio presentati da Laura Fontana e Gianfranco Agus e i big la sera con Mara Venier, Gino Rivieccio e la partecipazione di Fiorello. In testa alla classifica per i gruppi ci sono i Matia Bazar, mentre per i solisti c'è Aleandro Baldi.

[illegible]
Alle 20,30 su Rete 4

Le squadre in gara per «Bellezze [illegible] bagno», condotto da Giorgio Mastrota e Patrizia Rossetti, sono per l'Italia Milano, per la Svizzera Saint Prex e per la Spagna Navarra. Ospite Fiorello (anche in giuria) che è su Raidue dopo un'ora e mezzo [illegible] sembra così possed[illegible] il dono dell'ubiquità.

[illegible]
Alle 22,40 su Italia 1

E' l'ultimo appuntamento di «Drive In Story» con i suoi protagonisti (parodie, battute, comici) tratti dall'archivio magico di Antonio Ricci. Non mancheranno i ricordi piccanti e divertenti di dietro le quinte. La regia è [illegible] Beppe Recchia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,15; 24

- **7 —** **Al Paradiso 1984**
- **7,45** **Il mondo di Quark**, di Piero Angela
- **8,30** Dall'Antoniano di Bologna **La Banda dello Zecchino Speciale estate**
- **10,55** **Santa Messa**, dal Meeting per l'Amicizia fra i popoli in Rimini

POMERIGGIO

- **11,55** **Parole e vita: le notizie**
- **12,15** **Linea verde estate**, di Federico Fazzuoli
- **14 —** **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco [illegible] Maria Giovanni Elmi
- **14,15** **Airport 77**, film d'avventura. Regia di Jerry Jameson, [illegible] Jack Lemmon, James Stewart, Olivia De Havilland
- **16,15** **La [illegible] [illegible]** film di Lee H. Kizin, con Telly Savalas, Ernest Borgnine, Hether Thomas
- **18,10** **Il signore [illegible] Ulloa**, sceneggiato in 2 puntate. Tratto dalla novella di Emilia Pardo Bazan

[illegible]

- **[illegible]** **Che tempo [illegible]**
- **[illegible]** **Telegiornale Uno sport**
- **20,40** La Rai presenta **Granata addio** (2ª puntata). Sceneggiato in 4 puntate di Vicente Escriva, Mañuel Mallì, con Horst Buchholz, Delia Boccardo, Mañuel Bandera, Gioia Scola
- **22,15** Dal Teatro Rossini di Pesaro. La Rai presenta **Omaggio a Rossini**, con Julio Bocca, Alessandra Ferri, Gheorghe Iancu, Bruno Canino, Antonio [illegible]
- **22,25** **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
- **0,20** Interlagos. **Motociclismo: G.P. [illegible] Brasi[illegible] [illegible]pionato del mondo di [illegible]ocità**
- **0,45** Roma. **Golf: Campionato europeo dilettanti**
- **1,15** **Scuola di geni**, film commedia. Regia di Martha Coolidge con Val Kilmer, William Atherton
- **3 —** **Destinazione inferno**, film tv
- **5 —** **Divertimenti**
- **[illegible]** **L'isola [illegible] gabbiano**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,30

- **7-9,30** **Piccole e grandi storie - Nel [illegible] [illegible] [illegible] Simpatiche canaglie - Dungeons and Dragons - Silverhawks - Danger bay - Lassie**
- **9,20** **La marcia di Radetzky**, film
- **11 —** **L'isola dei ragazzi**. *Giochi e scherzi dall'Aquafan di Riccione e Mirabilandia*. Condu[illegible] Rosanna Banfi.
- **12 —** **Sereno variabile**, con Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua
- **13,35** **La brigata del diavolo**, film di guerra. Regia di Andrew V. Mc Laglen con [illegible] Holden, Cliff Roberison, Vince Edwards
- **15,50** **Nuoto: Campionati [illegible] [illegible]**
- **[illegible]** **Il pomeriggio del Nuovo Cantagiro '92**, di Ezio Radaelli presentano Gianfranco Agus e Laura Fontana
- **18,25** Raidue presenta **La stella del parco**. 9ª puntata. *Nuovo contrabbando*. Con Ray Lovelock, Stefania Sandrelli. Regia Aldo Lado
- **19,35** **Meteo 2**
- **20 —** **Tg2 - Domenica Sprint**. A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- **20,30** **Hunter**: *Il russo*, film per la tv. Con Fred Dryer, Stephanie [illegible]
- **[illegible]** Da Eboli (Sa). **Il Nuovo Cantagiro '92**. [illegible] Ezio Radaelli. Presentano Mara Venier e Gino Rivieccio. Incursioni di Fiorello. 1ª parte
- **23,45** **Meteo 2**
- **23,50** **Il nuovo Cantagiro '92**, [illegible] parte
- **0,55** **Protestantesimo**, a cura della Federazione [illegible] Chie[illegible] Evangeliche
- **1,25** **Dse - Fernand Braudel**
- **1,30** **Garçon**, [illegible] drammatico. Regia di Claude Sautet con Yves Montand
- **3,15** **La barca è piena**, film
- **4,55** **Adderly**, telefilm
- **5,45** **[illegible] padroncina**
- **[illegible]** **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- **7-9,50** **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- **[illegible]** **L'isola misteriosa e il capitano Nemo**, film d'avventura. Con Omar Sharif
- **10,30** Accademia Filarmonica Romana. Stagione da Camera '87-'88. **Trio Beaux Arts**. *D. Sciostakovic*: Trio op. 67
- **11,05** **Vento si alza**, film drammatico. Con Curd Jürgens
- **12,25** **Cinque ore in contanti**, film commedia (1961). Regia [illegible] M. Zampi con Cyd Charisse
- **14,10** **Tg 3 - Pomeriggio**
- **14,25** **Ciclismo: Campionato [illegible] Zurigo**
- **16 —** **Tennis: [illegible] Città [illegible] Spoleto**
- **17 —** **Il grande scout**, [illegible] western. Regia di Don Taylor con Lee Marvin, Oliver Reed
- **18,25** **[illegible]**
- **[illegible]** **Domenica gol**
- **19,45** **BlobCartoon**
- **20,30** **[illegible]** (1977). Film we[illegible]. Regia di Michele Lupo [illegible] Giuliano Gemma, Miguel Bosé
- **22,10** **Blob. [illegible] [illegible] più.** Di [illegible] Ghezzi, M. Giusti
- **22,50** **Re per [illegible] notte**, film com[illegible]. Regia di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jerry Lewis, D. Abbott
- **0,35** **Appuntamento al [illegible]**
- **0,45-7** **[illegible] orario. Cose (mai) viste**. A cura [illegible] Enrico Ghezzi, Gimek Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

- **8,30** **Prima pagina**, attualità
- **[illegible]** **Love boat**, telefilm
- **9,30** **La gang degli orsi**, telefilm
- **10 —** **Skippy, il canguro**, telefilm
- **10,30** **La furia di Tarzan** film con Lex Barker, Dorothy Hart, Patrick Knowles. Regia: Cy Endfield
- **11,45** **L'arca di Noè**, conduce Licia Colò.
- **12,30** **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi
- **13,20** **Superclassifica show**, musicale.
- **13,45** **La montagna**, film con Spencer Tracy, Robert Wagner, Claire Trevor. Regia di Edward Dmytryck
- **16 —** **Vacanze sulla Costa Smeralda**, film con Little Tony, Silvia Dionisio, Ferruccio Amendola, Francesco Mulè. Regia di Ruggero Deodato
- **18 —** **Quattro salti a...**, show
- **20 —** **Tg 5** - Diretto da Enrico Mentana, news
- **20,30** **Anche gli angeli mangiano fagioli**, film (Italia 1973 comico) [illegible] Giuliano Gemma, Bud Spencer, Robert Middleton, Bill Vanders.
- **22,50** **I Robinson**, telefilm: *C'era una volta*
- **[illegible]** **Le notti di Marta**, con Marta Marzotto, show
- **0,15** **Tg5** diretto [illegible] Mentana
- **0,30** **Peccato che [illegible] una [illegible]glia**, film (Italia commedia b/n) Sophia Loren, [illegible] Mastroianni.
- **2 —** **Tg5 - Edicola**
- **2,30** **Tg5 - Dal mondo**
- **3 —** **Tg5 - Edicola**
- **3,30** **Tg5 - Dal mondo**
- **4 —** **Tg5 - Edicola**
- **4,30** **Tg5 - Dal mondo**
- **5 —** **Tg5 - Edicola**
- **5,30** **Tg5 - Dal mondo**
- **6 —** **Tg5 - [illegible]**

[illegible] 1

- **8,30** **Rassegna stampa** (replica)
- **[illegible]** **Bim bum bam e [illegible] animati**
- **9,45** **La casa nella prateria**, telefilm, *L'albero genealogico*
- **10,45** **Hazzard**, telefilm, *Sempre due sempre Duke*
- **11,45** **La donna bionica**, telefilm, *Per le strade di Parigi*
- **13 —** **Grand Prix**, settimanale motoristico
- **14 —** **Studio aperto**, news
- **14,20** **Il giudizio universale**, film con Vittorio Gassman, Renato Rascel, Alberto Sordi. Regia di Vittorio De Sica. (Italia-Francia, 1961, commedia)
- **16,30** **Giustizieri della città**, telefilm, *Un'auto carica [illegible] droga*
- **17,30** **T. J. Hooker**, telefilm, *Colpo finale*
- **18,30** **Riptide**, telefilm, *La croce uncinata*
- **[illegible]** **Studio aperto**, news
- **19,45** **Mai dire tv**, conduce la Gialappa's Band, show
- **20,30** **Fuga da Alcatraz**, film, con Clint Eastwood, Patrick Mc Goohan. Regia di Don Siegel. (Usa, 1979, drammatico)
- **22,40** **Drive in story**, show, ultima puntata
- **0,40** **Studio sport**, sport
- **1 —** **Studio aperto**, news
- **3,20** **Il consigliori**, film v. [illegible]. 14, con Tomas Milian, Martin Balsam. Regia di A. De Martino (Italia, 1978, commedia)
- **5,15** **La casa nella prateria**, telefilm (r)

[illegible] 4

- **8 —** **Il mondo di domani**, news
- **8,25** **Lui lei l'altro**, replica
- **8,50** **I Jefferson**, telefilm
- **9,25** **Strega per amore**, telefilm, *La battaglia di Walkiki*
- **10 —** **La baia dei delfini**, telefilm, *Due colpi e un tuffo*
- **11 —** **Ciao ciao**, cartoni animati
- **13 —** **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- **13,30** **Tg 4**, news
- **13,45** **Buon Pomeriggio**, rubrica
- **[illegible]** **Sentieri** (2ª parte), telero[illegible]
- **[illegible]** **Grand Hotel**, show
- **16,25** **Hotel**, telefilm, *Care memorie*
- **17,30** **Tg 4** [illegible]
- **17,55** **Cinque [illegible] e un miliardario**, telefilm, [illegible] *in società*
- **19 —** **Tg 4**, news
- **[illegible]** **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- **20 —** **Sandra e Raimondo**, show
- **20,30** **Bellezze al bagno**, show
- **23 —** Ciclo «Mare mare» film: **Una domenica d'estate** con Ugo Tognazzi, Addy Braken. Regia di Giulio Petroni (Italia, 1962, commedia)
- **[illegible]** **[illegible] 4**, news
- **23,45** Seconda parte film
- **1,15** **Lou Grant**, telefilm, *Il mio nipotino*
- **2,10** **Hotel**, telefilm
- **3 —** **Sentieri**, teleromanzo (r)
- **3,40** **I Jefferson**, telefilm
- **4,05** **Mamma Roma**, film
- **5,30** **Hotel**, telefilm
- **6,35** **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

6 Oggi è un altro giorno; **6,24** Oggiavvenne; **6,38** Chi sogna chi chi sogna che; **7** Radiofestival; **7,15** RadioUnoclip; **7,30** Culto evangeli[illegible] **7,50** [illegible] musicale; **8,30** East West Coast; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa [illegible]; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Il meglio di Rai a quel paese; **12,45** Tre poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,27** Stereopiù; [illegible] Ascolta, si [illegible] sera; **19,25** Noi come voi; [illegible] Cristina [illegible] Svezia; **20,30** L'impresario teatrale, commedia in musica; **21,45** Concerti da camera [illegible] Radiouno; **22,25** [illegible] italiana [illegible] '900; **23,05** La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15; 16; 18; 19; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana di Radiodue: La canicola; **7,19** Il Vangelo di oggi; **8** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Male di lontananza; **9,36** Il '92 passerà; **9,39** Buongiorno, Monsieur Vaudeville; **11** [illegible] viaggiatore non far sapere... Ritratto di città: Firenze; **12** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mil[illegible] e una canzone; **14,16** Ondaverde; **14,30-18,42** Fine [illegible], [illegible] in musica; **18,07** I magnifici dieci; **18,07-18,32** Hit Parade; **19,26** Ondaverde; **19,55** Incantesimi sonori; [illegible] Il piacere della poesia; **22** Il '92 passerà; **22,03** Confidenziale; **22,41** Buonanotte Europa: Mario Verdone; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; [illegible] 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

[illegible] Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto [illegible] mattino; **9** La scala d'oro; **9,30** Concerto del mattino (parte II); **11,48** Uomini e profeti; **12,10** Le rive [illegible] un altro mare; **14** Paesaggio [illegible] figure; **17,25** Pianista Peter Serkin; **19** La parola e la maschera: Cara professoressa; **20,15** Mosaico. L'inchiostro e l'acqua; [illegible] Radiotre suite speciale musica [illegible] **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: ore 20

- **[illegible],30** **Addio Miccy**, film
- **14,30** **Ciclismo: Camp. di Zurigo** da Zurigo
- **16 —** **Beach [illegible]ley - Camp. [illegible] [illegible]** da Lignano Sabbiadoro
- **17,30** **Ritorno a Colanadale**
- **19,30** **High seven**
- **20,30** **Matlock**, telefilm
- **21,35** **E tutti risero**, [illegible] con Gazzara e la Hepburn
- **23,40** **Monaco mon amour** film con Lea Pericoli
- **0,25** **The Bitch**, film con Joan Collins, [illegible] Hendry
- **[illegible]** **[illegible]**, Collegamento in diretta

ODEON TV

- **12 —** **Cartoni animati**
- **14 —** **Casalingo superpiù - Galactica**, telefilm
- **15,30** **College/Henry & Kip [illegible] [illegible]** in carriera, sit. com. **[illegible] [illegible] polizia**
- **17 —** **Automan**, telefilm
- **18 —** **Navy**, telefilm
- **19,30** **Albertone**, cartoni
- **20 —** **Laverne & Shirley**
- **20,30** **Gloria Vanderbilt**
- **22,30** **Dietro le quinte di [illegible] marche, ovvero tutto ciò [illegible] fa grande un prodotto»**
- **23,30** **Benvenuti a... «Australia»**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45

- **13,05** **Marie Pervenche**, telefilm
- **14,25** **Passioni in valle**, documentario
- **15,45** **La [illegible] più pazza d'America**, film
- **17,25** **Notizie sportive**
- **17,30** **Hollywood legenda**, documentario
- **18,15** **Laverne & Shirley**, tel.
- **18,40** **La parola del Signore**
- **19 —** **Domenica sportiva**
- **19,45** **Il quotidiano**
- **[illegible]** **Buona [illegible] Fren[illegible]e**, sceneggiato
- **22,45** **[illegible] e [illegible]**
- **22,55** **[illegible] di Musica**

[illegible] +1

- **13,30** **Ritorno al futuro II**, film
- **15,30** **Bianco rosso e Verdone**, film
- **17,20** **+1 News**
- **17,30** **[illegible] [illegible] forza**, film
- **20,30** **Baci rubati**, film
- **22,30** **A letto con Madonna**, film
- **0,35** **Il [illegible] [illegible] pantera**

[illegible] +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Judith**, film con Sophia Loren, Peter Finch. Regia di [illegible] Mann

TELE +2

- **10,15** **Motonautica - Formula Uno** (r)
- **[illegible]** **[illegible] Volley Tour**
- **11,45** **Tennis - ATP New Ha[illegible] semifinali** (r)
- **15,55** **+2 news**
- **16 —** **[illegible] - Speciale motomondiale: G.P. Brasile**
- **17 —** **Motociclismo - Motomondiale: G.P. Brasile** (diretta)
- **22 —** **Tennis - ATP New Haven: [illegible]** (differita)
- **0,35** **Motomondiale: G.P. Brasile** (replica sintesi)
- **2 —** **Beach Volley Tour** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- **9 —** **Cinquestelle in regio[illegible]** attualità
- **12 —** **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- **12,30** **Motori non stop**, settimanale (r)
- **13 —** **La straordinaria storia d'Italia**, documentario
- **17 —** **Storie nella storia: La reggia dei Gonzaga**
- **18 —** **Adderly**, telefilm
- **20,30** **Il traditore di Fort Alamo**, [illegible]. Regia [illegible] Budd Boetticher con Glenn Ford, Julia Adams
- **22,45** **Cinquestelle in regio[illegible]** attualità

[illegible]

- **7,30** **[illegible]es**
- **9,30** **Morning mix**
- **12,30** **Wet wet wet** in concerto
- **13,30** **Superhit summer**
- **14,30** **Mister mix**
- **18 —** **Arezzo «Big»**
- **18,30** **Mister mix**
- **21 —** **Garland Jeffries in concerto**
- **22 —** **Dance club**
- **24 —** **Best of blue night**
- **1 —** **Rock mix**

[illegible]

- **19,15** **Yesenia**, teleromanzo
- **20,30** **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- **21,15** **[illegible] Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador [illegible]
- **22 —** **L'Idolo**, teleromanzo con El Puma

Parla la Rettore con due labbra nuove di zecca, uguali a quelle della Dellera

Io, la «Gattivissima» Donatella

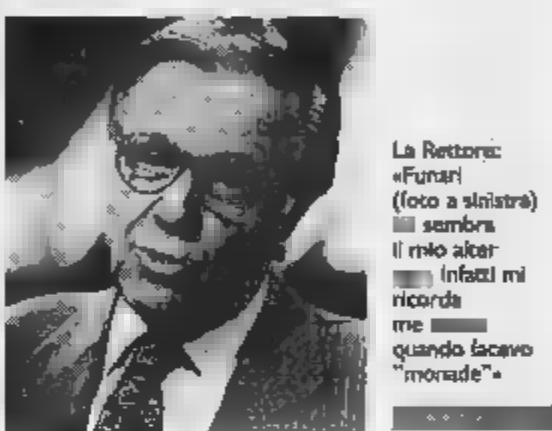
E' tornata a lavorare. Amica-rivale della Bertè dice: «E' lei che per anni ha mantenuto Borg»

Gran ritorno per Donatella Rettore (foto grande). Loredana Bertè e Björn Borg (foto piccola)

MILANO. L'avrete vista quest'estate, qualche volta in tv, Donatella Rettore, biondissima reginetta del pop italiano che dettava legge fra i '70 e gli '80. Quasi irriconoscibile, per via di due labbroni alla Dellera che faticano ad adattarsi al [illegible] esile ma determinato faccino di trentaseienne battagliera, sempre sul ring della vita. Pronta, [illegible] è [illegible] caso, a darle: «Fra l'86 e l'87, una giornalista di "Amica" aveva scritto [illegible] me: "U[illegible] cantante in netto declino". Stavo male, in quel periodo: mio padre era malato, mia madre non stava bene e infatti ebbe poi un ictus; [illegible] pure dei guai con le case discografiche che mi hanno tenuta per un po' lontana dalla scena. Un anno dopo, ho beccato quella giornalista all'aeroporto; e l'ho menata: era pieno di gente che assisteva, ma nessuno ha voluto testimoniare contro [illegible] me. Quando ha letto quello che avevo fatto, mio padre si [illegible] messo a piangere; è morto dopo una settimana».

Rettore è disarmante. Racconta di sé con tenerezza, quasi parlasse [illegible] un'altra: di [illegible] bambina alla quale si può perdonare tutto. [illegible] ha birignao, non si atteggia; è subito amichevole. E' difficile starle dietro, nell'impellente sfogo che una qualunque domanda può suscitare. Dopo le disavventure discografiche, legate al fallimento di un'etichetta nella quale militava; dopo [illegible] assistito impotente alla vendita dei [illegible] dei suoi successi - che [illegible] sono stati, a furor di popolo, da «Splendido Splendente» a «Cobra» - ora ha trovato una più che dignitosa sistemazione alla Bmg Ariola, e sta lavorando per riguadagnare il tempo perduto.

Da qualche mese è uscito un [illegible] disco, scombicchierato come lei, «Son Rettore e canto», in cui non rinuncia, fra una beguine e un ritmo house, [illegible] gusto della provocazione: «Ebbene sì, io [illegible] Rettore e vengo/In quest'ultimo [illegible] disperato orgasmo.../Cantando», recita senza perdersi in metafore; e «Gattivissima» (con la «G»): «Sotto il vestito niente/E invece io [illegible] l'ho/Ho un manto nero e lustro/Di tipo rococò». Capito? Neanche Madonna ha mai cantato versi [illegible] espliciti. L'audacia, sua virtù costante, deve [illegible] [illegible] rilancio: per il [illegible]mento, il carnet dei concerti è affollato; «35 serate estive, [illegible] [illegible] solito perché c'è [illegible] crisi», spiega. Rettore resta un personaggio assai popolare nella grande provincia italiana. Le labbra alla Dellera, poi, avranno forse la loro parte nella risalita; ora non le fanno più male, ma si evince che l'operazione non dev'essere stata una passeggiata: «Beh, [illegible] vuolo. E' un po' di collagene, no? E' stato un dolore pazzesco iniettarlo, [illegible] poi andrà via».

Disco esplicito: «Sotto il vestito niente/E invece io ce l'ho/ho un manto nero e lustro di tipo rococò»

La Rettore: «Funari (foto a sinistra) [illegible] sembra il mio alter [illegible] infatti mi ricorda me [illegible] quando facevo "monade"»

Tanto tempo fa, ormai, Rettore [illegible] era fatta ridurre anche il [illegible] Operazione oggi poco popolare, dominando la tendenza [illegible] straripamento, come la Nielsen e la Parietti (nel suo piccolo) insegnano. Ma la cantante [illegible] è pentita, anzi: «E' un sollievo. Ero troppo dotata, mi andavano giù le spalle, persino. E mi facevano battute orrende: [illegible] sempre [illegible] concor[illegible] [illegible] le mucche» [illegible] sorride affondata nell'innocenza. Ma in questa vacatio discografica, si è reiscritta all'Università di Ca' Foscari e ha dato tre esami in lingue straniere. Vivo fra Milano, Roma e Castelfranco Veneto dove sta anche la mamma; è la sua terra d'origine che [illegible] molto: «Solo il esco la sera, vado a cantare [illegible] gli amici. Ma mantenere tante [illegible] costa davvero molto».

Con il suo dolce accento veneto, curiosamente mescolato ad una certa cadenza romanesca, parla volentieri [illegible] rivalità: «Non [illegible] [illegible] Una che potrebbe adesso farmi concorrenza è la Oxa; ma io me ne sono sempre fregata. Quando è uscita la Nannini con "Fo[illegible]", nell'84, ho scioperato contro la mia casa discografica, e "Femme Fatale" che cantavo all'epoca, non andò bene come avrebbe dovuto. Adesso non lo rifarei, ma qualche "monade" l'ho proprio fatta. Funari, per [illegible]pio, mi sembra il mio alter [illegible]o: mi sembra [illegible] quando facevo "monade". Non tutte quelle che mi attribuiscono, però: si ricorda [illegible] dicevano che [illegible] Festivalbar avevo preso [illegible] botte un fotografo? Ebbene, [illegible] era proprio vero».

E altre «monade»? Era vero, per esempio, che raccontava ai quattro venti [illegible] [illegible] perché Loredana Bertè venisse chiamata nell'ambiente musicale «Luridona»? «Ma no, siamo amiche. Nell'81, lei cantava "Dedicato" e io "Splendido Splendente". Io ero prima in classifica, e le dissi: "Fai promozione, non [illegible] sempre ad Ibiza". Così montammo insieme la storia [illegible] rivalità. La sento ancora spesso, mi dispiace [illegible] [illegible] stia così male per Borg: prima che si sposasse, però, l'avevo avvertita: "Ma che fai?"; credo che per tutto questo tempo sia stata lei a mantenere lui. E anche Loredana mi vuol bene, mi consigliava sempre di lasciare Umberto Marzotto». [illegible] lei l'ha lasciato, no? «Certo. Sono tornata [illegible] Claudio Rego. Un bel tipo, un padre, un fratello. Litighiamo, [illegible] due single che vivono insieme; adoro i bambini [illegible] ne vorrei, ma non ne arrivano. Però ho adottato due piccoli brasiliani: loro stanno [illegible] loro Paese, io provvedo al mantenimento».

Negli ultimi anni, Rettore si [illegible] anche data al cinema, [illegible] [illegible] teatro. Dice che le piacerebbe anche fare l'intrattenitrice in tv; [illegible] ci vedrei proprio. [illegible] è alla Rai, che non mi ci vedono. Sono imprevedibile».

Marinella Venegoni

Benedetta Crocco, figlia di Mina, e Nancy Brilli saranno le interpreti del film di Pino Quartullo: due donne gay che vogliono avere un bambino

Crocco e Brilli girano «Prepapan»

Ecco Benedetta e Nancy un amore diverso con la voglia del pancione

ROMA. Benedetta Crocco, figlia di Mina, esordisce nel cinema [illegible] protagonista del film-commedia «Prepapan» di Pino Quartullo, le riprese cominceranno in ottobre.

La Crocco è al suo primo impegno cinematografico, interpreterà un bizzarro personaggio, [illegible] dallo stesso Quartullo. Sarà fidanzata [illegible] un'altra donna, interpretata da Nancy Brilli, ed entrambe vorranno [illegible] un figlio. Hanno la ventura d'incontrare un uomo (Pino Quartullo), che a sua volta vuole diventare padre, [illegible] vive con [illegible] donna che non ne vuole sapere di restare incinta, perché è angosciata [illegible] vari problemi, compreso il buco nell'ozono.

Benedetta [illegible] vent'anni ed è figlia di Mina e del giornalista Virgilio Crocco, morto nel 1973 negli Stati Uniti investito da un'auto. La ragazza ha fatto la modella [illegible] quest'anno ha esordito in televisione nella trasmissione «Rock Café». Poi ha condotto, con Gerry Scotti, [illegible] Festivalbar. In autunno sarà nuovamente in tv con un'altra trasmissione musicale.

L'altra protagonista sarà Nancy Brilli che così ha parlato [illegible] [illegible] personaggio: «Mi viene [illegible] ridere al [illegible] pensiero, io fidanzata di Benedetta Crocco, incredibile».

«Prepapan» [illegible] il secondo film di Pino Quartullo. Il primo è stato «Quando eravamo repressi» girato con Alessandro Gassman, Francesca D'Aloja e Lucrezia Lante della Rovere. Un film che causò non poche polemiche. Prima Quartullo accusò Francesco Nuti di avergli rubato l'idea [illegible] di aver [illegible] alcune scene per «Donne con le gonne». «Quando eravamo repressi» infatti nacque come pièce teatrale, poi fu ridotta per il cinema. Si raccontava la storia di due coppie [illegible] trentenni annoiati, che s'incontrano in un oscuro hotel di periferia per provare [illegible] sensazioni di tipo sessuale.

Proprio per il tema trattato l'opera fu anche censurata. Il film prima fu vietato ai [illegible] [illegible] 18 [illegible] nonostante fosse stata una commedia e facesse sorridere. Lo scambio di coppie per rinvigorire ardori sessuali parve un tema troppo scabroso per poter essere visto da tutti.

Ne nacque un caso, per la censura il film non si sarebbe potuto presentare in tv. Non avre[illegible] avuto nessuna pubblicità, né gli interpreti pote[illegible] essere invitati [illegible] parlarne in tv. Dopo molte polemiche l'opera fu dissequestrata su intervento del produttore Claudio Bonivento che presentò ricorso alla commissione d'appello [illegible] censura del ministero dello Spettacolo.

Ora [illegible] secondo film per Pino Quartullo, che [illegible] anche l'accompagnatore ufficiale di Benedetta Crocco e grande amico di Nancy Brilli. [s. p.]

Gli emarginati protagonisti del primo film di Pozzessere, «Verso Sud»

Storia di ragazzi e di ragazze spinti via dalla società

ROMA. Una strada lunga lunga, [illegible] [illegible] ragazza di schiena con un sacco in spalla; un vagone della stazione e un ragazzo che cerca di prender sonno sul sedile; cappuccini [illegible] bar, bottiglie di vino ai giardinetti, pasti alla mensa per i poveri; cabine telefoniche, pensioni da due lire, un orfanotrofio, un piccolo furto da un elemosiniere di chiesa, una rapina violenta in un supermercato; e poi treni, molti treni per andare, per dormire, per vivere.

Sono le immagini di «Verso Sud», primo film [illegible] basso c[illegible] di Pasquale Pozzessere, per anni aiuto [illegible] Citto Maselli, girato [illegible] Roma [illegible] la Puglia, in programma al prossimo Festival di Venezia che incomincia il 2 settembre. Sono immagini che fanno da contorno alla fragile storia d'amore di due sbandati, due ragazzi che, per una ragione o per l'altra, rifiutano qualunque forma di integrazione e vivono su quel crinale dubbio che separa barboni [illegible] delinquenti, incerti ancora tra l'una e l'altra scelta. Il Censis dice che in Italia sono settecentomila i giovani che potenzialmente potrebbero finire a ingrossare le fila di quelli che campano di piccoli furti e [illegible] questua, di vendite [illegible] collanine o [illegible] ricerca nei bidoni della spazzatura: [illegible] tempo era la prova [illegible] un fallimento esistenziale, oggi è il rifiuto collettivo a star dentro [illegible] meccanismo troppo violento.

Gli americani li chiamano drop-out, i francesi déraciné, gli italiani sbandati; ma [illegible] [illegible] fatto endemico di ogni società industrializzata ricca e consumista che impone ritmi per alcuni intollerabili. Nell'ultimo anno il cinema s'è occupato intensamente di loro, anche se in maniera diversa: Leos Carax con «Gli amanti [illegible] Pont Neuf» ha fatto [illegible] [illegible] loro un melodramma post-moderno, Terry Gilliam con «La leggenda del re pescatore» una favola urbana, Mel Brooks con «Che vita da cani!», una satira sociale. Il film di Pasquale Pozzessere, realizzato con i pochi mezzi di un articolo 28, è il meno spettacolare ma il più onesto, non foss'altro perché nasce da un lun[illegible] documentario girato qualche tempo fa su un gruppo di loro. Pur raccontando uno spicchio di società come fanno tutti i film del neo-neorealismo italiano, [illegible] filone più fervido, in questo momento, del giovane cinema, non ha, del genere, né la retorica ridondande dell'eroe disperato, né i toni enfatici del dolore che diventa spettacolo. «Il mio punto di vista - spiega l'autore - l'ho voluto mettere da parte per far parlare loro nel modo in cui parlano di se stessi».

E qual è questo modo?

Un [illegible] pacato, indefinito, [illegible]pprossimativo. Manca in questi ragazzi tanto il vittimismo quanto la ribellione: sono [illegible]desti, indifferenti, lontani, irraggiungibili, ma tutti dotati di acuta sensibilità.

Perché decidono di restare fuori della società?

Perché non conoscono la solidarietà dei legami familiari. Tutti vengono da situazioni affettive disgregate: padri violenti, madri assenti, nessuna struttura affettiva sostitutiva. Non sanno né dare né ricevere, e ripetono in maniera coatta [illegible] modello interiorizzato.

Per girare «Verso Sud», però, Pasquale Pozzessere non ha voluto [illegible] i ragazzi ripresi nel suo documentario, ma un gruppo di attori veri: Antonella Ponziani, Stefano Dionisi, Tito Schipa jr., convinto che per raccontare una storia al cinema, anche se si tratta di una storia con forti elementi di realismo, [illegible] la mediazione della recitazione se non si vuole andare fuori i confini naturali di ciò che è un film. [si. ro.]

Antonella Ponziani e Stefano Dionisi in una scena di «Verso Sud»

«Q come cultura»

Nuova idea di Ippoliti per Raitre

ROMA. «Non solo Augias», sarà lo slogan [illegible] «Q come cultura», il nuovo programma settimanale di Gianni Ippoliti, in onda il lunedì in tarda serata [illegible] [illegible] a partire dal 12 ottobre.

Accanto alla patinata «Babele» di Corrado Augias, la trasmissione [illegible] Ippoliti si occuperà, per [illegible] «rubarsi a vicenda lo spazio di manovra», di tutto ciò che fa cultura, [illegible] cinema al teatro, dalla poesia alla musica, senza tuttavia tralasciare le novità editoriali.

«Per [illegible]i puntate prenderò spunto dall'attualità e ospiterò [illegible] interessanti ma poco presenti sul video», ha spiegato il conduttore.

Sarà un programma ironico?

«Sarà alla mia maniera - taglia corto Ippoliti - un misto di proposte per tutti i gusti, giocherò sul filo dell'ironia ma anche dell'intelligenza. Indipendentemente da trasmissioni serie come "Babele", la televisione dovrebbe dedicare più spazio alla divulgazione culturale. Il mio programma va [illegible] questa direzione, cercando di offrire [illegible] pubblico qualcosa [illegible] più stimolante [illegible] meno rituale [illegible] paludato del solito quando si parla di cultura».

«Q come cultura» andrà avanti per tre mesi, [illegible] non si esclude una proroga, come è già accaduto per «C'era [illegible] volta Fluff», prolungato sul campo per l'inaspettato successo conquistato.

Gianni Ippoliti sarà l'animatore di un salotto culturale che ogni settimana vedrà la presenza di numerosi ospiti. Il programma sarà arricchito da alcune rubriche fisse, affidate a opinionisti di grido, [illegible] [illegible] inflazionati. Nomi? Il geniale ideatore di «Scene da un matrimonio» e «Non è mai troppo tardi» non [illegible] fa, ad eccezione di quello del critico d'arte Federico Zeri «che mi piacerebbe ospitare ogni settimana».

Fiammata a Piazza Affari

MILANO Comit	406,12	+ 12,41
N. YORK Dow Jones	3254,10	− 74[illegible]
LONDRA F. Times	2385,7	+ 8,89
TOKYO Nikkei D.	16216,88	+ 1396,62

Non fosse stato per le indiscrezioni [illegible] un presunto progetto di privatizzazione della Comit orchestrato da Mediobanca, la settimana in Borsa sarebbe filata via liscia senza sussulti [illegible] un buon recupero dei prezzi e null'altro. Poi, giovedì, l'improvvisa fiammata dopo la notizia, poi smentita, della possibile trasformazione della Comit in una sorta di Mediobanca [illegible] credito ordinario. Conclusione: le azioni ordinarie della banca milanese hanno chiuso la settimana con un progresso [illegible] 13,14% rispetto al precedente venerdì. Per il resto l'ottava trascorsa si può ricordare solo per quel poco di ossigeno che ha ridato ai prezzi. L'indice Comit ha chiuso la settimana a 406,12 (più 0,30% su giovedì). L'andamento altalenante delle borse straniere, in particolare Tokyo, e l'esiguità degli scambi hanno impedito probabilmente un ulteriore miglioramento del mercato.

Il dollaro crolla al tappeto

DOLLARO in Italia	1104,50	− 8,15
MARCO in Italia	761,05	+ 1,03
MARCO/DOLLARO	1,429	+ 0,03
YEN/DOLLARO	125,75	+ 0,35

Settimana di gloria per il marco e di dure batoste per il dollaro e [illegible] lira. Il biglietto verde ha chiuso la settimana [illegible] 1104 lire, a Milano, e 1,4509 marchi a Francoforte (per non parlare di New York dove, [illegible] caduta a 1,4250 marchi ha toccato il livello più basso dalla fine della seconda guerra mondiale). A trarre vantaggio dalla marcia trionfale del marco [illegible] stati il franco belga ed il fiorino olandese [illegible] che hanno [illegible] a segno due record storici consecutivi nei confronti della lira (675,465 lire per il fiorino e 35,951 per il franco belga). La nostra moneta [illegible] in gravi difficoltà, afflitta anche dallo scarso credito che i mercati assegnano allo stato dell'economia italiana (il declassamento di Moody's e l'incertezza sui debiti accumulati dall'Efim [illegible] solo i [illegible] ultimi indicatori) e da una pressione speculativa che costringe la Banca d'Italia ad una ferrea sorveglianza.

Grandi banche, si annuncia un autunno di fuoco. La guerra è già cominciata

Milano fa quadrato sulla Comit

Borghini: privata va bene, ma sotto il Duomo

Enrico Cuccia eminenza grigia di Mediobanca

La sinistra dc contro Cuccia «Il progetto va bloccato»

MILANO. Una cosa va detta: se il giallo della Comit è pura fantasia, l'autore ha scelto bene sia la trama che i tempi d'uscita. E già siamo di fronte a un best-seller che eccita la Milano del rientro, anche se il finale non lo conosce nessuno.

Nemmeno, ovviamente, il sindaco che pure cerca di tenersi informato. [illegible] Borghini, ma a lei andrebbe bene una Comit privata? «Certo, è un'idea molto interessante e merita grande attenzione». Strano che il sindaco di Milano si occupi di banche... «So bene - risponde Giampiero Borghini - che questo esula dalle mie competenze dirette. Ma [illegible] dove [illegible] una grande banca privata questa, a mio avviso, può aver sede solo a Milano. E non dimentichiamo che la crisi della finanza, della Borsa, pesa a Milano più che altrove. Qualcosa occorre fare per ridare slancio a questo terziario. Io ne parlerò con Amato».

Eppoi, magari, gioca pure il fascino del luogo, quella piazza della Scala su cui si affacciano sia palazzo Marino che la Comit. La stanza che fu di Toeplitz, prima onnipotente guida della Comit, oggi è occupata dell'assessore al Bilancio [illegible] Comune, quel Guido Artom, ex vicepresidente della Confindustria cui Borghini ha affidato il compito di aprire ai privati il capitale delle aziende [illegible] Comune.

Strana battaglia, quella sul futuro della Comit. Nessuno ha ancora dichiarato la guerra, eppure i cannoni sono già schierati: c'è chi spera che la banca di piazza della Scala esca dall'orbita pubblica, c'è chi, come Francesco Forte, pun[illegible] a una grande combinazione Bnl-Comit. In [illegible] certo senso, c'è un fronte del Nord che mira a radunare dietro la Comit le bandiere di industrie, assicurazioni e magari partners stranieri. C'è chi invece pensa ad una banca con una vocazione diversa, un po' meno meneghina e sempre sotto l'ala pubblica.

E i politici sono in agitazione. Adesso, dopo i socialisti, scende in campo anche la sinistra dc. Cuccia, questo è il senso, metti giù le mani dalla Comit. Perché, chiedono al governo 10 senatori dc capitanati da Luigi Granelli, vicepresidente del Senato, Mediobanca «continua [illegible] essere perno di operazioni poco limpide, per la singolare influenza di un presidente onorario da sempre ostile ad una motivata presenza dello Stato»?

No, non è solo una grande battaglia finanziaria, una [illegible] le tante di un sistema tormentato in cui si litiga tanto ma, finora, si è fatto poco. C'è qualcosa che distingue la partita Comit dal futuro delle casse, dall'alleanza (pare più remota) di Imi e Cariplo, dalle sorti di Bnl, dei grandi banchi meridionali e dello stesso Credit. E questo non solo perché la Comit, con un patrimonio di 5528 miliardi, [illegible] le al[illegible] 7 mila miliardi.

Comit, infatti, è un simbolo che attraversa la storia del capitalismo italiano. Nel '31, in piena crisi, la banca si trovò a controllare, direttamente e indirettamente, il 25% dell'industria italiana, con un capitale di partecipazioni di 13 miliardi e [illegible] di lire di allora. E il disastro fu evitato grazie all'intervento dello Stato.

Comit, poi, vuol dire santuario della finan[illegible] laica. Il rifugio, durante il fascismo, di Ugo La Malfa, Giovanni Malagodi, Giuseppe Saragat e, da sempre, [illegible] banca elitaria, quasi aristocratica. Si legge nel discorso di investitura alla presidenza di Cesare Mangili, anno 1907, «la finanza pubblica può essere democratica, ma la finanza privata deve essere aristocratica nella scelta delle operazioni e delle relazioni». Qualcosa di quello spirito dev'essere rimasto in Piazza della Scala, sede della banca più indicata (parola [illegible] Gardini) per favorire l'espansione all'estero dell'imprenditoria italiana.

Questo il copione e i luoghi del giallo. La Borsa tifa per Cuccia [illegible] nonostante le smentite sul progetto, conferma il forte rialzo (+13,14%) accumulato nell'ultima settimana. I politici tirano fuori le unghie. E in Comit come la pensano? Ai piani alti di piazza della Scala il primo commento c'è già stato: la vera battaglia d'autunno, si è detto, non riguarda la nostra privatizzazione. Il problema, semmai, [illegible] evitare che lo Stato privatizzi i debiti di tante aziende pubbliche imponendoci di acquistare partecipazioni (e debiti). Che, insomma, si percorra al contrario la strada del '31. E non sarebbe un gran progresso per la Comit, pubblica o privata non importa...

Ugo Bertone

Da sinistra il sindaco di Milano Giampiero Borghini e (a fianco) Guido Artom assessore al Bilancio

Le Sim sono sotto tiro

ROMA. L'allarme è già suonato: il crollo dei prezzi di Btp e Cct rischia di trascinare con sé [illegible] banche e numerose Sim. Nonostante Banca d'Italia e Consob abbiano creato una rete di protezione stabilendo parametri patrimoniali ritenuti di sicurezza, la corsa al ribasso dei prezzi [illegible] titoli pubblici, in parallelo [illegible] il rialzo dei tassi, ha superato ogni più nera aspettativa, fino a minacciare [illegible] i conti degli istituti di credito e degli intermediari. Lo rivela «Il Mondo», in edicola domani, aggiungendo che per alcune Sim (almeno cinque) si profila il pericolo di non poter far fronte agli impegni, seguendo la strada appena percorsa dalla Progefin. In sostanza, il capitale e le riserve non riescono a coprire la differenza fra gli attuali prezzi dei titoli, oggi intorno a 92-93 lire, e quelli di acquisto che si aggiravano sulle 98-99 lire. Secondo i parametri, con il capitale minimo [illegible] miliardi si poss[illegible] comprare fino a 200 miliardi di Btp e fino a 1000 miliardi di Cct. Particolarmente difficili, secondo gli operatori interpellati dal «Mondo», saranno i primi giorni di settembre, quando sono previste le scadenze di numerosi contratti sui titoli di Stato. Se il crollo ha colpito prima i Btp, con l'effetto moltiplicatore [illegible] dei future di Londra, si è poi esteso ai Cct. Molte responsabilità vengono attribuite al settore dei pronti [illegible] termine, in Italia aperto al pubblico e non solo agli investitori istituzionali come all'estero.

Nel piano coinvolti anche Lazard, Comit e i Ferruzzi

I maggiori gruppi assicurativi italiani dovranno fare i conti con la concorrenza straniera

Una super-polizza italiana per l'Europa

Allo studio una ipotesi per fondere Generali, Sai e Fondiaria

Eugenio Coppola di Canzano presidente delle Generali

Camillo De Benedetti presidente della Fondiaria

Salvatore Ligresti il finanziere che guida la Sai

Una operazione finanziaria senza precedenti Tra gli obiettivi la public company

MILANO. A prima vista potrebbe [illegible] un classico fumettone estivo. Ma le voci su un progetto segreto, del tutto inedito, che Mediobanca starebbe accarezzando per trovare [illegible] «soluzione finale» al dissestato quadro del mercato assicurativo italiano so[illegible] ormai insistenti e autorevoli.

La «notizia», ammesso che possano considerarsi notizie i «desiderata» di un pur sempre ristretto, anche se qualificatissimo, gruppo di manager finanziari, è presto riassunta. Le Assicurazioni Generali, la Fondiaria e la Sai, vale a dire i tre più grandi gruppi assicurativi del Paese a proprietà italiana, dovrebbero fondersi insieme. Una gigantesca fusione societaria che darebbe luogo ad un colosso di dimensioni se non pari certo competitive rispetto a quelle della tedesca Allianz e del gruppo Suez-Victoire.

Una grandissima compagnia multinazionale [illegible] azionariato estremamente diffuso [illegible] dotato di [illegible] «nocciolo» coagulato attorno a Mediobanca, Lazard, la Banca Commerciale, il gruppo Ferruzzi, il gruppo di Camillo De Benedetti e il gruppo Ligresti. Un colosso assolutamente dominante sul mercato italiano ma forse immune dai rigori dell'antitrust in virtù del fatto che proprio a partire dal gennaio del '93 i servizi assicurativi saranno esercitabili in tutta Europa in regime di assoluta «libertà di stabilimento e di prestazione» e quindi i confini nazionali del mercato [illegible] più alcuna ragione di essere considerati.

Per capire qualcosa di più, e valutare quanto fattibile possa [illegible] un simile progetto, è indispensabile [illegible] un passo indietro e valutare le attuali condizioni degli attori del possibile riassetto.

Innanzitutto le Generali. Sono il più grande gruppo italiano, tra i primi dieci d'Europa, sono ben gestite, in espansione - compatibilmente con l'andamento del mercato - [illegible] hanno uno «zoccolo duro» di soci che ruotano intorno a Mediobanca e possono contare sul [illegible] per cento circa del capitale: abbastanza per star tranquilli, non per escludere assolutamente il rischio di un «assalto» (magari in tempi borsisticamente meno depressi).

In secondo luogo la Fondiaria. E' stato il gruppo assicurativo più dinamico degli ultimi cinque o sei anni. Ha quintuplicato le proprie dimensioni economiche [illegible] una politica internazionale di consolidamento e acquisizioni. E' ben gestito, anche se naturalmente il peso finanziario di alcune operazioni si è fatto sentire sul conto economico: la buona gestione si valuta soprattutto sulle strategie, che sono lungimiranti e internazionali. Ha però un azionariato sostanzialmente debole e «improbabile»: i gruppi Ferruzzi e Paleocapa, uniti insieme più o meno indissolubilmente da un complesso intrico di patti parasociali, accomunati dai forti debiti, dal desiderio di ridurli e dall'impossibilità di farlo. Ammesso che volessero vendere il 51 per cento della Fondiaria (controllato dalla finanziaria Gaic che essi a loro volta controllano con oltre [illegible] per ce[illegible] del capitale) dovrebbero trovare un compratore così potente da accollarsi l'enorme esborso - circa 3600 miliardi - per il pacchetto di maggioranza più una somma quasi uguale per esercitare l'Opa resa obbligatoria, in un caso del genere, dalla nuova legge italiana. Per cui i Ferruzzi e Camillo De Benedetti - né gli uni né l'altro assicuratori per professione ed entrambi perciò in qualche modo dipendenti dalle capacità [illegible] management specializzato della compagnia, diretto da Alfonso Scarpa - [illegible] costretti a tenersi l'oneroso possesso azionario senza poterne certo rientrare in termini finanziari con i soli dividendi che pur rilevanti sono di gran lunga inferiori agli oneri.

Infine la Sai. E' un gruppo sano, anche se molto concentrato nel poco redditizio ramo della rc auto. Ma è un gruppo la cui proprietà - la Premafin del costruttore Salvatore Ligresti - attraversa una fase di indubbia difficoltà a causa delle vicende giudiziarie (Tangentopoli) che hanno coinvolto il leader.

C'è un altro particolare che accomuna i tre gruppi: la grande vicinanza a Mediobanca e la grande sensibilità alle sue direttive strategiche. Ligresti, in particolare, ha sempre avuto un fortissimo rapporto personale con il grande regista di via Filodrammatici, Enrico Cuccia.

Altrettanto può dirsi per Camillo De Benedetti che, dopo l'eclissi degli ultimi tre anni dovuta proprio allo sviluppo autonomo del progetto Fondiaria, potrebbe addirittura tornare in ottobre nel consiglio di Mediobanca a sostituire Salvatore Ligresti, ormai scaduto.

Il gruppo Ferruzzi, come Camillo, aveva attraversato un periodo di burrasca nei rapporti con Mediobanca ma le ha [illegible] dubbio superato e sembra più che mai deciso a seguire le direttive di via Filodrammatici per risolvere i suoi problemi debitori. Le Generali fanno capo a Mediobanca com'è giusto che [illegible] rispetto al loro azionista di riferimento.

Una fusione fra i tre gruppi creerebbe grossi problemi finanziari: i valori di concambio, il rischio di grandi sproporzioni tra le minusvalenze e le plusvalenze che emergerebbero nei bilanci degli azionisti delle società originarie, la complessità dell'operazione, che non avrebbe precedenti in Italia.

[illegible] contemporaneamente una simile ambiziosa fusione risolverebbe, d'un colpo, i problemi di Ligresti, dei Ferruzzi e di Camillo De Benedetti consentendo in particolare agli ultimi due di realizzare gradualmente parte del loro investimento cedendo quote [illegible] un mercato finanziario internazionale - quale quello che potrebbe interessarsi alla nuova maxi-compagnia - senza il blocco dell'Opa.

Il gruppo, al di là dei conteggi sul peso di ciascun blocco azionario dopo le fusioni, graviterebbe naturalmente attorno a Mediobanca; ma questa sarebbe l'unica circostanza non nuova nel panorama [illegible]icurativo nazionale.

Sergio Luciano

Centomila italiani (3 milioni nel mondo) hanno una casa in multiproprietà

Padroni [illegible] quindici giorni

Verso il tutto esaurito nelle località di vacanza vip con prezzi alle stelle e in continua rivalutazione

E ora spunta un'agenzia specializzata nello scambio di appartamenti

SCAMBI DI CASE IN MULTIPROPRIETA' [LE PREFERENZE DEGLI ITALIANI]	
ITALIA	39%
CANARIE	13%
SPAGNA E BALEARI	10,7%
STATI UNITI	6%
FRANCIA SVIZZERA	5%
AUSTRIA GERMANIA	4%
PORTOGALLO GRECIA	3%
MALTA, NORD AFRICA [illegible] SCANDINAVI	2,5%

MULTIPRO[illegible] IN CIFRE
100 MILA
[illegible] BR[illegible]AGNA
350 MILA
NEL [illegible]
3 MILIONI

TORINO. Comprarsi una casa «a tempo limitato», giusto per il periodo delle vacanze, per [illegible] due-tre settimane [illegible] poco più, e magari in una qualche località esclusiva, dove gli appartamenti hanno prezzi alle stelle, proibitivi per chi ha redditi normali. Oppure togliersi il lusso di «snobbarla», non prima [illegible] averla scambiata con un appartamento in qualche altra ambita località italiana [illegible] straniera, ovviamente [illegible] più sborsare [illegible] lira. [illegible] magari scoprire, nel frattempo, che quella «fetta» di casa nel giro di poco tempo si è pure rivalutata. Sono questi alcuni degli aspetti positivi che spiegano l'attuale boom della multiproprietà in Italia. Una formula nata a partire dagli Anni Sessanta nei Paesi anglosassoni, ora saldamente in [illegible] ai big del settore alberghiero come Holiday Inn, Marriot, Hilton, [illegible] che in Italia, nella patria di almeno due milioni di seconde case, ha incontrato maggiori diffidenze, ma sfumate soprattutto a partire dall'87, con il mutare degli stili vacanzieri, sempre [illegible] abitudinari. [illegible] scelta che ha attirato centomila proseliti in Italia, 350 mila in Gran Bretagna, tre milioni nel mondo.

Secondo stime, gli italiani prediligono nel 75 per cento dei casi rimanere in patria. «Bisogna tener conto dell'investimento: rivendere [illegible] multiproprietà acquistata in Italia è più remunerativo», dice Giuseppe Grisorio, dirigente di «Domina». E' una società leader nel campo della multiproprietà alberghiera, formula che [illegible] anche [illegible] usufruire dei servizi [illegible] un hotel a quattro stelle a prezzi ridotti in località prestigiose [illegible] Courmayeur, Cortina e Positano, dove l'acquisto di una casa «tutta intera» è un miraggio per pochi. [illegible] anche i prezzi per una «fetta» non sono stracciati. Ad esempio una suite con quattro posti letto a Courmayeur per due settimane in alta stagione estiva veniva venduta l'anno scorso a 37 milioni, 54 milioni nel periodo natalizio, ma chi volesse comprare ora una sola settimana tra febbraio e marzo dovrebbe sborsare [illegible] milioni. Costi giustificati, spiega la società, considerato quello che chiede il mercato al metro quadro per un appartamento nelle stesse località. Un criterio [illegible] confronto [illegible] anche per valutare la convenienza o meno dell'acquisto in multiproprietà. Domina, che si vanta di essere l'unica società che fa veramente tutto, «dalla a alla z» (costruttore, venditore e gestore), sta per aprire una [illegible] struttura per lo scambio tra venditori [illegible] acquirenti [illegible] multiproprietà «per rispondere alle esigenze del mercato e anche per vivacizzarlo», spiega Grisorio.

Dopo il rogito notarile la multiproprietà è considerata [illegible] stregua di una qualunque proprietà e quindi vendibile come tale. Ma c'è chi scopre di non potere fare «finché tutti gli appartamenti non saranno venduti», come si è sentita rispondere [illegible] signora per [illegible] suite alle Canarie. All'estero in genere i prezzi sono decisamente più bassi che in Italia. A Tenerife, quest'anno si potevano anche comprare degli studio sui 2 milioni per settimana [illegible] in Austria, Holiday Residence offre appartamenti di oltre 54 metri quadrati a [illegible] prezzo medio [illegible] 12 milioni la settimana con in più l'accesso gratuito a uno stabilimento termale, piscine e idromassaggi. «In Italia - dicono gli operatori del settore - si fa leva sulla località di richiamo, ciò che ovviamente non [illegible] [illegible] all'estero si cura maggiormente la qualità delle abitazioni».

Secondo Adamo Gentile, presidente dell'Assorisparmio, associazione di tutela dei risparmiatori (5 mila iscritti, sette sedi periferiche), «nell'ultimo anno il mercato si è saturato. Dopo i centri vip delle vacanze ora si sfruttano località meno note, ma anche meno interessanti per investire». Come dire che oggi [illegible] più difficile fare ottimi affari come chi, [illegible] esempio, aveva comprato in villaggi di Porto Cervo, e [illegible] è ritrovato con [illegible] redditività superiore all'inflazione, o in [illegible] Azzurra, con un incremento del [illegible] in un anno, ricorda Gentile, che ha preparato un piccolo catalogo di consigli utili, alcune «regole d'oro» per non imbattersi in cattive sorp[illegible]. «Per valutare [illegible] validità dell'offerta, andare sul posto e verificare le quotazioni degli immobili nella zona (moltiplicando il costo di una settimana per 52) e la serietà della società venditrice degli appartamenti (meglio se è la stessa che li ha costruiti); controllare minuziosamente il contratto, con particolare attenzione alle spese obbligatorie e facoltative (in genere salate) che incidono ancor più del fisco (ma pur sempre meno di una seconda casa "intera"). In altre parole, mai comprare a scatola chiusa. E se si superano i sei mesi per il rogito [illegible] [illegible] dell'acquisto, cominciare a preoccuparsi».

La prudenza, anche per la multiproprietà, non è mai troppa considerato che in Italia non c'è [illegible] nessuna regolamentazione a tutela dei compratori. [illegible] vuole trasparenza; almeno in Gran Bretagna e in Francia esiste un codice deontologico cui attenersi per i contratti. Stiamo pensando di fare qualcosa anche noi», dice Gentile.

Una buona percentuale di multiproprietari ama gli scambi con altri simili: deposito [illegible] settimana a Cortina e in cambio chiedo una settimana sulla Costa Azzurra o [illegible] Vienna [illegible] magari ai Caraibi, dietro pagamento di una piccola cifra per le spese del servizio. Anzi, lo scambio può [illegible] re vantaggioso in certi casi: [illegible] contro due, se si sceglie Messico, Sud Africa [illegible] Usa, come offre la Rci (Resort condominium international), la società più grande del [illegible] con circa un milione e mezzo [illegible] famiglie associate [illegible] oltre [illegible] milione di scambi l'anno, in grado [illegible] offrire duemila residence (500 in Europa) [illegible] in circa 70 nazioni.

Il boom della multiproprietà ha un riscontro anche nel [illegible] scendo degli scambi. «Dalle 1400 settimane dell'87 siamo passati quest'anno a [illegible] - dice Hans Hansen, direttore di Rci-Italia -. La coda è lunghissima per San Francisco, ma anche per Londra e la Costa Azzurra». Ma si scopre che gli italiani preferiscono il loro Paese, in testa alle richieste, anche [illegible] incalzano [illegible]e, Spagna e Usa.

[illegible]

[illegible]

L'Italia piace agli Usa

ROMA. In aumento rispetto allo scorso anno le operazioni di «merger and acquisition» che hanno visto protagoniste le società italiane nel primo semestre [illegible] 1992. E' quanto [illegible]merge [illegible] un rapporto della società di consulenza aziendale Peat Marwick, che rileva come la variazione positiva sia stata dell'11%. Ad una sostanziale tenuta delle operazioni a carattere nazionale e delle acquisizioni estere effettuate da italiani, si aggiunge un incremento delle acquisizioni [illegible] in Italia. In particolare [illegible] Stati Uniti, l'Inghilterra [illegible] la Germania «si sono dimostrate più [illegible] al mercato italiano nel corso degli ultimi mesi». I dati generali del rapporto rilevano un [illegible] incremento» nel [illegible] delle acquisizioni nel tessile, nei servizi e nell'acciaio.

Il 30% delle videocassette vendute o noleggiate appartiene al genere porno

C'è anche la [illegible]

In Italia il mercato «vale» 150 miliardi l'anno

TORINO. Se a Wall Street [illegible] stata quotata in Borsa una [illegible] d'appuntamenti, la Mustang Ranch di Las Vegas, a Roma [illegible] nata [illegible] particolare Borsa dell'hard-core. La pubblica ogni mese la rivista Video, specializzata in home-video, che dedica un inserto alle «recensioni» dei titoli a luci rosse.

La sezione porno costituisce infatti oltre il 30 per cento del mercato mondiale dell'home video, che equivale ad un giro d'affari di migliaia e migliaia di miliardi.

In Italia il video hard-core è un business che supera i 150 miliardi l'anno con 2 mila punti vendita. Senza contare la galassia del mercato clandestino. I dati ufficiali parlano [illegible] ogni buon conto di una cassetta pornografica ogni tre nastri acquistati o noleggiati.

Per molti anni cinema a luci rosse voleva dire film poveri, girati in [illegible] pomeriggio. Oggi, per un film «d'autore» si mette sul tavolo di produzione oltre un milione di marchi. «Eppure le grandi [illegible] di home-video ci tengono a distanza, non riconoscono l'evidenza del mercato; il video-porno dà la liquidità di [illegible] effettive che permette di gestire meglio l'azienda - dicono i manager del vizio -. Di questo mercato [illegible] si può fare a meno: per contro si è avuta una staticità legislativa che permette la proiezione dei film nei ci[illegible] sotto il visto della censura ma omette, nello [illegible] tempo, una serie di veti al videonoleggio e alle cassette porno». Gli edicolanti, in questa situazione, godono [illegible] [illegible] «porno-immunità» che viene negata ai venditori di videocassette. Da un lato dunque manca una legislazione sulla pornografia, dall'altro [illegible] Italia proliferano [illegible] gran numero di punti vendita al di fuori di ogni controllo: le edicole.

Chi frequenta le videoteche a luci rosse? Impiegati, professionisti, commercianti. Di solito uomini sposati tra i 30 e i 40 anni. Guardoni solitari? Macché, il p[illegible] piace alle coppie: i [illegible]chi, di solito incaricati della «spesa», consumano in compagnia della moglie. Coppie che amano il genere [illegible] non se ne vergognano.

Ma [illegible] il porno piace, va forte anche il videocatechismo e più in generale l'home-video. Accanto ai corsi di religione per bambini prodotti dalle Edizioni Sanpaolo, hanno successo film, cartoni animati, [illegible] documentari che muovono un giro d'affari [illegible] 381,1 miliardi. Un business che nel 1991 ha fatto un balzo in avanti del 40%.

Questa cifra tiene conto solo dei ricavi degli associati Univideo (che raccoglie i 62 maggiori produttori, importatori e distributori italiani [illegible] videocassette), che rappresentano l'85% dell'universo commerciale del settore. Ma la stima totale parla [illegible] un fatturato molto vicino ai 460 miliardi.

Il settore suscettibile [illegible] maggior crescita [illegible] quello della vendita di cassette (passate dai 185,4 miliardi del [illegible] ai 273,9 del '91).

Più lento è stato l'incremento [illegible] rental, cioè dell'affitto: dagli 85,9 miliardi del '90 (un risultato in calo [illegible] quasi [illegible] miliardi sul boom dell'89) ai 107,2 miliardi dell'anno [illegible]. Più in dettaglio le vendite sono salite [illegible] 10,1 milioni [illegible] pezzi del '90 [illegible] 14,9 milioni [illegible] pezzi dell'anno scorso. Quanto ai rental si sono raggiunti 1.245.843 pezzi affittati.

Accanto al mercato ufficiale il [illegible] dell'home video segnala l'impennata delle videocassette pirata, cioè delle «copie di copie» messe in distribuzione da organizzazioni illegali [illegible] da contraffattori. Secondo le stime della Fapav, la federazione antipirateria televisiva, il fatturato di questo [illegible] parallelo vale almeno il 25% [illegible] quello ufficiale, cioè circa 110 miliardi. Secondo altre stime il giro d'affari illegale supera ampiamente i 150 miliardi. Un fenomeno in continua espansione questo, malgrado l'offensiva delle forze di polizia che nel [illegible] hanno sequestrato 113 mila videocassette pirata [illegible] nel 1991 161 mila copie.

Agnese Vigna

Attracca stasera un traghetto carico di camion

La cap[illegible]

GENOVA. Si saprà questa sera se possono convivere, nel porto di Voltri, la Vte (Voltri terminal Europa) e la Culmv (Compagnia dei lavoratori portuali). Attraccherà in banchina un traghetto «Vialigure» [illegible] Viamare (Finmare) che trasporta autotreni [illegible] autista. La Sinport (Gruppo Fiat) terminalista del Vte, è in grado di espletare le operazioni di carico e scarico senza la necessità di fare ricorso ai camalli della Culmv, [illegible] è confermato da comunicato del Consorzio autonomo del porto (Cap), [illegible] firma del vicepresidente, Renato Ferraro.

L'ufficiale ha chiesto, però, di non calcare troppo la mano sulla Culmv. In sostanza, in attesa di un quadro legislativo certo, va riesumato il vecchio accordo dell'89, sia pure supe[illegible] dalla circolare Tesini, [illegible] [illegible] chiamati [illegible] mobilità, per ancorare le merci nelle stive (rizzaggio), i lavoratori della Compagnia. «Nessun obbligo - ci tiene a precisare Ferraro - ma in questo modo si lascia spazio ad [illegible] accordo onorevole per la Culmv; questo accordo infatti, a suo tempo, fu accettato volontariamente dai camalli. I sindacati, poco rappresentativi agli occhi dei lavoratori portuali, si [illegible] schierati immediatamente a favore [illegible] questa soluzione».

Per Ferraro, è questa la strada obbligata per non infiammare ulteriormente gli animi nello scalo genovese.

«La Culmv - conclude il comandante della capitaneria di Porto - è probabile che rinunci al blocco perché questa soluzione le consente di entrare a Voltri anche se non ne ha diritto. Cirillo Orlandi (amministratore delegato della Sinport n.d.r.) mi ha dato la sua parola di chiamare in mobilità i lavoratori della Compagnia per sbarcare il traghetto».

Preoccupazione dei produttori in vista del taglio Cee del 20% sui prezzi

Non decolla il «piano carne»

Fermi gli stanziamenti di sostegno al settore

ROMA. La carne bovina resta nell'occhio del ciclone. Infatti, oltre ai vari problemi relativi al calo dei consumi, il sostegno comunitario si indebolisce ancora. Calati i prezzi di intervento, [illegible] riforma della Pac promette ulteriori tagli, mentre gli aiuti [illegible] reddito vengono condizionati a situazioni che ignorano gli allevamenti intensivi. Il «piano carni nazionale» che già nel 1992 doveva portare [illegible] produttori, in grado di produrre carne di qualità, [illegible] miliardi non [illegible] ancora decollato.

La Cee prevede [illegible] taglio [illegible] prezzo del 20 per cento, mentre gli aiuti [illegible] erogati con norme restrittive. Infatti il limite dei primi [illegible] capi per le vacche nutrici fa a pugni con l'esigenza [illegible] considerare non solo gli allevamenti nella loro consistenza, ma soprattutto per quanto riguarda la cooperazione che viene penalizzata se, come [illegible] è fatto per gli ovini, [illegible] [illegible] adotta [illegible] multiplo [illegible] 90 per il numero [illegible] soci. Altro elemento di turbativa, che esige l'intervento italiano [illegible] Bruxelles per una correzione, attiene all'età dei vitelloni per consentire il conseguimento dell'intero aiuto non solo a chi detiene [illegible] capo sino al raggiungimento di 22 mesi, ma anche a chi, con la stabulazione fissa, maturerà [illegible] vitello [illegible] 16 mesi.

[illegible] LA [illegible] (migliaia di tonnellate)

	1988*	1989*	1990*	1991**
BELGIO-LUSSEMBURGO	336	325	331	345
DANIMARCA	217	204	202	204
FRANCIA	2003	1842	1875	1915
GERMANIA	1614	1600	1683	1625
GRECIA	73	73	74	73
IRLANDA	521	481	553	556
ITALIA	878	831	846	842
OLANDA	481	450	464	495
PORTOGALLO	112	127	131	117
REGNO UNITO	927	975	986	1010
SPAGNA	428	427	460	460
TOTALE	7590	7335	7605	7642

*Germania federale. **Escluso l'ex Repubblica Democratica Tedesca. - FONTI: SOEC, MIC, ISTAT.

Inaccettabile nella formulazione uscita [illegible] Bruxelles il principio della mandria di riferimento perché congelerebbe le produzioni introducendo, [illegible] fatto, le quote produttive anche per la carne bovina. Sulla stessa china il fattore densità, oggi di 3,5 capi ettaro-superficie e domani di 2 capi. Congruo nell'allevamento brado del Centro Nord-Europa è inadeguato per gli allevamenti intensivi agricoli ai quali l'Italia si affida per difendere il tetto produttivo di autosufficienza faticosamente raggiunto.

In un contesto [illegible] questo i produttori di carne bovina [illegible] sono fatti sentire nei giorni scorsi per esprimere il loro disappunto [illegible] invitare le istituzioni nazionali a farsi carico di adeguate iniziative per rivedere le decisioni comunitarie, prima che siano approvati gli appositi regolamenti a Bruxelles e [illegible] prendere atto che la Francia sta attivando un «Piano [illegible] accompagnamento» all'applicazione del Mac Sherry di 1000 miliardi [illegible] lire.

Non [illegible] tratta di rivoluzionare le decisioni ma di ottenere attenzioni per le nostre peculiarità che, tutto sommato, non esauriscono i loro effetti positivi all'interno dell'Italia ma [illegible] ripercuotono positivamente sul mercato del bestiame da ristallo francese [illegible] tedesco [illegible] tradizionali fornitori [illegible] nostri allevatori.

L'occasione ha condotto i produttori di carne bovina a evidenziare il ritardo che caratterizza l'entrata in operatività del «Piano Carni». Dopo una gestione lunga e laboriosa l'Aima [illegible] approvato [illegible] piano di 190 miliardi, di cui 80 per l'anno in corso. Il Piano sostiene azioni mirate a incoraggiare la produzione di carne di qualità [illegible] a facilitarne [illegible] collocazione sul mercato ponendo la contrattazione interprofessionale [illegible] obiettivo centrale dell'intervento. Dopo 5 mesi dalla messa a disposizione del fondo, i produttori, in crisi permanente, si chiedono che cosa osti alla attuazione del piano e perché [illegible] stesso «Comitato interprofessionale» non solleciti i piani operativi per procedere in forza delle prerogative che [illegible] provvedimento attribuisce al «Comitato» alla loro verifica e approvazione.

Con [illegible] produzione che supera [illegible] [illegible] poche centinaia di migliaia il prodotto importato, 8,4 milioni di quintali la produzione, [illegible] milioni l'import, non o[illegible] ulteriori commenti.

Senza prospettive il comparto non può riprendersi e recare il suo contributo all'alleggerimento della bilancia commerciale.

[illegible] [illegible] solo, occorre superare le riserve [illegible] una eventuale censura comunitaria fornendo alla Commissione pronta risposta ai quesiti posti in questi giorni sugli aiuti, sulla loro entità, sulla durata del piano, sui controlli sanitari e sul numero dei produttori che potranno fornire degli aiuti.

Fortunato Tirelli

Rimane invenduto il 30% del raccolto

Ci sono troppe patate i prezzi vanno a picco

Quotazioni dimezzate rispetto al '91 Concorrenza selvaggia dall'estero

ROMA. Il grido d'allarme arriva da tutte le parti d'Italia dove [illegible] patata è regina. E cioè da Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Abruzzo, Lazio e Calabria. Il mercato è in crisi. Le vendite sono precipitate, i prezzi [illegible] a picco. «A metà agosto - hanno dichiarato i responsabili dell'Unione nazionale che raccoglie l'Associazione dei produttori di patate in un recente convegno che si è tenuto a Bologna - le vendite hanno raggiunto soltanto il trenta per cento di quelle dello stesso periodo dello scorso anno. Un evento drammatico. E purtroppo non si intravedono prospettive di miglioramento. Siamo entrati in un lunghissimo tunnel, di cui assolutamente [illegible] [illegible] scorge l'uscita». Le associazioni aderenti all'Unapa, le organizzazioni professionali [illegible] Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo e Calabria aggiungono: «L'eccezionalità dell'[illegible] ha provocato un aumento produttivo del quaranta per cento. Nelle sei regioni si prevede [illegible] produzione totale di oltre dodici milioni di quintali, il trenta per cento dei quali [illegible] può trovare posto nei centri di stoccaggio, che [illegible] in grado di coprire un fabbisogno pari al settanta per cento della produzione di quest'anno».

Benché il mercato delle patate sia stato in parte decongestionato dalla distillazione [illegible] circa seicentomila quintali di patate novelle (che [illegible] prodotte prevalentemente nell'Italia meridionale), la crisi è aggravata da una sovrapproduzione che sta coinvolgendo tutta l'Europa. E dall'estero arrivano [illegible] Italia patate a bassissimo prezzo.

Gli agricoltori, secondo i dati resi pubblici nell'incontro che si è tenuto a Bologna, attualmente riescono a realizzare prezzi che variano dalle sessanta alle cento lire il chilogrammo, che [illegible] inferiori del cinquanta per cento rispetto [illegible] costi di produzione.

Le associazioni prevedono che il trenta per cento [illegible] prodotto dovrà essere lasciato nei campi, per evitare il sovraccarico del mercato e delle strutture di stoccaggio. Ai soci [illegible] data questa indicazione: «Scavate i prodotti - è stato detto a Bologna - che si presentano della migliore qualità. E lasciate stare nel terreno tutte quelle patate che ritenete [illegible] sufficientemente belle. Sarebbe un lavoro del tutto inutile, tanto non troverebbero un mercato».

Contemporaneamente i rappresentanti dei produttori stanno avviando tutte le iniziative necessarie per attivare gli strumenti adatti [illegible] contenere questa crisi, limitare l'assedio dell'estero e rilanciare l'immagine del prodotto italiano.

Luigi Sugliano

Divampa il «virus vescicolare», cordoni sanitari attorno alle zone del contagio

Suini, bandiera gialla sugli allevamenti

Oltre 14.000 capi abbattuti in Emilia e Toscana

MODENA. Bandiera gialla sugli allevamenti [illegible] suini in Emilia [illegible] Toscana. La malattia vescicolare, una pericolosa forma virale assai simile all'afta epizootica, è comparsa, nei giorni scorsi, in provincia di Modena, un'area dove la concentrazione di allevamenti suinicoli [illegible] una delle più alte d'Italia. Oltre [illegible] capi sono stati abbattuti, nei comuni di Castelnuovo Rangone, Spilamberto e Castelvetro. Attorno alla [illegible] infetta è stato inoltre istituito [illegible] cordone sanitario.

Questi nuovi episodi dell'infezione sembrano collegati a tre focolai manifestatisi [illegible] [illegible] settimana a Montepulciano (Siena) e che hanno comportato l'abbattimento di 6000 animali. Infatti, secondo le prime ricostruzioni epidemiologiche, suini con la malattia in incubazione sarebbero giunti in Emilia dalle porcilaie toscane, gestite da una grossa società molto attiva nel commercio [illegible] ibridi e di scrofe da allevamento.

Per questo i servizi veterinari stanno ora affannosamente ricostruendo tutti i movimenti di animali provenienti dalla Toscana. Innanzitutto viene posta sotto sequestro cautelativo ogni azienda che ha introdotto animali sospetti: da Montepulciano sono state spedite, immediatamente prima della denuncia ufficiale di malattia, ben 57 partite di suini, di cui due anche [illegible] [illegible] Piemonte. I veterinari delle Usl eseguono quindi, sui capi introdotti, prelievi sierologici per la ricerca di anticorpi che possano svelare la presenza del virus.

«Questi controlli a tappeto sono [illegible] l'unico strumento per stroncare sul nascere un'epizoozia che potrebbe dilagare creando gravissime difficoltà al nostro comparto suinicolo», afferma Romano Marabelli, direttore generale dei Servizi Veterinari del ministero della Sanità.

La malattia vescicolare, sostenuta da un enterovirus, provoca lesioni che ricordano quelle dell'afta. Anche se di solito [illegible] risolve [illegible] con un'evoluzione benigna è tuttavia [illegible] delle malattie che i servizi veterinari di tutto [illegible] mondo controllano con maggior attenzione perché si diffonde con estrema rapidità.

Si propaga per contatto, diretto ed indiretto, e per via alimentare. Il virus [illegible] dotato [illegible] buona resistenza e può sopravvivere a lungo nell'ambiente. La malattia vescicolare non si trasmette all'uomo né direttamente nè tramite alimenti e, pertanto, non c'è alcun rischio sanitario per gli allevatori e per i consumatori. La profilassi si basa sulla bonifica termica dei residui di alimenti [illegible] di origine animale e sullo stretto controllo della commercializzazione, integrato da esami di laboratorio [illegible] campione.

Secondo l'attuale legislazione sanitaria tutti gli animali infetti o sospetti di infezione devono essere abbattuti [illegible] distrutti ma gli allevatori che hanno denunciato la malattia sono totalmente risarciti [illegible] 60 giorni. La rigidità delle norme e le preoccupazioni [illegible] veterinari appaiono giustificate, oltre che dall'infezione in sé, dal fatto che la malattia vescicolare è distinguibile dall'afta solo mediante esami di laboratorio.

Se il morbo si diffondesse il nostro sistema zootecnico sarebbe [illegible] bersagliato [illegible] continui allarmi con conseguenti, dure restrizioni [illegible] commercio. [illegible] un [illegible] disastro per la suinicoltura che, [illegible] prezzi di mercato relativamente validi, corroborati da un export che sfiora i 400 miliardi l'anno, è l'unico [illegible] che finora è riuscito a sfuggire alla grave crisi [illegible] zootecnia.

[illegible] problema della malattia vescicolare non è comunque solo italiano: dopo i primi casi emiliani di giugno si era avanzato il sospetto che l'infezione potesse essere stata introdotta dall'estero. [illegible] infatti l'Olanda, uno dei nostri principali fornitori [illegible] animali, ha già denunciato la presenza del virus nel suo territorio nazionale. «Episodi isolati di infezione possono succedere in ogni Paese - conclude [illegible] - ma sarebbe inaccettabile che il virus persistesse per anni, com'è successo nel recente passato per l'afta epizootica, penalizzandoci economicamente [illegible] screditandoci a livello internazionale».

Mario Valpreda

La Coldiretti al fisco

[illegible] le agevolazioni [illegible] agricoltori»

ROMA. «Colpire l'agricoltura in questo momento sarebbe [illegible] vera ingiustizia». [illegible] la Coldiretti risponde alle proposte, [illegible]te [illegible] questi giorni dalla commissione tecnica del ministero delle Finanze, [illegible] tagliare le agevolazioni fiscali concesse agli imprenditori agricoli.

Tra le ipotesi formulate c'è l'abrogazione della detrazione forfettaria Iva per le società [illegible] dell'esonero degli adempimenti di fatturazione per i produttori con volume d'affari inferiore [illegible] [illegible] milioni e l'abolizione degli sconti sulla benzina «verde».

«Il settore - dice Arcangelo Lobianco, presidente della Coldiretti - versa in una situazione assai delicata: crescita dei costi produttivi, calo dei redditi e riforma della politica agricola comune. Perciò i benefici a favore del primario non sono lussi, [illegible] solo pochi spiccioli rispetto all'erosione fiscale».

Università Cattolica

[illegible]

MILANO. Nasce dall'incontro tra Università e impresa il nuovo Corso di Laurea in Scienze [illegible] Tecnologie Alimentari dell'Università Cattolica. Il corso si rivolge [illegible] 35.000 imprese su tutto il territorio nazionale, che esprimono un fatturato di oltre 170.000 miliardi di lire, con circa 380.000 occupati.

Il programma [illegible] studi [illegible] stato messo a punto [illegible] il contributo [illegible] [illegible] Comitato Tecnico Scientifico che vede accanto alle istituzioni locali alcune tra le maggiori imprese dell'agroalimentare, tra cui Barilla, Ferrero, Inalca, Luigi Ferrari, Mignini, Sildamin, Unilever Veronesi.

Il corso si articolerà in [illegible] anni di studio che prevedono [illegible] totale di 3.000 ore tra lezioni teoriche ed esercitazioni. Le immatricolazioni, [illegible] [illegible] aperto, si chiuderanno [illegible] 5 novembre.

Iniziativa in Trentino

[illegible]

TRENTO. Le troticolture dell'alto Sarca da settembre potranno esibire un certificato di indennità dalla setticemia emorragica virale (sev), malattia a cui va attribuito un altissimo [illegible] di mortalità delle trote da allevamento. Si [illegible] infatti portando a termine un piano di risanamento sull'esempio delle esperienze fatte in Danimarca.

Gli allevamenti dopo il trattamento anti-sev, possibile solo attraverso lo svuotamento totale degli impianti, la disinfe[illegible] delle vasche e la reimmissione di uova embrionate completamente indenni, saranno le prime a livello nazionale a poter esibire un prodotto con tanto di certificazione di esenzione dal virus.

In Italia il risanamento dalla «sev» potrebbe portare ad un incremento ingente del prodotto [illegible] globale lordo, [illegible] [illegible] maggior introito calcolato in oltre 120 miliardi di lire.

Danni per 200 milioni

[illegible]

[illegible] Oltre cento quintali [illegible] pesce pregiato, orate [illegible] branzini, [illegible] andati distrutti in un allevamento situato a Carlino, nella laguna di Marano (Udine), e il fenomeno si è esteso, anche [illegible] in misura minore, ad altre vasche di acquacoltura della zona. L'Usl della bassa friulana ha effettuato alcuni campionamenti, trasmessi all'Istituto zooprofilattico di Udine per le indagini, tuttora in corso.

I danni per l'azienda maggiormente colpita [illegible] aggirano per [illegible] sui 200 milioni. Diverse diagnosi sono state ipotizzate: i pesci sarebbero morti per soff[illegible] da mancanza di ossigeno, dovuto forse all'eccessivo ristagno [illegible] acque nelle vasche, che la ricevono direttamente dalla laguna, o dai fanghi provenienti dai campi coltivati e irrorati di pesticidi, o, ancora, dal ritardo [illegible] cui quest'anno si è provveduto a rimuovere le alghe lagunari.

[illegible]

BUENOS AIRES. Carlos Bilardo (foto), l'ex ct dell'Argentina, si dimetterà da allenatore del Siviglia se la società non riuscirà a ingaggiare Maradona. «[illegible] non arriva Diego, prendo l'aereo e torno a Buenos Aires», ha dichiarato, commentando il no [illegible] Napoli al club spagnolo. «Inutile continuare».

[illegible] AL BAYERN

MONACO. Lothar Matthaeus (foto) tornerà al Bayern. Lo ha dichiarato Beckenbauer in tivù al termine della partita di campionato [illegible] la squadra di Monaco e il Kaiserslautern (1-0). «Abbiamo raggiunto l'accordo con i nerazzurri» ha detto il vicepresidente del club bavarese.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,15	**Motonautica.** Svezia, F1	Tele+2
11,45	**Tennis.** Torneo Atp di New Haven, semifinali	Tele+2
13,00	Grand prix	Italia 1
14,25	**Ciclismo.** Da Zurigo, Coppa del mondo	Raitre, Tmc
15,50	**Nuoto.** Da Pesaro, camp. italiani	[illegible]
15,55	News	Tele+2
16,00	**Tennis.** Torneo di Spoleto	Raitre
16,00	**Beach volley.** Da Lignano, campionato del mondo	Tmc
16,00	**Motociclismo.** Interlagos, speciale mondiale Brasile, dir. Gran Premio	Tele+2
17,25	Notizie sportive	Svizzera
18,40	[illegible] gol	[illegible]
19,00	[illegible] sport	[illegible]
19,30	High seven: jet sky	Tmc
20,00	Domenica sprint	[illegible]
22,00	**Tennis.** Semifinale di New Haven	Tele+2
22,55	Weekend sport	Svizzera
23,25	La domenica sportiva. Ippica, campionato italiano guidatori	Raiuno
0,30	**Motociclismo.** Da Interlagos, Gran Premio Brasile, sint.	Raiuno e Tele+2
[illegible]	Studio sport, con servizi sulle partite di Coppa Italia di [illegible]	Italia 1
[illegible]	[illegible] europeo dilet.	Raiuno
1,00	**Tennis.** Semifinale di New Haven	Tele+2

A Torino e Milano una serata di accese sfide che ha anticipato il sapore del grande calcio di settembre

In tuffo, di testa, Kohler anticipa la difesa russa e porta in vantaggio la Juve. Accanto al titolo, Di Canio, migliore bianconero

Papin esulta dopo il gol segnato a freddo contro l'Inter. In basso, Totò Schillaci, autore di una prestazione senza acuti

Con la Russia la pioggia sveglia i bianconeri

Juve, una vittoria che è firmata Platt

Kohler di testa, Rampulla subisce la rete da 30 metri, l'inglese decide

Roberto Baggio, infortunato, è uscito alla fine del primo tempo

TORINO. Un successo nel giorno dell'abbraccio della Juve ai suoi tifosi fa sempre piacere, soprattutto [illegible] imposto ad un avversario di rango come la Russia. E fa morale. Lo sottoscrivono Kohler, sempre incline ad aiutare i reparti avanzati, e Platt, che costringe Onopko ad una deviazione ininfluente [illegible] confessata dallo [illegible] difensore. Per la Russia è il centrocampista Lediakhov ad andare a bersaglio, quando si è sull'1-0.

La stagione entra in una fase delicata: tanti impegni alle spalle e altrettanti davanti, e tutto a due settimane dall'inizio del campionato. Forse ci sono [illegible] mezzo anche i fusi orari da rimettere a posto dopo la trasferta in Giappone, fatto è che [illegible] Juventus più che aggredire aspetta, un adeguarsi guardingo ai ritmi e al palleggio dell'avversario. Si [illegible] la sensazione che tanta gente abbia bisogno di ristorarsi nella sera afosa. Entrano di rado in scena Roberto Baggio e Vialli, [illegible]brano gio[illegible] lontanissimi dall'amichevole di Tokyo... Ma ci [illegible] attenuanti: il fantasista rimedia una contusione ad un piede, Gianluca è massaggiato con le cattive [illegible] Onopko e poi ammette di essere in ritardo all'appuntamento con la forma.

Nel primo tempo ha difficoltà Conte, mentre Platt conferma la predisposizione ad essere ovunque, ma per alzare il tono delle iniziative aspetta l'85', quando calcia [illegible] [illegible] con suc[illegible]. Tutta la squadra [illegible] frenata, non si registrano quegli inserimenti sulle [illegible] laterali che tanto piacciono a Trapattoni. Diverse ombre, dunque, soprattutto [illegible] primo [illegible]po, anche per la capacità nel palleggio dei russi. La Juventus si affida perciò soprattutto alle iniziative di Di Canio, spesso trasgressivo, un nomade che girovaga in ogni dove ma che riesce a creare più di una difficoltà alla difesa avversaria.

Dopo che Rampulla (7') rimedia in uscita sul tornante Karpin, Di Canio si esibisce in insistenti e spettacolari dribbling, la gente si diverte quando lui ha la palla fra i piedi. Ed è sempre l'ex laziale sugli scudi: all'8' scambia con Casiraghi, si presenta davanti [illegible] Cherchezov e fallisce l'opportunità ghiotta.

Il calcio vive anche di paradossi, quando la partita sembra addormentarsi, il risultato si schioda. E' la Juventus ad andare in vantaggio con Kohler, che al 14' si sgancia dalla retrovie per raccogliere, con ottima scelta di tempo, il pallone fatto [illegible] spiovere [illegible] Roberto Baggio. Che uscirà al 37', colpito ad un tallone. Entrerà Giacobbo.

[illegible] Russia [illegible] trame eleganti [illegible] fitte con Dobrowolski, Popov e Lediakhov per scattare in verticale con Karpin e Radchenko. La difesa della Juventus [illegible] se la [illegible] molto bene anche perché con Julio Cesar e Kohler non si scherza. Dopo che l'arbi[illegible] Puhl lascia correre due o tre interventi fallosi di Onopko su Vialli e Casiraghi, [illegible] la Russia [illegible] andare a segno. Lo fa con un ti[illegible] [illegible] [illegible] preciso di Lediakhov [illegible] [illegible]': Rampulla si accorge del pericolo quando la palla è in rete. Puhl si fa ancora [illegible] non vedendo un vistoso rigore ai danni di Vialli.

La formula sperimentata [illegible] Trap ieri sera (fuori Moeller per dar spazio a Julio Cesar essen[illegible] indisponibile Carrera) va rivista. E non è responsabilità di Casiraghi, né di Vialli o Roberto Baggio, non di Platt [illegible] Conte. Il discorso è globale, ed è per que[illegible] che la squadra [illegible]drà analiz[illegible] quando il duro lavoro svol[illegible] darà i frutti. In certe situazioni, camminare invece che [illegible] fa parte [illegible] dosaggio [illegible] energie: lunedì c'è il match con gli Usa e giovedì la Coppitalia.

Nella ripresa si [illegible] il diluvio. E al fresco va meglio Vialli, [illegible] lotta su ogni palla [illegible] al 68' costringe Cherchezov ad una fortunosa parata. Ma tutta la Juve sembra rivitalizzata. Buon fondo non mente. Reggo[illegible] Julio Cesar (molto bravo) e Kohler. Il palleggio dei russi addormenta il match, [illegible] Juventus non riesce a [illegible] la giocata decisiva. Di Canio esce, Ravanelli svaria agli angoli [illegible] campo. Rampulla devia al 71' un tentativo del solito Lediakhov. Ravanelli «torna» per aiutare il centrocampo, ed [illegible] lodevole l'ostinatezza [illegible] cui alleggerisce il lavoro di Vialli. Ma all'86' è Platt [illegible] tirare fuori dal cilindro la giocata vincente. Complice Onopko.

Angelo Caroli

Juventus: Rampulla, Torricelli, D.Baggio, Conte, Kohler, J.Cesar, Di Canio (63' Ravanelli), Platt, Vialli, R.Baggio (7' Giacobbo), Casiraghi. **Russia:** Cherchezov, Khletzov, Onopko, Popov (65' Mokh), Chernychov, Lediakhov, Kolotvkin, Karpin, Radchenko, Dobrovolski, Tetradze. **Arbitro:** Puhl. **Reti:** 14' Kohler, 23' Lediakhov, Onopko (autorete) 86'. **Ammoniti:** Khletzov, Kolotovkin, Karpin, Dobrovolski.
Spettatori: 10.000.

IL REGOLAMENTO DEL [illegible]

Il trofeo [illegible] Saint-Vincent, intitolato alla memoria [illegible] Piercesare Baretti, giornalista e poi presidente della Fiorentina, si conclude domani con Fiorentina-Russia [illegible] Juventus-Usa. In caso di parità in classifica dopo le quattro partite, il regolamento prevede: 1) la differenza reti; 2) vantaggio per la squadra che ha impiegato meno giocatori; 3) vantaggio per la squadra che detiene l'età media più bassa. Intanto si rafforza la pace tra i club piemontese [illegible] toscano: lo staff tecnico juventino premierà il miglior giocatore viola.

Brian Laudrup (in alto) e Meola, n. 1 degli Usa

[illegible] DI [illegible]		
Valencia	Valencia-Sampdoria	2-1
RISULTATI DI IERI		
Parma	Parma-Palmeiras	2-0
Milano	Milan-Inter (Trofeo Berlusconi)	1-0
Bergamo	Atalanta-Peñarol	2-1
Udine	Udinese-Messico	2-3
Torino	[illegible] Baretti)	2-1
Crema	Crema-Brescia	0-5
Macerata	Maceratese-Ancona	1-0
OGGI		
Torino	[illegible] Messico	20,30
DOMANI		
Aosta	Fiorentina-Russia	17,30
St. Vincent	Juventus-Usa	20,30
SABATO 29		
Cagliari	Cagliari-Napoli	20,30
Roma	Roma-Inter	20,30
TELEVISIONE		
Domani	Fiorentina-Russia	17,30 Rai1
	Juventus-Usa	20,30 Rai3

Inter battuta da un gol-rapina del francese

Milan, la vendetta ha il nome di Papin

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' durata poco l'angoscia milanista di non aver più [illegible] leadership in città. Nel Trofeo Berlusconi i rossoneri hanno battuto l'Inter per 1-0, meritando il successo e riprendendosi dal brutto colpo di quattro giorni fa a Cesena, quando i nerazzurri avevano vinto per 2-0 un derby dimezzato. Non c'è stato il pienone, 40 mila spettatori, la metà di quanti ce ne potrebbero stare: a Milano in questi anni si sono abituati alle domeniche da vip, per i sabati [illegible] stanno [illegible]rezzando. [illegible] è una realtà che [illegible] primo derby intitolato [illegible] un Berlusconi abbia richiamato meno gente di Milan-Juve dello scorso anno. Peccato perché è sembrata subito una partita [illegible]

Le formazioni non erano esattamente le stesse di martedì. Quest'anno le milanesi potranno sbizzarrirsi [illegible] cambiare. E, [illegible] strano, [illegible] stata proprio l'Inter [illegible] variare di più, inserendo Bianchi, Sammer e Pancev, con Sosa in tribuna [illegible] [illegible] dell'alternanza, che va di moda nel calcio, più che in politica. [illegible] Milan dai mille volti invece ha inserito soltanto Papin al posto di Savicevic, quanto è bastato comunque per fare la differenza. Infatti al quarto minuto il francese ha piazzato la sua zampata: palla a candela nell'area interista, intervento maldestro di Pancev con un tocco di testa su cui Papin ha anticipato, di destro, l'uscita di Zenga. Un gran fulmine l'ex marsigliese. Non altrettanto i difensori nerazzurri, tra i quali vorremmo segnalarvi le fatiche [illegible] Bergomi, cui l'usura [illegible] più dell'età. Un [illegible] intervento su Papin, pochi secondi dopo il gol, avrebbe meritato in tempi normali l'ammonizione o anche più.

Sull'1-0 [illegible] [illegible] pensato che [illegible] vendetta fosse compiuta. Anche perché l'Inter [illegible] contropiede [illegible]nati è diventata da quel momento un disegno impossibile. I bagnoliani hanno dovuto fare gioco e qui si sono visti i loro limiti attuali, forse di struttura. Non si [illegible] capito ad esempio tra Shalimov e Sammer chi [illegible] lanciare in profondità e dare ordine, come hanno fatto dall'altra parte Rijkaard e Albertini. Il russo sta in posizione centrale rispetto [illegible] [illegible], il tedesco scalpita con più logica di Berti, ma, [illegible] [illegible] due ottimi portatori d'acqua, bravi nelle fughe e senza il piglio del regista.

Il gioco dell'Inter ha trovato respiro soltanto quando è entrato in moto De Agostini. Dalle sue fughe sulla sinistra sono arrivati i cross più pericolosi, quelli [illegible] sono [illegible] alla Juve dell'anno scorso, per intendersi. Al 24' uno spunto del friulano ha [illegible]so Schillaci davanti alla porta per [illegible] tiro sbilenco e infelice. A Totò non ha giovato l'aria di Milano, [illegible] almeno non [illegible] ne siamo accorti ieri sera: l'abbiamo visto al solito frenetico e nervoso tanto [illegible] venire ammonito per un fallo su Baresi, nel tentativo di mostrare chissà cosa. A furia di avvitarsi Schillaci ha finito per [illegible] incidere. Ma Pancev al suo fianco ha fatto anche meno. Lo slavo è da servire in area, non entra mai nel gioco e lo si è notato soltanto per un grande stacco aereo su Maldini. Troppo poco, soprattutto in confronto al Ruben [illegible] visto [illegible] Cesena.

[illegible] il Milan, pur con tutte le slabbrature di stagione, è apparsa una squadra più completa e più solida, [illegible] un'organizzazione di gioco collaudata. Non è [illegible] pericolosissimo in zona gol, dove deve ritrovare la con[illegible] di Van Basten. Papin [illegible] un animale da rete, ma è [illegible] l'olandese il fulcro dell'attacco, l'uomo della rifinitura [illegible] del gol. Invece Van Basten, controllato con attenzione da Ferri (e con un intervento [illegible] ammonizione al 78'), è apparso lezioso: un paio di tiri lontani [illegible] Zenga e stop.

Resta al Milan la gran mano[illegible] corale. Quando la condizione sorreggerà gambe e polmoni sarà sicuramente un'altra musica pensando a quello che si è intravisto ieri sera con Lentini [illegible] soprattutto [illegible] a sinistra, mentre dall'altra parte Donadoni [illegible] Tassotti hanno un passo più lento. Con il passare dei minuti [illegible] match si [illegible] fatto più stanco e attendista. Zenga ha dovuto respingere un tiro di Albertini (18'), una punizione di V[illegible] Ba[illegible] (30') e bloccare un tiro di Papin (38'). Nella ripresa poi è successo pochissimo. [illegible] eroi erano stanchi, imprecisi, anche confusi nelle geometrie: l'occasione più clamorosa è [illegible] [illegible] destro di Massaro, all'82', una gran botta centrale che ha centrato Zenga, bravissimo comunque a trattenere. [illegible] minuti dopo, Simone ha rischiato le gambe [illegible] si è infortunato alla spalla destra nel tentativo di cacciare la palla in rete, scontrandosi con [illegible] portiere. L'hanno portato via in barella.

Marco Ansaldo

Milan: Antonioli, Tassotti, Maldini, Albertini (65' Evani), Costacurta, Baresi, Lentini (75' Massaro), Rijkaard, Van Basten, Donadoni, Papin (65' Simone, 87' Gambaro). **[illegible]r:** Z[illegible], Bergomi, De Agostini, Berti, Ferri, Battistini, Bianchi (85' Orlando), Shalimov, Schillaci, Sammer, Pancev. **Arbitro:** Baldas di Trieste. **Reti:** 4' Papin.

SPORTINERIA

Per il suo sessantunesimo compleanno Don King, il più celebre ma anche il più discusso procuratore pugilistico del mondo, ha parlato per 43 minuti, quasi 15 riprese, citando abbondantemente Omero [illegible] dicendosi paladino dell'amore nel mondo. Pensando [illegible] [illegible] passato più che turbolento e pensando a Tyson, molte le risate: omeriche.

Il nuovo Torino esordisce stasera al Delle Alpi contro l'Atletico Mineiro

Aguilera cerca i primi applausi

E nella ripresa in campo anche Saralegui

TORINO. Carlos Alberto «Pato» Aguilera è la grande attrazione del Torino che stasera (ore 20,30, arbitro Pezzella) si presenta al Delle Alpi, affrontando in amichevole l'Atletico Mineiro di [illegible] Horizonte. Farà coppia con Silenzi, altra novità di spicco insieme con Sergio e Fortunato. [illegible] tutti gli occhi, nella ripresa, saranno puntati sul debuttante Marcelo Saralegui, l'ultimo acquisto granata dopo la partenza di Martin Vazquez.

Questa la formazione che Mondonico collauda per la Coppa Italia tenendo conto che Fusi sarà squalificato: Marchegiani; Bruno (Aloisi), Sergio; Fortunato, Annoni, Venturin; Mussi, Sordo, Aguilera, Scifo, Silenzi. Poi Saralegui e Fusi rileveranno Sergio e Fortunato. E ci sarà spazio per Poggi e Sinigaglia.

«Saralegui è un grandissimo centrocampista, simile al russo Shalimov ma con una potenza fisica straordinaria e un tiro ragguardevole da fuori [illegible]: Borsano ha fatto un grosso affare», garantisce Aguilera, ricordando che anche Leo Junior [illegible] espresso giudizi lusinghieri sul suo connazionale.

«Ha appena ventun anni - insiste Aguilera - e non si diventa titolare nella nostra rappresentativa se [illegible] si è campioni. Marcelo da un [illegible] fa vacanze e non è mai uscito dall'Uruguay, [illegible] sono sicuro che si adatterà rapidamente al calcio europeo, più veloce di quello sudamericano, giostrando sulla fascia destra come nel Nacional di Montevideo».

Mai, nella [illegible] storia, il Torino aveva tesserato calciatori uruguaiani. Adesso ne schiera due in un colpo solo. Saralegui è arrivato come quarto straniero e l'assenza dell'infortunato Casagrande consente a Mondonico di affiancarlo, [illegible] secondo tempo, a Scifo e Aguilera. L'allenatore è curioso di valutarne le qualità tecniche, tattiche ed agonistiche. E non teme problemi a gestire il gruppo: «L'importante è averli tutti a disposizione anche se siamo abituati a convivere con l'emergenza».

A differenza [illegible] Saralegui, Aguilera non [illegible] da scoprire. Ventotto anni fra un mese, centosessantasei centimetri di statura e tre stagioni da protagonista nel Genoa. Omar Sivori ha detto che l'ex rossoblù è l'unico, in Italia, ad avvicinarsi, come caratteristiche fisiche e tecniche, a Diego Maradona. Non è un complimento da poco. E Pato farà di [illegible] perché i tifosi non rimpiangano Lentini. Come tasso [illegible] classe, il piccolo uruguaiano colmerà il vuoto lasciato dal fantasista.

«Gigi era un idolo, [illegible] vero asso, ma è passato [illegible] Milan e le nostalgie non [illegible] ho [illegible] fiducia dai compagni, [illegible] Mondonico e della società e conquisterò la curva Maratona che è calda e appassionata [illegible] la curva Nord di Marassi», taglia corto. E stasera, con i suoi numeri, cercherà di placare gli «arrabbiati».

Non promette valanghe [illegible] gol ma di uscire dal campo, ogni volta, con la maglia intrisa di sudore: «Darò sempre [illegible] massimo». La sconfitta di Vicenza, [illegible] una formazione largamente rimaneggiata, non ha lasciato il segno nello spogliatoio granata né preoccupa Aguilera: «E' un periodo in cui si pensa alla preparazione fisica e non tanto al risultato. I tifosi stiano tranquilli, tra un paio di settimane questo Torino stupirà tutti».

Lui, Aguilera, era assente a Vicenza perché convalescente da un leggero malanno muscolare. Ora sta bene ed è caricatissimo: «Sappiamo che sarà un anno difficile per un Torino che ha cambiato ben cinque elementi, ma la gente deve credere in questa grossa squadra che [illegible] affatto inferiore a quella che avrebbe meritato di vincere la Coppa Uefa contro l'Ajax».

Più che insidiare la coppia Milan-Juventus, favorita nella corsa allo scudetto, Aguilera punta sull'Europa: «Anche il Genoa meritava almeno la finale. Il Torino [illegible] io abbiamo un conto aperto e vogliamo prenderci una grossa rivincita». E gli occhi di Pato brillano.

Bruno Bernardi

MAI URUGUAIANI [illegible]

[illegible]	NUMERO GIOCATORI	SERIE A [illegible]	GOL
ARGENTINA	[illegible]	444	[illegible]
AUSTRIA	2	112	27
BELGIO	1	30	9
BRASILE	16	344	43
DANIMARCA	2	51	5
FRANCIA	4	156	30
GERMANIA	2	141	41
INGHILTERRA	3	137	39
JUGOSLAVIA	1	55	9
OLANDA	3	103	18
PARAGUAY	1	69	19
ROMANIA	1	15	1
SCOZIA	1	27	10
SPAGNA	2	98	12
SVEZIA	4	122	29
UNGHERIA	1	5	1
Totali	50	1909	443

Pato Aguilera (sopra) compirà 28 anni fra [illegible] Per tre stagioni ha giocato nel Genoa: «Conquisterò la [illegible] Maratona»

Saralegui ha 21 anni. Proviene dal Nacional di Montevideo

Mondonico prova la squadra per il mercoledì di coppa con Venturin libero al posto di Fusi, squalificato

[illegible] A SAN BENEDETTO

[illegible] oggi la Coppa Italia che si concluderà soltanto a giugno, dopo il campionato. Il primo turno è ad eliminazione diretta e, oltre al Cagliari, vede impegnate tra le squadre di serie A solo il Genoa, che affronta il Giarre in casa. La Lega ha accettato l'inversione di campo anche se per la schedina (concorso [illegible] 1) tutto è rimasto invariato. Nell'anticipo di ieri sera [illegible] Cagliari ha battuto di misura una Samb generosa che meritava qualcosa di più. La squadra di Mazzone è andata in vantaggio con Francescoli (35') su assist di Bresciani. Nella ripresa la Samb [illegible] partita a [illegible] bassa, [illegible] dopo neppure un minuto è rimasta in dieci per l'espulsione di Bignone. Il Cagliari regge a denti stretti e conquista il passaggio al turno successivo contro l'Udinese. Mercoledì prossimo e mercoledì 2 settembre, le vincenti [illegible] questo primo turno affronteranno le 12 prime classificate dello scorso campionato di serie A e le 4 neopromosse dalla B.

L'INTERVISTA

QUEI PROFETI [illegible] DIMENTICATI

L'ex allenatore del Genoa, dopo gli esoneri di Bologna e Udine, è disoccupato

Scoglio: l'arroganza [illegible] rilancerà

«I miei colleghi sono quasi tutti dei Signornì»

SOLO due anni fa era considerato il profeta del nuovo calcio, il rivoluzionario [illegible] pallone, l'archetipo dell'anticonformismo applicato alla figura dell'allenatore. Adesso, è un nome illustre nella lunga lista dei tecnici che nessuna squadra di serie A o B ha voluto. Per Franco Scoglio, 51 anni, idolatrato a Messina e al Genoa, vituperato a Bologna e Udine, [illegible] giorni amari.

Professore, come mai è sceso così in basso?

Il football è il trionfo dell'esagerazione. Quindi, nessuna meraviglia se [illegible] un personaggio e sono diventato un disoccupato. Lungi da me, però, [illegible] pietismo, la mia condizione non [illegible] certo paragonabile al dramma dei senzalavoro. Sono un disoccupato di lusso: anche quando va male, bisogna sempre ringraziare il Dio pallone, dispensatore generoso di benessere.

I fallimenti di Bologna e Udine hanno attenuato la [illegible] superbia?

Al contrario. Tornerò al calcio giocato ancora più presuntuoso e arrogante di quanto fossi nei giorni felici di Messina e Genova. Solo [illegible] questi difetti, che [illegible] anche le mie qualità maggiori, posso ritrovare [illegible] successo. [illegible] fatto è che nel 1989 il buon lavoro di anni mi aveva portato vicino a panchine [illegible]stigiose e pensai che per farne [illegible] una avrei dovuto addolcire il comportamento. Risultato: m'ammorbidii, e così facendo ho perduto quelle che, in me, [illegible] virtù.

Mitigò gli atteggiamenti tracotanti per conquistare la Juventus?

Dico solo che due grandi società mi volevano. Poi, l'una [illegible] in maniera inaspettata lo scudetto ([illegible] Napoli, ndr), l'altra scelse diversamente (nel club bianconero prevalse il partito pro Maifredi, ndr), e le circostanze mi portarono a Bologna.

Orrico e Maifredi hanno fatto crack all'Inter e alla Juve, lei ha fallito appena annusato il profumo di una panchina con [illegible] P maiuscola. Forse, non è un caso, forse voi profeti di provincia, apostoli di un calcio anticonformista, siete inadatti al grande calcio metropolitano.

Si direbbe proprio di sì. Io ho sbagliato nel cercare [illegible] adattarmi, nello stesso errore è caduto Orrico. Glielo dissi pubblicamente, guarda che tu non [illegible] un allenatore da Porsche, ma da jeep, bada che è un nonsenso dimagrire solo perché [illegible] ha chiamato l'Inter.

Chissà come rimpiange i tempi in cui la fotografavano assiso [illegible] trono, con [illegible] corona in capo, il mantello di zibellino sulle spalle, nella destra lo scettro e nella sinistra il pallone.

Certo, il rimpianto c'è. Star fuori dal giro è traumatico, mancano il campo, le mille emozioni della domenica, nessuno ti cerca più e tutti ti trattano con un'assurda e imbarazzante commiserazione, quasi avessi avuto [illegible] lutto in famiglia. Quanto a quella foto [illegible] trono, che venne pubblicata sulla copertina dell'Europeo, me [illegible] rinfacciano ancora adesso. Era uno scherzo, [illegible] guai a scherzare con il calcio. La realtà è una: c'è fame di personaggi anticonformisti, poi, però, si cerca subito di farli fuori perché dànno fastidio. Piacciono solo e [illegible] pro i «Signornì», quelli che non disturbano mai perché mai s'espongono e [illegible] si mantengono sul banale. Sono la maggioranza dei colleghi: [illegible]dono ciò che pensano e dicono ovvietà elogiando tutto e tutti, professandosi [illegible] dell'universo pallonaro, parlando di «gare difficili», «di punto che vale» e trangugiando critiche, offese, calunnie. Una riprova della prevalenza dei Signornì? Intervisti 10 allenatori, quasi tutti diranno le solite cose al punto che nel [illegible] dovesse risentirli andrà sempre bene quella intervista, basterà cambiare il nome dell'intervistato.

Citi qualche Signornì.

Per identificarli è sufficiente la lettura dei giornali. E' certo che non sono Signornì Mazzone, Zeman, Mondonico, Galeone, Trapattoni.

Di Fabio Capello si vergogna ancora?

Rieccoci all'equivoco cre[illegible] [illegible] una ragazzina in cerca di scoop (una giornalista scrisse che Scoglio ogni mattina, nel guardarsi allo specchio, si vergognava di far parte della stessa categoria, quella dei mister, alla quale appartiene il tecnico del Milan, ndr). Non ho mai pronunciato quelle frasi, per me [illegible] state [illegible] grosso danno. Perché, ovviamente, tutti si sono schierati a fianco del potente. Prima di dire che Capello è bravo lo vorrei vedere in un Cagliari, [illegible] Ascoli. Così [illegible] [illegible] piacerebbe rivedere allenare Agroppi, il pontificatore. Chissà se continuerebbe ad avere sempre ragione come gli cap[illegible] ora?

Professore, dovrebbe già essere a Lipari, a fare l'albergatore. L'aveva promesso a Genova: «O vinco lo scudetto in tre anni oppure vado a dirigere l'hotel dei miei».

Fui frainteso, dissi che mi sarei ritirato se [illegible] avessi avuto la possibilità di allenare [illegible] squadra [illegible] scudetto. In effetti, debbo rivedere un poco i miei programmi e ciò mi brucia piuttosto.

Svaniti i sogni [illegible] gloria, quale panchina troverà?

Ogni anno in A saltano mediamente 4-5 tecnici, dei quali due sono di club neopromossi, 10-12 i cambi in B. Non resta che attendere, prima o poi [illegible] posto si libererà anche per me. Però, che tristezza dover contare sulle disgrazie altrui per riaffacciarsi in Paradiso.

Claudio Giacchino

Scoglio non ha troppa simpatia per Capello (a fianco): «Prima di dire che è un genio vorrei vederlo al Cagliari o all'Ascoli»

«Forse Orrico, Maifredi e io non siamo adatti ai grandi club»

I MISTER RIMASTI [illegible]

[illegible]	CLASSE	PA[illegible] A	[illegible]	[illegible]	ULTIMA SQUADRA ALLENATA
BIANCHI OTTAVIO	1943	[illegible]	[illegible]	109	ROMA (A, 1991-92)
[illegible] [illegible]	1947	132	32	34	LECCE (B, 1991-92)
[illegible] ZBIGNIEW	1956	63	—	—	BARI (A, 1991-92)
DE SISTI GIANCARLO	1943	176	—	—	[illegible] (A, 1991-92)
FASCETTI [illegible]	1938	55	385	[illegible]	[illegible] (A, 1991-92)
[illegible] [illegible]	[illegible]	77	195	58	CAGLIARI (A, 1991-92)
LIEDHOLM NILS	1922	647	[illegible]	—	VERONA (A, 1991-92)
[illegible] [illegible]	1947	102	49	68	[illegible] (B, 1991-92)
[illegible] RINO	1937	311	[illegible]	114	VENEZIA (B, 1991-92)
[illegible]	1946	98	[illegible]	170	[illegible] (B, 1991-92)
[illegible] FRANCESCO	1941	40	138	175	UDINESE (B, 1991-[illegible])

Denuncia in Procura

Stojkovic: «Truffato dal Verona»

[illegible]. Quanti pasticci quando uno straniero viene rimandato al mittente, quanti giochi e giochetti. Il Verona è [illegible] di truffa [illegible] Dragan Stojkovic, nazionale della [illegible] Jugoslavia, che l'estate di un anno fa [illegible] arrivato dall'Olympique Marsiglia. Il calciatore ha depositato ieri nella [illegible]celleria della Procura della Repubblica [illegible] città scaligera una denuncia contro il [illegible]ub in cui si ipotizzano i reati di falso in scrittura privata, uso di atto falso e, appunto, truffa.

Accompagnato dall'avvocato milanese Cianci, Stojkovic, che nel Verona ha profondamente deluso ed [illegible] stato restituito [illegible] Marsiglia a fine giugno, ha raccontato: «Il 7 agosto, presso la Lega calcio, senza interpellarmi, la società italiana ha depositato il documento [illegible] me firmato il 30 giugno scorso, prima [illegible] mio [illegible] al Marsiglia, con il quale scioglievo il [illegible] tratto che mi legava al Verona fino al giugno 1994. Quel documento non avrebbe dovuto [illegible] sere ufficializzato in Lega perché, al momento di firmarlo, era stata appositamente tralasciata la data in modo da garantirmi la possibilità di [illegible] reintegrato nella squadra gialloblù qualora non fossero state di mio gradimento le offerte dei francesi».

Stojkovic ha aggiunto: «Voglio tornare a giocare nel Verona, anche in [illegible] B. In ogni caso, mi devono dire se sono del Verona oppure del Marsiglia o se devo ritenermi libero».

L'azionista di maggioranza della società scaligera, Eros Mazzi, ha commentato l'iniziativa giudiziaria [illegible] Stojkovic senza drammatizzare: «Il Verona ha agito nel rispetto della legalità, depositando in Lega un documento sottoscritto da Stojkovic. Il giocatore è [illegible] dichiarato [illegible] proprietà del Marsiglia subito dopo che era stato depositato il documento [illegible] cui il giocatore attestava di aver sciolto il contratto che lo vincolava a noi. E' tutto chiaro».

La vicenda non sembra, però, così semplice. Sembra che il Verona abbia fatto firmare a Stojkovic l'atto di risoluzione del contratto [illegible] la promessa che non lo avrebbe depositato in Lega se il calciatore non avesse raggiunto un accordo con il Marsiglia in modo da poter poi acquistarlo per pochi miliardi. Siccome il Marsiglia non ha accettato i soldi offerti, ecco il deposito del documento. (v. f.)

CALCIO [illegible]

Oddi, il «nonno» della A ha deciso di smettere

UDINE. Si ritira il «nonno» della serie A, Emidio Oddi, 36 anni compiuti il 22 luglio scorso, difensore dell'Udinese con 18 anni di professionismo alle spalle. Così, adesso, il più vecchio della massima divisione, è Fulvio Collovati, [illegible] anni e tre mesi. Terzino tutta grinta, Oddi, che ha giocato anche nell'Ascoli, nella Roma e nel Verona e, quando era un ragazzino, nell'Anconitana e nella Fermana, diventerà team-manager della società friulana, curerà i rapporti [illegible] il [illegible] giovanile. Ha annunciato l'addio al calcio giocato ieri sera, prima dell'amichevole Udinese-Messico. Oddi aveva esordito in A con [illegible] maglia del Verona, dieci anni fa, perdendo con l'Inter al Bentegodi 1-2. Tra massima divisione e campionato cadetto ha disputato quasi trecento partite segnando [illegible] gol. Con [illegible] Roma allenata da Liedholm, giocò la finale di Coppa Campioni perduta con il Liverpool nel 1984 e la stagione successiva sfiorò lo scudetto con Eriksson. Oddi era giunto all'Udinese due anni fa.

Samp, oltre al [illegible] [illegible] perso Pagliuca

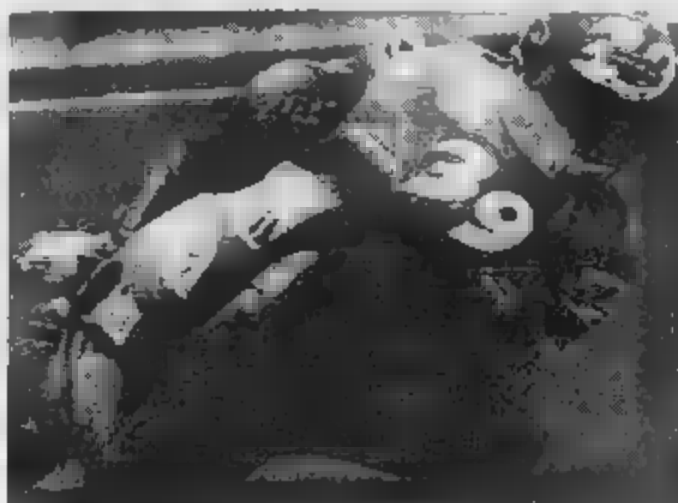
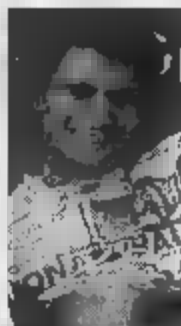
GENOVA. La Sampdoria è tornata a Genova [illegible] Valencia dove, nel giro di due [illegible] [illegible] stata sconfitta due volte (le prime della stagione) nel torneo Naranja. Dopo [illegible] perso giovedì 2-1 contro la Dynamo Mosca, i blucerchiati sono stati battuti anche dal Valencia 2-1. Con gli spagnoli gli uomini di Eriksson hanno giocato meglio che con i russi ed erano anche andati in vantaggio con Bertarelli. Soddisfatto il tecnico: «Ho visto progressi». Le sconfitte hanno, però, dissolto l'entusiasmo che avvolgeva l'ambiente doriano. A Valencia si è di nuovo infortunato alla spalla destra Pagliuca: il portiere si sottoporrà ad altri esami, dovrebbe essere pronto per la prima di campionato.

Piacenza, [illegible] [illegible] tifoso

PIACENZA. Il questore di [illegible] Pasquale Campo ha firmato oggi una diffida, la prima della stagione appena cominciata, con la quale ha imposto a un piacentino di 22 anni di non entrare più in uno stadio di calcio fino al 31 dicembre 1993. Il giovane era già stato diffidato lo scorso anno ed era stato costretto a non assistere a partite per dodici mesi. Giovedì sera, dopo l'incontro amichevole fra Piacenza e Verona, il giovane avrebbe cercato di venire alle mani con [illegible] sostenitori gialloblù.

Il Gran Premio del Brasile con il maltempo è una lotteria

Gramigni, Gresini, il veterano Gianola in lizza per l'iride attenzione a Waldmann tedesco guastafeste

Alessandro Gramigni, 23 anni, toscano, con l'Aprilia è il leader della classifica iridata

Gianola (sotto) trentaduenne pilota comasco della Honda

Gresini (sopra) ha vinto due campionati nell'85 e '87

E' una sfida all'italiana

Moto, in gioco il Mondiale 125

SAN PAOLO. Il Mondiale di motociclismo, dopo una stagione entusiasmante, giunto al penultimo atto con il Gran Premio del Brasile, è piombato nel Una pista, quella di Interlagos, pericolosa, che i «centauri» non avevano mai frequentato, il maltempo (pioggia, la terra che scende sull'asfalto), incidenti vari, polemiche, un calendario folle che ha portato il «circus» a due ruote alla stretta finale in pieno inverno sudamericano. Così oggi disputano all'insegna dei dubbi e delle incertezze, con prove ridotte e irregolari, i piloti che non hanno potuto effettuare una messa a punto adeguata loro mezzi. Eppure, già assegnato il casco iridato a Cadalora nella 250, ancora in palio due titoli, nella 125 e nella classe regina, la 500.

Tre italiani (quattro in teoria se si considera anche Bruno Casanova, quinto in classifica e sul piano matematico ancora in corsa), possono puntare al successo nella «quarto di litro». Sono Alessandro Gramigni con l'Aprilia, leader provvisorio, Fausto Gresini e Ezio Gianola, entrambi su Honda. Tre ragazzi con storie diverse, accumunati da un passato remoto e anche da un presente pieni di cadute e di infortuni, recuperi prodigiosi. Legati anche da una passione enorme per questo sport pieno di rischi.

veterani. Gresini, 31 anni compiuti, è di Imola. Ha già vinto due Mondiali, nel 1985 e nell'87. Era il grande favorito della stagione, serie di problemi lo ha costretto a un lungo inseguimento. Gianola, nato nella culla della Moto Guzzi, a Mandello sul Lario, ha 32 anni ed ha attraversato una serie incredibile di guai che sembravano portarlo ad un ritiro prematuro. Lui ha stretto i denti, ha dimenticato la quarantina di fratture che si è pro- nella lunga carriera e si ripresenta alla ribalta con buone possibilità di finalmente l'obiettivo.

Alessandro Gramigni, invece, è un giovane: non ha ancora compiuto 24 anni. Il toscano a quest'ora potrebbe avere già il titolo in mano, se non fosse rimasto vittima grave incidente stradale (fu investito dopo brillante inizio di campionato da vettura, do caduto dalla propria moto nell'uscire dal cancello di casa, e aveva riportato la frattura di perone e tibia). Ma ha saputo riprendersi. E' l'uomo da battere con 110 punti in classifica (Gresini 108, Waldmann 106, Gianola 101, Casanova 86).

Come si può vedere nella sfida ci sono solo gli italiani. L'incomodo si l-dmann, è tedesco. Un pilota molto pericoloso per la sua determinazione, che guida una ufficiale. E poi a -plicare i giochi, buone possibilità di interferenza possono essere date anche allo spagnolo Martinez e al giapponese Ueda potranno far valere, eventualmente, la loro alleanza o l'altro dei candidati alla vittoria finale. Sono 20 i punti in palio per il primo posto, 15 per il secondo, 12 per il terzo. E poi ci sarà ancora l'ultima gara a Kyalami, in Sud Africa il prossi- settembre.

Una vera lotteria. Più facile, anche fra mille problemi, difesa di Doohan nella 500. L'australiano rientra in questa occasione dopo oltre due mesi di assenza per un terribile capitombolo. Ma gli basterà un buon piazzamento per respingere l'attacco dell'americano Rayney che lo segue di 22 punti nella graduatoria. Nella 250, infine, solo un'occasione di platonica rivincita fra il campione mondo Cadalora e i suoi vari rivali, cioè Reggiani, Chili, Bradl e B .

Christian Masc

SUPERBIKE

Falappa pirata malese

JOHOR. Giancarlo Falappa (Ducati) ha ottenuto il miglior tempo nelle qualificazioni del G.P. della Malaysia, ottava prova pionato mondiale superbike in programma oggi nella pista che si chilometri a Nord di Singapore. Il ventinovenne pilota marchigiano è riuscito a superare per appena sei centesimi di secondo il campione del mondo Polen (Ducati), capoclassifica provvisorio. Falappa conferma così di attraversare eccellente mo- forma. La gara si annuncia veramente spettacolare: i primi 11 piloti dello schieramento sono infatti racchiusi in un secondo. In evidenza anche Phillis, sesto, il migliore dei concorrenti della Kawa nella classifica iridata. Pirovano ha ottenuto il settimo tempo girando ad appena otto decimi da Falappa. Questi i migliori 1. Falappa (Ita-Ducati) 1'31'19; 2. Polen (Usa-Ducati) 1'31'25; 3. Slight (Nzl-Kawasaki) 1'31'40.

Per il dorsista un limite da vittoria olimpica

Battistelli nei 200 record che vale oro

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

Un'altra eccezionale prestazione di Stefano Battistelli, piccolo grande uomo del nuoto azzurro, nella penultima giornata degli Assoluti. Bibi ha polverizzato il record italiano dei 200 dorso che lui stesso deteneva dallo scorso maggio, portandolo da 1'59"11 a 1'58"37. Si tratta del miglior tempo mondiale stagionale, il terzo di sempre, con il quale Battistelli avrebbe conquistato l'oro a Barcellona (il vincitore, l'ispano-americano Lopez Zubero, impiegò decimo esatto in più) e non si sarebbe fermato al bronzo, strappato in extremis dopo una memorabile rimonta.

Battistelli agli Assoluti di Pesaro ha stabilito il record dei 200 dorso in 1'58"37: con quel tempo avrebbe vinto a Barcellona

«Alle Olimpiadi ero scivolato alla partenza - ha detto Bibi subito dopo il record - ma ero convinto di valere i migliori. Ho dimostrato a me stesso che potevo battere Zubero. rimpianto, ma adesso la mia medaglia di bronzo vale un po' di più». Battistelli annunciato che non sarebbe venuto agli Assoluti da turista. Dopo Barcellona si era concesso un giorno-uno di riposo, poi aveva ricominciato ad allenarsi duramente per questo appuntamento (e oggi, ultima giornata degli Assoluti, potrebbe disputare anche i 200 mi- e i 1500). Mentre l'altra medaglia olimpica italiana, Luca Sacchi, attualmente sta sguazzando sulle spiagge della Grecia e l'ex nu- Lamberti è ancora alla ricerca di se stesso, il tenero, inesauribile, infaticabile Bibi Battistelli ha dunque ra una volta dato l'esempio, ribadendo a chiare lettere di essere - a da mezza dozzina d'anni, ormai - il nuotatore più continuo nel panorama azzurro.

Nella sua gara-primato di ieri c'è un po' il film della sua vita, la tenacia del bambino nato povero e costretto a crescere in fretta nel difficile quartiere romano della Magliana, la grinta di chi per sopravvivere ha dovuto fingersi superman malgrado non ne avesse i muscoli né i centimetri, la tempra combattente che anni, due-tre volte al giorno, batte per chilometri corsie delle piscine. Ma Stefano Battistelli, ex enfant prodige - a 16 anni vinse l'argento nei 1500 ai Mondiali di Madrid - ha ancora finito di stupire.

stanco? Assolutamente no - dice -. Sono più piccolo e leggero miei rivali. Devo allenarmi molto. Ma sono abituato alla fatica». soli 22 anni è già un veterano, anche se a vederlo così, con l'aria da et ragazzino e gli occhi neri e vispi da monello, sorriso innocente e quel cappello da baseball sempre in testa, non si direbbe tanto solarte e determinato. mollo mai - continua - nemmeno quando sono sfinito. posso. Vivo per questo sport, che mi dà da vivere anche se mi costa enormi sacrifici. Penso già ai Mondiali del '94 in mia, a Roma. E prima ci saranno gli Europei. Non so che gara farò, magari tornerò ai misti che mi hanno la prima medaglia olimpica, a Seul».

nei domina sempre l'ungherese Darnyi e da un paio d'anni bisogna fare i conti anche con Sacchi... «Non bado mai agli avversari, se italiani. Sacchi come gli altri, quindi da battere. In piscina, come nella vita, sei solo sempre, non esiste chi possa fare le cose per te, anche se io devo ringraziare i miei genitori. Senza il loro aiuto, non sarei arrivato a questi livelli. Ora mi farò una breve vacanza in Sardegna, poi mi aspettano cinque mesi di lavoro duro. Cerco sempre di migliorarmi. Ho temuto in Spagna che quelle fossero le ultime Olimpiadi. Ora che posso arrivare ad Atlanta. mi accontenterò più di medaglia di bronzo»

Giorgio Viberti

PESARO. I vincitori delle finali di ieri. 400 sl: Massimo Trevisan (3'56'27) e Caterina Borgato (4'19"68); 100 farfalla: Luis Laera (55" e Ilaria Tocchini (1'02"72); 200 dorso: Stefano Battistelli (1'58"37) e Lorenza Vigarani (2'14"60); 4×100 maschile: Fiamme Gialle (Gusperti, Dini, Zorzan, Idini, 3'29"20); 4×100 sl femminile: Aurelia (Ranucci, Galassi, Copariu, Baldini, 3'56"77).

Nei primi due giorni dei campionati italiani, Trevisan aveva già vinto il titolo tricolore nei sl, la Borgato nella stessa femminile, la Tocchini si era imposta nei 200 farfalla e la Vigarani nei 100 dorso. Per tutti e quattro gli atleti si quindi una doppietta.

Campionato di Zurigo

... di buoni gregari ...

ZURIGO. Giorni di riflessione per il ct Martini che si dispone a sciogliere gli ultimi dubbi sulla nazionale -idorm. Ma quali problemi può avere, se tutti i colleghi stranieri gli invidiano campioni collaudati come Bugno, Chiappucci, Fondriest, Chioccioli spalleggiati da compagni di autentica fede quali Cassani, Ghirotto, Perini, Cenghialta? Martini quest'anno ha il problema delle «riserve», perché da una rosa almeno dieci corridori deve «pescare» i due che resteranno... in panchina.

Oggi a Zurigo avrà qualche utile suggerimento, ma il campo sarà limitato agli elementi inseriti nelle squadre partecipanti alla prova di Coppa del Mondo che già vantano precedenti attendibili, mentre il ct avrebbe preferito verificare ulteriormente i numeri di altri sul cui conto non pare convinto: da Colagè, vincitore venerdì della «Agostoni», a Faresin e il giovane Gotti. test-riserve, pertanto, è rinviato alla Tre Valli, anche se Martini ha già detto che i due panchinari potrebbero essere scelti nelle corse venete.

Zurigo, in ogni caso, potrebbe essere una bellissima occasione per confermare il momento eccellente del nostro ciclismo. Qui, infatti, vale anche classifica grosso prestigio alla quale può aspirare, fra i nostri, proprio Claudio Chiappucci che è al sesto posto con punti (alla pari il suo luogotenente Ghirotto), distanziato di punti dal leader Ludwig che precede nell'ordine il belga Museeuw, il messicano Alcala, Duclos Lassalle e il belga De Wolf. Restano da disputare ancora la gara del Canada, la Parigi-Tours il Giro di Lombardia prima della crono-finale. Una vittoria a qualche piazzamento lo porterebbero in fretta al culmine. [m. b.]

SPORT

Tris, ...tetusa 1° d'un soffio

NAPOLI. Arrivo a grappolo nel premio Otello Fancera, corsa tris della settimana, in programma ad Agnano. Ha prevalso di giustezza Montetusa sul peso piuma Jackal's Howl ed il positivo Norbert. Combinazione della tris: 10-17-14. Movimento globale: 14.859.459.000. Quota tris: 13.916.100 nr. Vincitori 664. Quota coppia (ritirati n.4 e 6): 224.000 nr. Vincitori 3.143.

Tennis, ... affonda ...

Nonostante lo impegno, Jimmy Connors (che compirà 40 anni a settembre) è stato battuto da Becker nei quarti di finale del torneo di Indianapolis (6-4, 6-3). Il tedesco affronterà in semifinale Sampras che ha superato lo svedese Enqvist, n. 1 tennis giovanile nella scorsa stagione. Courier-Martin è l'accoppiamento dell'altra semifinale. A New Haven, John McEnroe è stato eliminato in due set al terzo turno dal connazionale Washington, mentre Ivanisevic, testa di n. 2, ha dovuto impegnarsi per un'ora e 39 minuti prima di riuscire a battere lo svizzero Rosset. In campo femminile, Monica Seles ha faticato più previsto per battere quarti di finale la canadese Patricia Hy (6-1, 4-6, 6-1). Sono occorsi tre set anche a Helena Sukova, la vincitrice degli Open d'Italia, per spuntarla sull'americana Mary Joe Fernandez (6-3, 3-6, 6-4). Vittorie in due set per le altre due semifinaliste, Sanchez Vicario e . Queste le semifinali: Seles-McNeil, Sanchez-Sukova.

Basket, 7° ...

ROVERETO. Rovereto ospiterà nell'ultimo week-end agosto Memorial Menichelli, quadrangolare pallacanestro riservato alle formazioni di A1, giunto alla sua settima edizione. Sabato e domenica prossimi scenderanno in campo quattro delle migliori formazioni italiane protagoniste della scorsa stagione cestistica capeggiate dai campioni d'italia della Benetton Treviso. Le altre squadre Philips Milano, Messaggero Roma e Clear Cantù (le partite avranno inizio alle ore 20). Il Memorial Menichelli, organizzato dalla pallacanestro Endas Rovereto, è istituito per ricordare la figura di Giovanni Menichelli, giornalista de La Stampa, scomparso anni fa.

Rugby, ...

CITTA' DEL CAPO. La nazionale di rugby sudafricana è umiliata dall'Australia nella sua seconda amichevole dopo riammessione alle competizioni internazionali. A Città del Capo, davanti a 45.000 spettatori, i wallabies campioni del mondo hanno battuto gli Springboks sudafricani con l'inequivocabile punteggio di 26 a 3. I sudafricani hanno patito la giornata storta di Naas Botha che ha sbagliato 4 calci piazzati su 5. Gli australiani hanno sempre controllato la gara ma hanno dilagato con due mete realiz- minuti finali. 1965 che gli australiani non battevano il Sudafrica.

Football Usa, sconfitti i Giaguari

UPPSALA. I Giaguari di Torino sono battuti dai Crusaders di Amsterdam (che s'aggiudicano il titolo per la terza volta) per a 24 nella finale dell'Eurobowl, il campionato europeo del football americano. I francesi Argonauti di Aix-en-Provence si sono aggiudicati il terzo posto, grazie al successo per 34 a 7 sui locali Uppsala 86ers.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 23 Agosto 1992 — 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

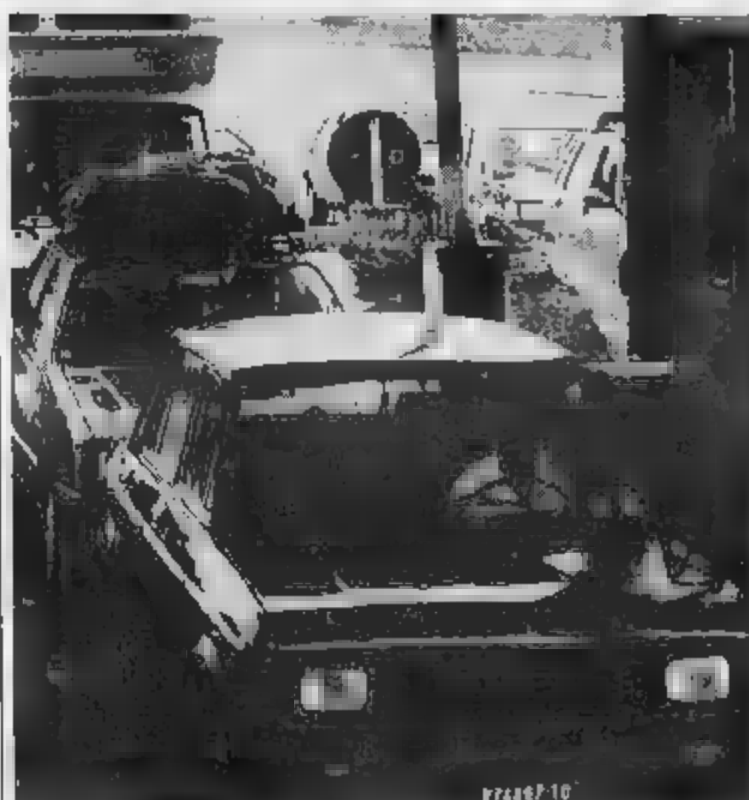
Svincoli vietati a Savona per chi torna dal [illegible]

C'è il grande rientro L'autostrada chiude

Ultimo grande weekend di vacanze, con un «bentornato» [illegible] di sadismo per [illegible] rea [illegible] torinesi che si apprestano a rientrare [illegible] prossimi giorni, dopo [illegible] classica vacanza nella Liguria di Ponente: li aspetta [illegible] rientro a ostacoli, dato che sull'autostrada Genova-Ventimiglia, dalle [illegible] 8 di domani alle [illegible] 16 [illegible] venerdì, il traffico in uscita dalla stazione di Savona e diretto verso la città e verso la Savona-Torino sarà deviato [illegible] percorso provvisorio.

I veicoli in uscita dalla A10 e diretti [illegible] Torino - sia che percorrano l'Autostrada dei Fiori da Ventimiglia verso Genova, sia che arrivino a Savona in direzione opposta - dovranno immettersi sulla viabilità ordinaria di Savona per ritornare quindi verso gli svincoli e imboccare l'autostrada. La deviazione, dice la Società Autostrade, «consentirà l'ultimazione dei nuovi raccordi tra le stazioni di Savona-Vado, la viabilità ordinaria e l'Autostrada Torino-Savona». Nessuna spiegazione, invece, sulla incredibile decisione [illegible] gliere il periodo di punta del traffico estivo per dare il via a questi lavori.

Un «regalo» [illegible] poco gradito, annunciato proprio nel giornata in cui la polizia stradale prevede [illegible] prima grande ondata [illegible] rientro. Il controesodo proseguirà poi gradualmente per l'intera settimana fino a raggiungere il momento culminante nel weekend di fine mese, alla vigilia della riapertura delle grandi fabbriche e di molti uffici.

Tutto secondo copione, insomma. Compreso, stamane, l'intenso via-vai del traffico automobilistico verso il mare e le [illegible] vicine per una rapida trasferta domenicale. E domani mattina, via con il «gioco dell'oca» inaugurato a sorpresa sullo svin[illegible] autostradale di Savona in direzione di Torino, che anticipa intasamenti e inevitabili code sulle strade della cittadina ligure. Alla richiesta di spiegazioni, con involontario umorismo e linguaggio burocratico, i funzionari dalla sala-radio in funzione sulla Genova-Savona rispondono sottolineando che le deviazioni «riguarderanno direttamente solo la viabilità ordinaria connessa a quella autostradale». [illegible] come passare da una all'altra evitando un'ammucchiata colossale? Su questo dettaglio, per ora, la sala-radio sorvola.

Primi rientri in [illegible] nella foto, il casello di Carmagnola della To-Savona

In treno, [illegible] seguito

Settimana di convogli speciali Voli «tutto esaurito» a Caselle

Ferrovie e aerostazione all'insegna del controesodo. La macchina del rientro dalle va[illegible] gira a pieno ritmo, finora nella norma. Programmati a tempo debito i convogli straordinari con «auto al seguito» che da ieri a fine mese riporteranno a casa i torinesi in trasferta per ferie nel Meridione - (gli arrivi da Bari alle 7,26 del 22, [illegible] e [illegible] agosto; quelli [illegible] Villa San Giovanni [illegible] 5 del mattino dal 22 al 30 agosto, con un intervallo tra il 24 e il 25) - per quanto riguarda le ferrovie [illegible] «ritorno a casa» [illegible] cosa fatta per migliaia di torinesi.

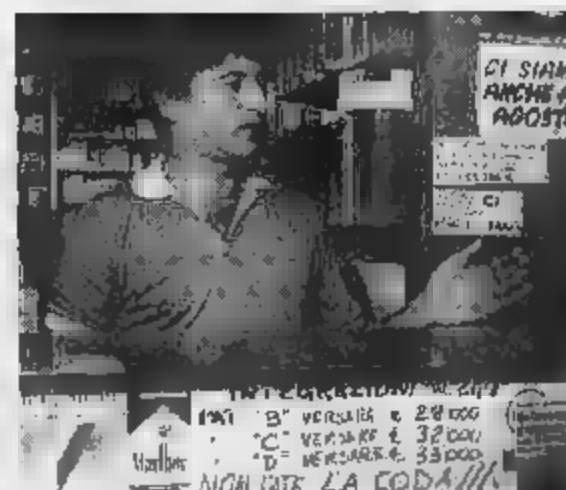
[illegible] io è per il «Servizio Informazioni» di Porta Nuova, in compenso, dove dietro il solito telefono eternamente occupato si nasconde un'altra novità di quest'estate. Spiega un'impiegata: «Qui siamo impegnate in dodici postazioni e non riusciamo a tirare il fiato da settimane. Città deserta? Si vede che i torinesi son tutti qui: quello che sta per partire per Bardonecchia, quell'altro che vuol concedersi una puntata-sprint a Loano, quell'altro ancora che pretende [illegible] sapere a che [illegible] rientreranno i parenti [illegible] Sud. Un bailamme mai visto».

Ci vorrà ancora qualche settimana, comunque, e anche a Caselle si condivide la stessa diagnosi. Spiegano i funzionari della Sagat: «Sulla scorta [illegible] prenotazioni ci aspettiamo che [illegible] grosso [illegible] rientri, confermato da aerei tutti quanti a pieno carico, cominci oggi per poi proseguire sino al 5-6 settembre. Già ieri mattina, intanto, abbiamo verificato un forte movimento [illegible] solo di arrivi ma [illegible] partenze».

Molti i torinesi che volano in vacanza soltanto adesso. Confermano a Caselle: «E' un'ondata [illegible] partenza che movimenterà l'aeroporto anche nei prossimi weekend, sino alla prima settimana di settembre».

Uffici disorientati: fuorilegge chi ha fatto il versamento?

Gran confusione e pioggia di proteste

Dopo la ridda di annunci migliaia di persone hanno tentato inutilmente di mettersi in regola col nuovo balzello. Un tabaccaio si è arrezzato esponendo un cartello: si può pagare fino al 31 ottobre

Bolli, assalto alle Poste

E domani si torna in tabaccheria

La notizia è entrata in tutte le case venerdì all'ora di pranzo, [illegible] il tg: «C'è tempo fino a domani per procurarsi in tabaccheria la [illegible] mila lire per la patente B. [illegible] lunedì, si pagheranno [illegible] mila lire attraverso un bollettino postale». Il parziale contr'ordine è arrivato ieri alle 14,25 con un lancio d'agenzia: «Il presidente Amato ha invitato l'amministrazione finanziaria ad adottare con la massima urgenza le necessarie iniziative per consentire di effettuare i versamenti per patenti e passaporti attraverso le tabaccherie anche nelle prossime settimane».

Nelle 24 [illegible] trascorse tra le due notizie è successo davve[illegible] di tutto a Torino e provincia. Code in tabaccheria. Uffici postali tempestati di chiamate. Distributori di marche patente presi d'assalto. Raffica di telefonate ai giornali. Rabbia e confusione.

Raccontano Carlo Gonella e Gian Carla Giacometti, tabaccai [illegible] largo Sempione, che venerdì c'era gente fin sul marciapiede: «E doveva sentire che bel concerto faceva. Insulti, invettive: [illegible] n'era per tutti». In [illegible] paio d'ore, i coniugi Gonella hanno venduto tutte [illegible] marche che avevano [illegible] cassetto: «Persino quelle di categoria C e D che [illegible] tempi normali nessuno vuole».

Da una parte all'altra della città, [illegible] protesta s'è allargata a macchia d'olio. Quasi [illegible] rivolta. Tabaccheria di via Cibrario 74, [illegible] titolare Oreste Marmo dietro al banco: «Distributore [illegible] marche patente e passaporto per Torino è il San Paolo. Ho cercato di fare rifornimento, [illegible] è stato inutile: erano a secco». Risultato: [illegible] avuto un centinaio [illegible] bolli: 50 per la categoria [illegible] per la C e 20 per la D».

Indignato come contribuente, Oreste Marmo si è fatto interprete anche [illegible] disagio della categoria per l'ingresso sull[illegible] degli uffici postali: «Quando riapriranno gli uffici, le nostre organizzazioni dovranno fare la voce grossa con il governo».

Poi è intervenuto il presidente Amato. Ma il comunicato di Palazzo Chigi è arrivato tardi per le Poste, travolte da centinaia di contribuenti inferociti. Ressa agli sportelli. Domande e dubbi: con le tabaccherie a secco [illegible] marche da 22 mila lire, possono gli uffici accettare versamenti di quell'importo? Oppure devono aspettare lunedì e applicare la nuova tariffa?

Ogni ufficio s'è dato una risposta diversa. C'è stato chi ha rifiutato i versamenti da [illegible] mille lire, chi [illegible] ha accettati, chi ha messo sull'avviso i cittadini: «Rischiate di dovere pagare due volte». E poi: «Sappiamo quello che hanno riportato i giornali. Ogni interpretazione al decreto [illegible] soggettiva».

Adesso i bolli torneranno nelle tabaccherie. E i versamenti di ieri sul conto 451005? Hanno valore? Mistero. Tace il ministro Goria, in Tanzania per un periodo di vacanza. Tacciono gli uffici finanziari. E mentre i cittadini si infuriano, la Lega ringrazia.

«Disobbedienza fiscale»

Esplode la rabbia dei contribuenti

Rabbia, esasperazione, disgusto. Sono le reazioni dei torinesi al decreto Goria.

Una lettrice: «E' uno schifo. Mio marito ed io usiamo l'auto per lavoro. Il governo ci sta prendendo per i fondelli: i contribuenti sono esasperati, [illegible] prossime elezioni si ricorderanno di questa beffa ai loro danni e si comporteranno di [illegible] guenza. A proposito, siete a conoscenza di iniziative popolari di disobbedienza fiscale?».

Ezio Pastrelli, consulente per le aziende: «Questo provvedimento è incostituzionale: se proprio c'è la necessità di aumentare l'imposta sulle marche, la tariffa deve essere uguale per tutti. E' una canagliata far precipitare tanta gente in tabaccheria qu[illegible] è risaputo che le rivendite non hanno più le marche patente da giorni. Altro che governo ladro: qui siamo alla f[illegible] ci prendono in giro».

Tersilla Bernardi, titolare della tabaccheria di piazza Bengasi: «Una cosa vergognosa. Questa mattina mio marito ha appiccicato la marca sulla patente ed è andato alla Posta di via Onorato Vigliani per l'annullo: niente, non glielo hanno voluto fare. Che dire? Non mi faccia aggiungere altro, ché se no comincio a parlare male».

Lettore: «Dopo avere fatto [illegible] giro di tutte le tabaccherie, sono andato a informarmi alla Posta. Un ufficio ha rifiutato [illegible] versamento che volevo fare. In un altro l'impiegato ha detto che non sapeva se a Roma sarebbe stato considerato valido. Ho provato allora a entrare in un terzo ufficio. Ma erano le 12 ed [illegible] già chiuso».

Negli uffici postali presi d'assalto proteste e discussioni a [illegible] finire, con gli impiegati che dicevano: «Non so che fare»

In via De Sanctis

[illegible] lo spartitraffico

Carlo Perino, 51 anni, via Sostegno 65, è morto la scorsa notte su un'ambulanza che [illegible] trasportava in ospedale dopo un incidente stradale.

E' successo alle 2,30. L'uomo [illegible] sulla sua auto, una Audi «100». Proveniva da via [illegible] Sanctis e si era appena im[illegible] sulla via Santa Maria Mazzarello, che [illegible] proseguimento. Per un probabile malore, l'automobilista ha per[illegible] d'improvviso il controllo della vettura che è sbandata e ha urtato con violenza la banchina rialzata centrale che divide la strada nei due sensi di marcia. La corsa dell'auto è terminata sullo spartitraffico.

Soccorso da un'ambulanza Perino è stato trasportato all'ospedale Martini di via Tofane d[illegible] però è arrivato cadavere. Sul luogo dell'incidente si è recata la pattuglia [illegible]a sezione infortunistica dei vigili urbani.

Due tossicodipendenti [illegible] una vettura rubata: folle corsa per le vie Bologna e Robbiana

[illegible] 5 auto per sfuggire [illegible]

Arrestati, rischiano il linciaggio da parte dei proprietari

Pietro Lettieri ha avuto l'auto danneggiata nel folle raid

Due tossicodipendenti su un'auto rubata hanno sfasciato cinque vetture in sosta al termine di [illegible] folle gimcana nella zona [illegible] via Bologna, nel tentativo di sfuggire alla cattura da parte delle radiomobili dei carabinieri. E alla fine, in via Robbiana dove si è conclusa la fuga, i due hanno rischiato il linciaggio.

Protagonisti del fatto, Vincenzo Veneruso, 30 anni, di Avellino, e Francesco Nicoletta, 23 anni, di Crotone. Entrambi [illegible] fissa dimora, con precedenti per furto e rapina. Erano su [illegible] Opel «Ascona» nera targata Taranto, rubata giorni fa a un turista di passaggio a Torino.

La scorribanda dei due ladruncoli ha inizio alle 16,30 in via Bologna, quando si accorgono [illegible] una «gazzella» dei carabinieri. Via Leoncavallo, Ternengo e Tollegno diventano un autodromo. Quindi l'epilogo in via Robbiana, una [illegible] di via Bologna, lunga un centinaio [illegible] metri. Vedendo un'altra «gazzel[illegible]» in fondo alla strada, il ladro che guida pensa [illegible] salire sul marciapiede per evitare il blocco. La Opel passa come un razzo, strisciando e sfasciando [illegible] Giulia, un'Alfa Romeo, una «Sierra», una «127» e una «A112». Finisce la corsa tra un palo della luce e [illegible] muro della casa di via Robbiana 8.

[illegible] «botto» [illegible] così forte che molti pensano sia [illegible] esploso un colpo di pistola. Circostanza esclusa [illegible] carabinieri: [illegible] è trattato soltanto dell'esplosione di un pneumatico. [illegible] strada, più di cento persone. «Un rumore spaventoso - racconta Pietro Lettieri, 49 anni, proprietario della Ford Sierra -. Ho pensato a dei colpi d'arma da fuoco. Poi mi sono affacciato [illegible] balcone, ho visto il disastro, ho compreso. Avevo acquistato l'auto da quattro mesi. Pazienza. Ma qualcuno [illegible] davvero inferocito. Non [illegible] fossero stati i carabinieri...».

C'è il sospetto che lo «sceriffo» abbia già attraversato Francia e Spagna

Il killer in fuga verso l'Africa

Nessuna traccia del camper

Se non fosse più in Francia? Se Rambo, con [illegible] polizia francese e i carabinieri italiani alle calcagna, come un eroe nero da fumetto avesse eluso ogni controllo e dal Midi fosse passato [illegible] Spagna? Se dalla Spagna avesse attraversato lo Stretto di Gibilterra e ora fosse in Marocco? O ancora più giù, in uno dei [illegible] dell'Africa di cui parlava nelle telefonate intercettate, dove non c'è estradizione con l'Italia?

Ovunque sia arrivato in questi [illegible] mesi, è probabile che Arrigo Candela, [illegible] custode [illegible] un palazzo alla Crocetta ed ex guardia giurata con la mania delle [illegible] dei survival, stia vivendo un momento di esaltazione vibrante. Un ordine [illegible] cattura internazionale p[illegible] l'omicidio di Carmine Gatta lo insegue, insieme con indizi pesanti per il duplice assassinio dei coniugi Pilone nei boschi di Mazzè. E lui, ve[illegible] da soldato americano in Vietnam, sul camper rubato guada fiumi [illegible] attraversa foreste, percorre strade con gli occhi fissi al retrovisore in [illegible] delirio di invulnerabilità.

«Credo senta di avere l'istinto dell'animale braccato», dice Giuseppe Marabotto, il sostituto procuratore che ha condotto l'indagine sul delitto Gatta e ha spiccato l'ordine di cattura. E in attesa di sviluppi nelle ricerche, cui il capitano Polvani e gli uomini del Nucleo investigativo dei carabinieri lavorano ventre [illegible] terra, [illegible] magistrato sembra incuriosito dalla psicologia del personaggio-Candela. Forse il dottor Marabotto ricorrerà a una perizia grafologica per studiare meglio la personalità dell'uomo.

Qualche lume viene intanto dalla madre [illegible] Antonietta «Toni» Biscotti, 33 anni, la [illegible]pagna che divideva [illegible] Arrigo Candela la casa di Baldissero Canavese [illegible] potrebbe [illegible] in fuga con lui: alla «Abrate Tour», il [illegible] marzo scorso, a noleggiare il camper Ford mai restituito, Arrigo e Toni erano insieme, e anche lei da quel giorno è scomparsa. «Certo, se non fosse stato un gra[illegible] [illegible] sarebbe andata diversamente», dice adesso la madre della giovane donna. E ricorda che poco dopo esser venuti [illegible] Foggia a Torino - lei, [illegible] marito e i figli già ragazzini, a metà degli Anni [illegible] - Toni [illegible] n'era andata di casa: «Aveva 17 anni quando decise di vivere da sola. Lavora[illegible] in [illegible] fabbrica di borse. Co[illegible] abbia conosciuto Arrigo [illegible] lo so esattamente, fu una decina d'anni fa: andò subito a stare c[illegible] lui e con la suocera». E Arrigo che impressione le faceva, signora? «Buona, era stato guardia giurata. L'unica [illegible] strana era quella mania delle pistole e dei fucili. Io lo sgridavo e gli dicevo "ma s[illegible] fissato, butta via quella roba". Lui rispondeva che era tutto denunciato, che [illegible] c'era problema». E infatti era vero. Il porto d'armi di Arrigo Candela è regolare, ottenuto ai tempi della polizia privata.

La «passione maniacale» [illegible] nel racconto [illegible] tutte le persone che hanno conosciuto Rambo. Un'inquilina del palazzo in corso Duca degli Abruzzi 58 bis, dove Arrigo e Toni [illegible] stati custodi per 4 anni fino all'88, racconta che «prendeva la pistola anche per consegnare i soldi del riscaldamento». [illegible] lo descrive come «uomo educato e sensibile»: «Avevano [illegible] gatti e [illegible] cani, li tenevano nel cortile. Nessuno che non sia sensibile può caricarsi tutte quelle bestie».

Dalla fine dell'88, Arrigo e Toni affittano [illegible] casetta di Baldissero Canavese, di proprietà dell'Ente Asilo. Il presidente, Ivo Faddo, dice che le referenze erano [illegible]: «Hanno sempre pagato fino a marzo compreso, quando anche la moglie e la madre so[illegible] sparite».

Dopo la perquisizione dei carabinieri e [illegible] sequestro dell'arsenale, il 29 febbraio, con il dottor Marabotto s'era fatto vivo l'avvocato Mario Garavoglia: [illegible] parte di Candela, già alla macchia, per sapere se non fosse il caso di presentarsi a chiarire che le armi erano regolarmente denunciate. Ma in procura Rambo ha poi preferito [illegible] affacciarsi.

Ha affittato quel camper, invece. «Vado in Francia con mia moglie e mia madre», ha detto all'impiegata del noleggio. E due delle 14 telefonate intercettate a febbraio sull'apparecchio di Baldissero erano dirette al Midi. A Montpellier e in Ariège, nella zo[illegible] di Toulouse: due agenzie che affittano case per le vacanze. Ma [illegible] [illegible] affittato case Arrigo Candela. E nemmeno del camper si è ancora trovata traccia.

Eva Ferrero

Nelle telefonate intercettate parlava di Paesi lontani per evitare l'estradizione

Il magistrato che conduce l'inchiesta «Ha l'istinto dell'animale braccato»

Arrigo Candela, 36 anni, latitante irreperibile dal 28 febbraio, e la sua compagna **Antonietta Biscotti**, [illegible] anni, vivevano a Baldissero Canavese. Hanno noleggiato un camper il 30 [illegible] scorso e con quello sono spariti. Candela [illegible] accusato di tre omicidi. Passa dalla Francia la strada della sua fuga

Presenti a Torre Pellice 180 delegati

Da oggi i lavori del Sinodo valdese

Saranno consacrati 5 nuovi pastori Dibattito sulla crisi della democrazia

I lavori dureranno una settimana

Oggi alle 16,30 nel tempio valdese di Torre Pellice il pastore metodista Valdo Benecchi presiederà il culto che apre il Sinodo [illegible] commenterà la parabola [illegible] dieci vergini, richiamando il te[illegible] della «vigilanza» cristiana. [illegible] [illegible] dell'assemblea, [illegible] quale partecipano 180 delegati [illegible] 136 comunità valdesi e metodiste, saranno consacrati 5 nuovi pastori (3 uomini e [illegible] donne). I cinque candidati hanno superato ieri l'esame di fede davanti al Corpo pastorale: una serie di domande su temi teologici che i pastori rivolgono ai [illegible]ati per sondare non solo la preparazione dottrinale ma cogliere anche le ragioni profonde che hanno accompagnato il cammino spirituale di ognuno verso la vocazione al ministero della Parola.

Domani il moderatore della Tavola, Giampiccoli, leggerà la sua relazione sul lavoro svolto indicando anche i temi sui quali il Sinodo è chiamato a pronunciarsi. [illegible] particolare rilievo la riflessione sulla crisi della democrazia. Spiega Giampiccoli: «Come protestanti sentiamo il dovere di portare il nostro contributo nella consuetudine assembleare, [illegible]tudine ai meccanismi di controllo comunitario, nell'etica delle responsabilità e dell'impegno personale».

Seguirà la controrelazione e poi [illegible] affrontati [illegible] discussi argomenti che riguardano la vita della chiesa valdese-metodista, la riorganizzazione delle nu[illegible] opere sociali, i rapporti con l'ecumenismo e con lo Stato italiano. Ieri il sottosegretario agli Esteri Valdo Spini, figlio dello storico Giorgio Spini, ha inviato un telegramma al Moderatore della Tavola in cui tra l'altro sottolinea [illegible] «nei momenti drammatici che il nostro Paese sta attraversando è importante che venga testimoniata con vigore quell'etica individuale della responsabilità che tanto peso ha avuto nella tradizione protestante». L'on. Spini garantisce anche il «personale impegno su problemi tuttora aperti nei rapporti Stato-Chiese evangeliche [illegible] metodiste, a cominciare dalle trattative sull'8 per mille».

Scoperti dai carabinieri alla frontiera del Moncenisio: l'uomo arrestato e subito trasferito in carcere

Bloccato con moglie e figlia nel bagagliaio

Immigrato cinese tentava di portare in Italia la famiglia

I carabinieri hanno aperto il bagagliaio e l'hanno vista lì, tutta rannicchiata attorno alla sua bambina. La faccia spaventata, senza quasi respirare, per non farsi scoprire mentre passavano il confine da clandestine.

E' finita male, l'avventura italiana della famiglia cinese che giovedì [illegible] [illegible] stata intercettata alla frontiera del Moncenisio. Marito, moglie, una figlia piccola. Lui è finito in galera, lei e la bambina hanno dovuto oltrepassare la sbarra che separa Francia da Italia. A piedi hanno raggiunto la Gendarmerie, a due chilometri di distanza, con i carabinieri che [illegible] tenevano d'occhio, poi [illegible] ne sono perse le tracce.

Poche ore prima avevano già tentato [illegible] passare in Italia, [illegible] quello stesso confine. Ma al controllo [illegible] donna e [illegible] bambina erano risultate prive dei documenti necessari per l'ingresso. E nella notte c'era stato un altro tentativo, [illegible] valico del Monte Bianco. Respinti anche da qui. La Seat Toledo rosso bordeaux aveva allora percorso la Val d'Isère, in tre [illegible] circa è arrivata al confine del Moncenisio. In mattinata i tre si [illegible] presentati alla frontiera, per vedersi rimandare indietro. Intorno alle 18, secondo tentativo, lui [illegible] solo, approfittando del flusso di auto che a quell'ora rientra dalla Francia. Targa italiana, di Reggio Emilia, ma conducente cinese. I militari l'hanno fermato.

Wu Zhong Ping, nato in Cina venticinque anni [illegible]. Residente a Reggio Emilia in via Agnoletti 25. Professione: addetto alla «cucitura abbigliamento per conto terzi», dice il suo permes[illegible] di soggiorno. Un tanto al pezzo e via, giorno e notte a cucire per le grandi ditte di confezioni, [illegible] la casa-magazzino piena di merce da finire e l'incubo della consegna.

Dopo i documenti, i carabinieri hanno chiesto al giovane di aprire il bagagliaio. Ha ubbidito. Tre valigie e coperte, c'era [illegible] ragazza giovane, capelli corti, jeans e camicia a quadretti. E una bambina: un anno di vita, carina, in una tutina a pupazzetti colorati.

Sono scese tutte e due, mamma e figlia, i carabinieri li hanno accompagnati in ufficio. «La ragazza [illegible] mia moglie», ha detto il giovane, che parla un po' di italiano. Si chiama Zhang [illegible] Lin, 23 anni. Sul suo passaporto cinese c'è iscritta la figlia, [illegible] Chen Xi, un anno, che si [illegible] messa [illegible] piang[illegible] della fame e [illegible] caldo patito nel bagagliaio della macchina.

«Ci ha fatto tenerezza», ammette il comandante del posto fisso di frontiera, brigadiere Intorre. «Ma non potevamo lasciarle entrare. La legge parla chiaro». La ragazza non [illegible] il permesso di reingresso, che [illegible] solo chi è in regola con le leggi sull'immigrazione. Niente da fare. La coppia ha dovuto separarsi.

Il marito [illegible] stato arrestato, per «favoreggiamento di ingresso clandestino di cittadini extracomunitari». Ieri mattina [illegible] stato portato [illegible] Comando di Legione [illegible] Torino, fotosegnalato, quindi trasferito al carcere delle Vallette. Lei, invece, è tornata alla Gendarmerie. Qualcuno l'ha vista, quella ragazza ci[illegible] con la bimba in braccio, che tornava indietro a piedi sulla statale 25. Chissà se riuscirà a passare, un giorno o l'altro.

[illegible]

La donna con la bimba di un anno in braccio è rientrata in Francia [illegible] piedi

Molti i cinesi [illegible] lavorano in Italia: gran parte nei tipici ristoranti, [illegible] nella cucitura di articoli d'abbigliamento [illegible] di pelletteria

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 23 Agosto

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità irregolare localmente intensa [illegible] precipitazioni sparse. Tendenza a miglioramento. Visibilità ridotta per foschie dopo il tramonto e [illegible] ore [illegible] mattino. Temperatura: in lieve diminuzione [illegible] deboli.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32,3
MINIMA	19,6
MEDIA	25,5

[illegible] del [illegible] ultimi [illegible] anni	
MASSIMA [illegible]	9 agosto 1954
[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	n.r.	MINIMA	n.r.

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	[illegible]	MINIMA	17,7
PRESSIONE (ore 20)			1008 [illegible]
[illegible] (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	6,2 mm
Media (1961-1990)	67,1
Totale di questo anno	556,8

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; tramonta alle ore [illegible] 22 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 [illegible]; [illegible] alle ore 16 e 56 minuti

[illegible] Primo quarto 5 agosto ore [illegible]
Luna piena [illegible] agosto ore 12
Ultimo quarto 21 agosto ore 12
[illegible] Luna nuova 28 agosto ore 5

[illegible] al telescopio appare [illegible] una minutissima Luna al primo quarto

[illegible] appare 27 [illegible] più luminoso [illegible] Mercurio, [illegible] più di Saturno

[illegible] a 207 milioni di km dalla Terra

GIOVE: invisibile perché molto prossimo alla luce solare

SATURNO: è il pianeta meglio visibile perché brilla in piena notte

IL FENOMENO: alle [illegible] di stamattina Venere è passato a solo 0,3° a Nord [illegible] luminoso Giove. Per noi la congiunzione è osservabile stasera al telescopio

Specchio dei tempi

«Ricca di solidarietà la cronaca d'agosto sugli anziani» - Ma tutti quei cittadini in coda al Catasto hanno mai compilato il 740? - «Sperando in un domani più sereno» - L'Inps ha disposto una nuova visita

Un lettore ci scrive:

«Precisa come sempre, La Stampa, tra le svariate immagini "demoscopiche" delle ferie [illegible] [illegible] Ferragosto, è stata molto attenta [illegible] sensibile alla realtà degli anziani rimasti in città.

«Bisogna riflettere su quelle notizie quasi alternative, conturbanti o anche confortanti: rapina "con la siringa" all'anziana, o truffa ai suoi piccoli risparmi che sarebbero serviti a curare i denti, abbandonato l'anziano caduto nell'autobus, solo inquieti perché il bus ritarda: o invece immediata solidarietà dei lettori, o perfino - [illegible] me [illegible] Chieri - [illegible] anziani ultrasessantacinquenni che organiz[illegible] una Compagnia di teatro per gli anziani più soli...

«Chi [illegible] nel profondo la situazione, ritiene che il vasto fenomeno-anziani emergente dall'estate sia più ottimistico che pessimistico nella nostra città: sembra che crescano idee, servizi intelligenti, occasioni piacevoli di incontro e perfino vita insieme con gli anziani più soli.

«Un invito importante ai lettori perché segnalino onestamente tutto quanto è stato compiuto da centrali operative civiche, caritative, parrocchiali ecc.: proprio perché ne verrà fuori [illegible] cronaca bellissima, accanto a quella sul bilancio degli operatori turistici, [illegible] degli incidenti stradali!».

Lino Baracco

Un lettore ci scrive:

«Vorrei esporre i [illegible] dubbi circa le code di questo agosto al catasto. Le lunghe code di cittadini non sono formate, come molti commentatori voglio sostenere, [illegible] cittadini più scrupolosi, gli italiani migliori che come dei Don Chisciotte affrontano qualsivoglia difficoltà pur di pagare le tasse. Tra quelli in coda, la più parte, [illegible] presunti [illegible] fiscali. Infatti, [illegible] do me, non hanno mai denunciato i loro fabbricati, perché se lo avessero fatto non dovrebbero ora fare code. Infatti sul modello 740 al quadro "B" si deve segnare: la categoria catastale, il numero della partita catastale, e l'imponibile ricavarlo dalla rendita catastale aggiornata moltiplicata per i coefficienti indicati ogni anno.

«Anche per i fabbricati non censiti sono sempre state date istruzioni per come regolarsi per la denuncia. Gli attuali estimi proprio nelle grandi città sono già stati pubblicati da quotidiani, comunque basta aspettare i prossimi opuscoli. Ed allora concludo che a pagare sono solo sempre gli onesti. Grazie alle tabelle pubblicate da La Stampa, prima fra tutti i giornali, sono in grado di stabilire la quota da pagare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Aosta, 12 agosto 1992: anziano e distratto turista, sto scendendo dalla conca di Pila con la telecabina delle 16, dopo una meravigliosa giornata di sole trascorsa in liete compagnia. A metà tragitto m'accorgo di aver dimenticato - alla sta[illegible] di partenza - il fidato bastone che mi [illegible] di prezioso [illegible] stegno in ogni scampagnata. Nulla di strano, sennonché esso è [illegible] caro ricordo d'un indimenticabile e favoloso viaggio in Siberia e mi ritrovo, pertanto, molto dispiaciuto. Alla stazione intermedia della funicolare un mio amico approfitta della fer[illegible] per comunicare ad un inserviente questa mia distrazione. Il viaggio riprende e raggiunge il terminale di Aosta.

«All'addetto al controllo sto per esporre la mia disavventura, quando mi sento dire: "E' lei che sta attendendo il suo bastone? E' in arrivo alla cabina 5!". Cosa che regolarmente avviene dopo appena 3 minuti. Perché questa [illegible] apparentemente futile segnalazione? Prima di tutto come doveroso omaggio per elogiare l'efficienza, [illegible] cortesia [illegible] la disponibilità del personale ed in secondo luogo - cosa ben più importante - per far rimarcare come, in [illegible] periodo in cui lo sfascio generale è imperante nel nostro Paese, certi gesti, pur se poco appariscenti, danno [illegible] ben sperare in tutti coloro che, come [illegible] [illegible] nutrono fiducia in un domani meno traumatico [illegible] più sereno».

Emilio Bertetti

Il vicedirettore dell'Inps ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Lorenzo Vigna Grap che si lamenta del mancato riconosci[illegible] della pensione di inabilità. Dalla visita effettuata il 15 luglio, non risulta [illegible] effetti che le infermità siano tali [illegible] determinare la sua inabilità assoluta al lavoro, anzi neanche la sola invalidità. Poiché dal tono, peraltro misurato, della protesta si evince che non è stato molto convinto della decisione, comunico che ho disposto [illegible] breve termine una nuova visita nella convinzione che ciò [illegible] a fugare ogni dubbio sulla obiettività e trasparenza dell'operato dell'Istituto».

Giovanni Sibilio

Con la nuova stagione stadio più sicuro, ecco le misure anti-teppisti

Delle Alpi a prova di ultrà

Tifoserie separate, via i seggiolini-proiettile

Si riparte dallo sport. La città, allo stadio Delle Alpi, fa risentire la sua voce. Ieri sera, per la partita contro la Csi, il saluto dei tifosi bianconeri ha rotto [illegible] silenzio estivo [illegible] Valletto; sta[illegible] sarà la volta degli slogan gran[illegible] per il match con i brasiliani dell'Atletico Mineiro. Oltre trentamila perso[illegible] nelle due serate e collaudo dell'impianto della Continassa, in vista di un appuntamento da Mondovisione. Infatti, venerdì 4 settembre, ci sarà il Grand Prix di atletica leggera con i campioni delle Olimpiadi. Un avvenimento che, si calcola, sarà visto [illegible] tv [illegible] [illegible] milioni di spettatori. Prima della manifestazione internazionale due date calcistiche: Coppa Italia domenica 30 agosto e mercoledì 2 settembre. «E domenica [illegible] partirà il campionato [illegible] serie A - aggiunge Giovanni Brasso, responsabile della Pubbligest, che dall'Acqua Marcia ha avuto in gestione lo stadio fino al 1997 -, noi siamo pronti».

Venerdì 4 settembre al Delle Alpi il Grand Prix di atletica leggera con i campioni reduci [illegible] Olimpiadi

Le novità dell'impianto? I due settori allestiti per i tifosi delle squadre ospitate. Sui tre anelli, [illegible] sopra l'altro, ogni domenica saranno riservati [illegible] mila posti per i supporter provenienti dalle altre città: nella tribuna Est 4 per le partite con il Torino e in quella Est [illegible] per le gare con [illegible] Juventus; la dislocazione degli spazi è stata studiata in modo che le tifoserie non [illegible] l'una accanto all'altra. I seggiolini saranno tolti per evitare che vengano usati come corpi contundenti: l'operazione sarà terminata con l'inizio [illegible] campionato. Favorevoli i controlli della commissione di vigilanza.

Il campo ha un tappeto erboso ottimale: «C'è un 10 per cento in via [illegible] sistemazione - confessa Brasso -, ma già così [illegible] tra i migliori del mondo». Un manto di tre centimetri, morbidissimo, [illegible] lo [illegible] i brasiliani.

Dunque, venerdì 4 settembre arriva la grande atletica, [illegible] la pi[illegible] [illegible] preriscaldamento? Per quella già prevista [illegible] [illegible] Ferrara bisognerà attendere la soluzione del contenzioso tra Acqua Marcia [illegible] Comune. La società di Romagnoli che costruì l'impianto del '90 aspetta risposte da Palazzo Civico circa [illegible] maggiore spesa [illegible] per l'opera. [illegible] uno scontro per decine e decine di miliardi. Da par[illegible] [illegible] l'amministrazione ha approvato, nei mesi scorsi, una delibera per il ridisegno dell'intero comprensorio [illegible]lla Continassa: al posto delle cascine [illegible] albergo, vicino [illegible] Palastampa (in costruzione), parco acquatico, luna park, campi da tennis, verde.

In attesa della pista vera, la Pubbligest ha previsto un per[illegible] [illegible] di preriscaldamento dietro le tribune del primo anello, a 7,90 metri di altezza rispetto al campo: 7 corsie per [illegible] metri di lunghezza. Uno spazio che sarà chiuso al pubblico.

Anche [illegible] l'aspetto commerciale, la [illegible] gerente ha portato alcune modifiche: più cartelloni pubblicitari rotanti; ai 31 bar debutta un nuovo esercente, il gruppo La Cascina.

Per migliorare la viabilità c'è una proposta avanzata al Comune da parte [illegible] Pubbligest perché si realizzi un parcheggio per 150 autobus [illegible] [illegible] Traves.

[illegible] gongola pensando [illegible] Grand Prix. Ringrazia il re tori[illegible] dell'atletica leggera, Primo Nebiolo, l'assessore regionale allo sport, Daniele Cantore, e la Città per avere portato a Torino questo importante meeting. «Può essere l'occasione per entrare nel grande circuito internazionale di questo sport - afferma -. Con il calcio già ci siamo, grazie agli impegni di Juve [illegible] Toro nelle coppe europee».

E a poche settimane dal suo congedo [illegible] Torino (andrà all'ambasciata di Giakarta) finalmente sorride anche l'assessore Matteoli, il padrino del Delle Al[illegible]: «Mi pare che questo stadio cominci [illegible] appartenere alla città. Dimostra di apprezzarlo, anche contribuendo all'allestimento delle manifestazioni».

Luciano Borghesan

L'estate sull'isola e l'inverno sulle Alpi

Piemonte-Sardegna gemelli per turismo

Il Piemonte e la Sardegna si gemellano per sviluppare l'attività turistica. E' la prima unione di questo genere [illegible] due Regioni. L'idea [illegible] semplice: pro[illegible] l'estate al [illegible] dell'isola e l'inverno sulla neve delle Alpi. Un esperimento è stato condotto [illegible] luglio [illegible] ad agosto a Palumbalza, vicino a Porto Rotondo. Per otto sabati, una quarantina [illegible] «piemontesi doc» ha svelato i segreti delle nostre terre [illegible] villeggianti [illegible] altre città presenti in Sardegna. I «talk show» sono stati trasmes[illegible] da un'emittente locale. L'iniziativa si è conclusa ieri [illegible]

«Abbiamo avuto [illegible] buon riscontro - dice l'assessore regionale allo sport e al turismo, Daniele Cantore -, i risultati speriamo di vederli già quest'inverno sulle nostre località. Con gli amministratori sardi abbiamo, dunque, deciso di proseguir[illegible] l'iniziativa e di darle [illegible] struttura organica».

Giovedì e venerdì, in occasione del Grand Prix di atletica leggera, verranno a Torino assessori della Regione Sardegna. Sarà firmato un accordo di programma per le prossime due stagioni. Per l'inverno la propo[illegible] di Cantore, già accolta dai colleghi sardi, è [illegible] allestire presso hotel dell'Alta Valsusa e del Sestriere manifestazioni, [illegible] [illegible] esposizioni di prodotti dell'isola. E questa volta [illegible] i personaggi [illegible] a presentarsi [illegible] turisti presenti in Piemonte.

Per la prossima estate l'appuntamento sarà [illegible] nuovo a Palumbalza, ma con qualche novità. «Intanto - dice l'assessore - tra le località da promuo[illegible] inseriremo anche i laghi [illegible] le città termali. E poi vorremmo allestire i talk show anche sulle piazze di altre rinomate località sarde per cercare di raggiungere [illegible] maggior numero di turisti».

Infine, la carrellata sui prodotti sarà arricchita. Quest'anno [illegible] Palumbalza in primo piano figurava l'enogastronomia, per [illegible] prossimo luglio la [illegible] prevederà anche il «made in Piemonte» dell'industria [illegible] dell'artigianato.

I numeri del Piemonte in testa alla classifica nazionale

Cani e gatti da record

Sono quasi 900 mila, bassa la percentuale dei randagi (2,36 per cento)
Ottanta milioni dallo Stato per avviare le campagne di sterilizzazione

Singolare record per il Piemonte, che detiene il primato per la presenza di animali domestici: 432.320 cani, 459.124 gatti in tutto, secondo il Ministero della Sanità, che ha censito la popolazione animale sul territorio italiano.

[illegible] [illegible]ggio è st[illegible] eseguito al fine di ripartire i fondi per il 1991 (un miliardo) previsti dalla legge-quadro sul [illegible]dagismo. Circa [illegible] milioni sono destinati al Piemonte, sul cui territorio risulta [illegible] una percentuale di randagi molto b[illegible] [illegible]: 2,36 per [illegible]. Vale a dire che solo 10 mila animali vagano per le strade piemontesi. Il primato di randagi spetta invece alla Puglia (oltre 70 mila).

Sono 432.420 i cani che vivono in Piemonte, secondo l'ultimo censimento ministeriale. I gatti poco di più: 459.124

I fondi, ha precisato il ministro De Lorenzo, «costituiscono solo una prima fase del finanziamento [illegible] tutte le attività di prevenzione [illegible] di controllo del randagismo. La ripartizione è senza dubbio insufficiente, [illegible] può costituire un elemento di traino affinché comincino le [illegible] campagne di sterilizzazione e quanto è necessario per migliorare [illegible] costruire i canili». Una cifra davvero esigua, [illegible] si considera che la sterilizzazione [illegible] un cane o gatto costa in media [illegible] mila lire. La suddivisione dello stanziamento tra le regioni tiene conto [illegible] numero di randagi [illegible] [illegible] ma anche del numero di abitanti. Quindi al primo posto ci [illegible] Lombardia [illegible] Puglia (circa [illegible] milioni di contributo). Campania (92), Sicilia (86). Ultima posizione per la Valle d'Aosta: 496 mila 874 abitanti, e una popolazione animale di 11 mila [illegible] cani (di cui 35 randagi), 12 mila 620 gatti (30 I randagi). Il contributo sarà [illegible] 2 milioni e 159 mila lire.

SAPER SPENDERE

Torna il pesce azzurro purché sia cotto

«M[illegible] fa giornali e tv ci fecero impazzire [illegible] parassiti nel pesce azzurro, poi silenzio - scrive Mario Fontana da Sant'Antoni[illegible] di Susa - Si disse anche che facendo cuocere il pesce non c'era pericolo, ma la [illegible] ripugnanza era tale che mi astenni dall'acquisto». Visto il calo delle vendite, non [illegible] stato l'unico. Continua: «Arriva [illegible] no il [illegible]sato allarme? E che si dice dei pesci sott'olio o sotto sale?».

[illegible] dottor Renzo Pellati, esperto in problemi di nutrizione ed alimentazione, spiega: «I pericoli segnalati dalle autorità [illegible]nitarie [illegible] i mesi scorsi, relativamente alla presenza [illegible] parassiti nella carne di pesce, si riferivano soprattutto all'ingestione di pesce crudo. E si sa che anche le carni crude [illegible] manzo o di maiale possono contenere [illegible] ospiti indesiderati: protozoi (toxoplasmosi), nematodi (trichinella), cestodi (la famosa tenia) che vengono eliminati con la cottura.

«Per il pesce, un particolare problema igienico [illegible] rappresentato dall'anisakis, più conosciuta come "malattia del verme dell'aringa". Le larve di questa specie giungono nell'organismo umano [illegible] le aringhe crude [illegible] semicrude. I parassiti vengono però eliminati dalla cottura, dal congelamento e dalla conservazione [illegible] sale. Più colpite [illegible] popolazioni che mangiano abitualmente pesce crudo o poco cotto, come giapponesi e olandesi. Le larve ingerite dall'uomo, infatti, superano tranquillamente la barriera acida dello stomaco [illegible] si annidano nella [illegible] dell'intestino tenue provocando disturbi. L'autorità sanitaria ha raccomandato di non gustare il pesce crudo perché in alcune zone dell'Italia (ad esempio, in Liguria) aringa, acciuga [illegible] sgombro vengono conservati semplicemente sott'olio oppure marinati con [illegible] po' di aceto. Conviene ricordare che anche i pesci d'acqua dolce possono essere pericolosi allo stato crudo o mal conservati sotto sale o aceto per la presenza di altri parassiti. Il pesce di [illegible] può essere tranquillamente gustato, purché cotto. E il pesce in scatola non ha rischi, perché a parte i controlli veterinari viene sterilizzato a temperatura elevata (oltre i 110 gradi)».

E allora, via al pesce azzurro, purché cotto, [illegible] [illegible] ricette [illegible] Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise. Teglia di alici e patate: pulire 800 g [illegible] alici privandole di interiora, testa e lische. Lasciare scolare su un vassoio in pendenza. Tritare [illegible] manciatina di prezzemolo e due spicchi d'aglio e mescola[illegible] il tutto [illegible] un cucchiaio [illegible] pan grattato, due di parmigiano e uno di pecorino grattugiato. Lessare 6-8 patate al dente e tagliare a fette sottili. Ungere una teglia (bello il coccio che va direttamente in tavola); sul fondo, un primo strato [illegible] patate, poi uno di alici; spolverare con il composto grattato, irrorare con [illegible] filo d'olio. Continuare fino ad esaurimento degli ingredienti, terminando [illegible] uno strato di alici disposte con il dorso verso l'alto e un'ultima spolveratina di pane [illegible] formaggio. [illegible] filo d'olio e mezzo bicchiere di vin bianco da versare sul fondo del recipiente. Cuocere in forno a temperatura media per circa 30 minuti. Si può servire tiepido [illegible] freddo.

Alici in coppia: pulire [illegible] g di alici lasciando le due parti del corpo unite per il dorso. Salare, pepare. Lessare [illegible] g di costine, scolare, strizzare e tri[illegible] fini. Tritare anche [illegible] grossa manciata di prezzemolo; bag[illegible] in [illegible] bicchiere [illegible] latte la mollica di una panino raffermo, legare con un [illegible] intero e unire [illegible] g di pecorino grattato, sale, [illegible] e spicchio d'aglio spremuto. Spalmare un po' di ripieno all'interno di ogni alice e ricoprire con un'altra a sandwich. Premere per fare aderire i due pesci. Continuare fino ad esaurimento degli ingredienti. Ungere una teglia con olio, disporre in un solo strato le doppie alici, irrorare con un filo d'olio, spruzzare [illegible] sale, pepe e vino bianco (un bicchiere), cuocere in forno me[illegible] per circa 20 minuti. Ogni tanto bagnare la superficie dei pesci [illegible] vino. Gustare tiepide o fredde.

Simonetta

Presi due marocchini

Spacciavano al [illegible] [illegible] [illegible]

Due spacciatori marocchini sono stati arrestati in via Gerdil 5, a Porta Palazzo, dagli agenti della Mobile. Accari Chokri [illegible] Mohamed, [illegible] anni, e Ali Mohad, [illegible] anni, residente in via San Domenico 25, sono stati sorpresi [illegible] [illegible] grammi di eroina che sul mercato vale almeno tre milioni. Prima erano stati pedinati perché alcuni drogati si erano avvicinati per parlottare. Quando i poliziotti si [illegible] convinti che [illegible] «carichi» sono scattate [illegible] manette.

La polizia ritiene che i due non [illegible] semplici spacciatori, ma che riforniscano i pusher che vendono ai tossicodipendenti. E' la prova che ormai il «mercato» della droga pesante [illegible] è soltanto più controllato dai «clan» calabresi e siciliani. Tra gli immigrati di colore che sino ad un [illegible] fa vendevano pochi g[illegible] di hashish ai Murazzi del Po c'è chi ha compiuto [illegible] «salto [illegible] qualità».

AMARCORD
[illegible]

I delitti del secolo e i segreti dei «Grandi» che ci fecero visita in un libro di Renzo Rossotti

Agosto 1902, primo giallo-horror [illegible] Torino

C'è un mostro in via della Consolata

Un viaggio da brividi fra le case che furono teatro di crimini efferati
Dagli infernotti di Palazzo Paesana al torbido omicidio di corso Oporto

Novant'anni fa in città c'erano 34 gradi all'ombra. Ma in quel torrido agosto del 1902 i torinesi avevano i brividi. Cronache e cantastorie da mesi ingigantiva[illegible] i raccapriccianti e insoluti crimini dell'«Uomo [illegible] più di fauno». Romanzati e pubblicati anch[illegible] foglietti volanti, divennero il primo «giallo-horror» [illegible] secolo ambientato a Torino.

Era però una storia vera: quella del «Mostro di via della Consolata», subito vagheggiato come un essere dall'aspetto ferino, che accoltellava le bambine e le seppelliva ancora vive nelle cantine di Palazzo Paesana, in via della Consolata 1. Fu un incubo per più di un anno.

Renzo Rossotti, eclettico giornalista de «La Stampa», lo riscopre sul suo nuovo libro: «Torino: I Grandi. Altre Case raccontano, da Napoleone a Diabolich», prossimamente edito dal Capitello. E' il secondo volume che indaga sui segreti dei palazzi della città. Più di [illegible] capitolo è dedicato alla Torino «nera», [illegible] viaggio macabro fra le abitazioni che conobbero efferati delitti.

Come l'assassinio [illegible] Veronica Zucca, di [illegible] anni, [illegible] solita giocare in piazza Paesana (oggi Savoia). Sparì [illegible] domenica pomeriggio, il 2 gennaio [illegible]. La cercarono per tutta la città e fermarono diversi pedofili. Fu inutile. Finché a aprile [illegible] falegname, Angelo Damiano, scese nelle cantine di via della Consolata 1 [illegible] trovò il corpo di Veronica, con gli abiti scomposti, devastata da 15 coltellate. Sospettarono anche il padre della bimba, [illegible] arrestarono Carlo Tosatti, cocchie[illegible] del marchese Saluzzo Paesa[illegible] Non confessò. Lo rilasciarono dopo [illegible] giorni di interrogatori. Il caso fu archiviato, ma la fantasia popolare lo arricchì di particolari spaventosi e la tensione rimase. Poi il bruto colpì [illegible] nuovo. Nel maggio 1903 sparì Teresina De Maria, di [illegible] anni, figlia di un gasista. La trovarono [illegible] viva, [illegible] ferita da tre coltellate, sempre negli infernotti di via della Consolata 1. La bimba si salvò e indicò l'aggressore: Giovanni Gioli, uno spazzino di [illegible] anni. [illegible] passò [illegible] in galera.

Torino trasalì ancora nel febbraio del 1918, quando il Po fece affiorare vicino ai Murazzi la gamba di [illegible] [illegible] Era quella di Don Guglielmo Gaavi, di Caluso, fatto a pezzi in via Maria Vittoria 19 (allora via [illegible] Filippo). Il «preive a tòch» impressionò tanto la città da diffondere nei bassifondi un minaccioso modo [illegible] dire: «Attento, neh! Che rischi la fine di Don Gaavi».

Fu la [illegible] che toccò anche alla «Bèla Rinin». [illegible] 2 ottobre 1935 la trovarono squartata all'Hotel Gran Cairo, un albergo di «non [illegible] virtù» all'angolo fra via Santa Teresa e via Roma. Venne preso il colpevole: il marito. Confessò [illegible] averla uccisa perché Rinin aveva scoperto un suo precedente omicidio.

Altro caso memorabile fu quello «del lampadario». La [illegible] del delitto è [illegible] alloggio [illegible] corso Oporto 51 (ora Matteotti). Qui, al quinto piano, il 19 agosto 1930, la polizia trovò nel letto, nuda e strangolata, Vittoria Nicolotti, una bella donna di 32 anni. Il corpo era pieno di graffi. Si [illegible] subito [illegible] rapina. La porta non aveva segni di scasso.

Fu arrestata Rosa Vercesi, la «migliore» amica della vittima. La polizia la fece spogliare e scoprì anche sul [illegible] corpo le tracce della lotta. In seguito confessò [illegible] suo avvocato di aver agito in preda a una dose di cocaina, offertale dalla Nicolotti per sedurla. [illegible] in tribunale non lo ammise mai. E le autorità preferirono evitare di parlare di omosessualità: «L'Italia di Mussolini è un paese sano [illegible] maschio». Si preferì l'accusa di omicidio a fini di furto. A casa della Vercesi, [illegible] via Madama Cristina 15, vennero ritrovati i gioielli della Nicolotti, nascosti in un lampadario. Il processo durò un anno. Eccitò l'intera città con il suo cocktail di passioni. Divenne un «fatto mondano» che richiamò «tutta la Torino elegante» e si concluse con una condanna all'ergastolo.

Maurizio Lupo

A sinistra Palazzo Paesana. Sotto, Rosa Vercesi

All'Hotel Gran Cairo, all'angolo di via Roma e via S. Teresa (sopra) fu squartata la Bella Rinin
In via Maria Vittoria 19 (a sinistra) fecero a pezzi Don Gaavi.
In via Madama Cristina 15 (a destra) si risolse l'omicidio Nicolotti

Nel 1855 un medium di via dei Mercanti annunciò il futuro sbarco dei Mille «in camicia rossa» Lo presero per pazzo

La notte «brava» di Napoleone A Stupinigi volle le chiavi delle camere di tutte le dame

Mozart abitò forse a Palazzo Barolo, ma pochi si interessarono a lui
A sinistra Buffalo Bill e l'imperatore Napoleone Bonaparte

Il Regio [illegible] porta Mozart

Piacque Buffalo Bill, cantava in piemontese

Mozart quindicenne cercò ingaggio [illegible] Teatro Regio, ma lo guardarono dall'alto in basso. Napoleone invece a Stupinigi passò una notte a insidiare le amiche della moglie, poi il giorno dopo affrontò la visita del Papa in città. Nel 1855 un sensitivo in via dei Mercanti [illegible] ebbe in anteprima la medianica visione dello sbarco di Garibaldi a Marsala. E Buffalo [illegible] a Torino si mise a sparare in aria e a [illegible] in piemontese.

Spacconate? No, tutto «vero e documentato»: con decine di altri aneddoti torinesi, raccolti con arguzia birichina da Renzo Rossotti. Dopo aver passato più di trent'anni fra le cronache contemporanee e a inseguire i segreti delle teste coronate d'Europa, da qualche tempo preferisce il passato prossimo e remoto di Torino, magari appe[illegible] dimenticato, ma ancora vivo nelle abitazioni che appartennero ai «padri» della città.

Sono cronache, [illegible] pettegolezzi irriverenti, ma autentici, garantiti [illegible] giornali e testimoni d'epoca. Si incomincia [illegible] Napoleone libertino: «Nel 1805, verso le 20, giunse alla Palazzina di Caccia di Stupinigi - [illegible] Rossotti - dove passò la notte. L'Imperatore si fece dare le chiavi di [illegible] le camere dove dormivano le dame dell'imperatrice. Uscì p[illegible] all'alba per [illegible] cavalcata fino a Villa della Regina. In quei giorni arrivò anche Papa Pio VII e fu più applaudito di Bonaparte. Di quella notte brava fece [illegible] impertinente anche Alberto Viriglio, nel suo libro "Napoleone a Torino". E fu una vicenda che suscitò tali pettegolezzi all'epoca che persino la "Gazzetta" di Torino dovette annotarla, pur facendo i conti con la censura francese».

Mozart invece in città [illegible] levò grandi clamori. Ben pochi gli prestarono attenzione. Rossotti lo [illegible] dopo aver consultato le lettere «torinesi» che il «genio di Salisburgo» scrisse a casa: «Wolfgang Amadeo giunse in città con il padre e il musicista Wolf, il 14 gennaio 1771. Erano reduci da Milano, dove Mozart aveva esordito con il "Mitridate", su libretto del torinese Vittorio Amedeo Cigna. Si sistemarono forse a Palazzo Barolo. E incontrarono Quirico Gasperini, maestro di Cappella del Duomo. Durante il soggiorno Wolf copiò il mottetto "Adoramus te" [illegible] Gasperini, che fino a pochi anni fa rimase nel catalogo mozartiano con [illegible] nu[illegible] K327. Plagio o equivoco? Mozart ripartì il 31 gennaio. Sperava in [illegible] ingaggio al Regio, ma gli dissero di no».

Torino smorza tutto: anche il caso [illegible] Vans Clapier, «il cine[illegible]». Abitava in via dei Mercanti 9. Diceva [illegible] leggere il futuro in alcuni specchi portati dalla Cina. [illegible] [illegible] annunciò che «centinaia di uomini in camicia [illegible] guidati [illegible] un capo [illegible] barba e occhi ardenti sarebbero sbarcati su un'isola». Lo presero per matto fino all'impresa dei Mille.

E Buffalo Bill? Giunse a Tori[illegible] con il suo circo nel 1906. La Stampa in quei giorni gli dedicò particolareggiate cronache, che Rossotti [illegible] andato a ripescare: «Sistemò parte della troupe in via [illegible] Pellicciai, [illegible] IV Marzo. I torinesi cantavano: "Alè, alè, andoma a balè, ch'a jè l'America an via dij Plissè". Il motivo piacque anch[illegible] Buffalo Bill. Lo cantò in piemontese sparando in aria l'ultimo giorno di spettacolo». L'America tornò anche nel 1919. I giornali strillarono [illegible] titoli cubitali: «Torino saluta Wilson, [illegible] presidente Usa». E piazza San Carlo per giorni venne letteralmente tappezzata a stelle e strisce. [m. lup.]

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1992

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
piazza Statuto 18, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16, (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 32
via Cernaia 42
p. IV Marzo 18
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso [illegible]
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 80
p. Castello 99 (cine Romano)
via XX Settembre 47
via Barbaroux 5
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carignano)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 88 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 38
corso Vittorio 58 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 68/p. C. Felice
via Mazzini 48
piazza Madonna degli Angeli 2
piazza C. Felice (Hotel Ligure)
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vit. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Nizza 65
via Ormea 36
via Madama Cristina 85
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 108

QUARTIERE 3

CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 87
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 60
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 21
corso Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4

[illegible] PAOLO
via Monginevro 97/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 160/p. Robilant
corso Rosselli 168
[illegible]

QUARTIERE 5

CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 110
via Frejus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 208
via San Donato 32
via San Donato 41
corso Svizzera 28
corso Francia 5 (Staz. Roberts)

QUARTIERE 7

AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 46
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
[illegible] (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita [illegible]
via Mameli 11
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 165
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 180
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Tostone 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 287
corso Traiano 81
corso Traiano 108
via Onorato Vigliani 23
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11

SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gessi 6
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
via Tripoli 39
corso Sebastopoli 256
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 225
corso Agnelli 102
corso Cosenza/via S. Aires

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
via Vigliani 6
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue [illegible]
via Galdano 6
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 365

QUARTIERE [illegible]

POZZO STRADA
corso Monte Cucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
[illegible]so Trapani 115
[illegible] Lancia 102
corso Monte Cucco 86
corso Monte Cucco 64
via Monginevro 182

[illegible] 14

PARELLA
via Lessona 49/A
corso Francia 382
corso Lecce 33
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Servais 69
via Ghemme 9
via Cappelli 35
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO

COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
corso Francia 87/B
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rieti (Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via del Mughetto 9/G
via delle Primule 35/D
via Lucento 114
via Lulli 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
c. Toscana/c. Cincinnato

QUARTIERE 16

CAMPAGNA
[illegible]
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 90
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 12
via Chiesa Salute/via Scapacino
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
via Valprato 28
via Martorelli 61
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Orilia
corso Giulio Cesare 107
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA
[illegible]. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

[illegible] 21

[illegible]
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

QUARTIERE 22

CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 69
piazza Adua 8

QUARTIERE 23

MIRAFIORI [illegible]
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Rovado 8
via Togliatti (angolo [illegible])
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 582

BORGO S. PIETRO
via Beatiere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 63/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

Carrozzerie [illegible] officine della mala sono chiuse, [illegible] settembre tutto come prima

In ferie anche i ladri d'auto

Ad agosto metà dei furti, 780 in 21 giorni

Le cifre: a luglio sono state rubate, in provincia di Torino, 1861 macchine di cui 990 ritrovate dopo pochi giorni. Ad agosto, sino a ieri, quelle rubate erano 780 di cui 415 recuperate. Anche i ladri d'auto dunque vanno in vacanza.

«Però non c'è da illudersi - dice il vicequestore Di Guida, capo della sezione furti [illegible] rapine [illegible]lla Questura - a settembre tutto riprenderà come prima. Alle spalle della maggior parte dei furti ci sono bande organizzate che hanno chiuso per ferie carrozzerie e officine, nascoste in vecchi capannoni, dove si smantella [illegible] si trucca. Le auto che scompaiono per sempre, quasi la metà, finiscono in un mercato clandestico che ha diramazioni all'estero, Turchia, Libano e Marocco, e nel Sud». Il giro d'affari per poco meno [illegible] duemila auto rubate al [illegible] (circa [illegible] al giorno) supera abbondantemente i 100 miliardi l'anno.

Lo scorso anno a Torino e provincia [illegible] [illegible] rubate 25.454 vetture, un po' [illegible] di 13 mila (per l'esattezza 12.991) sono finite nel nulla. L'organizzazione è tanto estesa che ci sono le specializzazioni. Chi ruba riceve [illegible] mila lire per una macchina qualunque, ma anche un milione e mezzo se la vettura [illegible] «ordinata» [illegible] deve servire a compiti speciali: rapine ed omicidi. Il prezzo può salire a due milioni se il furto riguarda una macchina di cui si desidera [illegible] colore e modello (evidentemente per sostituirla, cambiando targa e libretto, ad una vecchia od incidentata). Di solito le più costose, Thema, Bmw, Mercedes, sono prelevate dai garages, magari con una rapina. Le più economiche, le Uno (ma le Uno sono anche le più rubate assieme alle Y 10), dal marciapiedi dei quartieri Madonna di Campagna, Mirafiori e San Paolo che sono zone a «rischio». Va da sé che le auto che scompaiono per sempre sono nel 95 per cento dei casi nuovissime: spesso di pochi giorni e settimane, mai con più di sei mesi.

A poco [illegible] gli antifurti, anche i più sofisticati. Oltretutto quasi più nessuno ormai fa caso ad una sirena che entra in azione: troppi falsi allarmi. La polizia calcola che almeno un 20 per cento delle macchine ritrovate siano «furti d'uso». Il teppista preleva una macchina (si introduce una vita nel nottolino dell'accensione, si tira forte e poi si collegano i fili) per usarla sin quando c'è benzina. Poi l'abbandona [illegible] ne ruba una cento metri più lontano. Non per nulla si ruba di più nei fine settimana (venerdì notte e sabato sera) [illegible] alla vigilia dei «ponti».

Se un ladro professionista vuole una macchina nel 99 per cento dei casi l'ottiene malgrado sia dotata di uno o più antifurti supermoderni: le bande sono anche arrivate [illegible] travestire i loro uomini da meccanici per portar via le vetture con un carro attrezzi. Sul mercato una portiera vale 250 mila lire, [illegible] buon motore supera il milione, 100 [illegible] lire un treno di gomme in perfette condizioni e appena [illegible] mila lire un'autoradio.

La polizia non prova nemmeno ad indagare [illegible] un singolo furto: si punta all'intera organizzazione. Si immagazzinano tutti i dati nel computer, [illegible] tengono sotto controllo i numeri di telefono [illegible] pregiudicati e si effettuano «appostamenti» presso demolitori [illegible] carrozzerie sospette. Quando scattano le operazioni vengono arrestate decine di persone [illegible] recuperate, od individuate, centinaia di macchine già riciclate. [illegible] impossibile stroncare definitivamente un traffico che rende tanto, anche se vengono sequestrati gli attrezzi che servono a falsificare i punzoni [illegible] si [illegible]uano le tipografie che stampano i falsi libretti [illegible] circolazione. Qualcuno ricomincia sempre da un'altra parte.

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Premiati «I campanili d'oro»

La Pro Loco consegna oggi, con inizio della cerimonia previsto alle ore 9,45, i «Campanili d'oro» a persone le cui opere hanno «favorito lo sviluppo socio-turistico del Comune». I premiati: Rita Salvino [illegible]rta (imprenditrice, proprietaria dell'albergo Italia), Maria Berno Castagno (donatrice di sangue e fondatrice della sezione Avis) e Marietta Alaina Maria, [illegible] ha devoluto il risarcimento per il figlio morto in [illegible] incidente d'auto alla costruzione di un campo [illegible] calcio.

[illegible]

Acquedotto, [illegible] pubblico e privato

Potrebbe esere [illegible] società [illegible] capitale misto pubblico e privato a gestire l'acquedotto di Ivrea. Lo ha proposto il pds, tramite il responsabile per i problemi ambientali, Dario Omenetto. L'iniziativa ha suscitato interesse tra gli imprenditori della zona.

[illegible]

Borgo Vecchio si aggiudica il palio

Grande successo del Palio [illegible] borghi abbinato alla corsa degli asini nel campo sportivo, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Bernardo. Ha vinto su sei concorrenti Borgo Vecchio, capita[illegible] [illegible] Sergio Trolese, che ha partecipato con Fulmine, davanti al rione Bric-Rivalta (Furia) guidato da Franco Politanò.

RIVAROLO

Festa della trebbiatura

Prima festa della trebbiatura oggi in frazione Vesignano. Organizzato dalla «Società agricola operaia», il raduno [illegible] partecipanti [illegible] previsto per le [illegible]. Alle 15 dimostrazione pratica con macchinari vecchi e moderni.

[illegible]

Coltello [illegible] norma, denunciato

Salvatore Cardamone, 25 anni, via Gioberti 18, Valperga, è stato denunciato l'altra sera dai carabinieri di Rivarolo. I militari lo hanno [illegible] in possesso [illegible] un coltello [illegible] tipo vietato.

TORRAZZA PIEMONTE

Discarica, si riparla del raddoppio

L'assessorato regionale all'Ambiente ha convocato per settembre, nella sede di via Principe Amedeo, la conferenza regionale dei servizi, alla quale prenderanno parte gli amministratori del Chivassese, per discutere le richieste della società «La Torrazza srl» che vorrebbe raddoppiare [illegible] discarica (di tipo 2B) in regione Roletto Superiore a Torrazza.

Ieri 32 gradi

[illegible] gran caldo [illegible] temporali

E' tornato il gran caldo. Colonnina di [illegible] [illegible] 32,3 gradi, umidità record dell'80 per cento, afa [illegible] disagi, soprattutto per le persone anziane. E sono tornati i temporali. L'ultimo ieri sera: pioggia battente accompagnata a raffiche di vento con qualche danno e numerosi disagi, soprattutto per gli automobi[illegible].

Preannunciata da una serie [illegible] lampi nel cielo, la pioggia s'è abbattuta con particolare violenza venerdì notte su gran parte del Torinese. Particolarmente colpiti il Chivassese e la [illegible] di Settimo, [illegible] s'è scaricato [illegible] temporale dalla forza inaudita. Dalle 22,30, per oltre un'ora, pioggia [illegible] dirotto e un forte [illegible] [illegible] provocato difficoltà alla circolazione stradale. Sulla superstrada Torino-Chivasso, allo svincolo per Cascina Isola, alcuni alberi di grosse dimensioni sono stati sradicati dal terreno e scaraventati sulle corsie [illegible] [illegible] capoluogo piemontese. Per liberare la strada [illegible] [illegible] necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Alberi sono pure caduti in corso Regio Parco, alla periferia di Settimo. In centro città, alcuni automobilisti sono rimasti bloccati dall'acqua sotto il passante ferroviario di via Moia. Poi l'acqua [illegible]a iniziato a defluire nelle fognature e tutto si è risolto. I fulmini [illegible] hanno risparmiato [illegible] zona, e sono stati causa di continue interruzioni dell'energia elettrica e di problemi [illegible] rete telefonica. Tecnici Enel e Sip hanno dovuto lavorare tutta la notte per impedire il temuto black-out.

Pioggia e vento anche a Torino, dove però non [illegible] sono registrati danni gravi. Le precipitazioni sono incominciate intorno alle [illegible] e [illegible] durate circa mezz'ora. I vigili del fuoco non hanno ricevuto richieste di intervento. [illegible] aziende dei servizi segnalano solo isolati casi di guasti alla rete di illuminazione pubblica, subito riparati.

Ma gli esperti dell'ufficio meteorologico avvertono: il temporale dell'altra sera non [illegible] stato un episodio isolato. Caldo afoso e pioggie caratterizzeranno anche le prossime giornate di fine estate. La temperatura massima dovrebbe mantenersi ancora per qualche tempo sopra i 30 gradi, quella minima oscillerà tra i 15 e i 20, a seconda delle precipitazioni. Nelle ore più [illegible]lde è prevista la formazione [illegible] sistemi temporaleschi. Un'inversione di tendenza è annunciata da metà della prossima settimana.

Rimane l'ufficio postale, trasloca nell'ex scuola della frazione

Quel timbro da Superga

Una petizione di firme per salvarlo
Presto verranno appaltati i lavori

L'ufficio postale di Superga era stato dichiarato «inidoneo» nello scorso autunno. La nuova sede sarà l'ex scuola della frazione

«Tanti saluti da Superga». Hanno un sapore diverso, quest'agosto, le cartoline spedite dai turisti in visita alla basilica. Dietro l'inconfondibile immagine della cupola e del colonnato, una piccola storia che ricorda villeggiature di altri tempi. Quando la collina era ancora [illegible] paese dove «ci [illegible] [illegible] tutti», il lavoro lo garantiva la terra, a tener lontani gli estranei non provvedevano i sistemi d'allarme ma i cani da pagliaio. E i torinesi di pianura, [illegible] pa[illegible] di chiedere [illegible] per il disturbo, erano liberi di [illegible] traverso» le vigne per fare merenda sull'erba.

La novità è che l'ufficio postale di Superga, condannato definitivamente [illegible] chiudere perché dichiarato «inidoneo» lo scorso autunno, non solo si salverà ma diventerà più importante di prima. Lo garantisce l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio che, [illegible] [illegible] cuore la faccenda, dopo lunghi mesi ha ottenuta dall'assessorato comunale al Patrimonio la conferma che, finalmente, «è in corso l'appalto per l'esecuzione delle [illegible] inerenti alla nuova sede.

E' così che l'ufficio postale, abbandonato il bugigattolo dove fu inaugurato cent'anni fa dal nonno del tabaccaio Giovanni Bertoglio, traslocherà nell'ex scuola [illegible] frazione tra la soddisfazione generale. Guai se «in paese», dopo la chiusura della stazione dei carabinieri e [illegible] scuola, [illegible] fosse rimasto neppure questo piccolo [illegible] di orgoglio comunale. Confessa il direttore Giuseppe Zirino: «Dopo la petizione a favore dell'ufficio che ha raccolto centinaia di firme, diversi politici [illegible] cui il vicesindaco Pizzetti ci avevano assicurato una soluzione alternativa. Ma poi è caduto il silenzio e, ormai [illegible] porte la scadenza autunnale prevista per la chiusura, abbiamo temuto il peggio».

Sino a ieri, quando per l'ufficio postale di Superga è [illegible]vata la salvezza. Preannunciata per lettera dall'assessore Cerchio.

Ordinanza del sindaco: si può usare solo dopo la bollitura

Acqua imbevibile a Buttigliera

Le analisi dell'Usl accertano [illegible] pericoloso inquinamento batteriologico
Per i seimila abitanti il provvedimento sarà in vigore fino al 5 settembre

[illegible] di Buttigliera Alta sono [illegible] invitati dal sindaco a non bere l'acqua del rubinetto

Fino al 5 settembre gli abitanti di Buttigliera Alta, in Bassa Val Susa, saranno costretti a bere solo acqua minerale poiché l'acquedotto è inquinato probabilmente [illegible]a scarichi fognari. Sono stati i vigili urbani ad avvertire la popolazione. Contemporaneamente il Comune [illegible]a fatto affiggere un manifesto che riporta un'ordinanza del sindaco.

L'inquinamento batteriologico (non si escludono probabili infiltrazioni da pozzi perdenti), è stato [illegible] dopo le analisi fatte eseguire dai tecnici dell'Igiene ambientale dell'Usl 36 della Val [illegible] Il responso degli analisti è [illegible] inequivocabile: inquinamento da batteri. L'acqua potrà essere usata per usi alimentari solamente dopo la bollitura. Il provvedimento durerà fino al 5 settembre.

I risultati dell'Usl (e la conseguente ordinanza comunale) h[illegible] creato non pochi disagi e sconcerto fra gli oltre [illegible] mila abitanti della zona, i quali finora non avevano mai avuto problemi di inquinamento dell'acquedotto. [illegible] che [illegible] successo per far sì che l'acqua di Buttigliera Alta [illegible]a diventata improvvisamente imbevibile?

«Un escavatore ha rotto [illegible] tubo in una via accanto [illegible] Municipio - ha spiegato l'assessore all'edilizia Domenico Longo -; nella tubazione è finito del terriccio. La rottura è stata riparata il giorno successivo. Ma l'Usl ha voluto fare comunque le analisi [illegible] così si [illegible] scoperto che l'acqua era inquinata. [illegible] caso tuttavia di creare eccessivo allarmismo».

Spiega l'assessore Longo: «Abbiamo varato l'ordinanza per tranquillizzare [illegible] popolazione e anche a scopo preventivo. Abbiamo anche fatto immettere del cloro nelle tubazioni per migliorare la qualità. Per sicurezza [illegible] [illegible] disposta [illegible] che la pulitura delle vasche di distribuzione della [illegible] idrica. Adesso verranno eseguiti altri prelievi per ulteriori analisi».

Progetto finanziato dalla Cee per valorizzare le gallerie dove si estraevano talco, rame e grafite

Prossimamente, weekend in miniera

Il futuro del turismo pinerolese è sotto terra

Sulle miniere pinerolesi è fiorito un album di memorie cantate e scritte

Se il progetto andrà in porto, nel giro di un triennio nel Pinerolese saranno «riaperte» a fini turistici le numerose [illegible] [illegible]nate. Sarà dunque [illegible] da [illegible]prire quel reticolo di gallerie che attraversano il sottosuolo [illegible] valli seguendo le serpentine dei giacimenti di talco, [illegible], grafite, marmo e pietra da secoli fonte [illegible] reddito per i montanari.

[illegible] tratta di una proposta di intervento transfrontaliero italo-francese con finanziamento [illegible]munitario, che coinvolge le Comunità montane Valli Chisone e Germanasca e Val Pellice [illegible] oltre frontiera, [illegible] [illegible] di Briançon [illegible] Argentière La Bessée.

«Gli studi preliminari sono pressoché definiti ed entro settembre presenteremo alla Cee un progetto del valore di 600 milioni - spiega Erminio Ribet, presidente della Comunità [illegible] Valli Chisone e Germanasca -; se otterremo il finanziamento, contiamo di realizzare entro il '95 questa grandiosa opportunità di rilancio turistico delle [illegible] valli».

[illegible] linee essenziali dell'intervento prevedono il ripristino della miniera «Gianfranco» di Fontane per renderla agibile alle visite turistiche e la creazione di un centro ricettivo sull'area delle ex caserme di [illegible] di Prali (dove, peraltro, esiste da tempo un progetto). Quest'ultimo dovrebbe diventare il fulcro della «commercializzazione» turistica dei siti minerari valligiani, con strutture in grado di [illegible]spitare circa 120 persone (ad indirizzo misto, albergo, residence, minialloggi), ristorante, bar, infrastrutture per il tempo libero, spazi espositivi e sale conferenze.

Secondo gli amministratori, la localizzazione a Prali di questo nuovo complesso è dettata dalla possibilità del suo duplice utilizzo, cioè anche per il turismo invernale, sciistico in particolare. Infine, l'allestimento di itinerari per le visite ai siti minerari.

«Come ogni tipo di archeologia, quella industriale e mineraria deve stabilire delle pratiche [illegible] dei principi di ricerca e conservazione», osserva Eleni Svoronou, dell'Iron Bridge Institute, stagista in Comunità montana. «Accertato che è impossibile preservare tutti i monumenti, bisogna [illegible] un sistema di valorizzazione che ci aiuterà a scegliere i luoghi più rappresentativi».

In questa ottica, in Val Chisone e in Val Germanasca sono state individuate le miniere di talco di Envie, Pleynet, Sapatlé, Malzas, Gianna, Crosetto, Fontane, Maniglia, Roussa, quelle di grafite a Pramollo e San Germano e la miniera di rame del Beth, nel parco naturale della Val Troncea, dove, nel 1904, una valanga travolse 119 minatori e ne uccise 81. La tragedia del Beth divenne ben presto la copertina [illegible] quell'«album» di memorie di miniera - raccontate, cantate, scritte - legato alla tradizione del lavoro nelle vallate pinerolesi. Col talco, la gente del posto ci faceva di tutto (pentole, «ferri» da stiro, stufe) e, [illegible] oggi, la società Talco Val Chisone ne estrae 45 mila tonnellate l'anno, avviandolo soprattutto all'industria alimentare, cosmetica e farmaceutica.

«Per noi [illegible] una scommessa - conclude Erminio Ribet -: innanzitutto dovremo far fronte alla nostra quota finanziaria di partecipazione al progetto e poi, con l'inserimento nel circuito turistico internazionale, dovremo [illegible] strutture all'altezza e provvedere alla formazione del personale».

Angelo Taverna

Piano antisprechi

Una rivoluzione per gli uffici della Provincia

L'amministrazione provinciale [illegible] commissionato ad una società specializzata un progetto di razionalizzazione dei propri uffici, compresi quelli dislocati in [illegible] il territorio torinese. Lo ha annunciato il presidente della Provincia, Luigi Ricca. Lo studio dovrebbe essere pronto all'inizio [illegible] settembre.

«Intendiamo rendere più efficienti i nostri uffici [illegible] i servizi per i cittadini - spiega il presidente - anche per adeguarli alle competenze che in futuro saranno attribuite dalla Regione alla Provincia nell'ambito dei trasferimenti di deleghe. Inoltre, questa iniziativa si inserisce nella politica [illegible] risparmio gestionale impostaci dalla carenza [illegible] [illegible] finanziarie. Occorre evitare sprechi e servizi inutili o doppioni - conclude Ricca - ed è quello che ci stiamo accingendo a [illegible]re».

Il 14 agosto il Consiglio comunale ha approvato lottizzazioni per 20 miliardi

Pragelato, un golpe [illegible] cemento?

La minoranza: «Quelle case uccideranno il paese»
Replica il sindaco: «I piani esecutivi erano noti [illegible] tutti»

Agosto [illegible] vacanze e di polemiche [illegible] Pragelato, [illegible] turistico dell'Alta Val Chisone. A fare discutere è la prossima costruzione di circa [illegible] appartamenti, approvata [illegible] Comune alla vigilia di Ferragosto. L'opposizione [illegible] «La maggioranza ha voluto far passare con urgenza lottizzazioni per 20 miliardi. Pragelato morirà sotto il cemento». Il sindaco ribatte: «Tutto alla luce del sole».

Dopo le dimissioni dell'ex sindaco Gabriele Bermond, diventato [illegible] all'Urbanistica, 20 giorni fa è stato eletto primo cittadino [illegible] geometra Sergio Guiot, [illegible] edile. Il 14 agosto il Consiglio [illegible]nale ha discusso cinque «Pec» (Piani esecutivi convenzionati), per centinaia di appartamenti. In due di queste lottizzazioni compaiono, con interessi a diverso titolo, [illegible] sindaco Guiot e l'assessore all'Agricoltura Franco Passet.

Spiega il consigliere d'opposizione Marco Martin della lista «Tradizione, turismo e progres[illegible] «A quel Consiglio noi [illegible] ci siamo presentati, spiegando i motivi in una lettera. Non si può discutere un impegno simile la vigilia di Ferragosto. [illegible] rinvio per sentire anche il parere della gente. Non ci è stato accordato. Anzi, la seduta [illegible] definita urgente».

Aggiunge Martin: «Non accettiamo simili giochi. Purtroppo [illegible] Pragelato [illegible] c'è dialogo [illegible] democrazia, decide tutto la giunta. Il giorno 1[illegible] diversi consiglieri non hanno potuto [illegible] presenti poiché lavorano nel turismo».

Ma le polemiche non si limitano a quello che è stato già battezzato il «golpe d'agosto». Dai banchi della minoranza si leva[illegible] altre voci: «Siamo esclusi [illegible] commissioni importanti, come quella urbanistica. I documenti di ciò che si deve decidere li vediamo soltanto poche ore prima». Infine [illegible] domanda: «Perché [illegible] urgente dire di sì a lottizzazioni per [illegible] miliardi?».

Il 14 gli amministratori di Pragelato hanno approvato l[illegible] tre lottizzazioni che sorgeranno nelle località Duc, Rua e Souchères Basses. Le altre due, che interessano il sindaco e l'assessore [illegible] all'Agricoltura (valore stimato 5-6 miliardi), non sono state presentate [illegible] voto. «La maggio[illegible] aveva solo 7 consiglieri presenti. Noi non c'[illegible]vamo, quindi, dovendo [illegible] per le votazioni i due diretti interessati, è mancato il numero legale», conclude Martin.

La vicenda [illegible] gli animi. Cosa rispondono gli amministratori (lista «Pragelato e la sua gente») messi sotto accusa?

«Il 14 agosto - replica il vicesindaco architetto Angelo Piacentino, amministratore di immobili - è stata una giornata assolutamente normale, a tutti gli effetti. Facciamo i Consigli nei giorni prefestivi perché molti consiglieri giungono da lonta[illegible] Accade anche a Natale. E' sempre stato così».

«I "Pec" - interviene il sindaco [illegible] Sergio Guiot - erano già stati affissi all'albo pretorio. Comunque c'è malafede, perché gli atti comunali sono a disposizione di chiunque e rispecchiano le previsioni del piano regolatore. Non ci saranno problemi [illegible] impatto ambientale». Conclude [illegible] vicesindaco: «Recentemente avevamo offerto all'opposizione [illegible] un assessorato, loro invece ne volevano due».

Giuliano Dolfini

[illegible]

Polemiche sulla variante

La [illegible] muore [illegible] il sindaco [illegible] Valprato, Danilo Crosasso, protesta: «Colpa della strada troppo pericolosa. C'è [illegible] progetto per realizzare una variante ma il comune di Pont ce la blocca». Da Pont replica adirato il suo collega Gian Pietro Bertoli: «Nel tragitto Torino-Valprato mancano circonvallazioni a Rivarolo, Cuorgnè, Ronco, nella stessa Valprato. A Pont c'è per la Valle dell'Orco, per noi penalizzante perché priva di svincoli, il piano regolatore ne prevede una per la Valsoana». Prosegue il primo cittadino di Pont: «E' vero, nessuno qui vuole la variante a "serpentina" elaborata dalla Provincia, perché rovinerebbe una delle zone più belle, le borgate Montiglio e Pianrastello, lambendone le case». Purtroppo, all'assessorato alla Viabilità [illegible] Provincia il rifiuto [illegible] è andato giù, e Pont ci ha rimediato [illegible] «serie [illegible] piccole [illegible] fastidiosissime grane, una non tanto piccola: una osservazione al piano regolatore che ha provocato l'intervento dell'assessorato regionale all'Urbanistica. Siamo così stati costretti a prevedere nel piano due tracciati bloccando un'area di ben 14 ettari».

[illegible] Pragelato violente polemiche per le lottizzazioni votate la vigilia di Ferragosto

Castello d'Agliè

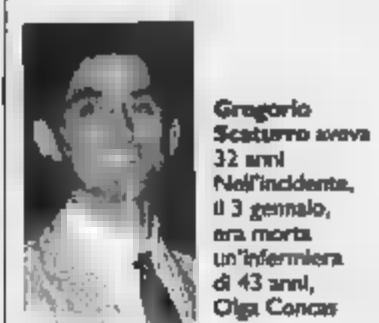
Il guardiano [illegible] la guida

Quanti [illegible] quali sono gli alberi secolari del parco del castello ducale di Agliè, la tenuta di 280 mila metri quadrati che circonda l'ex [illegible] estiva [illegible] duchi [illegible] Genova? Per aiutare le migliaia di turisti che lo visitano ogni anno nel periodo estivo, adesso c'è una dettagliatissima piantina distribuita all'ingresso. Seguendola si possono trovare le dodici piante giganti, dotate di schede [illegible] le misure, l'età e il luogo d'origine.

L'iniziativa è del giardiniere [illegible] parco - ma è anche l'unico [illegible] disposizione della Soprintendenza ai beni ambientali - Giuseppe Druetto, e dei guardiani del castello. Nei mesi invernali hanno censito e catalogato tutta la flora, realizzando la guida che [illegible] distribuiscono. «Per i visitatori è un servizio indispensabile, permette l[illegible] di scoprire curiosità che altrimenti non noterebbero neppure» spiega Giuseppe Druetto. Per esempio un cedro atlantico dalla circonferenza di sei metri e mezzo o [illegible] sequoia [illegible] dimensioni analoghe; ancora, il cipresso calvo, [illegible] tipico dell'America del Nord, che ha quasi trecento anni di vita.

Il parco chiuderà i battenti [illegible] ottobre, fino ad allora è visitabile il giovedì e il sabato (ore 9-12 [illegible] 14-19). La domenica soltanto nel pomeriggio, dalle 14 alle 19. L'ingresso costa 4 mila lire [illegible] dà diritto anche alla visita guidata nelle sale più belle dell'antico maniero.

A Chivasso

Muore dopo 8 mesi di agonia

Gregorio Scaturro aveva 32 anni. Nell'incidente, il 3 gennaio, era morta un'infermiera di 43 anni, Olga Concas

Dopo circa 8 mesi di agonia [illegible] morto Gregorio Scaturro, 32 anni, operaio e padre di un bimbo [illegible] 5 anni, che abitava a Chivasso con la madre in via IV Novembre 9. Il 3 gennaio verso le [illegible] rimasto vittima [illegible] incidente sulla statale 31 bis Chivasso-Casale in località Benne di Verolengo. Al volante della [illegible] Opel Kadett 1,4 Club si era schiantato contro la Panda condotta [illegible] Franco Comoglio, 27 anni, di Borgo Revel, che viaggiava con Olga Concas, infermiera, 43 anni, pure di Borgo Revel (morta sull'ambulanza dei volontari [illegible] Verolengo) e [illegible] la figlia, Andronica Mossino, [illegible] anni, studentessa, ferita [illegible] in modo grave.

Le condizioni di Gregorio Scaturro erano apparse subito disperate. Dopo le cure al pronto soccorso [illegible] Chivasso era stato trasferito al Cto, dove [illegible] rimasto in coma fino al 15 agosto. Rimandato all'ospedale di provenienza, ieri verso [illegible] giorno ha [illegible] vivere.

LO [illegible] FOOTBALL AMERICANO

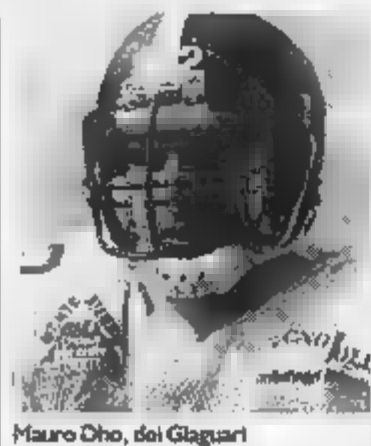
Ad Uppsala finalissima [illegible] per i torinesi nell'Eurobowl

Giaguari, sogno svanito

Hanno perso per 42-24 contro gli Amsterdam Crusaders, al loro 3° titolo
Gialloneri bersagliati dalla sfortuna: Riley deve uscire per infortunio

UPPSALA. Il sogno [illegible] Torino [illegible] diventare ancora una volta la capitale continentale [illegible] football americano non si è avverato. Nella finalissima dell'Eurobowl 92 disputato in questi giorni a Uppsala, in Svezia, i Giaguari sono stati sconfitti per 42-24 dagli Amsterdam Crusaders, lo squadrone che con questo successo ha impresso [illegible] suo sigillo per la terza volta nella storia della Coppa Campioni.

Ottima comunque la prova dei torinesi, per i quali la speranza di aggiudicarsi [illegible] vittoria [illegible] rimasta vi[illegible] fino [illegible] secondo quart[illegible] grazie ai due touch down di Alessandro Lazzaretto - premiato come miglior giocatore dei Giaguari - e di Sean Jones, che hanno permesso ai gialloneri di mantenere un piccolo vantaggio sugli [illegible]ari.

Il punto di svolta della partita [illegible] stata la [illegible] realizzata dagli olandesi poco prima della chiusura del secondo quarto. Determinante [illegible] stata anche l'uscita del quarterback David Riley per [illegible] infortunio alla spalla subito nel corso di un'azione fallosa degli avversari. L'americano [illegible] stato sostituito dal ventisettenne Luca Manfredini, che [illegible] riuscito comunque a [illegible] la calma [illegible] portare la squadra [illegible] touch down.

[illegible] secondo posto dei Giaguari va comunque considerato come un prestigioso risultato che premia il duro lavoro svolto durante l'anno da una [illegible] migliori squadre [illegible] football italiane degli ultimi anni.

Mauro Dho, dei Giaguari

Il team di Zoncati ancora [illegible] volta ha confermato di avere due fortissimi stranieri: nella prima parte [illegible] gara l'intesa in campo tra Jones e Riley [illegible] perfetta. Il football è [illegible] sport che sta crescendo in Italia e che, grazie a squadre come quella dei Giaguari, sta sfornando campioni d'alta classe. Fanno parte del team giallonero ben otto nazionali [illegible] il segreto dei successi conquistati da questa squadra [illegible] nell'amicizia che lega tutti i giocatori.

[illegible] per qualsiasi sport, anche nel football le squadre vengono trainate dai giocatori più «anziani» ed esperti: con i suoi 31 anni il veterano del gruppo [illegible] il n. 51 Roberto Cecchi, che ha iniziato [illegible] tirare i primi calci al pallone all'inizio degli Anni [illegible] A fare [illegible] differenza ci [illegible] poi giocatori come Foschia, considerato il migliore cornerback italiano, [illegible] il runningback Dho, anch'egli una colonna portante della squadra.

[illegible]

IPPICA

Riprende stasera il [illegible] Vinovo (ore 20,45)

Sfida fra sette puledri cinque possono vincere

L'ippodromo del trotto di Vinovo riapre i battenti stasera dopo appena due settimane di sosta f[illegible]gostana. Quest'anno le ferie di driver e cavalli sono state più brevi perché c'era da recuperare la pausa della primavera, necessaria per il rifacimento della pista.

La prima serata della riunione autunnale ha il suo pezzo forte in un bellissimo scontro fra puledri di 2 anni. In pista sette soggetti, [illegible] contenderai la locale leadership fra i più giovani.

Cinque possono vincere, quindi pronostico difficilissimo. President Gi (S. Varetto) [illegible] il puledro che, sino ad ora, ha mostrato maggior regolarità, facendo registrare anche il miglior tempo (1'19"1). Po River (P. Carazza) ha però vinto con bella autorità al debutto, con 1'19"8, e potrebbe ancora migliorare.

L'impresa è alla portata inol[illegible] Phantom Bi (H. Wallner), in progresso e di ottima qualità, e Pixy di Jesolo. Anche Petra [illegible] (E. Procino), regolare e con il miglior numero, potrebbe [illegible] bene.

Con questa stasera comincia un periodo di grande attività per gli ippodromi che vedrà ancora tre convegni in agosto (tutti di trotto notturno) e poi una decina in settembre, con il Gran Premio Marangoni, per i 3 anni sulla strada del derby (domenica 13), e la riapertura del galoppo, che [illegible] fissata per sabato 12.

Ed ecco i favoriti di questa se[illegible] (la riunione avrà inizio alle ore 20,45):

I. Olimpo Max, Okè Fortuna. II. Mir Bon, Magia Ferm. [illegible] President Gi, [illegible] River. IV. N'Americano, Nastro. V. Ovrshoe Gilm, Occhiverdi Ec. VI. Mary Shop, Manu d'Arc. VII. Nena Abt, Nobel Time. VIII. Leandro Sir, Isirkon. [a. con.]

SPORT [illegible]

Ciclismo, i dilettanti [illegible] Carlo Canavese

SAN CARLO CANAVESE. Si disputa oggi [illegible] nono Memorial Paolo Fornero, classico appuntamento riservato ai dilettanti [illegible] seconda [illegible] con l'ammissione dei prima serie regionali. La gara si svolge su 4 giri di un ampio circuito collinare lungo le strade del Canavese, per un totale [illegible] 124 chilometri. Sono annunciati [illegible] via (che verrà dato alle 13,30) [illegible] i più forti dilettanti piemontesi, oltre ad alcune qualificate compagini lombarde, liguri e toscane.

Tiro, Michela Suppo sola italiana a Monaco

Reduce [illegible] poco fortunato debutto olimpico, Michela Suppo, ventenne di Poirino, torna a sparare in una gara internazio[illegible] partecipando sabato prossimo [illegible] Monaco alla finale [illegible] Coppa del Mondo, riservata ai primi 8 classificati nelle graduatorie delle singole specialità stilate dopo le tappe di qualificazione. Unica italiana in lizza, Michela disputerà la gara della pistola ad aria compressa.

AGOSTO *in* CITTA'

Trattorie [illegible] ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per [illegible] serata con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata [illegible] il locale scelto è [illegible]

RISTORANTI
[illegible]

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, tel. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 831.712. **Balbo**, v. Doria 11, tel. 832.274. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, tel. 557.6154. [illegible] **Giuseppe**, [illegible] S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 831.814. **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, tel. [illegible] **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 839.5808. **Gianfaldoni**, v. Sacchi 36, tel. 557.5041. **'l' Bolé**, v. A. Albertina 5, tel. 839.7980. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 537.562. **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, tel. 871.631. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 562.1770. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 831.453. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9, tel. 832.201. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 832.835. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, tel. 537.289. **Vertigo**, v. S. Francesco [illegible] Paola 29/h, tel. 882.630 (solo sera). A [illegible] **Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: Du-Cheng**, v. XX Settembre 62, tel. 546.159. [illegible] **Fenice**, [illegible] S. Martino 5, tel. 553.087. **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102. **Porta di Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.7357. **Hua-Tall**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, tel. 830.979. **Shangai**, Porta Palatina 6, tel. 518.433.

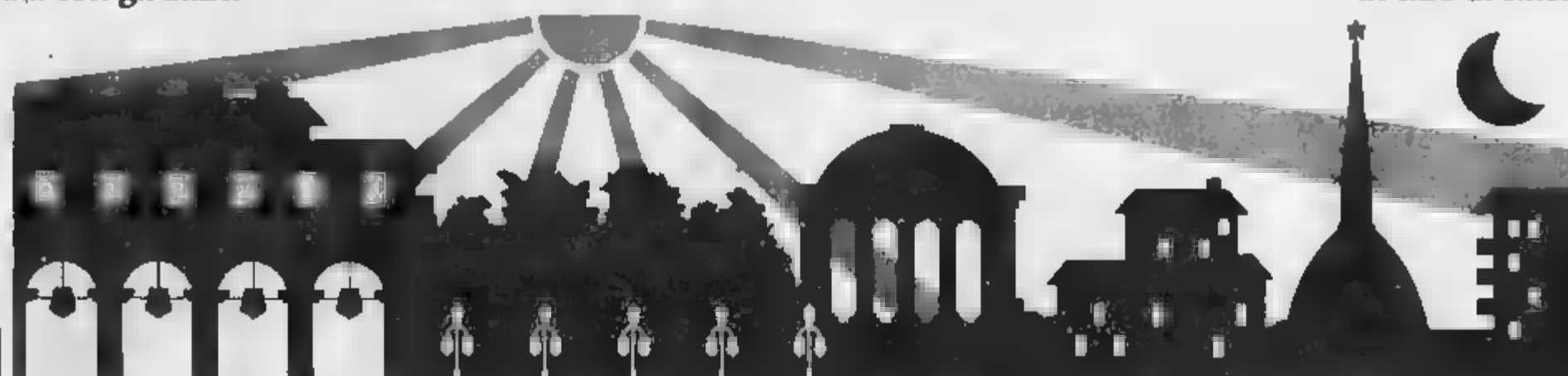
San Salvario Valentino

Appennino Pistoiese, v. Nizza 69, tel. 669.84.26. **Crèperie**, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, tel. 650.5818. **Il Giaguaro**, [illegible] Nizza 83, tel. 669.8935. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362. **Lampione Blu**, v. Saluzzo 23, tel. 669.96.46. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, tel. 658.559. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.5168. **CINESI: Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Mandarin**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416.

Crocetta San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, tel. 568.2862. [illegible] **Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, tel. 595.275. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 662.1635. **CINESI: Perla d'Oriente**, v. Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 443.302. **Caranguejo**, v. M. Albergian 10, tel. 331.765. [illegible] **Mido**, v. Cesana 54, tel. 447.1784. **I Forchettoni**, v. S. Paolo [illegible] tel. 385.5153. **La Greuja**, v. Monginevro 75, tel. 331.589. **La Lambada**, [illegible] Monginevro 29, tel. 389.461. **Mellow**, piazza Sabotino, tel. 447.6866. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. 385.4090. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 331.851. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, tel. 315.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, tel. 593.191. **King Hua**, c. Racconigi 30/b, tel. 331.967. **Porta d'Oro**, v. [illegible]ginevro 9, tel. 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Solito Posto, v. Asiago 53, tel. 411.4945. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767. **Black Cat**, [illegible] Pacchiotti 61/C, tel. 728.282. **Caligola**, piazza Campanella 25, tel. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, tel. 771.4659. [illegible] **Gambero**, c. Francia 448, tel. 779.0034. [illegible] **Domenico**, str. della Pronda 15, tel. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.265. **CINESI: Di Yanga**, c. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 456, tel. 710.301. **Hang Zhou**, c. Francia 278, tel. 790.997. **La Fontana**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343.

Campidoglio S. Donato - [illegible]

[illegible] **Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.6255. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. [illegible] **Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. [illegible] **Malo**, v. Parella 2, tel. 850.483. [illegible] **Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 471.217. **La Marmilla**, v. S. [illegible] 20, tel. 488.882. **Masino**, c. Monte Grappa 29, tel. 758.277. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838. **Podium**, v. Cibrario 14, tel. 437.3393. [illegible] **Capitol**, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **Nuovo Drago**, [illegible] Umbria 20, tel. 484.065.

Rossini - Valdocco
[illegible]

Al Pramzam, v. Beinasco 5, tel. 859.323. **Campus**, c. San Maurizio 41, tel. 835.143. **Da Tiziana**, c. Belgio 96, tel. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 831.716. **Il Bagatto**, v. Tarino 3, tel. 812.2284. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. [illegible] **Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.486. [illegible] **Rosa di Francia**, v. Santa Giulia 57, tel. 830.076. [illegible] **Canton**, c. Palermo 125, tel. 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

[illegible] di Milano [illegible] Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, tel. 212.641. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.366. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il F[illegible]** 2, v. Valdellatorre 77, tel. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. 290.626. **Lo Fuori [illegible]**, v. Vistrorio 92, tel. [illegible] 2490. **Lo Squalo**, [illegible] G. Cesare 83, tel. 851.438. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **La Pala d'oro**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 16, tel. 216.8489. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256. **Su Fogu**, [illegible] Martorelli 5, tel. 852.049. **Vecchio Aratro**, [illegible] Potenza 167, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 262.4181. **CINESI: Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val [illegible] Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, [illegible] Moncalieri 288, tel. 661.5433. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Cit Cavoret**, strada [illegible] Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 83.0416. **Da Lanfranco**, [illegible] Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a [illegible] festivi tutto il giorno. **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.2020. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2868. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, tel. 861.0330. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, tel. 890.139. **La Beccaccia**, strada della Vetta 20, tel. 861.0485. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.9462, (solo pranzo). **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, tel. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.2920. **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **L'Innominato**, strada [illegible] Campagnolo 8, tel. 661.0930. [illegible]**yerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.2666. [illegible] **Sasal**, piazza Pasini 3, tel. 890.371. **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. 890.835. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. [illegible] **Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.86. **CINESI: La Giunca**, [illegible] Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

Tra i tanti divertimenti offerti dalla città: rolling, minigolf e bowling

Experimenta, la scienza in vetrina

E' possibile provare macchine e modelli esposti

Con notevole afflusso di gente, soprattutto giovani, prosegue l'ottava edizione di **Experimenta** nel parco di Villa Gualino sino al 18 [illegible]bre (tel. 660.432), orario: dal martedì al venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, do[illegible] 10-20). La mostra non-stop, dedicata agli ultimi [illegible] anni di scoperte scientifiche, basa il suo successo sul coinvolgi[illegible] diretto dei visitatori, invitato a provare marchingegni e prototipi. La parte del leone la svolgono il paracadute «virtuale» e la «centrifuga [illegible]». Il primo simula l'atterraggio da 25 metri: la discesa del paracadutista improvvisato viene calibrata da un argano il cui motore di 2 cavalli di potenza è in grado di sostenere il peso di una tonnellata (questo per evitare rischi). La centrifuga, invece, può ospitare sino a 14 persone e, una volta in moto, si stabilizza sui 33 giri al minuto (la velocità di rotazione di un lp) e, vincendo la gravità, sviluppa una forza centrifuga sufficiente a «incollare» i visitatori alle pareti. Le «meraviglie» scientifiche continuano nel padiglione dell'elettricità e in quello dell'Ottica, con le olografie che rendono l'effetto della tridimensionalità al soggetto raffigurato (suggestive le lastre che danno profondità a un ragazzo che soffia su di un palloncino).

Il trimundio simula l'assenza di gravità

Il parco-giochi del **Rolling**, corso Taxxoli (tel.317.5805), offre lo skate-park, corredato da [illegible] paraboliche per gli appassionati dello skate-board, e pista per lo schettinaggio (tutti i giorni 15-18, 20-23). Non mancano i tappeti elastici e di allenamento alla snow-board (il mono-sci da neve), la swimming-balls («piscina» ricolma di palline colorate), il trimundio (già presentato a Experimenta '90, è costituito da tre grossi cerchi concentrici nei quali è simulata l'assenza di gravità), i tavoli da ping-pong e il minigolf (orario: 15-24).

Apertura [illegible] dalle [illegible] a mezzanotte e mezzo per il **Minigolf Oasis**, viale Thovez 54 (tel. 011/660.1096), il circolo più coreografico di Torino. Le 18 buche regolamentari dispongono - secondo la tradizione statunitense della «miniature golf» - di divertenti scenografie che riproducono monumenti famosi come la Torre di Pisa, il Ponte di Brooklyn, la Tour Eiffel. La struttura dispone anche [illegible] campi da ping-pong.

Il **Bowling Mirafiori**, corso Unione Sovietica 493, abbina le 48 piste elettroniche a videogiochi e percorsi [illegible] minigolf. Ogni giovedì torneo di bowling «all'anguria», con cocomeri in palio per i vincitori. Orario: [illegible] lunedì al venerdì 10-13, 15-1, sabato 10-2, domenica 10-1. Informazioni allo 011/341.484. [g. p.]

S. [illegible] - [illegible] Lingotto

[illegible] **Gesta**, c. Unità d'Italia 89, tel. 673.494. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Da Benito**, c. Siracusa 142, tel. 309.0353. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Entrametier**, v. Nizza 216, tel. 667.05.03. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. **Gattopardo**, [illegible] Rismondo 10, tel. 606.8350. **Il Griso**, piazza Bozzolo 9, tel. 637.017 (solo sera). **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, tel. 351.572. **La Goulette**, v. Genova 4, tel. 664.7915. **La Lupa**, v. Tepice 8, tel. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, tel. 318.0865. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317.9191. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. [illegible]20. **Rugantino**, v. Riccio 5, tel. 342.017. **Vico Equense**, v. Genova 99, tel. 630.612. **CINESI:** [illegible] **Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **La Primavera**, v. Tunisi 118/a, tel. 319.0768. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454. **Chun Hua Juan**, v. Genova 106, tel. 696.3496.

APERTI DOMANI

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, tel. [illegible] **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 831.712. **Al 27**, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 562.1003. **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 56.13.898. **Balbo**, v. Doria 11, tel. 832.274. [illegible]**sis**, v. Bogino 4, tel. 839.8813. **Da Franco**, v. Gioia 3, tel. 535.233. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Della Maggiora**, v. Misericordia 4, tel. 562.8953. [illegible] **Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 831.814. **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 839.7409. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365. **Gianfaldoni**, v. Sacchi 36, t. 557.5041. **'l' Bolé**, v. A. Albertina 5, t. 839.7980. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, t. 436.6800. **Il Pittore**, v. Camerana 8, t. 532.724. **La Campana**, v. [illegible] Settembre 79, t. 521.4011. **La Capannina**, v. Donati 1, t. 545.405 **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, t. 537.562. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, t. 543.473. **Mamma Licia**, v. Mazzini 60, t. 888.942. **Marinella**, v. Verdi 33, t. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, t. 537.376. **Mellow**, c. Siccardi 15, t. 562.12.82. **N[illegible] Marino**, v. M[illegible] 25, t. 871.631. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, t. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, t. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, t. 540.384. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, t. 839.6961. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9, t. 832.201. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, t. 832.835. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, t. 537.289. **Torino**, v. A. Nota 7, t. 521.3086. **Tre Galline**, v. Bellezia 37, t. 436.65.53. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, t. 537.047. **Vertigo**, v. S. Francesco da Paola 29, t. 882.630 (solo sera). **A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, t. 561.35.13. **CINESI: Nuova Fenice**, c. S. Martino 5, t. 553.087. **La Pagoda**, v. Gioia 2, t. 539.897. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, t. 545.177. **Kuoji**, v. [illegible] Massimo 4, t. 830.979. **Shangai**, P. Palatina 8, t. 518.433.

San [illegible] Valentino

Appennino Pistoiese, v. Nizza 69, t. 669.84.26. **Batik**, piazza Madama Cristina 1/a, t. 669.23.57 (solo pranzo). **Crèperie**, v. Saluzzo 77, t. 650.7610. [illegible] **Felice**, v. Saluzzo 5, t. 650.5430. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, t. [illegible] **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, t. 669.2056. **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, t. 650.5818. **Grilly**, v. Galliari 4, t. 657.115. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, t. [illegible] **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, t. 669.2341. **Lampione Blu**, v. Saluzzo 23, t. 669.96.46. **La Rotonda**, c. M. d'Azeglio, 11, t. 689.833. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, t. 658.559. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, t. 669.9174 **Ogliastra**, v. Galliari 5, t. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, t. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, t. 650.5168. **Ristoservice**, v. Galliari 4, t. 655.650. **CINESI: Kata Radja**, [illegible] Bramante 53/b, t. 696.3461. **Mandarin**, v. Saluzzo 3, t. 669.8134.

Crocetta San Secon[illegible]

Aladino, v. Cassini 4, t. 568.2862. **A Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, t. 595.275. **Crocetta**, v. M. Polo 21, t. 597.789. [illegible] **Giovanni**, v. Gioberti 24, t. 539.842. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, t. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, t. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, t. 595.680. **Quattrosoldi**, [illegible] Castelfidardo 7, t. 562.1635. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, t. 503.167.

San Paolo

I Forchettoni, v. S. Paolo 52, t. 385.5153. **Il Pappagajo**, v. Braccini 57, t. 334.936. **La Lambada**, v. Monginevro 29, t. 389.461. **La Sella**, v. S. Paolo 5/5, t. 331142. **Mellow**, piazza Sabotino, t. 447.6866. **Tulipano**, v. Lancia 58, t. 334.606. **CINESI: Porta d'Oro**, [illegible] Monginevro 9, t. 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo [illegible]

Baricentro, v. Sant'Ambrogio 25, t. 726.767. **Caligola**, piazza Campanella 25, t. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, t. 771.4659. **CINESI: Di Yanga**, c. Brunelleschi 99, t. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, t. 447.2952. **Hang Zhou**, c. Francia 278, telefono 790.997. **La Fontana**, v. Vigone 30/f, telefono 447.4343.

Campidoglio S. Donato - Parella

[illegible] **Centro**, v. Balbis 11, t. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, t. 437.6255. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, t. 749.6124. **Da Gigi**, [illegible] Salbertrand 74, t. 749.3616. **Etrusco**, v. Cibrario 52, t. 480.285. **Il Malo**, v. Parella 2, t. 850.483. **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, t. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 771.40.51. **L'Osteria del Corso**, c. Regina Margherita 252, t. 481.759. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, t. [illegible]. **Masino**, [illegible] Monte Grappa 29, t. 758.277. [illegible]**bel**, c. Monte Cucco 58, t. 724.838. **CINESI: Capitol**, c. [illegible] 58, t. 740.140. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, t. 484.065.

[illegible] - Valdocco Vanchiglia

[illegible] **Pramzam**, v. Beinasco 5, t. 859.323. [illegible] **Tiziana**, [illegible] Belgio 96, t. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, t. 831.716. [illegible] **Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, t. 831.369. **La Rosa di Francia**, v. Santa Giulia 57, t. 830.076. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, t. 812.3821 (solo sera). **CINESI: Canton**, c. Palermo 125, t. 238.762. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, t. 882.711.

Barriera di [illegible] M. Campagna - [illegible]

Ciau Turin, c. G. Cesare 174, t. 205.0748. **Colonnello**, c. Vercelli 21, t. 280.366. **Da Ivo**, c. Novara 75, t. 852.806. [illegible] **Mauro**, c. Brescia 13, t. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, t. 248.1285. [illegible] **Tony**, v. Lanzo 43, t. 226.4760. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, t. 263.284. **Flunch**, c. Romania 460, t. 262.5069. **Hermes**, c. Regio Parco 20, t. 850.163. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, t. 851.282. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, t. 852.167. **Il Faraone** 2, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. **La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 290.626. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, t. [illegible] 2490. **Lo Squalo**, [illegible] G. Cesare 83, t. 851.438. **Mazza**, c. G. Cesare 53, t. 851.430. **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 16, t. 216.8489. **Saro**, v. Leinì 19, t. 851.756. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, t. 852.049. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, t. 262.4181.

M. Pilone - Val [illegible] Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, t. 819.0613. **Bastian Contrario**, st. Moncalvo 102, t. 696.83.88. **Bellavista**, st. S. Margherita 163, t. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, t. 819.0567. **Cafasso**, st. Val Salice 178, t. 660.1495. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, t. 661.3375. **Fontana dei Francesi**, st. [illegible] Pecetto 123, t. 861.0397. **Garden**, st. Valsalice 2, t. 660.3943, solo a cena, festivi tutto il giorno. **Giudice**, st. Val Salice 78, t. 660.2020. [illegible] **Corona**, c. Moncalieri 502, t. 661.0100. **Gran [illegible]**, v. Monferrato 2, t. 819.2868. **Italia**, st. Superga 45, t. 890.139. **La Beccaccia**, st. della Vetta 20, t. 861.0485. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, t. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, t. [illegible]. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, t. 661.2920. **La Topia [illegible] Bogin**, c. Moncalieri 478, t. 661.0435 (solo sera). **L'Innominato**, st. [illegible] Campagnolo 8, t. 661.0930. **Saltincielo**, st. Superga 3, telefono890.835. **Trattoria [illegible] Peso**, [illegible] Gran Madre 6, telefono 819.0083. **CINESI: La Giunca**, c. Moncalieri 29, telefono 660.47.70.

[illegible] - [illegible] Lingotto

Al Fojot, [illegible] Orbassano 460, t. 311.1025. **Chichibio**, c. U. Sovietica 395, t. 619.7068. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, t. 311.4580. **Da Gino**, v. Plava 62, t. 347.2326. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, t. 311.5080. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, t. 319.8828. **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, t. 351.572. **La Goulette**, v. Genova 4, t. 664.7915. **La Lupa**, v. Tepice 8, t. 696.3365. **La Perla Nera**, v. Spano 16, t. 318.0865. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, t. 613.772. **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, t. 319.8828. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 352.620. **Rugantino**, v. Riccio 5, t. 342.017. **Vico Equense**, v. Genova 99, t. 630.612.

GLI [illegible]

Cinema all'aperto. All'**Arena Metropolis**, ore 22, «Donne con le gonne» di e con Francesco Nuti; domani sera: «Vite sospese» di David Seltzer (7 mila lire). Al **Forum King Kong** (Giardini Reali): alle 22, «Mamma, ho perso l'aereo» di Chris Columbus; domani, «Barton Fink» di Joel e Ethan Coen (6 mila). [illegible] **Cortile Stradella** di via Stradella 192/d propone, alle 22, «Scappo dalla città... la vita, l'amore e le vacche», di Ron Underwood; domani il film di Gabriele Salvatores, «Marrakech Express» (7 mila). Il fortunato «Pretty woman», con la coppia Julia Roberts-Richard Gere, approda alle 22 al **Drive In**, via Sansovino, seguito domani da «Così fan tutte» di Tinto Brass (8 mila). A **Orbassano**, al parco Generale Dalla Chiesa, alle 21,45, «Paura d'amare» di G. Marshall con Al Pacino; domani «Bolle di sapone», commedia di Hoffman (6 mila). «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, questa sera e domani, alle 21,30, all'**Arena Cinecittà di Chivasso** [illegible] mila).

Intrattenimenti all'**Ippopotamo** (ex zoo) e ai **Giardini Ginzburg** per Fuori Orario Estate che offre, alle 21.30, sottofondo di musica classica e ja[illegible] Video e uscite in canoa alla **Terrazza sul Po**. Alle 21, nell'aia della **Cascina Marchesa**, corso Regina Margherita 311, Nino La Piana al pianoforte (ingresso a 3 mila). A **La Cave**, via Pomba 7, ore 22, «Musica d'autore»; domani, «Rock around the shock». Al **Kafila**, via Giordano Bruno 140/a, ore 15, ballo liscio. Ancora incontri, oggi e domani pomeriggio, all'**Aiuola Balbo**. Il week-end a **Castellamonte** offre, dalle 14,30 alle 23,30, la Mostra della Ceramica. Al Foro Boario di **Ivrea**, oggi, revival Anni 60 con i «Brill Cream» e il cabaret di Pino Pignani in «Illusioni crepuscolari»; domani ancora cabaret, con Luciana Lizzitello interprete di «Parlami d'amore Mariù». A **Ingria**, ore 9,45, corsa podistica, alle 15, [illegible] dell'Anziano. Al Collegio Valdese di **Torre Pellice** continua la personale di Emilio Scarsi (10-12, 17-19). Ultima data della 10ª Festa della Ghironda, a **Fragelato**: alle 15, gruppo folcloristico «Le Quadrille du Tabuc», concorso a coppie per ghironda e altri strumenti, aperto a tutti. Festeggiamenti patronali a **Perosa Argentina**. A **Usseaux**, da oggi al 28, secondo corso di pittura murale (011/669.2490). Festa di San Bernardo in Valle Frescherina di **Casalborgone**, alle 18,30 distribuzione gratuita della minestra di ceci che risale al 1573. [g. p.]

ALTRI [illegible]

Farmacie

Le farmacie aperte oggi con servizio continuato dalle ore 9 alle [illegible] 19,30: **Baggio-Roba**, c.so Traiano 73; **Barbera**, via Gorizia 133; **Berthollet**, via Berthollet 10; **Comunale n. 6**, [illegible] Grosseto 165; **Comunale n. 39**, via Fratelli Carle 5; **Consolata**, via delle Orfane 25; **Corso Francia**, co[illegible] Fancia 177; **Corso Potenza**, corso Po[illegible] 92; **Delle Maddalene**, piazza Respighi 3; **Dora**, via A. Cecchi 54; **Garrone**, via Monginevro 113; **Manenti**, via Piffetti 31/bis; **Masino**, via Maria Vittoria 3; **Sassi**, [illegible] Casale 316.

Servizio notturno (dalle 19.30 alle 9): **Maffei**, piazza Massaua 1; **Pescarmona**, via Nizza 65.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

RITROVI

SOROTALCO: arrivederci a settembre.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): saloni per ... Tel. 0121/74.115.

GALLERIE

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (Castellamonte, tel. 0124/513.314): Maestri '800-'900 orario 9/12,30 - 15,30/18,30. Festivi (agosto aperto ... giorno). Chiusura mercoledì.

PATIO + INVIDIA
Giovedì 27
... MISS PIEMONTE
... MISS ITALIA
... - 674.089

ARLECCHINO

... IL DIRITTO DI TACERE... PER SEMPRE

STUDIO RITZ

Uno dei film più insoliti ed ipnotici in circolazione sui nostri schermi!

TRE FILM SU TUTTI!

grand'eliseo

Il thriller-noir per l'inaugurazione

NAZIONALE

«OLTRE LO SCANDALO, ... di funebre, sconvolgente bellezza»

TOKIO DECADENCE

1° PREMIO AL FESTIVAL DI TAORMINA

ROMANO

ARIA CONDIZIONATA

GRANDE IDEAL

IL FILM PIU' PREMIATO AL "FANTAFESTIVAL 1992"
Miglior FILM - Migliore REGIA
Migliore SCENEGGIATURA
Migliore ATTRICE

adua 400 e ... DUE

Un thriller disumano

REPOSI

Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in un film dove l'emozione vola ad altissima quota.

Al lilliput SI RIDE!

«Un film per chi ama divertirsi!» David Ansen, *Newsweek*

OLIMPIA 1

OLIMPIA 2

«E' il protagonista ANTHONY PERKINS ... vincitore del Mystfest» (Il Giornale Nuovo)

CRISTALLO

Al

IL FILM RIVELAZIONE DEL FESTIVAL DI CANNES 1992

IMMINENTE

SCOPRI O CONCORSO NAZIONALE MOLE CARTE

DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

PROROGA! IL CONCORSO PROSEGUE FINO AL 30 NOVEMBRE

TUTTI I LAVORI POSSIBILI

... possono ideare carte ... e carte fantastiche, spaziando dalla natura e ... territorio ... suoi vari aspetti fino ai terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della letteratura. Si possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) o audiovisivi ecc. e iniziative di educazione alla ... territorio.

I lavori inviati (divisi in **sezione studenti** e **sezione non studenti**) dovranno rientrare in una ... seguenti categorie:
a) **carte ambientali** (inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);
b) **carte sociali e storico-culturali** (tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico, attività economiche, vita quotidiana della comunità, problemi sociali, percezione soggettiva ... spazio, comprese ... mappe mentali o carte della memoria);
c) **carte ...** (luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

PER PARTECIPARE AL CONCORSO

I lavori dovranno essere ... il 30 novembre 1992 a:
"Scopriamo le carte. Primo concorso di cartografia reale e fantastica",
LA STAMPA, Casella postale 2 - 10100 Torino.
I lavori dovranno essere accompagnati dall'indicazione dei dati sui partecipanti e della categoria cui sono destinati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su LA STAMPA fra il 1° e il 15 febbraio ...93.

Scopriamo le carte! Un ... aperto a tutti ... premi per le carte più belle, interessanti e originali, per la scoperta di vecchie mappe, per studi, lavori di archivio e attività didattiche sulla cartografia, interdisciplinari o in singole materie, per le ricerche ... le iniziative di enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste, ... locali, gruppi giovanili, organismi istituzionali

In collaborazione con ecole ...

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Sezione studenti

TRE LABORATORI LINGUISTICI ELTA DIGILAB 2000 ... per il migliore scuola o classe vincitrice di ciascuna delle tre categorie (offerti ... **LIONS CLUB Torino Stupinigi**).

... IN TOO PLASTICI ... alle ... migliori classi successive (offerti dal **CENTRO DIDATTICO BORGIONE** ... Torino).

ABBONAMENTI ANNUALI ALLA RIVISTA "ATLANTE" (De Agostini Editore) per tutti ... studenti delle prime tre classi vincitrici (offerti dalla **ROTEL** ... di Pianezza - TO).

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino, uno per ogni miglior lavoro individuale di ... delle tre categorie.

Sezione non studenti

UN ... 486 ... video a colori, hard disk ... MB della **G3 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro in assoluto, ... gruppo o individuale.

... 386 33 Mhz video a colori, hard disk 80 MB della **G3 ...** di Torino, per ... miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale

UN VOLO AEREO A/R PER DUE PERSONE per ... destinazione a scelta tra quelle offerte di **NOUVELLES FRONTIERES** per il 3° miglior lavoro in ..., di gruppo o individuale.

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle tre categorie.

CASTELLO DI SURIASCO - v. Vigone 11 - Suriasco (TO) - tel. 0121/58.143. Nel grande parco con laghetto, il castello del 700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di amici o piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio catering fino a 500 persone. ***

IL GATTO BIANCO - p.za Colle della Maddalena 170/4 - Moncalieri - tel. 661.0330 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Ha riaperto dopo le ferie. Nel fresco verde delle colline, ampi saloni, grande dehors con tavoli all'aperto, ampio parcheggio. Tantissimi antipasti e tutte le specialità alla griglia: carni, pesci, verdure. **

FILO DI MARIANNA - v. Principe Tommaso 2 bis - tel. 669.2365 - chiuso martedì - aperto tutto agosto. Ampio fresco dehors estivo per l'ottima, saporita cucina di Gino ed Anna con tanto pesce in tutti i modi, dalle catriche alle sardine, sempre solo freschissimo ****

CASTELLO DI ROPPOLO - Roppolo - tel. 0161/98.523 - chiuso lunedì - aperto tutto Agosto. Sul lago di Viverone, ai piedi della Serra d'Ivrea, unisce una splendida gita di soli 40 km ad un prestigioso pranzo nello storico castello, preparato da una scelta équipe di chefs, specialisti in antiche ricette ***

DA ZIA AMELIA - v. Nizza 31 - tel. 669.9472 - chiuso martedì - aperto tutto Agosto. Simpaticissima protagonista della ristorazione cittadina, Mimmo ha trasferito qui dalla piazza della Crocetta la sua sapida cucina piemontese e ligure, dalle trenette al pesto agli agnolotti al Barolo **

DELFINO BLU - c. Orbassano 237 - tel. 311 5088 - chiuso martedì - aperto tutto Agosto. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «mago del pesce» Peter. Enormi vassoi di coquillage con ostriche, tartufi e frutti di mare, gamberoni appena scottati, deliziosi primi al cartoccio. ***

DA LANFRANCO - c. ... - tel. 661.3375 - chiuso mercoledì - aperto tutto Agosto. Elegante ristorante con salone con aria condizionata. Fresco dehors con tavoli all'aperto dove gustare la sua ottima cucina italiana con tanto pesce, sempre solo freschissimo, carni e funghi *****

TRE RE - p.za Martiri ... 27 - Castellamonte - tel. 0124/515 470 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese-canavesana con le più classiche specialità, dalla toma al fritto misto e con qualche piatto creativo dei fratelli Demarchi. ***

TRATTORIA S. PIETRO - valle S. Pietro 92 - Pecetto (TO) - tel. 860.8056 - chiuso lunedì. Fresco giardino estivo con tavoli all'aperto per gustare l'ottima cucina tipicamente piemontese di Roberta e Clivio con qualche piatto creativo come la flangé Montecarlo e gli splendidi estivi di carni e verdure. **

DEI CACCIATORI - fraz. Molino - Valdellatorre - tel. 9680.892 - chiuso martedì - aperto tutto Agosto. A soli 25 km da p.za Castello, in un clima deliziosamente fresco, in mezzo a tanto verde, c'è questo buon ristorante familiare dove lo chef Aimo presenta tutte le più tipiche specialità piemontesi. ***

GLI IMBIANCHINI - via Lanfranchi 28 - tel. 819.0672 - chiuso lunedì - aperto tutto Agosto. Si pranza o si cena nel giardino con gli antichi tavoli di pietra, gustando al fresco un'ottima cucina piemontese con qualche piatto di pesce, ma imperano tittaline, tomini, risotti, agnolotti. *

CA MIA - str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 647.2808 - chiuso mercoledì - aperto tutto Agosto. Grande giardino con splendida sala da pranzo estiva, dove Mario Albano propone la sua sana cucina piemontese con ottime carni freschissime, verdure: grande grigliata mista. **

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67, T. 856.521. Ore 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 Agisc 6000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67, T. 856.521. Ore 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 Agisc 6000
Henry - Pioggia di sangue — *di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91)* — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' Thriller

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.986. Or.: 16,30/18,30, Ingresso 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 17,30 19,15/20,45/22,30, Ing. 10.000 / 7000
Poliziotto sadico - Maniac Cop — *di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88)* — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' Thriller

Capitol
v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE

Centrale *
v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Ing. 10.000 / Agisc 6000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
L'uomo della porta accanto — *di P. Haffter, con E. Perkins, S. Ward (Ingh. '92)* — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il casegglato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell N.V. 1h 53' Nero

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
L'amore, il sesso e Berlino — *di R. Thome, con G. Lechner, J. Benedikt (Germania '92)* — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h 50' Commedia

Cristallo
v. [illegible], Tel. 650.7100. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Scanners 2 - Il nuovo ordine — *di Christian Dugay con David Hewlett (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nella mente degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' Horror

Doria
v. Gramsci 9, Tel. 542.422, Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Grande *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92)* — In [illegible] mi-distrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

Eliseo Blu *
p. Sabotino, Tel. 447.5241, Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso *
p. Sabotino, Tel. 447.5241, Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Turnè — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità e [illegible] l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Erba *
c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stapel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' Drammatico

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30, Tel. 83.22.14, Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Kgb, ultimo atto — *di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92)* — Un turista americano a Mosca in cerca [illegible] galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' Thriller

Ideal
c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di [illegible] fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 / Agisc 8000, Ult. spett. Agisc 6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Rabbia ad Harlem — *di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (Ingh. '91)* — Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' Commedia

Lux
Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 *
v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 10.000
Tokio Decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare [illegible] suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Nazion[illegible] 2 *
v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/[illegible]/22,40, Ing. 10.000
Henry - Pioggia di sangue — *[illegible] McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91)* — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 6, [illegible], Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 1 *
v. Arsenale [illegible], Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Ragazze nel pallone — *di Sidney J. Furie, con J. Brandt, I. Graff, V. Shaw (Usa '91)* — Un venditore fallito si improvvisa allenatore di una squadra di football femminile: per ottenere risultati non esita ad arruolare un ragazzo travestito N.V. 1h 40' Commedia

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Vincere insieme — *di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dotrice (Usa '91)* — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Air Force - Aquile d'acciaio — *di J. Glenn, con L. Gossett Junior, R. McLish, P. Freeman (Usa '91)* — Un asso dell'Air Force guida una missione pericolosa in Sudamerica: stanare un ex nazista capo di un'organizzazione criminale. N. V. 1h 32' Avventuroso

Romano
Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,20 18,25/20,30/22,30, Ing. 10.000
Le mie notti sono più belle dei vostri giorni — *di A. Zulawski, con S. Marceau, V. Lagrange, S. Dutronc (Francia '91)* — Un uomo solitario, tormentato da ricordi d'infanzia, incontra la generosa Blanca: nasce un amore violento che li trascinerà alla rovina. V.M. 14 1h 50' Drammatico

Sel[illegible]ne
c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 9000 / Agisc 6000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16/17,30/19,10 20,50/22,30, Ing. 10.000 / Agisc 6000
Latino Bar — *di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91)* — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia [illegible] l'oceano. V. 14 1h 25' [illegible]

[illegible]
v. Roma 356, Tel. 562.[illegible], Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Zeta
v. Colleasca [illegible], T. 749.2907. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 - rid. 7000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

*** Locali climatizzati**

AL[illegible]

Agnelli v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257	Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.
Drive in v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.83.13	**Pretty woman** di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. Or.: 22; 24.
Fregoli p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312	CHIUSO PER FERIE
Lanteri c. G. Cesare [illegible], Tel. 284.134	RIPOSO
Massaia Borghiere v. C. Massaia 104, Tel. 257.881	Chiusura estiva. Riapertura novembre.
Massaua p. Massaua 9, Tel. 795.903	RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'opera 1992/93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal [illegible] novembre.

[illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. 248.2277/7671
Il Gruppo della Rocca dal 18 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone [illegible], Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/58/61/68/75/78
Dal 21/8 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rossino, S. Vertese. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello - 8 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti [illegible] 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

TEATRI

Araldo — [illegible], Tel. 331.784
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.343 - 489.876.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.998
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.582 - 557.6246.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 3 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 15-22.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. [illegible]
Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Melazzarra, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. [illegible], W. Valeri, S. Benni, M. Paladini, A. Santagata.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
2ª Stagione con i Fiocchi 1992/'93. 7 grandi spettacoli in abbonamento: Gorboni, Scaccia, Bucci, Benvenuti, Arena, Marchini, Micheli. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.553
Accademia regionale di danza. Corsi professionali, scuola di danza classica, moderna e jazz. Segreteria e iscrizioni dal 24/8 ore 9/13 - 16/19.

Teatro Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10, Tel. 581.35.94
Stagione [illegible] 1992/93. 6 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.603
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza. Classico: **Yuanhe Wang** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouyas** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Katherine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0189 - (019) 600.109.

SERE D'ESTATE

Arena [illegible]etropol. — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Tel. 650.37[illegible]
Ore 22 proiezione del film: **Donne con le gonne** di Francesco Nuti (Italia 1991) con Francesco Nuti e Carol Bouquet.

Stadio [illegible] — Corso Sebastopoli 123

Cort. Alma Mater — Via Norberto Rosa 13/a

Cortile Stradella — Via Stradella 192/d
Ore 22 proiezione del film: **Scappo dalla città... la vita, l'amore, le vacche** di Ron Underwood (Usa 1990) con **Billy Crystal e Jack Palance**

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ore 22 proiezione del film: **Mamma, ho perso l'aereo** (Usa 1990), di Chris Columbus, con **Macaulay Culkin e Joe Pesci**

Giard. di v. Piave — Via Piave 69

[illegible] — C. Regina Margherita 371

Fuori Orario Est. — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri
Ore 21,30: **C.D. Classic and Jazz**

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale
Apertura ore 22.

Cascina Gialone — Via Guido Reni 114

[illegible] Rignon — [illegible], Tel. 5765 3740

Valentino Folies — C.so R. Margherita 371

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15
CHIUSO

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram [illegible]
CHIUSO

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15
CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Bacchi 18, tel. 511.293. **Il corpo di Olinka**, con Olinka Hardiman, G. Pontello. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Odd[illegible] 31, tel. 484.521. **Letti bagnati** con Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, telefono 521.2395. **College in calore** con Tom Byron, Kay Parker. Colori. Vi[illegible] 18. Apertura 14,30; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Cicciolina e Moana mondiali** con Ilona Staller, Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MASON Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Sotto la lussura**, con Savana, Sandra Scream. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, telefono 650.5470. **Perversion taboo** con Helene Terre, Windi Stevens. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, telefono 436.20.92. **Le provocazioni di Emanuele** con Eveline Bugran. Col. Viet. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 497.765. **Carcere per femmine speciali**, con Silvia Snaud, Claire Forester. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Erotismo stop homo eros** con Susanna Tuttapanna, Tika, Gaulien. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Donne con le gonne
BARDONECCHIA
SABRINA: Hook Capitan Uncino
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La casa nera
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Paura d'amare
CHIERI
MARILYN: Pretty woman
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Ladro di bambini
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Little Tokyo
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Thelma & Louise
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Paura d'amare
CUORGNE'
MARGHERITA: Beethoven
PERONA: Johnny Stecchino
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Thelma & Louise
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Scacco mortale
MONTANARO
VITTORIA: Irresistibile seduzione erotica
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: La donna indecente
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: House IV presenze impalpabili
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Vite sospese
SESTRIERE
FRAITEVE: Mio cugino Vincenzo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: La famiglia Addams
[illegible]
TRENTO: pom.: **Red e Toby nemiciamici**; sera: **Il ladro di bambini**
VALPERGA
AMBRA: Fermati o mamma spara

LE TV PRIVATE

Quarta Rete Tv
19 — **Calcio: Vicenza-Torino**
20,30 **Tutta una vita (3ª parte)**
21,30 **F. B. I. oggi**, telefilm
22 — **Calcio: Trofeo Pier Cesare Baretti: Fiorentina-Usa**
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Telestar
17 — **Hawkins**, tv movie
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Duello sulla Sierra Madre**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Cappello a cilindro**, film

Telecupole Cinquestelle
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia - I castelli**
18 — **Adderly**, telefilm
20,00 **Il traditore di Fort Alamo**, film
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
15 — **Il fuoco perduto**, sceneggiato
17 — **Usui** cartoni animati
17,30 **Sotto il sole di Roma**, film
[illegible] **Africa 80**, documentario
20,30 **Sangue e arena**, film
24 — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[illegible] **Sicario 77, vivo o morto**, film
[illegible] **Fotomodella estate 1992**, show
23,05 **Il nostro agente a Casablanca**

[illegible] Supersix
19,10 **Questa Italia**, TGC
[illegible] **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

[illegible] Rete
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Il prigioniero di Amsterdam**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
24 — **Lo sceriffo di Rockspring**, film

Telebiella
19 — **Good Times**, telefilm
[illegible] **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Reality**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tel
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **Settegiorni**
21 — [illegible]
[illegible] **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — [illegible]

[illegible]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

[illegible]
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**
[illegible],30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La matadora**, film
22,30 **Black gold**, telefilm
1 — **Il romanzo di Thelma Jordan**

Rete Canavese
[illegible] — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della** [illegible]
20,30 **Bajonara**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

Telesubalpina
18,30 [illegible]
19 — **Armenia, il popolo dell'Ararat**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Speciale** [illegible] **piombo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Governante rubacuori**, film
22,05 **Il grande amore**

[illegible] 7 [illegible]
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,50 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,00 **Killer Kid**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Hare Wolfe**, telefilm

Telestudio
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,30 **Good times**, telefilm
12,30 **Campane a festa**, trasm. folk
13,30 **Piemonte in piazza**
1,30 **Film non stop**

Videouno
17 — **Discoflash**
18 — **Replea**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **Hazell**, telefilm
24 — **L'albero della mela**, telefilm

Tiellle 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Mozart**, documentario
20,30 **Film**
22,30 [illegible] telefilm
[illegible] **Film**

Tele Vox
18,30 **Sotto il cielo di Torino** (r.)
21,40 **Il cerchio di fuoco**, film
23 — **Rubrica di case**
24 — **Combat**, telefilm

[illegible]
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Adolescenza inquieta**
[illegible]

Teletime
19 — **Profondo verso: [illegible] dell'Arma dei Carabinieri '92**
21 — **Il meglio di Romagna mia**
22 — **Notizie dalle aziende**
23 — **Un furfante audace**, film
1 — **Teletime by night**

Erreuno TV
18,30 **Erreuno TG**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,05 **Ordine e disordine**
22,55 **Musica &** [illegible]
[illegible] **Erreuno Tg**
[illegible] **Teletvision**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, [illegible] e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-[illegible]. Lunedì [illegible].

[illegible] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle [illegible] di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. [illegible] e mercoledì 9-17,45.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. [illegible] chiuso.

Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa [illegible] via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1862). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

[illegible] dell'Automobile «Carlo Bi[illegible] [illegible] Ruffia» (corso Unità d'Italia 40), telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. [illegible] aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

[illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

[illegible] Civico di Numismatica - [illegible]nografia Arti [illegible] (via [illegible]razio 6, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-[illegible], ore 9-14 e 15-18; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

[illegible] d'Arte contemporanea - Ca[illegible] di Ri[illegible] (958.7256). Or.: 10-[illegible]. Chiuso il [illegible]. Visite guidate la domenica [illegible] 11 e alle 15,30.

[illegible] Montagna «Duca [illegible]» (via [illegible] 39 - [illegible] Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a [illegible], 8,30-19,15.

[illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della [illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo [illegible] di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, [illegible] 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Quando fa caldo cercate il fresco in cucina?
La SMA ha il menù che fa per voi.

GÖTTSCHE

SMA sono 119 supermercati e 17 CittàMercato in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese, la ricetta migliore per combattere il solleone è un menù fresco fresco: **Aperitivo dissetante**, con vino bianco "Settesoli". **Insalata di pasta fredda** con farfalle "Barilla". **Vitello tonnato** con tonno "Mareblu". **Crostini di Parma** con prosciutto crudo di Parma "Beretta". **Acqua minerale** "San Benedetto".

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

E adesso dite la verità: sarà bello il caldo in spiaggia, ma all'ora di pranzo... al fresco si sta meglio.

I cristiani boicottano le legislative per non perpetuare il protettorato siriano: sciopero generale, attentati

Beirut, dopo 20 anni si vota al ritmo delle autobomba

Alcuni candidati filo-iraniani durante uno dei [illegible] alla vigilia delle elezioni parlamentari in Libano (FOTO AP)

BEIRUT. L'appuntamento è decisivo per il futuro [illegible] un Paese in bilico su una fragile pace dopo anni di scontri: oggi si voterà per le elezioni legislative, le prime che si tengono in Libano da vent'anni. Ma la vigilia ha presentato un copione tristemente noto: bombe, tensione, paura.

Fortunatamente [illegible] ci [illegible] [illegible] vittime nei due attentati avvenuti ieri. Il candidato cri- [illegible] [illegible] August Bakhus è uscito illeso ieri mattina dall'esplosione della sua auto parcheggiata nelle vicinanze della residenza estiva [illegible] Brummana, una cittadina 14 chilometri a Est della capitale utilizzata come base dai [illegible]-nitori del generale Michel Aoun, ora in esilio in Europa. «Non ho nessuna intenzione di ritirare la mia candidatura per [illegible] Parlamento», ha detto Bakhus, anche dopo il secondo attentato che ha colpito gli uffici di una società appartenen[illegible] a un altro candidato cristiano, Rashid Khazen.

[illegible] episodi di violenza che [illegible] [illegible] una risposta all'opposizione cristiana, che venerdì ha deciso [illegible] sciopero generale di tre giorni in segno di protesta contro le elezioni. [illegible] anche il ricorso al blocco di uffici, banche e negozi nella zona Est di Beirut e in altre città cristiane non è servito all'obiettivo di ottenere un rinvio della consultazione. «Niente elezioni prima del ritiro totale delle truppe di Damasco dal Paese» (cioè fino al 22 settembre, la data stabilita nell'accordo di pace di Taif dell'ottobre del [illegible]): è [illegible] questa la richiesta avanzata dall'opposizione cristiana. Una [illegible] suggerita dal timore che un Parlamento espresso nello stato attuale [illegible] cose favorisca [illegible] legislatura filo-siriana [illegible] reali poteri di governo.

Secondo l'esponente musulmano filosiriano Nabih Berri, lo sciopero ha creato una atmosfera che «sta portando il Paese in una situazione di scontro». Come dire che il Libano diviso dalle [illegible] fazioni religiose attraversa ancora [illegible] volta un momento di estrema delicatezza. Ma anche le trattative dell'ultima ora sono naufragate: niente rinvio, quindi, ma conferma della convocazione odierna alle urne per scegliere fra i 500 can[illegible] in lizza quelli che occuperanno i 128 seggi parlamentari divisi tra cristiani e musulmani.

Sui muri di Beirut, i manifesti che per anni hanno annunciato la morte di cittadini nella guerra sono stati coperti da fotografie di uomini politici sorridenti che pubblicizzano i loro programmi. E' [illegible] variegato campionario di ex signori della guerra, uomini d'affari e novizi della politica. Le loro proposte variano da un'intensa ricerca per un vaccino contro l'Aids fino ad ardite promesse per un nuovo ordine mondiale, o ancora contemplano una serie di iniziative per rivitalizzare i servizi distrutti da anni di combattimenti. Nella attività preelettorale, non sono poi mancate intense trattative per l'acquisto [illegible] voti, una vecchia pratica in Libano. Le quotazioni dell'ultima ora, secondo alcune fonti, hanno oscillato tra i 150 e i 250 dollari nelle zone dove [illegible] competizione elettorale è particolarmente serrata.

Ma fino all'ultimo l'opposizione non si è [illegible] e ha lanciato un appello ai 700 mila elettori cristiani (su un totale [illegible] 2,4 milioni [illegible] aventi diritto [illegible] voto) chiedendo loro di boicottare le urne.

Le votazioni si aprono oggi, [illegible] si articolano in tre turni. Per primi voteranno gli elettori del Nord del Libano e della Valle della Bekaa, per eleggere 51 deputati. Cinquantaquattro seggi saranno invece assegnati nel secondo turno, il 30 agosto, a Beirut e nella regione del Monte Libano. Infine, il [illegible] settembre, nelle regioni meridionali dove incombe la minaccia israeliana s[illegible] assegnati i restanti [illegible] seggi. [e. st.]

MANDELA

«Bianchi, non fuggite»

JOHANNESBURG. Nelson Mandela ha espresso preoccupazione per la fuga dei bianchi dal Sud Africa, accentuatasi [illegible] la spirale di violenza inter-tribale che da mesi semina la morte nelle township. A Klerksdorp in un discorso il leader dell'African National Congress ha invitato i bianchi a [illegible] a partecipare attivamente alla soluzione della crisi politica e a risollevare le sorti dell'economia. «Tutti i sudafricani, indipendentemente dal colore [illegible] loro pelle, devono accedere [illegible] governo», ha detto Mandela, sottolineando che l'Anc desidera stabilire un pon[illegible] [illegible] [illegible] comunità afrikaner, [illegible] i boeri di ascendenza olandese, principali responsabili della politica di apartheid. L'esodo [illegible] bianchi ha assunto dimensioni particolarmente allarmanti a Johannesburg, capitale industriale e finanziaria del Paese, da mesi teatro di ricorrenti stragi tra neri dell'Anc e del partito rivale Inkatha. [Agi-Efe]

Palestinesi ancora bloccati

I delegati ai colloqui di pace «Il visto di uscita è un abuso»

TEL AVIV. Non è ancora partita la delegazione palestinese che dovrebbe prendere parte [illegible] do[illegible] ai colloqui di pace a Washington con Israele, Siria e Libano. Cinque dei [illegible] delegati palestinesi continuano infatti a rifiutare di chiedere la necessaria esenzione alla legge dello Stato ebraico che impedisce ai palestinesi di [illegible] inferiore ai 35 anni di lasciare Israele per [illegible] periodo di tempo inferiore ai nove mesi. I cinque chiedono di essere «trattati con dignità». I tentativi diplomatici, soprattutto [illegible] parte degli Usa, per chiudere l'incidente scongiurando un rinvio [illegible] colloqui fino ad ora [illegible] hanno avuto successo. La concessione [illegible] piena immunità richiesta avrebbe il significato di una rinuncia di Israele alla sua autorità: il cedimento equivarrebbe ad un anticipato riconoscimento ai palestinesi di poteri che [illegible] ben oltre quelli puramente amministrativi che lo Stato ebraico vuole concedere.

Frattanto il ministro degli Esteri siriano, Farouk al Sharaa, ha affermato che il [illegible] Paese «rifiuta una restituzione parziale delle alture del Golan» occupate da Israele. [illegible] quotidiano «Haaretz» aveva di recente scritto che «Israele si appresta a proporre alla Siria di restituire una parte delle alture [illegible] Golan». [AdnKronos-Ansa-Afp]

RUSSIA

«Ammetta i suoi torti»

Gorbaciov condanna Honecker

MOSCA. Secondo Mikhail Gorbaciov, l'ex leader della Ddr Erich Honecker deve essere considerato responsabile per le scelte fatte non solo negli anni della perestrojka ma anche prima dell'85 (l'anno in cui Gorbaciov fu eletto segretario generale del pcus), quando i Paesi dell'Est e[illegible] legati a doppio filo a Mosca.

[illegible] che anche prima di quella data [illegible] potesse costringerlo a fare cose che non voleva», ha [illegible] in un'intervista pubblicata ieri dalla «Komsomolskaia Pravda». [illegible] qualcuno non [illegible] d'accordo con le pressioni alle quali è sottoposto de[illegible] [illegible] il coraggio [illegible] opporvisi - ha detto l'ex presidente sovietico, riferendosi al periodo antecedente la sua [illegible] [illegible] potere - e se queste pressioni sono inaccettabili allora bisogna dimettersi».

Destituito nell'ottobre '89, Honecker fu ricoverato in un ospedale militare sovietico di Berlino. Le autorità sovietiche [illegible] rifiutarono di consegnarlo quando, nel dicembre '90, la magistratura tedesca spiccò un mandato per [illegible] [illegible] arresto. Nel [illegible] '91 Gorbaciov lo accolse a Mosca, [illegible] il [illegible] luglio scorso i dirigenti russi lo hanno estradato in Germania.

Attualmente Honecker [illegible] detenuto in attesa [illegible] [illegible] pro[illegible] per abuso [illegible] potere e per la morte di decine di persone, uccise dai suoi famigerati «vopos» mentre cercavano [illegible] fuggire in Occidente.

Nell'intervista, Gorbaciov ha dichiarato che quando [illegible] il potere in Urss comunicò ai leader [illegible] Paesi «fratelli» che erano liberi o meno di seguirlo sulla strada della perestrojka. «Se non lo f[illegible] - disse loro - ne risponderete davanti al vostro popolo».

L'ex presidente sovietico ricorda, in particolare, le accese discussioni che ebbe in proposito [illegible] l'ex presidente rumeno Nicolae Ceausescu e ha rivelato che una volta ordinò alle guar[illegible] [illegible] corpo di uscire dalla stanza, perché il colloquio [illegible] il «Conducator» di Bucarest stava degenerando.

Gorbaciov ha sottolineato di [illegible] dato indicazioni chiarissime a tutti i leader dei Paesi dell'Est e ha aggiunto che [illegible] [illegible] loro può dire che sia stata Mosca a obbligarli ad attuare una politica [illegible] repressione. «Di questo Honecker non può essersi dimenticato e lo dovrà pure ammettere». [Ansa]

BRASILE

Un altro scandalo coinvolge il Presidente

Per l'Inquirente Collor è colpevole

[illegible] Fernando Collor [illegible] Mello sarà accusato di responsabilità in atti di [illegible] [illegible] commissione d'inchiesta parlamentare che indaga sulle irregolarità [illegible] da Paulo Cesar [illegible], ex tesoriere della campagna elettorale del presidente brasiliano. Il rapporto finale [illegible] presentato lunedì al Parlamento e mercoledì la Camera dei deputati ne voterà l'approvazione.

[illegible] notizia, in anteprima, è [illegible] in un testo non definitivo e non ufficiale, riportato dalla rivista «Visao» e dal giornale «Folha de S. Paulo»: la sostanziale esattezza del documento è stata confermata dal relatore, il senatore Amir Lando, anche [illegible] il presidente della commissione d'inchiesta, Benito Gama, si è rifiutato di confermare se Collor [illegible] [illegible] [illegible] effettivamente messo sotto [illegible]cusa, perché aveva «controllo e conoscenza» [illegible] movimenti [illegible]nanziari di Farias (che sarà ac[illegible] [illegible] truffa, associazione per delinquere, corruzione amministrativa, evasione fiscale).

Tra tangenti e storni di fondi, Farias avrebbe maneggiato 400 milioni di dollari in Brasile e un miliardo di dollari all'estero. Il faccendiere aveva un complesso movimento di «fantasmi», persone che aprivano conti correnti con nomi e documenti falsi. Attraverso questa rete - ha calcolato la commissione - sui conti [illegible] Ana Acioli, segretaria privata di Collor, passarono due milioni e mezzo di dollari, e su quelli [illegible] Rosane, la moglie del presidente, un milione e mezzo. Il nome di Collor non fi[illegible] nei 40 mila assegni esaminati, [illegible] da varie fatture risulta che Farias pagava molti conti del presidente.

Un altro scandalo che coinvolge l'entourage di Collor è stato denunciato [illegible] commis[illegible] d'inchiesta [illegible] alcuni deputati del partito dei lavoratori che, esibendo degli estratti bancari, hanno accusato Farias e Ana Acioli di aver ritirato il loro denaro dalle banche prima che, il 16 marzo '90, il governo congelasse tutti i depositi in contanti. [e. st.]

Il Pentagono prepara l'operazione per portare i viveri direttamente a Mogadiscio

Atterrano gli Hercules della speranza

In Kenya i primi aerei di aiuti inviati dagli Usa

[illegible] [illegible] speranza per la Somalia in ginocchio arriva da due Hercules C130. Con l'atterraggio, l'altra notte, dei due aerei a Wajir, cittadina keniota di frontiera, è infatti cominciato il ponte aereo Usa per la Somalia, annunciata come la più [illegible]siccia iniziativa finora de[illegible] per aiutare [illegible] popolo colpito da carestia e malattie. I due aerei del Pentagono hanno trasportato [illegible] [illegible] di 15 tonnellate di piselli secchi.

Ieri, poi, i voli umanitari in aiuto ai profughi rifugiati [illegible] Nord del Kenya sono proseguiti, mentre pare sempre più concreta l'ipotesi che entro pochi giorni il ponte aereo faccia giungere i soccorsi anche all'interno dei confini della Somalia. Due velivoli - un Hercules C130 e un C141 - hanno trasportato altri carichi di viveri e, per garantire la sicurezza dell'operazione umanitaria, [illegible] stati dislocati in Kenya 200 militari americani, equipaggiati - ha precisato il generale Frank Libutti, responsabile della missione - soltanto [illegible] armi leggere per la difesa personale.

Il ponte aereo all'interno [illegible] confini del Kenya rappresenta la prima fase di un programma statunitense che prevede l'invio [illegible] 145 mila tonnellate di viveri in Somalia, dove centinaia di persone muoiono di fame ogni giorno mentre proseguono i combattimenti tra le fazioni rivali. Prima di iniziare il po[illegible] aereo [illegible] Mogadiscio, le autorità americane stanno però valutando i problemi logistici e di sicurezza che l'operazione comporta. In Somalia, intanto, atterrano già gli aerei delle Nazioni Unite e della Francia che trasportano viveri.

Il responsabile per l'informazione del programma alimentare mondiale dell'Onu, Paul Mitchell, ha reso noto che [illegible] tonnellate di alimenti per bambini provenienti dai depositi di Nairobi sono stati trasportati ieri a Mogadiscio. Anche i viveri portati dagli aerei americani nel Nord del Kenya sono forniti per il momento dalle Nazioni Unite, non essendo ancora giunte [illegible] Africa le scorte [illegible] a disposizione direttamente dagli Stati Uniti.

E anche il Canada si appresta a mettere a disposizione tre [illegible]rei per i voli umanitari. Il governo di Ottawa ha poi annunciato [illegible] avere inviato nella regione un gruppo di [illegible]erti della Difesa nazionale per mettere a punto le operazioni [illegible] trasporto. La Nigeria, [illegible] parte sua, ha fatto sapere che metterà a disposizione duemila tonnellate di viveri. Intanto, è stato annunciato che l'ex primo mini[illegible] belga Wilfried Martens sarà per alcuni giorni l'ambasciatore dell'associazione «Medici senza frontiere» in aiuto dei profughi in Kenya. [e. st.]

LIBERIA

Massacro da 1500 morti

MONROVIA. Sarebbe di 1500 morti il bilancio degli scontri in cor[illegible] da lunedì alla frontiera [illegible] la Liberia e la Sierra Leone tra il fronte patriottico nazionale della Liberia (Npfl) e la guerriglia rivale, il Movimento [illegible] liberazione [illegible] per la democrazia in Liberia (Ulimo), gruppo costituito dalle etnie krahn e mandingo legate al regime dello scomparso presidente Samuel Doe.

Lo ha reso noto ieri il leader dell'Npfl Charles Taylor - i cui guerriglieri controllano l'80 per cento del territorio liberiano - in una dichiarazione in [illegible] si precisa che gli scontri hanno come epicentro la località di Tubmanburg, 70 chilometri a Nord della capitale controllata dai «caschi bianchi» della Comunità economica dell'Africa occidentale (Ecowas).

L'Ulimo ha lanciato a ottobre dalla Sierra Leone un'invasione del territorio controllato dall'Npfl. [AdnKronos]

L'erba, «scoperta» recentemente dai teenager come surrogato dell'eroina, è molto tossica e può provocare la morte

La nuova droga cresce nei parchi pubblici di Parigi

La datura avvistata nelle aiuole, 1400 giardinieri sguinzagliati per estirparla

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Allerta-droga per i 1400 giardinieri parigini. Tra azalee, begonie, gerani che rallegrano viali e alberate si nasconde la temibile datura, erba allucinogena la cui ingestione massiccia può [illegible] con il «trip», la morte. L'innocua - all'apparenza - solanacea ha già ucciso un ragazzo nella Côte d'Or, le scorse settimane. Due [illegible] tuttora in [illegible] da overdose. Legittimo, quindi, l'allarme.

La segnalazione viene da [illegible] solerte «promeneur» del XIII Arrondissement. Passeggiando in boulevard Saint-Marcel ha visto spuntare in mezzo alle grandi fioriere che ornano il marciapiede gli steli tossici. Quattro o cinque, non di più, ma la loro presenza [illegible] un pericolo. Così, dopo breve sopralluogo, il servizio giardinaggio le ha estirpate. Analoghi controlli sono in corso [illegible] territorio cittadino per evitare il fenomeno si ripeta.

La datura [illegible] ospite casuale di quelle aiuole pensili. Nessuna seminagione diabolica. I giardinieri - precisa la [illegible]rie - hanno un vademecum che elenca le specie da evitare: [illegible]pa indiana, papavero da oppio, [illegible] e arbusti venefici. Si può incolpare, semmai, il clima agostano, afoso e umido, ideale per l'erba[illegible]. I semi li porta la brezza. La datura o stramonio è comunissima in Francia. Cresce volentieri nei gerbidi o al margine delle aree urbane.

Per tradizione, la si considera[illegible] una pianta officinale, da impiegare nelle patologie respiratorie. Ora non più. Il suo impiego va diffondendosi quale surrogato di eroina, [illegible], Lsd e crack. Una droga povera, e a notevole rischio. La usano in prevalenza i teen-agers. Per assumerla [illegible] i maggiori effetti allucinogeni, ne si fa una tisana. E come sempre qualcuno esagera nella speranza di un «trip» memorabile.

Ma il rischio è in agguato. Vertigini, sonnolenza, diarrea, tachicardia, congestione facciale, [illegible] al delirio e al coma. Il ministero della Sanità francese proibisce ormai ogni specialità farmaceutica che includa stramonio. Anche le sigarette per asmatici, nella cui fabbricazione entrava la datura, sono fuorilegge. Sforzi almeno parzialmente vani: con un manuale botanico, qualche ora da [illegible] in campagna e minima fortuna chiunque saprebbe procurarsi le «dosi».

Comunque, Parigi si fa un punto d'onore a sfrattare l'erbaccia dal perimetro cittadino. Otto anni fa la trovarono sugli Champs-Elysées. Non era [illegible] [illegible] must per tossicomani squattrinati, ma nondimeno gli ispettori floreali la eliminarono. Adesso il ritorno fa paura. «Mi preoccupa l'ipotesi che guadagni terreno», dice Ghislaine Chardon, responsabile degli spazi verdi nel V e XIII Arrondissement.

Una sorveglianza occhiuta potrebbe non bastare. Lo stra[illegible] ha ritmo di crescita velocissimo, e - in ogni caso - altre specie gli somigliano. Anche trasformando in detective gli operatori, nessuno [illegible] escludere che alcuni ciuffi sfuggano alle ricerche. Insomma, un piccolo rompicapo estivo. I giardinieri, che nella sola Parigi curano ogni anno tre milioni di piante, [illegible] facevano volentieri a [illegible]. Ma, si sa, in queste evenienze coman[illegible] talora più la psicosi che il buon senso. Dopo l'emergenza-siringhe nei giardinetti, il sinda[illegible] Chirac teme forse che le mamme inaugurino [illegible] nuova fobia: vedersi arrivare il pargolo sgranocchiando con gusto la sua brava datura.

Enrico Benedetto

La «datura stramonium»

Sostanza anti-odore

I narcos colombiani [illegible]

QUITO. I narcotrafficanti [illegible]lombiani del «Cartello di Medellín» avrebbero [illegible] a punto una sostanza chimica che impedisce ai cani di scoprire i carichi di cocaina.

Lo hanno [illegible] noto fonti dell'Interpol nella capitale [illegible]doriana, dove l'altro giorno una cittadina colombiana, Marlene Sanchez, è [illegible] arrestata all'aeroporto con [illegible] chilogrammi di droga nelle valigie solo perché i doganieri si erano insospettiti per il loro peso: i cani avevano annusato a lungo il bagaglio senza alcun risultato. La donna proveniva [illegible] Bogotá.

Gli agenti della squadra antidroga hanno poi accertato in seguito a analisi chimiche che il cuoio delle valigie era stato impregnato con una sostanza [illegible]nosciuta che avrebbe appunto impedito ai cani di individuare la cocaina nascosta in un doppio fondo. [Ansa]

Carrozzerie e officine della mala sono chiuse, a settembre tutto come prima

In ferie anche i ladri d'auto

Ad agosto metà dei furti, 780 in 21 giorni

Le cifre: [illegible] luglio sono state rubate, in provincia di Torino, 1861 macchine di cui [illegible] ritrovate dopo pochi giorni. Ad agosto, sino a ieri, quelle rubate erano 780 di cui 415 recuperate. Anche i ladri d'auto dunque [illegible] in vacanza.

«Però [illegible] c'è da illudersi - dice il vicequestore Di Guida, capo della sezione furti e rapine della Questura - [illegible] settembre tutto riprenderà come prima. Alle spalle della maggior parte dei furti ci sono bande organizzate che hanno chiuso per ferie carrozzerie e officine, nascoste [illegible] vecchi capannoni, dove si smantella e [illegible] trucca. Le auto che scompaiono per sempre, quasi la metà, fini[illegible] in un mercato clandestino che ha diramazioni all'estero, Turchia, Libano e Marocco, e nel Sud». Il giro d'affari per poco meno di duemila auto rubate al mese (circa [illegible] al giorno) supera abbondantemente i 100 miliardi l'anno.

Lo scorso anno a Torino e provincia sono state rubate [illegible] vetture, [illegible] po' meno di 13 mila (per l'esattezza 12.991) sono finite nel nulla. L'organizzazione è tanto estesa che ci sono le specializzazioni. Chi ruba riceve 300 mila lire per [illegible] macchina qualunque, [illegible] anche un milione e mezzo se la vettura [illegible] «ordinata» e deve servire a compiti speciali: rapine ed omicidi. Il prezzo può salire a due milioni se il furto riguarda una macchina di cui si desidera anno, colore e modello (evidentemente per sostituirla, cambiando targa e libretto, [illegible] una vecchia od incidentata). Di solito le più costose, Thema, Bmw, Mercedes, sono prelevate dai garages, magari [illegible] una rapina. Le più economiche, le Uno (ma le Uno sono anche le più rubate assieme alle Y 10), [illegible] marciapiedi [illegible] quartieri Madonna [illegible] Campagna, Mirafiori [illegible] San Paolo che sono [illegible] a «rischio». Va da sé che le [illegible] che scompaiono per sempre sono nel 95 per cento dei casi nuovissime: spesso di pochi giorni e settimane, mai con più di [illegible] mesi.

A poco servono gli antifurti, anche i più sofisticati. Oltretutto quasi più [illegible] ormai fa [illegible] ad una sirena che entra in azione: troppi falsi allarmi. La polizia calcola che almeno un 20 per cento delle macchine ritrovate siano «furti d'uso». Il teppista preleva una macchina (si introduce una vite nel nottolino dell'accensione, si tira forte e poi si collegano i fili) per usarla sin quando c'è benzina. Poi l'abbandona e ne ruba una cento metri più lontano. Non per nulla si ruba di più nei fine settimana (ve[illegible] notte o sabato sera) [illegible] alla vigilia dei «ponti».

Se un ladro professionista vuole una macchina nel 99 per cento dei casi l'ottiene malgrado sia dotata di uno o più antifurti supermoderni: le bande sono anche arrivate a travestire i loro uomini [illegible] meccanici per portar via le vetture con un carro attrezzi. Sul mercato una portiera vale 250 mila lire, un buon motore supera il milione, 100 mila lire un treno di gomme [illegible] perfette condizioni e appena 20 mila lire un'autoradio.

La polizia non prova nemmeno ad indagare su un singolo furto: si punta all'intera organizzazione. [illegible] immagazzinano tutti i dati nel computer, si tengono sotto controllo i numeri di telefono dei pregiudicati e si effet[illegible] «appostamenti» presso demolitori e carrozzerie sospette. Quando scattano le operazioni vengono arrestate decine di per[illegible] e recuperate, od individuate, centinaia di macchine già riciclate. Però è impossibile stroncare definitivamente un traffico che rende tanto, anche se vengono sequestrati gli attrezzi che servono a falsificare i punzoni [illegible] [illegible] individuano le tipografie che stampano i falsi libretti di circolazione. Qualcuno ricomincia sempre da un'altra parte.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] — Premio «I campanili d'oro»

La Pro Loco consegna oggi, con inizio della cerimonia previsto alle ore 9,45, i «Campanili d'oro» a persone le cui opere hanno «favorito lo sviluppo socio-turistico del Comune». I premiati: Rita Salvino Berta (imprenditrice, proprietaria dell'albergo Italia), Maria Berno Castagno (donatrice di sangue e fondatrice della sezione Avis) e Marietta Aleina Maria, che ha devoluto il risarcimento per il figlio morto in un incidente d'auto alla costruzione di un campo di calcio.

[illegible] — Acquedotto, [illegible] pubblico e privato

Potrebbe essere una società a capitale misto pubblico e privato a gestire l'acquedotto di Ivrea. Lo ha proposto il pds, tramite il responsabile per i problemi ambientali, Dario Omenetto. L'iniziativa ha suscitato interesse tra gli imprenditori della zona.

SAN RAFFAELE CIMENA — Borgo Vecchio si aggiudica il palio

Grande successo del Palio dei borghi abbinato alla corsa degli asini nel campo sportivo, nell'ambito dei festeggiamenti patronali [illegible] San Bernardo. Ha vinto su sei concorrenti Borgo Vecchio, capitanato da Sergio Trolese, che ha partecipato con Fulmine, davanti al rione Bric-Rivolta (Furia) guidato da Franco Politanò.

RIVAROLO — Festa [illegible]

Prima festa della trebbiatura oggi in frazione Vesignano. Organiz[illegible] [illegible] «Società agricola operaia», il raduno dei partecipanti è previsto per le [illegible]. Alle 15 dimostrazione pratica con macchinari vecchi e moderni.

[illegible] — Coltello fuori norma, denunciato

Salvatore Cardamone, 26 anni, via Gioberti 16, Valperga, [illegible] stato denunciato l'altro [illegible] dai carabinieri di Rivarolo. I militari lo hanno trovato in possesso di [illegible] coltello di tipo vietato.

[illegible] — [illegible], si riparla [illegible]

L'assessorato regionale all'Ambiente ha convocato per settembre, nella sede di via Principe Amedeo, la conferenza regionale dei servizi, alla quale prenderanno parte gli amministratori del Chivassese, per discutere le richieste [illegible] società «La Torrazza srl» che vorrebbe raddoppiare la discarica (di tipo 2B) in regione Roletto Superiore a Torrazza.

Ieri 32 gradi

Sono [illegible] gran caldo e temporali

E' tornato il gran caldo. Colonnina [illegible] mercurio a 32,3 gradi, umidità record dell'80 per cento, afa [illegible] disagi, soprattutto per le persone anziane. E sono tornati i temporali. L'ultimo ieri sera: pioggia battente accompagnata a raffiche di vento con qualche danno e [illegible] disagi, soprattutto per gli automobilisti.

Preannunciata da una serie di lampi nel cielo, la pioggia s'è abbattuta con particolare violenza venerdì notte [illegible] gran parte del Torinese. Particolarmente colpiti il Chivassese e la zona di Settimo, [illegible] s'è scaricato un temporale dalla forza inaudita. Dalle 22,30, per oltre un'ora, pioggia a dirotto e un forte vento hanno provocato difficoltà [illegible] circolazione stradale. Sulla superstrada Torino-Chivasso, allo svincolo per Cascina Isola, alcuni alberi [illegible] grosse dimensioni [illegible] stati sradicati dal terreno e scaraventati sulle corsie [illegible] il capoluogo piemontese. Per liberare [illegible] strada [illegible] l'intervento [illegible] vigili del fuoco.

Alberi [illegible] pure caduti in cor[illegible] Regio Parco, alla periferia di Settimo. In centro città, alcuni automobilisti sono rimasti bloccati dall'acqua sotto il passante ferroviario [illegible] via Moia. Poi l'acqua ha iniziato [illegible] defluire nelle fognature e tutto si è risolto. I fulmini non hanno risparmiato la zona, [illegible] sono stati [illegible] di continue interruzioni dell'energia elettrica [illegible] di problemi alla rete telefonica. Tecnici Enel [illegible] Sip hanno dovuto lavorare tutta la notte per impedire il temuto black-out.

Pioggia [illegible] vento anche [illegible] Torino, dove però non si [illegible] registrati danni gravi. Le precipitazioni [illegible] incominciate intorno alle 22 [illegible] sono durate circa [illegible] z'ora. I vigili del fuoco non hanno ricevuto richieste di intervento. Le aziende dei servizi segnalano solo isolati casi di guasti alla rete di illuminazione pubblica, subito riparati.

Ma gli esperti dell'ufficio meteorologico avvertono: il temporale dell'altra [illegible] non [illegible] stato un episodio isolato. Caldo afoso e pioggia caratterizzeranno anche le prossime giornate [illegible] fine estate. La temperatura massima dovrebbe mantenersi ancora per qualche tempo sopra i 30 gradi, quella minima oscillerà tra i 16 e i 20, a seconda delle precipitazioni. Nelle ore più calde è prevista la formazione di sistemi temporaleschi. Un'inversione di tendenza è annunciata da metà della prossima settimana.

Rimane l'ufficio postale, trasloca nell'ex scuola della frazione

Quel timbro da Superga

Una petizione di firme per salvarlo
Presto verranno appaltati i lavori

«Tanti saluti da Superga». Hanno un sapore diverso, quest'agosto, le cartoline spedite dai turisti in visita alla basilica. Dietro l'inconfondibile immagine della cupola e del colonnato, una piccola storia che ricorda villeggiature di altri tempi. Quando la collina [illegible] ancora un paese dove «ci si conosceva tutti», il lavoro lo garantiva la terra, a tener lontani gli estranei non provvede[illegible] i sistemi d'allarme ma i cani da pagliaio. E i torinesi di pianura, [illegible] patto di chiedere scusa per [illegible] disturbo, erano liberi [illegible] «passare traverso» le vigne per fare merenda sull'erba.

L'ufficio postale [illegible] Superga era stato dichiarato «inidoneo» [illegible] scorso autunno. [illegible] [illegible] sede sarà l'ex [illegible] della frazione

La novità è che l'ufficio postale di Superga, condannato definitivamente [illegible] chiudere perché dichiarato «inidoneo» lo scorso autunno, non solo si salverà ma diventerà più importante [illegible] prima. Lo garantisce l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio che, presa a cuore la [illegible]cenda, dopo lunghi mesi ha ottenuto dall'assessorato comunale al Patrimonio la conferma che, finalmente, «è in [illegible] l'appalto per l'esecuzione delle opere inerenti [illegible] [illegible] sede».

E' così che l'ufficio postale, abbandonato il bugigattolo dove fu [illegible] cent'anni fa dal nonno del tabaccaio Giovanni Bertoglio, traslocherà nell'ex scuola della frazione tra [illegible] soddisfazione generale. Guai [illegible] [illegible] paese», dopo la chiusura della stazione dei carabinieri e della scuola, non fosse rimasto neppure questo piccolo [illegible] di orgoglio comunale. Confessa [illegible] direttore Giuseppe Zirino: «Dopo la petizione a favore dell'ufficio che ha raccolto centinaia [illegible] firme, diversi politici [illegible] cui il vicesindaco Pizzetti ci [illegible] assicurato una soluzione alternativa. [illegible]a poi [illegible] caduto [illegible] silenzio e, ormai alle porte la scaden[illegible] autunnale prevista per la chiusura, abbiamo temuto il peggio».

Sino [illegible] [illegible], quando per l'ufficio postale di Superga è arrivata [illegible] salvezza. Preannunciata per lettera dall'assessore Cerchio.

Ordinanza del sindaco: si può usare solo dopo la bollitura

Acqua imbevibile a Buttigliera

Le analisi dell'Usl accertano un pericoloso inquinamento batteriologico
Per i seimila abitanti il provvedimento sarà in vigore fino al 5 settembre

Fino al 5 settembre gli abitanti di Buttigliera Alta, in [illegible] Val Susa, saranno costretti [illegible] bere solo acqua minerale poiché l'acquedotto è inquinato probabilmente da scarichi fognari. Sono stati i vigili urbani ad avvertire la popolazione. Contemporaneamente il Comune ha fatto affiggere [illegible] manifesto che riporta un'ordinanza del sindaco.

L'inquinamento batteriologico (non si escludono probabili infiltrazioni da pozzi perdenti), è stato scoperto dopo le analisi fatte eseguire dai tecnici dell'Igiene ambientale dell'Usl [illegible] della Val Susa. Il responso degli analisti è stato inequivocabile: inquinamento da batteri. L'acqua potrà essere usata per usi alimentari solamente dopo la bollitura. Il provvedimento durerà fino al 5 settembre.

I risultati dell'Usl (e la conseguente ordinanza comunale) hanno [illegible] [illegible] pochi disagi [illegible] sconcerto fra gli oltre 6 mila abitanti della zona, i quali finora non avevano [illegible] avuto problemi di inquinamento dell'acquedotto. Ma che cosa è successo per far sì che l'acqua di Buttigliera Alta [illegible]a diventata improvvisamente imbevibile?

Gli abitanti [illegible] Buttigliera [illegible] [illegible] stati invitati dal sindaco a non bere l'acqua del rubinetto

«Un escavatore ha rotto un tubo in una via a[illegible] al Municipio - ha spiegato l'assessore all'edilizia Domenico Longo -; nella tubazione è finito [illegible] terriccio. La rottura è stata riparata [illegible] giorno successivo. [illegible] l'Usl ha voluto fare comunque le analisi [illegible] così si [illegible] scoperto che l'acqua era inquinata. Non è il [illegible] tuttavia di creare eccessivo allarmismo».

Spiega l'assessore Longo: «Abbiamo varato l'ordinanza per tranquillizzare la popolazione e anche a scopo preventivo. Abbiamo anche fatto immettere del cloro nelle tubazioni per migliorare la qualità. Per sicurezza è stata disposta anche la pulitura delle vasche di distribuzione della rete idrica. Adesso verranno eseguiti altri prelievi per ulteriori analisi».

Progetto finanziato dalla Cee per valorizzare le gallerie dove si estraevano talco, rame e grafite

Prossimamente, weekend in miniera

Il futuro del turismo pinerolese è sotto terra

Se il progetto andrà in porto, nel giro di un triennio nel Pinerolese saranno «riaperte» [illegible] fini turistici le [illegible] miniere abbandonate. [illegible] dunque tutto da [illegible]prire quel reticolo di gallerie che attraversano il sottosuolo delle valli seguendo le serpentine dei giacimenti di talco, rame, grafite, marmo e pietra [illegible] secoli fonte di reddito per i montanari.

[illegible] tratta di una proposta di intervento transfrontaliero italo-francese [illegible] finanziamento comunitario, che coinvolge le Comunità montane Valli Chisone e Germanasca e Val Pellice e, oltre frontiera, le zone [illegible] Briançon [illegible] Argentière La Bessée.

«Gli studi preliminari sono pressoché definiti ed entro settembre presenteremo alla Cee un progetto del valore [illegible] [illegible] milioni - spiega Erminio Ribet, presidente della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca -; se otterremo il finanziamento, contiamo di realizzare entro il '95 questa grandiosa opportunità di rilancio turistico delle nostre valli».

Le linee essenziali dell'intervento prevedono il ripristino della miniera «Gianfranco» di Fontane per renderla agibile alle visite turistiche e la creazione di [illegible] centro ricettivo sull'area [illegible]le [illegible] caserme di Villa [illegible] Prali (dove, peraltro, esiste da tempo un progetto). Quest'ultimo dovrebbe diventare il fulcro della «commercializzazione» turistica dei siti minerari valligiani, con strutture [illegible] grado di ospitare circa 120 persone (ad indirizzo misto, albergo, residence, mini-alloggi), ristorante, bar, infrastrutture per il tempo libero, spazi espositivi e sale conferenze.

Secondo gli amministratori, la localizzazione [illegible] Prali di questo nuovo complesso è dettata dalla possibilità del suo duplice utilizzo, cioè anche per il turismo invernale, sciistico in particolare. Infine, l'allestimento di itinerari per le visite ai siti minerari.

«Come [illegible]gni tipo di archeologia, quella industriale [illegible] mineraria deve stabilire delle pratiche [illegible] dei principi di ricerca e conservazione», osserva Eleni Svoronou, dell'Iron Bridge Institute, stagista in Comunità montana. «Accertato che [illegible] impossibile preservare tutti i monumenti, bisogna stabilire un sistema di valorizzazione che ci aiuterà a scegliere i luoghi più rappresentativi».

In questa ottica, in Val Chisone e in Val Germanasca sono state individuate le miniere di talco di Envie, Flaynet, Sapatlé, Mal[illegible] Gianna, Crosetto, Fontane, Maniglia, Roussa, quelle di grafite [illegible] Pramollo e San Germano e la miniera di [illegible] del Beth, nel parco naturale della Val Troncea, dove, nel 1904, [illegible] valanga travolse 119 minatori e ne uccise 81. La tragedia [illegible] Beth divenne ben presto la copertina di quell'«album» di memorie di miniera - raccontate, cantate, scritte - legato alla tradizione [illegible] lavoro nelle vallate pinerolesi. Col talco, la gente del posto ci faceva di tutto (pentole, «ferri» da stiro, stufe) [illegible] [illegible] oggi, la [illegible] Talco Val Chisone [illegible] estrae 46 mila tonnellate l'anno, avviandolo soprattutto all'industria alimentare, cosmetica e farmaceutica.

Sulle miniere pinerolesi è fiorito un album di memorie cantate e scritte

«Per noi è una scommessa - conclude Erminio Ribet -: innanzitutto dovremo far fronte alla [illegible] quota finanziaria di partecipazione al progetto e poi, con l'inserimento nel circuito turistico internazionale, dovremo avere strutture all'altezza [illegible] provvedere alla formazione [illegible] personale».

Angelo Taverna

Piano antisprechi

Una [illegible]

L'amministrazione provinciale [illegible] commissionato ad una società specializzata un progetto di razionalizzazione dei propri uffici, compresi quelli dislocati in tutto il territorio torinese. Lo ha annunciato il presidente della Provincia, Luigi Ricca. Lo studio dovrebbe essere pronto all'inizio [illegible] settembre.

«Intendiamo rendere più efficienti i nostri uffici e i servizi per i cittadini - spiega il presidente - anche per adeguarli alle competenze che in futuro saranno attribuite dalla Regione alla Provincia nell'ambito dei trasferimenti di deleghe. Inoltre, questa iniziativa si inserisce nella politica di risparmio gestionale imposta dalla carenza di risorse finanziarie. Occorre evitare sprechi e servizi inutili o doppioni - conclude Ricca - ed è quello che ci stiamo accingendo a fare».

LE TV PRIVATE

Retedue

5 — Vendite commerciali
14 — Buck Rogers, telefilm
15 — Odio implacabile, film
16,30 Vendite commerciali
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,45 Cristo speranza del mondo
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Duello sulla Sierra Madre, film
22 — Buck Rogers, telefilm
22,45 La strana coppia, telefilm
23,15 Vendite commerciali

Rtp Messina

11 — Una pianta al giorno, rubrica
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Auto oggi motori non stop
13 — [illegible] straordinaria storia d'Italia, documentario
14 — Rtp giornale
14,30 Il fantasma della [illegible], film
17 — Storie [illegible] storia, documentario
18 — Adderly, telefilm
19 — Auto oggi motori non stop
20,10 Rtp giornale
20,30 Il traditore di Fort Alamo, film
22,30 Rtp giornale (r.)
23 — Fabiola, film

Sesta [illegible]

9,10 Film
11,20 Parliamo di...
14 — Film
16,45 Parliamo di...
17,45 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Tiggi
20,45 Film
22,50 Oroscopo di domani
23,15 Film
1,30 Non stop films

Teleregione PA

9 — Don Chuck il castoro, cartoni animati
10 — TRS commerciale
18 — Cronache di ieri, documentario
19 — Good times, telefilm
20 — Arthur l'invincibile, film
23 — Adorabile idiota, film

VIDEO TRE

13,45 Speciale spettacolo
14 — Gli amici di Georgia, film
16 — Andiamo al cinema
16,15 Commerciale
18,15 Giacomini
[illegible] Cara dolce Kioko, cartone
19 — Ken il guerriero
19,45 Helem
20 — Ape magà, cartone
20,30 La storia di Ruth, film
23 — Il giorno del grande crollo, film

Telejonica

8,15 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
9,15 Scatola magica
10,45 Cartoni animati
11,30 Scatola magica
13 — Patrol boat, telefilm
13,50 Pirati, film
16,20 Scatola magica
17 — C'era una volta un piccolo naviglio
18,40 Cartoni animati
19,15 Allan Poe, miniserie
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Vento del Sud, miniserie (2ª parte)
22,10 La voce della Sicilia
22,45 Un giorno a New York, film
— Gli amori di Carmen, film

Teleregione

8,30 Cartoni animati
10 — Asta Video Sell
24 — L'uomo, la vergine, il lupo, film

RVC Videocalabria

7 — Video giornale
7,20 Cartoni animati
8,20 Crime story, telefilm
9,10 I Ryan's, teleromanzo
9,30 Galactica, telefilm
10,20 Masquerade, telefilm
11,10 Benvenuti a... «I mari del Sud»
12 — Piazza Montecitorio
12,30 Laverne e Shirley, telefilm

TV 8

9,30 Vendite commerciali
10,30 Telefilm
12 — La lunga ricerca, telefilm
13 — Rotta a Sud
14 — E... state freschi!
16 — Dancing Days, telenovela
17,30 Cartoni animati
18 — Vendite commerciali
18,05 Telefilm
20 — Cinerubrica
20,30 Film
22,15 Telefilm
22,30 Film

Tele Scirocco TP

9,30 Cinquestelle in Regione, attualità
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — Storia d'Italia, documentario
14 — Arcobaleno: notizie di tutti i colori, settimanale di attualità
14,30 Pomeriggio insieme
18,30 Storie nella storia «I castelli», documentario
20,30 Il traditore di Fort Alamo, film
22,45 Morte di Carnevale, commedia
— — Programmi non stop

Antenna 1

10 — Cassie & Company, telefilm
11 — Missione: conquistare la luna, documentario
14,30 Cuore selvaggio, film
18 — Love story, telefilm
20,35 L'ultimo Samurai, telefilm
22,50 Prenzoi ancora Lenny, situation comedy
23,55 Mosltor, notiziario
0,30 Donna verso l'ignoto, film

RTP MESSINA

La libertà secondo Buñuel

Alle 14,30, su Rtp Messina, «Il fantasma della libertà» [illegible] classico [illegible] Luis Buñuel. Fra i protagonisti Adriana Asti (foto).

Video Mediterraneo

14 — Il leone dei Pirenei, sceneggiato
15 — Telefilm
16 — Cartoni animati
18,30 Bazar
18,40 Vietato ai maggiori
19,45 Videogiornale
20 — Cartoni animati
[illegible] Film
23 — Videogiornale
23,30 Film

V3 - Telecolor

7 — Vendite commerciali
13,30 Redazionale
13,45 Speciale spettacolo
14 — Gli amici di Georgia, film
16 — Andiamo al cinema
18,15 Vendite commerciali
18,15 [illegible]
18,30 Cara dolce Kioko, cartone
19 — Ken il guerriero, cartone
19,45 Redazionale
20 — Ape Magà, cartone
20,30 La storia di Ruth, film
22,45 Il giorno del grande crollo, film

TGS [illegible] 7

8,10 Vendite commerciali
13,30 Rotocalco rosa, rubrica
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Usa Today, rubrica
14,35 Vendite commerciali
16,40 Roba che scotta, film
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Dottori con le ali, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Sicario 77 vivo o morto, film
22,40 Notiziario, 4ª edizione
[illegible] Fotomodella Estate '92
23,50 Notiziario (r.)
24 — Il [illegible] agente a [illegible] film
1,30 Le altre n[illegible], show

Sicilia 1

13,30 Odio implacabile, film
15 — Taxi, telefilm
[illegible] Telenovela
18 — Cartoni animati
[illegible] Film
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,30 Telefilm
20,30 Duello sulla Sierra Madre, [illegible]
22 — Taxi, telefilm
22,30 Film
[illegible] — Buck Rogers, telefilm
1 — Film no stop

T.R.M.

12,30 Agente Pepper, telefilm
14,30 Sangaree, film
16,15 I giovani uccidono, film
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Equipaggio tutto matto, telefilm

LE TV PRIVATE

20,30 Il paradiso del male, miniserie
22,50 Serpico, telefilm
1,20 Killer Kid, film

Telemontecarlo

8 — Snack, cartoni animati
9,30 L'isola del mistero, telefilm
10 — Snack, cartoni animati
10,30 Le isole perdute, telefilm
11 — Appunti disordinati di viaggio
12 — Angelus
12,30 Addio Mizzy, film
14,30 Sport
17,30 Ritorno a Coteneda[le], film
18,30 High Seven, Jet Sky
20 — Tmc news
20,35 Matlock, telefilm
21,35 E tutti risero, film
23,40 Mo[illegible] mon amour
0,25 The bitch, film
2,10 Cnn, in diretta

Telespazio

[illegible] Redazio[illegible]
14,15 Promozionali
18 — [illegible]
19,30 [illegible]
20,30 Film
22 — [illegible]
23 — Film
0,30 Film
2 — Telefilm
3 — Film

TRM Odeon

16 — Quattro donne in carriera, tf
16,30 Stazione di polizia, telefilm
17 — Automan, telefilm
[illegible] — Navy, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Albertone, cartoni
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Gloria Vanderbilt, sceneggiato
22,30 Dietro le quinte
23,30 Benvenuti a... Australia
1 — Vendite commerciali

Telerent-Tivuitalia

14 — Film
15,30 Vendite commerciali
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Taxi, telefilm
[illegible] — Adam 12, telefilm
20,30 Film
22,30 Telefilm
23,15 [illegible] Wells, telefilm
24 — Taxi, [illegible]
0,30 [illegible]

Antenna Sicilia

7 — Proposte commerciali
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
14,30 Siciliauno
16 — Proposte commerciali
17 — Storie [illegible] «I castelli», documentario
20,30 Il traditore di Fort Alamo, film
21,55 Sicilissera
22,35 Film
0,15 Sicilianotte

TVA Agrigento

14,15 La volpe cuore selvaggio, film
16,05 Trinacria verde
16,25 Incontro di calcio
18,20 Love story, telefilm
20,30 Samurai, telefilm
21,25 Incontro di basket
23,10 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
1,50 Il prigioniero di Zenda, film

Vuelle 7

12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
13 — La straordinaria storia d'Italia, documentario
17 — Storie nella storia, documentario
18 — Una pianta al giorno
18,30 Adderly, telefilm
19 — Film
20,30 Il traditore di Fort Alamo, film
22,30 Aria aperta, rubrica
23 — Bianco e nero

Italia 7

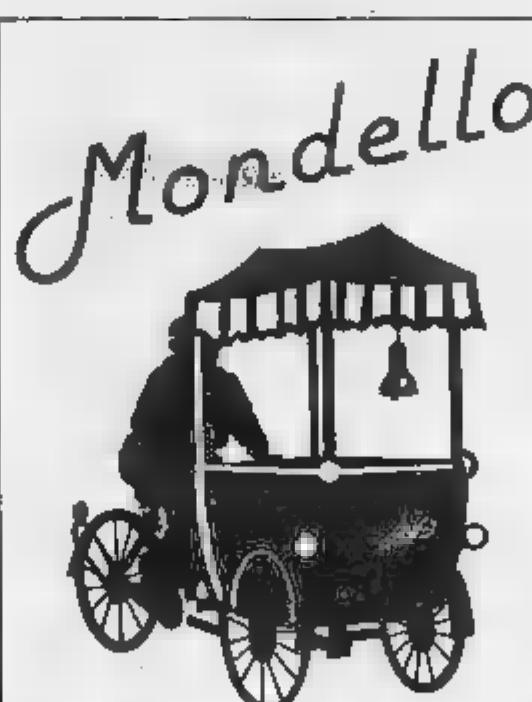
13,30 Il dominatore del deserto, film
15,30 Commerciale
17,40 Roba che scotta, film
18,30 Dottori con le ali, telefilm
[illegible] Sicario 77, vivo o morto, film
22,30 Fotomodella estate 1992, show
23,05 Il nostro agente a [illegible] film
1.45 Le altre notti, show

[illegible] AG

14,30 Telefilm
17,15 VG pomeriggio
17,40 [illegible]
18 — Buck Rogers, [illegible]
19,15 Taxi, telefilm
20,10 VG domenica
20,40 Il paradiso del male, teleromanzo
22,15 [illegible]
[illegible] Serpico, telefilm
0,15 VG notte

TSB-T. Sound Bro.

8 — Cartoni animati
8,30 Film
11 — Cartoni animati
12 — Film
14 — Rubrica religiosa
15 — Vendite commerciali
16,30 Documentario
17,30 Vendite commerciali
18,30 Cartoni animati
19 — Sara gioielli
20 — Documentario
20,30 Film
22,30 Vendite commerciali
24 — Programmi non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.865
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 5
Tel. 373.760. Or.: 18
20,20/22,30
Ingresso L. [illegible]
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 20.15
Ing. 4000/rid. 3000
Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 508.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: in. 18; ult. [illegible]
Ing. 8000; rid. 6000
Fermati o [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [illegible] della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18
Tel. 318.899
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio [illegible]
Tel. [illegible]3
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. [illegible]
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 6
Tel. 505.470. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. ap. 16
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.900
Or.: 17.30/19.30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.895
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.286
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.038
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e orfanelli. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
[illegible]

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. [illegible]
Or.: 16,00/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 20,40/23,15
Cineclub 92. Ing. [illegible]
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.66. Or.: 16
17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
(Pallavicino)
Or.: 20,40/23,15
[illegible] principe delle [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.296. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.288. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,20
[illegible]

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]

RAGUSA

[illegible]
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30
19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mi[illegible]
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. [illegible]
Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 68.19.122.
TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE [illegible] GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrari) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.
ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La [illegible] Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia [illegible] Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania [illegible] il botteghino [illegible] (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).
TEATRO [illegible]: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA [illegible]

Supercinema
via XX Settembre 19
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 3000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.878
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: [illegible]
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
viale Isonzo [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
[illegible] Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Raimondi
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

[illegible]
[illegible] Garibaldi [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible] rid. 6000
[illegible]

[illegible]
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
[illegible]

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.188
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA [illegible]

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 49.379
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA [illegible]

Moderno
corso Garibaldi 359
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
Film per [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 23 Agosto 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Domani riaprono alcune delle maggiori industrie: sindacalisti pessimisti

Lo spettro della crisi sul rientro

Preoccupa l'imminente scadenza di molte [illegible] integrazioni. Quasi [illegible] quarto delle aziende della provincia ha [illegible] esubero di personale. La Camera del lavoro: «Ci saranno sorprese, ma negative»

ALESSANDRIA. Traffico intenso per tutta la giornata di ieri [illegible] autostrade e statali, per il controesodo d'agosto. Secondo la polizia stradale, però, l'impennata maggiore si avrà dall'alba di oggi e per tutto il giorno, quando anche le ultime pattuglie dei vacanzieri si metteranno in viaggio per [illegible] a casa. Per questo saranno ancora intensificati i servizi di vigilanza su tutte le strade. E agli uomini della polstrada e dei [illegible] rabinieri si affiancheranno anche, [illegible] postazioni fisse ai caselli, i vigili [illegible] fuoco e volontari della Croce verde, per intervenire tempestivamente.

Si è calcolato che il popolo dei vacanzieri d'agosto è per la maggior parte formato [illegible] commercianti, operai e impiegati dell'industria. Saranno proprio qu[illegible] categorie di cittadini a doversi districare in code, rallentamenti. I commercianti perché da domani dovranno riaprire i negozi, operai e impiegati per [illegible] ritorno in fabbri[illegible] che si presenta, in non pochi casi, denso di incognite.

In provincia, domani, infatti, riapriranno i battenti alcuni fra i principali complessi industriali, [illegible] a numerose fabbriche minori e a una miriade di laboratori artigiani. Torneranno, ad esempio, al lavoro i 1500 della Michelin di Spinetta Marengo, i 200 operai della Alfacavi di Quattordio, impiegati e operai della Tacchella di Cassine, [illegible] Guala di Alessandria, della Ormig di Ovada. Nel Casalese ripresa produttiva alla Eltek, componenti elettronici, mentre le grandi fabbriche (Cerutti, Rotomec, Poletti) riapriranno la prossima settimana.

[illegible] mercoledì, invece, sono già al lavoro i 200 dipendenti d[illegible] Elah-Dufour di Novi, mentre hanno ancora una settimana di ferie i mille [illegible] Cavis di Felizzano, azienda dell'indotto auto.

Al di [illegible] dei cancelli degli stabilimenti ritroveranno però i problemi e i timori che avevano solo accantonato nell'euforia della partenza, [illegible] situazione non rosea e che anzi sembra preludio a un autunno difficile per l'intero comparto.

«Chi tornerà in fabbrica - afferma Guglielmo Cavalli, della segreteria della Camera del lavoro - non starà certo meglio di quando [illegible] partito. Ci saranno sorprese e purtroppo non positive, perché temiamo lo scoppio improvviso di nuovi punti di crisi in provincia. Non c'è ottimismo per questa ripresa lavorativa, perché ai vecchi problemi se [illegible] aggiungeranno inevitabilmente dei nuovi».

Pessimista anche Mario Scotti, segretario provinciale Cisl: «Si riparte con molti problemi drammaticamente aperti, quali la scadenza imminente di molte [illegible] integrazioni, la crisi che investe [illegible] poche piccole e medie aziende, una situazione politico -amministrativa piutto[illegible] incerta: tutto concorre [illegible] formare un clima tutt'altro che [illegible] per il futuro».

Come sempre, a fare le spese [illegible] contrazione produttiva [illegible] i posti di lavoro. Quasi un quarto delle aziende provinciali ha personale in esubero e mira [illegible] riduzione degli organici, limitandosi a sostituire, e non [illegible] chi [illegible] in pensione. Un quadro desolante per quei giovani in [illegible] d'occupazione.

Roberto Scagliotti

Domani riaprono i cancelli di diverse fabbriche, tra cui la Michelin di Spinetta Marengo (nella foto). Non sarà però un ritorno sereno nelle aziende perché si preannuncia un autunno difficile per quanto riguarda l'occupazione in provincia

[illegible] [illegible] RICHIESTE

Ma i posti sono la metà

Sono già [illegible] le richieste di moduli d'iscrizione per le «lauree brevi» ad Alessandria: il doppio rispetto a quelle pervenute all'ateneo torinese. A PAGINA 34

PREDOSA CONTRO ACQUI

«No» ai pozzi sull'Orba

L'Italgas ha stilato [illegible] progetto per tre pozzi che dovrebbero evitare alla città una [illegible] emergenza idri[illegible] (nella foto). Ma il paese si oppone. A PAGINA 35

La polizia continua le ricerche dei banditi fuggiti [illegible] bordo di un ciclomotore dopo l'assalto alla Cariplo

Caccia al «basista» della rapina in banca

Per mettere [illegible] segno il colpo, i due malviventi sono giunti da fuori provincia. [illegible] in città qualcuno ha fornito le indicazioni [illegible] aiutato i complici [illegible] dileguarsi. Il cassiere traccia l'identikit del [illegible] aggressore. «Ero tramortito a terra, altrimenti sarei riuscito a bloccarlo»

ALESSANDRIA. Continua la caccia ai banditi che l'altra mattina, dopo la rapina al Punto Cariplo, in via Bergamo 15, [illegible] fuggiti a bordo di un ciclomotore «Piaggio» di colore blu, con un bottino di 6 milioni e mezzo. L'indagine è affidata alla squadra mobile della questura, ma sono impegnati anche agenti della volante, della scientifica e i carabinieri.

Sembra escluso che i due rapinatori siano alessandrini: lo dimostra il fatto che hanno agito a viso scoperto, quindi senza timore di essere identificati.

Piuttosto [illegible] probabile che in città ci sia un basista: oltre a fornire indicazioni utili per mettere a segno il «colpo», potrebbe anche aver aiutato i due complici a fuggire. Infatti, il ciclomotore utilizzato subito dopo l'assalto in banca [illegible] [illegible] an[illegible] [illegible] ritrovato. E' quindi possibile che sia stato nascosto in un luogo sicuro.

Il cassiere Stefano Mandirola che era rimasto [illegible] solo in banca al momento della rapina (un suo collega lo ha trovato steso a terra, rientrando dalla pausa-caffè) ha fornito alla polizia un preciso identikit del rapinatore che, armato di un coltello lo ha minacciato: «Parlava con un ac[illegible] meridionale - dice - e dimostrava circa trent'anni. Capelli neri, carnagione scura, alto circa un metro e sessantacinque, indossava una tuta blu [illegible] operaio, coperta parzialmente [illegible] [illegible] grembiule bianco. Ha messo un piede sul ripiano, tra gli sportelli, cercando di superare il bancone».

Più difficile per il cassiere la descrizione dell'altro bandito che, rimasto sulla soglia, faceva da palo in strada: «Ricordo solo che aveva una gamba [illegible] mezzo alla porta per impedire che si chiudesse. Ma non sono riuscito a vederlo bene in viso. Anche perché l'altro mi ha assalito, puntandomi un coltello alla gola. Voleva altri soldi, oltre a quelli che gli avevo dato. Pretendeva che gli aprissi la cassaforte, ma gli ho detto che non ne conoscevo la combinazione».

Forse, l'impiegato poteva imprigionare il bandito in tuta blu, quando è fuggito attraverso la «bussola», [illegible] porta girevole che viene bloccata, azionando un comando elettrico: «Anche volendo, non avrei potuto farlo - dice Mandirola -, perché il rapinatore mi ha sferrato [illegible] pugno sulla schiena e sono finito a terra, tramortito. Qualche istante dopo, infatti, è entrata in ba[illegible] una cliente, titolare di un nego[illegible] qui vicino, [illegible] [illegible] vedendo nessuno se n'è poi andata via». E' stato l'altro impiegato, Gianpiero Mensi, rientrando in ufficio, a trovare il collega steso per terra, dietro il bancone: «Subito ho creduto che fosse morto. Poi si è ripreso e mi ha detto che [illegible] subito una rapina». [g. d.]

Il cassiere Stefano Mandirola

SENZA LICENZA

Nei guai 5 marocchini

ALESSANDRIA. Cinque marocchini [illegible] finiti nei guai perché vendevano merce varia, senza licenza, sul piazzale dell'Esselunga in corso Borsalino, angolo via Montebello. E' accaduto l'altro pomeriggio, dopo una serie di segnalazioni in questura. Qualcuno ha avvisato telefonicamente la squadra volante che alcuni extracomunitari «disturbavano i clienti, all'uscita del supermercato».

Gli agenti sono intervenuti [illegible] è stata controllata la merce che i cinque marocchini cercavano di far acquistare [illegible] passanti: tra l'altro, anche alcuni accendini privi del bollo di monopolio. Per vendita senza licenza [illegible] stata inflitta una contravvenzione di [illegible] milione ciascuno [illegible] Nabat Agoler, 19 anni, Salak Hamad di 32, Idris Samiri di 38 anni, Stajbi Hamad di 32 [illegible] Bonseda Elkibir di 18. La merce è stata sequestrata. I cinque ora sono obbligati a presentarsi in questura a Torino, città dove risiedo[illegible] [r. al.]

Non identificato

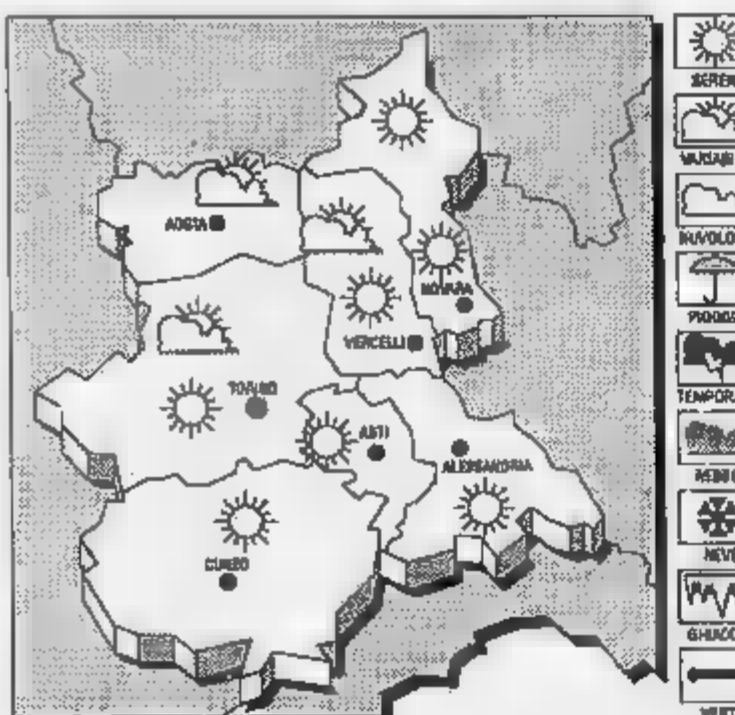
Ritrovato sfracellato lungo i binari

BOSCO MARENGO. Ieri in serata è stato ritrovato il cadave[illegible] [illegible] un [illegible] sui binari nei pressi della stazione di Bosco Marengo. E' [illegible] travolto [illegible] un convoglio, ma la dinamica dell'episodio non è stata ancora accertata.

Non [illegible] [illegible] possibile, dopo il ritrovamento, conoscere l'identità dell'uomo. I carabinieri della località, intervenuti sul posto, non gli hanno trovato indosso nessun documento.

In [illegible] primo [illegible] si [illegible] anche pensato [illegible] si trattasse di un ospite della casa di riposo di Bosco, ma [illegible] ancora tutto da verificare. Incerta anche la causa del decesso. L'anzi[illegible] forse era già morto quando il treno l'ha travolto. Il convoglio è transitato intorno alle ore 19 sulla linea Torino-Genova. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per [illegible] due ore.

A recuperare il cadavere dilaniato sulle rotaie, sono stati i volontari di Castellazzo soccorso. [a.m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare localmente [illegible] tensa, con precipitazioni a prevalente [illegible] temporalesco. Riduzione della visibilità per foschia e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve diminuz.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL [illegible] Prevalenza cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 23; min: 16; media: 24,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Aosta 31; Asti 31; Novara 27; Cuneo [illegible] Vercelli [illegible]

Sono introvabili i bolli della patente per «l'una tantum» governativa: la gente protesta perché si sente presa in giro

Tabaccherie prese d'assalto, ma le marche non ci sono

Le rivendite in città e provincia hanno esposto cartelli con il «tutto esaurito»

ALESSANDRIA. Perfino [illegible] beghe [illegible] Woody Allen e Mia Farrow [illegible] passate in secondo piano rispetto al polverone sollevato nelle ultime [illegible] ore dai bolli aggiuntivi sulla patente di guida. In questo penultimo weekend di agosto la maggior parte della gente si [illegible] occupata a dar la c[illegible]a alla fantomatica marca di concessione governativa. [illegible], pur volendo pagare a tutti i costi, gli automobilisti hanno dovuto rinunciare [illegible] mettersi in regola: di marche [illegible] [illegible] [illegible] sono più.

La questione è esplosa venerdì dopo un servizio tivù che rammentava la necessità di regolarizzare [illegible] pagamento entro il 23 agosto. Spiega Piero Ricci, funzionario dell'Ufficio del Registro di Alessandria: «La situazione è molto ingarbugliata. Ci troviamo in difficoltà a dare informazioni precise nell'intrigo di decreti e di leggi».

Secondo la legge 369 dell'8 agosto, che ha convertito il decreto dell'11 luglio, gli automobilisti avrebbero dovuto pagare il raddoppio della tassa per la patente già [illegible] a febbraio. Nel frattempo, però, il ministro delle finanze Goria ha emanato un decreto, [illegible] entra in vigore il 24 agosto, in cui impone che la cifra forfettaria per il 1992 richiesta ai possessori di patente ammonti a 50 mila lire.

Pertanto, chi acquista la [illegible] e ha effettuato il versamento in posta (sul conto [illegible]rente 8003) entro il 23 agosto si limita a pagare la cifra corrispondente al raddoppio (22 mila per la più diffusa patente B, 18 mila per la C, 17 mila per la D). Altrimenti a partire da domani, fino al 31 ottobre, potrà effettuare il versamento in Po[illegible] ma sul nuovo conto.

L'esercito [illegible] cacciatori della marca di concessione governativa si è attivato in modo selvaggio. Ad Alessandria, nella tabaccheria di viale Milite Ignoto commentano: «Non abbiamo più marche da marzo. Lo spieghiamo alla gente, c'è chi capisce, chi no». Stesso discorso alla tabaccheria Grasso, in via Guasco. Da Barbano, a Casale, in via [illegible], i cittadini sollecitano la [illegible] anche per telefono. «Siamo sfiniti a forza di ripetere le stesse cose». Spiegano a «La tabaccheria» di via Garibaldi a Novi: «La banca ci aveva promesso che saremmo stati riforniti a metà settembre. Poi improvvisamente è piovuta questa novità: ne è venuto fuori un "paciugo" incredibile».

Da Arata, in piazza Matteotti, a Ovada, hanno esposto un cartello, ma la gente entra lo stesso per sapere. Di cartelli la tabaccheria Baiardi in corso don Orione a Tortona ne ha affissi addirittura tre. Invece Daniela Tartaglino, a Valenza, in [illegible] Matteotti, [illegible] ha usato il sistema dei cartelli, preferisce il contatto con la gente: «Forni[illegible] delle spiegazioni. La gente si arrabbia, con lo Stato, qualcuno si rifiuta di pagare».

Silvana [illegible]

Ressa per acquistare il bollo patente suppletivo: ma le scorte sono esaurite

Superiore alle previsioni l'adesione ai nuovi corsi dell'Ateneo alessandrino

Lauree brevi, già 200 richieste

Ma saranno accettate solo cento domande: cinquanta ad ingegneria elettrica, le restanti a «meccanica». Tendenza inversa rispetto [illegible] Torino dove gli iscritti sono [illegible] terzo dei posti disponibili

ALESSANDRIA. Successo dei corsi di diploma universitario («D. u.») istituiti dal Politecnico torinese nell'ateneo alessandrino. In un mese circa duecento ragazzi hanno chiesto i moduli per le iscrizioni, alla segreteria di via Cavour, sede dell'ateneo alessandrino. Il doppio rispetto ai posti disponibili per i due corsi di «laurea breve»: ingegneria elettrica [illegible] meccanica, che hanno un numero chiuso di cinquanta studenti ciascuno.

«Le iscrizioni si sono ufficialmente aperte i primi [illegible] agosto - dicono da[illegible] segreteria - [illegible] già dall'ultima settimana di luglio molti studenti chiedevano informazioni. I moduli per l'iscrizione è stato possibile consegnarli però solo [illegible] primo di agosto». Ancora non ci [illegible] dati ufficiali su quanti riconsegneranno la domanda compilata, [illegible] dai primi risultati le scelte dei «maturati» alessandrini sembrano essere in controtendenza rispetto ai rag[illegible] di altre città. Per esempio al Politecnico [illegible] Torino solo [illegible] centinaio di studenti [illegible] iscritti ai diplomi universitari, su 360 posti disponibili, [illegible] qualche decina [illegible] brevi istituiti all'Università statale.

Perché i neodiplomati alessandrini sono più interessati alle lauree brevi? Le motivazioni possono [illegible] diverse, [illegible] quella più plausibile è che questo tipo di corsi [illegible] in parte sponsorizzati, [illegible] gestiti dalle aziende, il che fa pensare [illegible] un più facile inserimento nel mondo del lavoro, alla conclusione degli studi.

Sì, perché il laureato con i «D. [illegible] conseguirà [illegible] titolo equiparato a quello che si ottiene nei corsi di laurea tradizionali, con il vantaggio di una maggiore specializzazione e la possibilità poi di proseguire la carriera scolastica, [illegible] Pietro Appendino docente [illegible] Politecnico: «I programmi didattici [illegible] stati predisposti in modo che, dopo [illegible] conseguimento del titolo intermedio, gli studenti possono conseguire la laurea tradizionale». Quella delle lauree brevi [illegible] una tappa scolastica intermedia, con l'istituzione della quale l'Italia ha colmato una lacuna nel sistema formativo rispetto agli altri Paesi.

Il termine per le iscrizioni è il [illegible] settembre. Nel modulo ritirato in segreteria gli aspiranti ingegneri elettrici o meccanici devono indicare 3 opzioni, cioè i 3 corsi di laurea [illegible] preferiscono, a scelta tra lauree brevi [illegible] corsi classici. Dopo [illegible] selezione che si terrà il 7 settembre, saranno scelti cento studenti. Se i ragazzi non rientrano nella rosa dei 50, per uno dei due corsi, [illegible] però accedere agli altri [illegible] universitari, la prova di selezione è infatti vincolante solo per le lauree brevi.

La frequenza è obbligatoria. Alla fine di ogni anno scolastico gli studenti devono [illegible] superare almeno l'80 per [illegible] degli esami.

Antonella Mariotti

Sono 100 i posti disponibili per le neonate lauree brevi all'Ateneo alessandrino

ISCRIZIONI

Chiusura il 4 settembre

ALESSANDRIA. Le iscrizioni ai corsi [illegible] diploma universitario si chiuderanno il 4 settembre. Dopo [illegible] giorni gli studenti dovranno sostenere la prova di selezione che si terrà nella sede del Politecnico [illegible] a Torino. I quesiti [illegible] della selezione saranno gli stessi sia per gli studenti che vogliono iscriversi ai corsi tradizionali di ingegneria, sia per coloro che desiderano accedere alle lauree brevi. Nella valutazione inoltre, [illegible] tenuto [illegible] anche del voto [illegible] maturità.

Intanto al Centro di orientamento scolastico e professionale, [illegible] via Galimberti, stanno già preparando [illegible] fac-simile della prova di selezione, [illegible] il primo [illegible]embre i ragazzi che lo desiderano potranno eprovare il testo.

«Abbiamo [illegible] di dare così un servizio completo agli studenti - dicono dal Centro -. Nei mesi scorsi [illegible] già stato preparato un fascicolo informativo su tutti i corsi di laurea breve. Ora con questa simulazione della prova di selezione I ragazzi potranno rendersi subito conto di ciò che sarà loro richiesto».

Il risultato della prova di selezione però è vincolante solo per i corsi di dipoma universitario. Saranno iscritti a ingegneria elettrica o meccanica solo i primi cinquanta per ogni indirizzo, gli altri potranno però scegliere i corsi classici istituiti al Politecnico.

Le lezioni s'inizieranno i primi di ottobre nelle aule messe a disposizione dall'Itis «Volta» di Alessandria. [a.m.]

IN BREVE

AMBIENTE

Il Wwf chiede un'indagine [illegible] a Frugarolo

La sezione di Alessandria del Wwf ha chiesto un'indagine ambientale [illegible] Frugarolo nei dintorni della ditta Nuova commercio metalli. La ditta [illegible] nel mirino perchè dalle analisi sul terreno prelevato dove avviene la lavorazione sono risultate tracce di amianto. La richiesta [illegible] stata inviata al sindaco del paese, [illegible] per [illegible] al servizio di igiene [illegible] di Alessandria, alla Provincia e al laboratorio di sanità pubblica dell'Usl di Grugliasco, che aveva eseguito le analisi su richiesta del laboratorio alessandrino.

INCIDENTI STRADALI

Due feriti [illegible] scontro vicino al Lago [illegible]

Due feriti in un incidente stradale accaduto ieri alle 12,30 sulla provinciale Valenza-Casale, all'altezza [illegible] «Lago dei Dieci». La Toyota condotta da Viviana Minassi, 25 anni, di Frascarolo, via Volta 8, si è scontrata con un'altra Toyota, di Antonio Buoti, 22 anni, di Casale, via Verdi 15, che stava uscendo da una strada laterale. Le vetture sono finite fuori strada ma le conseguenze per i due conducenti non sono state gravi: Viviana Minassi guarirà in 15 giorni, Buoti in dieci.

MALORE

Orafo muore d'infarto al [illegible] montagna

E' tornato a casa da una gita in montagna e si [illegible] accasciato sul pavimento, morto. Inutile il pronto ricovero all'ospedale: [illegible] infarto l'aveva ucciso. [illegible] l'orafo valenzano Lorenzo Milano, 55 anni, abitante in via Nebbia 7, grande tifoso della Valenzana, che seguiva da anni. I funerali si svolgeranno domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Valmadonna, paese natale di Milano.

PROTESTA

A S. Michele prosegue il «sit in» [illegible] l'inceneritore

Continua il «sit in» a S. Michele nell'area dove dovrebbe sorgere l'inceneritore. I paesi che hanno aderito al Comitato contro la nascita dell'impianto si sono mobilitati per tutta la settimana, [illegible] turni di presidio. Oggi [illegible] la volta della delegazione di Castelletto. Il «sit in» è stato organizzato [illegible] impedire agli esperti dell'Ansaldo di compiere i rilevamenti. La manifestazione di protesta continuerà per tutta la prossima settimana.

[illegible]

Bandi di concorso del Comune per quattro posti

Il Comune di Alessandria ha indetto concorsi pubblici per titoli ed esami per i servizi di ecologia. Quattro posti così ripartiti: istruttore direttivo; settore amministrativo; funzionario geologo; istruttore servizi [illegible] ecologia. Per informazioni ci si può rivolgere alla ripartizione segreteria generale del Comune telefono 0131/20.22.65.

A Celle Ligure inseguito dai turisti: patteggia quattro mesi

Pizzaiolo ruba un portafogli e lo arrestano sulla spiaggia

ALESSANDRIA. Quattro mesi di reclusione da scontare per intero: è quanto ha patteggiato in Pretura [illegible] Savona un pizzaiolo alessandrino, Giorgio Bottaro, 51 anni, piccoli precedenti con la giustizia, per il furto di [illegible] portafoglio [illegible] cabina su una spiaggia [illegible] Celle Ligure. L'episodio è avvenuto l'altra sera nei bagni «Genova», di piazza del Popolo nella cittadina rivierasca. La movimentata caccia [illegible] ladro ha avuto per protagonisti alcuni villeggianti, che hanno inseguito tra cabine ed ombrelloni il pizzaiolo alessandrino e una volta bloccato l'hanno consegnato ai ai carabinieri.

Giorgio Bottaro, ad Alessandria risiede in via Plana 35. Fino [illegible] qualche mese fa risiedeva in [illegible] Galilei 43. A Celle Ligure c'era arrivato dopo ferragosto ed aveva preso alloggio in una pensioncina. «Un signore tranquillo - commenta la titolare -, che scherzava volentieri anche [illegible] i bambini». Ad Alessandria nel palazzo [illegible] tre piani [illegible] via Plana 43 (vive nell'appartamento della suocera) [illegible] inquilini lo conoscono appena. «E' arrivato da pochi mesi, solo qualche parola scambiata sulle scale. Però si comporta sempre in modo gentile», dice [illegible] ferroviere che preferisce tacere il proprio nome. [illegible] negoziante: «Ha sempre pagato [illegible] quel che prendeva. Mi pare [illegible] che si sia messo nei guai per poche migliaia di bigli[illegible] da mille lire».

Ecco i fatti che hanno portato all'arresto. L'uomo, secondo quanto ricostruito dai carabinieri del reparto radiomobile di Savona, ha visto che una cabina era aperta ed vi si è infilato con l'intenzione di rubare. Ha agito indisturbato, senza che nessuno si accorgesse [illegible] nulla. Con calma ha sfilato da [illegible] borsa [illegible] portamonete (conteneva poche migliaia [illegible] lire) e poi ha guadagnato l'uscita. Una donna lo ha, però, visto e si è insospettita. Ha gridato «al ladro, al ladro», attirando così l'attenzione degli altri bagnanti, che si sono immediatamente messi all'inseguimento.

Giorgio Bottaro ha tentato di fuggire, [illegible] dopo un breve inseguimento sulla spiaggia è stato bloccato.

I proprietari dei bagni hanno poi chiesto l'intervento dei carabinieri. L'uomo non ha potuto fare altro che confessare il furto [illegible] riconsegnare il portafoglio al proprietario. Non ha però evitato l'arresto. Ieri mattina Giorgio Bottaro è comparso davanti al pretore [illegible] Savona, che lo ha giudicato con rito direttissimo.

Il turista di Alessandria ha ottenuto il patteggiamento della pena ed è stato condannato a quattro mesi di reclusione. Al pizzaiolo alessandrino (fino a qualche tempo fa pare fosse titolare di locale in centro) non è stata, però, [illegible] la libertà provvisoria: [illegible] pubblico ministero, il sostituto procuratore presso la pretura Domenico Pellegrini, [illegible] ha accolto la richiesta del difensore e, così, [illegible] turista di Alessandria è stato rinchiusto nella [illegible] circondariale di Sant'Agostino dove sconterà la [illegible] pena. [r. al.]

In provincia gli abbonati sono quasi 4500 e le richieste sono in aumento

In coda per avere il «telefonino»

Molti, però, poi [illegible] pagano il canone. I primi ad usufruire del servizio sono stati [illegible] valenzani. Accorpati ad Asti gli utenti monferrini, circa 200. Nell'Acquese e nell'Ovadese c'è meno interesse per i «cellulari»

ALESSANDRIA. Ricercatissimi, impegnatissimi: sono quelli «del telefonino». Telematici, efficienti [illegible] instancabili. Talvolta per le loro chiamate tentano di mimetizzarsi nelle cabine telefoniche; per lo più, però, come dannati al moto perpetuo, vivono [illegible] conversano in automobile.

Da qualche tempo, insomma, [illegible] cellulare è diventato una presenza familiare, nella grande metropoli, come nella tranquilla cittadina di provincia. A fine giugno, l'agenzia Sip [illegible] Alessandria, contava già 4 mila [illegible] abbonati al servizio di telefonia cellulare. Dalla stessa agenzia [illegible] nata recentemente [illegible] sezione astigiana. Poiché, però, l'utenza era ridotta, alla filiale di Asti è stato accorpato il territorio casalese. Per questo motivo, ai 4 mila 287 abbonati alessandrini, vanno aggiunti circa 200 abbonati monferrini, registrati tra gli astigiani. La provincia conta, dunque, circa 4 mila [illegible] «telefonini». E il numero è in continua crescita: il [illegible] dicembre, gli abbonati erano 3 mila 332.

La diffusione è piuttosto significativa, specie [illegible] paragonata alle altre realtà piemontesi. Ad Asti si registrano 2 [illegible] 858 abbonamenti; a Novara, 4 mila 190; [illegible] Vercelli, 4 mila 300; a Cuneo, 4 mila 700. Torino raggiunge la ragguardevole cifra di 30 mila abbonati. La vicina Val d'Aosta [illegible] conta solo mille 169.

«Il cellulare - dice Piero Ferrero, responsabile commerciale delle filiale Sip [illegible] Alessandria - è nato per i vip, ma si è molto diffuso in ogni fascia [illegible] popolazione. [illegible] distinguiamo, in particolare, [illegible] "utenza affari", che ormai è la più nutrita».

Ma se oggi il telefonino è soprattutto uno strumento di lavoro, a lungo è stato essenzialmente una moda. «Spesso erano i giovanissimi [illegible] farne richiesta - dice Fulvia Novelli, sportelli[illegible] per il servizio radiomobile alla filiale Sip di Alessandria -. E si può anche dire che, i primi a lanciare la moda, siano stati i valenzani».

[illegible] la città dell'oro [illegible] ancora un terreno fertile per la Sip. Meno interessati ai cellulari si dimostrano, invece, acquesi [illegible] ovadesi. «Forse non è soltanto qu[illegible] di mentalità e di esigenze - dicono alla Sip -. Nel basso Piemonte abbiamo [illegible] copertura più difficile, perché non abbiamo ottenuto le concessioni comunali per installare i ripetitori».

Ma alla Sip riservano un'ulteriore distinzione per gli abbonati [illegible] servizio cellulare. «All'ufficio morosità - [illegible] Fulvia Novelli - mi considerano la pecora nera della Sip. Solo nello scorso bimestre sono stati circa [illegible] quelli che non hanno pagato il canone. E [illegible] primavera erano [illegible] anche più numerosi». D'altra parte l'abbonamento al cellulare è piuttosto [illegible] il solo telefono [illegible] circa 2 milioni (e non viene dato a noleggio). Biso[illegible] poi aggiungere, ogni due mesi, 101 mila lire di canone e [illegible] mila di manutenzione. Tutto questo, senza [illegible] gli scatti, che si accumulano rapidamente, poiché ogni telefonata è un'interurbana.

Margherita Rubino

Il telefonino non è più solo una moda

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] antirazzista di pds e volontari

La sezione del pds di Serravalle Scrivia ed il «Laboratorio per [illegible] dialogo tra [illegible] culture» di Tortona ritengono, dopo le recenti polemiche riportate nei comunicati stampa, di ritornare sul grave episodio avvenuto lo scorso 17 luglio alla Festa dell'Unità [illegible] Serravalle per far [illegible] che da [illegible] fatto così negativo possano trarsi insegnamenti positivi.

L'insulto razzista subito da Boubaker Sliai, presidente del citato laboratorio, non compor[illegible] responsabilità diretta del pds. Vogliamo sgombrare il campo dalle gravi incomprensioni scaturite dai comunicati stampa, succeduti all'episodio.

Esso non inficerà, [illegible]que, la reciproca collaborazione tra il pds e le associazioni di volontariato.

Vogliamo sottolineare, altresì, che errori e fraintendimenti da entrambe le parti non impediranno di portare avanti insieme il dialogo sulla solidarietà tra i popoli, sull'annullamento delle differenze tra le culture.

L'aggressione subita da Boubaker Sliai non può scoraggiare la nostra lotta [illegible] l'interesse comune alla pace, in questo momento in cui nel mondo è così presente la minaccia della guerra.

Il nostro lavoro verrà portato avanti, comunque, affinché il rispetto della persona, da qualsiasi parte del mondo [illegible] provenga, abbia il sopravvento su qualsiasi tentativo di «sabotaggio» di qualsivoglia tendenza.

Senatrice Carla Nespolo
sezione pds di Serravalle
Boubaker Sliai, Laboratorio
per il dialogo tra le culture
di Tortona

Grigi, al [illegible]cagatta è in forse l'agibilità?

Anche se la sospensione [illegible] campionato poteva consentire di svolgere i necessari lavori [illegible] manutenzione al «Moccagatta», poco o nulla sinora è stato fatto. A fianco della tribuna devono essere ricostruite due scale di accesso che [illegible] pericolanti. Forse si aspetta che la commissione di vigilanza non conceda l'agibilità allo stadio?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce [illegible] 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.298
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.766
Carrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad Al[illegible] [illegible] è di turno diurno, dalle ore 9 alle ore 20, Invernizzi, via Vochieri 37, tel. 251.619 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15,30), e in servizio notturno, dalle ore 19,30 alle ore 9 (svolge servizio per le urgenze dalle ore 21,30 alle ore 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti
Acqui Terme: Cignoli, [illegible] 7, tel. 322.488
Casale M.to: Vicario, via Roma 83, tel. 452.385
Novi Ligure: Gasa, via Girardengo 13, [illegible] 20.17
[illegible] Moderna, v. [illegible] 165, [illegible] 80.348
Tortona: Bidone, via Emilia 130, tel. 815.731
Valenza: Bellingeri, corso [illegible] tel. 943.356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 305.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Gian Luca Boldo, Umberto Natta, Luca Poldomani, [illegible] Ceretti, Jessica Bragata, [illegible] Robiola, Matteo Moisio, [illegible] Gavinelli, Giorgia Gualandris, Lodovico Roccatello, Alice Imarisio, Arianna Imarisio, Pasquale Aucone, Iris Mone.
MORTI. Giovanni [illegible] Roviglione, 91 anni; Lucia Damiano di 95; Ro[illegible] di 91; Giovanni Guaschetti di 84; Maria Deandrea di 88; Giuseppina Sabbadini di 78; Pietro B[illegible] Bianco di 82; [illegible] Teresa Spinoglio di 82; Luigi Giorcelli di 65; Simplicina Carzino di 92; Guerrino Zanollo [illegible] 75; Alda Rosso di 80; Norina Maffetto di 84; Lodovico Morano di 80; [illegible] Ferraris di 85; Deni Bo di 64; Felice Merlo di 86; Edoardo [illegible] di 53; Ferdinando Spinoglio di 74; Carlo Rizzo di 63; [illegible] Barbesino [illegible] Natalino Giubasso [illegible] 80; [illegible] Lanza di 60; [illegible] Scarrone di 63; Maria Barbano di 68; Angela Sessa di 67; Giuseppina Biletta di 60; Carmelina Quirino di 85.

E' mancato
Daniele Brusa
Lo piangono: Mariuccia Rino, Agostino, Lauretta e Clelia, le cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini, i parenti tutti. I funerali in Valleggio alle ore 17,30 del 24 agosto.
— Rapallo, 22 agosto 1992

GLI APPUNTAMENTI

CELEBRAZIONI

Lu oggi ricorda [illegible]

Giornata interamente dedicata al beato don Filippo Rinaldi, a Lu Monferrato. Alle 9,30 padre Angelo Tizzani concelebra la messa [illegible] i sacerdoti luesi sparsi per [illegible] mondo [illegible] tornati al paese natio: ricorderanno l'anniversario delle rispettive ordinazioni. Alle 16,30 [illegible] solenne funzione concelebrata [illegible] monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli. Alle 21, una serata con manifestazioni a sorpresa

FOTOGRAFIA

Il concorso Viaggio in Piemonte

L'assessorato regionale al Turismo in collaborazione con Italia Nostra, Fiaf, Torino Fotografia, Gruppo fotografico Timephoto [illegible] scienza [illegible] ambiente indice «Viaggio in Piemonte», un [illegible] fotografico che ha per obiettivo la raccolta di un buon numero di immagini del Piemonte per creare una nuova iconografia della regione. Le opere dovranno essere presentate entro il 30 settembre [illegible] Torino Fotografia, via Bogino 4, Torino, telefono 011/839.7119 o a Regione Piemonte, assessorato al Turismo, concorso «Viaggio in Piemonte», via Magenta 12, Torino, dove [illegible] si può anche rivolgere per [illegible] il bando e informazioni.

SOLIDARIETA'

Un'associazione per i [illegible]

Da un anno è attiva ad Alessandria l'associazione di [illegible] «Idea». L'associazione, che ha sede in via Toscanini [illegible] (telefo[illegible] 0131/44.541 - 343.483), [illegible] prefigge di tutelare i diritti degli [illegible]iati [illegible] promuoverne l'inserimento nella vita sociale.

ENOLOGIA

Vignale verso la Festa dell'uva

La Pro loco di Vignale in collaborazione con il Comune ed i viticoltori del paese [illegible] prima Festa dell'uva [illegible] del [illegible] che si svolgerà il 5 e 6 settembre. Il programma della manifestazione è [illegible] illustrato [illegible] una conferenza stampa all'Enoteca regionale. La festa, in piazza [illegible] Popolo, prevede oltre alle specialità gastronomiche anche l'esposizione di manufatti in terracotta e oggetti in ferro battuto realizzati da artigiani della zona.

Il Comune contesta il progetto dell'Italgas per scavare pozzi lungo l'Orba

«Predosa non disseterà Acqui»

Maggioranza opposizione concordi: «I tecnici non hanno tenuto conto delle nostre indicazioni»
«Sarà stravolto il sistema idrico della zona e negli anni di maggior siccità resteremo secco»

PREDOSA. «Il progetto preparato dall'Italgas ci penalizza: a quelle condizioni daremo mai la nostra acqua alla città termale».

Alla fine di un lungo dibattito pubblico promosso dal pds, durante il quale non sono mancate polemiche, Predosa ha ribadito il suo «no» realizzazione di tre pozzi nelle vicinanze del torrente Orba, in località Retorto, e che dovrebbero scongiurare eventuale emergenza idrica di Acqui (per l'approvvigionamento la città dipende interamente dall'Erro).

Una scelta «sofferta ma inevitabile», adottata di accordo dagli amministratori espressione della lista maggioranza dal gruppo consilia minoranza, che si ispira al pds. E il pieno consenso della popolazione.

«Non potevamo accettare le imposizioni dell'Italgas - afferma il sindaco, Carlo Tagliafico - questa società ha presentato un progetto assurdo, che tutela i nostri interessi».

Contestata, di conseguenza, anche la bozza di convenzione sul acquedotto, che stata redatta dai funzionari della Regione. Nella bozza i tecnici spiegano che sarà necessario scavare tre pozzi, come previsto dal piano Italgas, ma non accennano minimamente alla durata della captazione d'acqua, né agli eventuali disagi che Predosa dovrà supportare nei periodi di magra dell'Orba.

«Non si è dunque tenuto conto degli indirizzi programmatici da noi espressi - sostiene ancora il sindaco -. Eppure, abbiamo spesso sottolineato di essere favorevoli solo alla realizzazione di un unico pozzo, dal quale siano estratti al massimo 50 litri acqua al secondo, e in periodi dell'anno ben det inati».

progetto Italgas contestato ancor più aspramente dai consiglieri di minoranza, promotori della protesta. «Sarà stravolto tutto il sistema idrico della zona - dice Gino Pastorini, del pds - e, negli anni di maggiore siccità, Predosa rischierà di rimanere secco».

Ma altri timori gli abitanti. «Se l'Italgas realizzerà la sua opera, automaticamente controllerà e gestirà gli acquedotti della zona - aggiunge Pastorini -: chi ci assicura che tra qualche anno la popolazione non dovrà pagare l'acqua ad un costo troppo elevato?».

Dubbi sulla reale necessità dei nuovi pozzi e sulla spesa complessiva previste per l'opera sono stati avanzati altri esponenti della minoranza. «Nel 1990 e nel 1991 Acqui Ter- ha avuto problemi idrici, ma quest'anno sono bastati pochi temporali per superare ogni difficoltà - dichiara Ilde Ghio - non credo pertanto che si possa parlare situazione emergenza».

«Giudico inoltre eccessivo - aggiunge la Ghio - il costo di otto-dieci miliardi per i pozzi e le condutture, e ritengo che con quella cifra Acqui potrebbe ricostituire le briglie sull'Erro o realizzare un bacino d'accumulo per l'acqua».

Il dissenso di Predosa progetto Italgas è dunque unanime, la bo convenzione arrivata dalla Regione è già stata rigettata sin agosto dal Comune, con la speranza che i funzionari di Torino adottino presto le opportune modifiche. «Ma se ciò non avverrà, faremo di tutto per bloccare questo assurdo progetto - conclude Gino Pastorini -: se sarà necessario, chiederemo anche agli abitanti di costituirsi in Comitato per il referendum».

Massimo

Il progetto Italgas è stato pensato per evitare nuove emergenze idriche ad Acqui

Ovada

E' inquinata la «Volpina»

OVADA. N è più potabile una delle fontanelle di acqua sorgiva più frequentate dell'Ovadese, quella della Volpina. un'acqua solfurea alla quale le credenze popolari attribuiscono molte proprietà curative.

«Nulla grave - a al servizio di igiene pubblica dell'Usl di Ovada - è stato registrato solo un leggero inquinamento batteriologico determinato coliformi totali streptococchi fecali. percentuali quasi insignificanti, ma per legge non possiamo trascurare il fenomeno».

territorio dell'Usl sono controllate 52 fontanelle: 10 sono potabili. [r. bo.]

IN BREVE

ISOLA SANT'ANTONIO

Scontro tra moto e auto, ferito un ragazzo di 15 anni

Incidente stradale l'altra sera, intorno alle 19, a Isola Sant'Antonio, sulla provinciale per Guazzora, all'incrocio la strada comunale San Pietro. Nello scontro tra un'auto e un ciclomotore è rimasto ferito un ragazzo di 15 anni: guarirà in 20 giorni. La polstrada di Tortona ha aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente. Miller Moro, anni, di Casteggio, via Rivetta 45, su una moto Aprilia 50 e si è scontrato la Tipo Franco Cervetti, anni, di Voghera, via Sturla 10. Il giovane trasportato con un'ambulanza della Cri all'ospedale di Tortona.

Muore per malore il padre di un medico ovadese

Romolo Villa anni, Genova, mentre si trovava nella residenza estiva a Lerma è stato colto malore. Soccorso e trasportato all'ospedale di Ovada, vi è giunto ormai privo di vita per arresto cardiocircolatorio. L'aziano era il padre del dottor Mauro Villa, ostetrico in servizio nello stesso ospedale ovadese.

Coniugi gravi dopo un tamponamento sull'A26

In seguito a un incidente, ieri pomeriggio sull'Autotrafori, due coniugi novaresi sono rimasti gravemente feriti. Sono ricoverati in rianimazione, al San Martino di Genova, Giuseppe Teodori, anni, e Onorina Roccato, . I coniugi viaggiavano bordo di una Ritmo che, nel tratto fra Masone e Rossiglione, è stata tamponata dalla Porsche Carrera condotta da Urs Banninger, 45 anni, di Zurigo, ed è finita fuori strada, precipitando nella scarpata. Gravissime le condizione dei due . Illesi invece conducente della Porsche la moglie che viaggiava con lui.

...RIA

Furto notturno negozio frutta verdura

Furto nel negozio frutta verdura di via San Lorenzo 45 Alessandria. Il proprietario, Giovanni Procopio, 47 anni, abitante in via Alessandro III 61, l'altra sera uscendo dal negozio avrebbe dimenticato aperta una finestra sul retro. I ladri si sono impadroniti mila lire in contanti. La polizia ha aperto un'inchiesta.

Caso Itinera: i difensori presentano istanza

Uno spiraglio di libertà per Binasco in carcere

NA. Dopo il fine settimana a San Vittore, già domani sarà forse di nuovo interrog dai giudici milanesi il presidente dell'Itinera, Bruno Binasco.

Una copia degli atti relativi allo scandalo delle tangenti sarebbe trasmessa dal tribunale di Milano quello torinese. La notizia confermerebbe alcune nuove ipotesi: non si escludono, infatti, altri sviluppi all'inchiesta in Piemonte, ed in particolare nell'Alessandrino, quanto riguarda gli appalti all'Itinera.

Binasco è accusato di corruzione aggravata e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. I difensori, Oreste Dominioni Cesare Zac di Torino, che si sarebbero rivolti al Tribunale della libertà, confidano nella decisione dei magistrati di scarcerare l'imprenditore tortonese.

Sembra che al giudice per le indagini preliminari pubblico ministero, Binasco abbia confermato di aver consegnato una somma di denaro all'ex segretario regionale della dc, Gianstefano Frigerio, come contributo per la campagna elettorale.

Già domani il presidente dell'Itinera Bruno Binasco (nella foto) potrebbe di nuovo essere interrogato dai giudici a San Vittore. Intanto circola voce che il tribunale di Milano abbia trasmesso copia degli atti ai magistrati torinesi

Secondo il presidente dell'Itinera, il denaro sarebbe stato versato senza la complicità del costruttore Marcellino Gavio, che a sua volta è accusato di negli stessi reati, ma è ancora irreperibile.

I legali di Binasco sostengono che la so (Frigerio dice di aver ricevuto 300 milioni, Bi afferma avergliene dati solo 100) fu consegnata senza un preciso intento di ottenere poi favori nell'ambito di gare d'appalto. [m. t. m.]

Arrestato giovane di Voghera: le banconote, da 50 mila lire, erano spacciate nel Tortonese

Fotocopiatrice e computer per stampare soldi

«Zecca» elettronica nella villa di uno studente di ingegneria

VOGHERA. I suoi studi di ingegneria lo hanno certamente aiutato nell'elaborare la sofisticata tecnica computerizzata che gli ha consentito di stampare perfette banconote mila lire, spacciate principalmente nell'area compresa tra i Comuni di Tortona Voghera. Ma Andrea Sisti, 22 anni, abitante a Voghera e studente al terzo anno della facoltà di ingegneria nell'Ateneo pavese, è stato comunque individuato arrestato carabinieri della compagnia Voghera, retta dal capitano Filippo Maria Ulandi, in seguito ad complessa operazione coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Socio.

Andrea Sisti, che ha subito confessato il reato, è stato arrestato nella sua villa di Canneto Pavese, termine di una perquisizione che ha permesso di scoprire, nascosta nella cantina della casa, fotocopiatrice del valore di 40 milioni collegata a una rete di computer capace di stampare copie perfette di carta moneta.

Il sistema progettato da Sisti, una sorta di idea in esclusiva, era particolarmente curato. Le immagini delle mila lire venivano accuratamente selezionate computer e poi fotocopiate, mentre i rilievi la filigrana della carta moneta erano riprodotte attraverso serie di timbri. Il fronte retro dei biglietti venivano poi incollati l'uso di collante speciale, dopo aver inserito tra le due «facce» una striscetta in alluminio.

E', probabilmente, uno dei primi casi in Italia di fabbricazione di moneta falsa usando una semplice fotocopiatrice, una tecnica che, se sperimentata ulteriormente, non avendo alti costi di gestione, potrebbe favorire il diffondersi dei reati relativi alla falsificazione del denaro.

Lo spaccio delle banconote è avvenuto a più riprese nei diversi Comuni dell'Oltrepò e del Tortonese, forse una prova generale prima dell'avvio una diffusione in più grande stile, che avrebbe portato risvolti ancora più gravi della vicenda.

Per accertare la precisione dei «falsi», alcune b sono state anche diffuse come «resto» agli automobilisti che facevano benzina a una pompa che la famiglia di Sisti gestisce a Voghera in piazzale Quarleri, sulla strada per Casteggio.

Adesso stabilire Sisti operava da solo o se era in collegamento con una banda organizzata di falsari e spacciatori. Certo è che le indagini sono ancora in corso per dare un'esatta cornice all'operazione condotta carabinieri e che nei prossimi giorni potrebbero portare ad ulteriori sviluppi ad altri arresti. [r. al.]

Falsi dollari in banca

ALESSANDRIA. Sono almeno tre i casi di presunti «falsari» segnalati dall'89 ad oggi in provincia. L'ultimo in ordine di tempo, nel marzo di quest'anno, il caso di Luigi Alù, invalido di 60 anni, abitante in via Noè a Valenza, che era stato fermato dai carabinieri l'accusa di tentare di versare in banca banconote false per 15 milioni (tutti pezzi da 100 mila lire). L'uomo le aveva consegnate al cassiere dopo averle coperte banconote «buone», dopo l'arresto era stato sottoposto a perizia psichiatrica.

A febbraio un'indagine dell'Intepol e dell'Fbi aveva fatto scoprire un «giro» di titoli Usa rubati e dollari falsi scambiati in alcune banche cittadine, una delle quali era la Banca d'Italia di piazza della Libertà. C'era poi stato il ritrovamento in alloggio di Valenza di banconote italiane false da 50 mila, 10 mila e mille lire.

Due anni fa due alessandrini, Giuliano Veratto, di 34 anni, Tonino Quattrociocchi, di 39, erano stati arrestati al Casinò di Sanremo dalla polizia, perché trovati in possesso di soldi falsi e assegni contraffatti. Secondo gli inquirenti le banconote appartenevano a uno «stock» di soldi falsi provenienti dalla Calabria. [a. m.]

Sono tantissimi gli appuntamenti, oggi e domani in provincia, con le sagre e le feste di paese

E' festa tra birra, fuochi artificiali e danze

Uno spettacolo pirotecnico Castelnuovo Scrivia. Palio dei rioni a Ciglione di Ponzone. Alle porte di Fubine una maxi-grigliata
Spaghetti e fritto misto Rocca Grimalda. Piatti tipici anche allo sferisterio di Vignale. Sette giorni di manifestazioni Quattordio

Una domenica all'insegna del folclore, della gastronomia delle serate danzanti in tutto l'Alessandrino. Proseguono a ritmo feste patronali e le sagre nei paesi, con appuntamenti catturano l'interesse dei turisti.

In ogni provincia sono proposti i piatti tipici della cucina locale, spesso innaffiati da vini prelibati. Ma c'è spazio anche per chi apprezza la buona birra o le grigliate che solitamente anticipano una serata con balli a palchetto, con orchestre spettacolo.

Oggi a **Suardi** si concludono i festeggiamenti per il santo patrono, una giornata interamente dedicata all'equitazione. Con inizio alle 10 e alle 16,30 in programma i giochi a cavallo; alle 18,30 si volge la gara al galoppo abbinata alla lotteria, con cavalli in rappresentanza di altrettanti paesi. Alle 21,30, l'allegra chiusura delle manifestazioni, con il «Festival dei dilettanti».

A **Bassignana**, in occasione della festa patronale, la Soms della frazione Mugarone organizza per questa sera un intrattenimento danzante nella sede di via Valenza 15: Laura e i Trovatori.

I festeggiamenti di San Desiderio, oggi a **Castelnuovo Scrivia**, s'iniziano alle al torrente con una gara di pesca al colpo. Alle 10 è prevista l'inaugurazione del campo di baseball, in località Cippo Bandella, seguirà una partita con Bc 82. Nel pomeriggio (con inizio alle 17,30) la gara di calcio tra Castelnovese Pontecurone; in serata danze con l'orchestra di Juliano Cavicchi. Domani, alle 9, si svolge fiera delle macchine agricole e delle auto, alle 21,45 è in programma uno spettacolo pirotecnico a seguire, le fontane in concerto Naldy's.

Sette giorni di festa alla frazione **Serra di Quattordio**. Oggi prove di tiro al piattello, mentre nel pomeriggio si svolgerà una rassegna canina. In serata si balla la discomusic. Domani proseguono le gare bocce e quelle di tiro; martedì serata danzante, mentre venerdì si svolgerà un incontro-esibizione di bocce. La manifestazione si concluderà sabato 29 agosto con la consueta cena sociale. La festa si svolge sulla piazza principale della frazione di Quattordio. E' organizzata dalla Pro loco.

E' sempre vivo in provincia il fascino delle danze su ballo a palchetto o in piazza. Non c'è festa patronale o sagra di paese che non preveda una serata dedicata al liscio o alla musica

Stasera alle 21 **Ciglione di Ponzone** si disputa Palio rioni, mentre domani sono previste una gimkana in bicicletta e una corsa nei sacchi per tutti i ragazzi.

Per gli amanti della buona cucina, in compagnia di amici, l'appuntamento questa sera alla festa delle frazioni Nani e Vergani di **Fubine**. Si svolge una maxi-grigliata, poi si balla con Carlone. L'ingresso è libero.

A San Giacomo di **Rocca Grimalda**, oggi, nell'ambito della festa de l'Unità, nella piazza delle scuole elementari, alle 18,30, è prevista «alla campagnola», mentre dalle 21 si danza con Aldo e Mirco Bertin ed i Cardinal. Domani la serata conclusiva: ristorante con menu fisso (spaghetti alle vongole e fritto misto), quindi ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Emilio Zilioli.

A **Ponzano** per la terza «Festa della birra» alle 16 in piazza sono proposte molte attrazioni a sorpresa, mentre alle 21 c'è ballo liscio con l'orchestra Pierre Casanova. Ancora danze, domani alle 21, con l'orchestra Block notes, oltre a grigliata e birra per tutti.

Si chiude oggi a **Mombello** la festa patronale organizzata dalla Pro loco. Con inizio alle 16, si disputano finali del torneo calcetto; danze dalle 22, canzoni e musica eseguite dall'orchestra di Joe Neri.

Prosegue **Vignale** la festa patronale, organizzata dalla Pro loco nello sferisterio Cesare Porro. Questa alle il ristorante propone piatti tipici della cucina monferrina. Alle 21,30, ballo liscio con l'orchestra di Carlo e gli armamici. Domani la manifestazione si concluderà con la Cena monferrina; alle 21,30, si balla la musica Anni 60 70 con i «Blue Stars». [r. al.]

A causa di una legge del 1800, Casale non riesce ad incassare un lascito

Bloccata l'eredità al Comune

Il Consiglio ha deliberato l'accettazione della somma, 180 milioni. Ma senza tener conto d'una vecchia disposizione: occorre il nulla osta del prefetto. Ora è tutto da rifare

[illegible]

CASALE

Automobile s'incendia per un ritorno di fiamma

Un'auto ha preso fuoco, l'altra sera [illegible] Casale, [illegible] causa di [illegible] ri[illegible] di fiamma nel carburatore. Il proprietario, Sergio Genta, via Massaia 84, ha dato l'allarme, ma all'arrivo [illegible] vigili del fuoco [illegible] già riuscito a spegnere le fiamme.

CASALE

Salvata [illegible] vigili del fuoco anzi[illegible] caduta in casa

E' stato necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco per soccorrere una anziana [illegible]duta nel suo alloggio di Casale, in corso Valentino 73, Maria Crova, 87 anni, originaria di Sala. Mentre era sola in casa, la pensionata è scivolata a terra. Ha cercato di raggiungere la porta per permettere ai vicini di entrare ma non è stata in grado a causa delle ferite riportate. I vigili hanno sfondato l'uscio. La pensionata [illegible] stata ricoverata in ospedale.

CANELLI

Negozi aperti in città il lunedì e giovedì

[illegible] sindaco, Roberto Marmo, ha autorizzato l'apertura facoltativa [illegible] negozi nei giorni di lunedì (per tutti i generi) e di giovedì pomeriggio (per gli alimentari). La decisione è stata presa, dopo aver avuto richieste specifiche dei commercianti, che durante l'estate, pur perdendo per ferie i clienti abituali, constatano un aumento dei turisti. L'apertura facoltativa sarà in vigore fino al [illegible] settembre.

CASALE. Il Comune non è riuscito a incassare un lascito di 180 milioni legato dall'eredità di [illegible] impresario edile, Giovanni Mina. E questo a causa di [illegible] legge di quasi 200 anni fa.

La delibera con cui veniva approvata l'accettazione della somma era stata votata dal Consiglio comunale. Ma pochi giorni fa l'atto è stato annullato d[illegible] Coreco, il Comitato regionale di controllo. Spiega [illegible] sindaco, Riccardo Coppo: «Ci [illegible] spiegato che, in base a una legge del 1800, non possiamo accettare i 180 milioni della famiglia Mina, se non dopo aver ottenuto una specifica autorizzazione da parte della prefettura [illegible] Alessandria».

Il Comune dovrà quindi riaprire tutta [illegible] procedura, cercando [illegible] ottenere l'autorizzazione [illegible] prefetto, per poi riportare in Consiglio comunale la delibera che autorizza l'accettazione della somma, per l'approvazione.

La vicenda del lascito di Giovanni Mina era stata discussa in Consiglio comunale a luglio. Era il primo lascito che fosse mai s[illegible] fatto al Comune di Casale e ciò [illegible] destato un certo interesse.

Mina, impresario edile ed eclettico artista (fu anche autore di alcune opere teatrali) era piuttosto conosciuto in città. Scomparve l'8 settembre 1991. Una parte consistente del [illegible] patrimonio, corrispondente [illegible] circa un miliardo [illegible] duecento milioni, Mina l'aveva vincolato per testamento [illegible] una singolare condizione riguardante la figlia Rosanna. Spiegano in municipio: «I soldi sarebbero andati alla figlia, soltanto nel caso in cui avesse messo alla luce un figlio entro il quarantacinquesimo anno di età. Fino ad allora, la vedova [illegible] la figlia avrebbero

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo. «Per poter incassare la somma il Comune ha bisogno di una specifica autorizzazione del prefetto»

avuto diritto solo all'usufrutto [illegible] patrimonio».

E se l'«erede» non fosse mai giunto? I soldi sarebbero andati al Comune e, in parte, sarebbero diventati possesso della collettività. In ogni caso, però, in attesa della scadenza del termine [illegible] previsto [illegible] ultime volontà Giovanni Mina, [illegible] Comune sarebbero spettati notevoli oneri finanziari. La municipalità si sarebbe infatti dovuta occupare della gestione del patrimonio dell'imprenditore.

Spiegano in municipio: «In accordo con la famiglia e dopo accertamenti legali e amministrativi, siamo giunti ad una soluzione immediata: il Comune, invece di attendere la scadenza del termine, riceverà subito 180 milioni e in cambio non farà valere altri diritti, né avrà a proprio carico le spese per la gestione del patrimonio». Ma la soluzione della vicenda ora sembra allontanarsi.

Tino Ferrarotti

[illegible]

Iniziativa del Comune

[illegible] all'Australia

CONZANO. Il paese monferrino dedicherà una piazza all'Australia. La cerimonia avverrà il 13 settembre. E' assicurata la presenza del console generale d'Australia, Barry Hain.

L'iniziativa [illegible] del Comune. Viene promossa per ricordare tutti i conzanesi emigrati e [illegible] comunità conzanese tutt'oggi esistente in Australia.

Nella [illegible] occasione sarà presentato il libro «Conzanesi d'Australia» e verrà inaugurata [illegible] fotografica sull'emigrazione. **[m. fe.]**

CASALE [illegible]

In strada Frassineto

Imprigionata nell'[illegible] [illegible] di [illegible]

CASALE. Una automobilista, alla guida della propria utilitaria ha perso il controllo della guida ed è finita in un fosso. Giuseppina Bellini, abitante in salita Sant'Anna 67/A, è rimasta imprigionata nell'auto, che si è ribaltata in strada per Frassineto.

E' [illegible] chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, ma quando sono giunti sul posto la donna era riuscita a liberarsi da sola, uscendo [illegible] portellone posteriore insieme al cagnolino che viaggiava [illegible] lei. **[s. m.]**

Il presentatore televisivo si è stabilito [illegible] Grazzano

Per Ettore Andenna una casa in Monferrato

GRAZZANO BADOGLIO. Da alcuni mesi lo si vede ogni sabato, sera su Rai Uno, tra le scenografie fantasiose di «Giochi [illegible] frontiere». Incontrarlo qui, nel [illegible] del Monferrato, [illegible] segue i muratori impegnati a ristrutturare la sua nuova casa, di primo acchito può sembrare [illegible] Invece [illegible] proprio lui, Ettore Andenna, il popolare presentatore che ogni sabato [illegible] fa tifare i telespettatori [illegible] Paese» per sostenere le squadre azzurre impegnate in divertenti e inverosimili giochi di abilità.

Spiega Andenna: [illegible] in cerca della campagna vecchio stile e l'ho trovata qui, [illegible] Grazzano». E aggiunge: «Mi hanno fatto vedere questa casa e alla prima impressione non mi è piaciuta. Poi ci sono ritornato e da una fi[illegible] [illegible] primo piano ho potuto vedere uno spettacolo bellissimo, [illegible] anfiteatro [illegible] colline. Dietro, all'orizzonte, invece c'erano le montagne. In quel momento ho deciso che sarebbe diventata casa mia; e [illegible] la seconda casa, ma l'abitazione in cui vivere stabilmente con la famiglia».

Così, nell'estate, tutta la famiglia Andenna, si è trasferita a Grazzano, in un casale circondato da cinquanta ettari [illegible] terreno. Ci sono papà Ettore, [illegible] Diana e i quattro «vivaci figlioli», Giovanni, Gisele, Gianluigi [illegible] Gabriele.

«In città - afferma il presentatore - si vive al chiuso, penalizzati da un forte inquinamento ambientale e morale. Qui, invece, ti balza subito all'occhio la pulizia della gente, oltre [illegible] quello dell'ambiente, con cui si instaura immediatamente un bellissimo rapporto». [illegible] commenta: [illegible] convinto che il tessuto connettivo dell'Italia stia proprio nella provincia».

Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta, presentatori di «Giochi senza frontiere»

Ettore Andenna, [illegible] assapora il suo sigaro «toscano» nella quiete di una calda [illegible] [illegible] agosto, ricorda di quando, ancora ragazzo, abitava a Milano in [illegible] casa [illegible] «centro-centro». Si affacciava su villa Borletti, ora villa Berlusconi («Sarà stato un segno?», si domanda con un sorriso).

«Allora, a Milano - [illegible] Andenna - vendevo [illegible] auto dell'Alfa Romeo; poi, feci un provino co[illegible] presentatore che mi portò a Radio Montecarlo, dove rimasi a lavorare per dieci anni. Quando tornai in Italia, mi trasferii ad Azzate, in provincia di Varese; era un posto magnifico in mezzo [illegible] verde e ci sono rimasto per quindici anni. Poi, tutt'intorno alla mia proprietà hanno costruito quarantanove ville [illegible] schiera. Sono fuggito, ed eccomi qua».

Andenna [illegible] ha solo intenzione di abitare sulle colline del Monferrato, ma anche [illegible] produrre. «A questo ci penserà mia moglie», afferma. Diana, bellissima giovane signora di origine veneta, «porta» bene il [illegible] nome d'origine mitologica; [illegible] un passato [illegible] Miss Europa, intrattenitrice televisiva al fianco di Maurizio Costanzo [illegible] un'intensa attività [illegible] settore della moda (in cui opera tuttora). Ora, però, Diana ha intenzione di far fruttare al meglio i cinquanta ettari di terreno dell'azienda. «Per ora - dice con soddisfazione - abbiamo prodotto mille e quattrocento quintali di frumento, ma questo è solo l'inizio».

Intanto Ettore pensa al suo futuro televisivo, [illegible] cui vorrebbe vedere l'agricoltura [illegible] centro dell'attenzione di un suo programma; sarà presentatore [illegible] «Giochi senza frontiere» fino al '94, ma per i telespettatori ha anche una sorpresa.

[illegible]

I soldati rientrano in Piemonte, il primo contingente è arrivato [illegible] Caselle

E gli alpini tornano a casa

Per [illegible] [illegible] hanno partecipato all'operazione Forza Paris, subendo ripetute aggressioni
«Faceva molto caldo ma la gente era simpatica [illegible] generosa, [illegible] il vino decisamente buono»

Per oltre un mese hanno partecipato all'operazione «Forza Paris», subendo atti intimidatori [illegible] aggressioni, adesso tornano [illegible] casa da quello che alcuni definiscono «inferno sardo».

Sono gli alpini piemontesi della «Taurinense». Centinaia [illegible] ragazzi di leva che hanno ricevuto la cartolina qualche me[illegible] fa e pensavano [illegible] trascorrere dodici mesi di tranquilla [illegible] nella [illegible] pinerolese del battaglione Susa, o a Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Fossano.

L'altra notte i primi arrivi. Alle [illegible] un [illegible] militare è atterrato a Caselle con i 170 soldati [illegible] battaglione [illegible] fra loro cuneesi, astigiani, liguri. [illegible] attenderli genitori ansiosi e fidanzate in lacrime, per tutti un veloce saluto poi il ritorno in caserma. Per la meritata licenza ci vorrà ancora qualche giorno. «L'avranno sicuramente - dice il comandante del battaglione Susa, il colonnello Graziano -. Al termine di un'attività che è stata anche faticosa, impegnativa dal punto di vista fisico [illegible] psicologico. Una licenza per ritemprarsi è assolutamente necessaria. Per tutti ci saranno dai cinque ai dieci giorni [illegible] riposo».

Qualcuno porta nel [illegible] [illegible] brutto ricordo della Sardegna, altri hanno in [illegible] il caldo e il buon vino, come l'alpino Mario Falda, originario della Val d'Ossola. «Faceva molto caldo, [illegible] la gente è stata simpatica, generosa, sia dal punto [illegible] vista dell'accoglienza, sia per i doni che ci ha fatto. E [illegible] vino [illegible] che [illegible] buono».

Alcuni alpini piemontesi del «Susa» che hanno partecipato alle operazioni di pattugliamento in Sardegna

Alcuni degli altri giovani alpini sono rientrati nella notte, altri arriveranno [illegible] gli ultimi domani. In settimana si riempiranno di [illegible] la [illegible] [illegible] Mario Fiore di Borgo San Dalmazzo che ospita [illegible] «penne [illegible]» del battaglione Saluzzo e il distaccamento di Boves, ricompariranno a Fossano i trecento artiglieri alpini [illegible] «Gruppo Aosta».

Per i giovani [illegible] leva [illegible] finita un'avventura che difficilmente dimenticheranno. «Un'operazione inutile - l'hanno definita le madri dell'Associazione [illegible] zionale genitori dei soldati in servizio [illegible] leva - che non [illegible] servita a sconfiggere l'Anonima sequestri. I militari di leva non libereranno mai Sicilia [illegible] Sardegna [illegible] malavita».

Luca Ferrua

Renzo, ferito

Montezemolo l'attende

Renzo Bertino, l'alpino ferito in un attentato in Barbagia, fotografato in ospedale

MONTEZEMOLO. Tutto il paese [illegible] [illegible] aspettando il ritorno di Renzo Bertino, l'alpino ventenne ferito a Mamoiada l'8 agosto dai colpi di fucile esplosi da due uomini mascherati. Il giovane è ancora ricoverato nell'ospedale di Nuoro, le sue condizioni non destano più preoccupazione, ma deve essere tenuto sotto costante controllo medico.

Il suo rientro era previsto per domani, ma [illegible] sorte nuove, impreviste difficoltà. «Temiamo un altro rinvio - [illegible] il padre Luciano, 53 anni, [illegible] dipendente della Provincia - Tutto era pronto, grazie all'inter[illegible] del sindaco avevano anche trovato un posto nell'ospedale di Ceva in modo che Renzo potesse finire la convalescenza. Invece prima ci [illegible] arrivata la telefonata [illegible] un tenente, poi quella di un generale che ci hanno spiegato che era meglio aspettare ancora qualche gior[illegible]. Noi non disperiamo, ma vogliamo averlo a [illegible] subito».

I militari giustificano i ritardi con [illegible] promessa di un [illegible] attrezzato che sarà messo [illegible] disposizione del malato alla fine dell'operazione che [illegible] riportando [illegible] casa le truppe.

«Ci hanno detto - continua il padre - che il medico [illegible] Taurinense rimarrà con lui qualche giorno a Nuoro, prima del trasferimento che dovrebbe avvenire con un volo speciale [illegible] fine settimana, [illegible] niente è ancora stato stabilito».

Una data certa per il ritorno a [illegible] dell'alpino [illegible] [illegible]dovrebbe [illegible] comunicata oggi dallo stesso Renzo Bertino, che telefonerà ai genitori.

«E' [illegible] [illegible] [illegible] in Sardegna - conclude il padre - gli hanno promesso molte volte che sarebbe tornato. Non vuole più [illegible] preso in giro».

Secondo Robaldo, il primo cittadino di Montezemolo che fin dalla notte dell'agguato [illegible] stato vicino alla famiglia Bertino, ha contattato i medici dell'ospedale di Ceva.

«Ho parlato anche con [illegible] ministro Raffaele Costa - spiega Robaldo - e farò tutto il possibile per far tornare presto a casa Renzo, le pretese dei genitori [illegible] legittime». [l. f.]

[illegible]

Agnolotti d'anitra e [illegible] di quaglia

ISOLA D'ASTI

CON una selva di zampironi che tengono lontane le zanzare, è [illegible] [illegible]raviglia, una di queste sere d'estate o di tiepido autunno, mangiare fuori accanto alla bella grande piscina scoperta, davanti al prato fiorito curatissimo, sotto la veranda rinfrescata da un paio di grosse «pal[illegible] d'elicottero» o sotto l'elegante tendone, bianco [illegible] l'eleganza dei tavoli e delle sedie in legno. Attorno [illegible] voi, accudita [illegible] un servizio sorridente e sen[illegible] affanni, una clientela gioiosa che festeggia il rito del buon mangiare e del buon bere in uno dei ristoranti top del Piemonte e d'Italia.

Tutto questo a Isola d'Asti, una decina di chilometri dal capoluogo, [illegible] ventina [illegible]se da Alba, in questo famoso Cascinale Nuovo che, nella sua brutta struttura anni Sessanta, mantiene alta [illegible] bandiera [illegible] ghiottoneria.

Accanto ad una famosa discoteca, lungo la comoda trafficatissima strada statale, una grande insegna ed un vasto cancello elettrico vi [illegible] in questo breve viale che vi porta al Cascinale Nuovo. Alla [illegible] sinistra, il paio di campi da ten[illegible] [illegible] cui dispone l'hotel, a destra la piscina (incustodita), divertimento e refrigerio per i clienti della ventina tra camere [illegible] appartamenti di questa struttura. Tennis e piscina sono defilati, immersi nel verde, appartati.

Vi fa da guida al tavolo, in maniche di camicia, papà Ferretto, capo di una famiglia tutta impegnata, nel ristorante-albergo, tra cucina e sala; la moglie Silvana, i figli Walter [illegible] Roberto, le nuore... alcuni bravi camerieri che sono qui [illegible] tempo e [illegible]tribuiscono [illegible] fare, del tutto, [illegible] insieme affiatato.

Un neo? Solo il brutto aggeggino di plastica bianca per raccogliere le briciole alla fine del pasto, perché [illegible] il resto era perfetto, compreso lo sgocciolare [illegible] candele non vergini. E' pratica e ricca e completa la carta [illegible] vini (ed eccezionale per i prodotti piemontesi), [illegible] bellissimi i mastelli di rame [illegible] tenere al fresco, per un insieme di tavoli, le bottiglie di vino bianco ed [illegible] elegante ed opportuno uscire in sala [illegible] le vivande [illegible] nei begli apparecchi di cottura...

E poi ci sono i piatti, che potrete avere alla carta o scegliendo uno dei due menu degustazione («piccolo» a 45.000, per tre piatti e dessert, [illegible] a 70.000, [illegible] 5 piatti, formaggio e dolce).

Io ho preso, [illegible] alla flûte di brut di Bruno Giacosa, come appetizer, l'uovo di quaglia su fettina di pomodo[illegible] crudo e poi, come antipasti, il meraviglioso classico tonno di coniglio [illegible]mente saporoso di aglio, i bocconcini di coniglio in carpione all'antica.

Due i primi piatti: i tagliolini [illegible] funghi porcini e gli agnolotti «del plin» ripieni di anitra [illegible] accompagnati, a dare succulenza ulteriore, da anatra a filangè.

Al secondo, petto di faraona con coriandoli di verdure e tagliata di fassone piemontese (uno dei pochi ristoranti che, giustamente, attribuisce una denominazione, del resto ghiotta, alla sua ricercata carne) in nido di verdure diverse cotte nel burro. Come dolci [illegible] sorpresa» (al di là della detestabile denominazione) panna cotta con nocciole tostate, cremino [illegible] vaniglia con fichi ai lamponi, squisita piccola pasticceria.

70-80.000 lire per un pranzo medio alla carta in uno dei migliori ristoranti d'Italia. (*Ultima prova:* [illegible] *luglio '92*)

Edoardo Raspelli

Isola d'Asti (Asti)
CASCINALE [illegible]
Strada Statale Asti-Alba
Tel. (0141) 95.81.68
[illegible] domenica sera e lunedì (in settembre, ottobre, novembre la domenica sera [illegible] aperto)
Carte di credito: American Express, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 16/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 15/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Oggi la trentanovesima elezione della più bella di Alassio e della Riviera, in lizza anche [illegible] mulatta

Miss Muretto, assalto finale allo scettro

Tredici le aspiranti reginette, le ragazze piemontesi favorite

ALASSIO. «Miss Muretto», il concorso di bellezza organizzato da trentanove anni ad Alassio dai fratelli Berrino, parla sempre di più piemontese.

Anche quest'oggi, data fatidica per l'elezione della più bella della Riviera ligure, sono tredici [illegible] aspiranti reginette. E tra di loro, a giudicare dai [illegible]risi e [illegible] fisici, potrebbe effettivamente esserci la vincitrice.

A fare la parte del leone sono le ragazze provenienti [illegible]a provincia di Torino, tutte belle, [illegible] giovanissime e tutte pronte a sfruttare l'opportunità che un [illegible] di bellezza può dare.

Sul Muretto più famoso del mondo saliranno quest'oggi le torinesi Stefania [illegible] Silvia Raviola, Priscilla Anselmo, Patrizia Goglio, Rossana Forte, vincitrice del titolo «Miss Ippodromo dei Fiori» a Villanova d'Albenga poche sere fa, Dilett[illegible] Forgnone, Chantal Catania, Samantha Casarino e Barbara Palizzone.

Inferiore, rispetto agli altri anni, la presenza di piemontesi delle altre province ma chi partecipa da Cuneo [illegible] Vercelli lo fa con la chiara intenzione di strappare il titolo.

E' il caso di Elisa Jacassi, 20 anni, studentessa di Vercelli, che ad Alassio tutti vogliono come favorita.

A spingerla verso la fascia [illegible] [illegible] Muretto» non sarebbero brogli o appoggi ma, semplicemente, la [illegible]a bellezza. Dovrà però, parlando sempre delle concorrenti piemontesi, vincere la concorrenza delle ragazze cuneesi.

Elena Amaiolo, ad esempio, ha tutte le carte in regola per indossare la fascia di miss così come farà di tutto per piazzarsi in buona posizione Fabiola Panariello, 17 anni, studentessa di Barge. E chissà che dal concorso non esca [illegible] sorpre[illegible] [illegible] il nome di Katia Gia[illegible], 17 anni, studentessa [illegible] Ceva. Il nome è piemontese ma il colore della sua pelle è scuro.

Katia, una bellissima ragazza, si è qualificata alla finale di Alassio [illegible] terza al concorso di «Miss Eleganza» organizzato domenica [illegible] [illegible] Arma di Taggia, prima reginetta di colore della Liguria. Oggi potrebbe diventare la prima regina «scura» della Riviera, e ha i numeri per farlo. [s. p.]

Sopra, Katia Giacosa, 17 anni potrebbe essere la prima reginetta di colore. A destra, Marina Brun [illegible] Miss Muretto '91

Un'immagine del raduno che tutti gli anni si tiene a Garlenda, vicino a Savona

Oggi un corteo di utilitarie sfila per le vie della capitale della nocciola

Cortemilia in festa per la 500

Il raduno organizzato dal «Fiat Club Italia»

CORTEMILIA. Duemila anni fa furono le truppe [illegible] console ro[illegible] Emilio Lepido a percorrere la zona [illegible] Cortemilia. Oggi saranno un centinaio di mitiche 500 a sfilare per le vie della capitale [illegible] nocciola in occasione del secondo raduno interregionale organizzato dal «Fiat 500 Club Italia».

Dopo il buon successo della passata edizione, alla quale presero parte [illegible] sessantina di auto, gli organizzatori puntano oggi a raddoppiare quasi il numero di presenze a quello che è il più importante meeting di appassionati di Fiat [illegible] organizzato in Piemonte. «Abbiamo già ricevuto adesioni dal Torinese, dall'Alessandrino, dall'Astigiano, dal Cuneese, dalla Liguria, [illegible] Milano, Pisa [illegible] Firenze. Ciò dimostra la grande passione che anima i proprietari [illegible] questa vettura ormai diventata un [illegible] e proprio oggetto [illegible] collezione, [illegible] ammiratori sparsi ovunque» afferma Costanzo Bottera, responsabile di zona del club che raggruppa ol[illegible] mille soci accomunati dalla passione per la piccola utilitaria della Fiat.

Il raduno di Cortemilia comincerà alle 8,30; la sfilata del[illegible] vetture nel centro del paese è prevista per le 11,30, mentre nel pomeriggio alle 16 si terran[illegible] le premiazioni delle 500 più interessanti e curiose.

Nata a metà degli Anni [illegible] e lanciata sul mercato a partire [illegible] 1957 la 500 [illegible] [illegible] messa fuori produzione nel 1975, ma ancora oggi se ne vedono parecchie in giro, sia nei piccoli centri che nelle grandi città. La 500 è stata [illegible] [illegible] la vettura più amata [illegible] [illegible] Paese, simbolo dell'Italia degli Anni 50 e 60 e successivamente prima auto per generazioni di italiani freschi di patente che hanno cominciato la carriera automobilistica cimentandosi col caratteristico avviamento a levetta della piccola utilitaria. Dotata di [illegible] motore indistruttibile (le auto partecipanti ai raduni sono tutte ben funzionanti) la 500 è diventata [illegible] gli [illegible] [illegible] [illegible] da collezione. Ci sono appassionati che ne possiedono più d'una e non perdono occasione di sfoggiare le loro utilitarie ai vari raduni.

«Quella per le vecchie 500 [illegible] diventata ormai un'autentica mania e gli appassionati dedi[illegible] grande cura ed attenzione alle loro vetture, tenendole sempre in efficienza - continua Bottera -. [illegible] [illegible] per molti [illegible]liani è stata sinonimo di libertà. [illegible] primi viaggi al mare, di prime vacanze. Oggi questa libertà la si ritrova ai raduni, con 500 rimesse a nuovo con grande cura e talvolta trasformate radicalmente secondo la fantasia e i gusti del proprietario».

[illegible]

A Volpedo in concerto, con un omaggio a Elvis Presley

Il rock di Bobby Solo

Non canta solo «Una lacrima sul viso» e «Zingara»: tanti i brani proposti in tre ore di spettacolo. Una festa, con mostre e lotteria

Bobby Solo stasera esegue anche pezzi di musica rock in ricordo di Presley

VOLPEDO. Non ci sarà soltanto «Una lacrima sul viso», [illegible] tanti altri dolci ricordi, stasera in piazza della Libertà, al concer[illegible] di Bobby Solo. La serata, a ingresso gratuito, [illegible] organizzata [illegible] Comune e Pro loco, nell'ambito della festa del paese.

Il programma delle manifestazioni ha avuto inizio ieri sera con lo spettacolo dell'imitatore Claudio Lauretta [illegible] prosegue fino a domenica 30 agosto.

Ogni [illegible] Comune e Pro Loco organizzano per la festa di Volpedo [illegible] concerto sulla piaz[illegible] principale del paese, con un cantante famoso. Hanno già avuto successo, nelle scorse edizioni, gli spettacoli [illegible] Celeste, e de [illegible] Strangers».

La scelta del cantante [illegible] del gruppo è valutata attentamente: ricade [illegible] personaggi che possano piacere sia ai giovani che [illegible] meno giovani.

Il concerto di Bobby Solo durerà circa tre ore. Il cantante [illegible] accompagnato da un gruppo strumentale e da due coriste. Canterà tutti i brani che lo hanno reso famoso, da «Una lacrima sul viso» [illegible] «Se piangi, [illegible] ridi» e «Zingara».

Bobby Solo ha preteso un palco [illegible] dimensioni eccezionali per eseguire anche pezzi di musica rock. Un omaggio [illegible] Elvis Presley che Bobby Solo ha considerato [illegible] «maestro» da imitare, soprattutto durante i primi anni della [illegible] carriera. Nell'intervallo dello spettacolo saranno estratti i numeri della «Tombola milionaria».

Intanto, in mattinata, si inaugurano le [illegible] allestite nei locali [illegible] scuole medie: l[illegible] personale del pittore volpedese Pierino Imelio, la [illegible] [illegible] presepi in legno [illegible] Vincenzo Tosonotti, l'esposizione di vecchie foto dei giocatori dell'Us Volpedese, [illegible] una mostra di originali bastoni antichi. Nel pomeriggio, al mercato coperto, è prevista una «Gara di [illegible]chinine» per bambini.

Domani sera [illegible] in programma un concerto, con canzoni degli Anni Sessanta: si esibisce il gruppo «Deja Vu» di Tortona. Martedì sera al mercato coperto [illegible] in programma una veglia danzante, con l'orchestra di Bruno D'Andrea.

Maria Teresa Marchese

Un pizzico di Sacher nella torta al gianduia

UNA delle caratteristiche più singolari della cucina piemontese è di essere la patria gastronomica di ricette i cui prodotti provengono da terre ad essa lontane. Ad esempio, il più piemontese, anzi torinese, dei prodotti dolciari [illegible] il cioccolato ottenuto con il cacao [illegible] provenienza tropicale.

Torino nell'Ottocento fu cen[illegible] europeo rinomato per la lavorazione del [illegible] L'abbinamento del cioccolato con la nocciola [illegible] piemontese consentì la fabbricazione dei famosi cioccolatini che furono battezzati nel [illegible] in onore della maschera Gianduia e la cui forma inconfondibile deriva dalla originaria confezione a mano con spatola e coltello.

Prima di illustrare la ricetta della torta al gianduia segnalo che nella farcia ho apportato una modifica ispirata al pasticciere Sacher. E' a questo famoso pasticciere viennese che si deve la più celebre torta al cioccolato ottocentesca, ancor oggi imitata in tutto il mondo.

Torta al gianduia. Ingredienti (6 persone): 120 grammi di cioccolato fondente, 100 g di cioccolato gianduia, 6 gianduiotti, 30 g di nocciole tostate e frullate sino [illegible] ridurle in pasta, 80 g di panna fresca da montare, 40 g di burro, 3 uova, 120 g di zucchero, 30 g di farina bianca, 40 g [illegible] fecola di patate, un bicchiere di maraschino, [illegible] [illegible] di confetture di albicocche o gelatina di lampone secondo i gusti.

Preparazi[illegible]: fare fondere in un pentolino a bagnomaria 30 g [illegible] cioccolato fondente, unire il burro e le nocciole frullate. Lasciare in caldo l[illegible] preparazione e montare gli [illegible] a neve ben ferma. Sbattere i tuorli con lo zucchero sino [illegible] farli divenire chiari [illegible] spumosi. Unificare [illegible] una zuppiera gli albumi montati, i tuorli sbattuti, il cioccolato fuso, incorporare poco alla volta la farina e la fecol[illegible] [illegible]lando continuamente.

Imburrare e infarinare una tortiera [illegible] 22-24 centimetri [illegible] diametro, versarvi il composto [illegible] cuocere in forno a 190 gradi per 30 o 40 minuti. Verificare la cottura, levare la torta e capovolgerla [illegible] uno strofinaccio [illegible] cucina [illegible] lasciarla raffreddare. In una casseruola col rimanente cioccolato fondente unire la panna e [illegible] [illegible] fuoco basso mescolando continuamente sino al primo bollore. Togliere dal fuoco e lasciare raffreddare.

Tagliare la torta orizzontalmente in 3 dischi e inzupparli [illegible] [illegible] maraschino. Su un vassoio rotondo disporre lo strato inferiore della torta ricoprendolo con il cioccolato fuso con la panna; adagiarvi il secondo disco ricoperto con la confettura [illegible] [illegible] con il terzo disco. [illegible]coprire l'intera superficie della torta con il cioccolato gianduia sciolto [illegible] bagnomaria. Guarnire al centro con i gianduiotti disposti a raggiera.

Luigino Bruni

Molare, curiosa gara oggi alla tradizionale sagra

Una sfida a suon di urlo e poi arriva il polentone

MOLARE. C'è attesa in paese per il primo «Festival dell'urlo», [illegible] manifestazione in programma oggi nell'ambito della Sagra del Polentone.

«Quella del "Festival" è un'idea che ci è parsa [illegible] [illegible] in grado di richiamare l'attenzione - commenta il presidente della Pro loco, Tino Giacobbe -. In effetti, sta incontrando un certo interesse fra i giovani e sono già diverse le iscrizioni. Vedremo come andrà l'esperimento, [illegible] intendiamo dare continuità all'iniziativa».

I concorrenti dovranno esibirsi in due urli, uno a «tema» obbligato, e cioè la parola «polentone», l'altro a tema libero. La potenzialità della voce verrà misurata da esperti [illegible] una speciale apparecchiatura [illegible] si terrà conto del giudizio di due giurie. Le prove s'inizieranno verso le 15. Le iscrizioni, gratuite, [illegible] aperte fino alle 14.

Poiché il Festival è sperimentale, non sono in palio trofei. Ma gli organizzatori hanno [illegible] que messo [illegible] disposizione dei premi.

Concluse le «Polentiadi», vinte dalla squadra delle Rocche, la Sagra del Polentone avrà [illegible] [illegible] [illegible] momento culminante oggi. Già dal mattino le strade del paese saranno invase dalle bancarelle e alle 14 vi [illegible] la presentazione e la sfilata dei cuochi, che daranno [illegible] via alle operazioni di [illegible] della polenta [illegible] un calderone [illegible] la capienza di ben [illegible] litri. Alle 17 [illegible] scodellato [illegible] polentone.

Quella del Polentone di Mola[illegible] [illegible] [illegible] manifestazione antichissima, che si vuole far risalire a quattro secoli fa. Viene richiamata [illegible] leggenda secondo cui il conte Gajoli Boidi sfamò con polenta un gruppo di contadini rimasti bloccati dalla neve mentre il primo giorno [illegible] Quaresima si recavano [illegible] una celebrazione religiosa. [r. bo.]

CASALE

Tutte le prodezze [illegible] Stallone

Oggi alle 21,45 nel giardino [illegible] Palazzo Cova Adaglio di Casale, in piazza S. Francesco, nell'ambito [illegible] rassegna Cinema [illegible]to le stelle viene proiettato il film «Fermati [illegible] [illegible] [illegible] l'ultima pellicola interpretata da Sylvester Stallone. Domani è invece in programma «Ombre e nebbia», con Madonna. Biglietto 6 mila (5 mila i ridotti).

LUNASSI

Diapositive e grandi viaggi

A Lunassi proseguono le iniziative agostane promosse dal Circolo culturale lunassese. Nella sede del sodalizio, oggi alle 16, «Immagini [illegible] mondo», con proiezione di diapositive.

ACQUI

Salta l'elezione della miss

Non si farà l'elezione di «Miss gambissima», manifestazione che doveva svolgersi questo pomeriggio ad Acqui Terme, in piazza Bollente. La manifestazione è saltata perché la domanda per usufruire [illegible] palcoscenico eretto sulla piazza per ospitare le iniziative estive [illegible] la richiesta [illegible] Comune per avere gratuitamente l'allacciamento alla rete dell'Enel non sono state presentate prima dell'8 agosto, giorno del commissaria[illegible] [illegible] del Comune. E senza la preventiva delibera di giunta la concessione a titolo gratuito delle strutture non è possibile. Inoltre, gli organizzatori di «Miss gambissima» [illegible] avrebbero trovato sponsor per finanziare la manifestazione e hanno rinunciato all'iniziativa.

L'attore Silvester Stallone

[illegible]

«Analisi finale» all'Arena

Un thriller nero per la rassegna cinematografica estiva del Centro comunale di cultura [illegible] Valenza; viene presentato questa sera all'Arena Carducci (alle 21,45) [illegible] s'intitola «Analisi finale» di Phil Joanou. Domani sera è in programma «Barton Fink», il premiatissimo film di Joel e Ethan Coen. [illegible] biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

ROBELLA

Esposizione di trattori d'epoca

Oggi a Robella, nella piazza del capoluogo, [illegible] in programma un raduno di macchine agricole d'epoca, di ogni tipo e foggia. L'appuntamento [illegible] per le 10. Le macchine rimarranno esposte al pubblico per tutto il giorno. La manifestazione [illegible] gratuita.

[illegible] Moderno — Tel. 0131/252.544, Orario 16/1[illegible]/22,30, Lire 9000/7000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

[illegible] — Tel. 252.079, Orario: 22, Lire 5000 posto unico
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] — Tel. 224.240, Or.: 20/22,20, Lire 5000 posto unico
CHIUSURA ESTIVA

Corso — Tel. 68.080, Or.: 16/18/20/22,15, Lire 9000/7000
Resa dei conti a Little Tokyo — di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' Poliziesco

Cristallo — Tel. 341.272, Or.: 18, Lire 9000/7000
Film vietato ai [illegible] di anni 18

Galleria — Tel. 252.112, Or.: 16/18/20/22,15, Lire 9000/7000
Henry - Pioggia di sangue — di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 14 1h 35' [illegible]

[illegible] — Tel. 252.707, Or.: 16/18/20/22,15, Lire 9000/7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885, Lire 7000/6000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 0144/322.400, Orario: 20/22, Lire 7000 (posto unico)
Viaggio all'inferno — di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' Documentario

[illegible] Moderno — Tel. 0142/452.618, Orario: 14,30, Lire 9000/7000
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

Cova Adaglio — Tel. 452.291, Or.: 22, Lire 6000/5000
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Cine Poli — Tel. 452.061
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290, Orario: 15, L. 8000 posto unico
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di u[illegible] N.V. 1h 35' Commedia

OVADA [illegible] Comunale — Tel. 0143/81411, Or.: 20/22,15, Lire 8000 posto [illegible]
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

SERRAVALLE [illegible] Villa Cafferena — T. 0143/62.895, Or.: 21,15, Lire 5000/3000
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 861.326, Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)
Il mio piccolo genio — [illegible] Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

VALENZA [illegible] Arena Carducci — Tel. 952.679, Or.: 21,45, Lire 6000 posto [illegible]
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella; il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. [illegible] V. 2h 05' [illegible]

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648124, Or.: 14/16 e 20/22, Lire 9000 prezzo unico
[illegible] dell'opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** di J.J. Arnaud con J. March, T. Leung. Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible]IO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico.** Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **L'uomo della porta accanto.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible]PLI[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il pepe e Berlino.** [illegible]: [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 il nuovo ordine.** [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible]E p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tumé.** Or.: 15,50; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. [illegible] cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Col. N. V. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia [illegible] Harlem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Taide [illegible]** [illegible] [illegible] 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia [illegible] sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] [illegible] Vanalzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. [illegible]3. **Le ragazze nel pallone.** Or.: [illegible]; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Air Force aquile d'acciaio.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** [illegible]. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Lanterne [illegible].** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collegno 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] REGIO p. Castello 215, [illegible]. Chiuso. La bigl. riapre lunedì 25 ago[illegible]. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 [illegible] 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — Hawkins, tv movie
19 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19,30 Antologia del Cabra, varietà
20 — Taxi, telefilm
20,30 Duello sulla Sierra Madre, film
22,30 Buck Rogers, tel[illegible]
[illegible] La strana coppia, telefilm
24 — Cappello a cilindro, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
14 — Pomeriggio insieme
17 — Storia nella storia - I castelli
18 — Adderly, telefilm
[illegible] Il traditore di [illegible] Alamo, film
22,30 Speciale con [illegible]

Videogruppo
16 — Il fuoco perduto, sceneggiato
17 — Uaul [illegible]toni primati
17,30 Sotto il sole di Roma, film
18,30 Africa 80, documentario
20,30 Sangue e arena, film
24 — Derby thrilling, telefilm

Telecity
16 — Telecity per voi, attualità
17,30 Roba che scotta, film
18,30 Dottori con le ali, [illegible]
20,30 Sicario 77, vivo o morto, film
[illegible] Fotomodella estate 1992, show
23,05 Il [illegible] agente a [illegible]nca, film
0,55 Le altre notti, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefi[illegible]
19 — Super Kid, cartoon
19,10 [illegible]esta Italia, TGC
20,30 L'ultimo samurai, telefilm
21,15 Provaci ancora Lenny, sit com
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Calcio: Vicenza-Torino
20,30 Tutta una vita (3ª parte)
21,30 F. B. I. [illegible], telefilm
22 — Calcio: Trofeo Pier [illegible] Se[illegible]retti: Fiorentina-Usa
22,30 New excelsior
24 — Dolce notte
0,45 Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
18,30 Buck Rogers, telefilm
20 — Il prigioniero di Amsterdam, film
22 — Campane a festa, varietà
24 — Lo sceriffo di Rockspring, film

Telebiella
19 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Solletico estate
20,20 Rolelty
22,30 Tg Biella 7 giorni
24 — Tg Biella 7 giorni

[illegible] Tai
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
21 — Commedia
[illegible] Settegiorni
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Film

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
18 — Justice, telefilm
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 La matadora, film
22,30 Black gold, telefilm
24 — Le operette: Cin ci là

[illegible] Canavese
18 — Doc Elliot, telefilm
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le auto della [illegible]
20,30 Bajonara, film
[illegible] Le auto della settimana
24 — [illegible]

Telesubalpina
18,30 [illegible] [illegible]
19 — Armenia, il popolo dell'Ararat
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesub: Gli anni del piombo
20 — Cartoni animati
20,30 Governante rubacuori, film
22,05 Il grande amore

[illegible] 7 [illegible]
18 — Buck Rogers, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,50 Il paradiso del [illegible]
22,40 Informa 7
24 — Taxi, telefilm
0,30 Killer Kid, film
2,15 Varietà
3 — Nero Wolfe, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Coppa Italia: favorito l'undici di Sabadini che ospita il Novara, trasferta a rischio per il Casale

Grigi e nerostellati, doppio brindisi?

Bui suona la carica: «Sarà dura, ma ce la faremo»

CALCIO

Il Derthona stasera ospita la Gaviese

Stasera alle 20,30 il Derthona affronta al «Fausto Coppi» in amichevole la Gaviese. Giovedì prossimo alle 17,30 i bianconeri giocheranno con l'Alessandria; infine, il 2 settembre trasferta a Voghera.

AMICHEVOLI

Il Cassano sfida l'ambizioso Libarna

Seconda amichevole stagionale per il Cassano, intenzionato a proporsi tra le protagoniste in prima categoria: dopo aver perso di misura (1-0) la sfida con la Primavera dell'Alessandria, oggi alle 20,30 l'undici di Oneto affronta il Libarna.

MERCATO

Colpo grosso a [illegible] la Fulvius s'assicura Rizzin

Colpo grosso [illegible] Fulvius Valenza, che si è assicurata dall'Ovada la punta [illegible] Rizzin. L'attaccante, che nell'ultima stagione ha segnato [illegible] gol, si è subito [illegible] agli ordini di Angelo Moro, iniziando la [illegible]razione collettiva.

ALESSANDRIA. Novanta minuti guardinghi. Il gol realizzato da Banchelli nella gara d'andata al Comunale di Novara dà ai grigi un buon margine di vantaggio, ma non mette al riparo l'Alessandria da sgradite sorprese. [illegible] Sabadini al termine dell'allenamento di rifinitura di ieri ha parlato chiaro ai giocatori: «Basta una disattenzione per beccarsi un gol. Dunque occhio a non concedere spazi. Ci sono uomini che possono diventare pericolosi. Quel Folli, ad esempio, non va lasciato solo un attimo».

Spetterà a Devis Tonini il compito di marcare il centravanti azzurro. Un compito che ha assolto bene già in occasione della gara d'andata. Lo stopper grigio è in forma smagliante. L'aveva dimostrato nell'amichevole con il Genoa quando gli toccò il colosso Skuhravy. Il difensore centrale padovano aveva [illegible] annullato [illegible] disinvoltura l'attaccante rossoblù. Certo, quello visto al Mocc[illegible] [illegible] uno Skuharvy ancora lontanissimo dalla miglior condizione di forma, ma il fatto di [illegible] a bada [illegible] affanni un giocatore di quella [illegible] (e non solo fisica) ha giovato psicologica[illegible] a Tonini. «Spero di [illegible] utile alla squadra in questa stagione - esordisce il giocatore che questa [illegible] [illegible] regolarmente in campo -. Stiamo crescendo di settimana in settimana. Certo passare il primo turno di Coppa per noi sarà importante perché ci permetterà di iniziare il campionato con la giusta concentrazione».

Devis Tonini

Anche Sabadini concorda con il difensore veneto. La rete segnata in trasferta (vale doppio in [illegible] di parità dopo 180 minuti, proprio come nelle coppe internazionali) consentirà al tecnico di fare qualche piccolo esperimento: potrebbe riproporre come battitore libero Chiappino (il cui lento recupero, dopo un anno di convalescenza, comincia a dare i suoi frutti) e riproporre Maurino in mediana. Entrerà solo nel secondo tempo «avvoltoio» Banchelli che è parecchio indietro con la preparazione. Riprende il tecnico: «Purtroppo il ragazzo si è allenato pochissimo con la squadra e [illegible] [illegible] nelle gambe i novanta minuti necessari per giocare dal calcio d'inizio. Lo utilizzerò nella ripresa e mi auguro che ripeta la prodezza dell'andata. E' stato un gol [illegible] facile, di quelli di rapina per i quali occorre un gran fiuto».

In attacco verrà riproposto il tandem Serioli-Alfano, con il solito Didonè in «cabina di regia». Con la maglia numero 8 al posto di Sabato (ancora dolorante) giocherà Zanuttig, mentre sulla fascia destra si riproporrà Maddè.

Queste le formazioni.

ALESSANDRIA: Battistini; Bonadei, Mazzetti; Chiappi[illegible] Tonini, Maurini; Maddè, Zanuttig, Serioli, Didonè, Alfano. NOVARA: Pozzati; Castiglioni (Maro), Schillaci; Ponti, Paldin, Dianda; Gust[illegible] Costa (Armanetti), Folli, Obbedio, Caponi.

Piero Abrate

CASALE MONFERRATO. «Troveremo una giornata molto calda a La Spezia», ha commentato Gianni Bui prima di partire per la trasferta ligure per il match di ritorno del primo turno di Coppa Italia.

Meritatamente vittoriosa al Natal Palli, la compagine nerostellata si è preparata con meticolosità per affrontare la prova di ritorno, ma il mister non si nasconde le difficoltà. E quando parla di giornata calda non si riferisce soltanto alle condizioni meteorologiche. Se n'è accorto mister Bui che i giocatori spezzini non hanno digerito affatto la sconfitta da parte di una squadra inferiore di una categoria rispetto a loro.

Qualcuno, quando ha lasciato il Natal Palli, era piuttosto rabbuiato. A Casale lo Spezia non pensava [illegible] di venirci a perdere. Poteva tutt'al più pensare di andarsene [illegible] un pareggio, ma lontana dall'immaginare di soccombere alla giovane squadra nerostellata, al primo test di rilievo. Invece, dopo aver messo un po' [illegible] corde il Casale nel primo tempo dell'incontro, lo Spezia si è dovuto arrendere. Sarà a causa di quel gol [illegible] a segno da Brunetti che, eliminando ogni [illegible]colo, si è aperto la strada fino [illegible] incrociare [illegible] occhi del portiere e a spingere la palla in rete senza tentennamenti. I liguri, spiazzati da una ripresa così determinata, [illegible] sono più stati in grado di reagire.

Marco Weffort, tanta voglia di gol

Ma sul loro campo non intendono ripetere la stessa esperienza. La forte concentrazione e la grinta dei nerostellati li ha colti di sorpresa. La sconfitta è talmente bruciante che, certamente, nell'incontro di oggi alle 17 daranno del filo da torcere ai ragazzi di Bui. Il mister, [illegible] si [illegible] scoprendo non soltanto un buon tecnico del calcio, ma anche un valido psicologo, queste tensioni le ha colte negli sguardi dei liguri già fin dal termine dell'incontro di mercoledì sera. Alcuni se ne sono andati [illegible] neppure un saluto. Ecco perché non esita a definire «calda» la partita di oggi.

I ragazzi, comunque, sono pronti a dare battaglia. Si [illegible] allenati [illegible] coscienza fino a ieri mattina, tutti presenti all'appello [illegible] mister. [illegible] [illegible] non è l'obbiettivo principale quello di vincere contro lo Spezia, anche [illegible] non nasconde assolutamente la voglia di una vittoria. «Ci tengo da morire a [illegible] il turno» [illegible] senza riserve. Ma ciò che gli interessa più di tutto è che i miei ragazzi si impegnino come mercoledì sera a Casale. Il cammino della preparazione è ancora lungo, ma se la concentrazione e la buona volontà sono quelle esibite [illegible] primo incontro di Coppa Italia, la strada è quella giusta».

Queste le formazioni che scenderanno in campo.

SPEZIA: Mazzantini; Bonadio, Nardecchia; Bergamaschi, Torchio, Amarotti; Bagnoli (Tetti), Mirisola, Mosca, [illegible] (Perinelli), Lorenzi. CASALE: Rubini; Paolini, Picco; Luzzoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Weffort, Visca, Brunetti. [s. m.]

INCHIESTA

Ambizioni e progetti dei giocatori impegnati in Promozione

Sognando l'Eccellenza

Nel girone D i 5 club alessandrini (Felizzano, Quattordio, Sarezzano, San Carlo e Viguzzolese) dovranno vedersela con 2 squadre torinesi, [illegible] cuneesi e 1 astigiana

ALESSANDRIA. C'è chi [illegible] da una settimana e chi soltanto da un giorno ma l'intento è univoco: mettersi in luce di fronte a tecnici e tifosi per tentare il salto di categoria. Questo il sentimento predominante tra i 90 giocatori delle cinque società alessandrine inserite nel campionato di Promozione, che h[illegible] iniziato la preparazione.

Il desiderio dei giocatori non sempre coincide con le intenzioni societarie, ma avere atleti «caricati» rientra nei sogni di mister e dirigenti, così nessuno tenterà mai di ridimensionare le ambizioni, anzi [illegible] in modo di assecondarle. D'altro canto, chi può affermare a priori che le cinque formazioni alessandrine [illegible] [illegible] favorite nel duello con le otto società cuneesi, le due torinesi e l'Asti Sport, unica rappresentante della provincia di Asti?

Prendiamo ad esempio, la Viguzzolese: ha iniziato gli allenamenti con largo anticipo sulle antagoniste (lunedì 17 agosto), si è assicurata un portiere-saracinesca come Ezio Cizza (Quattordio), un terzino giova[illegible] ma che [illegible] [illegible] fatto le [illegible] nel Casale, Mauro Guaraldo e [illegible] trattando Iolando Cappella del Quattordio, un giocatore estroso, dal gol facile, appetito da molte società. Se [illegible]dasse a segno anche questo [illegible]po, la Viguzzolese si candiderebbe per il salto di categoria, anche perché [illegible] mutato [illegible] pochissimo il [illegible]chio organico, cedendo tre soli elementi: il terzino Franchini al Montegioco, il centrocampista Lozio alla Boschese e la punta Talarico al Libarna.

Le ambizioni della Viguzzolese traspaiono anche dal maxi torneo, in calendario tra agosto e settembre, che ha raccolto le adesioni di due formazioni di Eccellenza (Libarna e Valenzana), altrettante di Promozione (Sarezzano e Viguzzolese), una di Prima categoria (Cassano) e la formazione Primavera dell'Alessandria. L'inizio è fissato per mercoledì.

Intanto Sarezzano e San Carlo [illegible] Borgo [illegible] Martino, che si sono ritrovate giovedì 20 agosto, [illegible] prendendo confidenza con il pallone, in vista delle prime amichevoli. Per i orghigiani di Renato Domenichetti, oggi oggi è in programma il trasferimento a Limone Piemonte, per una settimana di ritiro in montagna, una tradizione per il club di don Dante Caprioglio.

«Al ritorno, tenteremo l'ultimo acquisto, il [illegible] che vuole Domenichetti - rivela il sacerdote - l'abbiamo già contattato e mancano solo i dettagli».

A Sarezzano, [illegible] [illegible] convinti che, con l'arrivo dell'esperto Franco Monteleone [illegible] Libarna, il centrocampo della neo promossa sia tra i più forti del girone e si lavora per sostituire il bomber Marco Mogni, richiesto da numerose società.

Felizzano e Quattordio, confermando [illegible] [illegible] ruolo [illegible] [illegible] «cugine», si sono adunate ieri e per ora pensano solo ad allenarsi, la prima [illegible] la guida di Teresio Papa, la seconda agli ordini di [illegible] Burbello.

Rodolfo Castellaro

Con Molinari vuole riscattare la sconfitta (11 a 10) subita da Sciorella

Aicardi ricerca il punto perduto

L'infortunato Lotti sarà sostituito da Berardo

VIGNALE. Reduce dallo sfortunato incontro contro Sciorella, perso mercoledì a Vignale per 11-10, Aicardi si prepara ad affrontare ad Alba domani [illegible] alle 21 Molinari. Sulla carta l'incontro non si preannuncia difficile per il capitano della Pallonistica Monferrina Gaiero, [illegible] non bisogna sottovalutare il battitore dell'Albese vincitore dello scudetto nella passata stagione.

Molinari quest'anno ha disputato il campionato [illegible] alti e bassi, ma è comunque riuscito, [illegible] pur per un soffio, a guadagnarsi il diritto di disputare il girone finale. In classifica ora occupa la posizione di coda con un punto, dopo essere [illegible] sconfitto da Dotta.

Roberto Lotti, dolorante ad un ginocchio non potrà giocare contro Molinari; al suo posto scenderà in campo Berardo

Aicardi non dovrebbe, dunque avere problemi. Importante è che arrivi sul campo tranquillo e riposato. E' stato proprio l'affaticamento del viaggio e il caldo a giocargli un brutto scherzo nell'incontro infrasettimanale contro Sciorella. [illegible] partita era iniziata in vantaggio per il padrone di casa, andato al riposo con netta supremazia (7-3) rispetto all'avversario ligure. Alla ripresa si è manifestato, in misura sempre crescente, uno [illegible] diffuso di malore che ha costretto il battitore della squadra monferrina a capitolare. «Soltanto la sua capacità tecnica e l'abilità del mestiere consolidata in anni di esperienza di gioco - spiega il segretario della società Mauro Crova - gli hanno permesso di concludere l'in[illegible] Aicardi è impallidito e ha accusato un irrigidimento [illegible] gambe [illegible] gli [illegible] impedito di chiudere il confronto con la meritata vittoria. Pur non consentendo mai all'avversario di prendere lunghe distanze, ha dovuto cedere sull'11-10.

Una sconfitta amara, che Aicardi vuole dimenticare. Bisogna vincere contro Molinari, sapendo che il calendario prevede, a brevi scadenze, altri due incontri determinanti che si svolgono a Vignale: giovedì 27 contro il Cava [illegible] Rosso II, e sabato [illegible] contro [illegible] [illegible] Cuneo di Bellanti, attualmente capoclassifica con tre punti.

Aicardi si prepara alla prima scadenza di domani sera, [illegible] poter contare sulla spalla Lotti, che accusa ancora dolori al ginocchio. Al suo posto viene impiegato Berardo, con l'appoggio dei due terzini Ghigliazza e Raimondo. [s. m.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 23 Agosto 1992 … 33 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I villeggianti in partenza questa sera verranno sostituiti da nuovi arrivi

Turismo, la Valle non si svuota

E' previsto il controesodo, ma ci sono ancora molte prenotazioni alberghiere fino alla fine del mese
C'è anche chi ha deciso di prolungare la [illegible]. Difficoltà [illegible] trovare posto anche nei rifugi alpini

AOSTA. «E' [illegible] dei fine settimana [illegible] con la maggiore [illegible] trazione di turisti dell'anno». Lo dicono gli operatori turistici delle varie località della Valle d'Aosta che, in parecchi casi, prendono [illegible] con soddisfazione [illegible] da domani non vi sarà un esodo di massa ma, al contrario, o un prolungamento delle presenze già acquisite o un «ricambio», [illegible] partenze accompagnate da nuovi arrivi.

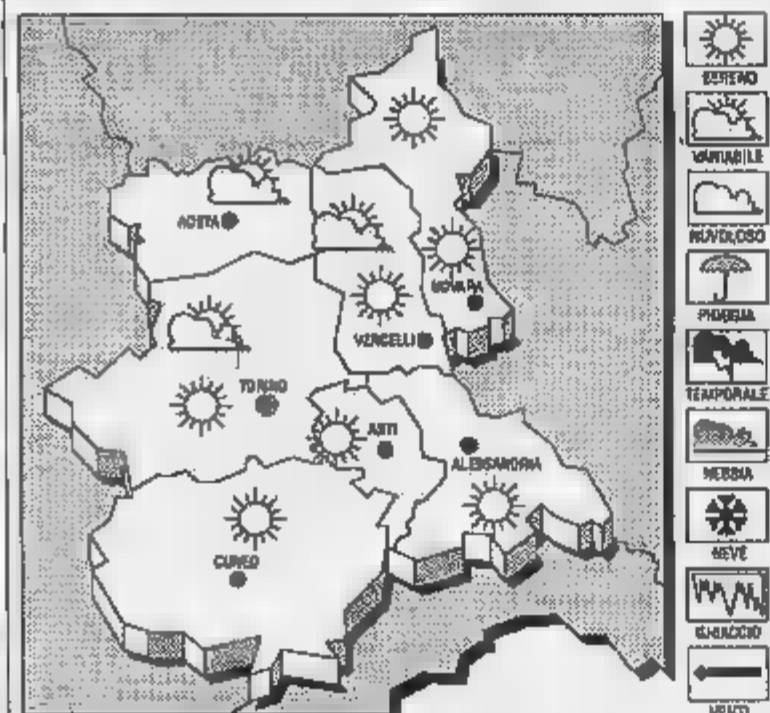
Il traffico è stato ieri molto intenso, con più [illegible] 40 mila passaggi ai caselli autostradali. Al traforo del Gran [illegible] Bernardo i transiti sono stati 1454, rispetto a [illegible] valore medio annuale [illegible] 8.900, soprattutto nel [illegible] dalla Svizzera verso l'Italia. Al tunnel del Monte Bianco i mezzi che sono transitati sono stati ieri (dato delle ore 16) 3 mila 118 dall'Italia [illegible] la Francia [illegible] 156 in senso opposto. La [illegible] di tutti i veicoli in movimento è tale da creare problemi alla circolazione, [illegible] possibili intasamenti e rallentamenti, ma [illegible] il prezzo da pagare in questo periodo in Valle d'Aosta per poter raggiungere le località in alta montagna dalle quali poi, partendo a piedi, e con marce anche di breve durata, ci si può isolare e godere della quiete e del verde in assoluta tranquillità.

Se le condizioni del [illegible] resteranno buone, [illegible] possibile [illegible] il «tutto esaurito» venga registrato fino alla fine del mese, [illegible] ancora un buon livello di presenze fino alla prima quindicina di settembre. E' [illegible] fenomeno che si è già verificato negli anni passati e che in questo [illegible] potrebbe ripagare gli albergatori dei risultati in generale non entusiasmanti dei mesi di giugno e di luglio. I dati saranno ufficializzati quando [illegible] stilati i consuntivi, ma nei giorni di massima affluenza come a Ferragosto o in questo fine settimana nella regione sono presenti, negli alberghi, nei residence, nelle case private o nei campeggi almeno [illegible] mila turisti, così da triplicare il numero dei [illegible] denti.

In questi giorni, [illegible] prenotazione, è difficilissimo trovare un posto-letto anche nei rifugi alpini e molti scalatori ed escursionisti sono costretti a pernottamenti di fortuna contro le pareti esterne dei rifugi, nei sacchi a pelo o avvolti nelle coperte. Una novità importante per il turismo valdostano è rappresentata dalla trentina [illegible] strutture per l'agriturismo, in molti casi vecchie «fermes» ristrutturate e attrezzate con i più moderni comfort, mantenendo però inalterate le caratteristiche strutture architettoniche. Molto frequentati i percorsi delle «Alte vie» numero 1 e 2, con alcuni tratti percorsi non soltanto da escursionisti [illegible] piedi, ma anche [illegible] ciclisti in mountain-bike. Con il grande caldo di questi giorni sono state prese d'assalto le piscine e vi sono anche moltissimi praticanti di «rafting» e di canoa.

Le previsioni del tempo indi[illegible] condizioni di variabilità, con tempo buono e cielo [illegible] soprattutto nelle prime [illegible] del mattino e possibili annuvolamenti [illegible] temporali nelle [illegible] pomeridiane, in particolare nelle vallate laterali [illegible] in prossimità dei rilievi alpini. Le temperature massime (dati della stazione meteorologica regionale di Saint-Christophe) [illegible] ancora vicine o superiori ai 30 gradi.

Bruno Baschiera

E' previsto un aumento del traffico sulle strade della Valle per il rientro in città dei turisti. Gli albergatori però attendono nuovi arrivi fino alla fine del mese

GUARDIA DI FINANZA

Il maggiore Itro va a Viterbo

Cambia [illegible] comandante della Compagnia di Aosta della Finanza. Il maggiore Itro, trasferito a Viterbo, verrà sostituito dal capitano Battaglia. SERVIZIO A PAGINA 35

CALCIO, AOSTA [illegible]

I rossoneri in trasferta

L'Aosta di Lorenzo Barlas[illegible] (nella foto) gioca oggi [illegible] partita di ritorno del primo turno di Coppa Italia. I rossoneri sono ospiti della Solbiatese. SERVIZIO A PAG. 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] intensa, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Riduzione della visibilità per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve diminuz.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI AD AOSTA
Max: [illegible]; min: 16; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 27; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] Asti 31; Alessandria 32; Novara 27; Cuneo 30,5; Vercelli [illegible]

Dopo l'ennesimo incidente sulla statale, il sindaco di Villeneuve lancia accuse

«In quella curva sono morti in 18»

Solo negli ultimi due mesi ci sono stati [illegible] vittima e 19 feriti. La dinamica è sempre la stessa, con un Tir che sbanda e travolge le auto. Dice il primo cittadino: «Non posso fare altro che sollecitare Anas e Regione»

VILLENEUVE. In due mesi tre incidenti avvenuti nello stesso punto e con le [illegible] dinamiche: [illegible] bilancio è di [illegible] morto [illegible] 19 feriti. La «curva maledetta» [illegible] sulla statale 26, a poche decine di metri del bivio per Villeneuve. Il momento più pericoloso è quando ha appena iniziato [illegible] piovere: i Tir diretti al Monte Bianco sbandano, [illegible] rimorchio invade [illegible] corsia opposta, per gli automobilisti che viaggiano in direzione [illegible] non c'è via di scampo.

Alla fine [illegible] maggio, erano state coinvolte cinque auto, tutte di Genova: [illegible] ragazzo [illegible] 25 anni era [illegible] sul colpo. Giovedì sera, il rimorchio di un Tir h[illegible] una volta investito cinque veicoli, tre [illegible] quali completamente distrutti: carabinieri e polizia stradale, che [illegible] intervenuti con i vigili del fuoco, hanno detto che «è stato un miracolo che non sia morto nessuno in quel groviglio».

«In pochi anni, in questa curva, ci sono già stati 18 morti [illegible] tanti, troppi feriti» ha affermato [illegible] sindaco [illegible] Villeneuve Clemente Dupont venerdì sera, quando a essere coinvolto è stato un furgone della «Com.Pro.Val» investito dal rimorchio di un Tir. «La gente è stanca, si è lamentata molte volte - conti[illegible] Dupont - Io non posso, purtroppo, fare null'altro che sollecitare Anas e Regione affinché siano presi provvedimenti: per esempio, il rifacimento del manto stradale e [illegible] maggiore segnalazione della pericolosità della curva».

Le auto distrutte nello scontro di giovedì in cui sono rimaste ferite 11 persone

Dice il Capo del compartimento Anas [illegible] Aosta, Mario Solimeno: «La settimana prossima manderemo qualcuno a fare un sopralluogo in quella curva. Abbiamo saputo quello che [illegible] dai giornali, sono qui da tre mesi e in questo lasso [illegible] tempo nessuno si è lamentato».

Solimeno sostiene che le condizioni del manto stradale hanno [illegible] un'importanza relativa: «Lo sanno tutti gli autisti che quan[illegible] ha appena iniziato a piovere bisogna andare piano: non c'è pavimentazione che tenga [illegible] "l'effetto sapone" che si forma sulla strada con il grasso e le prime gocce d'acqua. Se saranno [illegible] nuove segnalazioni le metteremo, come abbiamo fatto per il ponte dell'Equilivaz. La cosa più importante però è la prudenza».

[illegible] Teresa Zonca

Courmayeur, il piccolo è stato male dopo il pranzo. Inutile anche l'intervento dell'elicottero

Bimbo di cinque mesi soffocato da un rigurgito

Nei prossimi giorni nell'ospedale di Aosta sarà fatta l'autopsia

L'elicottero della Protezione civile che ha trasportato il bimbo ad Aosta

COURMAYEUR. Un bimbo ligure di cinque mesi, in vacanza con i genitori [illegible] Courmayeur è morto soffocato a causa di un rigurgito. Francesco Augeri, residente a Genova in via Gorgona 6, era arrivato da qualche giorno in Valle, per trascorrere le vacanze estive insieme con un fratellino di 4 anni, la mamma e il padre Erasmo di 35 anni, medico dentista.

Ieri alle 14 la famiglia era nella propria abitazione in frazione Dolonne di Courmayeur. Francesco era in braccio alla baby sitter. Il bimbo aveva finito da poco di pranzare. Dopo qualche minuto ha vomitato, forse a causa di un indigestione o di un leggero malore. La ragazza lo ha visto impallidire e tossire, ha intuito che il bambino stava soffocando.

Il padre è subito accorso per prestare le prime cure al figlio. Quindi lo ha caricato in auto ed è corso al Centro traumatologi[illegible] [illegible] Courmayeur. [illegible] intervenuta la guardia medica e una pediatra che [illegible] passando per caso. I sanitari hanno poi avvertito i volontari del soccorso di Courmayeur e l'elicottero della protezione civile di Aosta, perché il trasporto in ambulanza sarebbe stato troppo rischioso a causa dell'intenso traffico che c'era sulla statale del Bianco. Il [illegible] è arrivato in pochi minuti e ha trasportato Francesco Augeri all'ospedale di Aosta. Ma ogni tentativo dei medici per rianimarlo è stato inutile. [illegible] bimbo è [illegible] pochi minuti dopo il suo ricovero al pronto [illegible] Nei prossimi giorni sarà fatta un'autopsia per stabilire [illegible] le cause della morte.

Renzo Belfrond, volontario [illegible] di Courmayeur, spiega: «E' uno scandalo, il Centro traumatologico non può far fronte a situazioni di emerg[illegible] gravi. Qui dalle 14 di sabato c'è soltanto [illegible] guardia medica, mancano le strutture di rianimazione. La Regione deve fare qualcosa». [s. ser.]

Dopo il decreto legge, ieri le tabaccherie sono state assediate inutilmente

La corsa ai bolli per le patenti

I gestori delle rivendite hanno dovuto ripetere a centinaia di persone che erano sprovvisti di marche
Molti hanno fatto il versamento del conguaglio alle Poste, i cui sportelli hanno però chiuso alle 12

AOSTA. «Non ci sono bolli per patenti». I cartelli sono affissi in quasi tutte le tabaccherie di Aosta. Chi non ha appeso l'avviso per [illegible] clientela risponde subito con garbo che «le marche [illegible] le abbiamo mai viste, non sono mai state stampate». Qualche gestore perde la pazienza: «La gente deve smetterla di venire da noi - dice il proprietario della rivendita in piazza Chanoux -. Queste marche non ci sono mai state. Noi ci riforniamo dall'Istituto San Paolo, ma se lo Stato non ha consegnato i bolli alla banca i tabaccai non potranno [illegible] averli. Mica li fabbrichiamo noi».

La situazione nelle altre rivendite della Valle è la stessa, i pochi valori bollati rimasti sono andati [illegible] ruba negli ultimi giorni. Il «conguaglio» per le patenti [illegible] creando [illegible] [illegible] in tutta Italia. Entro ieri sera i cittadini in possesso della patente potevano pagare un conguaglio di 22 mila lire. [illegible] domani l'integrazione [illegible] di 28 mila lire. E' prevista anche una seconda possibilità per i contribuenti: rivolgersi agli uffici postali e fare un versamento in conto corrente. E' la soluzione che hanno scelto molti cittadini: nelle rivendite autorizzate di valori bollati sono scomparse [illegible] marche valide per il conguaglio deciso dal ministro Goria. C'è tempo fino al 31 ottobre per pagare, anche se resta l'incognita sulle modalità [illegible] versamento.

Uno dei cartelli esposti nelle tabaccherie di Aosta che avvisavano della mancanza di bolli per il conguaglio delle patenti

I gestori delle tabaccherie avevano soltanto una piccola quantità [illegible] marche [illegible] bollo. «Erano gli avanzi degli stock di gennaio, - spiega il proprietario di una rivendita -, ma da quando è uscita la legge sul conguaglio [illegible] spariti anche i pochi bolli rimasti in commercio. [illegible] lo Stato [illegible] ha più pensato di stamparne altri, non ci hanno neanche detto con quali valori era possibile fare l'integrazione». In molte rivendite arriveranno nuovi bolli soltanto [illegible] tedì, quan[illegible] il conguaglio sarà già salito a 28 mila lire.

E i contribuenti sono infuriati: «Nelle grandi città le marche sono scomparse da molti giorni - dice un turista in piazza Chanoux -. Speravo che qui la situazione fosse migliore, [illegible] ho gi[illegible] girato molte rivendite [illegible] di b[illegible] [illegible] c'è neanche l'ombra». Molti contribuenti si sono rivolti agli uffi[illegible] postali, che ieri mattina sono stati presi d'assalto da decine di persone intenzionate a fare il versamento del conguaglio in conto corrente. Ma gli uffici hanno chiuso a mezzogiorno, molta gente ha dovuto rinunciare. Il gestore [illegible] tabaccheria di piazza Chanoux spiega: «Dopo le vendite dell'inizio dell'anno, avevamo ancora poche decine di bolli. Quando è stata resa nota questa nuova legge, [illegible] pochi giorni abbiamo esaurito le scorte».

Un u[illegible] [illegible] mezza età commenta: «Se continua di questo passo la rivolta fiscale di Bossi troverà molte adesioni. E' [illegible] scandalo, ti tassano e non sai neanche quanto devi pagare, dove e [illegible] cosa. Quando lo sai scopri che non ti danno la possibilità di farlo». La gente conti[illegible] [illegible] richiedere le marche, centinaia di persone hanno cercato di evitare il pagamento della «penale» di [illegible] mila lire in vigore da domani. Scatteranno anche le unificazioni per le diverse categorie di patenti, che non dovranno più pagare bolli diversi: per tutti la tassa sarà di 50 mila lire. Il nuovo decreto ha colpito anche i passaporti, la concessione governativa costerà 60 mila lire. [s. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

POSTI DI LAVORO

Una graduatoria per sostituti di supplenti medici

La giunta regionale ha deliberato la formazione di una graduatoria per soli titoli per il conferimento dell'incarico di supplenza di titolare di posto di assistente medico, con rapporto di lavoro a tempo pieno nell'area funzionale di medicina, anatomia ed istologia patologica presso l'Usl di Aosta. I medici sostituiranno i colleghi che si assentino in via temporanea [illegible] servizio per periodi superiori a 45 giorni. L'assessorato regionale [illegible] Sanità ha inoltre bandito un concorso, per titoli ed esami, per un posto di direttore sanitario per l'area funzionale di igiene, disciplina [illegible] igiene e organizzazio[illegible] dei servizi ospedalieri. la domanda dovrà [illegible] presentata all'assessorato entro il 4 settembre.

[illegible]

In [illegible] i vini doc [illegible] montagna

Dal 10 al 13 settembre al Palagagliardi di [illegible] Fólinaz si terrà la seconda edizione della «Esposizione dei vini doc», alla quale verrà abbinato il primo «Concorso internazionale dei vini di montagna». L'iniziativa è curata dal Cervim (Centro di [illegible] sui vini di montagna) in collaborazione [illegible] il Comitato [illegible] coordinamento [illegible] viticultori valdostani.

[illegible]

Un piano per l'emergenza sanitaria

La giunta regionale ha incaricato l'amministratore straordinario dell'Usl a trasmettere entro il 16 settembre all'assessorato alla Sanità [illegible] proposta operativa per la ristrutturazione del sistema di emergenza sanitaria, che entrerà in funzione con il 118.

[illegible]

Un osservatorio sulla condizione giovanile

La giunta regionale ha deciso di affidare a tre esperti un incarico per concretizzare la realizzazione dell'«Osservatorio permanente sulla condizione giovanile». La decisione dell'esecutivo dovrà [illegible] [illegible] ratificata [illegible] Consiglio regionale. E' prevista anche l'istituzione di una banca [illegible] sulla condizione giovanile.

[illegible]

Alpinista precipita [illegible] scala

Un uomo è precipitato ieri pomeriggio dalla parete di roccia [illegible] Donnas. Claudio Brocani, 36 anni di Vigliano Biellese (Vercelli), era attaccato ai chiodi, che hanno ceduto. Il rocciatore è caduto da 4 metri, battendo [illegible] violenza la testa. E' stato subito soccorso dai compagni che hanno chiamato l'ambulanza del Cob di Donnas e i carabinieri. E' stato avvertito anche l'elicottero [illegible] protezione civile di Aosta, che ha trasportato Brocani all'ospedale. Ha riportato un trauma cranico e alcune contusioni.

«Il Corsivo»

Un nuovo settimanale valdostano

AOSTA. «Il Corsivo/Le Cursif» è [illegible] nuovo settimanale che sarà in vendita, da domani, in [illegible] le edicole della Valle d'Aosta [illegible] dell'Alto Canavese. «Il Corsivo», edito dalla cooperativa «Nouvelle information», è diretto da Pier Maria Minuzzo. La pubblicazione uscirà il lunedì e [illegible] occuperà di arte, attualità, cultura, politica, spettacolo e sport.

«L'obiettivo della redazione - afferma Giancarlo Giachino, presidente della cooperativa "Nouvelle information" -, composta per lo più da giovani operatori dell'informazione o di altrettanto giovani che vogliono vivere dentro il mondo della comunicazione, [illegible] quello che "Il Corsivo", colmando una innegabile lacuna, diventi in breve tempo una sintesi importante fra le componenti storiche [illegible] culturali di questa periferica, eppure tanto importante, Valle d'Aosta. "Il Corsivo" vuole esprimere [illegible] pluralismo delle istituzioni [illegible] delle espressioni politiche che ne [illegible] l'intensa esistenza». [i. rig.]

Vecchio pulmino

Recuperato il rottame nel Parco

VALSAVARENCHE. L'elicottero della protezione civile ha recuperato nei giorni scorsi un vecchio furgone abbandonato nel Parco nazionale del Gran Paradiso, ai piani del Nivolet. Il rottame [illegible] [illegible] segnalato dagli ecologisti del Wwf di Aosta, che due mesi fa avevano organizzato l'«Operazione Marmotta». Centinaia di volontari avevano ripulito alcune zone del parco dai rifiuti. Era stato trovato anche il rottame di [illegible] furgone, abbandonato da molti [illegible] a 2500 metri di quota. [illegible] recupero era possibile [illegible] l'elicottero. Il sindaco [illegible] Valsavarenche, Adriano Chabod, si è interessato [illegible] problema [illegible] ha chiesto l'aiuto del corpo forestale e della protezione civile. Giovedì l'«Agusta» 412 si è alzato in volo dall'eliporto di Saint-Christophe [illegible] recuperare i rifiuti dei rifugi alpini. E' un'operazione che viene fatta ogni due settimane. L'elicottero ha caricato i residui di alcuni rifugi e si [illegible] fermato [illegible] piani [illegible] Nivolet. [illegible] furgone è stato trasportato a Pont di Valsavarenche. [s. sur.]

La stagione venatoria per 1800 valdostani comincia con dieci giorni di ritardo rispetto allo scorso anno

Caccia, si ritorna a sparare dal 1° ottobre

Norme speciali per l'abbattimento di cinghiali, volpi e caprioli

AOSTA. Dopo varie discussioni e un vivace dibattito è stato definitivamente approvato [illegible] calendario regionale della caccia [illegible] L'apertura generale [illegible] stagione venatoria è fissata al 1° ottobre, con un ritardo di 10 giorni rispetto all[illegible] [illegible] [illegible] La chiusura sarà al 30 novembre, [illegible] l'eccezione [illegible] cinghiale e della volpe. Il cinghiale potrà essere abbattuto fino al 31 dicembre, ma con regole particolari che prevedono una «battuta» con più cacciatori che dovranno segnalare i loro nominativi alla più vicina stazione forestale. Stesso metodo per la volpe, con però un prolungamento di data fino al 31 gennaio.

Per gli oltre 1800 cacciatori della Valle d'Aosta rimangono fisse le regole generali degli anni scorsi. L'attività venatoria [illegible] può essere esercitata per più di tre giorni alla settimana, con divieto assoluto il martedì e il venerdì. Rimane un elemen[illegible] [illegible] base dell'attività anche [illegible] tesserino o «carnet» [illegible] punti, con un valore assegnato per ogni capo abbattuto, in modo tale che un cacciatore non possa uccidere una quantità illimitata di animali.

Sono circa 1800 i cacciatori valdostani che torneranno [illegible] sparare il 1° ottobre

Il numero di camosci che nella stagione possono essere abbattuti è stato elevato a 650, dai 620 dello scorso anno. Per il secondo anno sarà possibile cacciare il capriolo [illegible] anche in questo caso il «tetto» dei capi abbattibili è stato aumentato a 81 dai 68 della stagione 1991. E' stato anche fissato un numero massimo per circoscrizione venatoria, con [illegible] seguente distribuzione: prima circoscrizione, 3; seconda, 8; terza, 5; quarta, 6; quinta, 30; sesta, 5; settima, 12; ottava, 12. La quinta circoscrizione [illegible] quella che comprende i comuni di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses, nell'alta valle del Gran San Bernardo, dove più alta [illegible] [illegible] concentrazione di caprioli.

L'ungulato può essere cacciato con fucile a palla unica e senza cani e, inoltre, dal 1° all'8 di ottobre, per ogni cacciatore, esclusivamente all'interno della circoscrizione venatoria [illegible] appartenenza. Una novità rispetto al 1991 riguarda la caccia ai «berlot», i piccoli di camoscio di un anno [illegible] mezzo di vita. Sono previsti parecchi punti in caso di abbattimento dal 1° all'8 [illegible] ottobre. E' [illegible] misura per disincentivare gli abbattimenti nei primi giorni di caccia e permettere ai cuccioli di fare l'abitudine alla nuova situazione di potenziale preda.

Altra novità per la [illegible] ai tetraonidi (gallo forcello e pernice bianca): potranno [illegible] uccisi fino al 30 novembre anche in presenza di terreno innevato, ma esclusivamente con cani da piuma. La caccia è vietata nei parchi e nelle [illegible] naturali, nelle riserve private (salvo per i concessionari), nelle oasi di protezione della fauna (sono 26 [illegible] tutta la Valle), nelle zone di ripopolamento e cattura e nei terreni in attività di coltivazione suscettibili di danno. Resta vietata (ora c'è [illegible] legge nazionale) la caccia alla marmotta, della quale da anni i cacciatori valdostani chiedono l'apertura. [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non si [illegible] pe[illegible] [illegible] [illegible] del ragazzo

In merito [illegible] femore fratturato a mio figlio, ammalato di distrofia muscolare, nella colonia del Comune di Aosta a Pinarella, devo dire che il ragazzo [illegible] stato fatto cadere dal letto dai due compagni di stanza che saltavano sui letti mentre l'assistente era assente. Nessuno vuole criminalizzare i ragazzi né l'assistente. Contesto, però, che a mio figlio non siano state tolte le scarpe ortopediche e fatta fare la pipì, come da lui richiesto, prima di sederlo sul letto. Come avrebbe fatto a cadere, se non può muoversi? Contesto inoltre che, malgrado psicologi [illegible] corsi di aggiornamento, [illegible] si sia pensato al bene del ragazzo. Mio figlio avrebbe potuto avere il conforto della madre almeno otto ore prima, [illegible] il direttore anziché telefonare alle 9,30 del giorno dopo lo avesse fatto alle 22,30, [illegible] subito dopo l'incidente. Ringrazio l'amministrazione comunale che per quattro anni ha accolto mio figlio facendo «tirare il fiato» a mia moglie, anche se ora i responsabili cercano [illegible] salvare la faccia. Ringrazio l'assistente che per due turni e 5 giorni lo ha seguito. Peccato si sia dimenticato che Diego è disabile fisico [illegible] non mentale e che malgrado le sofferenze e le conseguenze perdono.

Giancarlo Benetti, Aosta

[illegible] apra presto [illegible] tangenziale Sud

Ho letto l'articolo nel quale si parlava delle opere incompiute che potrebbero dare sollievo al traffico in regioni turistiche come [illegible] la nostra in questi giorni di massima affluenza. Mi auguro che le previsioni per l'apertura dell'autostrada del Monte Bianco siano rispettate. Però quello che in questo momento credo sia più urgente è [illegible] problema della tangenziale Sud di Aosta.

Con la nuova autostrada il traffico dei Tir non transiterebbe più [illegible] quello che è ormai centro urbano. Quello che la gente non capisce è come mai ci vogliono tanti anni per un tratto di strada che [illegible] ha le gallerie [illegible] le difficoltà tecniche del Monte Bianco.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) [illegible].880
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] min. dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
[illegible] 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
[illegible] 14: [illegible]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 agosto
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Bianc); *Tamoil*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St. Martin.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Aurora Cuzzucoli; Andrea Matteri; Maicol Castelnuovo; Giulia Vuillermoz.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. In vista dell'istituzione del gruppo di [illegible] per l'integrazione scolastica previsto dalla legge-quadro «per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti [illegible] persone handicappate», il sovrintendente regionale agli studi invita le associazioni delle persone handicappate a comunicare agli uffici [illegible] sovrintendenza, entro il 15 settembre, il numero dei propri soci. Gli interessati dovranno indicare un nominativo di un esperto proposto «sulla [illegible] [illegible] provate [illegible] noscenze [illegible] esperienze maturate nell'integrazione scolastica e [illegible] [illegible] degli alunni in situazione [illegible] handicap».

Ci ha lasciato la nostra carissima mamma e nonna

Emma Torrione
[illegible] Campane
[illegible]

Lo partecipano: i figli Vincent e Carlo; i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta martedì 25 c.m. alle ore 14,30 direttamente presso la chiesa S. Stefano, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di St-Christophe. Non fiori ma opere di bene.
— Chedde (Francia), 20 agosto 1992.

GLI APPUNTAMENTI

VALTOURNENCHE

Merenda con crescentine

E' [illegible] organizzata per questo pomeriggio in frazione Cretaz una merenda con crescentine e bibite, organizzata dal comitato locale.

SAINT-VINCENT

In discoteca con Fargetta

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto alle 21 serata in discoteca in compagnia del dj Fargetta.

GABY

Gita [illegible] colle della Vecchia

E' [illegible] organizzata per oggi dalla Pro loco [illegible] gita al colle [illegible] Vecchia.

CHAMOIS

Giochi [illegible] il campanile

Nell'ambito della manifestazioni estive si svolgerà oggi «Giochi [illegible] il campanile», organizzati dall'associazione «Prometeo»: una gara di otto prove nella quale si affronteranno le squadre (composte da residenti [illegible] villeggianti) dei 4 comuni della [illegible] Valle [illegible] Cervino. S'inizia [illegible] 10 col tiro alla fune, per passare al lancio della fontina, al trasporto con slitta, alla mungitura della mucca.

[illegible]

Il mercatino dell'usato

Prenderà [illegible] via questa mattina alle 9 [illegible] si concluderà alle 19, nelle vie [illegible] nelle piazze del paese, [illegible] mercatino dell'usato. Un angolo della fiera verrà dedicato alla «swatchmania»: la prima mostra-mercato [illegible] orologi «Swatch» della Valle.

[illegible]

La fiera [illegible] Valdigne

Nel giardino dell'ex hotel Ange [illegible] terrà [illegible] la «Fiera del legno del Monte Bianco». In mostra le opere degli artigiani [illegible] Valdigne.

GRESSONEY

Gara [illegible] bocce

Nel campo di Gressoney-Saint-Jean si svolgerà questo pomeriggio a partire dalle 14,30 una gara di bocce valida per il campionato sociale individuale delle Polisportive.

Continua a Gressoney l'inchiesta sulle opinioni dei villeggianti di Ferragosto in Valle d'Aosta

«Paese risparmiato dal cemento»

Per molti turisti i prezzi sono molto alti e i locali pubblici di sera chiudono troppo presto. «Ma nella zona non c'è stata speculazione edilizia». Tanti i personaggi che vi soggiornano, come la coppia Vianello-Mondaini

GRESSONEY-SAINT-JEAN. «Vengo qui [illegible] quando sono nata, perché tutto è ancora a misura d'uomo». Raffaella Castelbianco, 25 anni di Genova, sta passeggiando nello splendido centro storico di Gressoney, dove le case sono rimaste quelle [illegible] tanti anni fa, risparmiate dalle speculazioni edilizie e custodite da [illegible] comunità Walser gelosa delle proprie tradizioni. La località turistica dell'alta valle [illegible] Lys [illegible] da sempre meta [illegible] tanti personaggi della politica e della televisione, che qui trovano un'oasi [illegible] tranquillità in mezzo alla natura.

In questi giorni sono in vacanza [illegible] Gressoney Piero Badaloni, giornalista del Tg1, e l'ex ministro Filippo Maria Pandolfi. In passato hanno soggiornato Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Fabio Concato e Amii Stewart. «Ci sono posti incontaminati - continua Raffaella Castelbianco - popolati da persone semplici. Per salvaguardare tutto questo toglierei anche le poche auto che circolano». Sul muretto che costeggia il torrente Lys c'è un gruppo [illegible] ragazzi. Nicolas Brackenbury, [illegible] anni di Londra, viene in vacanza a Gressoney dal 1986. Si fermerà in albergo due settimane, è arrivato qui perché sua madre è torinese e conosce la zona da tanti anni.

«E' un posto molto bello - dice Nicolas -, ho una compagnia di amici e ci ritroviamo tutti gli anni. Il pa[illegible] è stupendo, sembra di vivere un racconto di Disney. Lascerei tutto così, mancano soltanto i locali notturni per i giovani. Inoltre i bar chiudono troppo presto, vorremmo che stessero aperti fino alle 6. Tuttavia apprezzo la tranquillità di Gressoney, anche se i prezzi sono molto elevati».

Arrivano due fratelli, Alessandro e Paolo Rossi, di Milano. Hanno un alloggio e vengono [illegible] vacanza da dieci anni nell'alta valle del Lys. «E' assurdo che i locali pubblici chiudano presto - dicono -. Inoltre abbiamo anche trovato qualche gestore scortese. I prezzi [illegible] sono molto alti, tutto sommato il posto è bello. Sarebbe utile [illegible] finissero [illegible] tempi brevi i lavori di costruzione del palazzetto. Qui manca una piscina e [illegible] palestra». A mezzogiorno in mezzo al paese c'è molta gente, turisti che entrano ed escono dai negozi e [illegible] bar. Due signore [illegible] sedute sul [illegible] di fronte alla chiesa. Sono di Torino e Milano, vengono in ferie a Gressoney da vent'anni. «I prezzi non ci sembrano molto cari, - dicono - in fondo ogni località turistica ha costi più elevati rispetto alle città». Perché continuate a scegliere Gressoney per le vacanze? «E' stupenda - spiegano - abbastanza vicina alle grandi città del Nord e facile [illegible] raggiungere. Abbiamo visitato al[illegible] località della Valle d'Aosta, ma qui ci sembra il posto più bello di tutta la Regione. Le costruzioni [illegible] tutte in armonia con il paesaggio, la gente è edu[illegible] e possiamo stare tranquille, non c'è delinquenza».

Le due donne sono d'accordo sulla necessità di costruire [illegible] palazzetto dello sport per offrire qualche [illegible] ai giovani. [illegible] vogliamo altre discoteche - aggiungono - altrimenti ci [illegible]rebbe troppa confusione». Qualcuno ha proposto di togliere [illegible] auto. «Non ne vediamo la necessità - dicono -. In centro non ci sono e fuori le strade non sono molto affollate». Le due turiste si soffermano sulla cortesia degli esercenti: «Sono molto gentili e disponibili, abbiamo notato che i locali sono tutti puliti. Qui è tutto curato bene, anche il cimitero. Abbiamo visto molte gente che lo visitava proprio perché è caratteristico». In questi giorni a Gressoney sono arrivati anche [illegible] bambini, provenienti da tutta la Valle d'Aosta. Sono ospiti del movimento di Azione Cattolica, nella villa Belvedere, a pochi metri dal castello Savoia.

Stefano Sergi

Un gruppo di bambini in vacanza nella colonia estiva di Villa Belvedere. A sinistra alcuni giovani che parlano vicino alla piazza di Gressoney (ARTEFOTO)

Autoporto

Al ministero la questione del bar Eco

AOSTA. Il caso del ristorante «Eco» di Brissogne, destinato [illegible]lla demolizione per fare posto all'autostrada, finirà a Roma. A portare la vicenda al Consiglio [illegible] ministri [illegible] al ministero dell'Industria e Commercio, sarà Elidio De Paoli, [illegible] della lega alpina eletto in provincia di Bergamo. Il [illegible] intervento [illegible] stato sollecitato dal consigliere regionale Roberto Grammo. Entrambi accusano la Regione [illegible] «arroganza del potere». Grammo dice: «Che tutto que[illegible] fervore contro questo "Eco" non sia uno dei tanti casi di pesce grosso che vuole mangiare il pesce piccolo? Il ristorante rappresenta l'unico punto [illegible] riferimento alternativo a quello della società autoportuale, quindi [illegible] fortemente concorrenziale nei suoi confronti».

Da palazzo regionale precisano i termini della questione: «Tra Comune [illegible] Brissogne e proprietari del ristorante non [illegible] mai esistito un contratto, [illegible] una scrittura privata [illegible] concessione dell'area per 9 anni. La scadenza era il 28 febbraio 1991 e non era rinnovabile. Nel luglio '89 c'è stato il decreto di esproprio: l'area è passata [illegible] Comune di Brissogne alla Regione. Poi c'è stata l'immissio[illegible] in possesso dell'area, per 5 anni, [illegible] società mandataria della Sav per le opere autostradali. Il provvedimento contempla l'avviso [illegible] liberazione dei luoghi anche con l'intervento della forza pubblica». [a. c.]

Turista a Cogne

Muore durante la gita

COGNE. Un impiegato toscano è morto ieri mattina per un infarto nell'alta valle di Cogne. Luigino Nardi di 44 anni, nato a Sassari, ma residente a Villa Basilica (Lucca), era in [illegible] da qualche giorno in Valle d'Aosta. L'uomo era arrivato in Valnontey con i famigliari e alcuni amici. Alloggiava in una casa di Cogne, in frazione Lillaz. Ieri mattina il gruppo [illegible] turisti ha organizzato un'escursione al lago di Loie. Doveva [illegible] una semplice passeggiata, il sentie[illegible] non presenta nessuna difficoltà di rilievo. La bella giornata aveva invogliato i villeggianti a visitare [illegible] dei punti più belli della vallata.

Gli escursionisti si sono incamminati al mattino presto. Alle 11,30, quando [illegible] gruppo stava per raggiungere il lago, Nardi si è accasciato ed è impallidito. Gli amici hanno subito intuito la gravità del malore. Erano a quindici minuti di cammino dal lago di Loie. Un compagno di Nardi [illegible] tornato a valle per chiamare i soccorsi, mentre gli altri turisti cercavano di prestare le prime cure al loro amico. I carabinieri di Cogne hanno avvertito l'elicottero della Protezione civile di Aosta. In pochi minuti l'«Agusta 412» si è alzato in volo dall'eliporto di Pollein ed è arrivato vicino al lago alpino. Ogni tentativo [illegible] rianimare Luigino Nardi è stato inutile. L'uomo è morto a causa di un arresto cardiocircolatorio. [s. ser.]

Cambia il comandante della Compagnia di Aosta della Finanza

Il maggiore Itro se ne va

L'ufficiale, promosso a gennaio, è stato trasferito a Viterbo. Era in Valle dal 1985 «Ma tornerò per le ferie». Verrà sostituito dal capitano Giovanni Battaglia

AOSTA. Da domani il comandante della Compagnia di Aosta della Guardia di Finanza non [illegible] più [illegible] maggiore Sandro Itro. Il [illegible] sostituto è il capitano Giovanni Battaglia, 30 anni, che proviene da Verbania. Il maggiore Itro, [illegible] anni, [illegible] Napoli, andrà a comandare il Gruppo provinciale d[illegible] Guardia di Finanza di Viterbo.

L'ufficiale delle Fiamme gialle è in Valle d'Aosta dall'estate del 1985, quando gli è stato affidato l'incarico di comandante della Compagnia. Nel luglio del 1987, l'allora capitano della guardia [illegible] finanza ha avuto in più il compito [illegible] dirigere i servizi di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza per la Valle d'Aosta e di comandare il nucleo di polizia tributaria del capoluogo regionale. Il primo gennaio di quest'anno [illegible] stato nominato maggiore: il grado, però, non è più compatibile con l'incarico attuale e l'ufficiale è stato trasferito. «I trasferimenti vengono fatti a luglio e agosto - spiega Itro -. Sapevo già che avrei dovuto lasciare la Valle d'Aosta, aspettavo soltanto la destinazione: i trasferimenti sono preventivati quando si sceglie questo lavoro».

Prima di arrivare ad Aosta, il maggiore Itro è stato per cinque anni [illegible] Cuneo. Ora lascia la Val[illegible] con un po' di nostalgia, nono[illegible] l'entusiasmo per il [illegible] incarico.

«Qui mi sono sempre trovato bene - dice l'ufficiale - sia dal punto di vista professionale sia da quello umano: i rapporti con gli altri organi dello Stato e con i cittadini sono stati ottimi, grazie a loro».

Il maggiore Itro preferisce non ricordare [illegible] singola operazione che ha condotto con i suoi uomini: «Ricordarne soltanto una sarebbe come fare un torto alle altre - ha detto -. Sono molti i momenti in cui mi [illegible] sentito soddisfatto».

Rimpianti? «No, non [illegible] ho. L'unica cosa che non avevo previsto è il legame affettivo che si stabilisce con il personale dipendente, con il posto e la popo[illegible] mi sento molto affezionato a questa Regione, con la quale ho costruito un solido legame. [illegible] venuto qui volentieri e ho subito potuto apprezzare i luoghi e le buone qualità [illegible] gente. Tornerò per le ferie, se mi sarà possibile». [m. t. z.]

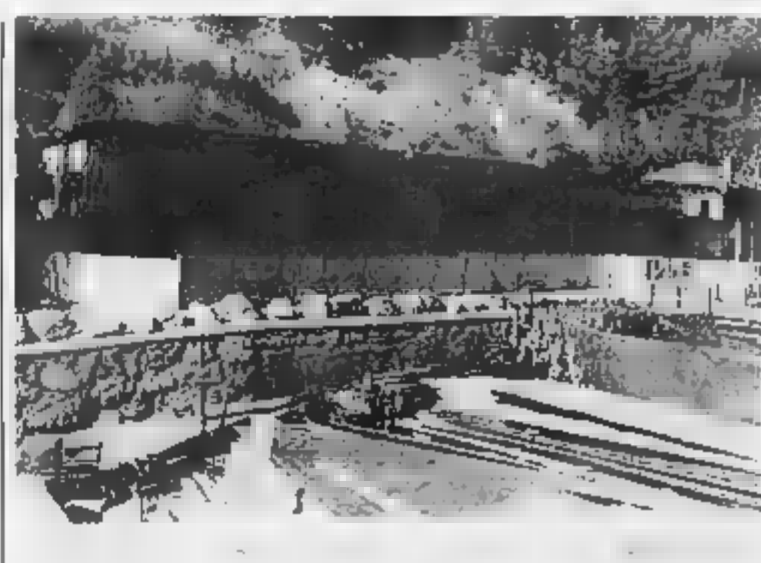
Il maggiore Sandro Itro

Dovrebbe essere venduta dal '93 l'acqua del Monte Bianco

Sorgenti da 63 miliardi

La convenzione con la società che sfrutterà le fonti Youla e Vittoria prevede un alto costo per la Regione. Ma le analisi ne sconsigliano il consumo quotidiano

AOSTA. L'acqua «minerale naturale Fonte Monte Bianco Youla» prodotta dalla «Sorgenti Monte Bianco - Terme di Courmayeur Spa» dovrebbe entrare sul mercato entro la fine del '93. Nel pacchetto azionario della società c'è anche la Parmalat, che proprio [illegible] giorni scorsi ha [illegible] l'intenzione [illegible] acquisire [illegible] maggioranza [illegible] azioni per poter sbloccare una vicenda arenata da quasi quattro anni dei meandri dell'amministrazione regionale.

La convenzione tra la Regione e la società Sorgenti Monte Bianco per l'utilizzo delle fonti Youla e Vittoria di Dolonne (Courmayeur) è stata firmata il 14 giugno del 1988. Da allora non si è più saputo nulla. O qua[illegible]. Nella convenzione originale era previsto che la Regione [illegible]struisse, a sue spese, nell'area dell'ex-Morgexcarbo, lo stabilimento industriale. L'onere fi[illegible] 6 miliardi [illegible] mezzo. Altri 10 miliardi e mezzo dovevano poi andare alla società co[illegible] mutuo agevolato per l'avvio dell'industria assieme alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario di altri 3 miliardi. In tutto circa 20 miliardi.

La «Sorgenti Monte Bianco» garantiva un posto di lavoro a [illegible] persone e una produzione annua [illegible] 150-200 milioni di litri di a[illegible] minerale [illegible] partire dalla fine del [illegible] Sono passati tre anni [illegible] non solo non è iniziata la vendita dell'acqua minerale valdostana, ma non sono neppure iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento. In compenso ci sono stati vari movimenti all'interno del gruppo societario e, soprattutto, sono lievitati sensibilmente verso l'alto (triplicati) i costi [illegible] carico dell'amministrazione regionale: circa 47 miliardi per la costruzione degli impianti e 15 per l'eventuale operazione [illegible] marketing. Ma a Morgex nes[illegible] [illegible] sa nulla e qualcuno azzarda un «per fortuna», perché secondo alcuni abitanti di Dolonne quelle acque non sono adatte [illegible] consumo quotidiano.

Il dubbio deve [illegible] sorto anche all'amministrazione regionale, che nel 1990 ha [illegible]ricato due professori universitari [illegible] esaminare le acque delle due sorgenti. Il risultato è stato poco incoraggiante: «acque particolarmente dura adatta soprattutto per cure termali». Basta confrontare alcuni dati con quelli delle minerali più note. Il calcio per esempio: sia la Youla (551,5 milligrammi litro) sia la Vittoria (864) sono abbondantemente sopra il valore-guida previsto dal decreto legge (100), ma sopra anche a «Panna» (31,2), San Bernardo (12,3), San Pellegrino (208) o Ferrarelle (468). [illegible] parliamo dei «solfati». Ammessi 25 milligrammi per litro. La Youla ne ha 1410 e la Vittoria 1366,7 contro 1,97 della San Bernardo, 18,6 della Panna, 6 della Ferrarelle e 339 della San Pellegrino.

Poche le notizie recenti [illegible] società. E' stata parzialmente modificata la convenzione. Dal pacchetto [illegible] è uscita [illegible] Finaosta (4 per cento) ed è entrata la Tecnofolly [illegible] Torino (5 per cento). Il [illegible] [illegible] per cento è diviso tra Gruppo Collomb (26,25) [illegible] Parmalat (26,25), Società Autoporto (25) ed Elettrocarbonium di Milano (15,5).

Nei giorni scorsi l'annuncio della Parmalat [illegible] aver rilevato [illegible]tto il pacchetto azionario della Monte Bianco per un importo vicino ai 2 miliardi. In questo modo avrebbe [illegible] diritto immediato [illegible] sfruttamento commerciale delle «acque dei ghiacciai». Ilario Lanivi, presidente della giunta regionale, aveva seguito l'in[illegible] vicenda quando ancora era [illegible] all'Industria, ma sull'argomento non rilascia dichiarazioni. E ufficialmente la Regione [illegible] sa nulla della proposta Parmalat e delle modifiche al pacchetto azionario. Ettore Marcoz, presidente della Società Autoporto, smentisce di aver ceduto le [illegible] quote alla Parmalat. «L'operazione Acque minerali Monte Bianco - dice - in termini di ritorno pubblicitario può valere più delle Olimpiadi».

Chi ha ragione? L'interrogativo è senza risposta. E per ora il progetto rimane fermo.

Enzo Biessent

Il vecchio stabilimento in cui veniva imbottigliata l'acqua della fonte Vittoria

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Un convegno per il Monte Bianco

Il convegno internazionale [illegible] [illegible] «Il Monte Bianco e la sua regione - Aspetti ecologici, culturali e socio-economici» si svolgerà sabato 29 e domenica 30 agosto. All'incontro, organizzato dal Centro Detto Dalmastro con il patrocinio del Comune di Courmayeur, parteciperanno studiosi ed esperti. Tra gli argomenti affrontati anche «La tutela dell'Espace Mont Blanc».

[illegible]

Oggi la quattordicesima «Bataille des reines»

A By di Ollomont è in programma oggi la quattordicesima eliminatoria del concorso delle «batailles des reines». Le qualificate saranno sei (due per categoria) che si aggiungeranno alle [illegible] bovine già selezionate per la finale della Croix Noire il 18 ottobre [illegible] cui prenderanno parte 189 «regine». Gli ultimi «combat» [illegible]o previsti con 6 posti in palio il 30 agosto a Brusson, il 6 settembre a Valgrisenche, il 13 settembre a Cogne e con 12 posti in palio il 27 settembre ad Antey St.André, il 4 ottobre [illegible] Charvensod e l'11 ottobre a Brissogne.

[illegible]

La «Giornata [illegible] reticolato»

Si celebrerà domenica 13 settembre la «giornata del reticolato», organizzata dalla sezione di Pont e Perloz dell'associazione nazio[illegible]le ex internati. Quest'anno ricorre anche il 47° anniversario di fondazione della sezione della Bassa Valle. Il programma prevede alle 9,30 il raduno a Perloz, al santuario della Madonna della Guardia. Alle 10 [illegible] depositata una corona al monumento. Il parroco celebrerà una messa. Alle [illegible] sarà scoperta una targa in ricor[illegible] dei compagni caduti. Alle 13 ci sarà il rancio [illegible] valdostana. Per prenotazioni telefonare all'82480, 84547, 82194 e 82070.

Sono state rubate dalla chiesa del paese sei statuette lignee dorate

Furto sacrilego a Charvensod

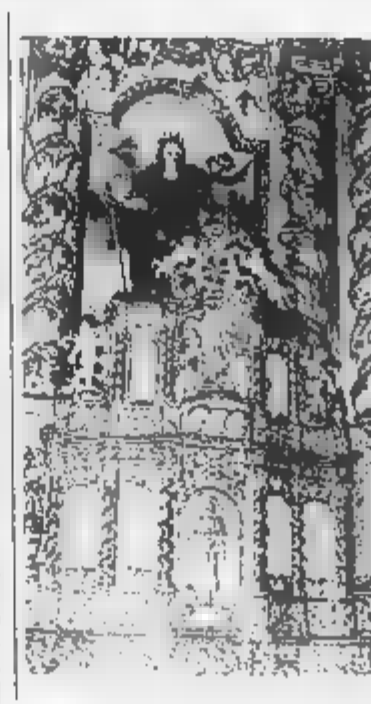
Gli oggetti risalgono alla fine del Settecento

[illegible] Furto nella chiesa di Charvensod. I ladri hanno portato via sei piccole sculture lignee dorate appartenenti al grande complesso dell'altare maggiore. Le statue, al[illegible] 25-30 centimetri, sono [illegible] fine del '700, primi '800. Raffigurano i santi Giovanni Battista, Giovanni Evangelista, Lorenzo, Stefano e Margherita. Di [illegible] statua [illegible] si conosce ancora il soggetto.

La denuncia contro ignoti [illegible] stata fatta martedì dal parroco Ruggero Bich, [illegible] la notizia [illegible] trapelata soltanto ieri. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile [illegible] Aosta sono sicuri che il furto sia avvenuto [illegible] giorno, quando la chiesa è aperta. «Durante la notte - dicono - viene messo in funzione [illegible] sofisticato impianto d'allarme».

I predatori sacrileghi hanno staccato le sculture [illegible] le mani. Sul pavimento sono stati trovati alcuni frammenti e tracce della doratura che ricopriva [illegible] figure. In paese nessuno ha visto nulla. I ladri hanno agito in fretta, lasciando probabilmente un «palo» davanti alla chiesa.

Già da tempo, ai problemi [illegible] conservazione [illegible] restauro del ricco patrimonio artistico che possiede la Valle si sono affiancati quelli relativi ai furti di opere sacre compiuti nelle chiese. [illegible] spoliazioni degli edifici religiosi avvengono soprattutto in primavera e in estate. Mentre non si possiedono dati certi sulla consistenza del patrimonio privato, per quello ecclesiastico esiste l'opera svolta da monsignor Brunod [illegible] qualità di presidente della commissione diocesana di [illegible] sacra. L'opera è formata da numerosi volumi manoscritti, suddivisi per parrocchie, in cui vengono presi in considerazione gli [illegible]ifici sacri e parte degli ornamenti e dei corredi liturgici. [i. rig.]

Promoteam Torino

Una finestra sulla Valle.

Serramento per sostituzione

Monoblocco con avvolgibile

Thermofinestra Citea,
l'unico produttore in Valle
di serramenti in PVC,
è un'Azienda nuova, ma nata
dall'esperienza trentennale del
Gruppo Citea,
attrezzata con i macchinari
tecnologicamente più avanzati.

Thermofinestra Citea
realizza serramenti su misura
in qualsiasi tipologia e su disegno,
monoblocchi con avvolgibile,
persiane
e monoblocchi con persiane,
serramenti per nuove costruzioni
e per ristrutturazione.

Thermofinestra Citea
è il serramento che elimina i problemi
di manutenzione e consente
un elevato risparmio energetico:
abbatte la trasmissione termica
ed acustica e garantisce il totale
isolamento dall'acqua e dal vento.

Serramento a murare

Monoblocco con persiana

I serramenti sono disponibili nei colori:
bianco, verde, marrone
e nelle imitazioni
delle varie essenze del legno:
larice, noce e venato bianco.

Serramenti in PVC antiurto

THERMOFINESTRA CITEA s.r.l. - Fraz. Lillaz, 1 11020 Montjovet (Ao) tel.0166/79.412 fax 0166/79.463
Uffici di Torino: 10148 Torino - via Arrigo Olivetti, 11 - tel. 011/215.815 - fax 011/218.270

I soldati rientrano in Piemonte, il primo contingente è arrivato [illegible] Caselle

E gli alpini tornano a casa

Per [illegible] hanno partecipato all'operazione Forza Paris, subendo ripetute aggressioni «Faceva molto caldo ma la gente era simpatica [illegible] generosa, e il vino decisamente buono»

Per oltre [illegible] hanno partecipato all'operazione «Forza Paris», subendo atti intimidatori e aggressioni, adesso tornano a casa da quello che alcuni definiscono «inferno sardo».

Sono gli alpini piemontesi della «Taurinense». Centinaia di ragazzi di leva che hanno ricevuto la cartolina qualche [illegible] fa e pensavano di trascorrere dodici mesi di tranquilla «naia» nella [illegible] pinerolese del battaglione Susa, [illegible] Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Fossano.

L'altra notte i primi arrivi. Alle 23 un aereo militare [illegible] atterrato a Caselle con i 170 soldati del battaglione Susa: fra loro cuneesi, astigiani, liguri. [illegible] attenderli genitori ansiosi e fidanzate in lacrime, per tutti [illegible] veloce saluto poi il ritorno in caserma. Per la meritata licenza ci vorrà [illegible] qualche giorno. «L'avranno sicuramente - dice [illegible] comandante del battaglione Susa, il colonnello Gra[illegible] -. Al termine di un'attività che è stata anche faticosa, impegnativa [illegible] punto [illegible] vista fisico e psicologico. Una licenza per ritemprarsi è assolutamente necessaria. Per tutti ci saran[illegible] cinque ai dieci giorni di riposo».

Qualcuno porta nel cuore un brutto ricordo della Sardegna, altri hanno in mente il caldo o il buon vino, come l'alpino Mario Faida, originario della Val d'Ossola. «Faceva molto caldo, ma la gente [illegible] simpatica, generosa, sia dal punto di vista dell'accoglienza, sia per i [illegible] che ci ha fatto. E il vino direi che [illegible] buono».

Alcuni alpini piemontesi del «Susa» che hanno partecipato alle operazioni di pattugliamento in Sardegna

Alcuni degli altri giovani alpini sono rientrati nella notte, altri arriveranno stamane, gli ultimi domani. In settimana si riempiranno di nuovo la caser[illegible] Mario Fiore di Borgo San Dalmazzo che ospita le «penne nere» del battaglione Saluzzo e il distaccamento di Boves, ricompariranno [illegible] Fossano i trecento artiglieri alpini del «Gruppo Aosta».

Per i giovani di leva è finita un'avventura che [illegible] dimenticheranno. «Un'operazione inutile - l'hanno definita le madri dell'Associazione nazionale genitori dei soldati [illegible] servizio di leva - che non è servita a sconfiggere l'Anonima sequestri. I militari di leva non libereranno mai Sicilia e Sardegna dalla malavita».

Luca Ferrua

[illegible]

Montezemolo l'attende

MONTEZEMOLO. Tutto il paese sta aspettando il ritorno di Renzo Bertino, l'alpino ventenne ferito a Mamoiada l'8 agosto dai colpi di fucile esplosi da [illegible] uomini mascherati. Il giovane è ancora ricoverato nell'ospedale di Nuoro, le sue condizioni non destano più preoccupazione, [illegible] deve essere tenuto sotto costante controllo medico.

Il suo rientro era previsto per domani, [illegible] sono [illegible] nuove, impreviste difficoltà. «Temiamo un altro rinvio - spiega il padre Luciano, 53 anni, ex dipendente della Provincia - Tutto era pronto, grazie all'intervento del sindaco a[illegible] anche trovato un posto nell'ospedale di Ceva in modo che Renzo potesse finire la convalescen[illegible]. Invece prima ci è arrivata la telefonata [illegible] un tenente, poi quella di un generale che ci hanno spiegato che [illegible] meglio aspettare ancora qualche giorno. [illegible] non disperiamo, ma vogliamo averlo a [illegible] subito».

Renzo Bertino, l'alpino ferito in un attentato in Barbagia, fotografato in ospedale

I militari giustificano i ritar[illegible] la [illegible] di [illegible] che sarà messo a disposizione del malato alla fine dell'operazione che sta riportando a [illegible] truppe.

«Ci hanno detto - continua il padre - che il medico [illegible] Taurinense rimarrà [illegible] lui qualche giorno a Nuoro, prima del trasferimento che dovrebbe avvenire [illegible] volo speciale [illegible] fine settimana, ma niente è ancora stato stabilito».

Una data certa per il ritorno a casa dell'alpino ventenne dovrebbe essere comunicata oggi dallo stesso Renzo Bertino, [illegible] telefonerà ai genitori.

«E' stanco di [illegible] in Sardegna - conclude il padre - gli hanno promesso molte volte che sarebbe tornato. Non vuole più essere [illegible] in giro».

Secondo Robaldo, il primo cittadino di Montezemolo che fin dalla notte dell'agguato è stato vicino alla famiglia Bertino, ha contattato i medici dell'ospedale di Ceva.

«Ho parlato anche con il ministro Raffaele Costa - spiega Robaldo - e farò tutto il possibile per far tornare presto a [illegible] Renzo, le pretese dei genitori [illegible] legittime». (l. f.)

[illegible]

Agnolotti d'anitra e uova di quaglia

ISOLA D'ASTI

CON una selva di zampironi che tengono lontane le zanzare, è una [illegible]raviglia, una di queste sere d'estate o di tiepido autunno, mangiare fuori accanto alla bella grande piscina scoperta, davanti [illegible] prato fiorito curatissimo, sotto la veranda rinfrescata da un paio [illegible] grosse «pale d'elicottero» o sotto l'elegante tendone, bianco [illegible] l'eleganza dei tavoli e delle sedie in legno. Attorno [illegible] voi, accudita con un servizio sorridente e senza affanni, una clientela gioiosa che festeggia il rito del buon mangiare e del buon bere in uno dei ristoranti top [illegible] Piemonte e d'Italia.

Tutto questo a Isola d'Asti, [illegible] decina di chilometri [illegible] capoluogo, [illegible] ventina scar[illegible] Alba, in questo famoso Cascinale Nuovo che, nella [illegible] brutta struttura [illegible] Sessanta, mantiene alta la bandiera della ghiottoneria.

Accanto ad una famosa discoteca, lungo la [illegible] trafficatissima strada statale, [illegible] grande insegna ed un [illegible] cancello elettrico vi immettono in questo breve viale che vi porta al Cascinale Nuovo. Alla vostra sinistra, [illegible] paio di campi da tennis di cui dispone l'hotel, a destra la piscina (incustodita), divertimento e refrigerio per i clienti della ventina tra camere e appartamenti di questa struttura. Tennis e piscina [illegible] defilati, immersi nel verde, appartati.

Vi fa da guida al tavolo, in maniche di camicia, papà Ferretto, capo [illegible] una famiglia tutta impegnata, nel ristorante-albergo, tra cucina e sala; la moglie Silvana, i figli Walter e Roberto, la nuo[illegible]... alcuni bravi camerieri che sono qui da tempo e contribuiscono a fare, del tutto, [illegible] insieme affiatato.

Un neo? Solo il brutto aggeggino di plastica bianca per raccogliere le briciole alla fine del pasto, perché tutto il resto era perfetto, compre[illegible] lo sgocciolare delle candele [illegible] vergini. E' pratica e ricca [illegible] completa la carta dei vini (ed eccezionale per i prodotti piemontesi), sono bellissimi i mastelli [illegible] rame per tenere al fresco, per un insieme di tavoli, le bottiglie di vi[illegible] bianco ed è elegante ed opportuno uscire in sala con le vivande ancora nei begli

apparecchi di cottura...

E poi [illegible] sono i piatti, che potrete avere alla carta o scegliendo uno dei due menu degustazione («piccolo» [illegible] 45.000, per tre piatti e dessert, «sorpresa» a 70.000, per 6 piatti, formaggio o dolce).

Io ho preso, assieme alla flûte di brut di Bruno Giacosa, come appetizer, l'uovo di quaglia su fettina di pomodoro crudo e poi, come antipasti, il meraviglioso classico tonno [illegible] coniglio opportunamente saporoso di aglio, i bocconcini di coniglio in carpione all'antica.

Due i primi piatti: i tagliolini con funghi porcini e gli agnolotti «del plin» ripieni di anitra ed accompagnati, a dare succulenza ulteriore, da anatra a filangè.

Al secondo, petto di farao[illegible] con coriandoli di verdure e tagliata di fassone piemontese (uno dei pochi ristoranti che, giustamente, attribuisce una denominazione, del resto ghiotta, alla sua ricercata carne) in nido di verdure diverse [illegible] nel burro. Come dolci [illegible] sorpresa» (al [illegible] là [illegible] detestabile denominazione) panna colta con nocciole tostate, cremino di vaniglia con fichi ai lamponi, squisita piccola pasticceria.

70-80.000 lire per un pranzo medio alla carta in uno dei migliori ristoranti d'Italia. (*Ultima prova: 21 luglio '92*)

Edoardo Raspelli

Isola d'Asti (Asti)
CASCINALE NUOVO
Strada Statale Asti-Alba
Tel. (0141) 95.81.66
Chiuso domenica sera e lunedì ([illegible] settembre, ottobre, novembre la domenica sera è aperto)
Carte di credito: American Express, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 15/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Oggi la trentanovesima elezione della più bella di Alassio e della Riviera, in lizza anche [illegible] mulatta

Miss Muretto, assalto finale allo scettro

Tredici le aspiranti reginette, le ragazze piemontesi favorite

ALASSIO. «Miss Muretto», il concorso di bellezza organizzato da [illegible] anni ad Alassio dai fratelli Berrino, parla sempre [illegible] più piemontese.

Anche quest'oggi, data fatidica per l'elezione della più bella della Riviera ligure, [illegible] tredici le aspiranti reginette. E tra [illegible] loro, a giudicare dai [illegible] risi e dai fisici, potrebbe effettivamente esserci la vincitrice.

A fare la parte del leone [illegible] le ragazze provenienti dalla provincia di Torino, tutte belle, tutte giovanissime e tutte pronte a sfruttare l'opportunità che un concorso [illegible] bellezza può dare.

Sul Muretto più famoso del mondo saliranno quest'oggi le torinesi Stefania e Silvia [illegible]viola, Priscilla Anselmo, Patrizia Goglio, Rossana Forte, vincitrice del titolo «Miss Ippodromo dei Fiori» a Villanova d'Albenga poche sere fa, Diletta Forgnone, Chantal Catania, Samantha Caserino e Barbara Palizzone.

Inferiore, rispetto agli altri anni, la presenza di piemontesi delle altre province ma [illegible] partecipa da Cuneo [illegible] Vercelli lo fa con [illegible] chiara intenzione di strappare il titolo.

E' il [illegible] Elisa Jacassi, [illegible] anni, studentessa [illegible] Vercelli, che ad Alassio tutti vogliono come favorita.

A spingerla [illegible] la fascia di «Miss Muretto» non sarebbero brogli o appoggi ma, semplicemente, la [illegible] bellezza. Dovrà però, parlando sempre delle concorrenti piemontesi, vincere la concorrenza delle ragazze cuneesi.

Elena Amaiolo, ad esempio, ha tutte le carte in regola per indossare la fascia di miss così come farà di tutto per piazzarsi in buona posizione Fabiola Panariello, 17 anni, studentessa di Barge. [illegible] chissà che dal concorso non esca una sorpre[illegible] il nome di Katia Giacosa, 17 anni, studentessa di Ceva. Il nome è piemontese [illegible] il colore della sua pelle è scuro.

Katia, una bellissima ragazza, si è qualificata alla finale di Alassio arrivando terza [illegible] concorso [illegible] «Miss Eleganza» organizzato domenica scorsa ad Arma di Taggia, prima reginetta di colore della Liguria. Oggi potrebbe diventare la prima regina [illegible] della Riviera, e ha i numeri per farlo. (s. p.)

Sopra, Katia Giacosa, 17 anni potrebbe essere [illegible] prima reginetta di colore. A destra, Marina Brun eletta [illegible] Muretto '91

Un'immagine del raduno che tutti gli anni si tiene a Garlenda, vicino a Savona

Oggi [illegible] corteo di utilitarie sfila per le vie della capitale della nocciola

Cortemilia in festa per la 500

Il raduno organizzato dal «Fiat Club Italia»

CORTEMILIA. Duemila anni fa furono le truppe del console ro[illegible] Emilio Lepido a percorre[illegible] le zone di Cortemilia. Oggi [illegible] un centinaio di mitiche 500 [illegible] sfilare per le vie della capitale della nocciola in occasione [illegible] secondo raduno interregionale organizzato dal «Fiat 500 Club Italia».

Dopo il buon successo della passata edizione, alla quale presero parte una sessantina di auto, gli organizzatori puntano oggi a raddoppiare quasi [illegible] numero di presenze a quello che è il più importante meeting di appassionati di Fiat 500 organizzato in Piemonte. «Abbiamo già ricevuto adesioni dal Torinese, dall'Alessandrino, dall'Astigiano, [illegible] Cuneese, dalla Liguria, da Milano, Pisa [illegible] Firenze. Ciò dimostra la grande passione che anima i proprietari di questa vettura ormai diventata un vero [illegible] proprio oggetto da collezione, con ammiratori sparsi ovunque» afferma Costanzo Bottera, responsabile di zona [illegible] club che raggruppa oltre mille soci accomunati [illegible] passione per la piccola utilitaria [illegible] Fiat.

Il raduno di Cortemilia comincerà alle 8,30; la sfilata delle vetture nel centro del paese è prevista per le 11,30, mentre nel pomeriggio alle 16 si terranno le premiazioni delle [illegible] più interessanti [illegible] curiose.

Nata a metà degli Anni 50 e lanciata sul mercato [illegible] partire dal 1957 [illegible] 500 è [illegible] messa fuori produzione nel 1976, ma ancora oggi se ne vedono parecchie in giro, [illegible] piccoli [illegible]tri che nelle grandi città. La [illegible] è [illegible] senza dubbio la vettura più amata del [illegible] Paese, simbolo dell'Italia degli Anni 50 e 60 [illegible] successivamente pri[illegible] auto per generazioni di italiani freschi di patente che hanno cominciato la [illegible] automobilistica cimentandosi col caratteristico avviamento [illegible] le[illegible] piccola utilitaria. Dotata di un motore indistruttibile (le [illegible] partecipanti ai raduni sono tutte ben funzionanti) la 500 [illegible] diventata con gli anni un pezzo da collezione. Ci sono appassionati che ne possiedono più d'una [illegible] non perdo[illegible] occasione di sfoggiare le loro utilitarie ai vari raduni.

«Quella per le vecchie 500 [illegible] diventata ormai un'autentica mania [illegible] gli appassionati dedicano grande [illegible] ed attenzione alle loro vetture, tenendole sempre in efficienza - continua Bottera -. La 500 per molti italiani è stata sinonimo di libertà, di primi viaggi al mare, di pri[illegible] vacanze. Oggi questa libertà la si ritrova ai raduni, con 500 rimesse a [illegible] con grande cura e talvolta trasformate radicalmente secondo la fantasia e i gusti del proprietario».

Corrado Olocco

Stasera e domani al Teatro romano concerto de «I Giganti» e dei «Corvi»

Revival rock degli Anni 60

Tra i pezzi che fecero epoca, «Tema», che partecipò al «Disco per l'estate» di St-Vincent e raggiunse il record delle vendite. E poi «Proposta», «Bang-bang», «Un ragazzo di strada» e «Sospesa a un filo»

AOSTA. Un ritorno dei mitici Anni Sessanta con «I Giganti» e i «Corvi». I due gruppi musicali riproporranno questa [illegible] e domani [illegible] pubblico aostano frammenti del rock italiano di quel periodo, nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Azienda di soggiorno e dall'assessorato comunale alla Cultura di Aosta.

Oggi alle 21,30, saranno di scena al Teatro romano «I Giganti», per i quali la Valle d'Aosta ha segnato tappe importanti. Nel 1966 parteciparono, infatti, al «Disco [illegible] l'estate» di Saint-Vincent con il brano «Tema», [illegible] dei loro primi successi che raggiunse il record delle vendite di quei tempi: un milione di copie, che assicurarono al gruppo musicale, guidato da Sergio Di Martino, una grande popolarità.

Da allora vi fu il primo lp (1966) dal titolo «I Giganti», seguito da «Mille idee dei Giganti» [illegible] 1969 e dal mai pubblicato «Terra in bocca», realizzato agli inizi del 1972 e i [illegible] brani portavano avanti un coraggioso progetto antimafia: per questo fu, infatti, censurato.

[illegible] per «I Giganti» [illegible] furono, [illegible] cora, grandi successi [illegible] «Proposta», presentato al Festival di Sanremo e il cui ritornello «Mettete dei fiori nei vostri cannoni», fece cantare tutti i giovani nel 1967, e «Il viso di lei».

Nel 1972 uscì, invece, il brano [illegible] cui «I Giganti» conclusero la loro attività: «Sono nel sogno verde [illegible] vegetale».

E fu ancora Saint-Vincent a segnare questa tappa della carriera del gruppo: la canzone fu, infatti, presentata al «Disco per l'estate» e, dopo la partecipazione alla manifestazione canora della cittadina termale, riuscì a vendere più di 6 milioni di copie.

[illegible] scorso anno, su proposta di Sergio Di Martino, «I Giganti» sono tornati sulle scene italiane arrivando, con una formazione rimaneggiata, in semi-finale nella trasmissione «Sapore di mare» [illegible] Canale 5.

Il Teatro romano ospiterà, invece, domani sera, sempre alle 21,30, quelli che sono stati negli Anni Sessanta i primi «dark» del beat italiano: i «Corvi».

Vestiti completamente di [illegible] e con [illegible] vero sulla spalla, si sciolsero nel 1969 per poi ritornare alla ribalta vent'anni dopo, per festeggiare i due secoli della Rivoluzione francese, con l'album «Hanno preso la Bastiglia», che conteneva canzoni appartenenti al loro passa[illegible] musicale e che hanno fatto storia nel mondo del «beat» italiano, come «Un ragazzo di strada», «Bang, bang», «Datemi una lacrima per piangere» e «Sospesa a un filo», e i nuovi brani come «La Marsigliese», una versione «elettronica» del celebre inno nazionale francese.

Al pubblico del Teatro romano verranno proposte domani sera le canzoni [illegible] ieri e quelle di oggi dei «Corvi», rimasti soltan[illegible] in tre: [illegible] tuffo nel passato per tutti coloro che hanno vissuto gli Anni Sessanta e una scoperta [illegible] il pubblico dei più giovani.

Dopo il celebre gruppo «dark» sul palco aostano salirà un altro «personaggio» degli Anni Sessanta: Michele, grande protagonista in quel periodo di manifestazioni canore come il Festival di Sanremo e Canzonissima e ora ospite di trasmissioni televisive come «Una rotonda sul mare».

Anche ad Aosta quindi, in un [illegible] di grande ritorno degli Anni [illegible] riscoperti dai giovani con gruppi che copiano lo stile «beat» italiano di quel periodo (come gli «Avvoltoi» di Bologna e gli «Statuto» di Torino), vengono riproposti i brani italiani «mitici» che hanno fatto cantare e ballare intere generazioni.

[illegible] Bovo

Il gruppo musicale [illegible] «I Giganti» proporrà questa sera al Teatro romano frammenti di rock italiano degli Anni Sessanta

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) [illegible] Lire 8000 Or.: 20/22
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 Obbligo di [illegible]
OGGI CHIUSO

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente scala mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina [illegible] Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

CERVINIA [illegible] — Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible] N.V. 1h 44 **Commedia**

VERRES Ideal — Tel. (0125) [illegible] Or.: 21 Lire 8000
NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15
CHIUSO [illegible] FERIE

Politeama — Via Piave [illegible] (0125) 40.071 Or.: 20/22,15
[illegible] CHIUSO

[illegible] — Via [illegible] Tel. (0125) 425.060 [illegible]: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

DOCUMENTARIO [illegible]

AOSTA. Un viaggio tra i restauri dei castelli della Valle d'Aosta. Lo illustrerà un ciclo televisivo realizzato dalla terza rete regionale che andrà in onda a partire dal 25 agosto alle 19,45 per tre martedì consecutivi. Le altre due puntate del programma «Andar per restauri tra i castelli della Valle d'Aosta», [illegible] ranno trasmesse [illegible] 1° e l'8 settembre.

La Valle d'Aosta è la regione italiana più ricca di castelli medievali. Sono più [illegible] tra manieri, torri e caseforti alcuni dei quali famosi, altri poco conosciuti. Tanti sono in rovina, qualcuno è utilizzato [illegible] abitazione rurale. Un patrimonio [illegible] eccezionale importanza non soltanto per la Valle d'Aosta, ma per tutta l'area alpina [illegible]cidentale.

I manieri valdostani [illegible] parte integrante del paesaggio e documentano l'evoluzione del castello alpino dall'XI al XVI secolo. Quasi tutti sono di proprietà dell'amministrazione regionale, che ogni anno mette a disposizione della soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali oltre cinque miliardi per la manutenzione e i restauri conservativi.

Ma [illegible] utilizzare un [illegible]ro così cospicuo di castelli? Come e quali restaurare? Come intervenire per rendere questa memoria del passato una realtà presente e vivibile? Sono interrogativi non da poco, che la soprintendenza si pone e che il programma televisivo di Raitre «Andar per restauri tra i castelli della Valle d'Aosta» illustra nelle tre puntate, trasmesse dal 25 agosto all'8 settembre.

Un itinerario anche alla scoperta della storia, [illegible] materiali costruttivi, dei tempi e delle tecniche di [illegible] per far ri[illegible] i manieri della regione.

Un viaggio che si snoderà da Bard, via via attraverso i castelli di Verrès, Ussel, Cly, Quart, Sarre, Aymavilles e la Tour de l'Archet [illegible] Morgex.

La regia del programma [illegible] di Giulio Graglia. L'autore del testo è Igor Righetti, collaboratore della rivista «Archeologia Viva» della Giunti di Firenze. Righetti ha la qualifica internazionale di restauratore archeologico-recupero Beni Culturali, rilasciata dalla soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana. [r. s.]

I programmi di oggi e domani sulle televisioni svizzera e francese

Tsr propone film e reportage

Un omaggio a Luchino Visconti su Antenne 2

Due giorni di film, documentari e musica jazz [illegible] televisioni francofone. Oggi, alle 13,35, Tsr trasmette *«Il était une fois [illegible] Terre Adélie»*, un reportage su [illegible] antartica fra le meno conosciute. Subito dopo, alle 16,45, la rete svizzera presenta *«Garçon choc pour nana chic»* (Usa, 1985, 90'), un film di Rob Reiner [illegible] John Cusack e Daphne Zuniga. Il suo protagonista, uno studente svagato e più interessato alle ragazze che alle materie universitarie, decide [illegible] conquistare una compagna di corso, che è tutto l'opposto di lui. Dopo [illegible] serie di smacchi e ripetizione, riuscirà nell'intento durante un avventuroso viaggio a due sulle strade che portano alla California. Una brillante commedia giovanile, piacevole e ben diretta.

Alle 22,15, nell'ambito di «Bleu nuit», Tsr propone *«La saga du Lloyd's»*, una storia documentaria della società di assicurazioni più famosa del mondo. Alle 22,30 Antenne 2 trasmette, per *«Etoiles»*, un ritratto del regista Luchino Visconti. Sempre sulla rete francese, alle 0,05 va in onda la registrazione di alcuni dei concerti tenutisi a Pointe-à-Pitre in occasione del Festival Jazz.

Mel Gibson domani in un film su Tsr

Domani, alle 14,25, Tsr presenta *«Ces messieurs de [illegible] gachette»* (Francia, 1969, 90'), un film [illegible] René André con Michel Serrault e Jean Poiret. Uno scrupoloso industriale e i suoi due cugini (un donnaiolo impenitente e un regista presuntuoso), coinvolti da un malavitoso italiano [illegible] una rischiosa rapina.

Alle 20,10 Tsr manda in onda *«L'arme fatale II»* (Usa, 1989, 114'), un film di Richard Donner con Mel Gibson, Danny Glover e Joe Pesci. E' un nuovo episodio della coppia [illegible] poliziotti formata dall'anziano e saggio afroamericano Murtaugh e dal giovane e spericolato bianco Riggs. Questa volta i [illegible] impegnati a smantellare [illegible] colossale traffico di droga che passa attra[illegible] l'ambasciata del Sudafrica. Spettacolare e emozionante quanto basta. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia,** di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** [illegible] Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** di J. J. Arnaud con J. March, T. Leung. Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190 [illegible] viet. [illegible]: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo [illegible] porta accanto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino** [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gaio 5. **Scanners 2 il nuovo ordine** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino **Detective Stone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Le donne indecen[illegible]**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
[illegible]**A** c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto.** [illegible]: 15,50; 17,30; [illegible]; 20,50; [illegible] cond.
IDEAL c. [illegible] **I sonnambuli** Viet. [illegible] Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** [illegible]. N. V. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **Harlem** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Toldo decadence**. [illegible] 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue** [illegible] Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,[illegible].
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] **Forze aquila d'acciaio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Lanterne rosse.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** [illegible]. Viet. [illegible] Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colbanca 12. **Così fan tutte.** di T. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11, vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. [illegible] all'occhiello. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abb[illegible] e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-18 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8094

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10, 17,00 La voix de la Vallée

Tv Suisse Romande
8,00 Bronzez les nounours!
8,45 Alf
9,35 Zorro
9,55 Musiques, musiques
12,45 Tj-flash
13,15 Côte Ouest
14,05 Festival international de folclore
16,25 Le bossu
18,30 Racines
[illegible] Eurofiles
19,30 Tj-soir
20,05 Jeux sans frontières
21,15 Inspecteur Derrick, policier
22,15 [illegible] rendez-vous du Père-Lachaise
23,05 Tj-nuit

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 [illegible]
20,30 TF
22,30 [illegible] informazione
[illegible] Notturno

Tele Alpi
10,00 La stagione del sole, film
11,30 Ryan, telefilm
12,00 Documentario
12,30 [illegible] relax (replica)
18,00 Angelo in esilio, film
[illegible] Joe Forrester, telefilm
16,00 Il West ti va stretto, film
18,00 Fantasilandia, telefilm
18,45 Documentario
20,30 Il bandito nero, film
22,30 Scotland Yard contro dottor Mabuse, film

Top [illegible]
6,35; 12 L'occasione
19,00 Non stop music a cura di Lorenzo Piebe

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno [illegible] Reporter
9 — L'occasione
19,05 [illegible] stop a [illegible] Luca Attucci

[illegible]
[illegible] Domenica [illegible]
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13,00 101 superpomeriggio
14,00 [illegible] domenica con [illegible]
15,00 [illegible] sportivi nazionali [illegible]
19,00 101 by night

Radio [illegible]
8,30 L'oroscopo di Serenella
[illegible] Val col liscio con Ivan
[illegible] Compro, vendo, baratto
[illegible] Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 Deltamagazine di F. Favré e L. Tonino
17 — Italia cocktail [illegible] Alex Grasso
19 — Val col liscio
20 — Delta music

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 [illegible] a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
8,00 Maurizio Desinan
[illegible] Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20,00 Serata dedicata

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
[illegible] superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible]
9,00 Uscio in allegria
10,00 MonteRosa news
11,00 Roberto dj
12,00 Special week end
[illegible] Classifiche

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Partita di ritorno questa sera in Lombardia per l'Aosta contro la Solbiatese

In trasferta per la Coppa Italia

I rossoneri devono difendere il gol segnato su rigore nell'incontro disputato allo stadio Puchoz
L'allenatore: «Massimo impegno, però passare il turno ci creerebbe più problemi che vantaggi»

AOSTA. E' in palio oggi a Solbiate Arno il passaggio al secondo turno di Coppa Italia di serie C. L'Aosta si presenta sul campo dei lombardi con il vantaggio del gol [illegible] segno su rigore [illegible] Gambino nell'incontro di andata disputato mercoledì [illegible] Puchoz. La [illegible] formula [illegible] eliminazione diretta non consente distrazioni, ma in [illegible] rossonera la possibilità di accedere alla fase successiva della manifestazione tricolore non crea particolari entusiasmi.

«Superare [illegible] turno ci creerebbe [illegible] più problemi che vantaggi - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dover giocare per due mercoledì consecutivi anziché la domenica significherebbe dover spezzare a metà settimana la preparazione [illegible] poter trarre alcun beneficio. Con questo non snobberemo la sfida odierna con la Solbiatese. Comunque eviteremo rischi inutili perché l'obiettivo primario rimane quello di raggiungere il top della condizione per l'inizio del campionato».

Rispetto alla partita di mercoledì il tecnico aostano potrà contare anche su Fabio Baldi, il giocatore acquistato giovedì dal Savona. Il ventottenne fluidificante ha messo a segno nella scorsa stagione 6 reti. «Adesso la rosa è definita - sottolinea il mister rossonero -. Si tratta di migliorare la tenuta atletica e di perfezionare gli schemi. Abbiamo svolto un duro lavoro che darà i suoi frutti in campionato. Mercoledì la squadra [illegible] andata oltre le aspettative. Il desiderio di presentarsi nel migliore dei modi davanti ai tifosi ha spronato i ragazzi ad impegnarsi al massimo. La Solbiatese [illegible] dimostrata compagine [illegible] buona levatura e cercherà oggi di capovolgere il risultato maturato al Puchoz».

«Ci saranno delle novità rispetto alla sfida dell'andata - aggiunge l'allenatore [illegible] - perché voglio avere [illegible] quadro ben definito della situazione (mancherà soltanto Barone, ndr). E' il [illegible] degli esperimenti e della ricerca delle migliori soluzioni tattiche, proprio per questi motivi affronteremo la partita senza particolari assilli legati al risultato. Dai ragazzi mi aspetto comunque la conferma di quanto di buono fatto vedere quattro giorni fa».

Se Barlassina è contento di quanto emerso finora, la società ha accolto con soddisfazione la soluzione del problema legato ai campi per gli allenamenti. «Nell'incontro con l'assessore comunale allo Sport Lorenzini e con il funzionario Schimizzi - dice il vice presidente Leo Guglielminotti - c'è stato un proficuo dialogo che ci ha permesso di trovare la soluzione ideale per la preparazione sia [illegible] prima squadra sia del settore giovanile».

Sigfrido Beneyton

Giornata di amichevoli

[illegible] Mentre l'Aosta [illegible] già impegnata nell'attività ufficiale, le squadre valdostane dilettanti affrontano oggi una serie di interessanti amichevoli. Lo Châtillon/Saint-Vincent giocherà alle 16,30 contro il Sarre. I castiglionesi hanno finora destato buona impressione nei test sostenuti contro avversari di categoria superiore (Suzzara e Aosta) e sono attesi a una conferma. Tra i biancoazzurri [illegible] Bonin ci sarà anche l'ex Vascimimo. A Nus, alle 17, scenderà invece in campo [illegible] Fenusma. La formazione di Cusano sarà opposta all'Ivrea. Una sfida che si preannuncia interessante tra due squadre che hanno [illegible] possibilità di recitare un ruolo di primo piano in campionato. Seduta di allenamento per lo Charvensod/Sant'Orso che ha perfezionato gli acquisti di Bollomo dall'Aosta, di Casetta [illegible] Verrès, [illegible] Bredy [illegible] Saint-Christophe, rinforzando l'organico anche con gli arrivi [illegible] Paillex e di Sergi. [s. b.]

«Siamo in ferie in Valle per seguire il Baretti»

Giancarlo Antognoni, protagonista ai Mondiali di Spagna del 1982 e, a sinistra, l'ex tecnico della Nazionale Azeglio Vicini. Entrambi partecipano [illegible] dibattito [illegible] questa sera a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Dal calcio giocato [illegible] quello parlato. Dopo la disputa dei primi due incontri (Fiorentina-Stati Uniti [illegible] Juventus-Russia) e prima della conclusione di domani con le sfide Fiorentina-Russia (alle 17,30 al Puchoz) e Juventus-Stati Uniti (alle 20,30 al Perucca), il «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Ce[illegible] Baretti» lascia oggi spazio al convegno sul tema: «Rievocando l'Italia, tricampione del mondo, 10 anni dopo: 1982-1992».

Il dibattito, aperto al pubblico, comincerà alle 21,30 nella sala Gran Paradiso [illegible] Grand Hôtel Billia a Saint-Vincent. Saranno presenti Giancarlo Antognoni, Azelio Vicini, Dario [illegible]gogno, Guido Vantaggiato, Paola Casarin, Michele Pierro, Mario Valitutti, Gigi Garanzini e Bruno Pizzul, con Nuccio Fava nelle vesti di moderatore. Durante la serata verranno proiettati alcuni filmati [illegible] partite [illegible] Mondiale che consentì all'Italia di aggiudicarsi per la terza volta il titolo di campione [illegible] mondo.

La prima giornata del Baretti ha riscosso grandi consensi. A Saint-Vincent oltre 2000 spettatori hanno assistito alla vittoria della Fiorentina sulla nazionale statunitense per 4-0. I tifosi viola, dopo un brivido iniziale, hanno gioito per le reti messe a segno da Batistuta, Baiano, Effenberg e Laudrup intonando poi cori contro la Juventus. L'arrivo in tribuna di Trapattoni [illegible] di Brio [illegible] stato sottolineato da grandi fischi a testimonianza dell'«odio» che esiste nei confronti [illegible] bianconeri.

«Bella vittoria e facile successo - è stato il commento [illegible] un gruppetto di toscani giunti appositamente in Valle per vedere in [illegible] i propri idoli -. Abbiamo deciso [illegible] trascorrere qualche giorno a Saint-Vincent per poter essere vicini alla squadra. Ci dispiace soltanto di non poter affrontare la Juventus e [illegible] non poter regalare un grande dispiacere [illegible] Baggio che ormai non [illegible] più nei nostri [illegible]ri. Adesso ci pensa Laudrup [illegible] farci sognare».

«Il presidente Cecchi Gori vuole riportare l'amicizia con [illegible] Juventus - aggiungono i tifosi viola -, ma per noi la squadra di Trapattoni sarà sempre un nemico da sconfiggere e, possibilmente, da umiliare. Complimenti, in ogni caso, agli organizzatori per lo splendido stadio. Eravamo già stati [illegible] Perucca 3 anni fa, ma sia [illegible] campo [illegible] le tribune non erano all'altezza [illegible] un torneo così importante».

Non tutti i tifosi fiorentini odiano la Juventus. Al termine della sfida con gli americani [illegible] coppia di Pisa sottolineava «la spettacolarità del calcio se giocato senza acredine. [illegible] volte sugli spalti assistiamo a episodi vergognosi, ma siamo troppo attaccati alla Fiorentina per rinunciare a vedere la compagine di Radice. Prima [illegible] venire in Valle siamo stati ad Ovada a seguire la squadra in allenamento. Consumiamo quasi tutte le ferie per i nostri idoli, però non condividiamo i cori contro i bianconeri. La Juve è un avver[illegible]io [illegible] gli altri, merita il massimo rispetto». [s. b.]

E' tutto pronto per la corsa che partirà da Nus il 31 agosto e arriverà ad Aosta il 6 settembre

Conto alla rovescia per il Giro della Valle

Vi partecipano 150 corridori in rappresentanza di 10 Paesi

Il patron Giovanni Ramires

NUS. Tutto [illegible] pronto per il 29° Giro ciclistico Internazionale a tappe della Valle d'Aosta per dilettanti. Cinque tappe, due semitappe e un prologo [illegible] cronometro caratterizzeranno questo impegno organizzativo [illegible] Giovanni Ramires e dell'intero staff della Società Ciclistica Valdostana che è in programma dal 31 agosto al 6 settembre sulle [illegible]de valdostane, svizzere e francesi. La manifestazione potrà contare quest'anno su mezz'ora di sintesi televisiva che la Rai presenterà in differita nelle mattinate successive.

Si partirà da Nus dove, dopo il cronoprologo a squadre, la corsa si svilupperà [illegible] [illegible]int-Vincent. La Magdeleine; poi partenza da Antey-Saint-André per raggiungere Doues; quindi il via da Etroubles per andare verso la Svizzera [illegible] la francese Chatel, Les Gets [illegible] nella giornata conclusiva [illegible] Taninges [illegible] Sallanches e da Courmayeur ad Aosta. La colorita [illegible] [illegible] composta da 382 persone ed [illegible] probabile che vi entri [illegible] ospite d'onore nella fase centrale della corsa il campione del mondo Fabio Casartelli della attesissima Domus di Olivano Locatelli. All'ultima ora hanno rinunciato le nazionali di Ucraina [illegible] Spagna che sono state prontamente sostituite.

Saranno così presenti 150 corridori in rappresentanza di Svizzera, Francia, Russia, Algeria, Belgio, Usa, Cecoslovacchia, Olanda, Germania e delle più forti squadre italiane tra cui anche le valdostane Nus Fénis e Lys Pont-Saint-Martin.

Non ci sarà [illegible]iù il vincitore dello scorso anno Belli passato recentemente al professionismo [illegible] la Lampre così come Casagrande è finito alla Mercatone Uno e Giucolsi all'Italbonifica Navigare; a giorni passeranno professionisti Frattini e Noè alla Mecair Geras, Pellegri[illegible] e Zanolini al Jolly Club 88, tutti già protagonisti sulle strade valdostane.

I più attesi protagonisti sono Fina (al siciliano verrà affidato il numero uno), Guerini e Galati della Domus 87, gli svizzeri Dufour e Huwyler della Mazza Evian di Ginevra, Noè della Mecair, il nazionale svizzero Lanz, il cecoslovacco Camrda, Piccoli, Lanfranchi, Zanolini e forse l'ex campione del mondo Gualdi della Zalf Fior, Pelliccioli del Mobili Lissone, Piepoli del Casano, l'ex campione italiano Menegotto della Piovesana, Simoni e Cobalchini della Prodet, [illegible] campione piemontese Lanteri della Geras Oltrepò.

La manifestazione [illegible] patroci[illegible] dall'amministrazione regionale che [illegible] l'assessore Ugo Voyat sta attuando una serie di iniziative per riportare il grande ciclismo in Valle.

Ogni giorno ci sarà la vestizione della maglia biancorossonera Cassa di Risparmio di Torino per la classifica generale così [illegible] ci saranno le assegnazioni della maglia Seat Sovauto per il Gran Premio della Montagna, Casinò di Saint-Vincent per il primo straniero, Italmanubri Selle San Marco per la classifica a punti, Fida per i giovani, Beba per gli sprint catch e Findata per la classifica a squadre. [r. s.]

[illegible]

Gelindo Bordin al Miglio di Nus

Sarà il campione olimpico di maratona a Seul 198[illegible] Gelindo Bordin la «stella» del 5° Miglio di Nus del Tor de Nus in programma nel vecchio borgo nella serata di venerdì 11 settembre. Bordin [illegible]derà in campo sui 4600 metri insieme con i podisti di tutte le categorie mentre al Miglio [illegible] protagonisti specialisti come Vandi, Bruzzi e il campione dei 10.000 metri Donati.

Oggi l'ottavo Tor [illegible] Granta Prosusion

Si corre oggi a Challand-Saint-Anselme l'ottava edizione del Tor da Granta Prosusion su un percorso di 15, [illegible] e 3 km con minigiro per cuccioli. L'organizzazione [illegible] degli Alpini Challand-Saint-Anselme e dell'appassionato Piero Dufour.

[illegible] recupero della gara per il campionato valdostano

Il secondo appuntamento del campionato valdostano di mountain bike verrà recuperato oggi a Valtournenche per l'organizzazione della locale Azienda [illegible] soggiorno guidata [illegible] Franco Maquignaz. In gara ci saranno quasi tutti i migliori specialisti impegnati [illegible] più in [illegible] prova [illegible] discesa, come inizialmente programmato, ma in un appuntamento [illegible] mountain bike su un circuito di [illegible] chilometri e mezzo da ripetere più volte per un totale di 27 km [illegible] mezzo.

Il direttivo della Cral Cogne/Maison des Sports

Carlo Peila è il nuovo presidente della società nata dalla fusione tra il Cral Cogne [illegible] la Maison des Sports. [illegible] consiglio direttivo del sodalizio che parteciperà al prossimo campionato di [illegible]rie C) di pallavolo femminile è, inoltre, formato da Giovanni Allonzi (vicepresidente), Ornella Vection (segretaria), Sergio Minellono (direttore sportivo), Rosalba Aresu [illegible] Stelvio Altoè (consiglieri).

Dal 20 settembre via [illegible] campionati dilettanti

Sono state definite le date [illegible] inizio dei campionati di calcio dilettanti. Eccellenza, Promozione e Prima categoria cominceranno il 20 settembre, [illegible] [illegible] dopo prenderanno via i campionati di Seconda, calcio a 5, juniores regionale [illegible] Primavera Eccellenza.

Positivo esordio della Nicotera

Brillante esordio della Nicotera. Nella prima amichevole [illegible]le stagione la squadra di Petitti ha sconfitto a Bergamo il Celana (squadra di B1) con [illegible] punteggio di 118-87. Miglior realizzatore Greco, autore di [illegible] punti. Mercoledì alle 18,30 alla palestra del quartiere Dora i biancoazzurri affronteranno [illegible] Fidenza.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 23 Agosto 1992 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Lunghe code ieri in città per acquistare le marche di patenti e passaporti

Asti «impazzisce» per un bollo

Tutto esaurito nelle tabaccherie prese d'assalto da centinaia di persone. Dure polemiche e accuse
Gli esercenti protestano: «Un provvedimento assurdo e privo di logica». E c'è chi ha versato in Posta

La coda davanti alla tabaccheria di corso alla Vittoria. Di fianco, il titolare distribuisce le marche attraverso la grata

ASTI. Bolli delle patenti come l'araba fenice. [illegible] centinaia di contribuenti astigiani, ieri, a fare la coda dinanzi alle tabaccherie per poi sentirsi dire che «la [illegible] non c'è». Esasperazione, rabbia pronunciata ad alta voce, infine rassegnazione a [illegible] il dovuto a partire [illegible] domani, quando scatteranno gli aumenti e basterà fare un versamento alle Poste entro [illegible] 31 ottobre.

[illegible] suscitato proteste anche ad Asti il decreto (pubblicato venerdì sulla Gazzetta Ufficiale) con cui il ministro delle Finanze Giovanni Goria ha imposto nuovi balzelli dopo quelli decisi a luglio. Da domani entreranno in vigore gli aumenti per le t[illegible] concessioni governative [illegible] per i bolli delle patenti. Molti astigiani ieri hanno sperato fino all'ultimo di trovare la marca da apporre sulla patente. Per chi pagava entro ieri, l'integrazione decisa precedentemente dal governo era di 22 mila lire; da domani [illegible] di 28 mila, con le patenti che costeranno complessi[illegible] [illegible] mila lire (60 mila i passaporti). Ieri, nel tardo pomeriggio, sulla vicenda è intervenuto il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che ha invitato [illegible] ministero delle Finanze a provvedere da lunedì alla distribuzione delle marche per patenti nelle tabaccherie. Un «polverone» fiscale e un nuovo sacrificio per i contribuenti. Le proteste ieri [illegible] sono rincorse. Arrabbiati anche i tabaccai.

Paolo Avidano, titolare della tabaccheria di [illegible] alla Vittoria 107, è dovuto rientrare dalle ferie. In negozio aveva ancora un centinaio di bolli. Appena si [illegible] sparsa la notizia, [illegible] [illegible] formata una lunga lunga dinanzi alla tabaccheria. L'esercente ha venduto le marche tra [illegible] «maglie» della saracinesca abbassata, poi è tornato a [illegible]

Intanto nelle altre rivendite era il caos. «La gente va da un posto all'altro e non trova i bolli - ha spiegato Walter Chiappone, indaffarato nel negozio di via Cavour 139 - io venerdì pomeriggio ero solo al banco. E' venuta così tanta gente che [illegible]no stato tentato di chiudere».

«Mi [illegible] rivolto all'istituto San Paolo, che ci rifornisce dei bolli, e mi sono sentito rispondere che anche loro non avevano niente: neanche uno straccio di disposizione del ministe[illegible]» racconta Gianni Gai, esercente in [illegible] Petrarca 69. «E' una schifezza - dice senza mezzi termini Luigi Amerio, tabaccherie in via Balbo 29 - la gente protesta e fa bene. Uno solo l'ho sentito difendere Goria. Tanti altri, invece, [illegible] dire: 'E pensare che è pure [illegible] concittadino'...».

«Io invece ero così arrabbiato che volevo mettere un cartello fuori dal negozio con la foto del ministro [illegible] sotto una parolaccia» dice indignato Vincenzo Melardi, distro al banco della tabaccheria di via Garibaldi 21.

Numerosi anche i contribuenti che ieri sono andati alle Poste per versare l'integrazione di [illegible] mila lire e «scampare» agli aumenti di domani. Ma non si [illegible] se l'atto sarà considerato [illegible]lido. Da domani [illegible] il versamento sarà regolare. «Peccato però che non abbiamo ancora ricevuto i bollettini prestampati - anticipa [illegible] direttore [illegible] Poste, Nicola Di Bucci - così gli astigiani dovranno compilarsi il modulo per intero».

Laura Nosenzo

LA PRIMA FOTO-QUIZ

Parte «Scopri il tuo borgo»

Da oggi fino al 16 settembre, ogni giorno, sarà pubblicata una foto del concorso de «La Stampa» dedicato al Palio di Asti

TAGLIANDO A PAGINA 35

VALLEANDONA

Il libro bianco fa discutere

Fanno discutere le anticipazioni del «libro bianco» sulla discarica di Valleandona, del sociologo Luigi Berzano, parroco del paese

SERVIZIO A PAGINA 34

Ieri mattina sulla statale per Torino forse [illegible] di una mancata precedenza

Bramairate, 5 feriti in uno scontro

Una «124» guidata da un pensionato, con a bordo la moglie, avrebbe invaso la corsia opposta
In quel momento è giunta la «Uno» su cui viaggiava una famiglia di Moncalvo. Tutti all'ospedale

ASTI. Una [illegible] precedenza, poi lo scontro tra [illegible] «Uno» [illegible] una vecchia «124», a Bramairate, sulla statale per Torino. [illegible] bilancio dell'incidente è [illegible] cinque feriti, [illegible] cui uno grave.

E' accaduto ieri mattina, ver[illegible] le 10. La «Uno» condotta da Dario Calegari, 35 anni, impiegato, [illegible] a bordo la moglie, Margherita Riccio, artigiana, 36 anni e il figlio Stefano, di 14, abitanti a Moncalvo, Valle San Giovanni, era diretta verso Torino. Lo scontro su un rettilineo, poco prima di Baldichieri. Per cause in via di accertamento [illegible] parte degli agenti della polstrada di Nizza, la «124» su cui viaggiavano i coniugi Angelo Mondo, 70 anni, agricoltore e Caterina Bugnano, di 56, frazione Revignano, che procede[illegible] [illegible] Asti, avrebbe invaso l'altra corsia.

«Ho visto [illegible] quella macchina e d'istinto ho frenato, ma è stato tutto inutile» ha raccontato Dario Calegari, che ha riportato [illegible] ematoma sotto l'occhio destro.

Le due [illegible] [illegible] incastrate l'una nell'altra, le carrozzerie deformate, sull'asfalto vetri infranti. Tempestivi i soccorsi. I feriti sono stati caricati in ambulanza. La più grave [illegible] Caterina Bugnano, che ha riportato la sospetta frattura del femore. Margherita Riccio [illegible] una forte contusione alla spalla: mentre il figlio Stefano e Angelo Mondo lamentano ferite alla [illegible] e stato di choc.

«Stavamo andando in montagna, a Villar Perosa, a trovare la madrina di mia moglie - spiega Calegari - doveva essere [illegible] giornata di festa e invece è finita così».

Sembra, ma la circostanza dovrà essere chiarita, che Mondo, dopo essersi portato a centro strada, intendesse spostarsi a sinistra, per parcheggiare la «124» in uno spiazzo tra gli alberi che costeggiano la statale.

La manovra non è però riuscita e lo scontro è stato molto violento. [f. b.]

La «Uno» e la «124» dopo lo scontro. Nel riquadro Dario Calegari, [illegible] dei feriti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare localmente intensa, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Riduzione della visibilità per foschia e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve diminuz.
[illegible] Deboli settentrionali.
TENDENZE DEL TEMPO Prevalenza cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 31; min: 19; media: 26

[illegible] ANNO FA
Max: 29; min: 17; media: 24

[illegible]
Torino 30; Aosta 31; Alessandria 32; Novara 27; Cuneo 30,5; Vercelli 29

Fanno discutere le anticipazioni contenute nel libro bianco [illegible] Valleandona

«Da 20 anni assediati dai rifiuti»

Scrive Luigi Berzano: «La frazione è un caso da manuale di spregiudicatezza amministrativa» Dure accuse. Il presidente del Consorzio smaltimento: «Sono curioso di sapere che cosa si dice di me»

ASTI. Con il libro bianco sul «caso Valleandona» che gli è costato mesi [illegible] lavoro, vuol soprattutto dimostrare una cosa: «La nostra area potrebbe trasformarsi in un caso [illegible] manuale di malgoverno e spregiudicatezza amministrative per la pretesa di comporre insieme il massimo [illegible] tutela del territorio (riserva naturale paleontologica) e la forma estrema di degrado (discarica [illegible] Valle Manina)».

Luigi Berzano, sociologo alla facoltà universitaria [illegible] Torino e parroco [illegible] Valleandona, è impegnato in questi giorni a ricomporre i vari capitoli del suo libro sul «caso Valleandona».

Una pubblicazione voluta dal Dipartimento [illegible] sociali dell'università di Torino, pronta per la fine di settembre e disponibile a livello nazionale in tutte le librerie universitarie. Ad Asti è destinata a far discu[illegible], e la città incomincia ad attenderne con curiosità [illegible] interesse l'uscita.

Nel libro (il cui titolo è: «Tutela e degrado del territorio») [illegible] traccia la storia di vent'anni di [illegible]ergenza ambientale, [illegible] la piccola frazione alle porte di Asti stretta tra due realtà contrapposte e loro malgrado co[illegible] [illegible] convivere su un territorio esiguo: la discarica [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti da un lato, la riserva naturale di fossili dall'altra.

Una delle proteste degli abitanti di Valleandona contro la discarica: è l'estate '90 e la gente blocca i camion dei rifiuti

La pubblicazione mette in luce le responsabilità politiche e amministrative che hanno portato [illegible] «caso Valleandona». In particolare traccia la storia dell'area di Valle Manina, dichiarata vent'anni fa inadatta a ospitare rifiuti, trasformata in discarica (oggi serve oltre cento comuni dell'Astigiano) e desti[illegible] in futuro ad essere affiancata da un nuovo impianto.

«L'immagine - scrive Luigi Berzano - è piuttosto un insieme di scelte politiche residuali ("Non sapendo dove andare si resta a Valleandona") [illegible] rispetto per le dimensione tecni[illegible] dei problemi, senza giustizia nel distribuire vincoli [illegible] benefici [illegible] [illegible] popolazioni». «Sono le scelte - indica - che si trasformano nel principio [illegible] governo: "Deboli con i forti e forti con i deboli"».

Il libro evidenzia pure [illegible] talvolta gli interessi di parte prevalgano su quelli più generali e riporta significativamente la promessa pronunciata da politici astigiani nel loro collegio elettorale: «Finché ci sarò io, non ci saranno discariche nel nostri paesi».

Tra coloro che attendono l'uscita del libro c'è anche Giuseppe Berzano, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti. «Ricopro questa carica [illegible] due anni - dice l'esponente dc - sicuramente leggendo il libro scoprirò cose accadute precedentemen[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non conosco». Quale immagine traccerà di lui il libro? «[illegible]issà - dice Giuseppe Berzano schermendosi un po' - aspetto appunto di leggerlo...». [l. n.]

In Regione

Interrogazione dei Verdi

ASTI. Il «caso Valleandona» sarà discusso prossimamente in Consiglio regionale. Il gruppo dei Verdi ha infatti preannunciato l'intenzione di rivolgere un'interrogazione al presidente Carlo Spagnuolo. L'esistenza [illegible] riserva naturale paleontologica accanto alla discarica, l'intenzione del Consorzio smaltimento rifiuti di realizzare un nuovo impianto vicino all'attuale [illegible]ranno i problemi affrontati nell'interrogazione.

Intanto la Provincia si appresterebbe ad autorizzare un ulteriore smaltimento di rifiuti a Valle Manina per 13/14 mila tonnellate. In questo modo si proseguirebbe nel sopraelevamento dell'impianto avviato nei mesi scorsi. Prossimamente, intanto, il Consorzio solleciterà una riunione con Provincia [illegible] Comune per discutere sul futuro utilizzo di Valle Manina, dove anche il sindaco Galvagno [illegible]rebbe intenzionato ad aprire una discarica in caso di emergenza. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Dal 22 settembre la «Sette Giorni» gastronomica

La ventesima edizione della «Sette giorni» della gastronomia astigiana [illegible] svolgerà quest'anno dal 22 settembre al 30 ottobre. Alla manifestazione, promossa dall'Azienda di promozione turistica di Asti, partecipano 12 ristoranti: «I Caffi» di Cassinasco (22 settembre: costo del menu 80 mila lire a persona); «L'Angolo del beato» di Asti (25 settembre: 75 mila); «[illegible] Marco» di Canelli (29 settembre: 95 mila); «Da Guido» di Costigliole (1 [illegible]: 140 mila); «La Fioraia» di Castello D'Annone (6 ottobre: 100 mila); «Vittoria» [illegible] Tigliole (9 ottobre: 80 mila); «Il cascinale [illegible]» [illegible] Isola (13 ottobre: 95 mila); «La Braja» di Montemagno (16 ottobre: 110 mila); «Gener Neuv» di Asti (20 ottobre: 110 mila); «[illegible]l Belbo-Da Bardon» [illegible] San Marzano Oliveto (23 ottobre: 65 mila); «Da Aldo» di Castiglione (27 ottobre: 70 mila); «Da Beppe» di Cioccaro di Penango (30 ottobre: 120 mila).

[illegible] «in strada» il [illegible] e 30 agosto

Si sta già preparando [illegible] «Settembre canellese», quest'anno ricco di appuntamenti [illegible] novità. Un'originale iniziativa è prevista per sabato 29 e domenica [illegible] agosto. Scenderanno in piazza gli «artisti di strada», giocolieri, clown, cantastorie e burattinai. Il Comune, per organizzare questa «due giorni» di teatro all'aperto, lancia un appello: tutti i gli artisti che vogliono partecipare, possono fin da ora mettersi in contatto con la Biblioteca civica (82.34.31), per prenotarsi oppure per chied[illegible] informazioni sugli orari degli spettacoli. Nel bando comunale, che [illegible] questi giorni è stato invia[illegible] [illegible] principali città italiane dove si esibiscono gli «artisti di strada», [illegible] precisato che si «può fare [illegible]ppello», cioè al termine dell'esibizione chiedere un contributo al pubblico. Come nella migliore tradizione del teatro popolare.

La robiola [illegible] Roccaverano formaggio «europeo»

[illegible] robiola di Roccaverano doc, è uno dei formaggi che si fregeranno anche del riconoscimento europeo della «Dop» (Denominazione di origine protetta). Sono dieci i paesi astigiani che rientrano nel «disciplinare» della robiola: oltre a Roccaverano, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Montabone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Serole e Vesime.

Proseguono le iscrizioni [illegible] corsi [illegible] «150 [illegible]

Alla Cgil proseguono le iscrizioni ai corsi delle «150 ore». Possono partecipare tuti coloro, (senza limiti di età), che vogliono ottenere il diploma di [illegible] media. Per informazioni il sindacato invita gli interessati a rivolgersi alla [illegible] sede di viale Risorgimento 6, tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19, esclusi il lunedì ed il sabato. Altre informazioni alla segreteria [illegible] Scuola Media di Canelli.

A partire da domani apre la rivendita

Scatta la corsa ai biglietti del Palio

ASTI. A partire [illegible] domani saranno in vendita i biglietti [illegible] Palio [illegible] del Palio degli scudieri.

E' possibile acquistare i tagliandi per la corsa [illegible] 20 settembre rivolgendosi all'Agenzia Viaggi «Acitour», via Cesare Battisti 39, telefono 355.524 (numero di fax 355.475).

L'orario sarà il seguente: tutti i giorni, domenica esclusa, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. Domenica 13 e 20 settembre apertura straordinaria (solo al mattino, dalle [illegible] alle 12).

Tutti i posti in tribuna [illegible] in poltroncine numerate: complessivamente i posti a sedere [illegible] 6258. I posti in «parterre», all'interno della piazza, sono circa cinquemila.

Questi i prezzi delle tribune: centrale «Alfieri» (coperta, con fronte arrivo e partenza) 100 mila lire; tribune in [illegible] (Roero [illegible] Solero) 80 mila lire; tribuna in curva (Guttuari) 60 mila lire (posti bassi) [illegible] mila lire (posti alti).

Tribune in rettilineo (Malabaila, Comentina, Gardini, Isnardi, Pelletta, Scarampi, Garetti, Catena) 60 mila lire. «Parterre» (all'interno del [illegible]tino» l'accesso sarà consentito fino al momento in cui entrerà il corteo storico sulla pista, ore 15,15) 10 mila lire.

Per il Palio degli scudieri (corsa a pelo per aspiranti fantini di riserva) che si correrà sabato 19, alle 17, in piazza Alfieri, i biglietti si possono acquistare a 10 mila lire (posto unico in tribuna). [m. t.]

Una graziosa damigella in costume del Palio: il conto alla rovescia in vista della manifestazione del 20 settembre s'inizierà proprio domani con la vendita dei biglietti

Nuove verifiche

Sopralluogo alla [illegible] di Bruno

BRUNO. Venerdì pomeriggio, i componenti della [illegible] ecologia della Provincia hanno compiuto un sopralluogo in regione Solia, per verificare le condizioni [illegible] sito dove dovrebbe sorgere la discarica consorziale della media valle Belbo. Gli amministratori sono stati accompagnati dalle autorità locali e dai sindaci dei paesi dell'Alessandrino che confinano con Bruno. Tra questi, in particolare è Carentino ad essere direttamente interes[illegible] [illegible] sito scelto, poichè è vicino ad una zona abitata e ad alcu[illegible] fonti di acqua potabile.

Il Comune di Bruno ha già fatto opposizione in sede legale [illegible] progetto del Consorzio ed è anche uscito dall'ente stesso. A fine [illegible] il Comitato contro la discarica, nato circa un [illegible] [illegible] per contestare la scelta della costruzione di un impianto di smaltimento rifiuti in regione Solia, organizzerà [illegible] incontro con i cittadini e le forze politiche astigiane. Entro settembre il caso di Bruno sarà discusso in Conferenza regionale [illegible] Torino. [e. co.]

E' andato a vuoto il colpo architettato per derubare una donna di Castelnuovo Calcea

Salva la vicina di casa dai truffatori

Un giovane si spaccia per tecnico Enel mentre due ragazze fanno da «palo»: [illegible] uomo vede tutto, chiude il cancello e intrappola i tre. Poi avvisa i carabinieri. Altre denunce per furto a Castelnuovo Don Bosco e Cocconato

CASTELNUOVO CALCEA. Poteva [illegible] l'ennesimo furto ai danni di un anziano solo. Questa volta invece, grazie alla prontezza di [illegible] vicino e [illegible] rapido intervento dei carabinieri, il colpo è stato sventato. Tre [illegible] gari residenti ad Asti sono stati arrestati: Pablito Lafleur, [illegible] anni, via Terracini 15, la sorella Natascia, 18 anni, e Margherita Laforè, [illegible] anni, via Pacotto 15. Tutti hanno precedenti penali. Sono accusati di [illegible] f[illegible].

L'episodio è avvenuto venerdì pomeriggio a Castelnuovo Calcea ai danni di una vedova che da molti anni vive sola. Abita in una vecchia cascina alle porte del paese.

Un grande cortile chiuso [illegible] [illegible] portone di legno, nel quale si affacciano altre tre case. Gli zingari [illegible] arrivati alle 14,30. Pensavano che a quell'ora non avrebbero [illegible] nessuno [illegible] giro.

Rosa stava riposando sul sofà nell'ingresso. La donna lascia sempre la porta socchiusa, nel [illegible] [illegible] dovesse sentirsi bene e [illegible] bisogno di chiamare qualcuno. Così venerdì si è svegliata [illegible] sopressalto e si è trovata di fronte lo zingaro. «Sono un impiegato dell'Enel - ha detto lui - de[illegible] controllare l'ultima bolletta».

L'anziana donna, spaventata, si [illegible] lasciata convincere: si è alzata avvicinandosi all'armadio dove tiene i documenti. Nel frattempo però un vicino aveva notato l'arrivo dei tre zingari e ha iniziato a osservarne i movimenti. Quando ha visto una ragazza in macchina, l'altra al portone del cortile a fare da palo e il ragazzo che entrava nell'abitazione di Rosa, ha intuito che c'era qualcosa che [illegible] andava. E' corso fuori e ha chiuso a chiave [illegible] portone del cortile, poi [illegible] rientrato e ha chiamato il 112. La centrale operativa dei carabinieri di Asti ha immediatamente inviato sul posto una pattuglia del radiomobile di Canelli.

Gli zingari si sono resi conto [illegible] e[illegible] stati scoperti. Il rag[illegible]zo è uscito in cortile, ma era in trappola. La ragazza sull'auto ha cercato di fuggire, abbandonando i complici, [illegible] una pattuglia dei carabinieri l'ha bloccata. I tre sono stati portati in caserma e arrestati per tentato furto.

Altre due persone [illegible] Cocconato sono state denunciate dai carabinieri per furto e [illegible] ter[illegible] di Castelnuovo Don Bosco è accusata di avere acquistato merce di sospetta provenienza. [illegible]i [illegible] di Giuseppe M., 23 [illegible]ni, disoccupato e Giorgio G., [illegible] [illegible] operaio entrambi di Cocconato [illegible] Mario M., 60 anni, gommista di Castelnuovo Don Bosco. In base agli elementi raccolti dai carabinieri Giuseppe M. e Giorgio G. sarebbero gli autori del furto, avvenuto il 18 agosto, della mountain bike di Rosita Padalino, 21 anni, [illegible] Cocconato corso Pinin Giachino 51. E Mario M. [illegible] [illegible] [illegible] aver acquistato la bicicletta di provenienza sospetta.

Antonella Torre

[illegible] arrestati Natascia Lafleur, il fratello Pablito e Margherita Laforè

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Il Comune è pigro [illegible] io lo «multo»

[illegible] letto su La Stampa il servizio dal titolo «Astigiani multati per pigrizia», sulle multe [illegible] chi deposita [illegible] borse [illegible] la carta straccia fuori dai cassonetti. Tanto zelo [illegible] Comune [illegible] [illegible] fuori luogo perché una città decorosa fa piacere a tutti e l'immondizia sparsa [illegible] piedi dei cassonetti oltre a star male crea anche problemi igienici.

[illegible] il problema di esortare i poveri cittadini già [illegible] tartassati, a compiere il loro dovere [illegible] esisterebbe (o esisterebbe in minima parte) [illegible] anche la pubblica amministrazione face[illegible] il suo dovere sino in fondo.

Svuotare tempestivamente i cassonetti in modo da renderli utilizzabili sempre, cosa che invece non avviene, è un impegno primario [illegible] Comune.

Solo allora si potrà giustamente «punire» quei cittadini che sbagliano. Prima di quel momento potremmo invece essere [illegible] astigiani [illegible] multare simbolicamente il Comune per pigrizia.

Giovanni Calosso

Le tasse sono utili [illegible] bisogna pagarle

Su La Stampa di alcuni giorni fa [illegible] legge un titolo: «Bossi: io non [illegible] le tasse, fate come me». Lo sappiamo tutti che la legge sulla maggiorazione delle imposte [illegible] è resa necessaria per assicurare la stabilità della nostra lira, per assicurare tutti quei servizi voluti dai cittadini, per assicurare la pensione a tutti coloro che onestamente e [illegible] dignità hanno dato il loro contributo, che ha voluto dire un benessere mai registrato nella nostra Storia.

Ora che [illegible] senatore della Repubblica, inviti gli italiani a non pagare [illegible] tasse [illegible] veramente inconcepibile.

Ma forse «el senatur leghista» non sa che si tratta di una violazione della Costituzione; significa disobbedire all'articolo 1 della legge 47 che stabilisce: «Chiunque con qualsiasi mezzo promuove ed organizza accordi o intese tra contribuenti, al fine di ritardare, sospendere o non effettuare il pagamento di imposte dirette [illegible] indirette, straordinarie [illegible] ordinarie, [illegible] punito con la reclusione da sei mesi [illegible] cinque anni».

Albino Porro Asti

Asti in [illegible] [illegible] a [illegible]

L'estate è quasi finita e come anziano voglio dire che il servizio di autobus festivo non ci [illegible] [illegible] buon servizio.

In questa stagione, alla domenica, le persone non più giovani che non vanno via, hanno bisogno del pullman. Per esempio, raggiungere [illegible] cimitero non è facile e molti [illegible] noi devono andarci a piedi oppure restare a casa, o farsi portare in macchina da qualcuno.

E' difficile anche andare in centro e raggiungere tante altre zone della città. Perché Asti co[illegible] altre città, d'estate deve funzionare solo a metà? Chi resta non è forse un cittadino come quelli che vanno in ferie? Spero che l'anno prossimo le cose [illegible]dano meglio per noi che rimaniamo qui [illegible] sopportare il caldo: il Comune ci aiuti a rendere me[illegible] difficili quei piccoli spostamenti nella nostra bella città.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.360
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Gerello*, corso Felice Cavallotti 2 a, tel. 593.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione [illegible] [illegible] [illegible] urgenti) la farmacia *Liprandi*, [illegible] Alfieri 424, [illegible] [illegible].
[illegible] *Fantozzi*, via G. [illegible] Giuliani 1.
[illegible] *Tardito*, piazza Garibaldi.
[illegible] [illegible] via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

[illegible]: 50 196
[illegible] (0144) [illegible]
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible]

ARTIGIANATO

Corso [illegible] tessitura a «La Geria»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di tessitura a mano organizzato dalla bottega artigiana «La Geria». Le lezioni si terranno dal 31 agosto al 4 settembre. La quota d'iscrizione è di 170 mila lire per chi lavora e 100 mila lire per disoccupati e studenti; chi frequenterà il [illegible] per conto [illegible] enti pubblici pagherà 250 mila lire. Per adesioni ci si può rivolgere a «La Geria», in via Balbo 15 (tel. 32.815), o all'Università popolare, in via Cotti Cares 12 (tel. 43.63.84).

ASSICURATORI

Concorso per iscriversi all'Albo

Sono disponibili all'ufficio «Albi e Ruoli» della Camera di Commercio di Asti le norme per il concorso di idoneità dell'Albo nazionale degli agenti [illegible] assicurazione. La prova scritta dell'esame si terrà il 28 ottobre a Roma, mentre il termine per le iscrizioni è stato fissato al 10 settembre. Le domande degli aspiranti agenti di assicurazione devono essere inviate al ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, via Campagnia 59/c, 00[illegible] Roma.

[illegible]

Aglio e «pitu» [illegible] esposizione

Valfenera si appresta a ospitare la Fiera dell'aglio e del pitu prevista nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Bartolomeo. L'appuntamento sarà l'occasione per discutere sui problemi dell'agricoltura con il senatore astigiano Rabino [illegible] l'assessore provinciale Fassino.

EDICOLE

Le rivendite aperte in città

Edicole aperte: Via Morando 22; corso Alba 18; corso Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; via D'Acquisto 19; largo Martiri della Liberazione 7; corso Alfieri 150; piazza Statuto 35; via Lessona 4; via Benzi 7; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Alfieri 368; via Petrarca 69; piazza Torino 1; strada Fortino 64; corso [illegible] 175; piazza I Maggio 24; corso Galileo Ferraris 1; viale [illegible] [illegible] via Cavour [illegible].

Gli appuntamenti per le ricorrenze patronali nei paesi della provincia

Tutto l'Astigiano è in festa

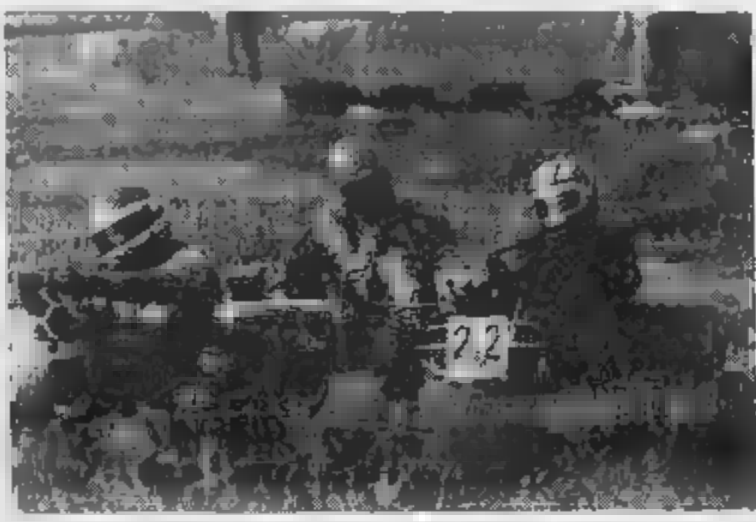
Oggi cavalli e go-kart a Vascagliana. Viarigi e Agliano eleggono le Miss. Balli a Frinco e Castel Rocchero. Incontro della gente di Casorzo. Domani Gambarotta a Portacomaro

ASTI. Ancora numerosi appuntamenti di festa nell'Astigiano. Musica, balli, buona tavola, tutto contribuisce a spendere «fuori porta» qualche ora in serenità.

Oggi a Vascagliana di San Damiano alle 9 raduno di auto e moto d'epoca; dalle 10 alle 18 sarà possibile poi provare l'ebbrezza del kart go pro», aperto a tutti; alle 15 corsa equestre a pelo nei campi; alle 21 serata danzante con «il liscio blu». Domani alle 14 vi sarà una gara a bocce, quindi alle 16 un torneo di giochi per bambini; alle 21 gara a calciobalilla e [illegible] con la discoteca di Radio Valle Belbo. Sarà sempre possibile gustare grigliate e braciole.

A Portacomaro stasera alle 21,30 si balla liscio con l'orchestra di Silvio Siriotto. Domani giornata densa di appuntamenti: alle 9 si aprirà la fiera bovina ed equina. Alle 21,30 tradizionali fuochi d'artificio e, alle 22,30 presentazione del libro di Bruno Gambarotta «Saldi di stagione», presente l'autore; poi musica, moda e spettacolo con «Boogie shock woogie».

E' festa oggi in regione San Rocco di Villafranca. Alle 17,30 la tradizionale messa, seguirà l'incanto di oggetti di varia natura e dei «cappello». Alle 20,30 cena aperta a tutti, nel salone comunale.

A Viarigi stasera sono previste specialità gastronomiche, ballo liscio e musica anni '60; durante la serata saranno eletti «Miss e Mister Viarigi». Per domani sera la Pro loco ha in programma un'altra cena «luculliana».

A Frinco oggi alle 17 ripresa de il torneo di calcio. Alle 21 ancora liscio (ingresso gratuito) con «Gli indimenticabili». Domani alle 15,30 gara a bocce alla baraonda. Nel pomeriggio giochi per i bambini. Alle 21 balli con Luigi Gallia e la sua banda Mara (ingresso libero).

A Bruno continua la festa di San Bartolomeo. Oggi alle 15, gara di bocce alla baraonda. Alle 16 partita di calcio «scapoli contro ammogliati» e in serata danze con l'orchestra di Sandro Garbarino (ingresso libero). Ultimo appuntamento per i brunesi domani sera con una serata di discoteca.

A Castel Rocchero oggi corsa podistica dedicata ai bambini. Partenza alle 10,30. Alle 15, giochi tradizionali in piazza, con la stima del peso del salame e dei gallo vivo. Alle 21, balli con la «Liscioteca».

La frazione San Massimo di Cassinasco oggi concluderà la sua festa con una gara a bocce alla baraonda, che s'inizierà alle 15 e proseguirà fino a tarda sera. In piazza saranno serviti piatti tipici e vini della zona.

A Salere di Agliano stamane alle 10 raduno di trattori d'epoca e alle 17 rievocazione della battitura del grano. Alle 18,30 torneo di calcetto, poi tornei di freccette; alle 20,30 si mangia e si balla con «I melodici». Domani nel pomeriggio ancora gare, alle 20,30 [illegible] con «Miss Piemonte», con sfilate di moda e momenti di spettacolo.

Oggi a Cortazzone alle 16 gara di bocce, alle 16 il concorso «La torta più buona» e alle 21 serata danzante con «I Langaroli». Domani, gara di bocce alle 15, poi alle 21,30 spettacolo della compagnia della «Baudetta» che presenta «L'ostu del bric» di Leotardi e Berruquier.

Si svolge oggi a Casorzo il terzo «Incontro della gente casorzina». L'appuntamento è per le 18 nel salone del Centro culturale «Giuseppe Verdi». Alle 19,30 in piazza Giuseppe Verdi merenda-cena [illegible], preparata dalle cuoche della Pro loco; si ballerà sino a tarda notte.

Continua, fino a lunedì 31 agosto, la festa di San Marzanotto Piana, organizzata dal circolo sportivo «Brusco». Mercoledì 26 s'inizia il Torneo delle colline di beach-volley: la finale è prevista per lunedì 31 agosto alle 21,30. Venerdì 28 agosto la festa proporrà una gara di automodelli radiocomandati (inizio alle 20).

Oggi inoltre, il circolo dei Carretti dedica una giornata di festa a tutti i pensionati iscritti. Alle 12 il pranzo sociale. Poi gare a carte e a bocce. [r. s.]

Fra le attrazioni della frazione Vascagliana a San Damiano oggi c'è il «kart go pro»

VERSO LE SAGRE

Per San Marzanotto sfila il popolare «Falamoca»

Di fianco, un momento della sfilata di San Marzanotto alle Sagre dello scorso anno. Sopra, la presidente del Gruppo Amici, Loretta Rosso, professoressa universitaria

SAN MARZANOTTO. Tutto si è iniziato con una merenda «sinoira», organizzata da un gruppo di amici a casa di Michelino Rovero. Gli ingredienti di quella che sarebbe stata la futura attività di una delle Pro Loco più attive dell'Astigiano ci sono tutti: una merenda vecchia maniera, l'amore per i piatti piemontesi, un gruppo affiatato, il Gruppo Amici, nato nel 1974.

Spesso il gruppo di amici e la Circoscrizione hanno destato invidia, hanno spronato gli altri paesi con la loro voglia di fare. E sono due le edizioni delle Sagre vinte: nel 1978 e nel 1986. Nel [illegible] si sono anche aggiudicati l'«Asti d'oro».

L'iniziativa è il loro fiore all'occhiello: promotrici sono due donne, Mariangela Cotto, presidente della Circoscrizione per sedici anni, ora consigliere comunale (e ha passato la presidenza a Carlo Sabbione), e Loretta Rosso, presidente del Gruppo Amici, docente di economia politica all'Università di Torino. Quando nacque il Gruppo Amici, le avevano soprannominate le due «streghe», perché «hanno trasformato la vita del paese».

Gli interessi del Gruppo Amici e della Circoscrizione sono legati, ovviamente, alla propria terra: vino e gastronomia, l'attività sportiva e culturale per i giovani, le Sagre, l'arte, il teatro, i murales e infine il Palio, l'ultima in ordine cronologico, tra le passioni che hanno attraversato la vita del paese.

San Marzanotto ha «inventato» l'agriturismo: l'azienda di Michelino Rovero è stata una delle prime a lanciare l'idea e oggi ha raggiunto il successo. Per cenare una sera dai Rovero, oggi, può essere necessario prenotare tre mesi prima. Hanno seguito il suo esempio Baino e Garrone, apprezzati in tutto l'Astigiano. Commenta Mariangela Cotto: «Abbiamo lavorato solo per questo. San Marzanotto si pone l'obiettivo di diventare un polo dell'agriturismo astigiano e non». E il tema della cucina sarà riproposto alle Sagre di settembre con uno dei piatti tipici: polenta arrostita sulla brace. Il tema della sfilata di quest'anno riproporrà la storia del teatro contadino. Tra gli sfilanti ci sarà Emanuele Pastrone, il popolare «Falamoca».

Le altre attività riguardano il ballo, l'arte e lo sport. E' stato formato da poco il gruppo «San Marzanotto danze»: presidente è Franco Maggiorotto. Al circolo «Brusco», presieduto da Remo Argenta, si intrecciano tornei di tennis, bocce e beach-volley: ci sono giovani e anziani. Le iniziative artistiche sono curate dal gruppo «Evoluzioni», che ha voluto i murales e il gioco a muro.

Daniela Cotto

IL SODALIZIO

Sono oltre mille i soci

Sono oltre mille le persone che fanno parte del Gruppo Amici di San Marzanotto: vantano, come presidente onorario, l'inventore delle Sagre, Giovanni Borello, presidente della Cassa di risparmio di Asti. Presidente è Loretta Rosso e segretario Franco Capello. Il Gruppo Amici è collegato alla Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro che conta 1500 abitanti: il presidente è Carlo Sabbione. Il più giovane presidente del paese è Alessandro Cotto, che si occupa della sezione tennis del circolo.

In Comune consulenza amministrativa gratuita per i cittadini

Baldichieri: dall'avvocato ma senza pagare la parcella

Nuovo parco per i bambini

BALDICHIERI. E' stato ultimato il nuovo parco giochi comunale per bambini situato sull'area pubblica attigua agli impianti sportivi della parrocchia di Baldichieri.

L'opera è stata realizzata a totale carico del Comune che ha provveduto, tramite il proprio ufficio tecnico, alla progettazione della struttura e all'acquisto di giostre, panchine, scivoli, altalene, finanziando i lavori con mezzi del proprio bilancio.

Nelle prossime settimane il parco verrà dotato di una fontanella e di numerosi alberelli che verranno forniti gratuitamente dall'assessorato all'Agricoltura e Foreste della Regione Piemonte.

La domanda è già stata inoltrata dal Comune.

BALDICHIERI. Difensore civico? No, preferiamo l'avvocato. Un'inedita iniziativa del Comune di Baldichieri ha preso il via in questi giorni.

E' un servizio rivolto alla cittadinanza nello spirito della nuova legge sugli enti locali che indica tra i molteplici obiettivi anche quello di una sempre maggiore avvicinamento (e in taluni casi di partecipazione diretta) della gente alla vita amministrativa della comunità.

In municipio (l'edificio è in via Roma 4) i cittadini potranno usufruire della consulenza gratuita di un legale al quale è stato messo a disposizione un locale per ricevere la propria «clientela».

L'avvocato è il torinese Bruno Diamantini già patrocinante in corte di Cassazione ed ora in pensione. L'avvocato pur mantenendo la residenza a Torino, trascorre quasi tutto il suo tempo libero in paese, dove è molto conosciuto e apprezzato.

A lui i baldichieresi potranno affidarsi per consulenze di carattere legale-amministrativo, rivolgendosi semplicemente in municipio e senza alcuna spesa.

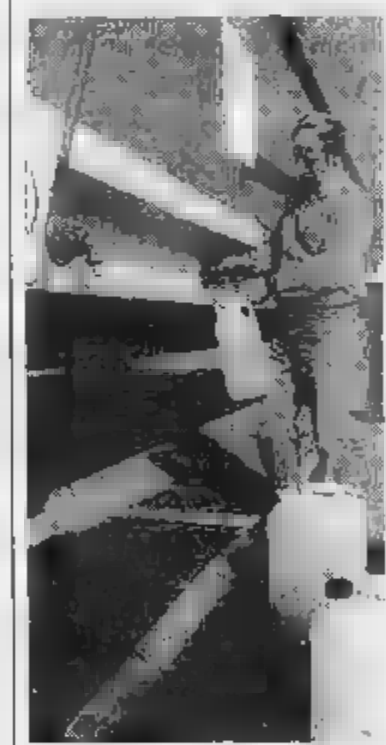
«E' un'iniziativa - spiega il sindaco di Baldichieri, Francesco Robino - volta ad agevolare il rapporto, spesso volte difficoltoso, tra il cittadino e la burocrazia. Un aiuto concreto per chi deve muoversi a contatto con gli uffici pubblici, incontrando in taluni casi non pochi ostacoli». «In questo modo - aggiunge il primo cittadino - intendiamo perseguire gli obiettivi fissati dalle leggi 142 e 241 sulla trasparenza e pubblicità degli atti della pubblica amministrazione».

Per conoscere gli orari del servizio di consulenza legale è sufficiente rivolgersi in Comune.

In municipio sono già da tempo in attività anche i patronati dei sindacati Cisl e Cgil che offrono la loro consulenza per il disbrigo di pratiche. Si occupano dell'assistenza in materie sanitarie, previdenziale e fiscale. [f. c.]

Si stanno verificando problemi nei rifornimenti di potabile

E Nizza ha di nuovo sete

Venerdì i piani alti delle case sono rimasti a secco. I tecnici nicesi mettono sotto accusa l'acquedotto del Valtiglione. Replica il presidente: «L'erogazione è normale»

Rifornimenti dalle autobotti durante l'emergenza dell'inverno scorso

NIZZA. Sarà a causa della mancanza di pressione o del cattivo funzionamento di alcune pompe, ma in città l'acqua almeno una o due volte la settimana arriva a singhiozzo. Venerdì pomeriggio, per l'ennesima volta, i piani alti delle case sono rimasti senz'acqua per alcune ore ed i nicesi hanno preso d'assalto il Municipio e l'ufficio dei Vigili urbani, per chiedere spiegazioni. Particolari disagi in località San Michele.

Secondo il sindaco Giuseppe Odasso (che ha fatto una rapida puntata in città ma è già ripartito per l'ultima settimana di ferie), il problema deriva dagli «alti e bassi di pressione e dal gran caldo di cui pare risentano perfino le pompe dell'acquedotto».

Secondo i tecnici nicesi, una parte della responsabilità è del Consorzio Valtiglione, che fornirebbe meno litri d'acqua al secondo. Ma dagli uffici di San Marzanotto, dove ha sede l'acquedotto consortile, il presidente Giovanni Spandonaro, dati alla mano, smentisce decisamente l'accusa. «Nel luglio '91 - afferma - abbiamo dato a Nizza 36 mila metri cubi, nel luglio '92, 71 mila metri cubi. Facendo il raffronto tra i due mesi di agosto, abbiamo fornito esattamente 64 mila metri l'anno scorso e ad oggi, a tutto il 20 agosto, era già stata erogata la stessa quantità d'acqua».

E non solo: Spandonaro aggiunge che dai dati del contatore emerge una sostanziale crescita, quasi un raddoppio, dell'acqua fornita nei primi sette mesi dell'anno, rispetto al '91. Infatti da 270 mila metri cubi dell'anno scorso, si è passati ai 408 mila del '92. Probabilmente una parte del problema nasce dalla vetustà dell'impianto nicese che pure in questi anni è stato in parte rinnovato. Non a caso è di fine luglio la notizia che gli amministratori di Nizza stiano intavolando trattative con l'Italgas, per la cessione della gestione dell'acquedotto, come ha già fatto Canelli, per ora con buoni risultati.

Enrica Carrato

In programma anche una gimkana-cross

Cavalieri alla scoperta dei boschi di Celle

Cavalli e cavalieri saranno protagonisti oggi di una serie di appuntamenti a Celle Enomondo

CELLE ENOMONDO. Gli appassionati di cavalli hanno oggi un appuntamento da non perdere: il «Cavalcacelle».

La manifestazione, organizzata dal Comune e dalla Pro loco è la «giornata in onore del cavallo», inserita nell'ambito dei festeggiamenti di San Lorenzo.

Il programma della manifestazione prevede, a partire dalle 9 e fino alle 12, una passeggiata a cavallo tra i boschi cellesi, con itinerari guidati e punti di riferimento di interesse storico-naturalistico.

Dalle 16 alle 19 sarà la volta di una gimkana-cross aperta a tutti, con ostacoli naturali, di facile superamento, per assaporare il piacere della competizione. Sono previsti premi a tutti i partecipanti.

La manifestazione si svolge, recita la locandina, «a ricordo del Palio astese del 10 agosto 1275 e quello visto da Celle Enomondo ed Asti, il 22 maggio 1826». Gli aspiranti concorrenti possono ancora chiedere informazioni, telefonando al numero [illegible] oppure 205.130-200.292.

L'organizzazione rende noto che per ogni cavallo sono indispensabili i documenti sanitari e assicurativi previsti per legge. Durante tutta la giornata funzionerà un servizio ristoro. [m. t.]

A [illegible] di una legge del 1800, Casale non riesce ad incassare un lascito

Bloccata l'eredità al Comune

Il Consiglio ha deliberato l'accettazione della somma, 180 milioni. Ma senza tener conto d'una vecchia disposizione: occorre il nulla osta del prefetto. Ora è tutto da rifare

CASALE. [illegible] Comune non è riuscito a incassare un lascito di [illegible] milioni legato dall'eredità di un impresario edile, Giovanni Mina. [illegible] questo [illegible] [illegible] di una legge di quasi 200 anni fa.

La delibera con cui veniva approvata l'accettazione della somma era stata [illegible] [illegible] Consiglio comunale. Ma pochi giorni fa l'atto è stato annullato dal Coreco, il Comitato regionale di controllo. Spiega [illegible] sindaco, Riccardo Coppo: «Ci è stato spiegato che, in [illegible] a una legge [illegible] 1800, non possiamo accettare i 180 milioni della famiglia Mina, se non dopo aver ottenuto [illegible] specifica autorizzazione da parte della prefettura di Alessandria».

Il Comune dovrà quindi riaprire [illegible] la procedura, cercando di ottenere l'autorizza[illegible] del prefetto, per poi riportare in Consiglio comunale la delibera che autorizza l'accettazione della somma, per l'approvazione.

La vicenda del lascito di Giovanni Mina era stata discussa in Consiglio comunale [illegible] luglio. Era il primo lascito che fosse mai stato fatto [illegible] Comune di Casale [illegible] ciò aveva destato [illegible] certo interesse.

Mina, impresario edile ed eclettico artista (fu anche auto[illegible] di alcune opere teatrali) era piuttosto conosciuto in città. Scomparve [illegible] settembre 1991. Una parte consistente del [illegible] patrimonio, corrispondente a circa un miliardo e duecento milioni, Mina l'aveva vincolato per testamento ad una singolare condizione riguardante la figlia Rosanna. Spiegano in municipio: «I soldi sarebbero [illegible] dati alla figlia, soltanto nel caso in cui avesse messo alla luce [illegible] figlio entro il quarantacinquesimo anno di età. Fino ad allora, la vedova e la figlia avrebbero av[illegible] diritto [illegible] all'usufrutto sul patrimonio».

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo. «Per poter incassare la somma il Comune ha bisogno di una specifica autorizzazione del prefetto»

E [illegible] l'«erede» non fosse mai giunto? I soldi sarebbero andati al Comune [illegible] in parte, sarebbero diventati possesso della collettività. In ogni caso, però, in attesa della scadenza del termine previsto [illegible] ultime volontà Giovanni Mina, al Comu[illegible] sarebbero spettati notevoli oneri finanziari. La municipalità si sarebbe infatti dovuta occupare della gestione del patrimonio dell'imprenditore.

Spiegano in municipio: «In accordo con la famiglia e dopo accertamenti legali e amministrativi, siamo giunti ad una soluzione immediata: il Comune, invece di attendere la scadenza del termine, riceverà subito 180 milioni e in cambio non farà valere altri diritti, né avrà a proprio carico le spese per la gestione del patrimonio». Ma la soluzione della vicenda [illegible] sembra allontanarsi.

Tino Ferrarotti

[illegible]

CASALE

Automobile s'incendia per [illegible] ritorno di fiamma

Un'auto ha preso fuoco, l'altra sera a Casale, a causa di un ritorno di fiamma nel carburatore. Il proprietario, Sergio Genta, via Messaia 84, ha dato l'allarme, [illegible] all'arrivo dei vigili del fuoco [illegible] già riuscito a spegnere le fiamme.

[illegible]

Salvata dai vigili del fuoco anziana caduta in [illegible]

E' [illegible] necessario l'intervento [illegible] vigili del fuoco per soccorrere [illegible] anziana caduta nel [illegible] alloggio di Casale, [illegible] corso Valentino 73, Maria Crova, 87 anni, originaria di Sala. Mentre era sola in casa, la pensionata è scivolata a terra. Ha cercato di raggiungere la porta per permettere ai vicini di [illegible] ma non è stata in grado a causa delle ferite riportate. I vigili hanno sfondato l'uscio. La pensionata è [illegible] ricoverata in ospedale.

[illegible]

Negozi aperti in città il lunedì e giovedì

[illegible] sindaco, Roberto Marmo, ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni di lunedì (per tutti i generi) e di gio[illegible] pomeriggio (per gli alimentari). La decisione [illegible] stata presa, dopo aver avuto richieste specifiche dei commercianti, che du[illegible] l'estate, pur perdendo per ferie i clienti abituali, constata[illegible] un aumento [illegible] turisti. L'apertura facoltativa sarà in vigore fino al [illegible] settembre.

[illegible]

Iniziativa del Comune

[illegible] piazza dedicata all'Australia

CONZANO. Il paese monferri[illegible] dedicherà una piazza all'Australia. La cerimonia avverrà il 13 settembre. E' assicurata la presenza del console generale d'Australia, Barry Hain.

L'iniziativa è del Comune. Viene promossa per ricordare tutti i conzanesi emigrati e la comunità conzanese tutt'oggi esistente in Australia.

Nella [illegible] occasione sarà presentato il libro «Conzanesi d'Australia» e verrà inaugurata una mostra fotografica sull'emigrazione. [m. fa.]

CASALE

In strada Frassineto

Imprigionata nell'auto [illegible] di strada

CASALE. Una automobilista, alla guida della propria utilitaria ha perso il controllo della guida ed è finita in un fosso. Giuseppina Bellini, abitante in salita Sant'Anna 67/A, è rimasta imprigionata nell'auto, che si è ribaltata in strada per Frassineto.

E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, ma quando sono giunti sul posto la donna [illegible] riuscita a liberarsi da sola, uscendo dal portellone posteriore insie[illegible] al cagnolino che viaggiava [illegible] lei. [s. m.]

Il presentatore televisivo si è stabilito [illegible] Grazzano

Per Ettore Andenna una casa in Monferrato

GRAZZANO BADOGLIO. [illegible] alcuni mesi lo si vede ogni sabato, sera [illegible] Rai Uno, tra le [illegible]nografie fantasiose di «Giochi [illegible] frontiere». Incontrarlo qui, nel [illegible] del Monferrato, mentre segue i muratori impegnati a ristrutturare la sua nuova casa, di primo acchito può sembrare [illegible] invece è proprio lui, Ettore Andenna, il popolare presentatore che ogni sabato sera fa tifare i telespettatori del «Bel Paese» per sostenere le squadre azzurre impegnate in divertenti e inverosimili giochi di abilità.

Spiega Andenna: «Ero in cerca della campagna vecchio stile e l'ho trovata qui, a Grazzano». [illegible] aggiunge: «Mi hanno fatto vedere questa [illegible] e alla prima impressione [illegible] mi è piaciuta. Poi ci sono ritornato e da una finestra del primo piano ho potuto vedere uno spettacolo bellissimo, un anfiteatro di colline. Dietro, all'orizzonte, invece c'erano le montagne. [illegible] quel momento ho deciso [illegible] sarebbe diventata [illegible] mia; e non la [illegible]conda casa, ma l'abitazione in cui [illegible] stabilmente [illegible] la famiglia».

Così, nell'estate, tutta la famiglia Andenna, si è trasferita a Grazzano, in un casale [illegible]dato da cinquanta ettari di terreno. Ci [illegible] papà Ettore, mamma Diana e i quattro «vivaci figlioli», Giovanni, Gisele, Gianluigi e Gabriele.

«In città - afferma il presen[illegible] - si vive al chiuso, penalizzati da [illegible] forte inquinamento ambientale e morale. Qui, invece, ti balza subito all'occhio [illegible] pulizia della gente, oltre a quello dell'ambiente, con cui si instaura immediatamente [illegible] bellissimo rapporto». E commenta: «Sono convinto che [illegible] tessuto connettivo dell'Italia stia proprio nella provincia».

Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta, presentatori di «Giochi [illegible] frontiere»

Ettore Andenna, [illegible] assapora il [illegible] sigaro «toscano» nella quiete [illegible] una calda notte di agosto, ricorda di quando, ancora ragazzo, abitava a Mila[illegible] in una casa del «centro-centro». Si affacciava su villa Borletti, ora villa Berlusconi («Sarà stato un segno?», si domanda con un sorriso).

«Allora, a Milano - racconta Andenna - vendevo [illegible] auto dell'Alfa Romeo; poi, feci [illegible] provino come presentatore che mi portò a Radio Montecarlo, dove rimasi a lavorare per dieci anni. Quando tornai [illegible] Italia, mi trasferii ad Azzate, in provincia di Varese; era un posto magnifico in [illegible] [illegible] verde e [illegible] sono rimasto per quindici [illegible] Poi, tutt'intorno alla mia proprietà hanno costruito quarantanove ville a schiera. Sono fuggito, ed eccomi qua».

Andenna [illegible] [illegible] solo intenzione di abitare sulle colline del Monferrato, [illegible] anche [illegible] produrre. «A questo ci penserà mia moglie», afferma. Diana, bellissima giovane signora di origine veneta, «porta» bene il [illegible] no[illegible] d'origine mitologica; vanta un passato come Miss Europa, intrattenitrice televisiva al fianco di Maurizio Costanzo e un'intensa attività nel settore della moda (in cui opera tuttora). Ora, però, Diana ha intenzione di far fruttare al meglio i cinquanta ettari [illegible] terreno dell'azienda. «Per ora - dice con soddisfazione - abbiamo prodotto mille e quattrocento quintali [illegible] frumento, ma questo è solo l'inizio».

Intanto Ettore pensa al suo futuro televisivo, in cui vorreb[illegible] vedere l'agricoltura al centro dell'attenzione di un suo programma; sarà presentatore di «Giochi senza frontiere» fino al '94, ma per i telespettatori ha anche [illegible] sorpresa.

Brunella [illegible]

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 23 — **Onomastici:** Rosa, Rosanna. **Compleanni:** Giovanni Borello, presidente Cassa di risparmio di Asti.

LUNEDI' 24 — **Onomastici:** Bartolomeo, Anita, Emilia. **Compleanni:** Claudia Sosso, impiegata; Giusi Romagnoli, commessa, Giuseppe Gallo, avvocato Nizza M.to; Alessia Dezzani, studentessa, Canelli; Pietro Patrisso, avvocato.

MARTEDI' 25 — **Onomastici:** Erminia, Patrizia, Ebe. **Compleanni:** Alfio Cioffi, bancario; Mauro Vicini, atleta canoa club; Carlo Dardanelli, medico.

[illegible] 26 — **Onomastici:** Alessandro. **Compleanni:** Ugo Tartarone, cancelliere dirigente Pretura; Enrico De Benedetti, medico pediatra; Sergio Angeli, giocatore basket Tuboskider; Luigi Bauchiero, sindaco Cunico; Enrico Emanuel, sindaco Tonengo; Alessandro De Ria, medico.

GIOVEDI' 27 — **Onomastici:** Monica. **Compleanni:** Anna Maria Diliberto, impiegata amministrativa.

VENERDI' 28 — **Onomastici:** Agostino. **Compleanni:** Renza Rovizza, impiegata; Renzo Raviola, segretario Coldiretti zona Moncalvo; Franco Orione, avvocato [illegible] M.to; Nicoletta Novello, istruttrice socio-formativa; Carlangelo Moro, medico consigliere comunale Asti; Paolo Di Michele, medico.

S[illegible] 29 — **Onomastici:** Sabina. **Compleanni:** Marzio Broda, studente universitario; Mirella Gaspardone Dusio, casalinga; Stefano Dazia, veterinario Nizza M.to.

I soldati rientrano in Piemonte, il primo contingente è arrivato [illegible] Caselle

E gli alpini tornano a casa

Per [illegible] hanno partecipato all'operazione Forza Paris, subendo ripetute aggressioni «Faceva molto caldo [illegible] la gente [illegible] simpatica e generosa, e il vino decisamente buono»

Per oltre un mese hanno partecipato all'operazione «Forza Paris», subendo atti intimidatori e aggressioni, adesso tornano a casa da quello che alcuni definiscono «inferno sardo».

[illegible] gli alpini piemontesi della «Taurinense». Centinaia di ragazzi di leva che hanno ricevuto la cartolina qualche mese fa [illegible] pensavano [illegible] dodici mesi [illegible] tranquilla «naia» nella caserma pinerolese [illegible] battaglione Susa, o a Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Fossano.

L'altra [illegible] i primi arrivi. Alle 23 un aereo militare è atterrato [illegible] Caselle [illegible] i 170 soldati del battaglione Susa: fra loro cuneesi, astigiani, liguri. Ad attenderli genitori ansiosi e fidanzate in lacrime, per tutti un veloce saluto poi il ritorno in caserma. Per la meritata licenza ci vorrà ancora qualche giorno. «L'avranno sicuramente - dice il comandante del battaglione Susa, il colonnello Graziano -. Al termine di un'attività che [illegible] stata anche faticosa, impegnativa dal punto [illegible] vista fisico e psicologico. Una licenza per ritemprarsi è assolutamente necessaria. Per tutti ci saranno dai cinque [illegible] dieci giorni di riposo».

Qualcuno porta nel cuore un brutto ricordo della Sardegna, altri hanno in mente il caldo o il buon vino, come l'alpino Mario Falda, originario della Val d'Ossola. «Faceva molto caldo, [illegible] la gente è [illegible] simpatica, generosa, sia [illegible] punto [illegible] vista dell'accoglienza, sia per i doni che [illegible] ha fatto. E il vino [illegible] che è buono».

Alcuni degli altri giovani alpini sono rientrati nella notte, altri arriveranno stamane, gli ultimi domani. In settimana si riempiranno di nuovo la [illegible] ma Mario Fiore di Borgo San Dalmazzo che ospita le [illegible] nere» dal battaglione Saluzzo [illegible] distaccamento [illegible] Boves, ricompariranno a Fossano i trecento artiglieri alpini del «Gruppo Aosta».

Per i giovani di leva è finita un'avventura che difficilmente dimenticheranno. «Un'operazione inutile - l'hanno definita le madri dell'Associazione nazionale genitori dei soldati in servizio [illegible] leva - [illegible] è servita a sconfiggere l'Anonima sequestri. I militari di leva [illegible] libereranno mai Sicilia e Sardegna dalla malavita».

Luca Ferrua

Alcuni alpini piemontesi del «Susa» che hanno partecipato alle operazioni di pattugliamento in Sardegna

Renzo, ferito

Montezemolo l'attende

MONTEZEMOLO. Tutto il paese sta aspettando il ritorno di Renzo Bertino, l'alpino ventenne ferito a [illegible] l'8 agosto dai colpi [illegible] fucile esplosi da due uomini mascherati. Il giovane [illegible] ancora ricoverato nell'ospedale di Nuoro, le sue condizioni non destano più preoccupazione, [illegible] deve essere tenuto [illegible] costante controllo medico.

Il suo rientro era previsto per domani, ma sono sorte nuove, impreviste difficoltà. «Temiamo un altro rinvio - spiega il padre Luciano, [illegible] dipendente della Provincia - Tutto [illegible] pronto, grazie all'intervento del sindaco avevano anche trovato un posto nell'ospedale di Ceva in modo che Renzo potesse finire la convalescenza. Invece prima ci è arrivata la telefonata [illegible] tenente, poi quella di [illegible] generale che ci hanno spiegato che [illegible] meglio aspettare ancora qualche giorno. Noi [illegible] disperiamo, ma vogliamo averlo [illegible] casa subito».

Renzo Bertino, l'alpino ferito in un attentato in Barbagia, fotografato in ospedale

I militari giustificano i ritardi con la promessa di un aereo attrezzato che sarà messo a disposizione del malato alla fine dell'operazione che sta riportando a [illegible] truppe.

«Ci hanno detto - continua il padre - che il medico [illegible] Taurinense rimarrà con lui qualche giorno [illegible] Nuoro, prima del trasferimento che dovrebbe avvenire con un volo speciale a fine settimana, ma niente [illegible] ancora stato stabilito».

Una data certa per il ritorno [illegible] casa dell'alpino ventenne [illegible] vrebbe essere comunicata oggi dallo stesso Renzo Bertino, che telefonerà [illegible] genitori.

«E' stanco [illegible] stare [illegible] Sardegna - conclude [illegible] padre - gli hanno promesso molte volte che sarebbe tornato. Non vuole più [illegible] preso in giro».

Secondo Robaldo, il primo cittadino [illegible] Montezemolo che fin dalla notte dell'agguato [illegible] stato vicino alla famiglia Bertino, ha contattato i medici dell'ospedale di Ceva.

«Ho parlato anche con il ministro Raffaele Costa - spiega Robaldo - [illegible] farò tutto il possibile per far tornare presto a casa Renzo, le pretese [illegible] genitori sono legittime». [l. f.]

Agnolotti d'anitra e uova di quaglia

ISOLA D'ASTI

C[illegible] selva di zampironi che tengono lontane le zanzare, è una meraviglia, [illegible] di queste sere d'estate o di tiepido autunno, mangiare fuori accanto alla bella grande piscina scoperta, davanti [illegible] prato fiorito curatissimo, sotto la veranda rinfrescata da un paio di grosse «pale d'elicottero» [illegible] sotto l'elegante tendone, bianco come l'eleganza [illegible] tavoli e delle sedie in legno. Attorno a voi, accudita con un servizio sorridente e senza affanni, [illegible] clientela gioiosa che festeggia il rito del buon mangiare e del buon bere in uno dei ristoranti top del Piemonte e d'Italia.

Tutto questo a Isola d'Asti, una decina [illegible] chilometri [illegible] capoluogo, una ventina scarsa da Alba, in questo famoso Cascinale Nuovo che, nella sua brutta [illegible] anni Sessanta, mantiene alta la bandiera della ghiottoneria.

Accanto ad una famosa discoteca, lungo la comoda trafficatissima strada statale, una grande insegna ed un vasto cancello elettrico vi immettono in questo breve viale che vi porta al Cascinale Nuovo. Alla vostra sinistra, il [illegible] campi da tennis di cui dispone l'hotel, a destra la piscina (incustodita), divertimento e refrigerio per i clienti della ventina tra camere e appartamenti di questa struttura. Tennis e piscina sono defilati, immersi nel verde, appartati.

Vi fa da guida al tavolo, in maniche di camicia, papà Ferretto, [illegible] di una famiglia tutta impegnata, nel ristorante-albergo, tra cucina e sala; la moglie Silvana, i figli Walter e Roberto, la nuora... alcuni bravi camerieri che sono qui da tempo [illegible] contribuiscono a fare, del tutto, [illegible] insieme affiatato.

Un neo? Solo il brutto aggeggio di plastica bianca per raccogliere le briciole alla fine del pasto, perché tutto il resto era perfetto, compreso lo sgocciolare delle candele non vergini. E' pratica e ricca e completa la carta dei vini (ed eccezionale per i prodotti piemontesi), [illegible] bellissimi i mestolli di rame per tenere [illegible] fresco, per un insieme di tavoli, le bottiglie di vino bianco ed [illegible] elegante ed opportuno uscire in sala [illegible] vivande ancora nei begli apparecchi di cottura...

E [illegible] ci sono i piatti, che potrete avere alla [illegible] o scegliendo uno dei due menu degustazione («piccolo» [illegible] 45.000, per tre piatti e dessert, «sorpresa» a 70.000, p[illegible] 5 piatti, fo[illegible] o dolce).

Io ho preso, assieme alla [illegible] di brut di Bruno Giacosa, come appetizer, l'uovo di quaglia [illegible] fettina di pomodoro crudo e poi, come antipasti, il meraviglioso classico tonno di coniglio opportunamente saporoso di aglio, i bocconcini di coniglio in carpi[illegible] all'antica.

Due i primi piatti: i tagliolini con funghi porcini [illegible] gli agnolotti «del plin» ripieni di anitra [illegible] accompagnati, a dare succulenza ulteriore, da anatra a filangè.

Al secondo, petto di faraona con coriandoli di verdure e tagliata di fassone piemontese (uno dei pochi ristoranti che, giustamente, attribuisce una denominazione, del resto [illegible] ghiotta, alla sua ricercata carne) in nido [illegible] verdure diverse [illegible] nel burro. Come dolci [illegible] sorpresa» (al di là della detestabile denominazione) panna cotta con nocciole tostate, cremino di vaniglia con fichi ai lamponi, squisita piccola pasticceria.

70-80.000 lire per un pranzo medio alla carta [illegible] uno dei migliori ristoranti d'Italia. (*Ultima prova: 21 luglio '92*)

Edoardo [illegible]

Isola d'Asti (Asti)
[illegible]INALE NUOVO
Strada Statale Asti-Alba
Tel. (0141) 95.81.66
Chiuso domenica [illegible] e lunedì (in settembre, ottobre, novembre la domenica [illegible] aperto)
[illegible]rte [illegible] credito: American Express, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Oggi la trentanovesima elezione della più bella di Alassio e della Riviera, in lizza anche una mulatta

Miss Muretto, assalto finale allo scettro

Tredici le aspiranti reginette, le ragazze piemontesi favorite

ALASSIO. «Miss Muretto», il [illegible] di bellezza organizzato da trentanove anni [illegible] Alassio dai fratelli Berrino, parla sempre di più piemontese.

Anche quest'oggi, data fatidica per l'elezione della più bella della Riviera ligure, sono tredici le aspiranti reginette. E tra di loro, a giudicare dai sorrisi e dai fisici, potrebbe effettivamente esserci la vincitrice.

A fare [illegible] parte del leone sono le ragazze provenienti dalla provincia di Torino, tutte belle, tutte giovanissime [illegible] tutte pronte a sfruttare l'opportunità che un concorso di bellezza può dare.

Sul Muretto più famoso del mondo saliranno quest'oggi le torinesi Stefania [illegible] Silvia Raviola, Priscilla Anselmo, Patrizia Goglio, Rossana Forte, vincitrice del titolo «Miss Ippodromo dei Fiori» a Villanova d'Albenga poche sere fa, Diletta Forgnone, Chantal Catania, Samantha Casarino e Barbara Palizzone.

Inferiore, rispetto agli altri anni, la presenza di piemontesi delle altre province ma chi partecipa da Cuneo [illegible] Vercelli lo fa con la chiara intenzione di strappare il titolo.

E' il caso di Elisa Jacassi, [illegible] anni, studentessa [illegible] Vercelli, che [illegible] Alassio tutti vogliono come favorita.

A spingerla verso la fascia di «Miss Muretto» [illegible] sarebbero brogli [illegible] appoggi ma, semplicemente, la sua bellezza. Dovrà però, parlando sempre delle concorrenti piemontesi, vincere la concorrenza delle ragazze cuneesi.

Elena Amaiolo, ad esempio, ha tutte le carte in regola per indossare la fascia di miss così come farà di tutto per piazzarsi in buona posizione Fabiola Panariello, 17 anni, studentessa di Barge. E chissà che dal concorso non esca una sorpresa [illegible] come il nome di Katia Giacosa, 17 anni, studentessa di Ceva. Il nome è piemontese [illegible] il colore della sua pelle è scuro.

Katia, [illegible] bellissima [illegible]za, si è qualificata alla finale di Alassio arrivando terza al [illegible] corso di «Miss Eleganza» organizzato domenica scorsa ad Arma di Taggia, prima reginetta di colore della Liguria. Oggi potrebbe diventare la prima regina «scura» della Riviera, e ha i numeri per farlo. [s. p.]

Sopra, Katia Giacosa, 17 anni potrebbe essere la prima reginetta di colore. A destra, Marina Brun eletta Miss Muretto '91

Oggi [illegible] corteo di utilitarie sfila per le vie della capitale della nocciola

Cortemilia in festa per la 500

Il raduno organizzato dal «Fiat Club Italia»

Un'immagine del raduno che tutti gli anni si tiene a Garlenda, vicino a Savona

CORTEMILIA. Duemila anni [illegible] furono le truppe [illegible] console romano Emilio Lepido a percorrere la zona [illegible] Cortemilia. Oggi saranno un centinaio di mitiche [illegible] a sfilare per le vie della capitale delle nocciole in occasione del secondo raduno interregionale organizzato [illegible] «Fiat 500 Club Italia».

Dopo il buon successo della passata edizione, alla quale presero parte una sessantina [illegible]o, gli organizzatori puntano oggi a raddoppiare quasi il numero [illegible] presenze a quello che è [illegible] più importante meeting di appassionati [illegible] 500 organizzato in Piemonte. «Abbiamo già ricevuto adesioni [illegible] Torinese, dall'Alessandrino, dall'Astigiano, [illegible] Cuneese, [illegible] Liguria, da Milano, Pisa e Firenze. Ciò dimostra la grande passione che anima i proprietari di queste [illegible] ormai diventata un vero e proprio oggetto da collezione, con ammiratori sparsi ovunque» afferma Costanzo Bottero, responsabile di zona del club che raggruppa oltre mille soci accomunati dalla passione per la piccola utilitaria della Fiat.

[illegible] raduno di Cortemilia comincerà alle 8,30; la sfilata delle vetture nel centro [illegible] paese è prevista per le 11,30, mentre nel pomeriggio alle 16 si terranno le premiazioni delle 500 più interessanti e curiose.

Nata [illegible] metà degli Anni 50 [illegible] lanciata sul [illegible] a partire dal 1957 la 500 è stata [illegible] fuori produzione nel 1975, [illegible] ancora oggi se ne vedono parecchie in giro, sia nei piccoli centri che nelle grandi città. La 500 [illegible] più amate del nostro Paese, simbolo dell'Italia degli Anni 50 [illegible] 60 [illegible] successivamente prima auto per generazioni di italiani freschi di patente che hanno cominciato la carriera automobilistica cimentandosi col caratteristico [illegible] la levetta della piccola utilitaria. Dotata di [illegible] indistruttibile (le auto partecipanti ai raduni sono tutte ben funzionanti) la 500 è diventata con gli anni [illegible] pezzo da collezione. [illegible] sono appassionati che ne possiedono più d'una [illegible] non perdono [illegible] occasione di sfoggiare le loro utilitarie ai vari raduni.

«Quella per le vecchie 500 è diventata ormai un'autentica mania e gli appassionati dedicano grande cura ed attenzione alle loro vetture, tenendole sempre [illegible] efficienza - continua Bottero -. La 500 per molti italiani è stata sin[illegible] di libertà, di primi viaggi [illegible] mare, [illegible] prime v[illegible]. Oggi questa libertà la si ritrova ai raduni, [illegible] 500 rimesse a nuovo con grande cura e talvolta trasformate radicalmente secondo la fantasia e i gusti del proprietario».

Corrado Olocco

Domani sera cinque giovani complessi si esibiranno per un concerto a scopo benefico

Una «maratona» rock a Viatosto

Sul palco ci saranno i «Knot toulouse» di Acqui, gli «Oscartango» di Ivrea e i «Quartiere latino» di Nizza
Gli «Alta tensione» proporranno momenti di «rap». Presentano l'iniziativa gli astigiani «Farinei 'dla brigna»

ASTI. Una serata dedicata al rock. E' quanto propone il comitato festeggiamenti di Viatosto per domani, con una sorta di maratona musicale. L'appuntamento è per le 21,30, con alcuni complessi piemontesi che presentano repertori originali. E del resto la musica non poteva mancare, considerando che presidente onorario del comitato è Giorgio Conte. L'avvocato-cantautore inoltre tenuto in luglio un affollato concerto per sostenere i restauri della chiesetta di Viatosto.

Padrini del festival rock saranno gli astigiani «Farinej 'dla brigna», complesso che si è fatto grazie alla sua comicità dirompente e goliardica.

Sul palco di Viatosto saliranno i «Knot Toulouse» di Acqui Terme, gruppo che si è costruito in una lunga un repertorio di folk-rock dalle salde basi, senza mai concedere nulla alle mode e alle contaminazioni. I «Knot Toulouse» hanno all'attivo alcune incisioni, accolte positivamente dalla critica. Seguiranno altri due complessi rock, gli «Oscartango» di Ivrea e i «Quartiere latino» di Nizza. Una puntata fuori dal rock, pur rimanendo in un genere imparentato, il rap, lo si avrà con il trio «Alta tensione».

Il biglietto d'ingresso alla serata costa 10 mila lire e il ricavato, come per tutte le altre attività previste nella festa di Viatosto, detratte le spese, sarà devoluto all'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e contribuirà ai restauri della chiesetta romanico-gotica.

I festeggiamenti di Viatosto prevedono per oggi una mostra di pittura organizzata in collaborazione con la Promotrice delle belle arti, che sarà inaugurata alle 9. Alle 12 ci sarà un rinfresco e alle 14,20 proseguiranno i tornei iniziatisi ieri, di bocce, freccette e mini bowling. Alle 19,30 agnolottata e grigliata e alle 21, ballo liscio e musica Anni 60 con «Cui dla Ploia» (ingresso libero).

Domani alle 16 proseguiranno i tornei, alle 16,30 ci saranno giochi per i più piccoli organizzati dai ragazzi di Viatosto. Quindi seguirà il festival rock.

Martedì alle 19 proseguiranno le gare, mentre alle 20,30 si avvierà una torneo a carte. Alle 21,30 sarà il turno dell'astronomia. Sul piazzale della chiesa saranno disposti i telescopi degli appassionati astigiani del gruppo «Beta Andromedae». Dopo una spiegazione introduttiva alla volta celeste, si potranno osservare direttamente gli astri con i telescopi. Ingresso libero.

I festeggiamenti proseguiranno fino a domenica 30 agosto con le gare; venerdì alle 20,30 ci sarà la premiazione finale con un rinfresco. Domenica si svolgerà invece una pedalata ecologica in mountain bike fra i boschi di Viatosto e Valmanera aperta a tutti La partenza è fissata per le 9.

Tutte le manifestazioni, assicurano gli organizzatori, si svolgeranno anche in caso di pioggia. [o. f. o.]

Il rock e il rap saranno protagonisti domani sera alla festa di Viatosto. Tra gli animatori della serata i «Farinej 'dla brigna»

Prevendite per Venditti

CASTAGNOLE LANZE. Prosegue la prevendita dei biglietti per i concerti di San Bartolomeo. Mentre i Nomadi hanno dovuto dare forfait, il programma rimane immutato, con i concerti del gruppo cileno «Inti Illimani» (28 agosto, ingresso 20 mila lire), «Elio e le storie tese» e «Aeroplanitaliani» (29 agosto, 23 mila), «Pitura Freska» (primo settembre, mila), il quartetto jazz di Luciano Milanese con ospite d'onore Rossana Casale (2 settembre, 10 mila) e Antonello Venditti (12 settembre, 33 mila).

Ad Asti i biglietti si possono acquistare da Walter foto, corso Alfieri 308, tel. 353.153; in provincia, a Castagnole Lanze (comitato San Bartolomeo, tel. 878.106); Canelli (Radio Vega, piazza Gancia, tel. 831.866; Miar Sport, corso Libertà, tel.); Montegrosso (Roberto Fotovideo, via Asti Mare, tel. 9); (Elettronica IGM, corso Asti, tel. 726.216); San Damiano (Nonsolofoto Mignoriello, via Roma, tel. 975.167); Villanova (Il Matitone, via Roma, tel. 946.401). [c. f. o.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 50.085	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.085 Or.: non pervenuto Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Splendor Tel. 53.040 Ap. ore 20 Lire	**colpi** *di Franz Nol con John Barrot, Keith Vitali (Usa '91)* — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34'
Sala Pastrone Inf. al 353.988-353.723	
Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Balbo Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 6000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,00 - L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.458 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 6000 gal., 6000 pl.	**Splendo Marina** *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 6000/4000	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Tacchi a spillo» di Pedro Almodóvar; domani sera sarà invece la volta del discusso «Thelma & Louise» di Ridley Scott. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione inizia alle 22. Ingressi 5 mila, 3500 i ridotti.

ROBELLA
Serata danzante al «Belvedere»

Ultima serata di «Caffè concerto» al «Terrazzo Belvedere» di Robella. Stasera suonerà il complesso astigiano de «I Rubacuori». Nella serata cabaret e giochi, presentati da Meo Cavallero. Ingresso 10 mila lire.

ASTI
Torte in faccia al «Robin Hood»

Il pub «Robin Hood» propone due dedicate a giochi estivi all'aperto che si terranno domani e lunedì 31 agosto, a partire dalle 21,30. Per domani è prevista una battaglia a torte in faccia, ricordando gli scontri delle comiche d'altri tempi. Tutti possono partecipare, l'ingresso è libero. La sera di lunedì 31 catch femminile.

M cabaret in piazza

Proseguono a Cocconato le domeniche di musica e cabaret nello scenario di piazza Cavour, organizzate dai bar Italia e Roma e dalla pizzeria-ristorante «Da Gerardo» con il patrocinio del Comune. Stasera musica con «Mirco e Marco», e attrazioni con artisti cocconatesi. La serata sarà dedicata all'Avis.

Miss Piemonte sfila al «CD»

Si terrà la sera di martedì 25 agosto alla discoteca «CD», sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, la finale regionale per «Miss Piemonte Linea Sprint», organizzata dal Gruppo Azzurro del Napoli club astigiano. Durante la serata, oltre alle sfilate delle candidate, ci momenti musicali, di animazione e sfilate di moda. Ingresso 10 mila lire.

ARTE E

a cura di Armando Brignolo

LIO
Premio «Gonetto»

Il Comune e la Pro loco di Cinaglio, con il patrocinio dell'assessorato all'Istruzione della Provincia, in occasione dei festeggiamenti patronali, organizza per oggi la 12ª «Mostra d'arte». Sede della manifestazione è il centro storico di Cinaglio e le opere esposte «a cielo aperto». Alla mostra-concorso «Gonetto», possono partecipare artisti di: pittura, disegno, sbalzo, grafica. Nelle vie del centro storico saranno presenti anche bancarelle di antiquariato.

ROCCHETTA T.
Collettiva

Notevole successo sta riscuotendo la collettiva a Rocchetta Tanaro, ospitata nella chiesetta medievale di Santa Caterina o dei Batì. Gli espositori sono una ventina, con opere realizzate con tecniche diverse. Partecipano: Franco Asaro, Vittoria Bosia, Grazia Callegaro, Bruno Caredio, Gian Battista Damiano, Nicola, Giancarlo Gianotti, Giuliano, Piero Lotti, Giorgia Marangoni, Erica Masotto, Anna Matschnig, Manuela Monticone, Franca Nebiolo, Giovanni Nebiolo, Dario Sconfienza, Carlo Serafino, Antonio Terlizzi, Pietro Vignale, Gino Viscardi. Per la scultura in legno sono presenti Pietro Can e Roberto Verri. La mostra chiude stasera.

PROVINCIA
Pittori astigiani

E' allestita nella sala d'arte del palazzo della Provincia una collettiva organizzata dalla Società promotrice belle arti, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia. La mostra ospiterà opere di pittura, scultura e ceramica e resterà aperta fino alla fine del mese.

MONTEMAGNO
Foto al Cantinone

Fino al 31 agosto si può visitare al «Cantinone» di Montemagno la fotografica organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con il Fotocineclub Way Assauto di Asti. La rassegna ha per titolo: «Immagini di Montemagno, vita, ambiente, lavoro». Partecipano 16 espositori, con opere a colori e in bianco e nero. Ai visitatori viene consegnata una scheda che serve per esprimere giudizi sulle fotografie. Il premio verrà assegnato a un'opera giudicata dalla giuria popolare.

S. B.
Il teatro di Fresu

«Antologia teatrale» è il titolo della mostra di Paolo Fresu, pittore astigiano, che si aprirà il 2 settembre, nella Sala convegni del municipio di Santo Stefano Belbo. Verrà riproposta l'antologica già presentata al teatro Alfieri di Asti, per l'ultima edizione di Astiteatro.

LOAZZOLO
Quattro artisti

Nella chiesa sconsacrata di San Francesco, a Loazzolo, fino al 13 settembre, è allestita la mostra «25 anni di pittura insieme». Espongono quattro pittori riuniti in un sodalizio che dura da un quarto di secolo: Riccardo Ranaboldo, Sergio Alice, Domenico Musci, Piero Ferroglia.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbie,** di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 16,30, 18,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** di J.J. Arnaud con J. T. Leung. Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
c. V. Emanuele 52. Chiuso.
c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. P **sadico.** Non viet. : 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. **L'uomo della porta accanto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Scanners 2 il nuovo ordine.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Chiuso per ferie.
E, p. Sabotino **Stone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45.
. Moncalieri 241. **indecente.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
Trapani 57. **Kgb ultimo atto.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tohle decc**. V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 8. **Le ragazze del palazzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 8. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Lanterne rosse.** Or. 18; 19,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colosseo 12. **Così fan tutte,** di T. Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO p. C 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93 Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11, vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. **all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.88.34. Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — Hawkins, tv movie
18 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
20,30 Duello sulla Sierra Madre, film
22,30 Buck Rogers, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Cappello a cilindro, film

Telecupole Cinquestelle
14 — Pomeriggio insieme
17 — Storia nella storia - I castelli
18 — Adderly, telefilm
20,30 Il traditore di Fort Alamo, film
22,30 Speciale con noi

Videogruppo
18 — Il fuoco perduto, sceneggiato
17 — Usul cartoni animati
17,30 Sotto il sole di Roma, film
19,30 Africa 80, documentario
20,30 Sangue e arena, film
24 — Derby thrilling, telefilm

Telecity
— Telecity per voi, attualità
17,30 che scotta,
18,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Sicario 77, vivo o morto, film
22,30 Fotomodella estate 1992, show
23,05 Il nostro agente a Casablanca, film
Le altre notti, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia, TG
20,30 L'ultimo samurai, telefilm
21,15 Provaci ancora Lenny, sit com
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Calcio: Vicenza-Torino
20,30 Tutta una vita (3ª parte)
21,30 F. B. I. oggi, telefilm
22 — Calcio: Trofeo Pier Cesare Baretti: Fiorentina-Usa
22,30 New excelsior
24 — Dolce notte
0,45 Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
19,30 Buck Rogers, telefilm
20 — Il prigioniero di Amsterdam, film
22 — Campane a festa, varietà
24 — Lo sceriffo di Rockspring, film

19 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Solletico estate
20,20 Rolelty
22,30 Tg Biella 7 giorni
24 — Tg Biella 7 giorni

18,45 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
21 — Commedia
23,30 Settegiorni
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Film

Tv7
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30

23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
18 — Justice, telefilm
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 La matadora, film
22,30 Black gold, telefilm
24 — Le operette: Cin ci là

Rete Canavese
18 — Doc Elliot, telefilm
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 Sayonara, film
22,30 Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Armenia, il popolo dell'Ararat
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesu: Gli anni del piombo
20 — Cartoni animati
20,30 Governante rubacuori, film
22,05 Il grande amore

7
18 — Buck Rogers, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,50 Il paradiso del male
22,40 Informa 7
24 — Taxi, telefilm
0,30 Killer Kid, film
2,15 Varietà
3 — Nero Wolfe, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Proseguono gli appuntamenti agonistici nei paesi dell'Astigiano riservati a giocatori dilettanti

Campionato di bocce in Valle Versa

Il torneo, organizzato dal moncalvese Beppe Macagno, prenderà il via mercoledì a Montiglio e in altri centri della Val Cerrina. Sono 128 le [illegible] in gara. Un montepremi di 30 milioni. Nuovo calendario di sfide a Cassinasco

MONTIGLIO. E' [illegible] milioni il montepremi messo in palio nella prima «mega-gara» boccistica-«Imperial Mega Company» organizzata dal moncalvese Beppe M[illegible]cagno.

Il torneo s'inizierà mercoledì 26 agosto e si disputerà nei paesi della Valle Versa e Valle Cerrina: sono previste gare a [illegible] con formazioni miste. Alto il numero [illegible] partecipanti, 128, richiamati dall'allettante montepremi. La tassa di iscrizione, per ogni terna, è di 100 mila lire. Gli organizzatori fanno sapere che: «Anche per l'ultima terna ci sarà un premio, che copre virtualmente [illegible] tassa di iscrizione versata dai concorrenti».

Le prime partite si giocheranno sui campi [illegible] Cerrina Valle (telefono 0142/94.34.65); Ozzano 0142/48.71.17; Montiglio; Pozzo (0142/ 94.90.36); Odalengo Piccolo (0141/91.91.10) e Castelletto Merli.

Le iscrizioni si raccolgono in tutti i circoli, dalle [illegible] in poi: il termine [illegible] chiusura è fissato per lunedì 24 agosto. I primi turni si disputeranno in tutti i campi indicati; dai sedicisemi [illegible] finale si giocherà invece solo a Cerrina Valle, il circolo più attrezzato. I sorteggi verranno effettuati martedì [illegible]. La finale è prevista per domenica [illegible] agosto alle 17.

[illegible] primo premio in palio è rappresentato da tre coperte terapeutiche matrimoniali [illegible] lana (valore [illegible] 1 milione e duecento mila lire ciascuna). Per i secondi classificati [illegible] batterie di pentole da cucina (valore di 990 mila lire); per i terzi e quarti classificati sei batterie in acciaio. Dal quinto all'ottavo posto in palio un servizio di bicchieri per sei persone (62[illegible] mila lire, il valore); dal [illegible] al sedicesimo un servizio di cottura in acciaio (valore 384 mila lire). Dal diciassettesimo al [illegible]duesimo posto gli organizzatori consegneranno ai giocatori [illegible] servizio consommé per sei persone [illegible] vassoio in acciaio. Per chi si classifica tra il 33° ed il 64° posto c'è in palio una caffettiera con due tazzine termiche e [illegible] (155 mila lire). I premi verranno esposti ai circoli di Cerrina Valle, Ozzano e Montiglio.

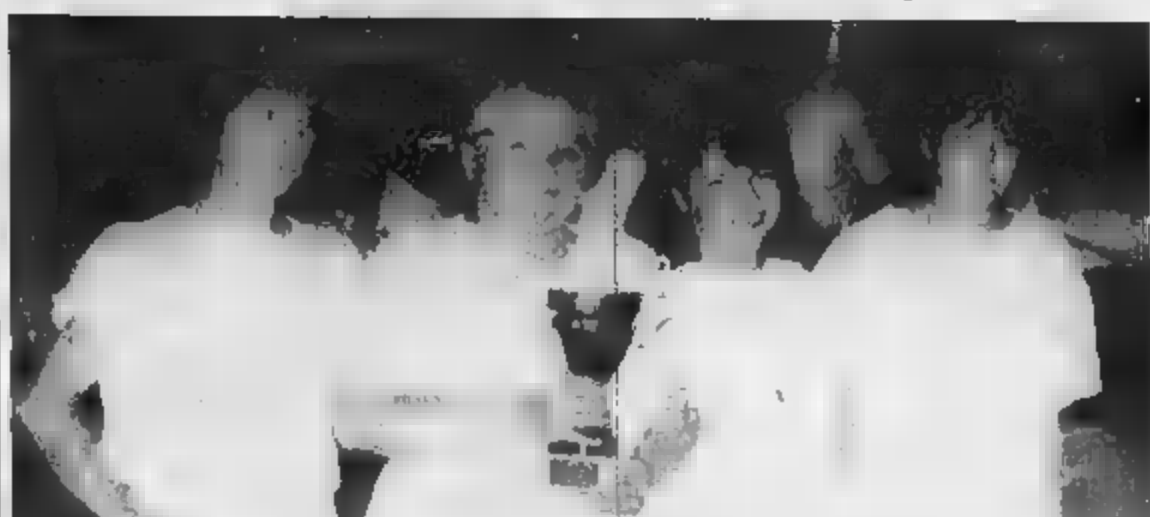
La regia del torneo è di Beppe Maccagno, professione pastore, esperto nell'organizzazione [illegible] questo tipo di gare. Maccagno ha lavorato all'allestimento [illegible] mega-gara con la collaborazione di Giovanni Dominietto [illegible] Odalengo Piccolo (telefono 91.91.91).

Il [illegible] di Moncalvo va ad aggiungersi al lungo elenco dell'attività boccistica estiva che ha [illegible] in Ferrere (dove si è [illegible] concluso [illegible] trittico di tornei) e ai Caffi di Cassinasco le due capitali astigiane [illegible] bocce.

E proprio ai Caffi, domenica 30 agosto si disputerà il [illegible] «Gran torneo di San Giovanni».

[d. cot.]

Torneo femminile a terne

Vittoria della squadra «in rosa» di Azzano
Torrazzo è seconda e Rocca d'Arazzo finisce ko

Le giocatrici della terna di Azzano che si sono aggiudicate il torneo femminile al circolo «Brusco» [illegible] Marzanotto

ASTI. Non [illegible] mancati i colpi di scena al torneo di bocce femminile disputato al circolo «G. Brusco» [illegible] San Marzanotto: ha vinto, sbaragliando il campo, la squadra di Azzano che si è imposta sul Torrazzo per 13-11.

Le altre squadre che hanno partecipato sono: Quarto, Montemarzo, Rocca d'Arazzo, [illegible] Marzanotto, San Marzanotto Stangona e Carretti.

Vittoria meritata e gustata, quella della quadretta di Azzano, perché arrivata a sorpresa, contro ogni pronostico. I favori della vigilia infatti erano tutti per [illegible] d'Arazzo, la leader indiscussa di queste notti dedicate [illegible] bocce, e per San Marzanotto, la squadra di [illegible]. Nulla di tutto ciò: entrambe sono estate eliminate prima. Azzano è riuscita a ribaltare la gara: [illegible] Torrazzo, fino a pochi punti dalla fine, era in vantaggio. Poi, un punto messo a segno con precisione millimetrica dalla quadretta di Azzano [illegible] risolto la partita. Azzano [illegible] così aggiudicata il trofeo [illegible] in palio [illegible] circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro.

Le favorite della vigilia hanno accettato, ovviamente, il verdetto del campo [illegible] estrema signorilità: San Marzanotto impegnandosi a fare gli onori di casa, [illegible] perfette padrone, e Rocca d'Arazzo suggerendo [illegible] avversarie che hanno disputato [illegible] finale. «Capita di perdere - dice Emma Barbero, di Rocca -. Almeno non rischiamo di diventare antipatiche. La nostra è una squadra affiatata e questo è il nostro punto di forza. Se [illegible] fosse tensione e competizione non riusciremmo a giocare così. Il torneo qui a San Marza[illegible] stato organizzato molto bene. Ci rivedremo a Montemarzo, per la prossima gara».

San Marzanotto [illegible] in campo con due squadre. Una rappresentava i colori della Stangona: [illegible] Mirande Nebiolo, Piercarla Tognolo e Rina Riotti ha giocato anche Mariangela Cotto, consigliere [illegible] le dc. L'altra formazione era composta dalle giocatrici che partecipano ai vari tornei di b[illegible] della zona, già abituate alle competizioni: Mariuccia Argenta, Valeria Maggiora, Agnese Argenta e Nerina Cagno. Continua [illegible] lunga estate delle appassionate di bocce: il prossimo appuntamento è per il torneo di Montemarzo.

[d. cot.]

SPORT FLASH

[illegible]

Oggi la sfida Dotta-Bellanti; domani Molinari-Aicardi

Doppio interessante appuntamento pallonistico, oggi e domani, nella quarta giornata della poule finale [illegible] serie A. Oggi [illegible] 15,30, a Caraglio, saranno di fronte Dotta-Voglino e Bellanti-Bertola. Domani, alle 21, ad Alba, il [illegible] tricolore 1991, Riccardo Molinari ospiterà [illegible] la squadra di Vignale guidata [illegible] cinque volte tricolore Richy Aicardi. In settimana Rosso e Sciorella [illegible] stati sconfitti [illegible] misura negli sferisteri [illegible] Cuneo e Vignale, mentre Dotta ha piegato Molinari 11-6. Attualmente è al comando della classifica il [illegible] Bellanti coadiuvato da una spalla d'eccezione: il campionissimo Felice Bertola, 12 volte scudettato.

[illegible]

Cinque astigiani in gara nella Coppa del mondo

Anche quest'anno una pattuglia [illegible] corridori astigiani tenta l'avventura nella Coppa [illegible] Mondo di ciclismo amatoriale che si svolge da domani [illegible] a St Johann in Tirol, ridente cittadina turistica austriaca nella vicinanze di Kitzbuehel. Tra le migliaia di amanti delle due ruote provenienti da tutto [illegible] mondo ci [illegible] anche, suddivisi nelle diverse categorie, Luigi Cren (Sannino), Carlo Rustichelli (De Nadal), Pier Angelo Cren (Edilcren Cicli Aries), Giovanni Turello (Sannino), Fiorenzo Massano (Sannino).

[illegible] TRE COMUNITA' MONTANE

Crono conclusiva da Vesime a Bubbio

Si disputa oggi la cronometro individuale che in 10 chilometri [illegible]terà i corridori da Vesime a Bubbio attraversando Cessole e Quartino di Loazzolo. E' la quarta e ultima tappa del Giro ciclistico delle tre Comunità Montane: Alta Langa (Cn), Langa Astigiana (At), Valle Orba-Erro e Valle Bormida di Spigno, valido per l'assegnazione del 3° Trofeo Valle Bormida Pulita. La gara, che si era inizi[illegible] giovedì, è organizzata dal Comitato provinciale Acsi di Asti e dalla segreteria socialdemocratica della Valle Bormida. Alla [illegible] sono [illegible] le categorie cadetti, junior, senior, veterani e gentlemen della prima e seconda serie amatoriale. In ogni tappa [illegible] stati messi in palio premi in prodotti locali per i vincitori ed i piazzati di ogni categoria. Ai leader finali delle due serie [illegible] consegnate biciclette mountain [illegible] mentre i piazzati fino al 25° posto avranno in premio una medaglia d'oro.

[illegible] VOLLEY

Il [illegible] agosto al [illegible] «Torneo delle colline»

E' diventato lo sport dell'estate: il beach-volley sta spopolando un po' ovunque. Anche a [illegible] Marzanotto [illegible] la pallavolo da spiaggia. Mercoledì 26 agosto s'inizia infatti il «Torneo delle colline». Partecipano: le [illegible] formazioni di casa, più Azzano, Carretti ed Isola. Sono già aperte le iscrizioni. La finale è prevista per lunedì 31 agosto.

Castelferro contro Madone a Cunico

Show a Portacomaro con Natta-Medesani

Giuseppe Bonanate, capitano del Castelferro domani di [illegible] a Cunico con il Madone

PORTACOMARO. Si preannuncia interessante e combattuta la gara che, oggi alle 16,30, vedrà di fronte Natta e Medesani, sul terreno portaco[illegible]. A solo [illegible] dal termine del torneo a muro, si riaccendono le rivalità al torneo di Portacomaro, che, quest'anno, ha portato in campo alcuni tra i nomi più prestigiosi del tamburello astigiano, sia a muro che a campo libero (Aldo «Carot» Marello, Emilio Medesani, Fulvio Natta, Beppe Tirone ed il bergamasco Massimiliano Sala).

Oggi sarà Fulvio Natta a dar man forte al «General Cab-Asti», formazione del campionato italiano di serie A Figt, che si presenta in campo [illegible] versione «muro», con l'apporto di Natta e Massimo Cussotto. [illegible] così il «giovane leone» grazzanese dovrà vedersela ancora [illegible] volta con la «vecchia volpe» Medesani, che due settimane fa, alla guida del Vignale, ha impedito proprio al Rocca di Natta l'accesso alle finale [illegible] torneo monferrino. Nelle file del Vignale Walter Quasso dovrebbe sostituire il giovane Alessio Monzeglio.

Domani, sempre alla 16,30, la finalissima del quadrangolare (ieri hanno giocato Portacomaro e Montechiaro).

Sempre domani, alle 16, sul terreno di Cunico, è in programma l'incontro-spettacolo tra [illegible] due più prestigiose formazioni del campionato italiano di serie A Fipt: la capolista Castelferro e l'immediata inseguitrice Madone, distanziata [illegible] cinque lunghezze.

(bru. m.)

In Prima categoria tiene banco il mercato allenatori: poche le conferme

Ecco le novità sulle panchine

Nuovi «mister» a Rocchetta e Costigliole

ASTI. Attivissimo è [illegible] mercato di quelli che vengono definiti impropriamente campionati minori, ma [illegible] in realtà mobili[illegible] centinaia di persone, tra dirigenti e calciatori.

Le principali novità in Prima categoria riguardano anzitutto le panchine: Rocchetta e Costigliole hanno nomi [illegible] timone. Alla guida dei tanarini vi sarà l'alessandrino Franco Repetto, [illegible] mister del Mandrogne e [illegible] un passato di calciatore nelle file di Alessandria e Ovada. Prende il posto [illegible] Teresio Papa, che allenerà il Felizzano in Promozione. A Costigliole dopo due stagioni [illegible] vi sarà più Paolo Feria, il suo sucessore sarà l'ex calciatore dell'Asti Loffredo. Confermato Enrico Pasquali a S. Damiano e Bartolo Anastasio a Nizza.

Bartolo [illegible] è stato confermato alla guida della Nicese

In Seconda [illegible] le trattive in corso. L'Isola è la squadra che sta cambiando di più: partiti Pisicchio, destina[illegible] Don Bosco, Roggero e Strambio, alla neonata Castagnole Lanze iscritta per il primo anno nel torneo di Terza categoria; sono arrivati il portiere Ceschini, per lui si tratta in realtà di un rientro e il centrocampista Claudio Marello, proveniente dal Costigliole. Dovrebbe anche giungere dalla Refrancorese (che ha un nuovo presidente: Walter Romagnolo al posto di Davidino Stradella) il difensore Marco Gianoglio, per il quale è in [illegible] pure la Moncalvese; mentre se partirà l'attaccante Gallo (Don Bosco) si provvederà con l'acquisto [illegible] forte punta (Austa della Castelnovese?).

Al Napoli Club [illegible] stato confermato in panchina Maurizio Zanutto ed è stato ripreso, per fine prestito, Zichi, attaccante, dal Massimiliano Giraudi.

Proprio quest'ultima compagine, ripescata in extremis, si [illegible] muovendo molto per rinfor[illegible] in vista del campionato: già acquistati il portiere Dezzani (ex Refrancore), i fratelli Barollo [illegible] Blue White: l'ultimo colpo è il libero Cristian Odetti, scuola Mazzola e una stagione in Prima nel Rocchetta. [illegible] Moncalvo, dove [illegible] stato confermato Gianni Merlino come tecnico, arriveranno molti giocatori dalla disciolta Moranese.

Enzo Armando

Quando fa caldo cercate il fresco in cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **Città Mercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese, la ricetta migliore per combattere il solleone è un menù fresco fresco: **Aperitivo dissetante**, con vino bianco "Settesoli". **Insalata di pasta fredda** con farfalle "Barilla". Vitello tonnato con tonno "Mareblu". Crostini di Parma con prosciutto crudo di Parma "Beretta". Acqua minerale "San Benedetto".

E adesso dite la verità: sarà bello il caldo in spiaggia, ma all'ora di pranzo... al fresco si sta meglio.

Sponsor della qualità.

Farigliano ospita la tradizionale sagra d'agosto con cucina tipica e dolcetto

Torna la festa del «bon vin»

Ogni [illegible] sulla piazza del paese abbinamenti fra i prodotti di nove cantine della [illegible] e i piatti della gastronomia locale. Domani c'è la gara dei birilli riservata alle donne

[illegible] Anche senza Pro loco, il paese [illegible] Langhe monregalesi festeggia il [illegible] «bon vin». Il tradizionale appuntamento con il dolcetto e la gastronomia locale si [illegible] aperto ieri [illegible]. L'organizzazione [illegible] stata curata da un comitato presieduto dal consigliere comunale Gianmario Cappa: «Abbiamo voluto portare avanti una festa da sempre legata a Farigliano. Un'occasione per valorizzare la zona e i suoi prodotti tipici. I piatti [illegible] [illegible] cucina sono proposte gastronomiche, i visitatori non devono aspettarsi un ristorante di lusso, ma un'occasione per fare festa tutti insieme».

L'agenzia «Areagrafica» [illegible] Mondovì ha studiato una particolare locandina affissa in tutta la «Granda» e [illegible] maglietta con il «gatt-ross», simbolo cittadino, che sarà in vendita durante [illegible] settimana di festeggiamenti.

Ogni sera con un modica spesa sarà possibile degustare prelibati piatti abbinati [illegible] il Dolcetto di nove produttori della zona.

Nell'edizione '92 della festa del «Bon vin» verrà riscoperto il valore della tradizione, con appuntamenti [illegible] la Sagra delle tagliatelle: [illegible] pentolone con 2000 litri d'acqua per cuocere quasi un quintale di pasta. «Tutta la festa - aggiunge Gianmario Cappa - si svolge nella piazza principale [illegible] paese, anche questo è un modo per riproporre le antiche sagre che coinvolgevano tutta Farigliano in una settimana di festa».

Il calendario prevede per stamane [illegible] passeggiata ecologica in mountain bike, nell'affascinante territorio al confine tra Langa e pianura caratterizzato dai «calanchi», le suggestive anse [illegible] fiume Tanaro. La giornata si concluderà con lo spettacolo musicale dei «Conca verde».

La festa di Farigliano è un'occasione per conoscere e gustare il famoso dolcetto abbinato ai piatti di Langa preparati nella cucina allestita in piazza. La gastronomia si sposa con il vino e la musica offerta gratuitamente ogni sera da orchestre e gruppi. Proporranno i successi del liscio e famosi pezzi rock [illegible]

Domani sera (ore 21) c'è l'appuntamento più importante della festa con la tradizionale sfida ai birilli tra le donne di Farigliano. Una gara che ha radici storiche e che ha portato il paese a partecipare a trasmissioni televisive [illegible] «Telemike» e «Portobello». Martedì ritorna la musica con i giovani «A6», mentre [illegible] [illegible] successiva toccherà [illegible] [illegible] dei «Gatt ross» animare la festa.

Il 27 agosto sono ospiti di Farigliano i «Trelilu», con il loro repertorio di cabaret e musica in piemontese. Un gruppo molto affiatato che ha saputo portare delle novità nel panorama musicale della «Granda».

Venerdì (ore 21) nella piazza centrale del paese verrà sistemato un telone insaponato per [illegible] seconda edizione [illegible] «Giochi scivolosi». Divertimenti popolari [illegible] il tiro alla fune sono riproposti in [illegible] formula che lo [illegible] anno ha riscosso un grande [illegible].

Sabato sera la festa [illegible] «Bon vin» propone «En baland en mangiand... ravioli e musica», una serata gastronomica allietata dalla musica dell'orchestra «Eden». Domenica il gran finale con la «10 ore» motociclistica e la sagra della tagliatella. Inoltre un elicottero porterà i turisti alla scoperta delle bellezze naturali di Farigliano. [l. f.]

FARIGLIANO DAL 22 AL 30 AGOSTO

[illegible] 22 AGOSTO

ORE 17,30: 2ª gara regionale di ricerca del tartufo; ORE 21: Ser[illegible] gastronomica d'apertura con accompagnamento [illegible] dei «Sabbio[illegible] boys»

DOMENICA 23 [illegible]

ORE 9: «Passeggiata ecologica in mountain-bike» aperta a tutti e non competitiva; ORE 10,30: Apertura del banco di beneficenza e del chiosco di degustazione; Inaugurazione mostre di pitture; ORE 14: [illegible] a bocce con ricchi premi; ORE 16: Gara di torte; [illegible]: Serata musicale con l'orchestra «La Conca Verde»

LUNEDI' 24 AGOSTO

ORE 18: Semifinale a pallone elastico in Piazza Nuova; ORE 21: Tradizionale gara ai birilli riservata alle donne con la partecipazione della Banda «I Giovani» di Farigliano

MARTEDI' 25 AGOSTO

[illegible] 18: Semifinale di pallone elastico in Piazza Nuova; ORE 21: Concerto del Gruppo «A6» (ingresso libero)

MERCOLEDI' 26 AG[illegible]

ORE 18: Finale pallone elastico in Piazza Nuova; [illegible] 21: Esibizione del coro del «Gatt Rôss» con distribuzione della porchetta offerta dai F.lli Gambera

GIOVE[illegible] 27 [illegible]

ORE 21: Serata di musica e cabaret con i «Trelilu» (ingresso libero)

[illegible] 28 AGOSTO

[illegible] 21: 2ª edizione dei [illegible] scivolosi»

SABATO 29 AGOSTO

ORE 14,30: Punzonatura [illegible] partecipanti alla «10 ore» motociclistica enduro; [illegible] 15: Giochi in piazza per i più giovani; ORE 21: «En baland en mangiand...» Ravioli e musica con l'orchestra Eden

DOMENICA 30 AGOSTO

ORE 7: Partenza della «10 ore» motociclistica; ORE 10: Arrivo elicottero per trasporto turistico; ORE 16: Sagra della tagliatella; ORE 19: Premiazione partecipanti alla «10 ore»; ORE 21: Serata danzante di chiusura

Farigliano ospita la tradizionale sagra d'agosto con cucina tipica e dolcetto

Torna la festa del «bon vin»

Ogni sera sulla piazza del paese abbinamenti fra i prodotti di nove cantine della zona e i piatti della gastronomia locale. Domani c'è la gara dei birilli riservata alle donne

FARIGLIANO. Anche senza Pro loco, [illegible] paese delle Langhe monregalesi festeggia il suo «bon vin». Il tradizionale appuntamento con il dolcetto e la gastronomia locale si [illegible] aperto ieri sera. L'organizzazione è stata [illegible] da un comitato presieduto dal consigliere comunale Gianmario Cappa: «Abbiamo voluto portare avanti una festa da sempre legata a Farigliano. Un'occasione per valorizzare [illegible] e i suoi prodotti tipici. I piatti della nostra cucina sono proposte gastronomiche, i visitatori [illegible] devono aspettarsi [illegible] ristorante di lusso, ma un'occasione per fare festa tutti insieme».

L'agenzia «Areagrafica» di Mondovì [illegible] studiato [illegible] particolare locandina affissa in tutta la «Granda» [illegible] una maglietta con il «gatt-ross», simbolo cittadino, che sarà in vendita durante la settimana di festeggiamenti.

Ogni sera con un modica spesa [illegible] sarà possibile degustare prelibati piatti abbinati con il Dolcetto [illegible] produttori della zona.

Nell'edizione '92 della festa del «Bon vin» verrà riscoperto il valore della tradizione, [illegible] appuntamenti come la Sagra delle tagliatelle: un pentolone con 2000 litri d'acqua per cuocere quasi un quintale di pasta. «Tutta la festa - aggiunge Gianmario Cappa - si svolge nella piazza principale del paese, anche questo è un modo per riproporre [illegible] antiche sagre che coinvolgevano tutta Farigliano [illegible] una settimana di festa».

Il calendario prevede per stamane una passeggiata ecologica [illegible] in mountain bike, nell'affascinante territorio al confine tra Langa e pianura caratterizzato dai «calanchi», le suggestive anse del fiume Tanaro. La giornata si concluderà con lo spettacolo musicale dei «Conca verde».

La festa di Farigliano è un'occasione per conoscere e gustare il famoso dolcetto abbinato ai piatti di Langa preparati nella cucina allestita in piazza. La gastronomia si sposa con il vino e la musica offerta gratuitamente ogni sera da orchestre e gruppi. Proporranno i successi del liscio e famosi pezzi rock (TELEFOTO)

Domani sera (ore 21) c'è l'appuntamento più importante della festa con la tradizionale sfida ai birilli tra le donne di Farigliano. Una gara che ha radici storiche [illegible] che ha portato il [illegible] a partecipare a trasmissioni televisive come «Telemike» [illegible] «Portobello». Martedì ritorna la musica [illegible] i giovani «A6», mentre [illegible] sera successiva toccherà al coro dei «Gatt ross» [illegible] la festa.

Il 27 agosto [illegible] ospiti [illegible] Farigliano i «Trelilu», con il loro repertorio di cabaret e [illegible] in piemontese. Un gruppo mol- [illegible] affiatato che ha saputo portare delle novità nel panorama musicale della «Granda».

Venerdì (ore 21) nella piazza centrale del [illegible] verrà sistemato un telone insaponato per la seconda edizione d[illegible] «Giochi scivolosi». Divertimenti popolari come il tiro alla fune sono riproposti in una formula che lo [illegible] anno ha riscosso un grande [illegible]

Sabato [illegible] la festa del «Bon vin» propone «En baland en mangiand... ravioli e musica», [illegible] serata gastronomica allietata dalla musica dell'orchestra «Eden». Domenica il gran finale con la «10 ore» motociclistica e la sagra della tagliatella. Inoltre un elicottero porterà i turisti alla scoperta delle bellezze naturali di Farigliano. [l. f.]

FARIGLIANO DAL 22 AL 30 AGOSTO

[illegible]TO 22 AGOSTO
ORE 17,30: 2ª gara regionale di ricerca del tartufo; ORE 21: Serata gastronomica d'apertura con accompagnamento musicale dei «Babilonia's boys»

DOMENICA 23 AGOSTO
ORE 9: «Passeggiata ecologica in mountain-bike» aperta a tutti e non competitiva; ORE 10,30: Apertura del banco di beneficenza e del chiosco di degustazione; inaugurazione mostra di pittura; ORE 14: Gara a bocce con ricchi premi; ORE 16: Gara di torte; ORE 21: Serata musicale con l'orchestra «La Conca Verde»

LU[illegible] 24 AGOSTO
ORE 16: Semifinale a pallone elastico in Piazza Nuova; [illegible]: Tradizionale gara di birilli riservata alle donne con la partecipazione della Banda «I Giovani» di Farigliano

MARTEDI' 25 AGOSTO
[illegible]: Semifinale di pallone elastico in Piazza Nuova; ORE 21: Concerto del Gruppo «A6» (ingresso libero)

MERCOLEDI' 2[illegible]
ORE 16: Finale pallone elastico in Piazza Nuova; ORE 21: Esibizione del coro dei «Gatt Ròss» con distribuzione della porchetta offerta dai F.lli Gambera

GIOVEDI' 27 AGOSTO
ORE 21: Serata [illegible] musica e cabaret con i «Trelilu» (ingresso libero)

[illegible] 28 AGOSTO
ORE 21: 2ª edizione dei «Giochi scivolosi»

SABATO 2[illegible]STO
ORE 14,30: Punzonatura dei partecipanti alla «10 ore» motociclistica enduro; ORE 15: Giochi in piazza per i più giovani; ORE 21: «En baland en mangiand...» Raviòl e musica con l'orchestra Eden

DOMENICA 30 AGOSTO
ORE 7: Partenza della «10 ore» motociclistica; ORE 10: Arrivo elicottero per trasporto turistico; ORE 16: Sagra della tagliatella; ORE 19: Premiazione partecipanti alla «10 ore»; ORE 21: Serata danzante di chiusura

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 23 Agosto 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il Catasto distribuisce i tabulati con le rendite delle abitazioni nel Cuneese

Tassa casa, si va in Comune

Provvedimento dopo le lunghe code cominciate il [illegible] scorso per l'imposta straordinaria sugli alloggi. Carenze di locali e personale. Atteso il collegamento con i terminali romani

CUNEO. Forse [illegible] finite le lunghe code iniziate il mese scorso al Catasto. Tutti i tabulati con le rendite per l'Isi (l'imposta straordinaria sugli immobili) sono stati finalmente consegnati all'Ute (ufficio tecnico erariale) di Cuneo, che li distribuirà ai vari Comuni.

«Si prega inviare, con sollecitudine, a questo Ufficio, un incaricato per il ritiro della documentazione catastale relativa agli immobili ubicati nel Comune»: questo il contenuto nella lettera [illegible] ieri sulla scrivania dei sindaci, per sollecitarli a ritirare il materiale documentario inviato a Cuneo dal ministero [illegible] Finanze.

I tabulati dovrebbero limitare l'intasamento all'ufficio tecnico erariale [illegible] Ogni contribuente potrà infatti consultare, sui tabulati esposti nelle bacheche dei rispettivi comuni, l'elenco delle unità immobiliari.

[illegible] soddisfatti i dirigenti del Catasto: «Negli uffici di Cuneo i locali [illegible] insufficienti. Non servono le misure d'emergenza; devono entrare in funzione nuove strategie per risolvere il problema dell'imposta straordinaria sugli immobili. Le stesse misure per disciplinare la folla in coda davanti al catasto si sono rivelate inadeguate. Nonostante le varie difficoltà, sono oltre quindicimila le visure effettuate in questi mesi [illegible] emergenza Isi».

«L'organico dell'ufficio tecnico erariale [illegible] via Meucci è insufficiente - dice il dirigente della quarta sezione del catasto, Bernardo Aimar -; il personale a disposizione è predisposto per eff[illegible] settanta, ottanta visure al giorno, non le trecentocinquanta che stiamo effettuando ormai da parecchie [illegible]».

«Con l'arrivo [illegible] tabulati si spera che i contribuenti [illegible] rivolgano agli uffici comunali, ora depositari [illegible] materiale tecnico informativo per il calcolo dell'una tantum sugli immobili - aggiungono al catasto -; in via Meucci resteranno comunque in vigore le misure straordinarie adottate».

Dopo un primo [illegible] del materiale inviato dal ministero delle Finanze, i tecnici [illegible]no le prime critiche.

«I tabulati potevano essere realizzati con maggiore attenzione - spiega Aimar -; in essi ad esempio [illegible] compare la vecchia rendita, [illegible] solo quella [illegible] Prevediamo quindi ancora numerosi utenti in coda ai nostri uffici. Inoltre non sono stati preparati tabulati [illegible] agli immobili siti nei capoluoghi di provincia. Quel toccasana, dalle prodigiose virtù che Benvenuto [illegible] Goria hanno promesso e finalmente fatto pervenire all'ufficio non [illegible] così miracoloso; i tabulati sono utili, ma non risolvono, in questo modo, il problema».

Gli uffici catastali cuneesi si stanno, inoltre, attivando per ottenere nuovi collegamenti, via terminale con Roma. Nei giorni scorsi è [illegible] inoltrata la richiesta per l'allacciamento di un quinto terminale nell'ufficio visure.

«Entro il [illegible] settembre, poi, dovremmo ottenere altri sei terminali collegati con la direzione generale [illegible] Roma - conclude il dirigente Aimar -. [illegible] questo [illegible] [illegible] più facile soddisfare tutte le richieste [illegible] contribuenti che, ricordiamo devono provvedere al pagamento dell'imposta straordinaria entro il 30 settembre prossimo, [illegible] entro [illegible] [illegible] dicembre più soprattassa».

Nei giorni scorsi i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno istituito [illegible] servizio di informazione e consulenza per i proprietari di appartamenti.

Gli interessati potranno rivolgersi agli uffici del Cuneese presentando il modello «740» e l'atto notarile che attesta l'acquisto dell'immobile. I tecnici calcoleranno l'importo che i contribuenti dovranno versare.

Enrica Roddolo

[illegible] GUIDA

Come si calcola l'«Isi»

In questi giorni è stata [illegible] a disposizione una guida «Fai [illegible] [illegible] nella quale sono raccolte informazioni relative ai calcoli e ai versamenti dell'imposta straordinaria sugli immobili e sulle aree fabbricabili. Contiene inoltre note esplicative su altri adempimenti di prossima scadenza come: la dichiarazione integrativa dei redditi dei fabbricati e la denuncia d'uso immobili pubblici. La guida, in attesa che il ministero delle Finanze ne invii alcune copie per la distribuzione, si può consultare all'Intendenza di Finanza di Cuneo e agli uffici distrettuali delle imposte dirette [illegible] del registro. «Disposizioni ministeriali prevedono anche [illegible] parte [illegible] contribuenti sia dirottata negli uffici dell'Intendenza di Finanza - [illegible]mente il personale del Catasto di Cuneo -. I termini della collaborazione tra i nostri uffici e Intendenza di Finanza sono però anco[illegible] oscuri».

[r. s.]

[illegible] A [illegible]
VERTICE DEI COMUNI

Sindaci dei paesi contrari al divieto per i pullman

Nella riunione degli amministratori dei centri dell'«hinterland» cuneese, si discuterà sul provvedimento che proibisce [illegible] transito ai [illegible] extraurbani in corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma. Un confronto sulle tariffe dei servizi [illegible]unali. Mancano fondi per l'assistenza agli handicappati.

A PAGINA 34

Ultimo giorno

Artigianato in mostra a Mondovì

MONDOVI'. Si conclude oggi la XXIV edizione della Mostra dell'artigianato: chiuderà i battenti alle 24, dopo quindici giorni di concerti [illegible] manifestazioni. Quest'anno la tradizionale rassegna dell'estate monregalese, organizzata dagli Amici di Piazza, ha conquistato quasi centomila visitatori. «Un bilancio lusinghiero - spiega Gianni Ferrero, presidente del comitato organizzatore -; il pubblico è l'unico premio per i volontari che lavorano alla realizzazione della Mostra, per chi ha allestito gli stand e per tutti gli espositori».

Fino a mezzanotte sarà ancora possibile passeggiare [illegible] strade del rione Piazza, chiuse al traffico per ospitare le migliaia di turisti che hanno [illegible] di visitare gli stand e le bancarelle in via Vico e piazza Maggiore, foto, disegni e progetti di [illegible] nella chiesa della Missione, le mostre di pittura negli antichi palazzi [illegible] l'esposizione dei mercanti d'arte monregalesi nell'ex Circolo di lettura.

Con la chiusura della Mostra dell'artigianato, forse non finirà la rassegna dedicata alla «Ceramica vecchia Mondovì» che gli Amici [illegible] Piazza hanno sistemato nell'antico Palazzo di città. «Speriamo - continua Gianni Ferrero -, che il Comune non si lasci sfuggire questa occasione. La nostra città merita un museo dedicato alla ceramica. La rassegna che noi abbiamo allestito potrebbe diventare permanente, magari [illegible] l'aggiunta di qualche altro pezzo pregiato».

Con la chiusura della Mostra gli Amici [illegible] Piazza fanno i primi bilanci e pensano alle edizioni future. «Se la [illegible] manifestazione è destinata a continuare - aggiunge Ferrero - è necessario che diventi un veicolo per valorizzare sempre di più il rione Piazza. Non escludiamo di avviare iniziative per favorire il restauro degli antichi palazzi, [illegible] meravigliose facciate che si affacciano su piazza Maggiore e dei numerosi monumenti nascosti tra vicoli e viuzze, poco conosciuti, [illegible] di grande valore».

Un'iniziativa [illegible] questo genere potrebbe essere realizzata in collaborazione con la facoltà di Architettura che, tramite [illegible] professor [illegible] Mamino, ha partecipato all'allestimento della [illegible] [illegible] disegni e progetti che mettono in evidenza la collaborazione tra architetti e artigiani nelle opere di restauro.

[l. f.]

BOVES

Emergenza acqua

Rubinetti all'asciutto sulla collina

BOVES. Rubinetti a secco nelle zone collinari della cittadina e negli alloggi ai piani alti delle [illegible] L'emergenza idrica [illegible] causando numerose proteste [illegible] vengono sollecitati al Comune rapidi provvedimenti. Replica il sindaco, Luigi Pellegrino: «Siamo intervenuti in più occasioni per potenziare l'acquedotto, [illegible] i consumi eccessivi di alcuni utenti stanno vanificando l'impegno dell'Amministrazione».

Secondo il primo cittadino una delle ragioni alla base della carenza d'acqua potabile è nei doppi o tripli servizi negli alloggi di recente costruzione: vengono spesso riempite le vasche, utilizzate come scorta [illegible] [illegible] d'emergenza. Aggiunge Pellegrino: «Sono numerose le persone che innaffiano giardini, orti e prati e poi protestano perché manca l'acqua. Se non cambiano i comportamenti sarò costretto a emettere un'ordinanza per regolare l'uso dell'acqua potabile».

[b. s.]

Denunciati cinque giovani di San Michele Mondovì per furto e danneggiamento

Presa la «banda della fionda»

Studenti e un parrucchiere [illegible] i 18 e i 20 anni lanciavano biglie d'acciaio e vetro contro negozi, case e auto. Durante le scorribande hanno anche rubato in numerosi paesi della zona. Identificati dai carabinieri

SAN MICHELE MONDOVI'. I teppisti della «banda della fionda» che in due mesi hanno [illegible] piuto [illegible]ine di atti [illegible] vandalismo e diciassette furti in tutto il Monregalese sono [illegible]ti identificati e denunciati dai carabinieri.

Si tratta di cinque giovani di San Michele, incensurati [illegible] insospettabili: Vittorio Ferrero, 18 anni, studente, via Torre [illegible]; Maurizio Ravotti (19), studente via Nielli 3; Teobaldo Maiorelli (19), studente, via Nielli 41, Andrea Avico (18), studente, via Nielli 16; [illegible] Davide Sciandra (20), parrucchiere, via Quarelli 12. Hanno rotto i vetri di auto in [illegible], abitazioni [illegible] negozi a Roburent, Pamparato, San Gia[illegible] Torre, Vicoforte, [illegible] Michele e Mondovì, Prato Nevoso, Mombasiglio e Viola.

I carabinieri di Vicoforte con la refurtiva recuperata (FOTO [illegible])

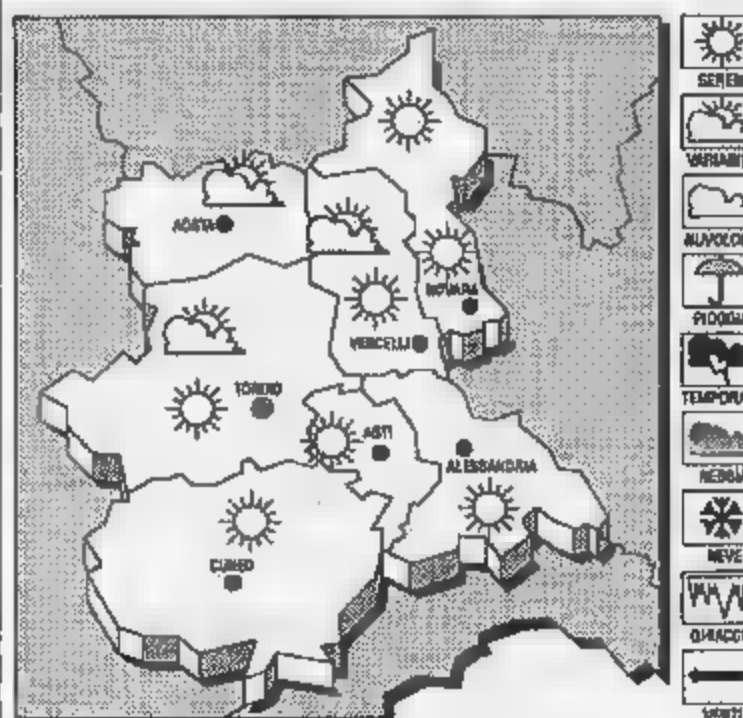
Le scorribande, iniziate con le vacanze scolastiche, avevano messo in allarme la popolazione ed in alcuni centri erano state organizzate ronde notturne per impedire i raid. Le indagini sono partite da Vicoforte, dove erano state rubate due autoradio e distrutte le vetrate della tipografia «Stilgraf» [illegible] del negozio di alimentari il «Bottegone». L'altra notte, durante [illegible] delle pattuglie di controllo disposte [illegible] comandante della compagnia, i carabinieri hanno notato un'auto sospetta che si allontanava a forte velocità [illegible] sono riusciti a[illegible] annotare alcuni numeri della targa. [illegible] trattava di una «Regata» famigliare e dopo alcuni accertamenti gli inquirenti hanno scoperto che apparteneva a Davide Sciandra.

Individuato [illegible] [illegible] possibili sospetti sono scattate indagini e pedinamenti che hanno coinvolto i militari delle stazioni di Mondovì, Vicoforte, Mombasiglio, Ceva, San Michele e gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della procura della Repubblica.

Alcuni teppisti [illegible] stati convocati [illegible] [illegible]. Dopo lunghi interrogatori [illegible] crollati [illegible] hanno confessato di essere gli autori di furti [illegible] atti di vandalismo. Durante le perquisizioni nelle abitazioni e nei casolari abbandonati, utilizzati come base dalla banda, sono state recuperate diciassette autoradio, fionde, biglie in vetro e in acciaio.

I cinque sono stati deferiti a piede libero per furto, danneggiamento: la loro posizione è al vaglio della magistratura.

[l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare localmente intensa, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Riduzione della visibilità per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto.
[illegible] in lieve diminuz.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] CUNEO LEVALDIGI
[illegible] min: 16,5; [illegible] 23

UN ANNO [illegible]
Max: 28,4; min: 16,6; media: 22,7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Aosta 31; Asti 31; Novara 27; Vercelli 29; Alessandria 32

In difficoltà molti automobilisti del Cuneese

Marche per le patenti [illegible] assalto ai tabaccai

CUNEO. Una «via crucis» estiva fra i [illegible] tabaccai della città a recitare la stessa litania: «Avete le marche per la patente?». Centinaia [illegible] automobilisti cuneesi hanno preso d'assalto i negozi, [illegible] senza risultato.

«Un calvario. [illegible] venerdì pomeriggio la stessa scena: entrano tranquilli a chiedere la [illegible] [illegible] da bollo, e increduli continuano a ripetersi che è impossibile - commenta Benedicta Baudena, titolare di una tabaccheria in corso Nizza -. Non ci sono bolli in tutta Cuneo. C'è gente che abita fuori città che tenta la fortuna qui nel capoluogo, ma invano. Anche [illegible]opo le informazioni trasmesse dai telegiornali, il panico di lunedì, giorno di scadenza della tassa ridotta a 22 mila lire, [illegible] ha trovato tregua».

Una «burla estiva» che fa indignare anche chi, da buon cuneese, ha alto il [illegible] civile: «Ho girato già quattro tabaccai. Non pagare non mi sembra [illegible] soluzione, ma sono stufa. [illegible] marito si è svegliato alle quattro per fare la coda al Catasto, non possono dirci che [illegible] dobbiamo fare anche la coda alla Posta. Ieri mattina ho chiesto informazioni all'ufficio postale; non sapevano nulla, anche loro in attesa. Non c'è serietà. Venerdì sera un tabaccaio, vicino alla parrocchia di Sant'Antonio, [illegible] esposto [illegible] cartello per informare che aveva ancora marche da bollo. Ho aspettato la mattina, mi [illegible] precipitata, ma [illegible] [illegible] vendute tutte» dice sconsolata una donna.

«Sono venti giorni che chiedo alla Banca San Paolo, che è depositaria, le marche da bollo - spiega il tabaccaio Giuseppe Bodino, di corso Giolitti -; mi rispondono che non hanno disposizioni in merito. Abbiamo pagato [illegible] milioni per avere il Monopolio sulle marche; se lo Stato affida il pagamento alle Poste protesteremo».

E lo stupore diventa rabbia contro il governo «che manca di credibilità».

[g. s.]

Domani a Boves c'è la Consulta degli amministratori dei centri nell'«hinterland» cuneese

Sindaci contro il divieto ai pullman

Si discute sul provvedimento che proibisce il transito ai mezzi extraurbani in corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma. Un confronto sulle tariffe dei servizi comunali. Mancano fondi per l'assistenza agli handicappati

CUNEO. Una tavola rotonda dei dodici sindaci dell'«hinterland» cuneese per discutere la decisione che vieta ai pullman extraurbani il transito nel [illegible]tro città. La riunione, convoca[illegible] per domani alle [illegible] nella sala consiliare del municipio di Boves, si preannuncia movimentata.

Questi i primi cittadini che partecipano alla Consulta: Giu[illegible] Menardi (Cuneo); Giovanni Vietto (Bernezzo), Maurizio Zamprogna (Borgo San Dalmazzo); Luigi Pellegrino (Boves); Teresio Dolfino (Busca); Alberto Belliardo (Caraglio); Gian Giacomo Allione (Castelletto Stura); Giovanni Biglione (Centallo); Romano Massa (Cervasca); Gianfranco Donadio (Dronero); Domenico Tassone (Peveragno) e Alessandro Verardo (Vignolo).

«L'ordinanza sui pullman extraurbani - protesta il primo cittadino di Caraglio - è inconcepibile, deve essere immediatamente modificata. Non è un problema di campanilismo: il provvedimento causa disagi a tutti i pendolari, in particolare anziani e studenti, senza contare i lavoratori che usano i mezzi pubblici e che sono costretti a uscire prima dal lavoro per raggiungere le fermate».

Aggiunge Alberto Belliardo: «Ho più volte ribadito al sinda[illegible] di Cuneo la mia contrarietà all'ordinanza: i pullman devono poter raggiungere piazza Galimberti. Va inoltre risolto il problema dell'intasamento di corso IV Novembre e corso Kennedy, dove la sera c'è pure il rischio d'essere scippati. Se dopo la riunione il percorso rimarrà immutato, organizzeremo [illegible] manifestazione nelle strade del capoluogo».

Durante la consulta è previsto anche un confronto sulle tariffe comunali relative a acquedotto, servizio di fognature e acque reflue, smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata, trasporto alunni, imposte - in particolare l'Iciap - e le mense scolastiche. In progetto c'è l'esame delle fasce di pagamento per i servizi pubblici nei diversi Comuni. Il terzo punto all'ordine [illegible] giorno riguarda i servizi socio-assistenziali nei Comuni [illegible] Usl 58, [illegible] e 60. [g. p. m.]

Il nuovo percorso dei pullman a Cuneo non piace ai sindaci dei paesi vicini

«E' solo un esperimento»

Il primo cittadino di Cuneo ribatte alle accuse dei paesi

CUNEO. «Pullman fuori dal centro? E' solo un esperimento». Il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi dice la sua sul discusso provvedimento che vieta il transito dei pullman extraurbani in via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza.

«Ho firmato la delibera, sottoscritta all'unanimità dalla Giunta - dice Menardi -, che prevede [illegible] prova di alcune settimane del [illegible] percorso; quest'ultimo andrà valutato con attenzione, studiando l'eventuale conferma. Mi sembra eccessiva e priva di fondamento l'accusa rivolta alla Civica amministrazione di aver compiuto un passo indietro. Il nostro è [illegible] modo di operare secondo un principio di trasparenza: quest'ultimo è stato pie[illegible] rispettato».

Secondo il sindaco l'iniziativa adottata dalla Giunta sarebbe conforme alla tendenza della maggior parte delle città italiane, le quali incentivano l'uso dei mezzi pubblici, impegnandosi però a limitare l'accesso in centro città ai soli pullman urbani.

«La particolare conformazione della nostra città - aggiunge Menardi, che propone anche l'uso della bicicletta per spostarsi in città -, fa sì che non si possano considerare "rivoluzionari" i mutamenti apportati [illegible] percorso dei mezzi pubblici nel tratto urbano: dalle nuove aree [illegible] fermata è possibile raggiungere uffici, scuole e negozi in pochi minuti senza costringere a usare l'auto, con conseguenti disagi alla vivibilità [illegible] C[illegible].

E conclude: «Sarà [illegible] dell'Amministrazione comunale, qualora i risultati [illegible] progetto dovessero dare esito positivo, richiedere alle ditte che gesti[illegible] il trasporto extraurbano eventuali piccole, [illegible] importanti variazioni [illegible] orari, fermate e sul percorso (circolazione antioraria in corso Brunet, viale Angeli, [illegible] Giovanni XXIII, corso Kennedy, corso IV Novembre, [illegible] Giolitti). Siamo pronti ad accogliere ogni tipo di suggerimento da parte degli utenti». [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Escursione al passo del Prefouns

«Alla scoperta della natura della Valle Gesso» è l'iniziativa in programma oggi con partenza dalle Terme di Valdieri ed escursione al passo del Prefouns. Per informazioni 0171/97.397 o 978.816.

[illegible]

Con il Comune al castello di Racconigi

L'assessorato ai Servizi sociali di Cuneo organizza per giovedì 27 agosto una gita al Castello Reale di Racconigi, riservata alle persone della [illegible] età. In programma anche la visita al Centro cicogne della Lipu. Per informazioni 0171/444.450.

OSPEDALE

Consulenza telefonica del Tribunale del malato

Continua l'iniziativa di consulenza telefonica organizzata [illegible] Tribunale del malato di Cuneo. Il servizio è al martedì dalle 18 alle 19 e al giovedì dalle 21 alle 22. Il [illegible] di telefono è 0171/441.366.

TELEFONI

Nessun sovrapprezzo a chi usa la carta di credito

La Sip comunica che fino alla fine dell'anno agli utenti della carta di credito telefonica [illegible] sarà applicato il costo supplementare di 260 lire per ogni comunicazione urbana e interurbana. L'iniziativa intende incentivare l'uso [illegible] questo sistema di pagamento.

[illegible]

Interrogazione al ministro sul traforo del Tenda

Il senatore Giacomo Paire ha presentato un'interrogazione al ministro [illegible] Lavori Pubblici per chiedere chiarimenti [illegible] miglioramento della rete viaria della Valle Vermenagna e in particolare la costruzione [illegible] galleria del Tenda. Paire sottolinea la «necessità di un traforo alternativo, in sostituzione dell'attuale tunnel che necessita di continui lavori di manutenzione».

[illegible]

Foto storiche in mostra nel salone municipale

Continua nel salone del municipio la mostra di fotografie e poesia «Gaiola: ier, l'aute ie, 'n coi». Sono presentate immagini storiche del paese. L'iniziativa è [illegible] organizzata [illegible] Pro Loco.

[illegible]

Rassegna sullo sci di fondo in Valle Stura

Prosegue al centro documentazione della Valle Stura l'esposizione «Orme sulla neve: lo sci di fondo». L'orario di visita è dalle 16 alle 18,30, escluso il lunedì.

DRONERO

Oggi la festa

Pratavecchia la parrocchia ha 400 anni

[illegible] La parrocchia di San Giacomo in frazione Pratavecchia festeggia i quattrocento anni di fondazione.

Oggi alle 12, dopo la messa solenne, nel padiglione allestito nel cortile delle scuole si terrà un pranzo al quale sono stati invitati anche i residenti in altre città e all'estero. E' prevista la presenza di 200 persone.

L'atto di costituzione della parrocchia di San Giacomo di Pratavecchia venne siglato ai primi di settembre del 1592. Gli abitanti [illegible] zona avevano chiesto la costituzione della chiesa per evitare continui e scomodi viaggi a Dronero, in occasione delle principali funzioni religiose.

I festeggiamenti per i quattrocento anni di fondazione proseguiranno nelle prossime settimane. Sabato [illegible] alle [illegible] si terrà un concerto di musica classica con l'orchestra «Brunis». Il 6 settembre, alle 16, alla presenza del [illegible] di Saluzzo, sarà inaugurato un cippo che ricorda la costituzione della parrocchia. [c. g.]

CUNEO

Aprirà domani

Nuova filiale della «Crc» in corso Francia

La nuova filiale della Cassa di risparmio di Cuneo. In primo piano il [illegible] dell'agenzia ragioniere Aurelio Armando

CUNEO. La «Crc» da domani avrà uno sportello in più. Apre l'agenzia 5, in corso Francia [illegible] (angolo corso Gramsci), vicino al nuovo centro commerciale Cuneo 4, di fronte a piazza d'Armi. La nuova filiale sarà al servizio di una zona della città in forte espansione, da Cuneo 2 al Donatello, dove finora non c'erano sportelli bancari.

L'agenzia 5 dispone di un ampio parcheggio, di locali funzionali per garantire alla clientela un servizio rapido, riservato e personalizzato. Direttore della filiale è il ragionier Aurelio Armando. Ora la rete della «Crc» comprende [illegible] filiali, di cui [illegible] nel capoluogo. [r. c.]

CENTALLO

Fondi insufficienti

Materna progetto bloccato

CENTALLO. E' [illegible] annullata l'adesione di massima al mutuo per la costruzione della [illegible] scuola materna. Il giro di vite del governo Amato inizia a registrare i primi effetti e lascia l'amministrazione di Centallo impotente dinanzi alla urgente necessità di trovare risposte all'inadeguatezza delle attuali strutture. Il primo lotto di lavori di ristrutturazione dell'ex area Perucchetti prevedeva una spesa di 770 milioni.

Non si potranno avere i richiesti 120 milioni del contributo regionale e i 396 del contributo ordinario della Cassa depositi e prestiti dello Stato.

«Rimangono i fondi comunali, del tutto insufficienti ad affrontare l'opera - spiega il sindaco Giovanni Biglione -. Si era deciso di dare avvio al progetto, perché il vecchio edificio non era interamente di proprietà comunale e perché i locali non erano sufficienti all'attività didattica della scuola. La nuova [illegible]uttura avrebbe dovuto accogliere anche [illegible] e spazi ad uso sociale». [g. s.]

CUNEO

Alla Compagnia

I carabinieri cambiano comandante

[illegible] Ha preso servizio l'altra mattina il nuovo comandante della compagnia dei [illegible]rabinieri di Cuneo. E' il capita[illegible] Fortunato Spolaore, [illegible] anni, originario di Venezia.

L'ufficiale, che ha seguito i corsi dell'Accademia e della scuola ufficiali carabinieri a Roma, prima di ricevere l'incarico nella caserma di Cuneo, è stato impegnato al nucleo radiomobile del reparto operativo del gruppo carabinieri di Napoli. Il capitano ha ricoperto anche la funzione di responsabile della divisione di informatica dell'Arma a Napoli.

Fortunato Spolaore sostitui[illegible] il capitano Marco Rizzo, 35 anni, che ha ottenuto il trasferimento a Monza, dov'è comandante della compagnia dei carabinieri, in attesa della nomina a maggiore; a Cuneo aveva p[illegible] servizio nel febbraio dell'88. Capo del reparto operativo resta il maggiore Riccardo Corsi; il comandante provinciale del gruppo carabinieri è il tenente colonnello Francesco Fasalle. [g. p. m.]

FATTI E PERSONE

Vigili del fuoco effettivi e volontari in guerra per il servizio più rapido

Il loro impegno è intervenire in incidenti stradali, calamità naturali, incendi, frane e salvataggi di persone. E la pa[illegible] d'ordine è arrivare sul luo[illegible] della disgrazia nel minor tempo possibile.

L'attività degli oltre trecentocinquanta vigili del fuoco permanenti e volontari conta in provincia migliaia di soccorsi all'anno ed è fra i più efficienti servizi a disposizione del cittadino.

In queste settimane i cuneesi assistono a una vivace polemica fra i volontari di Fossano e il comando provinciale. Motivo della distriba è la priorità nell'intervento: i pompieri del distaccamento ritengono che nel territorio di pertinenza spetti a loro la precedenza nel raggiungere il luogo della chiamata, senza attendere la partenza dei colleghi effettivi dalle [illegible] di Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Alba.

Ma il comando centrale ha l'impegno all'efficienza e all'organizzazione dei soccorsi, utilizzando i [illegible] vigili del fuoco permanenti in collaborazione con i duecento volontari, regolarmente pagati in base alle ore di attività.

Il litigio sulle competenze ha avuto come conseguenza le dimissioni dei 14 pompieri di Fossano, che hanno comunicato al comandante, ingegner Salvatore Tirrito, la volontà di lasciare definitivamente l'incarico. Per ora [illegible] è stata congelata: i volontari [illegible] vogliono rovinare l'organizzazione del congresso nazionale della loro associazione, in programma il 6 settembre a Racconigi, dove è invitato anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. [r. s.]

Il comandante Salvatore Tirrito saluta Oscar Luigi Scalfaro (allora ministro dell'Interno) intervenuto alla cerimonia d'inaugurazione della nuova caserma di Cuneo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] governare i Comuni

Sono sindaco di un paese e, senza ti[illegible] di smentita, posso definirmi onesto, non avendo [illegible] tratto vantaggi dalla carica che ricopro. Ho cercato di fare due [illegible] servire lo Stato ed aiutare e servire i miei concittadini.

Oggi ciò è diventato impossibile: da una parte c'è uno Stato sempre più ingordo e dall'altra la gente sconvolta da continui balzelli e «buchi» di bilancio.

I Comuni si sono visti diminuire i trasferimenti dello Stato e si trovano impossibilitati in qualsiasi forma di investimento, nella realizzazione di infrastrutture, nell'erogazione di servizi essenziali; e per contro devono far rispettare leggi spesso ingiuste.

Tutti abbiamo brontolato scoprendo un bel mattino una nuova tassa sulla casa, [illegible] cosa ci ha fatto imbestialire è che i ministri non abbiano nemmeno idea di cosa sia il catasto, di come funzioni. E [illegible] il catasto [illegible] conoscono il mondo del lavoro, degli anziani, della sanità, degli handicappati.

E tra l'incudine di un popolo irritatissimo ed il martello di un governo ci sono gli amministratori locali che nulla posso[illegible] più dare e troppo devono pretendere. Non penso, però, ad un governo regionale o a [illegible] frazionamento dello Stato: i livelli di inefficienza delle Regio[illegible] non hanno nulla da invidiare a quelli di Roma. Penso ad una coscienza civile, ad un senso di responsabilità, che deve spingere tanto chi si occupa di politica, quanto i funzionari della burocrazia statale.

Guido Crosetto, sindaco di Marene

[illegible] la catena [illegible] controviale

In viale Angeli, nelle vicinanze di corso Solaro, tre catene, fino a un mese fa, hanno impedito alle auto di immettersi nel controviale. Ora invece una di queste è stata divelta per cui gli automobilisti hanno la possibilità di entrare e uscire come vogliono. A quando la sostituzione di quella in disuso?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370, 42 01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.558
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Sattimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81.
Fossano: *Abrate*, via Roma 82, tel. [illegible].
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. [illegible].
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.286.
Savigliano: *Marengo*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [illegible]; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 70.11.62; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Giannetti Roberta (Savigliano); Mellano Maddalena (Fossano); Sinopoli Sofia (Fossano); Carrull Federica (Saluzzo); Chi[illegible] Sara (Savigliano); Latini Alex (Saluzzo); Rinau[illegible] Matteo (Brossasco); Coero Bor[illegible] Matteo (Barge); Graglia [illegible] (Cervere); Giraudo [illegible] (Centallo); Longo Annachiara (Villafranca Piemonte); [illegible] Giulia (Savigliano); Giacosa Michela (Murialdo); Tibaldi Susy (Pocapaglia); Ballatore Maria [illegible] (Busca); Isaia Serena (Martiniana Po); Mangiapane Annalisa (Savigliano); Rozzio Paolo (Torino); Guglielmetti Francesca (Magliano Alpi); Capurgno Chiara (Saluzzo); Colomba Andrea (Paesana); De Pa[illegible] Chiara (Saluzzo); [illegible] Sofia (Boves); Omento Teresa (Scarnafigi); Canonico Edoardo (Moretta); Bellora Sara (Racconigi); Lusso Marco (Baldissero d'Alba); Panero Stefano (Marene); Brero Francesca (Savigliano).

MORTI. Cravero Francesca, 90 anni (Savigliano), pensionata; [illegible] Stefano, [illegible] anni (Villafalletto), pensionato; Morra Maddalena, 65 anni (Saluzzo), pensionata; [illegible] Oreste, 62 anni (Savigliano), pensionato; Testa Giuseppe, 49 anni (Marene), operaio; Andreis Antonio, 82 anni (Villafalletto), pensionato; Rubiolo Domenica, 62 anni (Barge), pensionata; Sparano Vincenzo, 85 anni (Napoli), pensionato.

MATRIMONI. Monni Sergio, 28 anni (residente a Cavallermaggiore), carpentiere con Grisafi Giovanna, 24 anni (Savigliano), operaia; Bay Paolo, 27 anni (Chieri), geometra con De Marchi Tiziana, [illegible] anni (Savigliano), insegnante; Stassi Andrea, [illegible] anni (Savigliano), commer[illegible] Barberis Irene, 21 anni (Savigliano), operaia; Temporale Salvatore, 23 anni (residente a Racconigi), operaio con Urzia Luigina, 21 anni (Savigliano), operaia; Garello Claudio, 25 anni (Savigliano), operaio con Tonso Maria, 26 anni (Savigliano), operaio; Tabbone Diego, 24 anni (Savigliano), cameriere con Rubiolo Daniela, [illegible] anni (Savigliano), insegnante.

BOVES

[illegible] Martini Mattia (Boves); Cavallo Anna (Boves).

[illegible] Colucci Giuseppe, 21 anni, (Boves), autista [illegible] Bianchini Mara, [illegible] anni, (Boves), casalinga; Mauro Marco, [illegible] anni, (Boves), architetto [illegible] Basletti Emanuela, (residente a Cuneo), insegnante; Bertaina Roberto, 27 anni, (Boves), autista con Bertaina Graziella, 22 anni, (Boves), operaia.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Corso di bird-watching

Sono aperte le iscrizioni al corso di bird-watching, organizzato dall'associazione Amici del Parco dell'Argentera. La prima lezione si terrà [illegible] settembre, [illegible] l'introduzione ai metodi [illegible] riconoscimento e censimento degli uccelli. Per informazioni telefonare allo 0171/97397 (Parco naturale dell'Argentera), oppure all'ufficio turistico di Entracque 0171/978616.

BOVES

Mercatino delle pulci

Mercatino dele pulci oggi in via Roma dalle 15 alle 19, organizzato dai giovani di Boves. In piazza Italia è in programma l'esibizione di auto radiocomandate.

[illegible]

[illegible] in frazione Folchi

Stasera alle 21 in frazione Folchi si terrà la tradizionale festa di San Bartolomeo. In programma balli e danze tradizionali della Valle Vermenagna e giochi organizzati per i bambini.

Saluzzo, appello Caritas per gli extracomunitari

«I raccoglitori di frutta sono senza abitazione»

SALUZZO. «I raccoglitori di frutta extracomunitari del Cuneese sono senza casa e hanno [illegible] difficoltà a mangiare. E' questo il loro vero problema - specie durante l'estate - non quello di essere sfruttati nei lavori stagionali».

A lanciare l'allarme è Bruno Olivero, responsabile del Centro accoglienza della Caritas, al quale fanno riferimento la maggior parte [illegible]egli extracomunitari, che sono alla ricerca di [illegible]pazione.

«In alcuni casi la situazione è drammatica - aggiunge Olivero -. Un marocchino impegnato nella campagna della frutta nel Saluzzese dorme in auto e si la-[illegible] [illegible] volta la settimana [illegible] dormitorio. Non è certo una soluzione ideale, ma, comunque, [illegible] preferibile alla perdita del lavoro».

I dati dell'Ufficio collocamento di Saluzzo parlano chiaro. I lavoratori extracomunitari sono quasi raddoppiati rispetto allo stesso periodo dell'anno [illegible] Nel '92 gli elementi attivi in opere stagionali sono 150, contro gli 81 di un anno fa: una differenza di 69 unità.

«Quest'anno le molte richieste sono giunte in anticipo e quasi tutte si riferivano al mese di agosto - aggiunge Olivero -. Ci sono più difficoltà per gli africani del Nord, specie i marocchini. Vengono identificati tutti come "vu' cumprà", senza che venga compiuta [illegible] distinzione fra gli elementi seri in [illegible] [illegible] occupazione e quelli più portati [illegible] trascorrere il tempo vendendo oggetti. C'è scarsa sensibilità [illegible] problema della sistemazione: è comprensibile, anche considerando le [illegible] [illegible] convivenza dello [illegible] anno. I casi di violenza s[illegible] isolati, ma bastano a creare diffiden[illegible] nelle aziende. I centri di accoglienza prolungano il soggiorno se si è in possesso di un lavoro, ma la necessaria rotazione e la difficoltà nel trovare casa li conduce spesso in strada. Quattro marocchini hanno accettato la sistemazione in una casa diroccata di Caraglio, pur di [illegible] perdere lavoro».

«Molti miei amici che dormono al centro di accoglienza - dice Ali Mohamed, ragazzo somalo in cerca di lavoro - hanno dovuto lasciare [illegible] lavoro perché era scaduto il termine [illegible] permanenza nelle [illegible] di [illegible]glienza di Saluzzo: [illegible] tornati a Cuneo, non avendo la possibilità di viaggiare».

Quali [illegible] le basi per accogliere i lavoratori extracomunitari? Un'azienda che offre [illegible] sistemazione deve versare [illegible] contributo aggiunto. «La difficoltà maggiore, però, è quella di trovare locali in regola con le [illegible] imposte dall'Ispettorato del lavoro - afferma Carla Sorretta, titolare [illegible] un'impresa agricola di Lagnasco -. Per questo ricordiamo sempre ai nostri giovani ospiti africani di tenere puliti gli ambienti».

Non è raro ascoltare dalla vo[illegible] degli extracomunitari impegnati nel lavoro estivo nel Cu[illegible] avventure [illegible] profondo spessore umano. Ognuno [illegible] loro [illegible] una storia [illegible] raccontare, fatta di paure e inganni.

«L'anno scorso ho condotto la campagna dei pomodori a Napoli - afferma Costantin, [illegible] [illegible] altri 7 africani in [illegible] casa messa [illegible] disposizione [illegible]l'azienda [illegible] Lagnasco dove lavora -: qui la situazione è migliore. [illegible] difficile opporsi allo sfruttamento quando si ha bi[illegible] di soldi per sopravvivere».

«Ho lavorato in un'azienda [illegible] Revello, che ci ha ingannati - racconta Abu, circa 30 anni -. Abbiamo bisogno di [illegible] lavoro continuativo. Il titolare ci diceva di rimanere a casa, perché la frutta [illegible] [illegible] matura: inv[illegible] faceva lavorare altre persone al posto nostro».

Sul problema della mancanza di strutture sono intervenuti anche i sindacati. «Abbiamo inviato una lettera a tutti i sindaci dei paesi interessati alle [illegible]pagne stagionali - dice Antonio De Giacomi, della Cisl -, perché prendessero iniziative al riguardo. Gli extracomunitari vengono a lavorare per migliorare le loro condizioni di vita. Bisogna evitare che vadano a dormire nei campi. Spesso si tratta soltanto di organizzare le forze presenti. Non abbiamo ricevuto risposta».

Giusi Sacchetto

Andrà al Comune la preziosa biblioteca privata di monsignor Marchisano

Dona 6 mila libri a Racconigi

Il vescovo di Populonia (66 anni) originario della cittadina cuneese ha scritto al sindaco per comunicargli l'intenzione che sarà contenuta nel testamento. Bibbia [illegible] varie lingue

Monsignor Francesco Marchisano

RACCONIGI. «Egregio signor sindaco, nonostante i lunghi anni trascorsi lontano dalla [illegible] città natale alla quale peraltro mi sento sempre profondamente legato, avrei deciso [illegible] stabilire nel mio [illegible] che la mia biblioteca privata, alla mia morte venga incorporata nella biblioteca comunale racconigese». Con una lettera al primo cittadino Bartolo Bonino, monsignor Francesco Marchisano, vescovo di Populonia, testimonia il suo amore per la città e preannuncia un'importante donazione.

Il presule è uno stretto collaboratore del Papa; [illegible]te è [illegible] nominato presidente della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e ricopre il ruolo [illegible] segretario della Commissione [illegible] la conservazione [illegible] patrimonio storico ed artistico della Chiesa.

«La lettera di monsignor Marchisano e la sua proposta di donazione ci riempiono di orgoglio - sottolinea Beppe Boffano, vicesindaco ed [illegible] alla Cultura -. Il Comune di Racconigi gli è particolarmente grato. [illegible] nessuno lo [illegible] dimenticato e, anche se da lontano, abbiamo seguito [illegible] sua brillante carriera in Vaticano». Marchisano è nato 66 anni fa a Racconigi, unico figlio di una famiglia molto semplice (il padre era impiegato all'ospedale neuropsichiatrico). In città vivono ancora alcuni cugini. Nella sua lettera all'amministrazione comunale detta alcune condizioni, perché il Comune si impegni all'ordinato passaggio dei preziosi tomi presenti nella sua abitazione privata.

Spiega Pino Perrone, assessore al Turismo: «La biblioteca di monsignor Marchisano è composta da più [illegible] [illegible] volumi, tutti preziosi. Tra questi vi sono circa 500 edizioni in diverse lingue delle Sacre Scritture e della Bibbia in particolare, corredati [illegible] scritti apocrifi, e un migliaio di testi di Teologia e filosofia dogmatica». [m. b.]

[illegible]

[illegible]UZZO

Per raccogliere funghi [illegible] il tesserino

Per raccogliere funghi nei boschi della collina saluzzese, occorrerà essere in possesso di un regolare tesserino. Lo ha stabilito [illegible] consiglio comunale, nel corso della sua ultima seduta, approvando il regolamento.

[illegible]

Una festa dedicata ad anziani e ammalati

Il Volontariato cebano ha organizzato per oggi la tradizionale «Festa degli anziani e ammalati». Alle 15 l'ex cappellano militare Giovanni [illegible] celebrerà la messa in duomo, al termine della quale ci sarà il rinfresco in piazza Diaz.

SAVIGLIANO

Corso triennale per tecnici [illegible] radiologia

Sono aperte, fino al 31 agosto, le iscrizioni al primo anno del cor[illegible] triennale per tecnici sanitari di radiologia medica, organizzato dalla scuola «Settimio Chiarle» dell'Usl 61. Gli interessati p[illegible] ritirare il fac-simile della domanda all'Area di for[illegible] professionale in via Ospedali 14.

SAMPEYRE

La Croce Rossa aiuta i bambini somali

Oggi si terrà la festa della Croce Rossa. L'iniziativa prevede: alle 11 la [illegible] con benedizione della nuova ambulanza sul sagrato della chiesa; dalle [illegible] alle 18,30 giochi e divertimenti popolari. Sarà aperto anche un banco di beneficenza. L'incasso della giornata sarà devoluto al[illegible] [illegible] Croce Rossa di Sampeyre. Parte [illegible] ricavato andrà ai bambini somali.

VILLAFALLETTO

Oggi compie un secolo

Battista Bertinotti, che oggi compirà un secolo, è stato festeggiato ieri da parenti e amici nella sua [illegible] in frazione Monsola. [illegible] Comune ha offerto una targa.

Un falegname (20 anni) di Vicoforte arrestato dalla polizia

Aveva droga nello stereo

Gli agenti hanno sequestrato 23 francobolli di «ecstasy» e un grammo di hashish
Il giovane stava partendo per le ferie con la fidanzata. Ora è in carcere a Cuneo

Claudio Navello

VICOFORTE. Nello stereo della sua [illegible] nascondeva 23 francobolli [illegible] «ecstasy», la droga «innocua» distribuita nei coca-party. Claudio Navello, 20 anni, falegname, abitante in via del Castellino 20, è stato [illegible] stato l'altro pomeriggio dagli agenti della squadra narcotici della Questura di Cuneo.

Il giovane, di ritorno da un viaggio nel Nord dell'Europa, si stava preparando alle [illegible] in Corsica con la fidanzata, quando ha ricevuto la «visita» della Squadra mobile (isp[illegible] Pagliuzzi, vice-ispettore Sette, assistente Dielsi e agenti Tosello, Mingione e Failla).

Il falegname, che lavora insieme con il padre in un laboratorio del paese, da tempo era st[illegible] segnalato come possibile rivenditore di droga in locali pubblici e discoteche [illegible] Monregalese.

Sotto il giradischi dell'hi-fi gli investigatori hanno trovato [illegible] francobolli di ecstasy, in gergo «trip», e poco meno di un grammo di hashish.

[illegible] portafogli il giovane aveva alcune tessere di discoteche della zona. Il falegname [illegible] stato arrestato con l'imputazione di detenzione di sostanze stupefacenti a fine [illegible] spaccio. E' [illegible] detenuto nel carcere del Cerialdo, dove sarà interrogato dal magistrato di Mondovì.

L'operazione, compiuta dalla sezione narcotici della Questura, si è svolta nell'ambito delle indagini sulla vendita [illegible] droga in locali pubblici, discoteche e coca-party.

Nei giorni scorsi gli agenti della Mobile [illegible] Cuneo avevano [illegible] un ex dj di Mondovì e il titolare di un negozio di vernici [illegible] sede[illegible] Cairo Montenotte. [r. c.]

FOSSANO [illegible]

Trovati i fondi

Si restaura la porta di San Filippo

FOSSANO. Si sono iniziati i lavori [illegible] [illegible]stauro all'artistica porta della chiesa di San Filippo, che dà su via Garibaldi.

Da tempo il parroco, don Giovanni Sereno, si era attivato nella ricerca dei fondi necessari per impedire che [illegible] degrado e l'usura la distrugges[illegible] completamente. Il sacerdote ha sollecitato molti enti e finalmente, grazie anche all'interessamento della sezione fossanese di Italia Nostra, si è individuato lo sponsor disponibile ad accollarsi la spesa: si tratta della Cassa rurale [illegible] Sant'Albano Stura.

La porta della chiesa di San Filippo risale al secondo decennio del secolo XVIII; è stata costruita [illegible] pregiato legno di ro[illegible] laccato, mentre le borchie in ottone nascondono i bulloni dei cardini. I restauri saranno ultimati in autunno. [n. c.]

BARGE [illegible]

Morto in auto

Autopsia per l'agente di commercio

BARGE. Proseguono le indagini sulla morte dell'agente di commercio Corrado Galliano, 25 anni, via Mazzini 12. Il giovane, nella serata di giovedì, era andato a festeggiare, alla disco[illegible] «Alibi Club», il congedo dell'amico militare, Walter Rosso, [illegible] anni, via Bagnolo [illegible]. Verso le tre del mattino di venerdì, aveva deciso di lasciare il locale. Contrariamente a quanto si credeva in un primo [illegible]mento, [illegible] Galliano non [illegible] amici a bordo della sua «Tipo».

L'incidente è avvenuto sulla Barge-Cavour, nel tratto che divide la provincia di Cuneo da quella [illegible] Torino. Il tratto, dove sono in corso lavori di riasfaltatura, [illegible] è sterrato; sarebbe stata [illegible] ghiaia, oltre alla velocità elevata, a provocare l'incidente. L'abitacolo si è incendiato impedendo al giovane [illegible] sal[illegible]. [g. ne.]

Partivano il lunedì con patate, orzo e farina per ritornare al sabato carichi di olio e primizie

Con carri e muli sfidavano il Colle di Tenda

I limonesi ricordano le imprese d'Oltralpe alla fine dell'800

[illegible] Cuneo, terra di frontiera, con quattro valichi «ufficiali» sulle [illegible] montagne e altri «clandestini» su mulattiere in ogni valle, da quella del Po alla Vermenagna; sentieri battuti per [illegible] da generazioni [illegible] montanari e di contadini della pianura che andavano a cercare pane meno [illegible] nella vicina Francia.

E adesso che di frontiere e di dogane si parla tanto perché dovrebbe essere prossima la loro caduta, e [illegible] lamentano i disagi dovuti alla lentezza dei controlli, all'intensità del traffico e, in altri casi, alle cattive condizioni delle strade di accesso, i vecchi di Limone non possono fare a meno [illegible] andare con la memoria alla loro infanzia, ai racconti dei padri e dei nonni sulle avventurose attraversate infernali del Colle di Tenda; imprese che, nella loro fantasia di ragazzi, diventavano epiche ed eccitanti non meno del passaggio delle mitiche colonne d'Ercole.

A proposito del Colle di Tenda Goffredo Casalis nel suo «Dizionario geografico e storico» scriveva: «... inspira talvolta raccapriccio ed [illegible] il muo[illegible] in quella [illegible]da... il trovarsi in quello squallore dalla natura, fra smisurati ammassamenti di neve, che ad [illegible] soffio sciroccale possono staccarsi in un istante dai balzi, e precipitare nella via: se non che in tale rischio i mulattieri [illegible] persi[illegible] guardinghi a [illegible] riscuotere, per maggior cautela, l'atmosfera con alcun moto [illegible] e nemm[illegible] con voce troppo elevata».

Il tunnel costruito nel 1882 eliminò il tratto più difficile del Colle (REPFOTO)

«Eppure - dice il signor Sebastiano Bottero di Limone, 80 anni, pensionato - quel colle i carrettieri limonesi e i loro muli dovevano superarlo due volte la settimana nel loro viaggio da Limone a Nizza e ritorno. [illegible] era normale. In paese allora quasi tutti erano carrettieri. Ancora nell'Ottocento a Limone c'erano poco [illegible] [illegible] 4000 abitanti e altrettanti muli».

Anche il trisnonno del signor Bottero, Giacomo, faceva il carrettiere, prima come dipendente poi come padrone: la sua im[illegible] fondata nel Settecento, alla fine del secolo scorso era [illegible] delle tre più grandi di Limone [illegible] una trentina di muli e parecchi mulattieri. I carri partivano il lunedì all'alba [illegible] prodotti della montagna e [illegible] pianura: uova, formaggi, burro, patate, orzo, farina, frutta, conigli e galline; superavano il Colle di Tenda e lungo la Valle Roja scendevano a Mentone oppure a Nizza. Tornavano con arance e lim[illegible] olio, primizie, stoffe, piatti e bicchieri. Rientravano il sabato sera e i f[illegible]liari dei carrettieri li attendevano in strada, alle porte del paese, correndo loro incontro quando sentivano il suono delle campanelle appese al collo dei muli e vedevano i lumi a petrolio sotto i carri.

«Nella bella stagione era fatica con pochi rischi - dice il signor Bottero - non così d'inverno. Io ascoltavo i racconti di mio padre e di mio nonno come se leggessi un libro d'avventure. Quando al Colle soffiava la [illegible] doveva [illegible] l'inferno. A volte gonfiava i muli che nello sforzo della salita procedevano con [illegible] bocca aperta. Allora i carrettieri dovevano proteggere il muso dell'animale [illegible] una museruola di corda piena di fieno».

Superato il colle, c'era una specie di rifugio lungo la strada, chiamato «La cà», dove gli uomini e i loro muli potevano mangiare e riposare. Anche i carrettieri dovevano prendere delle precauzioni per superare il Tenda nella brutta stagione. «Niente baffi e niente barba - continua Bottero - e per loro era un sacrificio e portavano i calzoni con l'apertura alla marinara per evitare di prendere freddo».

Erano fieri nella loro divisa invernale: pantaloni di fustagno color terra, blusa blu, fascia nera o rossa molto alta, calotta di lana che copriva tutta la testa.

«Non avevano molto tempo per indossare gli abiti della festa - racconta Bottero - perché appena rientrati dalla Costa Azzurra dovevano scaricare la [illegible] e caricare quella da portare in Francia, la domenica passava in fretta. E poi dovevano pensare ai loro muli, curarli, tenerli bene. Erano bestie bellissime, forti, venivano tutte dagli allevamenti di Ambrun in Val Durance».

Nel 1882 venne aperta la galleria stradale che eliminò il tratto più difficile [illegible] Colle e nel 1902, con l'apertura del tunnel ferroviario, incominciò la fine dell'era dei carrettieri del Tenda e dei loro muli.

Bruno Marchiaro

Narzole, festeggiamenti di S. Bernardo col cantautore Roberto Vecchioni

C'è la caccia al tartufo finto

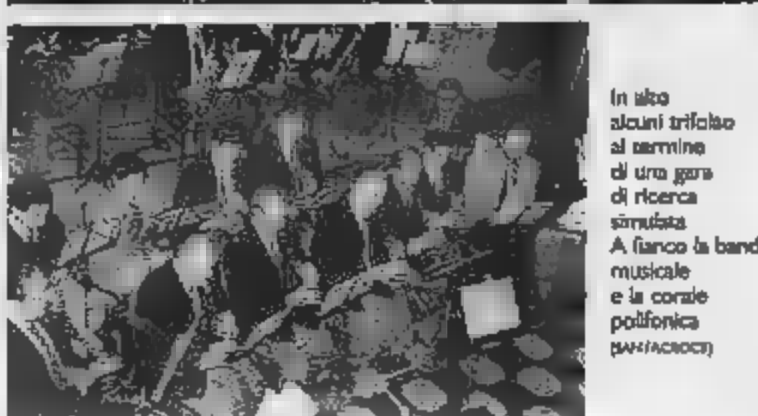
La gara (quest'anno alla quarta edizione) si terrà sabato prossimo nel parco della scuola
Oggetto della ricerca saranno tappi di sughero cosparsi di olio aromatizzato alle trifole

NARZOLE. Hanno preso il via ieri sera, [illegible] una spaghettata in piazza e con l'esibizione dei miniballerini del «Club Milords», i festeggiamenti in onore di San Bernardo, patrono del paese, che culmineranno sabato prossimo [illegible] una «caccia al tartufo», inserita [illegible] calendario delle gare promosse in tutto il Piemonte dall'associazione dei trifolao.

La festa - che avrà una «coda» domenica 6 settembre nel con[illegible] di Roberto Vecchioni, organizzato al campo sportivo comunale dall'Us Narzolese - mescola [illegible] sempre appuntamenti eterogenei, proposti da vari gruppi e coordinati, con [illegible] patrocinio del Comune, dalla Pro loco, presieduta da Marcello Carrara.

Oggi, alle 14,30, [illegible] viale Rimembranza è in programma una gimkana automobilistica alla quale potrà partecipare chiunque sia provvisto di patente di guida. Seguirà una serata [illegible] tono più «mondano»: alle 21 in piazza Vittorio Emanuele il dj Pippo presenterà i brani musicali che accompagneranno la sfilata delle candidate al titolo di miss Piemonte e Valle d'Aosta, valida come preselezione del principale [illegible] di bellezza italiano.

La giornata di domani avrà invece come protagonisti i commercianti, colonna dell'economia narzolina, riuniti da decenni in un'associazione autonoma. Dopo la [illegible] nella parrocchiale di San Bernardo, alle 11, i veterani del commercio [illegible] premiati - come ogni anno - nel cortile del municipio, dove un rinfresco precederà il pranzo sociale (da prenotare telefonando allo 0173/776.278 oppure 774.963). Dalle 21 [illegible] ballerà al suono dell'orchestra «Spensie[illegible] folk».

Piazza Vittorio Emanuele farà da sfondo anche ai quattro successivi appuntamenti serali: i «giochi senza confine» di martedì (eliminatorie) e di venerdì (finale), con in palio un trofeo alla memoria di Massimo Dogliani, recentemente scomparso in giovanissima età; lo spettacolo di cabaret e canzoni di mercoledì, con i braidesi Pino Milera e Aldo Rampone; il concerto che la banda musicale e la corale polifonica di Narzole terranno giovedì, a conferma di un rinnovato interesse del paese per [illegible] istituzioni musicali.

In alto alcuni trifolao al termine di una gara di ricerca simulata. A fianco la banda musicale e la corale polifonica (SANTACROCE)

Sabato, alle 16, lo [illegible] della festa si sposterà nel parco della scuola materna, trasformato temporaneamente in campo di gara per [illegible] quarta «Sagra di ri[illegible] simulata del tartufo». E' la prima volta che la manifestazione, in precedenza inserita nella locandina della «Fera dj pocio» autunnale, vie[illegible] aggregata ai festeggiamenti patronali [illegible] Bernardo.

«Abbiamo deciso di anticiparla ad agosto - spiega il facto[illegible] della sagra, Fernando Santacroce - in quanto novembre, con i suoi tramonti precoci, non è adatto per uno spettacolo all'aperto. Parlo [illegible] spettacolo perché la gara di ricerca al tartufo lo [illegible] davvero: appassiona i concorrenti, naturalmente, ma incuriosisce e avvince anche chi [illegible] a guardare».

«Quello dei trifolao [illegible] un mon[illegible] a sé, mitico e un po' misterioso - osserva Santacroce -: quasi tutti dalle [illegible] parti [illegible] sanno qualcosa, ma il più delle volte per sentito dire. La sagra di Narzole, che dobbiamo all'appassionato impegno [illegible] cavalier Giuseppe Vivalda, leggendario cercatore di tartufi noto con il soprannome di "Copa", è un'occasione per vedere all'opera uomini e cani, ma anche per constatare l'evoluzione [illegible] una realtà solo apparentemente immobile. Perché negli ultimi anni anche i trifolao so[illegible] cambiati: una volta era difficile che accettassero [illegible] svelare i segreti del mestiere, adesso si confrontano volentieri sia tra loro sia [illegible] il pubblico. [illegible] insomma diventati più sportivi».

Causa ed effetto insieme di questo mutamento, le gare [illegible]ganizzate dall'Unione regionale dei trifolao (in questo periodo ne [illegible] previste anche a Gottasecca, Pocapaglia, Cravanzana, Verzuolo, Castagnito, Dogliani) seguono per l'appunto [illegible] regole della competizione sportiva, con tanto di regolamento, giuria, premi. Ai cercatori che, in una serie di sfide a due con eliminazione diretta, riescono nel breve volgere di cinque minuti ad estrarre dal terreno il maggior numero di «trifole», vengono assegnate coppe e medaglie, nonché l'opportunità di partecipare alla finalissima, in programma ad Alba durante la Fiera del tartufo.

I cani devono invece [illegible] nor[illegible] accontentarsi di qualche coccola, accompagnata tutt'al più dalla classica [illegible] di pane, modesto risarcimento per l'«espropriazione» del frutto del loro lavoro, ma a Narzole si rimedierà a questa ingiustizia: oltre alle coppe, alle medaglie e [illegible] trofeo messo in palio fra i trifolao dalla Bmg di Giacomo Saccato, ci saranno anche premi «in natura» per i cani, offerti dal mangimificio [illegible] Giuseppe Gazzera.

L'unico inconveniente, rispetto a[illegible] alcune precedenti edizioni della sagra, è che - essendo in questa stagione introvabili i tartufi freschi - oggetto della caccia non [illegible] delle vere «trifole», ma tappi [illegible] sughero cosparsi di olio aromatizzato con estratto di «Tuber magnatum Pico». [g. n.]

Il preside del «Cocito» ha scritto al sindaco chiedendo rapidi provvedimenti

Alba, Scientifico senza aule

«Non sappiamo dove sistemare i 60 nuovi iscritti». Respinta la proposta di utilizzare locali dell'Enologica. Mancano scale di sicurezza e l'impianto elettrico va modificato

ALBA. Al liceo scientifico statale «Leonardo Cocito», il prossimo [illegible] scolastico si aprirà nel segno della mancanza di aule. La denuncia [illegible] stata fatta dal preside, Piercarlo Rovera, che ha inviato una lettera al sindaco, ai consiglieri provinciali, regionali e al provveditore agli studi di Cuneo. Il preside fa presente che «nell'attuale situazione (60 nuovi iscritti per un totale [illegible] 440 studenti) non sarà possibile un regolare inizio dell'anno» e chiede provvedimenti urgenti.

Lo Scientifico ha sede in località Serre 54, fuori città (è oltre il borgo Moretta, in [illegible] convento di frati carmelitani, in mezzo alla campagna), una zona difficile da raggiungere. In [illegible] del nuovo edificio, che sarà costruito dalla Provincia in borgo Piave, nell'area dell'ex-caserma Govone, alcuni anni fa l'attuale sede era già stata ampliata, ma ora i locali sono di nuovo inadeguati.

Spiega il prof. Rovera: «I problemi che abbiamo sono molti, [illegible] i disagi sono soprattutto causati dalla mancanza di aule. E' pertanto indispensabile una succursale, non essendo possibile intervenire sull'attuale edificio. Gli stessi tecnici comunali mi hanno confermato che non è possibile ricavare nuove aule nel seminterrato, adibito a piccola palestra, in quanto troppo umido e igienicamente [illegible] adatto».

Il preside insiste per una sede staccata in altre scuole della città che hanno spazi disponibili. In un incontro svoltosi qualche tempo fa tra responsabili dello Scientifico e amministratori era stata avanzata [illegible] proposta di utilizzare alcuni locali della scuola elementare della Moretta, che si trova nello stesso quartiere.

Tabelloni della maturità [illegible] Cuneese: il '92-93 porterà altri problemi [m.l.]

A questa soluzione si [illegible] però opposti i genitori dei bambini che sono contrari alla frequenza, [illegible]llo stesso edificio, degli alunni delle elementari e degli studenti delle scuole superiori.

A un'altra soluzione ipotizzata dal Comune - l'utilizzazione [illegible] due aule della scuola Enologica per lo Scientifico - ha detto no il preside.

La giudica scomoda per la definizione degli orari perché causerebbe disagi agli insegnanti costretti a spostarsi da un istituto all'altro. Nei prossimi giorni Piercarlo Rovera invierà un'altra lettera al Comune per chiedere nuovi interventi.

[illegible] i problemi del «Leonardo Cocito» non si limitano alla carenza [illegible] aule. Mancano anche le scale di sicurezza [illegible] gran parte dell'impianto elettrico non è in regola [illegible] le norme di legge.

Degli ostacoli che si frappongono «al sereno e puntuale [illegible] delle lezioni» il preside informerà i superiori gerarchici, gli organi collegiali e [illegible] famiglie degli studenti.

Giuseppina Fiori

Lavori [illegible]

Il liceo di Bra teme disagi

[illegible] Lo Scientifico [illegible] riuscito [illegible] salvare [illegible] delle sperimentazioni didattiche richieste - quella linguistica - ma non a migliorare la precaria situazione edilizia. Sembra escluso che alla ripresa [illegible] lezioni sia possibile traslocare uno dei due «tronco-[illegible]» della scuola - biennio o triennio - dalla sede di vicolo Fossaretto alla nuova di via Vittorio Emanuele.

Qui, nei locali dell'ex Istituto Cottolengo che l'anno scorso ha ospitato a turno alcune classi, i lavori di ristrutturazione decisi dalla Provincia quest'estate non hanno fatto un solo passo avanti: [illegible] il primo lotto del progetto [illegible] stato ultimato. «Siamo preoccupati - dice la preside Margherita Testa -. Le promesse non sono state mantenute: a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico, ci troviamo nell'impossibilità di usufruire al meglio della nuova sede. Ci troveremo con una scuola malamente divisa, [illegible] ragazzi ed insegnanti costretti ad un assurdo pendolarismo».

[illegible] per il finanziamento del secondo dei tre lotti ci sono problemi di procedure, le ragioni [illegible] mancato completamento del primo [illegible] poco chiare: «Ci era stato assicurato che i lavori sarebbero ripresi non appena gli ospiti della casa di riposo fossero stati trasferiti nell'edificio di fronte, il che è avvenuto. Ma non è andata così». [g. n.]

A Bra con [illegible] sottoscrizione fra numerosi enti

Si recupera San Rocco ex chiesa delle Umiliate

BRA. Ci sono voluti anni, ma finalmente è cominciato il restauro di San Rocco, chiesetta in pieno centro - sorge all'angolo tra l'isola pedonale di via Cavour con via Marconi e via Principi di Piemonte - da tempo dismessa come luogo di funzioni religiose e diventata sede di [illegible] fotografiche, mercatini benefici, esposizioni.

Del recupero di [illegible] Rocco si erano fatti promotori, nell'87, i commercianti dell'Ascom; all'iniziativa [illegible]no aderito, con i rappresentanti della parrocchia [illegible] Sant'Andrea, i Lions club e il quindicinale «Il nuovo Braidese». Il primo atto era stato l'affidamento all'architetto Walter Padreddii dell'incarico di svolgere il rilievo dell'edificio. Era stata aperta una sottoscrizione, alla quale hanno contribuito la Crb (sua l'offerta più consistente), l'Istituto bancario S. Paolo, la Rurale di Cherasco, le ditte Abet, Marinni, Rolfo e Sire, Italia Nostra, il comitato della Superstrabra e i giostrai di piazza XX Settembre.

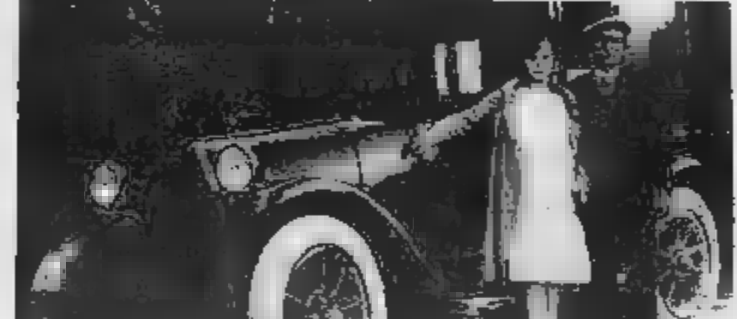
L'approvazione del progetto da parte della Soprintendenza e [illegible] raccolta di [illegible] hanno reso possibile l'inizio dei lavori, «che - spiega l'architetto Padreddii - mireranno in primo luogo al consolidamento strutturale, con particolare attenzione alla facciata, ai muri perimetrali e al campanile, e al rifacimento degli intonaci». Una seconda fase di interventi porterà al recupero degli interni. San Rocco continuerà ad essere usata per scopi «laici».

Costruita in epoca anteriore al 1666, la cappella fu dal [illegible] sede della «Compagnia [illegible] Umiliate», eretta sotto il patrocinio di Santa Elisabetta; venne ampliata in due riprese, nel 1715 e nel 1840; al 1890 risale il rifaci[illegible] della facciata. [g. n.]

ALBA

Temporale con black-out e allagamenti

Un violento temporale si è abbattuto l'altra [illegible] sull'Albese. Le precipitazioni, precedute da forti raffiche di vento, hanno interessato soprattutto alcuni centri [illegible] sinistra Tanaro, come Vezza e Magliano Alfieri. In diverse località si sono registrati black out [illegible] alcune strade comunali e interpoderali sono state invase da acqua e terriccio. La pioggia ha causato anche l'allagamento di scantinati e locali al piano terreno delle abitazioni.

Morto a 89 anni un pioniere dell'auto

E' morto a 89 anni Giovanni Roddolo, ricordato in Langa come uno dei pionieri dell'auto. Figlio di un conducente di calessi per il trasporto postale, ai cavalli sostituì l'auto, iniziando una fiorente attività. Era anche stato riconosciuto «pioniere della guida» dall'Aci.

S'inaugura la Sagra [illegible] nocciola

Stamani, alle 10, verrà inaugurata la trentottesima edizione della tradizionale Sagra della nocciola. La manifestazione si protrarrà fino a domenica prossima con appuntamenti gastronomici, serate danzanti, concerti, spettacoli, giochi, rassegne folcloristiche e mostre.

In frazione Reala arriverà la rete [illegible]

Sono state bandite le gare per i lavori di costruzione della fognatura in frazione Reale e di sistemazione [illegible] varie strade del capoluogo. L'importo a base d'asta è rispettivamente di [illegible] e di 101 milioni.

I soldati rientrano in Piemonte, il primo contingente è arrivato a Caselle

E gli alpini tornano a casa

Per [illegible] mese hanno partecipato all'operazione Forza Paris, subendo ripetute aggressioni «Faceva molto caldo [illegible] la gente era simpatica e generosa, e il vino decisamente buono»

Per oltre un [illegible] hanno partecipato all'operazione «Forza Paris», subendo atti intimidatori e aggressioni, adesso tornano a casa da quello che alcuni definiscono «inferno sardo».

Sono gli alpini piemontesi della «Taurinense». Centinaia di ragazzi di leva che hanno ricevuto la cartolina qualche mese fa e pensavano di trascorrere dodici mesi di tranquilla «naia» nella caserma pinerolese del battaglione Susa, o a Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Fossano.

L'altra notte i primi arrivi. Alle 23 un aereo militare è atterrato a Caselle con i 170 soldati del battaglione Susa: fra l[illegible] cuneesi, astigiani, liguri. Ad attenderli genitori ansiosi e fidanzate in lacrime, per tutti un veloce saluto poi il ritorno in caserma. Per la meritata licenza ci vorrà ancora qualche giorno. «L'avranno sicuramente - dice il comandante del battaglione Susa, il colonnello Graziano -. Al termine di un'attività che è stata anche faticosa, impegnativa [illegible] punto di vista fisico e psicologico. Una licenza per ritemprarsi è assolutamente necessaria. Per tutti ci saranno dai cinque ai dieci giorni di riposo».

Qualcuno po[illegible] nel cuore [illegible] brutto ricordo della Sardegna, altri hanno in mente il caldo o il buon vino, come l'alpino Mario Faide, originario [illegible]la Val d'Ossola. «Faceva molto caldo, ma la gente è [illegible] simpatica, generosa, sia [illegible] punto di vista dell'accoglienza, sia per i doni che ci [illegible] fatto. [illegible] il vino direi che è buono».

Alcuni degli altri giovani alpini [illegible] rientrati nella notte, altri arriveranno stamane, gli ultimi domani. In settimana si riempiranno di nuovo le [illegible] ma Mario Fiore di Borgo San Dalmazzo che ospita le «penne nere» del battaglione Saluzzo e [illegible] distaccamento di Boves, ricompariranno a Fossano i tre[illegible] artiglieri alpini del «Gruppo Aosta».

Per i giovani di leva è finita un'avventura che difficilmente dimenticheranno. «Un'operazione inutile - l'hanno definita le madri dell'Associazione nazionale genitori dei soldati in servizio di leva - che [illegible] è servita a sconfiggere l'Anonima sequestri. I militari di leva non libereranno mai Sicilia e Sardegna dalla malavita».

Luca Ferrua

Alcuni alpini piemontesi [illegible] «Susa» che hanno partecipato alle operazioni di pattugliamento in Sardegna

Renzo, ferito

Montezemolo l'attende

MONTEZEMOLO. Tutto il paese sta aspettando il ritorno di Renzo Bertino, l'alpino ventenne ferito a Mamoiada l'8 agosto dai colpi di fucile esplosi da due uomini mascherati. Il giovane è ancora ricoverato nell'ospedale di Nuoro, le sue condizioni non destano più preoccupazione, ma deve essere tenuto [illegible] costante controllo medico.

Il suo rientro era previsto per domani, ma [illegible] sorte [illegible], impreviste difficoltà. «Temiamo un altro rinvio - spiega il padre Luciano, 53 anni, ex dipendente della Provincia - Tutto [illegible] pronto, grazie all'intervento del sindaco [illegible] anche trovato un posto nell'ospedale di Ceva in modo che Renzo potesse finire la convalescenza. Invece prima ci è arrivata la telefonata [illegible] tenente, poi quella [illegible] un generale che ci hanno spiegato che era meglio aspettare [illegible] qualche giorno. Noi non disperiamo, ma vogliamo averlo a casa subito».

I militari giustificano i ritardi con la promessa di un aereo attrezzato che sarà messo a disposizione del malato alla fine dell'operazione che sta riportando a [illegible] le truppe.

«Ci hanno detto - continua il padre - che il medico della Taurinense rimarrà con lui qualche giorno a Nuoro, prima del trasferimento che dovrebbe avvenire con un volo speciale a fine settimana, ma niente è ancora stato stabilito».

Una data certa per il ritorno a casa dell'alpino ventenne dovrebbe essere comunicata oggi dallo stesso Renzo Bertino, che telefonerà ai genitori.

«E' stanco di stare [illegible] Sardegna - conclude il padre - gli hanno promesso molte volte che sarebbe tornato. Non vuole più essere preso in giro».

Secondo Robaldo, il primo cittadino di Montezemolo che fin dalla notte dell'agguato è [illegible] vicino alla famiglia Bertino, ha contattato i medici dell'ospedale di Ceva.

«Ho parlato anche con il ministro Raffaele [illegible] - spiega Robaldo - e farò tutto il possibile per far tornare presto a casa Renzo, le pretese dei genitori sono legittime». [l. f.]

Renzo Bertino, l'alpino ferito in un attentato in Barbagia, fotografato in ospedale

---

RASPELLI [illegible]

Agnolotti d'anitra e uova di quaglia

ISOLA D'ASTI

C[illegible] una selva di zampironi che tengono lontane le zanzare, è una meraviglia, una di queste sere d'estate o di tiepido autunno, mangiare fuori accanto alla bella grande piscina scoperta, davanti al prato fiorito curatissimo, sotto la veranda rinfrescata da [illegible] paio di grosse «pale d'elicottero» o sotto l'elegante tendone, bianco come l'eleganza dei tavoli [illegible] delle sedie in legno. Attorno [illegible] voi, accudita con un servizio sorridente e sen[illegible] affanni, una clientela gioiosa che festeggia il rito del buon mangiare e del buon bere in uno dei ristoranti top [illegible] Piemonte e d'Italia.

Tutto questo a Isola d'Asti, una decina di chilometri dal capoluogo, una ventina scar[illegible] da Alba, in questo famoso Cascinale Nuovo che, nella [illegible] brutta struttura anni Sessanta, mantiene alta la bandiera della ghiottoneria.

Accanto ad una famosa discoteca, lungo la comoda trafficatissima strada statale, [illegible] grande insegna ed un vasto cancello elettrico vi immettono in questo breve viale che vi porta [illegible] Cascinale Nuovo. Alla vostra sinistra, il paio di campi da tennis di cui dispone l'hotel, a destra la piscina (incustodita), divertimento e refrigerio per i clienti della ventina tra camere [illegible] appartamenti di questa struttura. Tennis e piscina sono defilati, immersi nel verde, appartati.

Vi fa da guida al tavolo, in maniche di camicia, papà Ferretto, capo di una famiglia tutta impegnata, nel ristorante-albergo, tra cucina e sala; la moglie Silvana, i figli Walter e Roberto, la nuora... alcuni bravi camerieri che sono qui da tempo e contribuiscono [illegible] fare, del tutto, un insieme affiatato.

Un neo? Solo [illegible] brutto aggeggino di plastica bianca per raccogliere le briciole alla fine del pasto, perché tutto il resto era perfetto, compreso lo sgocciolare delle candele non vergini. E' pratica e ricca [illegible] completa [illegible] dei vini (ed eccezionale per i prodotti piemontesi), sono bellissimi i mastelli di rame per [illegible] al fresco, per un insieme di tavoli, [illegible] bottiglie di vino bianco [illegible] è elegante ed opportuno uscire in sala con le vivande ancora nei begli apparecchi di cottura...

E poi ci sono i piatti, che potrete [illegible] alla carta [illegible] scegliendo uno dei due menu degustazione («piccolo» a 45.000, per tre piatti e dessert, «sorpresa» a 70.000, per 5 piatti, formaggio o dolce).

[illegible] ho preso, assieme alla flûte di brut di Bruno Giacosa, come appetizer, l'uovo di quaglia su fettine di pomodo[illegible] crudo e poi, come antipasti, il meraviglioso classico tonno di coniglio opportunamente saporoso di aglio, i bocconcini di coniglio in [illegible] plone all'antica.

Due i primi piatti: i tagliolini [illegible] funghi porcini e gli agnolotti «dei plin» ripieni di anitra ed accompagnati, a dare succulenza ulteriore, da anatra a filangè.

Al secondo, petto di faraona con coriandoli di verdure e tagliata di fassone piemon[illegible] (uno [illegible] pochi ristoranti che, giustamente, attribuisce una denominazione, del resto ghiotta, alla sua ricercata carne) in nido di verdure di[illegible] [illegible] nel burro. Come dolci [illegible] sorpresa» (al di là della detestabile denominazione) panna cotta con nocciole tostate, cremino di vaniglia con fichi ai lamponi, squisita piccola pasticceria.

70-80.000 lire per un pran[illegible] medio alla carta in uno dei migliori ristoranti d'Italia. (*Ultima prova: 21 luglio '92*)

Edoardo Raspelli

Isola d'Asti (Asti)
CASCINALE NUOVO
Strada Statale Asti-Alba
Tel. (0141) 95.81.66
Chiuso domenica sera e lunedì (In settembre, ottobre, novembre la domenica sera è aperto)
[illegible] di credito: American Express, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 15/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 15/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 17/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Oggi la trentanovesima elezione della più bella di Alassio [illegible] della Riviera, in lizza anche [illegible] mulatta

Miss Muretto, assalto finale allo scettro

Tredici le aspiranti reginette, le ragazze piemontesi favorite

ALASSIO. «Miss Muretto», il [illegible] di bellezza organizzato [illegible] trentanove anni ad Alassio dai fratelli Borrino, parla sempre di più piemontese.

Anche quest'oggi, data fatidica per l'elezione della più bella della Riviera ligure, [illegible] tredici le aspiranti reginette. E tra di loro, a giudicare [illegible] sorrisi e dai fisici, potrebbe effettiv[illegible] esserci la vincitrice.

A fare la parte del leone sono le ragazze provenienti dalla provincia [illegible] Torino, tutte belle, tutte giovanissime e tutte pronte [illegible] sfruttare l'opportunità che un concorso di bellezza può dare.

Sul Muretto più famoso del mondo saliranno quest'oggi le torinesi Stefania e Silvia Raviola, Priscilla Anselmo, Patrizia Goglio, Rossana Porta, vincitrice del titolo «Miss Ippodromo dei Fiori» a Villanova d'Albenga poche sere fa, Diletta Forgnone, Chantal Catania, Samantha Casarino e Barbara Palizzona.

Inferiore, rispetto agli altri anni, [illegible] presenza [illegible] piemontesi delle altre province [illegible] chi partecipa da Cuneo e Vercelli [illegible] fa con la chiara intenzione di strappare il titolo.

E' il caso di Elisa Jacassi, 20 anni, studentessa di Vercelli, che ad Alassio tutti vogliono [illegible] favorita.

A spingerla verso la fascia [illegible] «Miss Muretto» [illegible] sarebbero brogli o appoggi ma, semplicemente, la sua bellezza. Dovrà però, parlando sempre delle concorrenti piemontesi, vincere la concorrenza delle ragazze [illegible]

Elena Amaiolo, ad esempio, ha [illegible] le carte in regola per indossare la fascia di miss così [illegible] farà di tutto per piazzarsi in buona posizione Fabiola Panariello, 17 anni, studentessa di Barge. [illegible] chissà che dal [illegible] non esca [illegible] sorpresa [illegible] il nome di Katia Giacosa, 17 anni, studentessa di Ceva. Il nome è piemontese [illegible] il colore della sua pelle [illegible] scuro.

Katia, una bellissima ragazza, si è qualificata alla finale di Alassio arrivando terza al concorso [illegible] «Miss Eleganza» organizzato domenica scorsa ad Arma di Taggia, prima reginetta [illegible] di colore della Liguria. Oggi potrebbe diventare la prima regina «scura» della Riviera, e ha i numeri per farlo. [s. p.]

Sopra, Katia Giacosa, 17 anni potrebbe essere la prima reginetta di colore. A destra, Marina Brun eletta Miss Muretto '91

Un'immagine del raduno che tutti gli anni si tiene a Garlenda, vicino a Savona

Oggi un corteo di utilitarie sfila per le vie della capitale della nocciola

Cortemilia in festa per la 500

Il raduno organizzato dal «Fiat Club Italia»

CORTEMILIA. Duemila anni fa furono le truppe [illegible] console romano Emilio Lepido a percorrere la [illegible] [illegible] Cortemilia. Oggi saranno un centinaio di mitiche 500 a sfilare [illegible] [illegible] vie della capitale della nocciola in occasione del secondo raduno interregionale organizzato dal «Fiat [illegible] Club Italia».

Dopo il buon successo della passata edizione, alla quale presero parte una sessantina [illegible] auto, gli organizzatori puntano oggi a raddoppiare quasi il numero di presenze e quello che è il più importante meeting [illegible] appassionati [illegible] Fiat [illegible] orga[illegible] in Piemonte. «Abbiamo già ricevuto adesioni dal Torinese, dall'Alessandrino, dall'Astigiano, dal Cuneese, dalla Liguria, [illegible] Milano, Pisa e Firenze. Ciò dimostra la grande pas[illegible] che anima i proprietari [illegible] questa vettura ormai diventata un [illegible] e proprio oggetto da collezione, [illegible] ammiratori sparsi ovunque» afferma Costanzo Bottera, responsabile [illegible] zona del club che raggruppa oltre mille soci accomunati [illegible] passione per la piccola utilitaria della Fiat.

[illegible] raduno [illegible] Cortemilia comincerà alle 8,30; la sfilata delle vetture nel centro [illegible] paese è prevista per le 11,30, [illegible] nel pomeriggio alle 16 si terranno le premiazioni delle 500 più interessanti e [illegible]

Nata a metà degli Anni 50 e lanciata sul mercato a partire dal 1957 la 500 è stata messa fuori produzione nel 1975, ma ancora oggi se ne vedono parecchie in giro, sia nei piccoli centri che nelle grandi città. La 500 è stata [illegible] [illegible] la vettura più [illegible] del nostro Paese, simbolo dell'Italia degli Anni 50 e [illegible] e successivamente prima auto per generazioni [illegible] italiani freschi di patente che hanno cominciato la carriera automobilistica cimentandosi col caratteristico avviamento a levetta della piccola utilitaria. Dotata di [illegible] motore indistruttibile (le [illegible] partecipanti ai raduni sono tutte ben funzionanti) [illegible] [illegible] è diventata con gli anni un pezzo da collezione. Ci sono appassionati che [illegible] possiedono più d'una e [illegible] perdo[illegible] occasione di sfoggiare le loro utilitarie ai vari raduni.

«Quella per le vecchie 500 è diventata ormai un'autentica mania e gli appassionati dedicano grande [illegible] [illegible] attenzione alle loro vetture, tenendole sempre in efficienza - continua Bottera -. La 500 per molti italiani è stata sinonimo di libertà, di primi viaggi al [illegible], [illegible] prime vacanze. Oggi questa libertà la si ritrova ai raduni, con 500 rimesse a nuovo con grande cura e talvolta trasformate radicalmente secondo la fantasia e i gusti del proprietario».

Corrado Olocco

La rivista «Fantasmagic» sarà proposta stasera alle 21 in piazza Italia per la festa patronale

Music-hall del Lido arriva a Boves

Cambi di scena, piume di struzzo, paillettes e oltre cinquanta costumi per uno spettacolo di grande fascino
Un viaggio nel mondo della magia e del surreale [illegible] battute irresistibili. Dagli sfarzosi balletti al cabaret

BOVES. La grande rivista francese «Fantasmagic» [illegible] Lido [illegible] Parigi arriva nel Cuneese. Lo spettacolo, in anteprima per il Piemonte, sarà proposto stasera (ore 21) in piazza Italia, nell'ambito delle manifestazioni di San Bartolomeo. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'assessorato al[illegible] Manifestazioni; sponsor la Cassa rurale e artigiana di Boves.

E' uno spettacolo unico. In appena due ore sono previsti ben quattordici cambi di scena; cinquanta costumi, il tutto farcito da gag e battute irresistibili.

«E' estremamente difficile spiegare Fantasmagic - dicono gli organizzatori -. Lo si potrebbe definire un'originale rivista di music hall, un [illegible] [illegible]rocco, una pozione magica contro la noia, composta da vari ingredienti: dalle paillettes [illegible] delirio, [illegible] suspence ai nu[illegible]si costumi colorati. E' un grande caleidoscopio e ogni spettatore lo può interpretare in modo diverso: dalla festa all un meraviglioso viaggio lonta[illegible] dalla realtà quotidiana».

E aggiungono: «Il desiderio di evadere [illegible] un mondo di sogno e di magia è infatti ciò che tutti in [illegible] desideriamo; proprio per questo lo spettacolo piace sia agli adulti, sia ai bambini. Fantasmagic in Africa ha ri[illegible] [illegible] particolare successo, lo stesso pubblico si è cimentato sul palcoscenico [illegible] agli attori».

La grande rivista parigina è il «piatto forte» delle numerose manifestazioni per San Bartolomeo a Boves (FILIEFOTO)

«Siamo certi - continuano gli organizzatori - che lo spettaco[illegible] sarà molto gradito. [illegible] compagnia nei giorni scorsi ci ha inviato una cassetta, dove sono registrati alcuni stralci delle loro proposte. La rivista entusiasmerà tutti, non soltanto gli appassionati del genere. Piume di struzzo e paillettes caratterizzeranno le ricche scenografie; e ancora balletti e giochi di luce, cabaret».

Il leader del gruppo è Patty Bad. Proveniente da una agiata famiglia, Patty dopo il conservatorio, sceglie il mestiere dell'artista. Con Bettina, Gil e Steeve dà vita ad un gruppo che in poco tempo si impone all'attenzione di tutto il mondo. Il palcoscenico è vario, si va [illegible] discoteca al galà in teatro, dalla festa di piazza al festival. Inizialmente la maggior parte degli spettacoli vengono rappresentati in Africa, Thailandia, Malesia, Giappone e Corea. Da questi Paesi gli artisti hanno tratto alcuni spunti per il loro spettacolo [illegible] cui stasera daran[illegible] qualche saggio.

La grande kermesse proseguirà domani con la «Festa del Ricetto» che da anni si svolge nella centrale via Roma e [illegible] stradine adiacenti, dove sono stati allestiti lunghi tavoli sui quali le contadine di Boves presenteranno i piatti della cucina locale.

I buoni-pasto (l'unica iniziativa non gratuita [illegible] queste feste) sono in vendita negli esercizi pubblici e costano diecimila lire.

Intanto, nella vicina piazza Italia, è in programma [illegible] serata danzante con l'orchestra «B[illegible] fortuna» che proporrà un ricco repertorio di brani folk.

Contemporaneamente altre iniziative [illegible] carattere culturale avranno luogo nel teatro Borel[illegible]: la mostra dei bonsai, [illegible] «Foto vetrina '92», una rassegna dell'artigianato femminile e una mostra di [illegible] contemporanea di Giovanni Maunero.

Nell'Istituto musicale [illegible] esposti rarissimi minerali raccolti dal Club mineralogico bo[illegible] e, per ultima, non per importanza, la diciannovesima Mostra del fungo organizzata dal Gruppo micologico bovesano; durante la mostra si potrà anche visitare l'adiacente museo del fungo e di scienze naturali.

[illegible] manifestazioni, [illegible] si sono iniziate [illegible] 5 agosto [illegible] stanno riscuotendo un buon successo e [illegible] organizzatori, che ne hanno curato l'immagine, non nascondono la soddisfazione. Le serate, soprattutto quelle musicali, hanno infatti registrato il tutto esaurito, richiamando molti giovani anche [illegible] città vicine a Boves. I festeggiamenti si concluderanno domani sera.

Beppe Sajeva

[illegible]

ROCCAVIONE

Serata a teatro

Stasera, alle 21, nel teatro parrocchiale, la compagnia «La Rupe» replicherà la commedia di Ferruccio Martini «Marta, ovvero l'orto di don Gaudenzio». L'ingresso è libero.

GARESSIO

Polentata saracena

Oggi, in frazione Trappa, si terrà la sagra di San Bartolomeo. Alle 18,30, al circolo Endas, polentata [illegible] con [illegible]lsiccia e braciole. Alle 21 ballo campestre ad ingresso libero.

[illegible]

Si danza nel parco

Stasera, alle 21, nel parco del Gurei, si conclude la «Festa d'estate». Suoneranno i «Bravom».

MONDOVI'

Music shop band

Nell'ambito dei festeggiamenti di San Bernardo delle Forche oggi pomeriggio divertimenti popolari, polentata e alle 21 danze con «Music shop band».

DRONERO

Concerto in piazza

Al «Caffè commercio» di piazza Allemandi stasera (ore 21) si terrà il concerto del gruppo «4WD». La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'assessorato al Turismo.

[illegible]

Tra cucina e folk

Stasera, nella frazione Roata Chiusani, si danza con l'orchestra «I supremi». Domani, alle ore 15, gara alle bocce «lui, lei e l'altro». Alle [illegible] 19, si potranno gustare polenta e salsiccia. La giornata [illegible] concluderà all'insegna del folk con «I Braida».

[illegible]

Canzoni piemontesi

Nel padiglione danze, allestito in piazza, stasera, alle 21, si ballerà sulle note dell'orchestra di «Martin», popolare personaggio della canzone dialettale. L'artista, anche quest'anno, partecipa al festival [illegible] «Piemonte in piazza». L'ingresso è libero.

Il concorso nazionale delle miss oggi fa tappa [illegible] Real Park di Entracque

Riflettori sulla «Bella d'Italia»

Sfida fra ragazze di ogni parte del Piemonte

[illegible] Riflettori ancora puntati sulle miss. Oggi, alle 18, nei giardini del Real park, si terrà la selezione provinciale dell'undicesima edizione del [illegible] «Bella d'Italia», la cui finale nazionale è in programma dall'11 [illegible] 13 settembre a Reggio Emilia.

La manifestazione sarà presentata [illegible] Andy, sulle [illegible] del duo Mario Cortese e Giancarlo Bedino. Le ragazze si cimenteranno [illegible] alcuni défilé. Non sono richieste esibizioni particolari «anche se - spiegano gli organizzatori - le partecipanti devono possedere determinati requisiti fisici e [illegible] la grinta e l'estro dell'artista, se vogliono avere qualche possibi[illegible]tà [illegible] entrare nel mondo dello spettacolo».

«Il desiderio di diventare vallette, ballerine e affermate fotomodelle rappresenta ancora una forte attrazione per le ragazze - continuano -; molte di loro frequentano scuole di ballo, di recitazione, facendo [illegible] che molti sacrifici, con la speranza di arrivare sul piccolo schermo. Alle selezioni sono spesso accompagnate [illegible] genitori e parenti che seguono con apprensione le performance delle figlie».

Spetterà quindi alla giuria, composta da esperti e da una rappresentanza del pubblico, valutare le capacità delle giovani concorrenti. Durante lo spettacolo [illegible] previsti intermezzi dedicati a giochi di prestigio.

Ecco i nomi delle partecipanti: Mara Calvo (Fossano), Serena Revelli (Cuneo), Sara Bartolini (Torino), Laura Mappo (Ceresole), Layla Dolce (Torino), Daniela Dalmasso (Torino), Simona Dolce (Busca), Francesca Giordano (Busca), Simona e Sabina Giraudo (Entracque), Katia Serasio (Cuneo), Valeria Bedino (Cuneo) e Gabriella Giraudo (Cuneo).

Le iscrizioni alla selezione rimangono aperte fino a mezzogiorno di oggi. I «requisiti»: l'età deve [illegible] compresa tra i 13 e i 27 anni; possono partecipare anche le ragazze sposate. Informazioni allo 0172/68.553. Le selezioni in provincia proseguiranno sabato 29 agosto al minigolf di Dronero e il 13 settembre a Saluzzo, dove [illegible] terrà la finale regionale.

Aggiungono gli organizzatori: «Le proposte per queste future miss sono le s[illegible] che hanno consentito all'eletta dell'89, cioè a Matilde Zarcone (valletta al Festivalbar accanto a Gerry Scotty), di entrare a far parte del mondo dello spettacolo».

L'ingresso alla manifestazione [illegible] libero. [illegible] giornata si [illegible]cluderà all'insegna del divertimento: il parco dispone di numerosi giochi e di un ristorante.

[r. s.]

[illegible]

[illegible]
Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/[illegible]. Sab. e fest. 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18. 20/22. Lire 6000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ridotti: 20/21,50
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h[illegible] Drammatico

[illegible]
All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037
Scappo dalla città - City Slickers — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible]
Moderno — Tel. 262.211
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Com. dramm.

[illegible]
Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Vittoria — [illegible]. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Galateri — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30. L. 6000/8000; Agis 4500
[illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible]
Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior — Spett. unico ore 21,15. Lire 6000
Hook - Capitano Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible]
Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
Zio Paperone alla ricerca... Double Impact, vendetta finale

[illegible]
Bertola — Tel. 47.898. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire [illegible] — SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per ferie

[illegible]
Ariston — Tel. 381.311. Orario: 21,15. Lire 7000
La fortuna [illegible] alla porta... — di D. Petrie, con D. Carvey, T. Graff, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h [illegible]

[illegible]
Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Roblantese — Orario: 18/21 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Civico — Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Piccola peste 2 — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Com[illegible]

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Turné — di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible]
Roburent — Orario: 20,30/22,30
[illegible] Hood - Principe dei [illegible] — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

[illegible]
Orario: [illegible]
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible]
Aurora — Tel. 712.957
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible]
Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 8000 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante** di J.J. Arnaud con J. March, T. Leung. Or.: 16,30; 18,30
AMBROSIO c. V. [illegible] 58. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso
[illegible] s. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190 [illegible] **sadico**. Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
[illegible]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo [illegible] porta [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino** [illegible].: 16,45; 18,40, 20,35; [illegible]
[illegible] Goito 5. **Scanners 2 il nuovo [illegible]** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE [illegible]. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. S[illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné**. Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecen[illegible]**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] s. Trapani 57. **K95 ultimo atto**. Or.: [illegible]; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. [illegible]. N. V. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence** [illegible] V. 18. Or.: 15; 17,40; [illegible]; 21; 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Air Force aquila d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Lanterne rosse**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
[illegible] Collegno 12. **Così fan tutte**, di T. [illegible]. [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prenotazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro [illegible] 669.6034

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Hawkins**, tv movie
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Duello sulla Sierra Madre**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Cappello a cilindro**, film

Telecupole Cinquestelle
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia - I castelli**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Il traditore di Fort Alamo**, film
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **Il fuoco perduto**, sceneggiato
17 — **Usui** cartoni animati
17,30 **Sotto il sole di Roma**, film
19,30 **Africa 50**, documentario
20,30 **Sangue e arena**, film
24 — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Roba che scotta**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Sicario 77, vivo o morto**, film
22,30 **Fotomodella estate 1992**, show
23,05 **Il nostro agente a Casablanca**, film
[illegible] **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, TGC
[illegible] **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **Uno scontro contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Calcio: Vicenza-Torino**
20,30 **Tutta una vita** (3ª parte)
21,30 **F. B. I. oggi**, telefilm
22 — **Calcio: Trofeo Pier Cesare Baretti: Fiorentina-Usa**
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Il prigioniero di Amsterdam**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
24 — **Lo sceriffo di Rockspring**, film

[illegible]
18 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Italia 7 giorni**
20 — **Solstice estate**
20,20 **Rotalty**
22,30 **Tg Italia 7 giorni**
24 — **Tg Italia 7 giorni**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
21 — **Commedia**
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Justice**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La matadora**, film
22,30 **Black gold**, telefilm
24 — **Le operette: Cin ci là**

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I supergiobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Bajonara**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Armenia, il popolo dell'Ararat**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: Gli anni del piombo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Governante rubacuori**, film
22,05 **Il grande amore**

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Killer Kid**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera al «Paschiero» (ore 20,45) si inaugura la stagione del torneo nazionale Dilettanti

A Cuneo il primo derby di Coppa

La squadra del tecnico Cichero è vicina [illegible] definire la rosa. Oltre a Daidola hanno già firmato la punta Peselli Tufano, Rizzieri e i due ex della Sanremese Vernice e Baldisseri. La società vuole ingaggiare il portiere Soncin

CUNEO. Scatta la stagione ufficiale del nuovissimo Campionato Nazionale Dilettanti. C'è la Coppa Italia che propone stasera ([illegible] 20,45, [illegible] «Paschiero») il ritorno di un derby della «Granda».

Si incontrano, [illegible] distanza di quattro anni dall'ultima sfida, Cuneo [illegible] Bra; per i biancorossi non è soltanto la presentazione [illegible] una squadra [illegible] tutto rivoluzionata dopo la retrocessione dai professionisti, ma, come di[illegible] il presidente Mario Sanino: «Il biglietto da visita per i nostri tifosi, [illegible] quali assicuriamo di offrire una stagione, che, dopo le paure estive, sarà invece molto interessante. La ricostruzione parte da Pierangelo Calandra: [illegible] il capitano [illegible] la bandiera della formazione, come ragazzo [illegible] Cuneo, cresciuto in questa società, che ha accettato con entusiasmo di ricominciare [illegible] ciclo non certo minore».

Contro [illegible] Bra, stasera, il nuovo tecnico Luigi Cichero potrà proporre uno schieramento molto vicino a quello definitivo, anche se dovrà fare i conti con un'intesa tutta da perfezionare, in una scelta di gioco spettacolare (niente libero fisso alle spalle dei difensori) che pretende meccanismi ben sincronizzati.

In attacco il Cuneo spera [illegible] proporre una coppia-regina, con Daidola punta centrale e Peselli (ex Pistoiese [illegible] Savona) [illegible] esterno. «Sono un tandem con un potenziale di 30 gol [illegible] dovrebbero integrarsi molto bene per le diverse caratteristiche individuali» dice il direttore sportivo Bergese. Per Peselli c'era ancora qualche formalità, che dovrebbe comunque risolversi stamattina.

Accordo raggiunto per il terzino fluidificante Tufano, 28 anni, ex Corsico; per il [illegible] centrocampista del Nizza Rizzieri (27 anni) e per due uomini che Cichero aveva alla Sanremese e che quindi conosce benissimo: il tornante Vernice (22 anni) e il libero Baldisseri (26), convinto da Bergese e Cichero a sottoscrivere l'accordo venerdì all'una di [illegible] [illegible] firmato sulla spiaggia di Sanremo, alla luce del mio accendino» dice il ds cuneese.

In porta il Cuneo vuole Soncin, [illegible] anni, del Ventimiglia. Se stanotte Bergese troverà l'accordo con la società ligure, il promettente portiere esordirà già [illegible] il Bra.

Cichero non ama anticipare la formazione: «Non per capriccio, ma per rispetto [illegible] giocatori, ai quali preferisco essere io a [illegible] le scelte». Sulla base del lavoro svolto in ritiro e degli accordi perfezionati da Bergese, apriranno la stagione 1992-'93: Soncin; Bono, Tufano; Citoli, Calandra, Baldisseri; Vernice, Rizzieri, Daidola, Schipani, Peselli. Ferrero, Sandri, Meggio, [illegible]ti e Minutello sono a disposizione.

Poi, nella prossima settimana, ci sarà qualche ritocco ulteriore.

[illegible] Franco

Un allenamento dei cuneesi; in primo piano (da sinistra) Di Petrillo e Calandra

Bra [illegible] i [illegible] acquisti

Gli ospiti in campo per vincere con [illegible] formazione rinnovata

BRA. Il nuovo team giallorosso [illegible] presenta stasera al «Paschiero» [illegible] una squadra completa[illegible]te rinnovata dopo la campagna acquisti e cessioni che ha visto partire pedine fondamentali della vecchia [illegible]

Franco Delladonna propone per la prima volta sei nuovi acquisti. Sulla formazione non dovrebbero esserci dubbi. Fra i pali andrà Biasi; la difesa sarà composta [illegible] Novello, Balocco, Forte [illegible] Sollazzo; Dellagaren, Ruffinatto, Fava, Manissero formeranno la «robusta» linea mediana, mentre il compito di finalizzare l'azione sarà assegnato a Desantis e Capobianco.

Grande [illegible] l'ex biancorosso Marabotto, che ha rimediato una botta in allenamento.

In settimana [illegible] Bra ha già [illegible] il clima agonistico con la vittoria nel triangolare di [illegible] Ligure, dove ha preceduto la formazione alessandrina, che punta alla promozione nel Campionato nazionale dilettanti, e la Vogherese, una pretendente al passaggio fra i professionisti, inserita nello stesso girone delle due squadre cuneesi.

Mister Delladonna schiererà i «nuovi» Biasi, Sollazzo Manissero Forte, Novello e Capobianco

La squadra che Delladonna manderà in campo sarà ancora in ritardo [illegible] preparazione. Il lavoro estivo è stato finalizza[illegible] al campionato e i giocatori non saranno al meglio in que[illegible] sfida di Coppa Italia. «Comunque - dice il direttore sportivo Piero Reviglio -, affrontiamo l'impegno per vincere. Su un campo importante come quello di Cuneo i giocatori daranno il massimo e cercheranno il successo. Non facciamo pronostici, in questo momento della stagione tutto [illegible] possibile». [l. f.]

Balon: oggi si gioca a Caraglio

Dotta-Bellanti è test scudetto

CARAGLIO. Ad [illegible] giornata dalla fine del girone d'andata della «poule» scudetto di «balon», per alcuni team [illegible] già [illegible] momento delle prime verifiche.

Oggi [illegible] Caraglio (ore 15.30) nella sfida più interessante del quarto turno, i locali Dotta e Voglino sfidano i cuneesi Bellanti-Bertola. I primi hanno dominato la stagione regolare, [illegible] i [illegible] sono la squadra che ha maggiormente impressionato nelle battute inaugurali [illegible] girone finale.

Bellanti guida da solo la «poule» scudetto [illegible] punteggio pieno ed è, con Dotta, l'unico ad avere finora vinto fuori casa in un girone caratterizzato dal dominio del fattore campo. Proprio per questo la sfida di oggi potrà dire molto su possibilità e ambizioni delle due squadre.

Gli otto atleti in campo [illegible] in grado [illegible] produrre bel gioco. Da una parte ci [illegible] le battute lunghissime di Dotta [illegible] i ricacci di Voglino; sul fronte opposto si risponde con la tecnica di Bellanti e la classe di Bertola. Avvincente potrebbe essere anche il confronto fra le coppie di terzini Lerda-Grasso e Boetti-Re.

In caso di vittoria Dotta [illegible]giungerebbe Bellanti sul gradino più alto [illegible] classifica, mentre se il [illegible] riuscisse ad imporsi allungherebbe il passo [illegible] confronti degli inseguitori, mettendo un sigillo per un posto nella finalissima.

L'altra sera, invece, la pioggia ha messo d'accordo Balocco e Tonello, causando la sospensione della prima sfida-salvezza tra Maglianese [illegible] Canalese.

Quando le squadre si trovavano sul 6-6, un violento temporale s'è abbattuto sullo sferisterio di Magliano. La gara [illegible] già stata sospesa da qualche minuto [illegible] un «black-out» [illegible] aveva lasciato la zona al buio.

Fino [illegible] quel momento, l'incontro [illegible] aveva tradito le attese, con buone giocate da entrambe le parti e scambi spettacolari.

Sul fronte maglianese Balocco ha potuto contare forse sul miglior Bellanti [illegible] stagione, mentre da parte canalese Tonello ha trovato nel «figlio d'arte» Sandro Nada un terzino esterno molto efficace.

L'inizio [illegible] favorito Balocco, che, con battute lunghe e colpi piazzati, era riuscito a portarsi sul 3-1. Malgrado le battute cariche di effetto di Balocco, Tonello era però in grado di ricacciare con efficacia e sfruttando due errori [illegible] terzini locali sul 40 pari raggiungeva il rivale al sesto gioco, proseguendo di slancio fino al 5-3.

Il battitore della Canalese [illegible] sfoggiato sicurezza nel palleggio [illegible] buone misure in battuta, riuscendo a conservare il vantaggio fino al riposo (6-4). Dopo la sosta [illegible] riprendeva [illegible] bene Balocco, che conquistava così due giochi consecutivi pri[illegible] della sospensione del match. [c. o.]

CICLISMO

Oggi si corre anche a Robilante e Cardè

Parte da Brossasco il Gp per gli Allievi

BROSSASCO. Luigi Aloatti (Piasco) e Valerio Lamberti [illegible] sono pronti per lanciare la [illegible] ai liguri Cirasola (di Alassio), Garimoldi (Sanremo), ai torinesi (di Piossasco) Alessandria e Muroni ed [illegible] Raffaele Cheula (Pedale Ossolano).

Oggi sulle strade [illegible] Valle Varaita si [illegible] il 14° Gran Premio «Degiovanni», organizzato dal Velo club Esperia e riservato agli Allievi. Dopo il circuito iniziale Brossasco-Venasca-[illegible] - da ripetere sei volte -, il percorso tocca Melle, Frassino, Sampeyre, Torrette, Casteldelfino e Pontechianale per un totale di 68 chilometri. Si parte alle 13. L'arrivo della corsa - diretta da Oreste Busso - [illegible] previsto [illegible] le 15,30. Lo striscione del Gpm è fissato [illegible] Castelponte.

«Sono al via i migliori rappresentanti piemontesi - dice Bruno Salvatico, direttore sportivo dell'Esperia -; speriamo che i corridori della "Granda" si facciano onore». Oggi Salvatico seguirà la squadra Dilettanti - guidata da Arnolfo e Volpe - nel Biellese.

Il direttore sportivo dell'Esperia Piasco Bruno Salvatico seguirà i dilettanti nel Biellese

A Cardè (ore 15) è in programma il quinto Gran Premio «Salassa» per Esordienti. La manifestazione, organizzata dal Bici Moretta, tocca Cardè, Villafranca e Moretta.

Il Centro sociale Pressacamenti e la Lega Uisp -, infine - propongono sempre per oggi la terza cicloturistica [illegible] Valli», una «mediofondo» [illegible] Robilante [illegible] Prazzo, 70 chilometri. Si parte alle 9, con arrivo in Val Maira attraverso Borgo, Vignolo, Cer[illegible] Passatore, [illegible] Pietro [illegible] Gallo, Dronero, Cartignano, San Damiano Macra e Stroppo. [r. s.]

RAID

Guida un olimpionico

E' a [illegible] l'ultima tappa della Racedog

CHIUSA PESIO. La Race-dog prosegue nel segno di Roberto Marchesi. L'olimpionico di biathlon a Calgary e il suo [illegible] «Rock» non hanno avversari nel raid che si conclude oggi [illegible] Limone. Ieri il forte atleta ha conquistato la terza vittoria consecutiva nella tappa [illegible] Prato Nevoso a Chiusa Pesio.

Nella classifica generale lo seguono Franco Giordano, l'italo argentino Jorge Giorgis, il bergamasco Giovanni Gotti, il torinese Romano Calvillo e Gianclaudio [illegible]ena.

Nella categoria Junior la vittoria nella frazione [illegible] andata [illegible] Marino Destefanis, che non è però riuscito a raggiungere il leader Gianmario Beccaria. Oggi c'è l'ultima fatica per gli atleti, che alla fine [illegible] rally [illegible] avranno percorso più [illegible] cento chilometri. Prima dell'arrivo a Limone (ore 11,30) ci saranno i passaggi su Bisalta e nel vallone dell'Ermellina. [l. f.]

A Bosia (ore 17)

E' [illegible] fra [illegible] e [illegible]

BOSIA. [illegible] gioca oggi alle 17 sul campo neutro di Bosia lo spareggio di ammissione alla finale [illegible] torneo dei paesi di pallone elastico alla pantalera.

Saranno di fronte [illegible] quadrette di Rodello e Niella Belbo, che in semifinale hanno vinto i rispettivi incontri casalinghi.

Nelle fila di Rodello, accanto a specialisti come Castagnotti e Sardi, ci sarà anche Mauro Nada, ex grande terzino di serie A [illegible] fedele compagno di squadra di Bertola negli Anni 60 e 70.

Il campione cercherà [illegible] fare la differenza di campo e consentire alla propria formazione di staccare il biglietto per la sfida decisiva della stagione.

La squadra vittoriosa incontrerà domenica 30 nella finale in programma a Mussotto la formazione [illegible] Bosia, che si era già qualificata, [illegible] ricorrere alla «bella» grazie [illegible] [illegible] nell'altra semifinale proprio [illegible] Mussotto. [o. o.]

Memorial Penone

[illegible] in [illegible] «per i sentè»

GARESSIO. Oltre cento concorrenti partecipano oggi in fra[illegible] Trappa alla tradizionale gara podistica «A pe per i sentè», fiore all'occhiello delle manifestazioni inserite nella sagra di San Bartolomeo.

La corsa, giunta alla quattordicesima edizione e organizza[illegible] dal Circolo Cral Endas, si snoda sui [illegible] chilometri del selettivo e panoramico percorso, che attraversa i sentieri e le alture dei boschi.

In palio al primo classificato c'è il Trofeo «Angelo Penone», vinto lo scorso [illegible] dall'imperiese Corrado Bodo, davanti [illegible] cebano Livio Canavese. La partenza è fissata alle 16 da piazza Della Chiesa, l'arrivo e la premiazione si svolgono al Circolo; alle 18,30 sarà distribuita la polenta saracena, seguirà un ballo campestre.

A tutti i partecipanti sarà assegnato un riconoscimento a sorteggio. [s. o.]

LA STAMPA LIGURIA

Domenica 23 Agosto 1992

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Raddoppia il costo degli interventi nel centro storico: risanamento bloccato

Genova, il dopo-Expo è difficile

C'è il rischio che [illegible] ruderi svuotati tornino ad ospitare malavitosi ed extracomunitari. Nonostante le difficoltà, qualcosa si sta muovendo: Sarzano, Sant'Agostino, San Donato. Nuovo spazio ai privati

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chiusa l'Expo colombiana, il centro storico di Genova, al tempo [illegible] «perla» artistico-culturale della città [illegible] «grande malato», torna al centro dei problemi irrisolti dell'amministrazione. Non sarà facile al giovane assessore [illegible] Luigi Ballauri districare gli infiniti «casi» e i lavori «in progress» della città vecchia.

Ballauri lo ammette: [illegible] [illegible] un problema per quel che riguarda gli interventi, già decollati, di restauro e recupero lungo l'asse Santa Brigida-Prè. L'azienda vincitrice dell'appalto, che [illegible] accettato l'impegno con un preventivo di spese attorno alle 940 mila lire al metro quadrato, ci ha fatto sapere che, sulla base d'una nuova valutazione, pretende circa un milione e 800 mila lire. Il doppio, in parole povere. [illegible] non è possibile neppure un ritocco, perchè si [illegible] di lavori cui interviene il finanziamento dello [illegible] [illegible] che non possono [illegible] modificati».

Si aprirà un contenzioso e [illegible] andrà per le lunghe. Ma la situazione peggiorerà [illegible] [illegible] quel che riguarda l'ordine pubblico e la vita civile. I ruderi svuotati e i cantieri aperti diventeranno un ricettacolo di spacciatori e tossicodipendenti.

Ci sono, [illegible] a casi drammatici, anche interventi meno preoccupanti, se non addirittura settori dove l'opera di risanamento sta dando buoni frutti: «Penso [illegible] Sarzano, Sant'Agostino, [illegible] Donato. Il museo di Sant'Agostino, la Facoltà [illegible] Architettura [illegible] il Teatro della Tosse [illegible] [illegible] tre iniziative che hanno modificato abitudini e migliorato la qualità. Quando sarà pronto anche San Silvestro e quando ci sarà un minimo di ripresa immobiliare avremo un sistema di servizi migliori».

A settembre sarà costituito, comunque, [illegible] [illegible] di coordinamento per gli interventi nel centro storico che consenta, [illegible] che [illegible] livello tecnico, oltre che politico, di poter prendere decisioni non settoriali che poi non decollano per via [illegible] burocrazia. Ballauri spiega, con una p[illegible] di ironia: «Abb[illegible] stabilito, saggiamente, di chiudere con le catene l'accesso ai veicoli in via Garibaldi. Solo che ci siamo scordati che deve passare l'automezzo speciale dell'Amiu, l'azienda di nettezza urbana».

E allora? «Si sono perse settimane per consentire in autonomia agli uomini dell'Amiu [illegible] rimuovere le catene [illegible] i blocchi. Così [illegible] siamo resi [illegible] che gli uffici di igiene, sanità, edilizia, scuola, assistenza, viabilità, [illegible] uona agiscono [illegible] per [illegible] [illegible] suo. Se questo crea problemi in tutta la città, nel centro storico, dove i servizi debbono essere concentrati, si sfiora il dramma».

Resta poi il grande interrogativo degli interventi nella zona di Caricamento [illegible] dell'Expo. «So che da metà settembre, anche se non sono così sicuro - [illegible] Luigi Ballauri - [illegible] dovrebbe rial[illegible] d'un metro il sottopasso di Caricamento e sistemare la nuo[illegible] soletta. Poi si dovrebbe buttare all'aria la piazza per lastricarla in [illegible] confacente e [illegible] lizzare il cosiddetto "parco archeologico" con l'esposizione degli antichi moli della Repubblica di Genova. I progetti sulla carta parlano di alcuni mesi. Confesso che mi sembrano ottimistici, sia per la data d'inizio, sia per [illegible] conclusione. Temo che ne [illegible] sino alla prossima primavera».

Ci sarà ancora un lungo inver[illegible] di «assedio» del centro storico, con la città bloccata, i commercianti in fermento e i comitati sul piede di guerra, con la ripresa, e forse una nuova crescita, della malavita piccola e grande e con una parziale riappropriazione da parte degli extra-comunitari? Ballauri non è troppo pessimista, anche se non si nasconde la gravità del quadro d'insieme: «I lavori di fronte all'area espositiva [illegible] potranno non caus[illegible] inconvenienti, ma credo che l'avvenire sia il favorire interventi mirati, anche di modeste dimensioni, coinvolgendo i privati. L'interesse non deve trasformarsi in speculazione, ma solo la molla privatistica cambierà i connotati alla città vecchia entro dieci anni».

Paolo Lingua

Dopo l'Expo, l'attenzione ritorna sul centro storico. E [illegible] nuovi problemi

Ge-Aeroporto

Due giorni di chiusura per lavori

GENOVA. Il casello autostradale di Genova Aeroporto sulla A10 Genova-Savona rimarrà chiuso in entrata ed in uscita dalle ore 22 di domani alle ore 6 di martedì [illegible] agosto [illegible] dalle ore 22 di giovedì 27 alle ore 6 di venerdì 28. Verranno inoltre chiusi il ramo in uscita da Genova in direzione aeroporto dalle [illegible] 6 [illegible] martedì 25 sino alle 6 di mercoledì 26 ed il ramo di entrata dall'aeroporto per Savona dalle 6 di martedì [illegible] [illegible] le ore 22 di giovedì 27.

Lo ha comunicato con una [illegible] la Società autostrade: [illegible] chiusure sono necessarie per la realizzazione [illegible] alcune infra[illegible] connesse alla costruzione di nuovi svincoli della stazione di Genova Aeroporto. Sempre sull'autostrada A10 Genova-Savona dalle ore 8 di lunedì alle ore 16 [illegible] venerdì 28 il traffico in uscita dalla stazione di Savona e diretto [illegible] la città e verso la A6 Savona-Torino sarà deviato [illegible] un percorso provvisorio. [p. c.]

LE CAPITALI DEL TURISMO

S. Margherita e i suoi ricordi

Viaggio nella «perla del Tigullio», [illegible] tempo meta del jet-set internazionale, [illegible] alla ricerca di un'identità [illegible] [illegible] [illegible]a nuova filosofia turistica. [illegible] 35

False accuse [illegible] minacce, denunciato

Tenta estorsione a un sacerdote

GENOVA. Il suo silenzio aveva un prezzo, tutto sommato contenuto perchè non c'era nulla da nascondere. Trecentomila lire era il prezzo [illegible] Fabio Mosetti, di 31, pregiudicato e tossicodipendente, abitante in via Berno 75/5, per non diffamare il parroco di una chiesa di Nervi.

[illegible] giovane [illegible] alla disperata ricerca di denaro e non aveva trovato niente di meglio da fare che ricattare un tranquillo sacerdote, conosciuto [illegible] stimato da tutti a Nervi. Aveva chiesto un colloquio privato con il pretesto di voler cambiare vita ed il parroco gli ha dato appuntamento in sacrestia.

Fabio Mosetti aveva subito rivelato le sue reali intenzioni. [illegible] bisogno di soldi, se tu [illegible] mi aiuti ti rovino». Sulle prime il parroco [illegible] si è preoccupato. Alla porta della sua chiesa bussano tante persone bisognose, una [illegible] più [illegible] faceva differenza.

Il sacerdote si è dovuto ricredere quando ha ascoltato le minacce del giovane. «Se non mi dai trecentomila lire, vado a dire in giro che tu hai un'amante, che ti piacciono le donne, e che sei un voyeur. Vedrai [illegible] ti distruggo», aveva infine ammonito lo sconosciuto.

Ci voleva altro che la parola di un giovane a mettere in dubbio la buona reputazione del parroco tra i fedeli. Ma questo Fabio Mosetti non deve averlo neppure considerato. Sicuro del fatto suo, nei giorni seguenti [illegible] è presentato a cadenze regolari davanti al parroco, sempre più esterrefatto, per ricordargli la minaccia.

Stava diventando una persecuzione, così il pa[illegible] ha deciso di avvertire i carabinieri della stazione [illegible] Nervi, che [illegible] i colleghi della compagnia [illegible] [illegible] Martino hanno risolto in men che non si dica il caso. Il sacerdote ha finto di consegnare il denaro [illegible] Fabio Mosetti, mentre un carabiniere in borghese faceva scattare le manette ai polsi del giovane. [p. c.]

Anche [illegible] Genova le tabaccherie non hanno potuto soddisfare le numerose richieste

Bollo per la patente, ricerca inutile

Le marche ieri erano introvabili in tutta la città. Rabbia e proteste tra gli automobilisti, disorientati da confuse e contraddittorie disposizioni. Una proposta: Perché non rivolgersi alla magistratura?

GENOVA. Il cartello «marche patenti esaurite» scritto in fretta con [illegible] pennarello nero è appeso fuori dalla rivendita di tabacchi in via Giacometti [illegible] venerdì pomeriggio. Ieri mattina altri esercenti hanno fatto lo stesso per evitare [illegible] ressa di clienti esasperati [illegible] il lungo girovagare da [illegible] parte all'altra della città alla ricerca delle marche per le patenti.

I «ritardatari», si fa per dire, attendono chiarezza sulle disposizioni. Una conferma [illegible] [illegible] [illegible] pagare da domani [illegible] mila lire in più per [illegible] bollo sulla patente di categoria [illegible] e 14 mila su quella «C» oppure [illegible] tutto [illegible] rimandato. E' bastata comunque che girasse la [illegible] dell'aumento perchè in città si scate[illegible] una [illegible] alla marca per le patente.

Le marche sono andate esaurite nel giro di poche ore e i rivenditori hanno [illegible] il loro daffare a spiegare al pubblico che non ce n'erano altre. Enrica Cerosillo, titolare della tabaccheria in via Casoni, dice: «Nes[illegible] [illegible] previsto che si [illegible] rebbe verificato tutto questo. [illegible] termine per mettersi [illegible] regola era stato fissato al 31 ottobre [illegible] né io, né altri colleghi [illegible] scorte [illegible] marche per patenti sufficienti. Oltretutto, in estate diminuiscono le vendite ed aumenta la delinquenza, mettere in negozio valori bollati per milioni è rischioso».

Nonostante tutto, c'è chi non si dà per vinto ed entra. Mario Girotto, di 46 anni, spiega: «Ho fatto [illegible] giro di tutte le tabaccherie del centro, da San Fruttuoso a Corvetto, e [illegible] ho ancora tro[illegible] la [illegible] Francamente mi dispiace regalare allo Stato altre 6 mila lire, dopo tutti i soldi che [illegible] prende. Mi chiedo se non sia possibile, com'era successo con le multe spedite a [illegible] rivolgersi al magistrato perché se le marche [illegible] si [illegible] in vendita come si può pretendere che noi le compriamo?».

Prima di riprendere il pellegrinaggio tra le (poche) tabaccherie [illegible] aperte nel [illegible] di agosto, chiedo lumi al titola[illegible] della rivendita: «Lei non [illegible] per caso dove posso acquistar[illegible] una?». «Mi dispiace, no. Se lo sapessi, le avrei anch'io. Le banche sono chiuse e sino [illegible] lunedì non se parla», è la risposta.

Comunque sia, chi non è riuscito a reperire nei giorni scorsi le marca ha ancora tempo. Il ministro Goria ha concesso [illegible] specie di «tregua». E domani, sempre più confusi, [illegible] vedrà.

[illegible] Cavallero

CHIAVARI

Assalto alle rivendite

Anche a Chiavari c'è stato l'assalto di pubblico alle tabaccherie. Racconta il titolare della rivendita di via Vittorio Veneto: «Abbiemo avuto problemi enormi. In questi giorni [illegible] arrivate 3 o 4 mila persone che chiedevano i bolli per la patente. Alla fine ho dovuto tappezzare il negozio di cartelli con l'avviso "marche esaurite". In negozio [illegible] [illegible] po' [illegible] marche per [illegible] patente «C» e «D», [illegible] quelle per la «B» non si trovano da sei o sette mesi. La gente premeva, quando venivano a sapere che le marche erano esaurite si lasciavano andare ad uno sfogo di nervi. I momenti più brutti li abbiamo passati venerdì, alla riapertura. Mia moglie mi ha telefonato per avvertirmi che c'erano decine [illegible] persone davanti al negozio». Quando si è sparsa la voce che le marche [illegible] introvabili, le code si sono spostate negli uffici postali. Anche qui c'è stato qualche problema [illegible] ordine pratico. [p. c.]

E' potenzialmente una grande attrazione, resta [illegible] problema dei costi e della gestione

Cento miliardi per l'Acquario delle polemiche

Luci e ombre [illegible] uno dei simboli dell'Expo di Genova

Gli squali protagonisti dell'Acquario

GENOVA. E' costato 60 miliardi; c[illegible] le [illegible] modifiche per assicurarne - se ci sarà - l'apertura oltre i tempi dell'Expo, [illegible] costerà oltre un centinaio. E' l'Acquario, rimasto al padiglione Italia dell'Esposizione colombiana, chiusa a Ferragosto, che suscita molti consensi ma anche [illegible] poche polemiche, specialmente sulla sua futura utilizzazione.

Le [illegible] sono cominciate male, con la morte di 4 grandi meduse, rimpiazzate da una venti[illegible] di cosiddette «meduse pelagiche». «Questa [illegible] la stagione della moria di questo tipo di animali del mare», informa il vicecommissario del padiglione Italia. Ma allora perchè sono state portate nella vasca?

Specialmente negli ultimi giorni dell'Expo, i visitatori, vinta la pigrizia, hanno sfogato la loro curiosità facendo [illegible] di coda all'Acquario: anche per godere [illegible] fresco del canneto di bambù sistemato all'ingresso. I bambini uscivano felici dopo aver visto le evoluzioni dei pescicani [illegible] delle foche, dei piranhas fra le piante sommerse. Lettere arrivano continuamente al Comune: «Che l'Acquario rimanga», è la richiesta [illegible] pressante.

[illegible] se queste [illegible] luci, alcu[illegible] ombre si allungano sui pesci in prigione. Molto critici i Verdi, i quali si chiedono se gli organizzatori abbiano visto il «Parco Phoenix» [illegible] Nizza che, in corso d'opera, ha dovuto [illegible]dimensionare gli aspetti naturalistici, enfatizzando quelli spettacolari per poter maggiormente interessare il pubblico.

«Oppure - sottolinea l'avvocato Jacopo Virgilio, capogruppo dei Verdi in Provincia - si è fatto riferimento a parametri statunitensi, buoni per [illegible]timora, ma che i ricercatori ritengono [illegible] applicabili ad esposizioni europee». Prosegue l'avvocato Virgilio: «L'Acquario [illegible] stato approntato [illegible] costi altissimi; per questo si vorreb[illegible] che almeno la [illegible] gestione futura venga affidata, in economia, [illegible] privati».

Per l'Acquario di Genova, sostengono alcuni tecnici qualificati, [illegible] è prevista un'équipe di tecnici specializzati, non si è avuta una valida manutenzione. Il piano non ha programmato servizi antiallagamento ed antincendio. Ancora [illegible] accen[illegible] ai costi: 183 milioni per la vasca [illegible]e stelle marine, 270 milioni per [illegible] «colonna» delle sardine. L'impresa non è stata facile, quando si pensi che la vasca dei pescicani (lunga 28 metri, larga 13, profonda 8) è alimentata con 1500 tonnellate di acqua di mare. La città ha comunque recuperato il [illegible] mare, sia pure tra qualche finzione [illegible] molta realtà, fra mito [illegible] scienza, con le sue meraviglie, le vele d'argento, i galeoni [illegible] i vichinghi, l'eccezionale «Merit» a terra sul quale il visitatore rivive, simulati, gli effetti di una traversata oceanica. Con i rumori delle onde, [illegible] anche con [illegible] po' di batticuore. [g. c.]

Dramma a Courmayeur

Bimbo di 5 mesi muore soffocato dopo la poppata

COURMAYEUR. Un bimbo di Genova di cinque mesi in va[illegible] in Valle d'Aosta è morto soffocato. Francesco Augeri, residente in via Gorgona 5, è stato ucciso da un probabile rigurgito di vomito. Il bimbo era arrivato [illegible] qualche giorno nella località ai piedi del Monte Bianco, con i genitori e il fratello di quattro anni. Il padre del bambino è un dentista di 35 anni, ha lo studio a Genova in via Cravero 8.

Il figlioletto ieri pomeriggio alle 14 era in braccio alla baby sitter nella casa della famiglia Augeri, in frazione Dolonne a Courmayeur. Francesco aveva mangiato da poco: la ragazza che lo accudiva lo ha visto tossire e impallidire. Il bimbo stava soffocando. Il padre è subito accorso per soccorrerlo. In pochi minuti è stato chiamato l'elicottero della protezione civile, che ha trasportato il piccolo all'ospedale di Aosta. Le cure dei medici sono state inutili, Francesco è morto pochi minuti dopo il ricovero. [s. ser.]

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTE

Anziana travolta e uccisa da un'auto pirata

Un'anziana [illegible] stata travolta da un'auto pirata e lasciata a terra [illegible] fin di vita. E' morta poco dopo, all'ospedale San Martino. Si chiamava Maria Condello, di 87 anni, ed abitava in viale Bernabò Brea 25/1. L'investimento è avvenuto a[illegible] 7,30 in via Cimarosa. I medici hanno riscontrato fratture su diverse parti del corpo. [p. c.]

PO[illegible]

Avaria ai motori, traghetto costretto a rientrare

Il traghetto «Petrarca» della compagnia Tirrenia, partito l'altra notte alla volta di Olbia, è stato [illegible] ad invertire la rotta e fare ritorno nel porto [illegible] Genova [illegible] causa di un'avaria ad uno dei motori. A bordo si trovavano 1200 passeggeri, in gran parte turisti diretti in Sardegna per trascorrere le vacanze. [illegible] porto è stato riparato il guasto ed il traghetto è ripartito con destinazione Olbia. [p. c.]

[illegible]

Rissa, extracomunitario sequestra [illegible] passante

Per difendersi da alcuni extracomunitari che lo inseguivano, un libanese di 34 [illegible] si è fatto scudo con il corpo di un passante. Sono intervenuti i carabinieri che hanno arrestato il giovane liberando l'ostaggio, Franco M., di [illegible] anni. [p. c.]

SCONTRO

Auto fuori strada, muore un novarese

Incidente ieri pomeriggio sull'A26. Coinvolti due coniugi di Nova[illegible] Giuseppe Teodori, [illegible] anni, è morto; la moglie Onorina Roccato, 48, è in rianimazione all'ospedale San Martino di Genova. La coppia, che a Novara abita in via Giulio Cesare, 13, viaggiava [illegible] una Ritmo, nella seconda corsia della carreggiata nord. Tra Masone [illegible] Rossiglione [illegible] Ritmo è stata tamponata da una Porsche Carrera, condotta da Urs Banninger, 45 anni [illegible] Zurigo. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Olivieri: piazza Corvetto 12
Darsena: via Prè, 118
Burlando: piazza Sanaregia 2
Santamarta: via Venezia 25
Igea: via Acquarone 19
Nazionale: corso Buenos Aires 155
Martinelli: piazza Giusti 28
Sturla: via dei Mille 37
S. Ilario: via Capolungo 36
Dalle ore 8,30 alle 21,30
S. Sebastiano: via Piacenza 161
Italiani: via Giovanetti 87
S. Martino: via Fillak 65
Balbis: via Cornigliano 282
Testori: via Jori 23
Delle Catene: via Guala 2
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Caboli 18, telefono 700.632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74.015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287.169
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Vallora: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI
Pratt: piazza Cavour 3, tel. 309.819
LAVAGNA
S. Stefano: v. Roma 102, t. 390.638
SESTRI LEVANTE
Garino: v. XXV Aprile 94, t. 41.131
[illegible]A
Maroone: via Longhi 66, telefono 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.88.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.56
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) t. 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 95.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.[illegible]
Sestri L.: 41.394 - 49.06.56 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.104
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
[illegible] Trigoso: 42.398
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]zanelo, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, [illegible] v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di [illegible] Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
[illegible] Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.889, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.83.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.86, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: 26.74.51
[illegible] Margherita: 26.70.29

[illegible]

GENOVA

[illegible] T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. [illegible].000/70.000/50.000

[illegible] Margherita — Or.: 21 — L. 65.000/44.000/33.000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.[illegible]

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA [illegible]ston 1 — Tel. 208.549 Or.: [illegible] 17,40/19,20/20,30/22,40 — Lire 10.000
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masiwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare [illegible] suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire [illegible] — Orario: inizio 16 ultimo 20,40
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per [illegible] assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Augustus — Tel. 565.810 — Or.: 16/17,30/19,10 20,50/22,30 — Lire 10.000
[illegible] College California — *di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91)* — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una [illegible]: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000
Un mitico viaggio — *di Pete Hewitt con Keanu Reeves, Alex Winter, William Sadler (Usa '91)* — Un [illegible] extraterrestri pelosi [illegible] scende sulla terra per affrontare una band di umani in un memorabile concerto N.V. 1h 40' **Musicale**

[illegible] 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10/20,20 21/22,30 — Lire 10.000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Anno 2053: la grande fuga — *di M. Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91)* — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'affascinante donna braccata dalla polizia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' **Avventura**

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Vite perdute — *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 6000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure [illegible] padre [illegible] sta per di[illegible] suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.296 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una [illegible] stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti [illegible] vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Orario: 21,30 — Lire 7000
Analisi [illegible] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo — [illegible] 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — [illegible]: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]rale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Eccitazioni porno collettive — Fiffi, Fiffi, torbida e [illegible]

Centrale [illegible] — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Moana e la bestia — Ammucchiata di baby squillo

Chiabrera — Tel. 281.565 — Lire [illegible]
Mattres Majestics — Hot Summer Nights

Cristallo — Tel. 289.967 — Or. 15,30/22,15 — Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Capricci anali di una [illegible]

CINECLUB Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti con foschia e [illegible] temporali pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in flessione; **Tendenza per domani.** Senza rilevanti variazioni.

[illegible] IERI. Temp. mare 24 °C, umidità rel. 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare legg. mosso, cielo [illegible] nuvoloso, press. 1011 mb (staz.)

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	27	23
Savona	[illegible]	23
Imperia	28	23

UN ANNO FA A IMPERIA Max 28; min. 22. Tempor. mare 24.

Il **Sole** sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 20,20. La **Luna** si leva alle ore 0,56 e cala alle ore 16,49 (fase calante)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA [illegible]

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] [illegible] Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sud[illegible] un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il [illegible]. N.V. 1h 49' **Avventura**

S. MARGHERITA [illegible] — Tel. 286.033 — Or. in. 18 — L. 8000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore [illegible] storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

CHIAVARI Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30 — Lire 8000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, [illegible] Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo [illegible] Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 20 — Lire 8000
Beethoven — *di Brian Levant, con Cha[illegible] Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 16,15 — Lire 8000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante [illegible] seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44' **Commedia**

SAVONA

SA[illegible] [illegible] 1 — [illegible] 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
La [illegible] della sfinge — *di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (Italia '90)* — Una strana cameriera appassionata [illegible] degli enigmi e dell'amore assoluto insegue Eolo, un [illegible] misterioso che non vuole legarsi. N. V. **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Kamikazen — *di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88)* — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Dino in cerca di un [illegible] personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible]. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 20,25/22,30
Malibù College [illegible] — *di R. Taylor con C. Lowe, G. [illegible] Grady (Usa '91)* — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista, per conquistarla si traveste da donna e viene [illegible] nella squadra femminile. N. V. [illegible] 30' **Comm.**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La casa 5 — *di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa)* — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà; arriva sull'isola [illegible] vecchia d[illegible] o Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Beethoven — *di Brian Levant, [illegible] Grodin, Bonnie Hunt, Dean [illegible] (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [illegible] 29' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
Bingo - Senti chi abbaia — *di Matthew Robbins [illegible] R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91)* - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con [illegible] 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un [illegible] cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

CELLE Celle P[illegible] — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista [illegible] un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Arena Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Thelma e Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible]E LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Papà ho trovato [illegible] amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece [illegible] una nuova storia d'amore. N V. 1h 52' **Commedia**

Arena [illegible] — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. [illegible] (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [illegible] **Thriller**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Cara [illegible] mi sposo — *di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91)* — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

SPOTORNO Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. [illegible] sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 15/17/19/21,10/23 — Lire 8000/6000 — [illegible] programma

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,20/23 — Lire 8000/6000 — Nuovo programma

VARIGOTTI Roma — Ore 21 — Lire 8000/3000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

IMPERIA

IMPERIA Ce[illegible] — Orario: 16/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il [illegible] la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — [illegible]
[illegible] proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. [illegible] 1h 47' **Drammatico**

BORDIG[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Tutto può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

CERVO Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Terminator 2 — *di J. Cameron con [illegible] Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide [illegible] futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible]OLCEACQUA Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

DIANO [illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Il principe delle [illegible] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

S. BARTOLOM. Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

SANREMO Ariston — Prenotazioni: 506.060 — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Tracce nella [illegible]la

Centrale — [illegible]: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» — Promozione cinema L. 7000
Anteprima '92-'93: **Double impact**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20 — Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
976 chiamata per il diavolo 2 — *di Paul Horzberg con Patrick O' Bryan, Debbie James, Brigitte Nielsen (Usa '91)* — Il patto di Faust in [illegible] cittadina della provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. N. V. 1h 25' **Horror**

Ritz — Tel. 507.070 — «6° Filmfestival» — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
House IV - Presenze impalpabili — *di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91)* — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti straziati, continua [illegible] saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane» — Promozione cinema L. 7000
[illegible]lla coi lupi - Dances With Wolf — *[illegible] e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [illegible] **Avventura**

All'impegno di molti operatori privati fa da sfondo la povertà d'idee, di progetti, di indirizzi

Santa Margherita fra turismo e crisi

Mondanità e sport d'élite cedono il passo ai fast-food

SANTA [illegible]
[illegible] SERVIZIO

E' il trionfo delle pizzerie, dei fast-food, delle parrucchiere, della cosmesi, delle agenzie immobiliari. La cittadina (12 mila abitanti, che in [illegible] sono saliti a quasi 40 mila) mira al piccolo, accantona i grandi problemi, non valuta molto i rischi ambientali cui va incontro.

«Sta diventando una "casa di bambole" o un paese modello "balocchi e profumi"», scrive [illegible] profondo conoscitore [illegible] Santa, Marco Delpino, direttore del Bacherontius, un battagliero periodico che tenta disperatamente di agire da stimolo perché il Golfo [illegible] Tigullio ritrovi l'immagine (e i clienti) di alcuni anni fa, quando il Golfo [illegible] [illegible] il letargo di oggi.

Giunta ballerina. La grossa crisi [illegible] in Comune ed è evidentemente dall'apatia di questo «palazzo» che non arrivano le scelte e le decisioni necessarie. Il sindaco è l'ingegner Dante Perugi, democristiano, a capo di una giunta formata dal suo partito, da socialisti [illegible] socialdemocratici. [illegible] la giunta è ballerina, traversata da 18 mesi da una litigiosità continua e nella quale i veti incrociati creano paralisi.

Il 31 di questo mese [illegible] riunirà il Consiglio comunale, ma [illegible] difficile che l'impasse si sciolga. Pare che il motivo di decisioni non prese sia quello di badare bene a non scontentare nessuno. Che ne è della Santa Margherita [illegible] un tempo, quando la società imprenditoriale italiana [illegible] in masse, quando arrivava[illegible] gli stranieri trovando una città pulita, con le «cartoline illustrate» [illegible] vecchi caffè con dehors, mobili antichi, gli scaffali con le anfore, caffè [illegible] quello «dei Vinellis, davanti al mare? Sport e mondanità si mischiavano per fare di Santa Margherita una città sognata. E' rimasto poco.

S. Margherita: politica, prezzi alti e seconde case: dov'è la perla del Tigullio?

Villa Durazzo. Il Golfo non è più quello [illegible] una volta, il turismo sta calando in proporzioni allarmanti. [illegible] diverse estati si mugugna [illegible] tutti i livelli su stagioni mediocri, poi le prime piogge accantonano speranze e polemiche. [illegible] [illegible] la perla del Golfo, ma è [illegible] perla appannata. Non siamo ancora alla situazione di Bogliasco, dove, mancando i portalettere (malati [illegible] in vacanza) la gente deve andare alla posta a ritirare lettere e pensioni. [illegible] non siamo lontanissimi.

Mancano servizi, non c'è sta[illegible] il salto di qualità della Versilia [illegible] dell'Adriatico. E' in abbandono la seicentesca Villa Durazzo (non si fanno i restauri), i cui giardini sembrano [illegible] foresta e le aiuole (quelle rimaste) sono incolte.

A Villa Durazzo si svolge qualche concerto, ma il classico biglietto da visita della cultura sammargheritese [illegible] ora impresentabile. I concerti sono organizzati da associazioni private, [illegible] il Comune sta a vedere. [illegible] ci sono cabaret: rimane il Covo di Nord Est con le [illegible] fiumane di giovani nel weekend: ma pare qualcosa staccato dal corpo della cittadina, quasi estraneo.

Seconde case. Pochi turisti vogliono dire, fatalmente, prezzi alti, ed [illegible] questo un altro tasto dolente. [illegible] vorrebbe un allargamento della stagione, ma con le prime piogge le cabine sul [illegible] sembrano inerti sentinelle davanti al bagnasciuga. Le seconde case, che nei primi Anni 60 erano sembrate un affare per tutti (a Santa toccano ora il 50 per cento delle case) hanno consolidato un'economia statica.

Il mercato, la spesa, il pranzo in [illegible] nei ristoranti [illegible] sdegno si tramuta talvolta in rabbia. Inevitabile che si tenti di fare dei mesi estivi [illegible] budget per tutto l'anno: per questo un tost ed una birra li abbiamo pagati 13 mila lire. Non protesterebbero molto, i turisti, se in cambio di conti salati avessero servizi che invece non ci [illegible] Santa Margherita sembra voler vivere di rendita, ma evidentemente non è possibile, [illegible] [illegible] possono smerciare in eterno solo mare e sole.

L'ospedale. G[illegible] [illegible] i rischi ambientali in una città che [illegible] fatto la sua fortuna (passata) sui grandi silenzi, sulle colline, sulla [illegible] vita [illegible] spiaggie, sugli eremi (come Punta Cervara) vicinissimi al [illegible] C'è un piano regolatore ora «parcheggiato» in Regione: c'è chi lo sostiene battendosi per l'integrità del paesaggio, [illegible] c'è anche chi sogna condomini.

In[illegible] [illegible] strade sono in dissesto o rattoppate alla bell'e meglio con asfalto gettato alla rinfusa. Mentre in Comune si aspetta una soluzione alla crisi paralizzante, si fanno più insistenti [illegible] voci di una chiusura dell'ospedale. Vengono segnalate decine di abusi edilizi. Nessuna ricaduta dall'Expo: i dépliant della propaganda colombiana [illegible] arrivati [illegible] mostra conclusa.

Ci [illegible] operatori molto attivi: il «Miramare» ha [illegible] sua sala congressi, altri hotel (come l'«Imperiale») sono attrezzati per un turismo qualificato. Alcuni privati la loro parte la stanno facendo. Mancano però una vera filosofia turistica, una cultura, [illegible] indirizzo che dovrebbero venire dal Comune.

Guido Coppini

[illegible]

Punta Pedale, bilancio ok per l'eliporto dei Vip

PORTOFINO. Il servizio di elitaxi, a un mese dall'apertura dell'eliporto a punta Pedale, vicino [illegible] Covo di Nord-est, segna un bilancio positivo. Ieri [illegible] dei responsabili della «Servizi elicotteristici del Tigullio», Antonio Acquafresca, ha illustrato il bilancio dell'attività di luglio e agosto. I voli [illegible] li[illegible] Portofino-Milano sono stati i più richiesti dai turisti che affollano la Riviera di Levante, con 36 viaggi effettuati dall'Agusta [illegible] della Set.

Meno richieste le altre località frequentate dai «vip» dell'industria, dello spettacolo e della politica. I viaggi per Mon[illegible]lo sono stati cinque [illegible] per St. Tropez soltanto tre. L'eliporto di Santa Margherita ha comunque funzionato [illegible] pieno regime come punto di appoggio per l'arrivo dei velivoli di personaggi di grosso calibro.

Tra i «vip» che hanno usufruito della struttura [illegible] Punta Pedale, c'è da segnalare l'Avvocato Giovanni Agnelli, giunto in Riviera [illegible] fine luglio per un bagno nelle acque di Paraggi e due passi nella «piazzetta» del borgo di pescatori più famoso nel mondo. Come l'Avvocato, anche l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, [illegible] atterrato [illegible] punta Pedale [illegible] un «Ecureil» dell'Aerospatiale.

Gli altri «vip», come gli industriali Ferruzzi, Perfetti [illegible] Della Valle (che è anche pilota [illegible] off-shore) sono arrivati nel Levante [illegible] bordo di un Agusta 109. Luigi Abete, presidente [illegible]lla Confindustria, ha viaggiato su un Agusta [illegible] mentre Giorgio Falck, che possiede una lussuosa villa sul Monte di Portofino, ha noleggiato un «Jux 500».

L'eliporto, che nelle scorse settimane aveva suscitato le proteste degli ambientalisti, è servito anche come base per il «Puma», l'elicottero francese dotato di [illegible] antincendio, che è intervenuto alla fine di luglio per aiutare la Forestale nell'opera di spegnimento [illegible] [illegible]ghi [illegible] località «Le Gave», sul Monte [illegible] Portofino. Il «Puma» continuerà il servizio antincendio fino alla fine di settembre. [f. gr.]

Parlano i gestori dopo l'ordinanza del sindaco di S. Margherita

Sulla Riviera come in Emilia discoteche chiuse alle cinque

SANTA MARGHERITA. Finisce a Santa Margherita, con gli ultimi colpi di coda dell'estate, la polemica esplosa fra gestori [illegible] locali e autorità sull'orario di chiusura delle discoteche.

Il sindaco Dante Perugi ha emesso ieri un'ordinanza con la quale si fissa una buona volta per tutte alle quattro l'ora in cui la musica deve cessare con buona pace di tutto il popolo della techno music.

Perugi ha [illegible] pratica p[illegible] spunto dalla sentenza del Tar dell'Emilia Romagna con la quale venivano bocciati i limiti di chiusura [illegible] due imposti dal governo anche nel periodo estivo.

Limiti che comunque saranno in vigore anche a Santa Margherita nel periodo invernale, salvo un ventaglio di deroghe (fino alle quattro) per le festività natalizie, carnevale, Salone nautico di Genova ecc. Anche l'orario di [illegible] estivo potrà comunque protrarsi di un'ora durante i fine settimana, [illegible] venerdì alla domenica. Come dire: fine alle cinque le discoteche potranno funzionare. La cosa, almeno in questo periodo, non deve affatto meravigliare, né scandalizzare. Anche molte [illegible] dopo la chiusura dei vari locali sono centinaia i giovani che attendono l'alba nei meeting-point di Rapallo e Santa Margherita. Capita spesso che sulla litoranea per Portofino le code maggiori si verifichino alle prime luce dell'alba.

La decisione del sindaco di Santa Margherita, che giustamente non ha mai drammatizzato la questione-discoteche, è stata accolta favorevolmente anche dai vari gestori di locali.

Spiega Lello Liguori del Co[illegible]: «Perugi ha dimostrato che con la demagogia i problemi non [illegible] risolvono. La chiusura alle quattro [illegible] benissimo e [illegible] fatto di poter prolungare l'apertura fino alle cinque ci consentirà di far uscire tranquillamente tutti dal locale. Adesso, allo [illegible] delle quattro, qualche problema lo abbiamo ancora. Spegnere le luci e staccare [illegible] musica spesso non basta: fuggono tutti in spiaggia. L'ideale sarebbe usare gli idranti, [illegible] spero che a vincere alla fine sia la ragione di questo popolo della notte composto, nella stragrande maggioranza, da bravi ragazzi».

I problemi delle discoteche sono semmai altri, come la crisi che ha colpito il settore. L'eccessiva «promozione» invernale a colpi di biglietti omaggio, dapprima solo per le [illegible] e poi anche per i «maschietti», praticata da molti gestori del Tigullio ha ridotto notevolmente gli [illegible] dei locali.

Anche d'estate la richiesta degli «omaggi» è salita vertiginosamente e ciò ha costretto le discoteche a [illegible] nuove forme [illegible] attrazione [illegible] pagamento, che [illegible] dall'ingaggio [illegible] dee-jay famoso all'esibizione di diversi gruppi musicali.

Vale per tutti l'esempio del Covo che venerdì prossimo ospiterà nientemeno che Claudio Baglioni, sfidando un «effetto-stadio» che si verificò già [illegible] Antonello Venditti.

Mauro Boccaccio

Dopo le sprangate tra un serbo e un egiziano, chiesti maggiori controlli di polizia

Chiavari, ora i frati hanno paura

I due sono ospiti fissi del refettorio di viale Tappani che ogni giorno dà assistenza a una quarantina di extracomunitari. Spesso durante la distribuzione del pasto ci sono litigi e momenti di tensione

[illegible] Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Chiavari David Peirano, ha ascoltato ieri mattina Miloslav Stankovich, 55 anni, il serbo che giovedì [illegible] nei giardini «Talassano» di corso Millo avev[illegible] colpito con due sprangate al volto l'egiziano Mohamed Salem, di 53 anni. Il magistrato ha convalidato l'arresto compiuto dai carabinieri. L'a[illegible] è [illegible] [illegible] omicidio.

I due si conoscevano da alcuni [illegible] Insieme [illegible] pranzato più volte nel refettorio dei padri Cappuccini, che funziona come centro [illegible] assistenza in viale Tappani, poco distante dal centro città. L'altro giorno l'alterco tra i due è proseguito al di fuori dell'edificio, fino a culminare nella violenta reazione del serbo che sarebbe stato apostrofato dall'egiziano, di religione musulmana, con la frase: «Voi serbi jugoslavi siete tutti assassini e macellai. Nel vostro paese uccidete senza pietà anche donne e bambini». Alle [illegible]cuse il serbo aveva risposto a colpi di spranga.

Mohamed Salem, che [illegible] stato salvato da conseguenze ben più gravi soltanto grazie all'intervento di due carabinieri della compagnia chiavarese, si trova ancora ricoverato all'ospedale [illegible] Lavagna con una frattura alla testa [illegible] gravi lesioni [illegible] tutto il corpo. La prognosi [illegible] di sessanta giorni.

Sul grave episodio, che ha scosso [illegible] città, ieri è intervenuto il padre superiore dei Cappuccini, Anacleto Pollarolo, che coordina le attività [illegible] comunità insieme ad altri cinque frati del centro di assistenza in viale Tappani.

Oltre al pasto caldo assicurato ogni giorno a una cinquantina [illegible] tra immigrati extracomunitari, senzatetto, emarginati [illegible] talvolta, anche persone che in passato hanno avuto problemi con la giustizia, i Cappuccini svolgono anche attività sociali rivolte ai giovani o di assistenza esterna, come all'ospedale [illegible] Chiavari [illegible] di Lavagna.

Dice padre Anacleto: «Siamo in pochi. Oltre [illegible] padri che mi affiancano nell'attività quotidiana, [illegible] sono soltanto due donne in cucina e due giovani obiettori di coscienza. Dall'altra parte, in refettorio, [illegible] mezzogiorno abbiamo sempre almeno una quarantina di persone cui viene assicurato tutti i giorni un pasto caldo con [illegible] portate».

Continua [illegible] religioso: «Purtroppo tra di loro spesso notiamo alcuni pregiudicati. Giovani e anziani che vivono di espedienti. Qualcuno [illegible] irrequieto e già altre volte siamo stati costretti [illegible] chiedere l'intervento della polizia, che ha la sede del commissariato [illegible] due passi [illegible] nostro edificio. Non chiediamo molto. Sarebbe sufficiente che gli agenti venissero a dare soltanto un'occhiata all'ora del pranzo. Siamo sicuri che alla vista di una divisa, gli animi si calmerebbero immediatamente».

Per i due obiettori e per i padri che accolgono gli ospiti [illegible] refettorio, non è possibile intervenire quando qualcuno comincia a litigare. «E' vero - conclude padre Anacleto - che dentro al refettorio non si sono mai verificati episodi di violenza come quello dell'altro giorno, ma siamo comunque preoccupati per il futuro». Al commissariato di polizia ieri hanno risposto che aumenteranno i controlli [illegible] pregiudicati e cittadini extracomunitrai, precisando che a ogni chiamata dei Cappuccini gli agenti sono sempre intervenuti nel giro di pochi secondi. «La vigilanza costante sul territorio è compito della polizia, che interviene in caso di necessità.

Grazie alla vicinanza con l'edificio che ospita il refettorio dei Cappuccini, il personale del [illegible] è sempre intervenuto immediatamente nel caso [illegible] litigi o [illegible] altri probelmi di convivenza tra gli ospiti della [illegible] La vigilanza costante del territorio, comunque, [illegible] può certo [illegible] rivolta all'ora di pranzo soltanto al refettorio [illegible] frati».

Fabrizio Graffione

TEPPISTI

Danneggiate 50 auto

Una cinquantina di auto con specchietti retrovisori divelti, fiancate rigate e alcune [illegible] le gomme bucate. Una dozzina di lampioni colpiti da biglie d'acciaio, cassonetti della spazzatura spaccati [illegible] colpi [illegible] mazza [illegible] scritte razziste dipinte sui muri di Camogli con vernice spray. E' il bilancio dell'ultimo «raid» vandalico compiuto [illegible] [illegible] banda di giovani teppisti l'altra sera tra il centro e le alture del borgo marinaro. [illegible] particolare, l'azione dei vandali ha colpito [illegible] vetture posteggiate lungo l'Aurelia, nel tratto che collega Recco con la frazione di Ruta di Camogli. Sono state prese di mira le auto dei turisti con targhe lombarde [illegible] piemontesi. Sono [illegible] danneggiate anche alcune vetture di turisti tedeschi. I carabinieri della compagnia di Santa Margherita hanno avviato le indagini per scoprire se la banda dei teppisti è formata da abitanti del luogo, oppure se si tratta di genovesi. [f. gr.]

Stasera va in scena «Sulle orme del drago», pièce tratta dalle fiabe popolari

Arenzano riscopre il suo parco

Visite guidate e spettacoli a Villa Cambiaso

ARENZANO. Frequentato da appassionati di botanica, [illegible] sportivi, da studenti che ripas[illegible] le lezione al fresco del laghetto dei cigni, da migliaia di persone che nelle notti d'estate seguono il nutrito programma di manifestazioni (questa [illegible] alle 21,30 ci sarà lo spettacolo teatrale «Sulle orme del drago» tratto [illegible] fiabe popolari), il par[illegible] comunale di Arenzano è ormai diventato un punto di riferimento per i residenti, ma anche per genovesi e savonesi che [illegible] raggiungono in treno nei pomeriggi domenicali.

Ad illustrare la [illegible] dello splendido polmone verde, con annessa [illegible] villa che ospita gli uffici del Comune, è stato pubblicato dalla casa editrice Sagep [illegible] Genova il volume «Il par[illegible] della Villa Negrotto Cambiaso» firmato dall'architetto Caterina Mandirola in collaborazione con il Comune di Arenzano e la Coop Liguria.

Il volume [illegible] [illegible] soltanto la storia di quella che viene definita un'oasi [illegible] pace e tranquillità lontana dal traffico cittadino, ma è anche una guida completa a tutto ciò che offre: piante rare dai nomi impronunciabili (erytrina crista-galli, criptomeria elegans, cefalotasso); altre che hanno raggiunto dimensioni da record. E' il caso della canfore, delle sughere, dei platani, delle magnolie e del cedro del Libano che si può ammirare nella parte bassa del parco.

I terreni circostanti la torre del XIII secolo furono acquistati nel 1558 dal marchese Tobia Pallavicino che diede vita [illegible] primo insediamento della villa per uso agricolo. Fu poi il marchese Alessandro Pallavicino, [illegible] discendente, a far progettare il parco nel 1825 dall'ingegner Ippolito Cremona.

L'area agricola fu trasformata, nel 1880, in un giardino all'inglese, arricchito di grotte, chioschi, laghetti e giochi d'[illegible]qua per volontà della marchesa Luisa Sauli Pallavicino. Nel 1931 la marchesa Negrotto Cambiaso realizzò la serra, di elevato valore botanico, curata, oggi, da esperti giadinieri del Comune. Fu infatti alla fine degli Anni 70 [illegible] l'amministrazione decisa di procedere all'acquisto di villa e parco da utilizzare come giardino pubblico e sede del municipio. Prima del 1980, tutta l'area era della famiglia di costruttori edili, Cattaneo-Adorno, che ne cedette una [illegible] parte [illegible] cambio delle concessioni edilizie per le case che sorgono vicino alla stazione ferroviaria. [a. z.]

Il corpo trovato ieri

Rapallese [illegible] nel [illegible]

[illegible] Un [illegible] di [illegible] anni, Emanuele Costa, nato a Rapallo [illegible] residente a [illegible] Macario in Piano (Lucca), è stato ucciso la notte [illegible] a S. Maria Del Giudice, alla periferia del capoluogo, colpito da numerose coltellate al corpo e al collo. La vittima [illegible] stata trovata poco lontano dalla [illegible] abitazione.

I carabinieri [illegible] cercando [illegible] [illegible] di Costa, Galvez Santiago La Natta, peruviano, fratellastro della madre dell'ucciso. L'uomo avrebbe avuto ieri sera, in un bar della frazione lucchese, un litigio [illegible] [illegible] [illegible] sarebbe poi conti[illegible] nell'abitazione del Galvez, a S. Maria Del Giudice. Entrambi hanno precedenti per rissa e furto.

In mattinata il sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Lucca, Domenico Manzione, incaricato delle indagini, ha ascoltato la convivente di Galvez e [illegible] amico di cui non sono [illegible] fornite le generalità. [f. gr.]

[illegible]

[illegible]
Recuperata dai carabinieri altra merce contraffatta

I carabinieri [illegible] Santa Margherita, hanno denunciato ieri alla magistratura due extracomunitari per ricettazione di merce col marchio contraffatto. N.S., 31 anni, senegalese, [illegible] R.M., [illegible] anni, marocchino, sono stati sorpresi in piazza Pastine a Rapallo con 40 borse «firmate» Vuitton e Prada, e [illegible] ventina di Rolex e Cartier falsi. [f. gr.]

[illegible]
Anziana truffata da false ispettrici dello Iacp

Ha sentito squillare il campanello, ha aperto la porta e due giovani donne [illegible] hanno presentato una busta gialla. Adele Massucco, 77 anni, residente nel quartiere Iacp di Riva Trigoso, ha chiesto cosa conteneva. La coppia ha spiegato che si trattava del trasferimento di proprietà dell'appartamento e che, unica formalità, occorreva pagare un acconto di [illegible] milione. L'anziana ha firmato l'assegno, ma quando ha aperto la busta dentro c'era soltanto carta straccia. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE
Chiazze oleose davanti alla spiaggia di Riva Renà

I marinai della delegazione di spiaggia di Riva Trigoso sono intervenuti ieri per una bonifica del litorale antistante il borgo di Renà a Sestri Levante. Due chiazze oleose [illegible] state avvistate ieri mattina [illegible] alcuni bagnanti che hanno lanciato l'allarme. [f. gr.]

[illegible]
Tamponamento in autostrada, ferita una bambina

In un tamponamento sull'autostrada tra Deiva Marina e Carrodano ieri pomeriggio sono rimaste coinvolte [illegible] decina [illegible] auto. Una bambina di 7 anni, Gaia Palmini, residente [illegible] Milano, è [illegible] ricoverata all'ospedale di La Spezia con la sospetta frattura [illegible] [illegible] gamba. [f. gr.]

Indagini dei carabinieri per far piena luce sui retroscena delle frequenti liti

Il feritore resta in carcere

Il magistrato conferma l'arresto del pensionato di Mioglia che ha colpito il cognato
L'accusa è di tentato omicidio ma la difesa punta sulle lesioni gravi. Migliora l'aggredito

MIOGLIA. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha interrogato Giovanni Oddera, il pensionato [illegible] 72 anni che al culmine [illegible] un furioso litigio avvenuto nella mattinata di venerdì, ha colpito al volto [illegible] [illegible]nico di una zappa il cognato Giobatta Siccardi, 80 anni, [illegible] ricoverato al San Paolo di Savona [illegible] prognosi [illegible] 40 giorni. Le condizioni del Siccardi, operato per ridurre la frattura al setto nasale e suturare l'ampia ferita al volto, appaiono leggermente migliorate.

Non vi sono dubbi sulle modalità dell'aggressione. L'interrogatorio ha confermato quanto già era stato accertato dallo stesso Landolfi e dai carabinieri [illegible] Pontinvrea nelle [illegible] immediatamente successive all'arresto di Giovanni Oddera. Per il pensionato è stato [illegible]nuto lo stato d'arresto con l'accusa di tentato omicidio. Oddera rimane in carcere, anche [illegible] [illegible] sue condizioni di salute, non buone, potrebbero in seguito suggerire ai giudici un provvedimento di arresti domiciliari.

La famiglia Oddera ha nominato difensore l'avvocato Piero Castagneto di Cairo Montenotte. Il compito del legale in que[illegible] vicenda, esplosa dopo anni [illegible] contrasti e litigi tra i due cognati, appare molto delicato. Non vi sono naturalmente dubbi sul fatto che Oddera abbia aggredito [illegible] cognato. [illegible] tratta, invece, di stabilire precisamente la dinamica dei fatti e i motivi che hanno alla fine innescato la [illegible] rabbiosa [illegible] Giovanni Oddera.

Particolare quest'ultimo non di secondaria importanza. Se venisse confermata anche dal giudice delle indagini preliminari l'accusa di [illegible]tato omicidio, provocata per di più [illegible] una discussione per futili motivi (vecchie questioni sui confini dalle rispettive proprietà) tale valutazione diventerebbe un'aggravante nei confronti della posizione di Oddera.

L'avvocato Castagneto cercherà in ogni modo di far modificare il capo d'imputazione in un'accusa meno pesante, ad esempio aggressione con lesioni gravi. [illegible] [illegible] vero nodo cruciale dell'episodio restano i motivi e le ragioni che hanno spinto Giovanni Oddera [illegible] una reazione così violenta. Decisiva sarà anche la versione dei fatti fornita, appena sarà in grado di [illegible] interrogato dai magistrati, da Giobatta Siccardi.

La gravità della ferita riportata al volto in seguito al colpo con il manico della zappa avrebbe potuto rivelarsi anche mortale se la vittima non si fosse voltata all'improvviso [illegible] il suo aggressore. In altre parole, se Giobatta Siccardi [illegible] ricevuto il manico della zappa sulla nuca, secondo gli inquirenti oggi si potrebbe parlare di omicidio. Una valutazione di grande importanza, intorno alla quale ci sarà battaglia tra di[illegible] e pubblica accusa.

A Mioglia la gente appare scossa e visibilmente turbata dall'accaduto. Giovanni Oddera e Giobatta Siccardi sono noti a tutti, così come le loro famiglie, che mantengono stretti rapporti di amicizia, mai incrinati dai litigi e contrasti che dividevano da tempo i due cognati. Nessuno in paese si aspettava, compresi i familiari, che si potesse arrivare a sfiorare la tragedia, come è successo nella tarda mattinata di venerdì. Il fatto che Giovanni Oddera si sia consegnato senza resistenza ai carabinieri e stia collaborando, fa sperare in molti a Mioglia che, alla fine, si possa accertare che ha agito solo in preda [illegible] un ra[illegible] d'ira, senza nessuna volontà di ferire gravemente il cognato.

Enrico Marchisio

Giovanni Oddera, a sinistra, resta in carcere. Sta un po' meglio Giobatta Siccardi

Il delitto di Cairo

CAIRO M. L'atteggiamento di freddezza e distacco, tenuto da Nicola Pelle [illegible] momento dell'arresto, pochi minuti dopo aver ucciso la figlia Daniela di 9 mesi, potrebbe giustificare da solo la richiesta di perizia psichiatrica che il difensore, Piero Castagneto, [illegible] appresta a presentare. Già durante il primo interrogatorio [illegible] poi nei gio[illegible] di isolamento che trascorre in carcere, l'infanticida [illegible] apparso lucido e presente nel raccontare la successione terribile dei fatti avvenuti a Ferragosto nell'appartamento di via Colla.

Solo in rari momenti ha mostrato, invece, di rendersi conto dell'enormità [illegible] gesto che ha compiuto. Nicola Pelle era in grado di intendere e volere quando ha ucciso la figlia? E' quanto dovrà stabilire il giudice delle indagini preliminari. [illegible] Cairo e in Val Bormida la gente tende a rifiutare l'ipotesi del raptus omicida [illegible] reclama una punizione esemplare [illegible] rapida. Battute amare e polemiche [illegible] che per il fatto che [illegible] si sia [illegible] conto della situazione in cui viveva la famiglia, nella [illegible]ale [illegible] [illegible] l'assurda tragedia.

Entro la settimana i primi, decisivi provvedimenti della magistratura savonese. Con o senza la perizia psichiatrica, il rinvio a giudizio di Nicola Pelle sembra ormai una questione di giorni. E per lui potrebbero poi aprirsi le porte dell'ergastolo. [e. m.]

Genitori colti di sorpresa dalla decisione del Comune

L'asilo nido sarà chiuso forti proteste a Carcare

CARCARE. Malcontento verso la giunta del sindaco Paolo Tealdi per l'imminente, definitiva chiusura dell'asilo nido. Molti genitori del paese e di alcuni altri centri della Val Bormida che usufruivano del [illegible]vizio contestano la decisione, discussa nei giorni scorsi, [illegible] [illegible] l'attività dell'asilo nido comunale che funzionava nei locali della scuola materna di Carcare. Non si tratta ancora di una delibera ufficiale, ma appaiono ridotte al minimo le probabilità che l'amministrazione comunale cambi idea.

Giovedì vi sarà una nuova riunione [illegible] giunta, durante la quale sarà presa una decisione definitiva. Spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Flavio Legario: «I costi crescenti, [illegible] mancanza di fondi statali e lo [illegible] numero di iscritti rendo[illegible] indispensabile [illegible] cessazione di questo servizio. L'orientamento della giunta mi pare definitivo. Si tratta solo di ufficializzare il provvedimento. Non [illegible] una decisione che dipende dalla nostra cattiva volontà, ma dalla situazione difficile in cui versano molte amministrazioni locali».

Asilo nido chiuso e genitori in affanno a pochi giorni dalla riapertura dell'anno scolastico. Alcuni dei genitori che avevano iscritto i bambini all'asilo nido sono in difficoltà. Non solo ave[illegible] pagato un anticipo sulle rette, ma avevano anche programmato [illegible] ferie per [illegible] periodo iniziale [illegible] funzionamento del nido così da restare [illegible] ai figli per alcuni giorni. Infine, alcuni di loro [illegible] trovano nell'impossibilità di reperire [illegible] due piedi [illegible] [illegible] [illegible] domicilio qualche baby-sitter.

Spiega un impiegato: «In casa lavoriamo tanto io che mia moglie. Avevamo una ragazza che ci [illegible]. L'abbiamo mandata via, con la prospettiva di usare l'asilo nido di Carcare. Adesso ci troviamo nell'impossibilità di riassumerla, [illegible] quanto ha trovato un altro lavoro e non è facile reperire persone fidate in pochi giorni cui affidare un bimbo di appena un anno».

La polemica sale. Qualche genitore azzarda l'ipotesi della scarsa volontà dell'amministrazione comunale di Carcare a mantenere in vita il servizio. Dicono: «Sarebbero bastati pochi mesi e il [illegible] dei bambini da poter iscrivere al nido [illegible]rebbe passato da 8 [illegible] più del doppio. Quindi il servizio [illegible] giustificato sul piano dell'importanza sociale e delle possibilità di contenere i costi».

Ora in Val Bormida resteran[illegible] aperti solo i due asili nido di Cairo. Ma esiste il problema della prenotazione dei posti, che [illegible] limitati, [illegible] per alcuni utenti anche della scomodità. Tra l'altro anche per Cairo si profilerebbe [illegible] rischio [illegible] chiu[illegible] di uno dei due nidi. L'unica soluzione rimane al momento quella dell'utilizzo delle strutture private. [e. m.]

Paolo Tealdi, sindaco di Carcare, deve fronteggiare le proteste per la chiusura dell'asilo nido che era stato istituito nella scuola materna

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Controlli dei carabinieri tra gli [illegible]acciatori di droga

Controlli nei locali pubblici [illegible] nei bar, battute e ispezioni nelle zone frequentate da giovani sospettati di fare [illegible] di stupefacenti, accertamenti a tappeto mantenuti segreti per individuare eventuali complici di spacciatori. I carabinieri di Cairo negli ultimi tempi hanno lanciato un'offensiva su ampia scala contro i consumatori di droga. I risultati [illegible] vedono. Da qualche giorno in Val Bormida è sempre più difficile procurarsi eroina. [e. m.]

[illegible]

Ha avuto successo la lotta contro le larve nei [illegible]

Il trattamento con grandi quanti[illegible] di bacillo taurinensis tramite l'uso di elicotteri, dovrebbe aver finalmente sconfitto la Dasychira pudibonda. Dopo due anni [illegible] mezzo di timori e preoccupazione, la presenza della larva nei boschi pare definitivamente debellata. [illegible] prossimi giorni [illegible] sarà un vertice di specialisti e amministratori locali, ma i rilevamenti finora effettuati lasciano spazio all'ottimismo. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Ultimi ritocchi nei lavori per [illegible] piscina comunale

La piscina dovrebbe essere prossima all'apertura. La giunta ha stanziato quasi [illegible] milioni [illegible] mezzo per la pulizia dei locali e 17 milioni per l'acquisto di mobili per la direzione, la segreteria e lo spogliatoio. No[illegible] [illegible] mancare ormai più nulla. [e. m.]

Quasi inoperose le task force di soccorso ai caselli. A Ventimiglia i maggiori rallentamenti

Rientro con code, ma senza incidenti

Pochi «sos» dagli automobilisti, molti i controlli

[illegible] E' cominciato ieri il «contro-esodo» [illegible] vacanze. Fin dalle prime ore della mattinata [illegible] colonna di vetture si [illegible] allungata alla barriera autostradale di Ventimiglia, subito dopo il controllo doganale con la Francia, e si sono verificati rallentamenti anche ai caselli di Bordighera, Sanremo e Imperia.

Sono aumentati i tempi di attesa per passare la frontiera e pagare il pedaggio.

Fortunatamente però non si sono verificati incidenti. Il piano di emergenza [illegible] ambulanze [illegible] autobotti dei vigili del fuoco in presidio ai diversi caselli della Provincia ha garantito la massima rapidità di intervento in caso di operazioni di soccorso. Poche anche le auto rimaste [illegible] panne sui viadotti. L'«sos» è scattato [illegible]mplessivamente solo [illegible] decina di volte.

Sono state circa [illegible] mila le automobili che hanno passato [illegible] confine per il rientro in Italia e 10 mila quelle che hanno lasciato le località turistiche della Riviera. «I caselli che regolano l'afflusso dalla Francia - di[illegible] dall'Autostrada dei Fiori - sono quattro. Hanno lavorato [illegible] pieno ritmo per tutta la giornata anche [illegible] [illegible] code purtropp[illegible] [illegible] state inevitabili». Insomma, l'inizio del «contro-esodo» sembra essere andato nel migliore dei modi.

[illegible] pomeriggio, verso le 15, i primi problemi si sono verificati a Ventimiglia dove la colonna di auto in direzione del Ponente ha raggiunto circa cinque chilometri di lunghezza. Sull'autostrada il traffico è stato comunque scorrevole con una velocità media che si [illegible] mantenuta tra gli 85 e i 95 km/h.

Molto trafficati anche gli itinerari alternativi a viadotti e gallerie, [illegible] le statali del Col di Tenda e del Colle di Nava che collegano [illegible] poco più di [illegible] la Riviera [illegible] la provincia [illegible] Cuneo. Colonne di auto sono [illegible] segnalate al posto di frontiera francese prima del traforo [illegible] Tenda. Oltre alle auto, grande traffico di pullman, camper [illegible] roulotte. Sull'Aurelia la circolazione è stata sostenuta ma abbastanza scorrevole con qualche rallentamento in corrispondenza [illegible] due valichi [illegible] frontie[illegible] di Ponte San Ludovico e Ponte [illegible] Luigi.

«Tutto il tratto autostradale - dicono dalla sala radio di Imperia - è sotto stretto controllo. Siamo pronti ad intervenire in ogni momento». Intanto, si attendono ancora altri rientri tra oggi e lunedì. Il «contro-esodo» d'agosto proseguirà il p[illegible] fine settimana, l'ultimo di una stagione che per gli operatori non ha certo fatto registrare un record di incassi.

Giulio Gavino

Due immagini [illegible] rientro. Alla barriera [illegible] Ventimiglia la [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] snodata [illegible] 5 chilometri. Traffico lento anche [illegible] caselli [illegible] Sanremo Imperia e Bordighera

L'operazione sicurezza

Autovelox anche sull'Aurelia Oggi l'ultimo giorno senza Tir

[illegible] L'operazione «rientro sicuro» è scattata ieri mattina con la mobilitazione di ambulanze, mezzi dei vigili del fuoco [illegible] pattuglie delle forze dell'ordine.

Per quanto riguarda eventuali interventi di[illegible] su viadotti e gallerie [illegible] stati creati presidi di pompieri e militi delle pubbliche assistenze [illegible] [illegible] autostradali di Sanremo e Imperia. Il fattore forse più importante [illegible] la presenza dei vigili del fuoco che sono stati allertati con i mezzi [illegible] polisoccorso dotati delle pinze idrauliche, da utilizzare per tagliare le lamiere delle auto, e [illegible] verricelli, per trainare o recuperare vetture incidentate.

Inoltre la sala radio di Imperia, oltre ad avere sempre sotto controllo la situazione del traffico autostradale, è collegata direttamente con [illegible] Nucleo Elicotteristi dei pompieri che ha sede [illegible] Genova.

Per quanto riguarda la viabilità [illegible] la circolazione sono decine, in provincia di Imperia, le pattuglie di carabinieri [illegible] polizia stradale che si sono immesse nel traffico del rientro in modo da evitare ingorghi e punire le violazioni del codice della strada.

Proprio i comandi della polizia stradale raccomandano agli automobilisti di rispettare i limiti di velocità, le distanze [illegible] sicurezza e [illegible] controllare le condizioni dell'automobile pri[illegible] di prendere il viaggio. Oggi, non sono in circolazione i tir ma a chi rimanda il rientro a domani mattina bisogna ricordare che gli autosnodati riprenderanno le corsie delle autostrade come sempre.

Polizia e carabinieri hanno potenziato anche posti di bloc[illegible] serali [illegible] notturni. Intanto, in provincia [illegible] Imperia, sono stati riattivati anche gli autovelox portatili in dotazione alle pattuglie che prestano servizio sull'Aurelia. Anche sul [illegible] te francese [illegible] Gendarmeria ha potenziato i controlli. [g. ga.]

Reti rotte e avvistamenti di periscopi, i carabinieri indagano

Giallo nel mare di Imperia Un sommergibile-fantasma?

IMPERIA. Mistero nelle acque di Imperia. Secondo il racconto di alcuni pescatori, che avrebbero avvistato dei periscopi, al largo della costa potrebbe addirittura incrociare un sommergibile. Il fatto [illegible] stato riferito ai carabinieri della motovedetta, che hanno stilato un rapporto, inviato al Comando Gruppo d'Imperia. A sostegno di queste segnalazioni, i gravi danni riportati dalle reti pelagiche di un peschereccio di Oneglia, che sono [illegible] strappate in profondità, riportando squarci [illegible] [illegible] ventina di metri.

I misteriosi avvistamenti sono avvenuti a circa sei miglia dal litorale di Imperia. Nei giorni scorsi, alcuni pescatori avrebbero notato uno strano oggetto galleggiante, un lungo tubo periscopico che potrebbe rivelare la presenza di sommergibili a breve distanza dalle spiagge, ancora frequentate dai turisti. Il particolare è stato rivelato ad alcuni carabinieri del reparto marittimo, che hanno avvisato i superiori.

All'incirca nello stesso periodo, alcune miglia oltre la punta [illegible] del molo lungo di Oneglia, [illegible] peschereccio Sparviero, equipaggiato con «spadare», è stato protagonista di un altro episodio dai contorni poco chiari: le reti sono rimaste strappate a breve distanza dai fondali, perdendo i piombi con cui si ancoravano al fondo. [illegible] il capobarca, Marino Gentile: «Gli squarci sono stati prodotti da un oggetto di notevoli dimensioni. Scherzando abbiamo dato [illegible] colpa ad un sommergibile, [illegible] potrebbe essersi trattato di [illegible] grossa manta, [illegible] pe[illegible] diavolo, le cui pinne hanno una [illegible] estensione [illegible] che si trova con una [illegible] facilità nelle nostre acque. Tra le varie possibilità, anche quella che i danni siano stati prodotti dai [illegible] [illegible] una balenottera o [illegible] un altro cetaceo».

La motovedetta dei carabinieri

Le segnalazioni si sono moltiplicate dopo che, nel giugno scorso, la motobarca Ester, di Sanremo, è incappata in un analogo incidente di percorso. Questa volta, le reti erano state calate al largo [illegible] Sanremo. In quel [illegible] si era pensato in un primo momento proprio [illegible] [illegible] sommergibile, piuttosto che a [illegible] animale di grandi dimensioni (addirittura, aveva trainato l'imbarcazione per diversi metri, nonostante stesse procedendo con motori a tutta forza in direzione opposta). Ora, queste voci ritornano di attualità, nonostante Capitaneria di porto e ministero della Marina avessero escluso la presenza di sottomarini in zona. [m. v.]

Oggi a Sanremo

Sarà disinnescata dagli artificieri la bomba tedesca

SANREMO. E' previsto per oggi l'arrivo a Sanremo degli artificieri del Gruppo carabinieri di Alessandria che dovranno prendere [illegible] consegna [illegible] disinnescare la bomba di [illegible]io rinvenuta ieri mattina in un cantiere [illegible] via D'Annunzio, nel corso di alcuni lavori [illegible] [illegible] per realizzare [illegible] serra.

L'ordigno inesploso risale alla seconda guerra mondiale ed è [illegible] sparato probabilmente da una reparto tedesco. Negli ultimi tempi i ritrovamenti di residuati bellici si sono fatti molto frequenti nella zona di Sanremo [illegible] nell'entroterra della provincia di Imperia. La media è di due alla settimana. Nella maggior parte dei casi, [illegible] tratta di bombe a mano e di mortaio nascoste dai partigiani dietro alle pietre dei muri a secco e in vecchi cascinali. Chiunque ritrovasse armi o bombe [illegible] obbligato a comunicarlo ai carabinieri. [g. ga.]

Era sull'Autofiori

Subito ritrovata l'auto rubata a Diano Marina

[illegible] [illegible] E' stata recuperata nel giro di poche ore dagli agenti della polizia stradale. La Peugeot [illegible] di proprietà della ditta Infotur di Dia[illegible] Marina (si occupa dell'installazione delle colonnine che forniscono informazioni ai turisti) [illegible] [illegible] rubata l'altra sera in pieno centro, [illegible] Diano. La pattuglia della sottosezione, composta dal vice sovrintendente Gianserico e dall'agente Tassello, ha ritrovato l'automezzo davanti all'area di sosta dell'Autofiori, in località Rinovo, tra Cervo ed Andora. Non si conoscono ancora i motivi per cui i ladri abbiano abbandonato la vettura, forse troppo facilmente individuabile.

Nei giorni scorsi, la Stradale [illegible] recuperato diverse [illegible] di grossa cilindrata, trafugate in altre città del Nord Italia, denunciando per ricettazione alcuni cittadini extracomunitari. [m. v.]

Ma un altro è morto

Pescatore salva delfino catturato da reti derivanti

[illegible] Un pescatore italiano ha liberato un grosso delfino [illegible] era rimasto intrappolato in reti derivanti, [illegible] [illegible] [illegible] miglia al largo di Sanremo. L'animale si è salvato, malgrado una parte della rete si fosse attorcigliata alla sua coda. Anche un altro delfino era rimasto vittima delle reti «assassine», [illegible] purtroppo quando il pescatore lo ha trovato era già morto.

Le informazioni sui ritrovamenti di delfini in pericolo [illegible] causa [illegible] reti derivanti [illegible] state raccolte da un membro italiano dell'associazione francese «S.O.S. Grand Bleu», contro la pratica di questo tipo di pesca [illegible] per la protezione di delfini e cetacei. La stessa mattina in [illegible] hanno ricevuto la notizia, alcuni membri dell'associazione [illegible] partiti alla ricerca delle reti incriminate, segnalate tra Sanre[illegible] e Arma di Taggia. Arrivati sul posto non c'erano più: [illegible] già state ritirate. [d. bo.]

liguria estate

LA STAMPA 23 Agosto 1992 89

FINALE, SETTIMANA DI CLASSICA

FINALE L. Con il [illegible] riservato alla sezione pianoforte e il concerto di Margarita Hoenrieder si è iniziata ieri a Finale la XIX edizione del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro». Le prove si tengono [illegible]la Badia Benedettina di Finalpia. Oggi e domani, alle 9, ancora in gara i concorrenti per la [illegible] pianoforte. Nell'ordine seguiranno il premio «C. Augusto Tallone» e le sezioni: duo per duo pianoforti, duo per pianoforte e violino, pianoforte e violoncello, lieder e chitarra. I Concerti e le premiazioni (oltre 35 milioni) si svolgeranno sabato e domenica prossimo nella Basilica [illegible] S. Giovanni Battista a Finalmarina. Il prestigioso premio, ideato da Alojse Vecchiato, ha [illegible] negli anni un crescente interesse di pubblico e critica. Con l'«Associazione di cultura musicale» collaborano il Comune e la Regione. [a. r.]

Alcune partecipanti. [illegible] sinistra: Piera Tagliaferri e Rossana Forte

Altre aspiranti Miss Muretto. Da sinistra: Valeria De Angeli, Elisabetta Mandraccio e Ilaria Chionetti

Ad Alassio stasera si elegge la reginetta

La carica delle cento per Miss Muretto

ALASSIO. E' il grande giorno. Tra oltre cento ragazze iscritte, un vero record per il concorso, questa sera verrà eletta la regina della Riviera, «Miss Muretto 1992». I fratelli Berrino, ideatori e organizzatori della parata di bellezze più famosa della Liguria, sono freneticamente al lavoro per garantire il trentanovesimo successo della manifestazione.

Quest'anno hanno fatto le cose in grande, preludio a quanto avverrà l'anno prossimo per l'edizione [illegible] quarantennale. Ci sarà, ad esempio, [illegible] sfilata delle prescelte per le vie [illegible] Alassio su auto d'epoca rigorosamente cabriolet: una Jaguar E-Type, diverse Mercedes Pagoda, Ferrari Daytona, il tutto per rendere ancor più affascinante il binomio donne e motori.

La manifestazione si inizia [illegible] pomeriggio, alle 15 sulla ter[illegible] del «Roof Garden». La giuria dovrà selezionare le bellissime iscritte. Per la maggior parte di loro i sogni di gloria termineranno già alle 18 quando si conosceranno i nomi delle [illegible] finaliste che sfileranno, dalle 21,30 in poi, a parco San Rocco, all'auditorium Simonetti. A presentare il tutto sarà Luisella Berrino, speaker di Radio Montecarlo e Tommy, animatore della stessa radio. Con loro [illegible]lirà sul palco Rinaldo Agostini e una sfilza [illegible] ospiti tra cui Fabio Fazio.

E proprio Fabio Fazio, assieme al vignettista Cavallo, al musicista Giorgio Calabrese e al ricercatore tedesco Eckard Peterson firmeranno le piastrelle per il Muretto.

«Abbiamo voluto un nome del calibro di Peterson, impegnato nelle ricerche sulla sclerosi multipla, per dare un [illegible]mento di serietà ad una manifestazione mondana. Pensiamo di poter contribuire alla sua causa inserendolo tra gli autografi [illegible] Muretto», spiega Giorgio Berrino. La polemica con gli organizzatori di «Miss Italia» sembra ormai sorpassata, almeno per il momento.

Ma le protagoniste restano loro, le ragazze che per tutta la giornata sfileranno davanti alla giuria. Ci saranno le vincitrici delle serate di selezione, tra cui Elisabetta Mandraccio, Valeria De Angeli, Ilaria Chionetti, [illegible]sana Forte e Piera Tagliaferri, vincitrici delle serate organizzate «Ai Pozzi» di Loano e all'«Ippodromo dei Fiori».

Non mancherà Katia Giacosa, 17 anni, di Ceva, prima miss ligure di colore. E ci sarà quella che ad Alassio è indicata come [illegible] più probabili vincitrici [illegible] titolo di più bella: Elisa Jacassi, [illegible] Vercelli che si può definire con una sola parola, bellissima.

E se Alassio sarà per [illegible] giorno la patria delle più belle della Riviera a Diano Marina è ormai tutto pronto per eleggere il «Più bello d'Italia», il concorso organizzato dai fratelli Fasano per incoronare il sirenetto nazionale.

Per tre giorni, dal 29 al 31 agosto, si svolgeranno selezioni su selezioni al «Chikito» di San Bartolomeo e a Diano Marina. Corinne Cléry e Marco Predolin presenteranno, in collegamen[illegible] diretto con «Retequattro» (all'interno del programma «Casa nostra»), le fasi del concorso che sceglierà i vincitori delle sette categorie e il più bel[illegible] in assoluto.

Le sette discipline [illegible] cui si sfideranno i 21 finalisti sono quelle della moda, della danza, della fotogenia, della canzone, [illegible] cinema, dell'arte varia, del culturismo e [illegible] sport. La giuria sarà composta da Debora Caprioglio, Lory Del Santo, Sidne Rome, Barbara Alberti, Jannina Facio, Gianna Tani, Barbara D'Urso, la contessa Pinina Garavaglia, Rosalinda Celentano, Maria Sole Tognazzi, Sonia Grey, Simona Ventura, Nadia Rinaldi, Manuela De Vito e Monica Casti. Non mancheranno, nelle tre serate, personaggi [illegible] spicco del mondo dello spettacolo.

Domenica 30 agosto ad esempio è previsto uno show di prestidigitazione del mago Silvan, mentre la [illegible] finale vedrà interventi musicali di Alessandro Canino, Lena Biolcati e Franco Fasano.

[illegible] Pezzini

[illegible] FA IN [illegible]

Da Cocteau e Chevalier [illegible] Onassis

Solo il jet-set al Café de Paris

M[illegible] Il «Café de Paris» [illegible] da sempre uno dei punti di riferimento, [illegible] delle tappe [illegible]gate, per chi visita il Principato di Monaco. Il locale ha [illegible]temente festeggiato i [illegible] anni della sua apertura con un «maquillage» [illegible] ha comunque conservato l'architettura liberty caratteristica delle costruzioni monegasche. Legate alla sua storia [illegible] visite di famiglie reali, attori, divi del mondo dello spettacolo, della canzone e principi dell'alta finanza.

Insomma, negli ultimi vent'anni, il «Café de Paris» ha visto passare nelle sale da gioco, nel ristorante e nei salottini riservati, decine di vip, personaggi di un mondo ricco di fascino come il miliardario Onassis, Maria Callas, Jean Cocteau e Maurice Chevalier. Ancora oggi, mentre intorno alle slot-machines e al black-jack si affollano turisti italiani, americani e tedeschi, non si è spento il ricordo delle settimane gastronomiche degli Anni Sessanta, i varietà con le ballerine e i recital dei cantanti.

Al «Café de Paris» aleggia il ricordo di spider rosse e di visi[illegible] eccellenti come quella di Housseïn Pascià e [illegible] re Farouk d'Egitto. Vent'anni fa comunque era nata la moda delle «settimane gastronomiche» con l'adattamento degli ambienti, [illegible]merieri in abiti originali e gadget regalati ai clienti per far entrare tutti in una magica atmosfera di divertimento.

Impossibile dimenticare [illegible] «Soirées Gitanes», la settimana «Savoyarde», e quelle dedicate all'Italia, all'Oktoberfest e alla Corsica.

A pochi passi dal casinò [illegible] Principato di Monaco il «Café de Paris» è [illegible] testimone anche di storici appuntamenti sportivi e mondani [illegible] finale di tappa del Tour de France, gli innumerevoli Gran Premi di Formula Uno, i Rally, e la battaglie [illegible] fiori con [illegible] decorate [illegible] steli provenienti dalla vicina Riviera Ligure.

Il locale era famoso per le feste gitane

Negli Anni Sessanta era anche [illegible] lo «Scotch Club» con due piste da bowling e un esclusivo «drugstore». Un locale particolare inserito nel «Café [illegible] Paris» ed entrato a far parte dei punti di ritrovo [illegible] notti monegasche dopo una serata passata all'Opera e nelle sale delle roulette, al casinò.

Insomma, il «Café [illegible] Paris» è diventato una realtà intramontabile del Principato di Ranieri, un «monumento» alla mondanità e al jet-set. Una cosa è comunque sicura, nelle sale e nei corridoi, tra stucchi liberty e art-decò, vive la nostalgia di un'epoca affascinante; lontana, [illegible] dimenticata. [g. ga.]

Sono arrivate già oltre undicimila schede da tutta la Liguria, [illegible] c'è tempo fino al 31 agosto

Dj, è lotta a colpi di tagliandi e di feste

Molti locali organizzano serate sul referendum per ottenere voti

Le schede arrivate nei punti di raccolta hanno superato quota 11 mila. A [illegible] settimana dal termine del referendum organizzato da La Stampa per [illegible]scere le preferenze dei giovani che frequentano i locali della notte sulle migliori discoteche e sui più bravi e aggiornati dj della Liguria e della Costa Azzurra i tagliandi continuano ad arri[illegible] numerosissimi, cambiando continuamente la situazione della classifica parziale. Per votare c'è tempo sino al prossimo 31 agosto. I tagliandi arrivati, per posta o a mano, entro le 18 verranno ritenuti validi e contribuiranno a stilare la classifi[illegible] definitiva. Discoteche e dj stanno intensificando gli sforzi per ottenere i migliori piazza[illegible] [illegible]do tutti i [illegible] compreso quello delle feste che hanno come tema il [illegible]ndum. Molti hanno cominciato a fare pretattica ritardando la consegna dei tagliandi per non avvantaggiare i diretti concorrenti. Il risultato finale del referendum verrà festeggiato la prima settimana [illegible] settembre con una grande kermesse tra i [illegible]i. Dunque rimane ancora poco tempo per votare i propri beniamini.

La discoteca / il dj dell'estate '92 [illegible] Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. [illegible] possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible]

DISCOTECHE

	Discoteca	Voti
1.	Chikito Club (S. Bartolomeo)	[illegible]
2.	La Suerte (Laigueglia)	[illegible]
3.	Sortilegio Disco Club (Diano)	[illegible]
4.	Fantasque (Cairo)	1704
5.	U' Brecche (Alassio)	1052
[illegible]	Vittoria Club (Arma)	[illegible]
7.	Symbol (Cairo)	327
8.	Kaos (Alassio)	266
9.	[illegible]a (Andora)	228
10.	Extra (Finale)	197
11.	Covo (Finale L.)	92
12.	Off-Shore (Nizza)	68
13.	Astral (Pietra Ligure)	64
14.	Tango Club (Diano)	[illegible]
15.	Manila (Alassio)	[illegible]
16.	Lido disco (Varazze)	62
17.	Covo di Nord Est (S. Margher.)	61
18.	Matilda (Diano)	35
19.	Le Vele (Alassio)	31
20.	Sporting (Finale)	27
21.	Scotch (Finale)	26
22.	[illegible] (Sanremo)	25
23.	El Chico tres (Bragno)	16
24.	Gulliver (Noli)	13
25.	Tre Ponti (Sanremo)	11
[illegible]	La Giara (Sanremo)	5
27.	Kursaal ([illegible])	3
28.	Meta di Notte (Andora)	2
[illegible]	Tenax ([illegible])	2
30.	Gilda Estate (Varazze)	1
31.	I Pozzi (Loano)	1
32.	VM49 (Diano)	1
33.	Novà (Imperia)	1

DJ

	DJ	Voti
1.	P. Berti - R. Cavarra ([illegible])	[illegible]
2.	E. Beneccio (La Suerte)	2194
3.	Roberto Perosa (Sortilegio)	[illegible]
4.	Gianluca Tiberti (Fantasque)	1704
5.	Mabietto (U'Brecche)	1101
6.	P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	388
7.	Pilù (Symbol)	337
8.	Rudy Mascheretti (Kaos)	306
9.	[illegible] Davi[illegible]	228
[illegible]	Massimo Crippa (Extra)	197
11.	Sergio Fazio (Le Vele)	118
12.	Guido Cabria (La Suerte)	109
[illegible]	Robertino (Astral)	[illegible]
14.	[illegible] (Manila)	[illegible]
15.	Robert (Tango Club)	58
16.	Dino Gabbiani (Odeon, ecc.)	50
17.	Paolo Panelli (Sym[illegible])	41
18.	Mario Scalambrin (Covo)	32
19.	Roberto Delle Donne (Covo N.E.)	31
20.	Paolo Chighine (Covo F.)	25
21.	Fox (Gulliver)	22
22.	Marco Valentini (Sailor)	21
23.	Carlo Sferlaz (Covo F)	11
24.	Fiorello (Kursaal)	1
25.	Ted (On the Mike)	1

Stasera appuntamento con il cantante allo Sporting Club di Montecarlo

Gran gala con Peppino Di Capri

A Recco concerto di banda e focaccette al formaggio. Suoni preistorici alle grotte di Toirano
Il coro delle «Mamme canterine» ad Armo e «il nuovo Fregoli» Ennio Marchetto ad Apricale

Una notte estate

Alla discoteca Piscina dei Castelli stasera è in programma la festa di «Una notte di mezza estate». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

SANTO STEFANO
La banda e i cori

Oggi alle 21,30 in piazza Livellara a Santo Stefano d'Aveto è in programma del corpo bandistico e della corale polifonica «Città di Chiavari». A cura della pro loco. [f. gr.]

Franco Sivori al piano bar

Musica dal vivo con il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta e Revival anni Sessanta. [f. gr.]

RECCO
Recital di Marco Zoccheddu

Al piano bar «Mammunia» sul lungomare Bettolo di Recco stasera è in programma il recital del pianista e cantautore genovese Marco Zoccheddu. l'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

RECCO
Concerto e focaccette

Concerto corpo bandistico «Gioacchino Rossini» stasera in località Cotulo, sopra Recco, oggi alle 21,30. Verranno anche distribuite le tradizionali fo- al formaggio. [f. gr.]

RECCO
Si ride Duilio Martina

Il comico pugliese Duilio Martina sarà ospite questa sera, alle ore 20,30, ristorante «Manuelina» di Recco per un appuntamento con «Cabaret sul cabaret», di Gianni Carbone e Roby Carletta. [m. b.]

GENOVA
Film sotto le stelle

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, alle 21, proiezione del film «Il padre della sposa», con Steve Martin, Diane Keaton e Martin Short. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

ARENZANO
Spettacolo di fiabe popolari

Stasera alle 21,30, nel parco basso di villa Negrotto Cambiaso, spettacolo teatrale «Sulle orme del drago» che prevede la recitazione di fiabe popolari. Ingresso libero. [a. z.]

COGOLETO
Gara di pesca al bolentino

Dalle 7,30, sul lungomare Bianchi, nella spiaggia dei Pescatori, gara di pesca bolentino. Alle 10, a Sciarborasca, 41a mostra zootecnica. Alle 15, in località La Pineta, giochi campestri ragazzi. [a. z.]

Peppino Di Capri a Montecarlo ed Ennio Marchetto ad Apricale

Concerto d'organo

Alle 21 nell'oratorio San Giuseppe concerto d'organo di Paolo Gazzano. [a. z.]

CELLE LIGURE
La sagra del pesce azzurro

Termina molo «Il pennello», la sagra del pesce azzurro con nostralino e focaccette. [a. z.]

SASSELLO
Discoteca all'aperto

Al parco Archi Blu, dalle , discoteca con i dj di Radio Riviera Music. [a. z.]

SAVONA
Una commedia di G

Alle 21, nel salone di S. Bernardo in Valle, «Colpi di timone», commedia di G. Govi. [a. z.]

SERATA CON IL MITO A DIANO

Una Marilyn di nome

Per una notte, al Sortilegio disco club è stato ricreato il fascino della Hollywood Anni 60, con l'esibizione di una modella che ha impersonato Marilyn Monroe. Nella foto di Lauro Laura è ritratta Wanda Rinaldi, 25 anni, di Parma, nelle vesti dell'indimenticabile attrice: venerdì sera la «sosia» ha sfoggiato un vestito simile a quello dell'attrice in «Quando la moglie è in vacanza» e ha cantato «Bye bye baby». Stasera invece un della moda: gli «Swatch»

SPOTORNO
Canti Ponente ligure

Ultima serata del «Festival del folklore ligure» nell'arena spettacoli del campo sportivo di Spotorno. Questa alle 21 spettacolo del gruppo folcloristico «Cumpagnia cantante Ventimiliese» che ripropone «Canti del ponente Ligure». Scambio filatelico presso le scuole elementari. [a. r.]

FINALE L.
Sagre piatti tipici

Gastronomia tipica anche a Gorra, nell'entroterra di Finale Ligure in tutto il fine settimana. Anche in questo caso c'è l'occasione gustare specialità tipiche liguri. Oggi gastronomia anche ad Orco, nell'entroterra alla «Grande quercia». [a. r.]

TOIRANO
Suoni preistorici grotte

Musica preistorica, alle 21, nelle grotte di Toirano. A Carpe si conclude oggi la sagra gastronomica. [a. r.]

danza in piazza

Ballo in piazza, questa sera in centro a Pietra Ligure, con il polistrumentista «Mimmos». Serata con io «Superstars» a «Le Tenda». [a. r.]

CERVO
I breack concerti in centro

Ancora un appuntamento i «break-concerti» nel centro storico di Cervo. Oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante, si esibiranno il pianista Daniele Arciuli e Marina Cesarali, al clarinetto. [e. f.]

DIANO MARINA
Festa dell'allegria

Musica e divertimento a Diano, in occasione della «Festa dell'Allegria», organizzata dalla Famija Dianese. Stasera, al Teatro Verde di Villa Scarsella, possibile gustare specialità gastronomiche e danzare in compagnia una formazione locale. [e. f.]

Pirandello con Emanuele Giglio

Ai magazzini occupati di via Garessio alle 22, il giovane regista Emanuele Giglio presenterà il famoso monologo di Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca». [e. f.]

ARMO
Ci sono le Mamme canterine

Proseguono i festeggiamenti in onore di San Bernardo. Alle 16, nella piazza principale, è previ- l'esibizione del Coro «Mamme Canterine» di Ceriana. [e. f.]

BORDIGHERA
Il più bello alternativo

Questa sera, alle 24, selezione per «Il più bello d'Italia» alla discoteca Kursaal di Bordighera. Le finali del concorso, organizzato dall'Agenzia Cami di Carlo Bighetti, si svolgeranno quest'inverno a Madonna Campiglio. [d. bo.]

SANREMO
Celeste Johnson al casinò

Questa sera alle 22, la vedetta internazionale Celeste Johnson protagonista al Roof Garden del casinò l'orchestra di «Johnny Sax». Lo show costa 150 mila. [g. ga.]

SANREMO
Convivio Rossiniano

Musica classica alle 21 all'hotel Royal. Il «Convivio Rossiniano» è presentato da Raffaella Portolese. [g. ga.]

Il nuovo Fregoli Ennio Marchetto

Il trasformista Ennio Marchetto si esibisce sta sera alle 21 nella piazza del paese con lo spettacolo «Carta Diva». [g. ga.]

DOLCEACQUA
e fuochi d'artificio

Oggi alle 21,30, serata danzante in piazza Mauro con l'orchestra spettacolo «Bistrot Band». Al termine spettacolo pirotecnico in piazza Garibaldi. Ingresso libero. [g. ga.]

MONTECARLO
Gala con Peppino Di Capri

Peppino di Capri è il protagonista del gala di questa allo Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo di cena e spettacolo è di 1200 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telereggione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm con E. Caruso, C. Dapporto
- 12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
- 13 — **Storie d'Italia**
- 13,55 **Rubrica**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Sceneggiato**
- 17 — **Storie storie. «Chapultepec»**, documentario
- 18 — **Adderly**, telefilm
- 18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 19,30 **Telefilm**
- 20,40
- 22,30 **Rubrica**
- 22,55 **Storie d'Italia**, documentario
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Rubrica**

Canale 7

- 9 — **Sky ways**,
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,10 **Nati per vivere**, documentario
- 10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
- 12,05 **Sky ways**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
- 13,55 **Speciale spettacolo**
- 14 — **Agenda Liguria**, attualità
- 14,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,20 **Nati per vivere**, documentario
- 20 — **Sky ways**, telefilm
- 20,30 **Phantom Kid**, film
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 0,45 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Telestar

- 14 — **Alba di fuoco**, film
- 15,50 **Saturdee**, telefilm
- 16,20 **Giovani ribelli**, telefilm
- 17,25 **Nati per vivere**, documentario
- 18 — **Buck Rogers**, telefilm
- 19,30 **Taxi**, sit. com.
- 20 — **Equipaggio tutto matto**
- 20,30 **Il paradiso del male**, teleromanzo
- 22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
- 22,45 **Saturdee**, telefilm

Nero Wolf su Tele Sardegna Uno

Telecittà

- 7 — **Night videos**
- **Awake on the wildside**
- 11,30 **Braun european top twenty**
- 13,30 **Speciale spettacolo**
- 16 — **Video Jay Ray Cokes**
- 20,10 **L'angolo della poesia**
- 20,45 **Liguria sport**
- 21,30 **Teste d'estate**
- 23 — **Teleshopping**

Sardegna Uno

- 8 — **Taxi**, telefilm
- 8,30 **Telepromozioni**
- 13,30 **Regione oggi**, rubrica
- 14 — **Notizie estate**, rotocalco
- 14,30 **La ragazza di Chicago**, film
- 16 — **Telepromozioni**
- 15 — **Notizie estate**, rotocalco
- 18,30 **Sulle ali del Cimenoco estate**, giochi
- **Notizie estate**, rotocalco
- 21 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
- 22,30 **Notizie estate**
- 23 — **Mare, moda e miti**, rotocalco
- 23,45 **Nero Wolf**, telefilm
- **Notizie estate**
- 1 — **Killer Kid**, film

Telearcobaleno

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Redazionali**
- 12 —
- 13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Telefilm**
- 23,30 **Film**

T.C.S.

- 13,30 **Il dominatore del deserto**, (Italia, , 1964), film con K. Morris, H. Chanel, R. Neri, regia di T. Boccia
- 15,30 **Mi benedica padre**, telefilm
- 17,40 **che scotta** (Usa, commedia, 1978), film con D. De Luise, regia di D. De Luise
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Sicario 77 vivo o morto** (Italia, spionaggio, 1966), film con Robert Mark, Alicia Brandet, regia di Mino Guerrini
- 22,30 **Fotomodella**
- 23,05 **Il nostro agente a Casablanca** (It./Spa, spionaggio, 1966), film con J. Lang, T. Fleming, regia di T. De Micheli
- **Le altre notti**, show

Primocanale

- 7 — **Junior tv**
- 11 — **Market**
- 13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
- 14,20 **Market**
- 17,30 **Il giocatore di scacchi**, tv movie
- 19,30 **The Beatles**, documentario
- 20,30 **Peccatrici folli**, film con J. Crawford
- 22,30 **Lo scarabeo d'oro**, tv movie
- 23,20 rubrica commerciale
- 24 — **Fuori gioco amarcord**
- 0,30 **Corrispondente X**, film con C. Gable

Telecupole

- 8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
- 9,30 **Cartoni animati**
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Storie storia: i castelli**, documentario
- **Il traditore di Fort Alamo**, film
- 22,30 **Speciale con noi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione**

Il mito dei Beatles su Primocanale

Due squadre ambiziose oggi si contendono i primi punti della stagione

Il via con Savona-Rapallo

Al Bacigalupo derby di Coppa Italia

SAVONA. E' subito derby per Savona e Rapallo nella gara inaugurale della Coppa Italia. Oggi pomeriggio al «Bacigalupo» (16,30) le squadre di Corrado Orcino ed Elvio Fontana si sfidano nella prima giornata del girone numero 10 cui fa parte anche la Sanremese, che oggi osserva il turno di rip

C'è molta attesa nelle due tifoserie per questo incontro che servirà entrambe da valido test in vista dell'imminente inizio del nuovo campionato dilettanti che prende il posto dell'Interregionale. In palio ci sono i primi punti che contano di una stagione in cui Savona e Rapallo vogliono essere protagoniste.

I padroni di casa arrivano all'esordio di Coppa con alle spalle cinque amichevoli, contro le due disputate dal Rapallo. I biancoblù puntano al successo, non sarà una partita facile. E' un derby, sfida molto sentita e sicuramente agguerrita.

Ieri mattina il Savona ha stenuto la rifinitura al «Bacigalupo» e al termine della seduta il tecnico Orcino ha dato l'elenco dei convocati per l'incontro odierno. Tra i sedici figura il di Vittorio Chicchiarelli: il centrocampista biancoblù, reduce da infortunio, ha ripreso ed allenarsi, ma non è ancora pronto per partite che Non sarà neanche l'attaccante Ramella Paia, la scorsa stagione file dell'Oltrepò. giocatore non ha ancora trovato l'accordo economico con la società di piazza Diaz. Il direttore sportivo Arcuri è comunque ancora sul alla ricerca due giocatori, un centrocampista e un attaccante, che servono per completare la rosa del Savona. Contro il Rapallo dovrebbe dere la squadra che mercoledì sera ha battuto al «Ciccione» di Imperia la formazione zurra. direttore sportivo Pietro Arcuri afferma: «Partita aperta a ogni risultato. Il Rapallo è formazione molto ben attrezzata, con ottimo reparto difensivo e buon centrocampo. Per il Savona non sarà un debutto facile».

Rapallo nelle due amichevoli disputate con Spal e Trento ha in mostra un buon collettivo e tutto lascia sperare in un buon inizio di stagione. Mister Fontana non potrà utilizzare gli squalificati Stabile e Marafioti, sostituiti Della Latta e Devono. Dice il tecnico genovese: «E' incontro molto sentito ma che soprattutto da rodaggio. Il nostro obiettivo principale il campionato».

L'incontro sarà trasmesso in diretta da Radio Riviera Music, radiocronista Gianfranco Rissone, nel corso del programma «Rivierasport». Queste le probabili formazioni. Savona: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Ceresia; Ferraris, Bocchino, Schiappacasso, Rossi, Pilleddu. Rapallo: Brogi; Gandolfo, Mosca; Sassarini, Da Silva, Guerra; Contini, Della Latta, Di Maio, Scalzi, Devoto.

Intanto a Cairo scatta stasera, organizzato dalla Cairese, il trofeo «Umbro sport-Centro calcio», triangolare quale partecipano oltre alla società giallobiù, Vado e Finale Ligure. Il torneo si disputa sul campo Vesima. Dalle 20,30 emozionante sfida non stop con nuova formula da quarantacinque minuti che dà la possibilità ad ogni squadra di mandare in campo nella serata due formazioni diverse. Aprirà la manifestazione Cairese-Vado.

Roberto Pizzorno

L'attaccante Devoto del Rapallo oggi in campo con la maglia numero 11 cercherà i primi gol della stagione. Il derby con il Savona servirà da prova generale in vista del campionato [FLGATTI]

Si parte il 4 ottobre

dei campionati juniores

GENOVA. Rese note le avversarie delle levantine nel campionato regionale juniores che inizierà il 4 ottobre.

Entella, Carlo Grasso e Recco, inserite nel C, avranno come rivali Busalla, Pontedecimo, Sestrese, Baiardo, Bogliasco, Cosmos, Ligorna, Molassana e Fruttuoso; Lavagna e Sestri Levante, nel D, Migliarina, Ortonovo, Brugnato, Canaletto, Ceparana, Fezzanese, Folbas, Monterosso, Stefano Magra e Vezzano. Nel girone E di Seconda: al posto del Montoggio è stata inserita la Croce Verde Bogliasco. [g. s.]

Piazza d'onore nei 50 stile libero per Consiglio del «Multedo 1930»

Nuoto, Rapallo sale sul podio

Agli Assoluti in evidenza Marco Formentini

Sono ventisei i nuotatori liguri che giovedì scorso, e fino a stasera, sono a Pesaro per gli Assoluti estivi. Per ora una partecipazione più quantitativa che qualitativa, poichè a premiare gli atleti liguri sono arrivate solo due medaglie d'argento e qualche piazzamento in finale.

Questa edizione post-olimpica doveva, in origine, presentare pochi «big»: in realtà la parte del leone (e le medaglie d'oro) è stata appannaggio proprio dei reduci da Barcellona.

Rimaniamo ai liguri; con il secondo posto di Marco Formentini del Rapallo Nuoto nei 200 farfalla e quello di Antonio Consiglio Multedo nei 50 stile libero. Formentini ha nuotato in 2 minuti e 3 secondi netti, a 38 centesimi dal vincitore Bralda. Una bracciata, quella che è mancata al rapallese, ma una lotta alla pari con il triestino, che per vincere ha dovuto centrare il terzo tempo stagionale.

Marco Formentini è sicuramente l'unica vera promessa del nuoto tigullino, sempre presente agli appuntamenti importanti, sempre sul podio. Consiglio aveva avversario un René Gusperti, e nonostante una prova generosa, nulla ha potuto contro un Gusperti che ha chiuso in tutta tranquillità (tempo di 23'15; 23'76 per il genovese).

Solo piazzamenti, e neppure di rilievo, per gli altri: quinta la sturlina Zani nei misti, sesta la Cavallino (Multedo) nei 200 farfalla, settimo D'Ambrosio (Sturla) nei 200 farfalla e 200 stile libero, identico piazzamento il savonese Tonda nei 400 misti. Oggi conclusione, con la speranza di vedere altri liguri sul podio. [g. s.]

Giochi quasi fatti al torneo estivo di volley misto

Monterosa e Lanterna le favorite a Lavagna

LAVAGNA. Terza serata all'ottava edizione del trofeo Pizzeria Verdi volley misto: l'Albergo Monterosa Chiavari ha concesso il bis candidandosi come possibile semifinalista, forse anche come finalista contro la Pizzeria La Lanterna Sestri Levante, altra super-favorita.

Il Monterosa ha faticato il minimo indispensabile, concedendo anche ampio spazio alle seconde linee, contro Pallavolo Legnano: 2-0 (15-2 e 15-11).

uomini (Ricci, Podestà, Trabucco, Sala, Miglioranza e Busi) e quattro donne (Bacigalupo, Pizzoni, Castagnola e Salino) i protagonisti. Senza problemi anche l'Agenzia Marittima Genova nei confronti del Trelo beach: 2-0, 15-3 e 15-7 i parziali.

Fra i genovesi Mariotti della Colombo (B2), ma i compagni Capurro e Fabio Suglia (non tesserati), Brundo (D, Don Bosco Genova), Alessio Suglia (1ª divisione, Colombo) e le ragazze Costantin (1a divisione, Usbi Genova), Pancosta e Carbone (C2, Pro Recco), Serena Suglia (2ª divisione, Usbi), Novelli (1ª divisione, Amatori Rivarolo) si sono disimpegnati a dovere.

Partita conclusa sul 10-6 del terzo set in A Effe Immobiliare Chiavari-Garibaldi Hi Fi Lavagna: i lavagnesi sono infatti rimasti con soli due uomini in campo (Raggio e Giusto), dopo l'infortunio a Manna e con le inattese Solari e Biondi. 9-15, 15-8 e 15-6 il punteggio per l'A-Effe.

Al Parco Lavagna stasera alle 20,30, per il girone C Garibaldi Hi Fi-Ingegneros Piaggio Genova; alle 21,30 per l'A Paninoteca Trocadero Cavi-Legnano; alle 22,30 per il B Riva beach-Bar La Randa Porto turistico di Lavagna. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 23 Agosto 1992 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ressa alle Poste e in tabaccheria

Bollo patenti code e proteste

SANREMO. «Proviamo [illegible] stazione, magari li [illegible] l'hanno». Non è un forzato del fisco [illegible] gli altri, a [illegible] verso l'ennessimo tabaccaio sprovvisto [illegible] marche per patenti: è il titolare [illegible] una tabaccheria del centro, inviperito pure lui, rimasto (come i tre quarti degli automobilisti [illegible] provincia) senza [illegible] famigerato bollo supplementare.

La corsa ai bollini [illegible] mila lire è esplosa l'altra mattina, si è trascinata [illegible] ieri in una processione [illegible] tentativi inutili, [illegible] approdate senza frutti agli sportelli delle Poste. Tutti in coda, davanti a un solo sportello, per il versamento all'Ufficio Registro [illegible] Tasse di Roma. L'obiettivo: mettersi in regola, magari entro il 24 agosto, domani. Un affanno improvviso come un temporale d'estate, per i villeggianti al mare.

Qualcuno, fra i concessionari di generi di monopolio, ha rifiutato i magri rifornimenti [illegible] bolli per scongiurare il pericolo di risse. Donatella Pagliano, titolare di una tabaccheria in via [illegible]ei: «Le banche non hanno ricevuto le integrazioni [illegible] marche promesse dallo Stato. Ci hanno risposto che non c'è la nuova edizione, non esiste. Non restava che mettere mano [illegible] rimanenze di gennaio, distribuite a metà settimana. Io avrei dovuto accontentarmi [illegible] 10 bolli: sarebbero bastati [illegible] stento alla mia famiglia e ai miei parenti. Allora ho rifiutato. Avrei scatenato troppi risentimenti». Così, alla fine, anche la signora Pagliano rimane sprovvista di marca-bis sulla patente.

E [illegible] è un'eccezione. Tabaccheria Garibaldi, in [illegible] Matteotti a Sanremo, la proprietaria mostra la patente senza bollo supplementare. Anche lei spiazzata dalla telenovela tributaria, [illegible] maggior parte dei suoi clienti. «Da dieci giorni, tutto esaurito», conferma Enza Garibaldi. Solo i esali-tabacchi [illegible] Imperia hanno affrontato senza grossi problemi [illegible] primo assalto, ma appena per due giorni. Poi, la scorta [illegible] finita. E già ieri mattina, in viale Matteotti a Oneglia, [illegible] comparsa il primo cartello del [illegible] sono disponibili marche per patenti». Molto peggio, a Porto Maurizio, dove una rivendita ha resistito solo mezz'ora vendendo più [illegible] cento tagliandi.

Alle 12 di ieri, qualcuno ha perso il controllo, in via Dante a Ventimiglia. Un gruppo di passanti è dovuto intervenire per sedare uno scontro fra un villeggiante torinese e [illegible] abitante di Vallecrosia. Motivo del litigio: l'ultimo bollino in vendita, acquistato con [illegible] sprint sulla soglia del negozio dal piemontese in vacanza. Il paradosso [illegible] a Bordighera, d[illegible] i vigili urbani sono stati assediati per tutta la giornata [illegible] ieri dai cacciatori di marche. Per strada, agli incroci, nel traffico, la polizia municipale [illegible] stata bersagliata dalle solite ossessive domande: «Dove si vendono? [illegible] li ha ancora?». La risposta, sbrigativa, [illegible] arrivata dagli impiegati postali della città delle palme: «[illegible] sappiamo niente, non fateci domande». Invece, nella tarda mattinata, quando le ricerche [illegible] esito nelle tabaccherie della provincia si sono esaurite, è scattato l'assalto alle Poste.

Sede centrale di Sanremo, in [illegible] Roma. Una trentina di contribuenti in coda, nervosi, sudati, bollettino per versamenti [illegible] mano. Qualcuno alza la voce e impreca: «E' [illegible] beffa, un insulto». Qualcun altro comincia a raccontare le [illegible] peripezie alla ricerca della marca introvabile: [illegible] provato in centro, ma niente da fare. Sono entrato nelle tabaccherie delle frazioni, ma anche lì i bolli erano finiti. Poi un amico mi ha suggerito di provare alla stazione ferroviaria: inutile, l'ultimo bollino lo aveva venduto pochi minuti prima. Allora ho perso le staffe. Ho telefonato a tutti i tabaccai della provincia, ma non è servito». Quaranta minuti in coda. Alle 12,30, qualcuno pensa [illegible] tentare nel Savonese.

[m. p.]

Proteste ieri mattina a Bordighera

Dalla questura di Napoli preoccupanti conferme dopo i provvedimenti antimafia nell'edilizia

Mentone, l'ombra della camorra

Il provvedimento del sindaco della località francese per arginare gli investimenti sospetti è entrato in vigore [illegible] il plauso dei residenti. Soddisfatti anche gli operatori del settore. «Un calmiere per i prezzi»

MENTONE. Il sindaco Jean Claude Guibal chiude agli imprenditori italiani sospettati [illegible] mafia e, solo 24 ore dopo, la squadra mobile di Napoli apre un capitolo d'inquietanti conferme. «Sì, la camorra sembra molto interessata agli investimenti in Costa Azzurra, il pericolo d'infiltrazioni dei clan nel Sud Est della Francia è molto più di un fantasma», dichiara il vicequestore napoletano Sossio Costanzo, responsabile della sezione narcotici e incaricato delle indagini sul riciclaggio di denaro proveniente dal [illegible] traffico.

Nessuno se l'aspettava, ma [illegible] molti lo applaudono. Lo steccato antimafia di Mentone entra in vigore quasi senza l'ombra di [illegible] critica. Gli italiani [illegible] intendono costruire o investire sulla Cote d'Azur dovranno presentarsi con un certificato penale immacolato. Soddisfatti, i costruttori francesi: finalmente liberi dall'incubo di una concorrenza schiacciante. Ottimisti i primi commenti del mercato immobiliare in Riviera: «Forse servirà a bilanciare i prezzi del mattone oltrefrontiera, finora in continuo rialzo, inquinati dalla presenza di acquirenti capaci di pagare [illegible] appartamento più del doppio [illegible] valore reale». L'unica perplessità arriva dai giuristi transalpini: secondo la legge francese, è sufficiente che un progetto sia conforme al piano regolatore della città per ottenere un permesso edilizio. Il codice parla chiaro, non sono previsti altri controlli.

Ma il sindaco Guibal lascia intendere che la sua iniziativa nasce proprio da questo «vuoto». E' un messaggio lanciato al «lontano» governo di Parigi, più che alla vicinissima Italia. Mentone, città [illegible] frontiera, reduce dal tentativo della camorra [illegible] di mettere le mani sul casinò di rue d'Italie, vive con angoscia la fratellanza col Paese aggredito dalla «piovra». Si prepara al '93, all'abbattimento delle frontiere, con [illegible] barricate di controlli. Mentre il [illegible] della Côte non sta a guardare. La regola di monsieur Guibal sembra destinata a consolidarsi, a contagiare anche Nizza, Montecarlo e Cannes.

[illegible] giornalisti, il sindaco francese ha precisato che [illegible] si tratta [illegible] un [illegible] anti-italiana, [illegible] piuttosto di un sistema di sicurezza per combattere insieme lo stesso nemico». Un nemico che negli ultimi anni avrebbe investito miliardi nel paradiso immobiliare della Costa Azzurra. Attici sulla Croisette, lussuosi appartamenti sulla promenade des Anglais, sarebbero stati acquistati da affaristi italiani. Da imprenditori tanto facoltosi quanto incontrollati. Un'ondata di investimenti targati Italia, e ville da sogno pagate in lire. Finché Mentone ha detto «basta», ha iniziato l'offensiva contro i nuovi califfi in odore di mafia.

Michele Polciso

Mentone ha chiuso le porte ai capitali italiani in odore di mafia (P. GATTI)

Il cuore della piccola, di Oneglia, ha cessato di battere all'ospedale di Imperia dopo una violenta crisi

Misteriosa morte di una neonata di 10 mesi

La madre denuncia la Guardia medica: aiuto solo dal telefono

Al pronto soccorso di Imperia hanno tentato con ogni mezzo di salvare Alice

IMPERIA. E' arrivata all'ospedale d'Imperia in braccio alla mamma, con il volto ormai sbiancato. Per Alice Salvo, che avrebbe compiuto un anno il prossimo ottobre, ogni tentativo di soccorso è stato inutile: la piccina [illegible] già morta. Una tragedia che presenta ancora molti punti oscuri: la madre Mariella Salvo, [illegible] anni, residente in via dei Pescatori, a Oneglia, ha sporto denuncia alla polizia contr[illegible] la Guardia medica, che si sarebbe limitata a prescrivere alcune medicine al telefono senza intervenire direttamente.

L'autopsia, che sarà effettuata domani mattina dagli specialisti dell'Unità sanitaria locale imperiese, potrebbe chiarire le [illegible] del decesso, che rimangono da spiegare. L'unica drammatica certezza è il dolore della madre per una perdita troppo grande: Alice era figlia unica.

In base alle testimonianze rese agli inquirenti, [illegible] possibile ricostruire parzialmente la vicenda. La bambina sarebbe stata colta da un malore improvviso [illegible] alle 4 di ieri (la piccola lamentava dolori [illegible] stomaco e in seguito è stata [illegible] colta da conati di vomito e dissenteria).

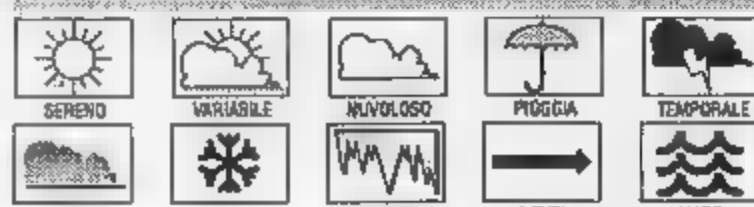
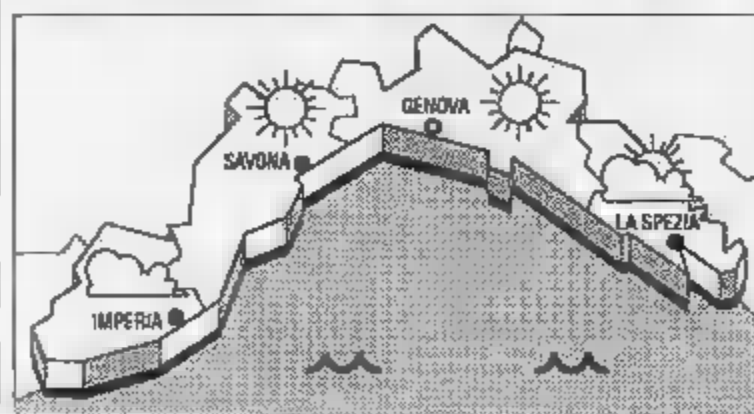
La mamma, dopo aver notato che le sue condizioni conti[illegible]o a peggiorare, [illegible] telefonato alla Guardia medica. Quindi, su consiglio [illegible] dottori, le avrebbe somministrato dei farmaci.

Dopo [illegible] ore la crisi finale, quella che la piccola, già fortemente indebolita, non è riuscita a superare. Non si esclude che Alice sia rimasta soffocata dal vomito. Soltanto una delle possibili ipotesi, in attesa di ricevere conferma dall'esame autoptico. L'équipe medica del pronto soccorso ha cercato in tutti i modi [illegible] far riprendere la piccola.

Si è anche fatto ricorso a uno stimolatore cardiaco e per un'ora si è cercato di riattivare la circolazione. Inutilmente, purtroppo. La mamma ha seguito [illegible] angoscia i disperati tentativi dei medici. Quando [illegible] saputo che non c'era più nulla [illegible] fare, ha [illegible] un attimo [illegible] mancamento, poi si è ripresa e si è lasciata andare in un pianto dirotto di rabbia e disperazione.

Nel pomeriggio, gli agenti della squadra mobile sono an[illegible] in ospedale per compiere ulteriori accertamenti. Hanno sequestrato una copia del referto, che parla di «morte per arresto cardiocircolatorio», e la cartella clinica. Nelle prossime ore, dovrebbero essere ascoltati anche i [illegible]edici con[illegible]ti dalla donna nei drammatici momenti che hanno preceduto la morte della figlia. La loro versione dei fatti sarà decisiva. [illegible] dovessero accertate responsabilità, scenderà in campo la magistratura. E' ancora presto però per ipotizzare i reati che potrebbero essere addebitati.

[m. v.]

[illegible] LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti con foschie, isolati temporali [illegible] pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible]. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del [illegible] °C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 23
[illegible]	max 25	min 23
Imperia	max 28	min 23

UN ANNO FA [illegible]
Max: 28; min: 22. Temp. del mare 24.
[illegible] sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,20. [illegible] Luna si leva alle 0,58 e cala alle 15,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portolino.

TAMPONAMENTO [illegible]

In provincia di Vicenza

[illegible] coinvolti due imperiesi

IMPERIA. Anche due imperiesi sono rimasti coinvolti nel tragico incidente avvenuto ieri pomeriggio a Primolano, in provincia di Vicenza, e che è costa[illegible] la vita a tre persone, [illegible] carbonizzate.

L'auto delle vittime, [illegible] Peugeot, si è scontrata con la Rover 214 Gsi condotta da Luciano Bubola, [illegible] anni, residente a Imperia in via Giusti 1. Il giovane, che è rimasto illeso, viaggiava in compagnia del padre, Arcangelo, [illegible] 71 anni: l'uomo [illegible] rimasto leggermente ferito.

L'uomo è ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso di Bassano [illegible] Grappa ed [illegible] stato giudicato guaribile in pochi giorni. Nell'incidente, che si [illegible] verificato in corrispondenza di una curva, lungo la statale 47 della Valsugana, tra Vicenza e Trento, è rimasta coinvolta [illegible] che [illegible] Mercedes.

Gli accertamenti sono stati compiuti dalla polizia stradale.

[e. f.]

SANRE[illegible]

Fatturato in rialzo

[illegible] in Valle [illegible]

SANREMO. Buono, l'andamento del mercato dei fiori nel mese di agosto. Negli ultimi giorni l'affluenza [illegible] merce sul piazzale di Valle Armea [illegible] stata con[illegible] soprattutto per quanto riguarda rose e mazzeria.

I prezzi continuano [illegible] onerari bassi a [illegible] dalla stagione estiva, [illegible] i fatturati sono stati soddisfacenti. Intanto, si attende l'inizio di settembre per l'entrata in commercio delle prime quantità [illegible] fiori della varietà autunnali. Il movimento della merce resta comunque legato alla richiesta di steli da parte di spedizionieri e commercianti del Nord Europa.

Con la ripresa delle vendite dovrebbe prendere un [illegible] definitivo anche la società di gestione del [illegible] valle Armea composta dalla «Spa Mercato Fiori» e dall'«Uc.Fior», la cooperativa dei floricoltori.

Infine, a breve scadenza sarà presentato [illegible] nuovo regolamento interno del mercato.

[g. ga.]

All'esame il piano di sistemazione di alcune strade del centro storico

Posteggio selvaggio [illegible] via Doria

Sotto accusa i marciapiedi troppo stretti e il doppio [illegible] di circolazione che [illegible] disagi ai residenti: «Indispensabile un intervento». Prosegue il dibattito sulla nuova isola pedonale. I commenti

IMPERIA. Mentre proseguono le discussioni sull'isola pedonale appena creata in piazza Doria, i cittadini protestano per i problemi di circolazione nelle vie vicine. Sotto accusa i marciapiedi troppo stretti e il [illegible]oppio senso esteso ad alcuni punti di via Doria che [illegible] disagi [illegible] chi risiede nei palazzi [illegible] fianco della strada. Intanto, il Comune sta per prendere in esame il progetto presentato dal consigliere Sergio Lanteri, che, oltre a proposte alternative per la piazza «della discordia», suggerisce interventi in altre [illegible] del centro storico, come la pittore[illegible] Calata Cuneo.

Via Doria. Dopo commercianti [illegible] turisti, scendono in campo i residenti. Dice un abitante: «Condivido l'entusiasmo per la realizzazione dell'isola pedonale, che permette di passeggiare e sostare liberamente sulla piazza, ma il mio proble[illegible] è diverso: spesso, ho addirittura difficoltà ad entrare in casa. Nel tratto di via Doria do[illegible] è stato istituito il doppio senso di circolazione in seguito alla chiusura al traffico della piazza del mercato coperto, i camion passano a pochi centimetri dalla soglia di [illegible] e in[illegible]dono i marciapiedi, che in alcuni punti misura appena una quarantina di centimetri».

Aggiungono altri: «Entrare in casa con la spesa [illegible] portare a spasso i piccoli con la carrozzina [illegible] un'impresa a rischio. Oc[illegible] quindi cercare una soluzione alternativa, ad esempio con l'abbattimento dell'edificio che ospita alcune bancarelle per la rivendita di prodotti alimentari».

Gli inconvenienti riguardano pure gli automobilisti, che sono costretti a compiere gimkane per evitare le auto [illegible] sosta selvaggia. «Lungo [illegible] via si trova una videoteca in funzione giorno e notte: molti acquirenti parcheggiano proprio davanti all'ingresso, rischiando [illegible] bloccare il traffico».

In difficoltà anche i disabili e gli anziani. Nonostante la collocazione di scivoli, sistemati a cura della quinta circoscrizione nei tratti terminali dei marciapiedi, i passaggi pedonali sono troppo stretti e i passanti devono invadere la carreggiata. Un pericolo in più, che si viene [illegible] aggiungere alle numerose insidie legate alla circolazione.

Altre vie. Numerose novità sono previste anche dal piano elaborato [illegible] consigliere Sergio Lanteri, che ha preso in esame le varie questioni relative [illegible] traffico nella [illegible] Propone: «Ho chiesto che l'isola pedonale venga ridotta. Per i giorni di mercato, potrebbero inoltre es[illegible] collocati alcuni paletti "mobili", in grado [illegible] permettere l'accesso in caso di necessità. Sono anche indispensabili alcune modifiche in calata Cuneo, già sollecitate in sede di circoscrizione: ad esempio, le cancellate che delimitano l'area portuale andrebbero rimosse quando l'attività commerciale [illegible] ferma [illegible] nello scalo [illegible] sono attraccate navi. Così, si potrebbe restituire a cittadini [illegible] turisti un angolo di Oneglia che conserva intatte le caratteristiche di borgo [illegible]

Ancora Lanteri: «Non sono d'accordo [illegible] l'idea di abolire [illegible] doppio senso di circolazione in [illegible]ia [illegible] Geneys. Vanno com[illegible]que cercate alternative per le vie interne. Tra le ipotesi, quella di convogliare le macchine nel tratto collegato con via Palestro». Il progetto verrà discusso nei prossimi giorni dall'Amministrazione comunale. La trasformazione della zona [illegible] il conseguente sviluppo delle potenzialità turistiche sarà anche legato al piano di recupero di piazza Goito, [illegible] la creazione di parcheggi.

Enrico Ferrari

Viabilità ancora sotto accusa nel centro storico di Oneglia (L. LAURA)

Per le [illegible] di Diano 2 progetti [illegible]

DIANO MARINA. Anche [illegible] Diano [illegible] attendono urgenti interventi per migliorare la circolazione. Nella cittadina per mancanza di adeguati finanziamenti [illegible] rimasti da attuare due progetti [illegible] a punto alcuni anni fa e che avrebbe[illegible] potuto portare grandi benefici alla viabilità interna.

Si tratta dell'allargamento del sottopassaggio ferroviario che collega via Campodonico a [illegible] Saponiera dove si registra [illegible] traffico sempre più sostenuto e della realizzazione di un altro collegamento questa volta tra piazza dell'Olio e il porticciolo turistico.

Per il sottopasso ferroviario il Comune era riuscito [illegible] realiz[illegible] solo parte del progetto: il raddoppio [illegible] nuovo ponte sul torrente San Pietro. Poi per mancanza di fondi l'intervento più importante è invece saltato.

Così la circolazione automobilistica proveniente da [illegible] lato da via Campodonico e [illegible] largo Cambiaso e dall'altro da via Saponiera [illegible] dall'argine sinistro del torrente, vale a dire da Diano [illegible] Pietro, trova inevitabilmente, nello stretto sottopasso, un autentico «tappo» che determina lunghe code [illegible] disagi.

Ogni [illegible] nei mesi estivi le lamentele [illegible] residenti [illegible] turisti si fanno sempre più vivaci. Tutti sostengono che una [illegible] d'uscita deve [illegible] trovata. Un altro progetto che attende di essere realizzato è il piccolo tunnel che collega piazza dell'Olio con il porticciolo turistico passando sotto la via Aurelia. Per l'intensa circolazione diretta al bacino portuale la nuova strada avrebbe portato indiscutibili benefici. Si sarebbe inoltre evitato che le barche che vengono trasportate in banchina passassero dalla passeggiata a mare.

Anche in questo caso quando è stato rifatto il ponte nei pressi dell'hotel Bellevue è stata predisposta un'apposita pista. Mancano [illegible] due rampe [illegible] verso la piazza e l'altra verso il porto. Gli amministratori comunali hanno spiegato che si attendono fondi per appaltare l'opera. [a. b.]

DALLA CITTA'

FUNERALI

Domani l'ultimo saluto al preside Pomati

E' morto ieri mattina all'ospedale di Imperia il professor Eusebio Pomati, [illegible] anni, una delle figure più rappresentative del mondo scolastico provinciale. Persona di grande cultura, sempre attento ai problemi del mondo giovanile, Pomati [illegible] attualmente preside dell'Istituto tecnico statale «Eugenio Montale» di Bordighera, dopo aver ricoperto lo stesso incarico al «Ruffini» di Imperia. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, alle 16, nella basilica di San Maurizio. La salma [illegible]à inumata nel cimitero di Torria. [b. v.]

[illegible]

Camper sarà utilizzato per la Protezione civile

Il «commissariato mobile» della polizia, che è entrato in servizio in questi giorni a Imperia, verrà anche utilizzato per aiutare i volontari della Protezione civile. Il camper, che [illegible] venuto [illegible] costare 120 milioni, [illegible] dotato di [illegible] sofisticato impianto radio, che permette di collegarsi con la centrale operativa della questura e coordinare [illegible] operazioni di [illegible] [e. f.]

INCID[illegible]

Auto pirata contro motorino, giovane ferita

E' stata investita da un'auto pirata, mentre percorreva [illegible] il [illegible] ciclomotore corso Garibaldi, all'altezza dell'Hotel Corallo. Claudia Romano, 18 anni, residente in via Armelio, ha riportato leggere contusioni e si rimetterà in una [illegible]. L'investitore, che [illegible] trovava a bordo di una Lancia Delta, si è allontanato [illegible] prestare soccorso alla ragazza. [m. v.]

[illegible]

L'alga-killer ha raggiunto le acque di Oneglia

Nuove segnalazioni dell'«alga killer» nei fondali imperiesi. Dopo il ritrovamento di esemplari di «Caulerpa Taxifolia» al porticciolo di Diano Marina, [illegible] subacqueo [illegible] Torino, Danilo Albenga, 30 anni, [illegible] ha [illegible] una colonia nel tratto tra la spianata di Borgo peri [illegible] il Pennello, a Oneglia. Albenga, che è nativo di Imperia, ha consegnato agli agenti della Guardia Costiera un campione della specie vegetale, che è stata rinvenuta durante un'immersione, [illegible] circa cinque metri di profondità. [e. f.]

CONTROLLI

Espulsi tre marocchini senza permesso di soggiorno

Tre marocchini sorpresi dalla polizia a Imperia sono stati espulsi dall'Italia perchè non erano in regola con i permessi di soggiorno. Si tratta dei fratelli Jaid e Mohammed Khadi, rispettivamente di 16 e [illegible] anni, [illegible] [illegible] Ahmed Samrovi, [illegible] 34, fermati durante un controllo. [e. f.]

Estate difficile a Diano Marina: 131 servizi nel [illegible] di agosto, 188 [illegible] luglio

Il superlavoro della [illegible]

Un impegno che gravita su un gruppetto di volontari (35 iscritti di cui una ventina a pieno servizio) Gli automezzi della pubblica assistenza in 12 mesi hanno percorso 60 mila chilometri. Una nuova sede

DIANO MARINA. La mole dell'inossidabile Fulvio Vittorino, un milite di lunghissima militanza, domina la centrale telefonica della Cri quando il telefono squilla per un'emergenza, l'ennesima nella settimana più affollata dell'anno. La macchina dei [illegible] si mette immediatamente in moto con un'ambulanza che si inserisce decisa nel traffico dell'Aurelia. Non [illegible] che la prima fase di uno dei 131 servizi svolti sinora dal sottocomitato della Croce Rossa di Diano nel mese d'agosto. In luglio erano stati 188, in giugno altrettanti, per un totale complessivo che per il '92 al momento sfiora quota 1500. Un grosso sforzo, non c'è che dire. Un lavoro enorme, perlopiù oscuro che grava su un gruppetto di volontari in prima fila 24 [illegible] [illegible] 24.

In tutto sono una ventina a pieno servizio (a fronte di [illegible] iscritti, [illegible] si aggiungono un obiettore di coscienza e un dipendente trimestrale), con a disposizione 4 ambulanze [illegible] una sede nuova di zecca e molto funzionale. Sala ricreazione, una stanza per riposare, bagni, lavanderia, centralino, ufficio di rappresentanza, archivio, [illegible] tutto ricavato al primo piano dell'ex ospedale Ardoino, sotto i locali dove l'Usl ha realizzato la Guardia medica estiva.

Non è la vecchia sede di via Cairoli, centralissima, strategica ma anche un po' angusta [illegible] un po' più distante dalla rampa di Capo Berta, passaggio obbligato per il pronto soccorso [illegible] Imperia. «Non è la vecchia sede di via Cairoli per molti motivi - dice Augusto Arduino, consigliere della vecchia guardia del Sottocomitato -. Qui siamo [illegible] largo, abbastanza nel nuovo, piuttosto pochi [illegible] tutti molto motivati. Nella vecchia sede c'era più gente di transito che però finiva per aumentare le fila dei disponibili al servizio».

Pochi ma buoni e soprattutto molto attivi: i mezzi della Cri hanno percorso negli ultimi 12 mesi circa 60 mila chilometri. «E gli interventi, se solo l'organico lo consentisse potrebbero essere ancora di più: assicurato le emergenze, abbiamo rinunciato [illegible] una serie di servizi di trasporto-pazienti pianificati e distribuiti alle assistenze dall'Usl», osserva Berardo Bonaduce, direttore del servizio.

I programmi per rendere ancora più completa l'assistenza alla collettività (in estate Diano quintuplica gli abitanti) sono molti. E fondamentale in que[illegible] fase [illegible] raccordo con il centralino unico dell'ospedale di Imperia (tel. 290777), in grado di assicurare sempre e comunque l'intervento dell'ente assistenziale più vicino e pronto all'uscita.

[illegible] Damele

PROGRAMMI

Il corso per volontari

Uno dei momenti più belli della manifestazione dedicata agli Aquiloni dalla Golfo promotion [illegible] Diano (associazione di promozione turistica formata da albergatori e commercianti) è [illegible] quando i rappresentanti della Croce rossa, ringraziati per l'assistenza offerta, hanno lanciato un appello: «Aiutateci, abbiamo bisogno di forze nuove, per svolgere sempre al meglio i nostri compiti». Un messaggio ascoltato [illegible] tanti turisti, [illegible] rivolto soprattutto ai residenti.

[illegible] il sottocomitato di Diano Marina per rinforzare sensibilmente il proprio organico conta soprattutto sul primo corso di abilitazione per i volontari del soccorso, in programma nel [illegible] [illegible] settembre. Complessivamente [illegible] previste ventiquattro lezioni tenute [illegible] esperti nella nuova sede dell'ospedale Ardoi[illegible] nell'arco di tre mesi. [f. d.]

DIANO MARINA [illegible]

Molestava ragazze

Un turista è denunciato e ricoverato

DIANO MARINA. Un giovane [illegible] 26 anni è [illegible] denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e quindi internato nel reparto neuropsichiatrico dell'ospedale di Costarainera. Il giovane, I. [illegible], che [illegible] trascorrendo un periodo di vacanza [illegible] Diano Marina, ha dato in escandescenze in spiaggia, dopo essere stato avvicinato dai vigili urbani, intervenuti su segnalazione dei bagnanti.

Secondo alcune testimonianze, il visitatore avrebbe rivolto pesanti apprezzamenti alle ragazze, importunando anche diverse minorenni. Il ragazzo, alla vista degli agenti, ha cercato di fuggire, colpendo al volto un vigile. Dopo [illegible] breve inseguimento è stato bloccato e accompagnato al comando.

In seguito, è stato necessario chiedere l'intervento di un'ambulanza, che [illegible] ha subito trasportato all'ospedale di Costarainera. Già da alcuni giorni, comunque, il giovane [illegible] costantemente tenuto d'occhio per il [illegible] comportamento. [e. f.]

[illegible]

Presto l'udienza

[illegible] droga nell'alloggio [illegible]

IMPERIA. E' stato liberato dopo che [illegible] giudice per le indagini preliminari, Piera Panico, ha esaudito la richiesta di scarcerazione presentata dall'avvocato di fiducia, Bruno Santini. Il milanese Fabio Zappa, 21 anni, trovato in possesso [illegible] un etto e [illegible] di hashish nei giorni scorsi (la droga si trovava nel suo appartamento di Diano Castello ed è stata scoperta dai carabinieri), dovrà comunque presentarsi per l'udienza preliminare, la cui data non è ancora stata fissata.

Santini ha chiesto per il suo cliente il patteggiamento della pena e la proposta è stata accolta [illegible] pm, dottor Luciano Bruno.

L'ultima parola spetta comunque al Gip, che potrebbe tenere conto di alcune attenuanti: il giovane [illegible] incensurato (persino i genitori erano all'oscuro [illegible] tutto) e, secondo quanto sostiene lo stesso Santini, «le analisi hanno evidenziato che la sostanza presentava scarsi indici di tossicità». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Imperia città triste coprifuoco dopo le [illegible]

Sono un turista di Chieri che [illegible] trascorrendo [illegible] periodo di vacanza in Riviera dei fiori e l'altra sera, passando per il centro di Oneglia, ho notato [illegible], dopo il tramonto, questa città fornisca di sè un'immagine desolante.

Gran parte dei portici era immersa nell'oscurità e, nonostante fossero soltanto le 21, la vie erano g[illegible] semideserte. Può darsi che l'inconveniente fosse dovuto a un «black out» momentaneo, ma evidenzia il lato peggiore di una città che, anche nei suoi angoli più caratteristici, [illegible] pullula sicuramente di vita e appare scarsamente illuminata.

Chi transita non è invogliato a fermarsi. In definitiva, se la luce è segno di gioia [illegible] voglia di divertirsi, Imperia [illegible] decisamente triste, e non si può certo definire [illegible] centro turistico.

Claudio Pettenati, Imperia

Poca illuminazione [illegible] Ospedaletti

Abito ad Ospedaletti [illegible] vorrei segnalare [illegible] mancanza di illuminazione che caratterizza alcune zone [illegible] città [illegible] viale dei Pepi, [illegible] parte di via Padre Semeria.

A mio parere l'amministrazione comunale dovrebbe potenziare [illegible] rete dell'impianto elettrico e installare nuovi punti luce soprattutto in prossimità delle curve. [illegible] questo proposito ritengo sia di fondamentale importanza riuscire a completare, magari in collaborazione con il comune [illegible] Sanremo, anche l'illuminazione di strada Capo Nero che collega Ospedaletti con Coldirodi e il casello autostradale della città dei fiori.

La strada, nonostante sia molto frequentata, non ha illuminazione e i tornanti sono molto pericolosi da percorrere durante la notte. Sarebbe inoltre opportuno, per maggiore sicurezza degli automobilisti, rinforzare anche la protezione a valle con l'installazione di nuovi guard-rail.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290 777
Bordighera: [illegible]
Cosio e [illegible] [illegible] Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92 822
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: [illegible] 41 444
Ventimiglia: tel. 351.175, [illegible]
Pontedassio: tel [illegible]
Cervo: tel. 405 353

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Massabò*, [illegible] Cascione 146, [illegible] 61.167, resta aperta dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novaro*, [illegible] Bonfante 64/66, tel [illegible].

A Sanremo, la farmacia *San Marino*, [illegible] Cavallotti 175, tel. 509.375, [illegible] aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta [illegible] urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Celli*, via Matteotti 113, tel. 533 884

[illegible] che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via [illegible] Emanuele 145, tel. 261.246

Camporosso: *Menestero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, [illegible] 43.590.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible]. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 358.735. G. Odontoiatrica tel. [illegible] 906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
[illegible]
Ventimiglia: 357 473.

[illegible]

SABATO 22 [illegible]

ATTIVITA' [illegible]MINISTRATIVA. [illegible] giunta comunale di Sanremo ha deciso di potenziare l'impianto [illegible] illuminazione all'entrata dell'autostrada, dalla [illegible] di Coldirodi a via Padre Semeria. I lavori sono stati appaltati alla ditta Walter Bianco, che dovrà sistemare 14 punti luce. E' prevista anche l'installazione di nuovi lampioni in corrispondenza dell'incrocio tra via Matuzia e via Padre Semeria. Gli interventi verranno a costare complessivamente 236 milioni. Intanto, a Imperia, l'assessorato all'Igiene Pubblica ha avviato una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini, in vista della raccolta differenziata dei rifiuti, che [illegible] prendere il via all'inizio di ottobre. Sono stati stampati 25 mila volantini che saranno recapitati a domicilio, e ha avuto inizio l'affissione di 400 manifesti, che avverrà in due tempi: la prima parte sarà collocata in questi giorni, il resto all'inizio di settembre. Negli avvisi è precisata la necessità di ricevere la collaborazione degli abitanti per portare a termine l'operazione. La raccolta differenziata riguarderà all'inizio due zone campione, nel centro di Oneglia e nel quartiere di Piani, dove sarà avviato il recupero di carta (in un secondo momento, verranno [illegible] anche gli oggetti [illegible] plastica).

[illegible]

IMPERIA

Luna park estivo

Il Luna park estivo fa tappa [illegible] Imperia per l'ultimo giorno. La struttura resterà aperta fino a [illegible] Tra le novità, spiccano la «Crazy Dance», che [illegible] alla prova [illegible] senso dell'equilibrio dei ragazzi, e il Rodeo per i bambini. [e. f.]

MENDATICA

Escursione in mountain-bike

C'è tempo fino [illegible] stamattina per iscriversi alla prima edizione de «La Pedalalpi», un'escursione in mountain-bike che tocca le vette dei Monti Saccarello (2201 metri) [illegible] Frontè (2081). Le adesioni si raccolgono alle [illegible] [illegible] San Bernardo di Mendatica. La manifestazione prenderà il via alle 9. [e. f.]

IMPERIA

Gara [illegible] pesca [illegible] bolentino

Gli stabilimenti «Baia Saracena» [illegible] Borgo Prino, a Porto Maurizio, chiudono la lunga serie [illegible] appuntamenti sportivi con una gara di pesca al bolentino. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con «Pesca Sport». Per informazioni, si può chiamare il 666.110. [e. f.]

SANREMO

Artigianato in mostra

Il Moac, la mostra mercato dell'artigianato è forse l'appuntamento più ghiotto per gli appassionati di curiosità. L'apertura al pubblico è per oggi pomeriggio alle 16,30. In serata spettacoli e attrazioni internazionali. [g. ga.]

[illegible]

Dedicato a Marc Chagall

Marc Chagall [illegible] il protagonista dell'esposizione allestita nelle sale del «Sanremese» di corso Matteotti. La mostra è arricchita dalla presenza di pregiate litografie. [g. ga.]

[illegible]

Quadri e legno intagliato

Legno intagliato, quadri [illegible] disegno sono le opere esposte nel paese della valle Nervia in que[illegible] periodo. La mostra, con ingresso libero, è allestita in via Vittorio Emanuele. [g. ga.]

Quasi inoperose le task force di soccorso ai caselli. A Ventimiglia i maggiori rallentamenti

Rientro con code, ma senza incidenti

Pochi «sos» dagli automobilisti, molti i controlli

SANREMO. E' cominciato ieri [illegible] «contro-esodo» dalle vacanze. Fin dalle prime [illegible] della mattinata una colonna di vetture si [illegible] allungata alla barriera autostradale di Ventimiglia, subito dopo il controllo doganale con la Francia, e si [illegible] verificati rallentamenti anche ai caselli di Bordighera, Sanremo [illegible] Imperia.

Sono aumentati i tempi di attesa per passare la frontiera e pagare il pedaggio.

Fortunatamente però non si [illegible] verificati incidenti. [illegible] piani di emergenza con ambulanze e autobotti dei vigili [illegible] fuoco in presidio ai diversi caselli [illegible] Provincia ha garantito la massima rapidità di intervento in caso di operazioni di [illegible]. Poche anche le auto rimaste in panne sui viadotti. L'«sos» [illegible] scattato complessivamente solo una decina di volte.

Sono state circa 30 mila le automobili che hanno passato il confine per [illegible] [illegible] Italia [illegible] 10 mila quelle che hanno lasciato le località turistiche della Riviera. «I caselli che regolano l'afflusso dalla Francia - dicono dall'Autostrada dei Fiori - sono quattro. Hanno lavorato a pieno [illegible] per tutta la giornata anche se le code purtroppo sono state inevitabili». Insomma, l'inizio del «contro-esodo» sembra essere andato nel migliore dei modi.

Nel pomeriggio, verso le 15, i primi problemi si [illegible] verificati a Ventimiglia dove [illegible] colonna di auto in direzione del Ponente ha raggiunto circa cinque chilometri [illegible] lunghezza. Sull'autostrada [illegible] traffico [illegible] stato comunque scorrevole con una velocità media che si è mantenuta tra gli 85 e i 95 km/h.

Molto trafficati anche gli itinerari alternativi a viadotti e gallerie, come le statali del Col di Tenda e del Colle di Nava che collegano [illegible] poco più [illegible] un'ora la Riviera con la provincia di Cuneo. Colonne di auto sono state segnalate al posto di frontiera francese prima del traforo di Tenda. Oltre alle auto, grande traffico di pulman, camper e roulotte. Sull'Aurelia la circolazione [illegible] stata sostenuta ma abbastanza scorrevole con qualche rallentamento in corrispondenza [illegible] due valichi [illegible] frontiera di Ponte San Ludovico e Ponte [illegible] Luigi.

«Tutto il tratto autostradale - dicono dalla sala radio di Imperia - [illegible] [illegible] [illegible] controllo. Siamo pronti ad intervenire in ogni momento». Intanto, si attendono ancora altri rientri tra oggi e lunedì. Il «contro-esodo» d'agosto proseguirà [illegible] prossimo fine settimana, l'ultimo di una stagione che per gli operatori non ha certo fatto registrare un record di incassi.

Giulio Gavino

Due immagini del rientro. Alla barriera [illegible] Ventimiglia la fila di [illegible] [illegible] è [illegible] per [illegible] chilometri. Traffico lento anche [illegible] caselli [illegible] Sanremo Imperia e [illegible]

L'operazione [illegible]

Autovelox anche sull'Aurelia Oggi l'ultimo giorno senza Tir

SANREMO. L'operazione «rientro sicuro» è scattata ieri mattina con la mobilitazione di ambulanze, mezzi dei vigili del fuoco [illegible] pattuglie delle forze dell'ordine.

Per quanto riguarda eventuali interventi di soccorso [illegible] viadotti [illegible] gallerie sono stati creati presidi di pompieri e militi delle pubbliche assistenze [illegible] caselli autostradali di Sanremo [illegible] e Imperia. Il fattore forse più importante è la presenza dei vigili del fuoco che sono stati allertati [illegible] i mezzi di poli[illegible] dotati delle pinze idrauliche, [illegible] utilizzare per tagliare le lamiere delle auto, e di verricelli, per trainare o recuperare vetture incidentate.

Inoltre la sala radio di Imperia, oltre ad avere sempre sotto controllo la situazione del traffico autostradale, è collegata direttamente [illegible] il Nucleo Elicotteristi dei pompieri che ha sede a Genova.

Per quanto riguarda la viabilità e la circolazione sono decine, in provincia [illegible] Imperia, le pattuglie di carabinieri e polizia stradale che [illegible] sono [illegible] se nel traffico del rientro in modo da evitare ingorghi e punire le violazioni del codice della strada.

Proprio i comandi della poli[illegible] stradale raccomandano agli automobilisti [illegible] rispettare i limiti di velocità, le distanze di sicurezza e [illegible] controllare le condizioni dell'automobile pri[illegible] di prendere il viaggio. Oggi, non sono in circolazione i tir ma a chi rimanda il rientro [illegible] domani mattina bisogna ricordare che gli autosnodati riprenderanno [illegible] corsie delle autostrade come sempre.

Polizia e carabinieri hanno potenziato anche posti [illegible] blocchi serali [illegible] notturni. Intanto, in provincia di Imperia, sono stati riattivati anche gli autovelox portatili in dotazione alle pattuglie che prestano servizio sull'Aurelia. Anche sul versan[illegible] francese la Gendarmerie ha potenziato i controlli. [g. ga.]

Reti rotte e avvistamenti di periscopi, i carabinieri indagano

Giallo nel mare di Imperia Un sommergibile-fantasma?

IMPERIA. Mistero nelle acque di Imperia. Secondo il racconto [illegible] alcuni pescatori, che avrebbero avvistato dei periscopi, al largo della costa potrebbe addirittura incrociare un sommergibile. Il fatto è stato riferito ai carabinieri della motovedetta, che hanno stilato un rapporto, inviato al Comando Gruppo d'Imperia. A sostegno di queste segnalazioni, i gravi danni riportati dalle reti pelagiche [illegible] un peschereccio di Oneglia, che sono state strappate [illegible] profondità, riportando squarci [illegible] una ventina di metri.

I misteriosi avvistamenti sono avvenuti a circa sei miglia [illegible] litorale di Imperia. Nei giorni scorsi, alcuni pescatori avrebbero notato [illegible] strano oggetto galleggiante, un lungo tubo periscopico che potrebbe rivelare la presenza di sommergibili a breve distanza dalle spiagge, ancora frequentate dai turisti. Il particolare è stato rivelato ad alcuni carabinieri del reparto marittimo, che hanno avvisato i superiori.

La motovedetta dei carabinieri

All'incirca nello stesso periodo, alcune miglia oltre [illegible] punta estrema del molo lungo di Oneglia, il peschereccio Sparviero, equipaggiato con «spadare», è stato protagonista di un altro episodio dai contorni poco chiari: le reti sono rimaste strappate a breve distanza [illegible] fondali, perdendo i piombi con cui si ancoravano al f[illegible]. Dice il capobarca, Marino Gentile: «Gli squarci sono stati prodotti da un oggetto [illegible] notevoli dimensioni. Scherzando abbiamo dato la colpa [illegible] [illegible] sommergibile, ma potrebbe essersi trat[illegible] [illegible] una grossa manta, o pe[illegible] diavolo, le cui pinne hanno [illegible] vasta estensione e che si trova con una certa facilità nel[illegible] nostre acque. Tra le varie possibilità, anche quella che i danni [illegible] stati prodotti dal passaggio [illegible] una balenottera [illegible] di un altro cetaceo».

Le segnalazioni si sono moltiplicate dopo che, nel giugno [illegible] [illegible] motobarca Ester, di Sanremo, è incappata in un analogo incidente di percorso. Questa volta, le reti erano state calate al largo di Sanremo. In quel caso, si [illegible] pensato in un primo momento proprio a un sommergibile, piuttosto che a un animale di grandi dimensioni (addirittura, aveva trainato l'imbarcazione per diversi [illegible]tri, nonostante stesse procedendo con motori a tutta forza in direzione opposta). Ora, queste voci ritornano di attualità, nonostante Capitaneria di porto e ministero della Marina avessero escluso la presenza di sottomarini in zona. [m. v.]

Oggi a Sanremo

[illegible]

SANREMO. E' previsto per oggi l'arrivo a Sanremo degli artificieri del Gruppo carabinieri di Alessandria che dovranno prendere in [illegible] e disinne[illegible] la bomba di mortaio rinvenuta ieri mattina in un cantiere di via D'Annunzio, nel corso di alcuni lavori di scavo per realizzare una serra.

L'ordigno inesploso risale alla seconda guerra mondiale ed è stato sparato probabilmente da una reparto tedesco. Negli ultimi tempi i ritrovamenti di residuati bellici si sono fatti molto frequenti nella zona di Sanremo e nell'entroterra della provincia di Imperia. La media è di due alla settimana. Nella maggior parte dei casi, si tratta di bombe a mano e di mortaio nascoste dai partigiani dietro alle pietre dei [illegible] a secco e in vecchi cascinali. Chiunque ritrovasse armi [illegible] bombe è obbligato a comunicarlo ai carabinieri. [g. ga.]

Era sull'Autofiori

[illegible]

[illegible] MARINA. E' stata recuperata nel gi[illegible] [illegible] poche [illegible] dagli agenti della polizia stradale. La Peugeot 205 di proprietà della ditta Infotur di Diano Marina (si occupa dell'installazione delle colonnine che forniscono informazioni ai turisti) [illegible] stata rubata l'altra sera in pieno centro, [illegible] Diano. La pattuglia della sottosezione, composta dal [illegible] sovrintendente Gianserico e dall'agente Tassella, ha ritrovato l'automezzo davanti all'area di [illegible] dell'Autofiori, in località Rinovo, tra Cervo ed Andora. Non [illegible] conoscono ancora i motivi per cui i ladri abbiano abbandonato la vettura, forse troppo facilmente individuabile.

[illegible] giorni scorsi, la Stradale aveva recuperato diverse auto di grossa cilindrata, trafugate in altre città [illegible] Nord Italia, denunciando per ricettazione alcuni cittadini extracomunitari. [m. v.]

Ma un altro è morto

Pescatore salva delfino catturato da [illegible]

NIZZA. Un pescatore italiano ha liberato un grosso delfino che [illegible] rimasto intrappolato in reti derivanti, a circa 21 miglia al largo di Sanremo. L'animale si [illegible] salvato, malgrado [illegible] parte della rete si fosse attorcigliata alla sua coda. Anche un altro delfino [illegible] rimasto vittima delle reti «assassine», ma purtroppo quando il pescatore lo ha trova[illegible] era già morto.

Le informazioni sui ritrovamenti di delfini [illegible] pericolo a causa delle reti derivanti sono state raccolte da [illegible] membro italiano dell'associazione francese «S.O.S. Grand Bleu», contro la pratica di questo tipo di pesca [illegible] per la protezione di delfini e cetacei. La stessa mattina in cui hanno ricevuto la notizia, alcuni membri dell'associazione erano partiti alla ricerca delle reti incriminate, segnalate tra Sanremo e Arma di Taggia. Arrivati sul posto non c'erano più: erano già [illegible] ritirate. [d. bo.]

Il giallo dell'estate Sanremo-Barcellona: parla il medico legale spagnolo

Polvere e una fiala misteriosa

Si apprendono nuovi dettagli sulle morti misteriose di Emilio Andreoli [illegible] «Dado» Tessitore
Nuova ipotesi: i due amici avrebbero inalato [illegible] dose micidiale di eroina. Niente alcol nè veleno

SANREMO. Il dottor Borras di Barcellona [illegible] perplesso. Ripete che ci vorranno altre analisi, che il caso è «muy raro». Non ha trovato tracce di veleno, nei corpi di Emilio Andreoli e «Dado» Tessitore, [illegible] e 24 anni, figli della «Sanremo bene», partiti in Rolls e con 30 milioni in tasca per le Olimp[illegible] di Spagna. Fulminati da chissà cosa e derubati nella loro camera d'albergo. Li ha trovati, rannicchiati sul pavimento e in mutande, un inserviente dell'hotel Avanà Palace. Era la mattina del 6 agosto.

Il cartello [illegible] disturbare», appeso alla maniglia della stan[illegible] 555, aveva nascosto per due giorni e tre notti il mistero della loro morte.

Parla il medico legale. «E' stato un decesso rapido, incredibilmente veloce. Senza dubbio i ragazzi non hanno avuto il tempo [illegible] chiedere aiuto e forse non si [illegible] accorti [illegible] cosa stava accadendo - spiega [illegible] dottor Borras, incaricato dalla magistratura catalana [illegible] effettuare l'autopsia -. Hanno inalato qualcosa, ma non sappiamo ancora di cosa si tratti. Dev'essere stata una sostanza micidiale, che ha provocato nelle vittime [illegible] forte vasocostrizione, poi aritmia, collasso polmonare, perdita dei sensi e morte. Il tutto in pochi istanti».

Niente alcol. Dall'esame medico-legale è [illegible] escludersi la tesi di un cocktail di droga [illegible] alcolici. L'aveva suggerita per prima la Guardia civil di Barcellona, accompagnando l'ipotesi col bollettino ufficiale di «morte per overdose»: a stron[illegible] Emilio [illegible] Dado, secondo gli inquirenti spagnoli, doveva essere stata una mistura assassi[illegible] di champagne e cocaina. Ipotesi errata. Lo rivelano i primi risultati delle analisi istologiche: solo una quantità minima di alcol, troppo poco per arrecare danni, [illegible] stata scoperta negli organi e nei tessuti dei giovani sanremesi.

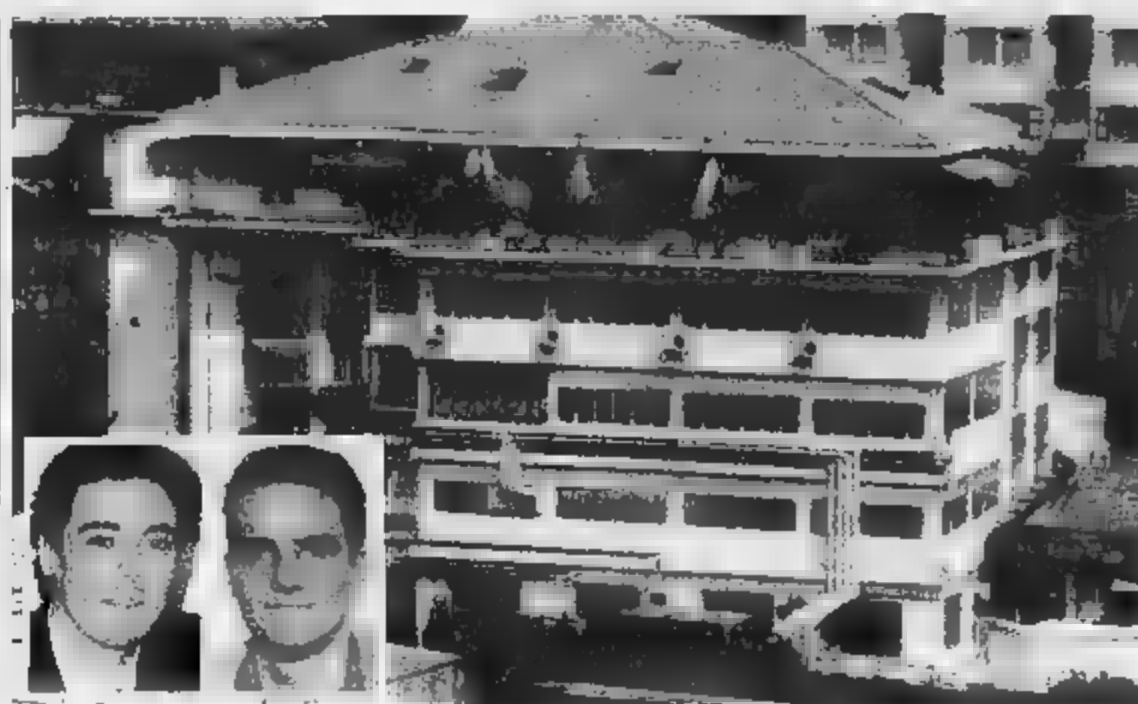
E niente veleno. Si va per esclusione, nel «giallo» di Barcellona. Escono di [illegible] anche [illegible]enico e cianuro, sostanze che avrebbero potuto facilmente uccidere i ragazzi all'istante, così com'è accaduto: in una morte stranamente «contemporanea», senza dare alle vittime neppure il tempo di uscire dalla stanza. C'è una contraddizione apparente, che apre un baratro di domande, nel primo verdetto del medico legale: morti per aver inalato qualcosa, ma senza tracce di veleno nell'organismo.

La verità dall'esame di una polvere bianca. Ora la Guardia civil fa attenzione a non pro[illegible] la parola «droga». In un rapido dietro-front, aggira il comunicato ufficiale delle [illegible]rime ore, quello senz'ombra di dubbio, che annunciava [illegible] de[illegible] per overdose. E rivela la presenza [illegible] «polvere bianca» nella camera d'albergo, poche tracce: [illegible] sostanza affidata alle analisi della Scientifica catalana, ma già chiamata «eroina» nell'altalena di contatti telefonici tra forze dell'ordine itali[illegible] [illegible] spagnole. Eroina: è l'ipotesi più accreditata, quasi l'unica, nella caccia ai perchè di una morte assurda. «Sniffata», la polvere agisce sulle mucose nasali, poi [illegible] cervello, in tempi ridottissimi. I tossicomani lo sanno bene: una dose eccessiva provoca la morte istantanea.

E' così che prende piede la tesi della truffa. Non lo esclude il consolato italiano [illegible] Barcellona, non [illegible] nasconde la Guardia civil: Emilio Andreoli [illegible] Dado Tessitore potrebbero essere stati ingannati da uno spacciatore. Convinti di concedersi una notte di trasgressione, una «striscia» di cocaina per festeggiare [illegible] froni, avrebbero inalato il peggio dell'eroina, senza saperlo, vittime ignare. E' l'ipotesi che si offre alla smentita o alla conferma dei microscopi della polizia catalana. Intanto, l'attenzione degli inquirenti si punta su un altro particolare.

Una fiala misteriosa. E' un recipiente del tipo usato per le inalazioni, gli investigatori lo hanno trovato nella stanza, vicino ai corpi raggomitolati sul pavimento. [illegible] [illegible], [illegible] dottor Borras non ha dubbi: «Anche il contenuto di questa fiala dovrà [illegible] esaminato», come ogni altro tassello di [illegible] mosaico che resta senza forma.

Troppe ombre sulla morte [illegible] Emilio e Dado. Troppe domande. Cosa li ha uccisi? Perchè nessuno ha bussato, per due giorni, alla stanza [illegible] dell'Avanà Palace? Perfino il giorno dei funerali rimane [illegible] avvolto dall'incertezza.

Michele Polcino

L'azienda farmaceutica e l'abitazione della famiglia Tessitore a Sanremo. Nel riquadro Emilio Andreoli e «Dado» Tessitore

Controffensiva delle forze dell'ordine per arginare [illegible] microcriminalità

Agenti antiscippo al [illegible]

In piazza Eroi arrestati due borseggiatori

SANREMO. Due borseggiatori arrestati è il bilancio dell'operazione anti criminalità della polizia scattata ieri al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Agenti in borghese si sono confusi tra la folla fin dalle prime ore della mattinata con l'obiettivo di riuscire a cogliere in flagranto scippatori e ladri di portafogli.

La richiesta di maggiori controlli era arrivata proprio nei giorni scorsi da parte dei commercianti ambulanti che avevano notato più volte la presenza [illegible] individui sospetti tra la gente che affolla il mercato. Così, dietro le sbarre di Santa Tecla, sono finiti due cittadini extracomunitari, marocchini, di 25 e 34 anni.

Gli agenti li hanno bloccati con «le mani nel sacco». Le manette sono infatti scattate mentre i due cercavano di rubare con destrezza il portafogli ad una turista.

I controlli sono continuati per tutta la mattina anche con la collaborazione della squadra volante. Nei giorni scorsi proprio la polizia aveva inoltre denunciato a piede libero un altro cittadino africano che operava al mercato di piazza Eroi, un algerino che vendeva orologi Cartier e Rolex con marchi di fabbricazione falsi, contraffatti.

I mercati sanremesi del martedì e del sabato vedono all'opera da diversi mesi i borseggiatori e scippatori ma fino a ieri [illegible] era stato possibile fare nessun arresto. Ora, la polizia starebbe cercando di individuare eventuali complici dei due fermati, di avere maggiori informazioni sulla microcriminalità che opera in ambito locale. Le operazioni di prevenzione continueranno comunque anche nelle prossime settimane.

Intanto, sono stati intensificati i controlli anche nella zona della stazione dove, negli ultimi tempi, tra cittadini extracomunitari si sono verificati rapine, furti e risse. L'ultimo episodio, a questo proposito, è quello che ha avuto come protagonista un senegalese che l'altra notte è stato derubato della sua merce.

Nei giorni scorsi la polizia, [illegible] la collaborazione di un Nucleo speciale di intervento proveniente da Genova, ha svolto [illegible] serie di operazioni di prevenzione che hanno toccato le diverse [illegible] della città: Pian di Poma, dove sostano [illegible]gari e «vu' cumprà», le baracche del Borgo Tinasso, il borgo antico di Bussana Vecchia e la Pigna. I risultati sono stati nel complesso positivi [illegible] hanno permesso di individuare i «punti caldi» di Sanremo. [g. ga.]

[illegible] DALLA CITTÀ

[illegible]

Ciclista investito da un'auto al rondò Garibaldi

Due incidenti stradali sono avvenuti ieri [illegible] Capo Nero e a rondò Garibaldi. Alle 12 l'emergenza è scattata a levante della città quando un motociclista, Luca Badano, 20 anni, residente a Bordighera, è andato a sbattere contro un'auto in sosta. Il giovane, soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, è stato trasportato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato la sospetta frattura di un braccio e ferite leggere al volto. Poco dopo, alle 12,30, i militi [illegible] intervenuti una seconda volta [illegible] rondò Garibaldi dove un ciclista è [illegible] investito da un'automobile. La vittima dell'incidente è [illegible]etro Montrecchio, residente a Sanremo in via Alfano. [illegible] caduta dalla sella ha riportato [illegible] frattura [illegible] [illegible] [g. ga.]

[illegible]

In fiamme una baracca in legno [illegible] Ospedaletti

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte a Ospedaletti per spegnere l'incendio divampato in una baracca di legno disabitata in via Aurelia 41. I pompieri sono riusciti ad avere ragione del rogo in mezz'ora. I carabinieri sostengono che le fiamme siano [illegible] appiccate dai teppisti o, accidentalmente, [illegible] [illegible] vagabondo che avrebbe [illegible] riparo nella baracca. [g. ga.]

DEGRADO

Una piazzola trasformata in discarica abusiva

Ecco [illegible] [illegible] presenta [illegible] delle piazzole che si incontrano arrivando ad Ospedaletti percorrendo l'Aurelia da Bordighera. L'area, che una volta ospitava i mezzi della nettezza urbana, attualmente viene utilizzata come discarica abusiva per rifiuti di ogni genere. Nella foto di Manrico Gatti si [illegible] in modo particolare il completo stato di abbandono causato con ogni probabilità dalla mancanza di accurati controlli da parte dei vigili urbani. [g. ga.]

GIUST[illegible]

Carte [illegible] credito, appello al Tribunale della libertà

Appello al tribunale della libertà per uno dei personaggi coinvolti nell'inchiesta sulle carte di credito contraffatte. L'avvocato Eugenio Aluffi, difensore di Rosario Rosa, 40 anni, di Roma, ha annunciato che nei prossimi giorni presenterà un ricorso con l'obiettivo di ottenere la remissione in libertà del suo assistito. Il [illegible] delle [illegible] di credito, che ora si [illegible] spostato nella capitale per competen[illegible] territoriale, conta già 11 arrestati, detenuti in [illegible] [illegible] 4 denunciati a piede libero. [m. p.]

[illegible]

Chiesti più controlli [illegible] [illegible] della Foce

Gli abitanti [illegible] via Bomboschetto, nella zona della Foce, chiedono maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine dopo i numerosi furti in appartamento avvenuti nelle scorse settimane. I cittadini lamentano infatti che le pattuglie in servizio notturno passano troppo raramente [illegible] quella che viene considerata [illegible] vera zona a rischio per la presenza di numerosi personaggi sospetti. Nei giorni scorsi, a conferma dell'emergenza, proprio la polizia era riuscita a bloccare due «topi d'appartamento» che cercavano di introdursi in [illegible] villetta. [m. p.]

Vicino [illegible] mercato

[illegible]

SANREMO. «Un killer dei gatti è in azione nel centro storico». Lo denunciano gli abitanti della città vecchia, che nelle ultime settimane avrebbero raccolto per strada una ventina di animali avvelenati. Resta ancora da accertare [illegible] i felini siano morti tutti per la stessa causa. Sta di fatto che la moria ha [illegible] in allarme i proprietari [illegible] gatti nella zona compresa tra la cattedrale di [illegible] Siro e i giardini Regina Elena. Già lo scorso anno, un anonimo «avvelenato[illegible]» aveva decimato la popolazione dei randagi, seminando esche nelle vicinanze del [illegible]cato ortofrutticolo. Ora il pericolo si allarga, mentre gli amanti degli animali chiedono maggiori controlli ai vigili urbani e alle forze dell'ordine. Il bollettino è riferito con allarme dalla gente della città vecchia: l'altro giorno, tre gatti sarebbero morti per una violenta intossicazione nei vicoli della Pigna, altri due nella parte bassa [illegible] centro storico, e ancora un felino sarebbe stato ripescato nelle acque del porto vecchio. Tutti, porterebbero i segni dell'avvelenamento. L'ipotesi di un «nemi[illegible] degli animali» in azione si fa più [illegible]ta se si aggiungono anche le decine di piccioni falciati in piazza Eroi da trappole al veleno. Gli ambientalisti, intanto, ricordano che chi uccide o maltratta gli animali è punito con severe contravvenzioni. Un esempio: nei giorni scorsi, una donna residente in via Galilei è stata denunciata per aver lanciato sassi contro un gatto. Presto, dovrà comparire davanti al magistrato. [m. p.]

Investitura ufficiale

[illegible] giura in prefettura

Il sindaco Raff[illegible] Canessa

SANREMO. E' previsto per domani mattina alle 10, in prefettura a Imperia, il passaggio delle consegne tra Onorato Lanza e Raffale Canessa. Canessa, pri[illegible] sindaco repubblicano di Sanremo, presterà giuramento davanti [illegible] prefetto Giuseppe Piccolo. L'atto formale, leggittima anche l'investitura della nuova giunta pentapartito eletta dal Consiglio comunale due settimane fa.

E' prevedibile che il nuovo primo cittadino parli dei problemi attuali della città dei fiori: appalto ai privati del casinò, mancanza di personale e gestione delle attività comunali. I problemi ereditati dall'amministrazione Lanza non sono pochi. Uno degli obiettivi della nuova giunta resta comunque quello di rilanciare l'immagine turistica di Sanremo e [illegible] allontanare il rischio di un nuovo calo delle presenze per la prossima estate. [g. ga.]

Nelle vie del centro

[illegible] più pulita [illegible] giornata di [illegible]

SANREMO. Pulire la città come [illegible]ià succede per le spiagge. L'idea è dell'associazione di commercianti «Co.Ma.Re.» che ha annunciato di voler indire una giornata di volontariato per la pulizia della zona [illegible] centro di Sanremo. Si tratta di un'iniziativa del tutto nuova che vedrebbe esercenti e giovani impegnati con scope e spazzoloni sui marciapidi e nelle isole pedonali.

A provocare la presa di posizione da parte dell'associazione ci sono le reali difficoltà di intervento da parte dell'ufficio Pulizia strade di palazzo Bellevue che non può contare che su un totale di una quindicina di spazzini. In media quindi, [illegible] ogni cinquemila abitanti. La carenza di personale è dettata dal blocco delle assunzioni imposto dal governo e dall'impossibilità di coprire i posti vacanti con altri dipendenti comunali.

Intanto, qualche commerciante di via Roma ha già preso l'iniziativa e ogni mattina, alternativamente, provvede a pulire personalmente i marciapiedi trascurati dall'amministrazione.

Il problema della pulizia [illegible] interessa solo la città. Da tempo infatti anche le strade comunali che portano verso Baiardo, San Romolo e Ceriana, hanno bisogno di interventi per l'eliminazione del materiale di risulta dei boschi. Uno dei risultati della trascuratezza è che guidare l'auto è diventato difficoltoso [illegible] [illegible] dei cumuli di aghi [illegible] pino che occupano ormai ogni parte della carreggiata. [g. ga.]

Stasera appuntamento conclusivo di «Mercantilia» nella città di confine

Ventimiglia, notti di affari

Si tenta il rilancio del settore commerciale con le bancarelle davanti ai negozi sino alle 24. «Iniziativa molto valida ma poco pubblicizzata». Un confronto con Mentone

Ventimiglia prova la strada dello shopping notturno per riconquistare il primato nel settore commerciale [N. GATTI]

VENTIMIGLIA. E' partita ieri sera la nuova manifestazione commerciale che gli operatori si augurano risollevi le sorti del settore a Ventimiglia. «Le notti di Mercantilia», doppia vendita serale per le vie cittadine, è stata organizzata troppo in fretta perché tutto si svolga come previsto. [illegible] scopo - spiega l'organizzatore Giorgio Folli -, è quello di abituare la gente a vi- [illegible] le vie del centro anche di sera e di approfittarne per fare acquisti». Un obiettivo ambizioso [illegible] una città che finora [illegible] sempre snobbato lo shopping in notturna, mentre le al- [illegible] cittadine della Riviera sono riuscite, [illegible] risultati più o meno soddisfacenti, a far prolungare l'orario di apertura dei negozi.

A Bordighera, ad esempio, le vendite serali non sono decollate, ma se ne è parlato molto, si sono mobilitati i commercianti che volevano ottenere orari più flessibili. E solo recentemente ci sono riusciti dopo [illegible] poche battaglie contro quelli che, invece, preferivano seguire orari più tradizionali.

Ventimiglia [illegible] affaccia alle vendite del dopo cena solo adesso, ma lo fa alla grande, con una manifestazione che si- curamente non sarà abbandonata in futuro. Gli organizzatori e una buona parte della settantina di commercianti che hanno aderito con entusiasmo alle «Notti di Mercantilia» sono pronti a studiare la prossima edizione, prevista per l'estate '93 sempre in occasione [illegible] week-end di San Secondo, patrono della città.

Folli precisa: «Sinceramente, questa prima edizione non è come la volevo. Ad esempio, l'elemento principale per la sua riuscita era la [illegible] negozi in via Roma, dove avremmo installato un'allegra illuminazione e dove un'orchestrina poteva animare le serate [illegible] shopping. Sicuramente residenti e turisti sarebbero più invogliati a visitare i negozi. Invece, questo non è [illegible] possibile e i negogianzi espongono la merce [illegible] bancarelle davanti al proprio esercizio, ovunque sia ubicato, [illegible] un risultato molto dispersivo. Ma [illegible] prossimo anno, [illegible] certo, [illegible] più tempo a disposizione la manifestazione diventerà più impor- [illegible]

C'è da aggiungere che «Le notti di Mercantilia» sono [illegible] pubblicizzate pochissimo, e comunque solo a Ventimiglia. So- [illegible] alcune locandine attaccate [illegible] negozi. Non si può pretendere, quindi, un'affluenza record. Ma i commercianti lo sanno, e non si fanno illusioni. Del resto, anche quando si parla di «Desbaratu» e di giorni clou del turismo, nessuno si entusiasma per gli incassi. Sicuramente è stata questa preoccupante crisi a spingere i negozianti a seguire l'esempio delle altre località costiere. A Ventimiglia, poi, pesa enormemente il confronto con la vicina Mentone. Sembra impossibile che solo pochi chilometri dividano una cittadina accogliente, che ha saputo sfruttare nel migliore dei modi il [illegible] paesaggio, da un'altra invece che ha perso il primato commerciale. Molti turisti si domandano come mai alla sera, nella via pedonale di Mentone, sia possibile fare acquisti e trascorrere ore piacevoli, mentre a Ventimiglia [illegible] serrande sono sempre state abbassate prima delle 20. Forse adesso, alle soglie dell'apertura delle frontiere, Ventimiglia è pronta a fare qualcosa per impedire l'esodo in Costa Azzurra.

«Bisogna considerare che [illegible] nostra città non [illegible] così facile come altrove invogliare i turisti [illegible] animare il [illegible] - commenta un commerciante della città [illegible] confine -. Qui, la sera, quasi tutte le persone passeggiano sul lungomare, e le strade [illegible] quasi deserte, soprattutto la principale, via Cavour. Un po' di movimento c'è in via Roma, grazie all'apertura di qualche rinomata gelateria. Non sarà facile, quindi, invertire [illegible] questa tendenza». Le «Notti di Mercantilia» si concludono questa [illegible] dalle 18 alle 24.

Daniela Borghi

Sfida al Comune

Borghetto non smonta il palco

BORDIGHERA. [illegible] Comitato festeggiamenti di Borghetto San Nicolò, «sfrattato» dal Comune, per protesta ha abbandonato in piazza [illegible] materiale utilizzato per i festini estivi. Dall'inizio del [illegible] in piazza Oberdan, nella frazione [illegible] Bordighera, [illegible] sono stati rimossi i tavolini, le sedie, gli attrezzi per cucinare e il palco su cui si esibivano le orchestrine che hanno allietato le serate di festa della frazione a base di gastronomia e musica.

Spiega [illegible] presidente del Co- [illegible] festeggiamenti Gianni Aprosio: «Abbiamo accatastando i tavoli e le [illegible] nell'ingombrante box-cucina, ma il palco e la tettoia sono ancora montatie. I volontari delle feste popolari, svoltesi da fine giugno al primo agosto a domeniche alterne, lasciando ingombra la piazza intendono protestare contro il Comune, che ha occupato i magazzini dove abitualmente era sistemato l'occorrente per le feste. Continua Aprosio: «L'ex municipio di Borghetto, dopo [illegible]ni di proteste, [illegible] finalmente per essere ristrutturato. Ma ci hanno riferito che al termine i nostri magazzini ospiteranno la sede per un ufficio Iacp. Ma noi dove sistemiamo gli attrezzi? Da [illegible] quando in poche ore ci hanno fatto sbaraccare, abbiamo affittato a nostre spese un magazzino, [illegible] adesso non [illegible] più disponibile». L'ex municipio [illegible] via Risorgimento conta [illegible] ampi locali, [illegible] altrettanti piani. Erano utilizzati come deposito, sale prove della banda di Borghetto e sala riunioni. «Ci scusiamo con gli abitanti per il disagio che creano gli strumenti lasciati in piazza, ma [illegible] possiamo fare altrimenti, fino a quando il Comune non trova una soluzione». [d. bo.]

A Ventimiglia

Aveva eroina arrestato in piazza

Maurizio Sparacello, 32 anni

VENTIMIGLIA. Un tossicodipendente di Dolceacqua è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Ventimiglia con l'accusa di spaccio di eroina. L'episodio è accaduto in via Dante a Ventimiglia. Si tratta di Maurizio Sparacello, 32 anni, residente in via Colombo Barberi 32, nullafacente.

Da alcuni giorni i carabinieri [illegible] notato [illegible] giovane in atteggiamento sospetto in via Dante: era subito scattata una serie [illegible] appostamenti e pedinamenti. L'altra sera, poi, è bastato che un carabiniere in borghese, con abiti dimessi, si sia avvicinato [illegible] tossicodipendente, e questo è caduto subito nella trappola.

Sparacello, infatti, credendo di avere a che fare con un possibile «cliente», uno sconosciuto turista, avrebbe offerto l'eroina.

Accompagnato in caserma gli inquirenti hanno cercato [illegible] sostanza stupefacente, che era accuratamente occultata negli slip del giovane. Sono stati rinvenuti quattro grammi di eroina, già confezionate in bustine. [illegible] vendute, avrebbero reso circa due milioni di lire. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Vallecrosia, è nata la Croce Azzurra

Sarà inaugurata questa mattina la Croce Azzurra di Vallecrosia, che avrà sede in via Don Bosco. Il presidente della nuova associazione di pubblica assistenza è Giancarlo Bertone. [d. bo.]

Bordighera, danneggiata la segnaletica stradale

Un nuovo atto di vandali ha danneggiato un segnale stradale sul lungomare Argentina di Bordighera. [illegible]ri mattina gli agenti della polizia municipale hanno segnalato all'Ufficio lavori di provvedere a pitturare il segnale [illegible] divieto [illegible] transito posto in corrispondenza di via Novaro, che era [illegible] pasticciato con una bomboletta spry colorata. La passeggiata, nelle ore notturne, [illegible] l'area che più spesso viene presa di mira dai vandali. I controlli [illegible] stati intensificati. [d. bo.]

INTERVENTO

Eliminata macchia d'olio all'imbocco del casello

Una macchia di olio ieri mattina ha rischiato di provocare incidenti all'imbocco dello svincolo per l'autostrada, in corrispondenza di strada Sapergo. L'intervento dei vigili urbani ha sventato il pericolo. [d. bo.]

Abbatte un cartellone che rovina il panorama

Una donna residente nella valle [illegible] Gorbio ha abbattutto un cartellone pubblicitario che toglie- [illegible] la vista alla sua [illegible] La signora Gallazzini si batte [illegible] anni per impedire che vengano sistemati i mega-cartelloni davanti alla sua villa. Sicura che i pannelli [illegible] sistemati [illegible] permesso autorizzazione, infrangendo [illegible] regolamento comunale, la signora ne ha abbattutto [illegible] [d. bo.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi, per poter approfittare delle attrattive del lungo mare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera, infine, potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette. Appartamenti di varie metrature e tipologie a prezzi decisamente interessanti e competitivi: **bilocali a partire da L. [illegible] milioni.**

PORT ST. LAURENT

A pochi minuti da Nizza, residence con finiture di pregio, grandi terrazzi vi[illegible] mare, videocitofono, rivestimenti in marmo o in cotto, solarium, piscina. La vicinanza al mare (50 mt.) e i grandi progetti di sviluppo della zona, fanno si che l'acquisto di questo immobile sia un ottimo investimento. **Monolocali a p[illegible] da L. 74 milioni, bi-trilocali da L. [illegible] milioni.**

ANTHEOR

Appartamenti a 50 mt. dalle spiagge, con incantevole vista mare, ampi terrazzi, giardino privato, a partire da L. 95 milioni.

IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca di verde, di spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo da Torino. In residence con piscina adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno [illegible] ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati a **Lire 54 milioni.** Possibilità giardino privato.

NIZZA

In centro città, a pochi minuti dalla "Promenade des Anglais" e da "Place Massena", nel cuore di un quartiere dotato di numerosi servizi pubblici e privati, disponiamo di residence ottime finiture, appartamenti **mono-bi-trilocali a partire [illegible] L. 78 milioni.**

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo, in pronta consegna, di prestigiosi appartamenti, finiture di alto livello, terrazzi fronte mare a partire **da L. 218 milioni.**

LES 2 ALPES

In prossimità degli impianti di risalita, disponiamo di monolocali e bilocali, in pronta consegna, completamente arredati a partire **da L. 51 milioni.**

UFFICI [illegible] FRANCE A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL [illegible] DALLE ORE 9.00 [illegible] 12.30 [illegible] DALLE [illegible] 16.00 [illegible] 19.30 COMPRESO [illegible] E DOMENICA.**

I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze. Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, [illegible] in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal [illegible] **fisso [illegible] 10,60%.**

INFORMAZIONI ALLA [illegible]

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

[illegible] o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base [illegible] lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È [illegible]

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. [illegible] ROMA - Tel. [illegible] MENTONE - Tel. 0033/921.032.41

LA STAMPA 23 Agosto 1992 [illegible] 39

FINALE, SETTIMANA DI CLASSICA

FINALE L. Con [illegible] riservato alla sezione pianoforte e il concerto [illegible] Margarita Hoenrieder si [illegible] iniziata ieri a Finale la XIX edizione del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro». Le prove si tengono alla Badia Benedettina di Finalpia. Oggi [illegible] domani, alle 9, ancora in gara i concorrenti per la sezione pianoforte. Nell'ordine seguiranno il premio «C. Augusto Tallone» [illegible] le sezioni: duo per duo pianoforti, duo per pianoforte e violino, pianoforte [illegible] violoncello, lieder e chitarra. I Concerti e le premiazioni (oltre 35 milioni) si svolgeranno sabato e domenica prossima nella Basilica di S. Giovanni Battista [illegible] Finalmarina. Il prestigioso premio, ideato da Alojse Vecchiato, ha ottenuto negli anni un crescente interesse [illegible] pubblico e critica. Con l'«Associazione di cultura musicale» collaborano il Comune e la Regione. [a. r.]

Alcune partecipanti. Da sinistra: Piera Tagliaferri e Rossana Forte

Altre aspiranti Miss Muretto. Da sinistra: Valeria De Angeli, Elisabetta Mandraccio e Ilaria Chionetti

Ad Alassio stasera si elegge la reginetta

La carica delle cento per Miss Muretto

ALASSIO. E' il grande giorno. Tra oltre cento ragazze iscritte, un vero record per il concorso, questa sera verrà eletta la regina della Riviera, «Miss Muretto 1992». I fratelli Berrino, ideatori e organizzatori della parata di bellezze più famosa della Liguria, sono freneticamente al lavoro per garantire il trentanovesimo successo [illegible] manifestazione.

Quest'anno hanno fatto le cose in grande, preludio a quanto avverrà l'anno prossimo per l'edizione del quarantennale. Ci sarà, ad esempio, [illegible] sfilata delle prescelte per le [illegible] di Alassio su auto d'epoca rigorosamente cabriolet: [illegible] Jaguar E-Type, diverse Mercedes Pagoda, Ferrari Daytona, il tutto per rendere ancor più affascinante il binomio donne e motori.

La manifestazione si inizia al pomeriggio, alle 15 sulla terrazza del «Roof Garden». La giuria dovrà selezionare le bellissime iscritte. Per la maggior parte di loro i sogni di gloria termineranno già alle 18 quando si conosceranno i nomi delle [illegible] finaliste che sfileranno, dalle 21,30 in poi, [illegible] parco San Rocco, all'auditorium Simonetti. A presentare il tutto sarà Luisella Berrino, speaker di Radio Montecarlo [illegible] Tommy, animatore della stessa radio. Con loro salirà sul palco Rinaldo Agostini e una sfilza di ospiti tra cui Fabio Fazio.

E proprio Fabio Fazio, assieme [illegible] vignettista Cavallo, al musicista Giorgio Calabrese e al ricercatore tedesco Eckard Peterson firmeranno le piastrelle per il Muretto.

«Abbiamo voluto un nome del calibro di Peterson, impegnato nelle ricerche sulla sclerosi multipla, per dare [illegible] momento di serietà ad una manifestazione mondana. Pensiamo di poter contribuire alla sua causa inserendolo tra gli autografi del Muretto», spiega Giorgio Berrino. La polemica con gli organizzatori di «Miss Italia» sembra ormai sorpassata, almeno per il momento.

Ma le protagoniste restano loro, le ragazze che per tutta la giornata sfileranno davanti alla giuria. Ci saranno le vincitrici delle serate di selezione, tra cui Elisabetta Mandraccio, Valeria De Angeli, Ilaria Chionetti, Ros[illegible] Forte e Piera Tagliaferri, vincitrici delle serate organizzate «Ai Pozzi» di Loano e all'«Ippodromo dei Fiori».

Non mancherà Katia Giacosa, 17 anni, di Ceva, prima miss ligure di colore. E ci sarà quella che ad Alassio è indicata come [illegible] delle più probabili vincitrici [illegible] titolo di più bella: Elisa Jacassi, [illegible] di Vercelli che si può definire con [illegible] sola parola, bellissima.

E se Alassio sarà per un giorno la patria delle più belle della Riviera a Diano Marina è ormai tutto pronto per eleggere il «Più bello d'Italia», il concorso organizzato dai fratelli Fasano per incoronare il sirenetto nazionale.

Per tre giorni, dal 29 al 31 agosto, si svolgeranno selezioni su selezioni al «Chikito» di San Bartolomeo [illegible] a Diano Marina. Corinne Cléry e Marco Predolin presenteranno, [illegible] collegamento diretto con «Retequattro» (all'interno del programma «Cosa nostra»), le fasi di[illegible] [illegible]corso che sceglierà i vincitori delle sette categorie e il più bello in assoluto.

Le sette discipline su cui si sfideranno i 21 finalisti sono quelle della moda, della danza, della fotogenia, della canzone, del cinema, dell'arte varia, del culturismo e dello sport. La giuria sarà composta da Debora Caprioglio, Lory Del Santo, Sidne Rome, Barbara Alberti, Jannina Facio, Gianna Tani, Barbara D'Urso, la contessa Pinina Garavaglia, Rosalinda Celentano, Maria Sole Tognazzi, Sonia Grey, Simona Ventura, Nadia Rinaldi, Manuela De Vito e Monica Casti. Non mancheranno, nelle tre serate, personaggi di spicco del mondo dello spettacolo.

Domenica 30 agosto ad esempio è previsto uno show di prestidigitazione del mago Silvan, mentre la serata finale vedrà interventi musicali di Alessandro Canino, Lena Biolcati e Franco [illegible].

Stefano Pezzini

IN RIVIERA

Da Cocteau e Chevalier a Onassis

Solo il jet-set al Café de Paris

Il locale era famoso per le feste gitane

MONACO. Il «Café de Paris» è da sempre uno dei punti di riferimento, una delle tappe obbligate, per chi visita il Principato di Monaco. Il locale ha recentemente festeggiato i cento anni della sua apertura con un [illegible] [illegible]quillage» che ha [illegible]que conservato l'architettura liberty caratteristica delle costruzioni monegasche. Legate alla sua storia [illegible] visite [illegible] famiglie reali, attori, divi del mondo dello spettacolo, della canzone e principi dell'alta finanza.

Insomma, negli ultimi vent'anni, il «Café de Paris» ha visto passare nelle sale [illegible] gioco, nel ristorante e nei salottini riservati, decine [illegible] vip, personaggi di un mondo ricco di fascino come il miliardario Onassis, Maria Callas, Jean Cocteau e Maurice Chevalier. Ancora oggi, mentre intorno alle slot-machines e al black-jack si affollano turisti italiani, americani e tedeschi, non si è spento il ricordo delle settimane gastronomiche degli Anni Sessanta, i varietà [illegible] le ballerine e i recital dei cantanti.

Al «Café de Paris» aleggia il ricordo di spider rosse e di visi[illegible] eccellenti come quella di Houssein Pascià e di re Farouk d'Egitto. Vent'anni fa comunque era nata la moda delle «settimane gastronomiche» con l'adattamento degli ambienti, camerieri in abiti originali e gadget regalati ai clienti per far entrare tutti in [illegible] magica atmosfera di divertimento.

Impossibile dimenticare le «Soirées Gitanes», la settimana «Savoyarde», e quelle dedicate all'Italia, all'Oktoberfest e alla Corsica.

A pochi passi dal casinò del Principato di Monaco il «Café de Paris» è stato testimone anche [illegible] [illegible] appuntamenti sportivi e mondani come un finale [illegible] tappa del Tour [illegible] France, gli innumerevoli Gran Premi di Formula Uno, i Rally, [illegible] battaglie di fiori con carrozze decorate [illegible] steli provenienti dalla vicina Riviera Ligure.

Negli Anni Sessanta era anche nato [illegible] «Scotch Club» con due piste da bowling e un esclusivo «drugstore». Un locale particolare inserito nel «Café de [illegible] ed [illegible] a far parte dei punti di ritrovo delle notti monegasche dopo [illegible] [illegible] passata all'Opera [illegible] nelle sale delle roulette, [illegible] casinò.

Insomma, il «Café de Paris» è diventato una realtà intramontabile del Principato di Ranieri, un «monumento» alla mondanità e al jet-set. Una cosa è comunque sicura, nelle sale [illegible] nei corridoi, tra stucchi liberty [illegible] art-decò, vive la nostalgia [illegible] un'epoca affascinante, lontana, ma non dimenticata. [g. ga.]

Sono arrivate già oltre undicimila schede da tutta la Liguria, ma c'è tempo fino al 31 agosto

Dj, è lotta a colpi di tagliandi e di feste

Molti locali organizzano serate sul referendum per ottenere voti

Le schede arrivate nei punti di raccolta hanno superato quota 11 mila. A una settimana dal termine del referendum organi[illegible]to da La Stampa per conoscere le preferenze dei giovani che frequentano i locali della notte sulle migliori discoteche e sui più bravi e aggiorna[illegible]i dj della Liguria e della Costa Azzurra i tagliandi continuano ad arrivare numerosissimi, cambiando continuamente la situazione della classifica parziale. Per votare c'è tempo sino al prossimo 31 agosto. I tagliandi arrivati, per posta o a mano, entro le 18 verranno ritenuti validi e contribuiranno a stilare la classifica definitiva. Discoteche e dj stanno intensificando gli sforzi per ottenere i migliori piazzamenti utilizzando tutti i mezzi, compreso quello delle feste che hanno come tema il referendum. Molti hanno cominciato a fare pretattica ritardando la consegna dei tagliandi per non avv[illegible] i diretti concorrenti. Il risultato finale del referendum verrà festeggiato la prima settimana di settembre con una grande kermesse tra i vincitori. Dunque rimane ancora poco tempo per votare i propri beniamini.

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le [illegible]

[illegible]

Discoteca	Voti	Discoteca	Voti
1. Chikito Club (S. Bartolomeo)	2784	18. Matilda (Diano)	39
2. La Suerte (Laigueglia)	2394	19. Le Vele (Alassio)	31
3. [illegible] Disco Club [illegible]	1788	[illegible]. [illegible] (Finale)	27
4. Fantasque (Cairo)	1784	21. Scotch (Finale)	26
5. U' Brecche (Alassio)	1052	22. Odeon (Sanremo)	25
6. Vittoria Club (Arma)	[illegible]	23. El Chico [illegible]	18
7. Symbol (Cairo)	327	24. Gulliver (Noli)	13
8. Kaos (Alassio)	306	25. Tre Ponti (Sanremo)	11
9. Enigma (Andora)	226	26. La Giara (Sanremo)	8
10. Extra (Finale)	197	27. [illegible] (Bordighera)	3
11. Covo (Finale L.)	92	[illegible]. Mela di Notte (Andora)	[illegible]
12. Off-Shore (Nizza)	88	[illegible] Tenax (Celle)	2
13. Astral (Pietra Ligure)	84	30. [illegible] Estate (Varazze)	[illegible]
14. Tango Club (Diano)	72	31. I Pozzi (Loano)	1
15. Manila (Alassio)	72	32. VM49 (Diano)	1
16. Lido disco (Varazze)	62	33. Novà (Imperia)	1
17. Covo di Nord Est (S. Margher.)	61		

[illegible]

Dj	Voti	Dj	Voti
1. P. Bari - R. Cavarra (Chikito)	2735	14. Barbara (Manila)	[illegible]
2. E. Benaccio (La Suerte)	2184	15. Robert (Tango Club)	58
3. Roberto Perosa (Sortilegio)	1896	16. Dino Gabbiani (Odeon, [illegible])	50
4. Gianluca Tiberi (Fantasque)	1704	17. Paolo Panelli (Symbol)	41
5. Mabilatto (U'Brecche)	1181	18. Mario Scalambrin (Covo)	32
6. P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	386	19. Roberto Delle Donne (Covo N.E.)	61
7. Più (Symbol)	337	20. Paolo Chighine (Covo F.)	25
8. Rudy Maschieretti (Kaos)	306	21. Fox (Gulliver)	22
9. Roberto Davi (Enigma)	226	22. Marco Valentini (Sailor)	21
10. Massimo Crippa (Extra)	197	[illegible]. Carlo Sferini (Covo F)	11
11. Sergio Fazio (Le Vele)	119	24. Fiorello (Kursaal)	1
12. Guido Calzia (La Suerte)	109	25. Ted (On the Mike)	1
13. Robertino (Astral)	87		

Stasera appuntamento con il cantante allo Sporting Club di Montecarlo

[illegible] gala con Peppino Di Capri

A Recco concerto di banda e focaccette al formaggio. Suoni preistorici alle grotte di Toirano
Il coro delle «Mamme canterine» ad Armo e «il nuovo Fregoli» Ennio Marchetto ad Apricale

[illegible] LEVANTE
Una notte di [illegible]

Alla discoteca Piscina dei Castelli stasera [illegible] in programma la festa di «Una notte di [illegible] estate». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

SANTO STEFANO
La banda e i cori

Oggi alle 21,30 in piazza Livellara a Santo Stefano d'Aveto è in programma il concerto del corpo bandistico e della corale polifonica «Città di Chiavari». A [illegible] della pro loco. [f. gr.]

[illegible]
Franco Sivori [illegible] piano bar

Musica dal vivo [illegible] il pianista Franco Sivori [illegible] al piano bar del Gran caffè Defilla in [illegible] Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta [illegible] Revival anni Sessanta. [f. gr.]

RECCO
Recital di Marco Zoccheddu

Al piano bar «Mommunia» sul lungomare Bettolo di Recco stasera [illegible] in programma il recital del pianista [illegible] cantautore ge[illegible] Marco Zoccheddu, l'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

RECCO
Concerto e focaccette

Concerto [illegible] corpo bandistico «Gioacchino Rossini» stasera in località Cotulo, sopra Recco, oggi alle 21,30. Verranno anche distribuite le tradizionali focaccette al formaggio. [f. gr.]

RECCO
[illegible] con Dullio Martina

Il comico pugliese Dullio Martina sarà ospite questa sera, alle ore 20,30, del ristorante «Manuelina» di Recco per un nuovo appuntamento con «Cabaret sul cabaret», [illegible] Gianni Carbone e Roby Carletta. [m. b.]

GENOVA
Film [illegible] stelle

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, alle ore 21, proiezione del film «Il padre della sposa», con Steve Martin, Diane Keaton e Martin Short. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Spettacolo [illegible] fiabe popolari

Stasera alle 21,30, nel parco basso di villa Negrotto Cambiaso, spettacolo teatrale «Sulle orme del drago» che prevede la recitazione di fiabe popolari. Ingresso libero. [a. z.]

COGOLETO
Gara di pesca al bolentino

Dalle 7,30, sul lungomare Bianchi, nella spiaggia dei Pescatori, gara di pesca al bolentino. Alle 10, a Sciarborasca, 41a mo[illegible] zootecnica. Alle 16, in località La Pineta, giochi campestri per ragazzi. [a. z.]

Peppino Di Capri a Montecarlo ed Ennio Marchetto ad Apricale

[illegible]
Concerto d'organo

Alle 21 nell'oratorio San Giuseppe concerto d'organo di Paolo Gazzano. [a. z.]

[illegible]
La sagra del pesce azzurro

Termina al molo «Il pennello», la sagra [illegible] pesce [illegible] con nostralino e focaccette. [a. z.]

SASSELLO
Discoteca all'aperto

Al parco Archi Blu, dalle 22, di[illegible] con i dj di Radio Riviera Music. [a. z.]

SAVONA
Una commedia [illegible] Govi

Alle 21, nel salone di S. Bernardo in Valle, «Colpi di timone», commedia di G. Govi. [a. z.]

SERATA CON IL MITO A DIANO

Una Marilyn [illegible] Wanda

Per una notte, al Sortilegio disco club è stato ricreato il fascino della Hollywood Anni 60, con l'esibizione di una modella che ha impersonato Marilyn Monroe. Nella foto di Lauro Laura è ritratta Wanda Rinaldi, 25 anni, di Parma, nelle vesti dell'indimenticabile attrice: venerdì sera la [illegible] ha sfoggiato un vestito simile a quello dell'attrice in «Quando la moglie è in vacanza» e ha cantato «Bye bye baby». Stasera invece [illegible] mito della moda: gli «Swatch»

SPOTORNO
Canti [illegible] Ponente ligure

Ultima serata del «Festival del folklore ligure» nell'arena spettacoli del campo sportivo di Spotorno. Questa [illegible] alle [illegible] spettacolo del gruppo folcloristico «Cumpagnia cantante Ventimiliese» che ripropone «Canti [illegible] ponente Ligure». Scambio filatelico presso le scuole elementari. [a. r.]

[illegible]
Sagre e piatti tipici

Gastronomia tipica anche [illegible] Gorra, nell'entroterra di Finale Ligure in tutto il fine settimana. Anche in questo caso c'è l'occasione di gustare specialità tipiche liguri. Oggi gastronomia anche ad Orco, nell'entroterra alla «Grande quercia». [a. r.]

[illegible]
Suoni preistorici nelle grotte

Musica preistorica, alle 21, nelle grotte di Toirano. A Carpe [illegible] conclude [illegible] la [illegible] gastronomica. [a. r.]

[illegible]
Si danza [illegible] piazza

Ballo [illegible] piazza, questa sera in centro a Pietra Ligure, con il polistrumentista «Mimmos». Serata con io «Superstars» a «La Tenda». [a. r.]

CERVO
I breack concerti in centro

Ancora un appuntamento con i «break-concerti» nel centro storico di Cervo. Oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante, si esibiranno il pianista Daniele Arciuli e Marina Cesarali, al clarinetto. [e. f.]

DIANO MARINA
Festa dell'allegria

Musica e divertimento a [illegible]o, in occasione della «Festa dell'Allegria», organizzata dalla Famija Dianese. Stasera, al Teatro Verde di Villa Scarsella, sarà possibile g[illegible] specialità gastronomiche e danzare in compagnia di una formazione locale. [e. f.]

IMPERIA
Pirandello con Emanuele Giglio

Ai magazzini occupati di via Garessio alle 22, il giovane regista Emanuele Giglio presenterà il famoso monologo di Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca». [e. f.]

ARMO
Ci [illegible] le Mamme canterine

Proseguono i festeggiamenti in onore di San Bernardo. Alle 16, nella piazza principale, [illegible] prevista l'esibizione del Coro «Mam[illegible] Canterine» [illegible]. [e. f.]

BORDIGHERA
Il più bello alternativo

Questa sera, alle 24, selezione per «Il più bello d'Italia» alla discoteca Kursaal [illegible] Bordighera. Le finali del concorso, organizza[illegible] dall'Agenzia Cemi [illegible] Carlo Righetti, si svolgeranno quest'inverno a Madonna di Campiglio. [d. bo.]

SANREMO
Celeste Johnson [illegible] casinò

Questa sera alle 22, la vedette internazionale Celeste Johnson [illegible] protagonista al Roof Garden del casinò con l'orchestra [illegible] «Johnny Sax». Lo show costa 150 mila. [g. ga.]

[illegible]
Convivio Rossiniano

Musica classica alle 21 all'hotel Royal. Il «Convivio Rossiniano» è presentato da Raffaella Fortolese. [g. ga.]

[illegible]
Il nuovo Fregoli Ennio Marchetto

Il trasformista Ennio Marchetto [illegible] esibisce questa [illegible]ra alle 21 nella piazza del paese con lo spettacolo «Carta Diva». [g. ga.]

[illegible]
Balli e fuochi d'artificio

Oggi alle 21,30, serata danzante in piazza Mauro con l'orchestra spettacolo «Bistrot Band». Al termine spettacolo pirotecnico in piazza Garibaldi. Ingresso libero. [g. ga.]

MONTECARLO
Gala [illegible] Peppino Di Capri

Peppino di Capri [illegible] il protagonista [illegible] gala di questo [illegible] allo Sporting Club [illegible] Montecarlo. Il prezzo di cena e spettacolo è di 1200 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: 18/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
[illegible] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 6000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — [illegible] avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
[illegible] e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
[illegible]diterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[illegible] Corall[illegible] — Estivo — Orario: 21 — Lire 5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta [illegible] diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible]raldo — Estivo. Via Aurelia 108 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. [illegible] con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — Prenotazioni: [illegible] — Orario: inizio 18/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Tracce nella sabbia

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» — Promozione cinema L. [illegible]
Anteprima '92-'93: **Double Impact**

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
[illegible] chiamata per il diavolo 2
di Paul Herzberg con Patrick O' Bryan, Debbie James, Brigitte Nielsen (Usa '91) — Il patto di Faust in una cittadina della provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. N. V. 1h 25' Horror

Ritz — Tel. 507.070 — «6° Filmfestival» — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
House IV - [illegible] impalpabili
di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti stradali, continua la saga della casa maledetta lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane» — Promozione cinema L. 7000
Balla coi lupi - Dances With Wolf
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — [illegible], giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' [illegible] presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' Horror

Ritz — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite [illegible] Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene [illegible] all'a[illegible] da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Astor — Tel. 50.297 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [illegible] [illegible]co

[illegible] Ondina — Tel. 692 200 — Or.: 20,15/22,30 — [illegible]
Papà [illegible] trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

[illegible] Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller

[illegible]A ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm con E. Corusico, C. Dappono
12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Storie d'Italia**
13,55 **Rubrica**
14,30 [illegible]
15 — **Sceneggiato**
17 — **Storie nella storia**, «Chapultepec», documentario
18 — **Adderly**, telefilm
18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20,40 **Film**
22,30 **Rubrica**
22,55 **Storie d'Italia**, documentario
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Canale 7
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — [illegible] **Montecitorio**, rubrica di attualità
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **Agenda Liguria**, attualità
14,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 [illegible] **al cinema**
16,45 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
19 — **Tg Liguria**
19,20 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Phantom Kid**, film
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Avventure [illegible] frontiera**, telefilm
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telestar
14 — **Alba di fuoco**, film
15,50 **Saturday**, telefilm
[illegible] **Giovani ribelli**, telefilm
17,25 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, sit com.
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 **Saturday**, telefilm

Nero Wolf su Tele Sardegna Uno

Telecittà
7 — **Night videos**
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
16 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,45 **Liguria sport**
21,30 **Teste d'estate**
23 — **Teleshopping**

Sardegna Uno
8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Notizie estate**, rotocalco
14,30 **La ragazza di Chicago**, film
16 — **Telepromozioni**
19 — **Notizie estate**, rotocalco
19,30 **Sulla scia del Cimonoco estate**, giochi didattici
20,[illegible] **Notizie estate**, rotocalco
21 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
[illegible] **Notizie estate**
23 — **Mare, moda e miti**, rotocalco
23,45 **Nero Wolf**, telefilm
0,30 [illegible] **estate**
1 — **Killer Kid**, film

Telearcobaleno
7 — [illegible] **Tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
[illegible]
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

T.C.S.
13,30 **Il dominatore del deserto**, (Italia, avventura, 1964), film [illegible] K. Morris, [illegible] Chanel, R. Neri, regia di T. Boccia
15,30 **Mi benedica padre**, telefilm
17,40 **Roba che scotta** (Usa, comme[illegible], 1979), film con D. De Luise, [illegible] gia di D. De Luise
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[illegible] [illegible] **77 vivo o morto** (Italia, spionaggio, 1966), film con [illegible] Mark, Alicia Brandet, regia [illegible] Mino Guerrini
[illegible] [illegible] **estate 1992**
[illegible] [illegible] (It./Spa, spionaggio, 1966), film con J. Lang, T. Fleming, regia di T. De Micheli
0,55 [illegible] **notti**, show

Primocanale
7 — **Junior tv**
11 — [illegible]
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 [illegible]
17,30 **Il giocatore di scacchi**, tv movie
19,30 [illegible], documentario
20,30 [illegible] **folli**, film con J. Crawford
22,30 **Lo scarabeo d'oro**, tv movie
23,30 **Market**, rubrica commerciale
24 — **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Corrispondente X**, film [illegible] C. [illegible]

Telecupole
8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
14 — **Pomeriggio [illegible]**
17 — [illegible] **nella storia: i castelli**, [illegible]
20,30 **Il traditore di Fort Alamo**, film
[illegible] **Speciale con noi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il mito dei Beatles su Primocanale

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO [illegible] Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
[illegible] DELLA [illegible] Chiusura estiva
[illegible] TOSSE [illegible] SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva.

CINEMA
ARISTON 1: Tokio decadence
ARISTON 2: Ombre e nebbia
[illegible]S: Malibu college
CORALLO 1: Mitico viaggio
CORALLO 2: Il ladro di bambini
GRATTACIELO: Anno 2053: [illegible] grande fuga
LUX: [illegible] perduta
[illegible]O: Il padre della sposa
[illegible]: Chiusura estiva
OLIMPIA: I sonnambuli
ORFEO: Chiusura estiva
PALAZZO: Chiusura estiva
ROSETO: Analisi finale
[illegible]E 1: Chiusura estiva
UNIVERSALE 2: Chiusura estiva
UNIVERSALE 3: Chiusura estiva
VERDI: Chiusura estiva
CENTRALE 1: Eccitazioni porno collettive - Fifi, Fifi, torbida e sensuale
[illegible] 2: Moana e la bestia - Ammucchiata di baby squillo
CHIABRERA: Mattress majesties - Hot [illegible] nights
CRISTALLO: Chiusura estiva
ELDORADO: Capricci anali [illegible] una nobildonna.

[illegible]
EDEN ALL'APERTO: Malo Gros[illegible].

NERVI
SAN SIRO: Chiusura estiva.

Oggi si apre la Coppa Italia: al «Bacigalupo» derby fra Savona e Rapallo

La Sanremese resta un rebus

Vernice e Baldiserri vanno al Cuneo?

SANREMO. Mentre le squadre dilettantistiche [illegible] Ponente scendono in campo per le prime partite di Coppa Italia, è rimbalzata a Sanremo la notizia di nuovi contatti tra Vernice e Baldiserri e il Cuneo, la società retrocessa dalla C2 che ha scelto come allenatore Luigi Cichero, ex «coach» della compagine matuziana, fautore, la [illegible] stagione, della promozione dall'Eccellenza al campionato Dilettanti. I due giocatori avrebbero firmato la sco[illegible] notte, [illegible] termine di una lunga trattativa.

Dagli ambienti della Sanre[illegible] arriva però la smentita: «Vernice e Baldiserri giocheranno la prossima stagione al Comunale di corso Mazzini, in biancazzurro. Ci [illegible] state pressioni [illegible] parte del direttore sportivo del Cuneo [illegible] l'accordo per l'ingaggio è stato già raggiunto». Insomma, il trasferimento in Piemonte dei due punti di forza della società calcistica matuziana sembra essere diventato la «querelle» dell'estate della campagna acquisti del '92. I tifosi intanto continuano a chiedere al presidente Gianni Borra che l'assetto della squadra sia competitivo nella speranza di poter lottare al vertice della classifica.

Ieri nel tardo pomeriggio, la Sanremese è scesa in campo in amichevole contro l'Albenga senza Baldiserri, bloccato da un dolore a una gamba. Il giocatore riprenderà gli allenamenti solo la prossima settimana.

Smentite anche le voci di dimissioni che sarebbero state presentate dall'attuale allenatore matuziano, Maurizio De Luca, ex bandiera della Sanremese all'epoca della C1, l'uomo che ha rilevato all'inizio di agosto Luigi Chichero. De Luca, secondo le indiscrezioni, non sarebbe soddisfatto dell'attuale situazione. Dopo la sconfitta per 3-0 rimediata sul campo del Ventimiglia, in amichevole, la [illegible] con la società sarebbe aumentata notevolmente.

Continua anche il periodo di prova per i nuovi acquisti della Sanremese Conti (portiere ex Bra), Paraluppi, Tufano e Careglio. I giocatori saranno comunque impegnati sul [illegible] di gioco solo a partire dalla prossima settimana. «Non abbiamo mire particolari sulla Coppa Italia - dice il dirigente Stefano Ferrari -. La partita con l'Albenga serviva a dare indicazioni sull'assetto della squadra in vista dell'inizio del campionato». L'obiettivo per Maurizio De Luca sarebbe quindi quello [illegible] riuscire [illegible] trovare l'«undici» ideale per affrontare al meglio [illegible] nuova stagione '92/'93.

Intanto, oggi pomeriggio, le altre squadre liguri sono impegnate nella Coppa Italia. [illegible] giorne che comprende la Sanre[illegible] che osserva il turno [illegible] riposo, si affrontano Savona e Rapallo. L'appuntamento per gli appassionati è al «Bacigalupo» (16,30) per la prima partita ufficiale delle squadre allenate da Orcino e Fontana.

Intanto, [illegible] Sanremo, [illegible] l'attesa per il torneo intitolato a «Gaetano Scirea» e organizzato dalla Carlin's Boys che vedrà in campo, a partire da giovedì sera, 12 squadre italiane della categoria «primavera», suddivise in quattro gironi. La novità più importante è l'isituzione di una sede decentrata a Imperia dove si svolgeranno le gare eliminatorie di due raggruppamenti e un incontro di semifinale. La finalissima invece avrà come teatro lo stadio sanremese lunedì 31 e sarà diretta dall'arbitro Baldas.

Giulio Gavino

Attorno a Vincenzo Vernice (nella foto) e Baldiserri circolano molte voci discordanti. I due giocatori avrebbero firmato per il Cuneo ma la società matuziana smentisce la notizia

Primavera e Maurina non nascondono le ambizioni

Volley, per le imperiesi sarà l'anno della verità

Le girls della Maurina puntano alla C1

IMPERIA. L'anno della verità. Così può essere definita la nuo[illegible] stagione che attende il volley imperiese, con protagoniste Primavera [illegible] Maurina. Due compagini che, nello scorso campionato, hanno vissuto [illegible] diverse, visto che i «terribili» ragazzi della Prima[illegible] hanno ottenuto il pass per la C1, mentre le girl della Maurina hanno fallito l'obiettivo di approdare allo [illegible] torneo, in versione femminile.

Due squadre che in ogni caso hanno, ancora una volta, testimoniato la passione degli sportivi imperiesi, soprattutto quelli più giovani per questa disciplina.

Adesso si volta pagina, in vista di [illegible] stagione che si annuncia elettrizzante. Spiega Aldo [illegible] Martin, dirigente della Maurina: «L'importante [illegible] aver messo in archivio una stagione che ha offerto molte delusioni. La squadra, nel complesso, [illegible] si è espressa male, però non è riuscita a superare alcuni problemi, come quello delle partite in trasferta dove abbiamo subito clamorose sconfitte. Pazienza, adesso tutto è dimenticato e l'obiettivo è quello di non ripetere gli stessi errori per l'imminente campionato».

Capitolo diverso per il Prima[illegible] che debutterà in C1 [illegible] 31 ottobre, affrontan[illegible]o il temibile Biella. La compagine maschile proviene da un campionato condotto con autorità [illegible] terminato con la meritata promozione.

Afferma il dirigente Adolfo Coglitore: «Affrontiamo la nuo[illegible] avventura [illegible] grande entusiasmo. La squadra si [illegible] rinforzata grazie all'acquisto di cinque elementi provenienti dal disciolto S. Martino di Sanre[illegible]. Certo, [illegible] torneo che abbia[illegible] davanti è tutto in salita, e [illegible] resto non potrebbe essere diversamente per una neopromossa. Ma l'importante è giocare con entusiasmo e senza timori reverenziali nei confronti dei sodalizi più accreditati».

L'unico punto oscuro per l'équipe di Giampaolo Pastorelli [illegible] legato alla pe[illegible] in squadra [illegible] Paolino De Angeli, [illegible] dei punti cardini del Primavera. Aggiunge ancora Coglitore: «L'atleta è subissato di richieste. Molte società voglio[illegible] averlo nelle proprie [illegible]e. [illegible] ci auguriamo che resti [illegible]on noi anche per il prossimo campionato. Certo che se Paolino rifiu[illegible] di accasarsi in qualche altro sodalizio, allora il discorso sulle nostre possibilità cambierebbe». [g. o.]

Per cicloamatori

[illegible] la cronoscalata [illegible]

BAIARDO. Riprendono gli appuntamenti riservati [illegible] cicloamatori: oggi, a Baiardo, la Pro loco e l'Unione ciclistica Coldirodese organizzano una cronoscalata fino a Berzi, della lunghezza di 6 chilometri. Il ritrovo è fissato per le 14,30 davanti al ristorante «Au Cesun», e dopo due [illegible] partirà il primo concorrente. E' previsto un premio speciale per chi stabilirà il nuovo record della manifestazione (il detentore del primato è il vincitore della [illegible] edizione, Martin Aun del Righi Vallecrosia, con 11'28"3). [e. f.]

Pallone, in serie [illegible] oggi si affrontano Gili [illegible] Papo[illegible] a Pieve di Teco

A Caraglio sfida Dotta-Bellanti

Sciorella e Aicardi protagonisti ieri a Ceva

CARAGLIO. Oggi alle 15,30 a Caraglio, nello sferisterio amico, Flavio Dotta proverà a fermare la marcia trionfale dell'imbattuto Bellanti, capolista del girone per il titolo in serie A di pallone elastico.

Un compito difficile per il battitore cairese. Spiega Dotta: «Contro Molinari ho colto un successo prezioso. Adesso si tratta di migliorare ancora nell'incontro contro Bellanti. Sarà dura, ma giocherò con la massima determinazione per evitare che il capolista prenda definitivamente il largo».

Dotta dovrebbe poter contare su un migliore rendimento dei compagni [illegible] squadra, decisamente in ombra nel confronto di Alba con Molinari. Ieri sera [illegible] Ceva hanno giocato Arrigo Rosso e Sciorella. Domani sera alle 21 ad Alba scendono in campo Molinari e Aicardi.

Per quanto riguarda il girone retrocessione della serie A, la pioggia ha bloccato sul 6 pari la partita tra Balocco e Tonello, che dovrà essere recuperata entro i primi giorni di settembre.

In serie B scivolone casalingo [illegible] Ghibaudo, battuto per 11-7 [illegible] Don Dagnino di Andora di Novaro. Incontro giocato in modo esemplare dai liguri, che hanno sempre tenuto sotto pressione la quadretta della Spec, mentre Ghibaudo ha disputato una brutta partita, per cui non è stato difficile per [illegible] Dagnino cogliere un punto preziosissimo per la fase finale.

Oggi alle 15,30 a Pieve di Teco Papone affronta Gili, che è in non buone condizioni fisiche, puntando a una vittoria alla sua portata. Finali iniziate anche in C, dopo il successo convincente della Bormidese sulla Spes. Si gioca [illegible] Bormida l'incontro Core-Isoardi e a Vene Rialto Doglio-Fantoni. [e. m.]

SETTESOLI
VINI

Barilla

Mareblu

Prosciutto di Parma
Beretta

SAN BENEDETTO
SPONSOR DELLO STARE IN FORMA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 23 Agosto 1992 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Litigi e ressa nelle tabaccherie

Bollo patenti inutili code

SAVONA. Entrano in vigore domani gli aumenti sulle ■ cessioni governative ■ i bolli per le patenti. E' necessario mettersi in regola entro il 31 ottobre. Ma nelle tabaccherie di Savona (come d'altra parte un po' ovunque) i bolli anche risultano introvabili.

Angiolina Barbieri, titolare dell'omonima tabaccheria ■ via Pia, dice: «Per tutta la mattinata è stata ■ continua coda di clienti che chiedevano i bolli per la patente. Purtroppo, non siamo stati in grado di soddisfare le loro richieste; qual■ ci ha anche insultato. E pensare che abbiamo fatto di tutto per evitare ■ situazione del genere».

■ provvedimento, ■ in modo maldestro, sta provocando confusione ■ disagi. Solo chi è stato molto previdente, acquistando ■ bollo integrativo ■ lo ha fatto timbrare così da dimostrare che il tutto è avvenu■ prima del 24 agosto, ■ avrà alcun problema e, come è noto, risparmierà pure una certa cifra (6 mila lire).

Tutti gli altri, invece, dovranno mettersi pazientemente in coda agli sportelli postali per versare, entro il 31 ottobre, la differenza sul conto corrente n. 451005, intestato a «Ufficio registro tasse CC.GG-Roma-Integrazioni '92».

E così, in queste ultime ore, ■ è scatenata anche ■ Savona, la caccia alle marche da bollo nelle poche tabaccherie che non sono chiuse per ferie. Una caccia, però, che si è rilevata assolutamente infruttuosa. Ovunque spiccano vistosi ■telli: «Bolli per patenti esauriti». Quei pochi che c'erano ■ andati letteralmente ■ ruba nei giorni scorsi.

■ c'è sempre chi ■ ■ ■ per vinto e insiste. Talvolta nascono anche violente discussioni, tanto che per placare gli animi ■ intervenire la polizia, come accaduto l'altro ieri ■ ■ tabaccheria ■ corso Vittorio Veneto.

Afferma il titolare della tabaccheria Carello di via Paleocapa: «Chissà, forse domani riceveremo nuove marche. Ma, ■ conto ■ clima di incertezza che regna sovrano, ■ ■glio non sbilanciarsi in promesse».

Da ricordare poi, ■ scanso di equivoci, che per le patenti il bollo da pagare non potrà esse■ ■ comune marca, ■ la concessione dovrà essere quel■ esplicitamente prevista proprio per le patenti.

Anche in Posta non sono mancate: ieri gli uffici hanno osservato l'orario ridotto, chiudendo gli sportelli alle 12, ma per tutta la mattinata ■ stata ■ continua coda ■ contribuenti, in cerca di marche ■ soprattutto ■ informazioni.

Lorenzo Gentiluomo, direttore provinciale delle Poste dice: «Le marche sono praticamente introvabili. A chi si presenta agli sportelli non ci re■ che ripetere quanto spiegano giornali e televisione. La verità è che la situazione è destinata a compli■ anche nella prossima settimana».

Una situazione, insomma, che appare paragonabile a quella dell'Ufficio del catasto di via Santorre di Santarosa dove, ■ diverse settimane, si registra un superaffollamento di cittadini ansiosi di avere informazioni relative alla nuova tas■ sulla casa, ■ matassa ancor più difficile da sbrogliare rispetto al bollo per la patente.

Guglielmo ■

MISS MURETTO

Cento bellezze per un titolo

E' il grande giorno. Tra oltre cento ragazze iscritte, un vero record, stasera verrà eletta la regina della Riviera, «Miss Muretto 1992». ■

Controlli dei cani antidroga sotto un cielo che ■ lungo ha minacciato anche la pioggia

In ottomila per vedere Baglioni

Alle 19,30 sono stati aperti tutti i cancelli. Il concerto si è iniziato puntalmente alle 21,30. Gli spalti dello stadio comunale «Riva» illuminati dagli accendini mentre il popolare cantante eseguiva i suoi successi

Ressa davanti ai cancelli in attesa di entrare allo stadio Riva per assistere al concerto di Claudio Baglioni

ALBENGA. Alle 19,30 ■ aprono, puntuali, i cancelli e le biglietterie. Il primo ad entrare è Roberto, 1■ anni, che trascina Luisella, il suo amore estivo. Chissà se mentre hanno ascoltato «Piccolo grande amore» hanno pensato che anche i loro genitori si erano stretti forte forte. Loro, i genitori, al concerto ■ Claudio Baglioni ieri sera ad Albenga ■ arrivati un po' più tardi, verso le 21, quando ormai la calca dei quattromila giovani fans era sdraiata sul prato dello stadio «Riva» di Albenga ■ attende■ il divo Claudio che, come sempre, è stato puntuale con il suo pubblico. Concerto previ■ alle 21,30 e concerto cominciato alle 21,30 sotto un cielo coperto che non prometteva niente di buono, almeno dal punto di vista metereologico.

Un pubblico quanto mai vario quello degli ottomila spettatori riversatisi ad Albenga. Dai ragazzini, in fila ordinata dalle 16 per accedere ai posti migliori, ai trentenni e ai quarantenni. Tutti, anche i non fumatori, con in ■ ■ «Bic» ■ ordinanza, pronto ad accendersi alle prime note di «Sabato pomeriggio», «Ragazza di campagna», «Solo» e tutti gli altri successi vecchi e nuovi di un Baglioni sempre timido ma sempre maestro nel regalare nuove emozioni.

I fans di Claudio Baglioni non ■ certo rockettari e lo dimostrano dall'abbigliamento pulito e ordinato, più da college che da stadio. Così anche i ■ antidroga dei carabinieri hanno avuto poco lavoro. Dagli «Invicta» di ragazzine e ragazzini uscivano più brioches che improbabili spinelli. Alle 21,30 i riflettori si spengono. Al «Riva» scende, accanto al buio, il silenzio assoluto. La musica intriga. Claudio Baglioni è «Assieme» al ■ pubblico. «Sotto ■ cielo mago», recita il titolo del concerto. E' magico. [s. p.]

Gli abitanti del quartiere continuano a protestare per la pericolosità dell'Aurelia

«Non è mia la colpa dell'incidente»

L'investitore della commerciante ■ della bimba di Zinola ha fornito al giudice la sua versione. Avrebbe perso il controllo dell'A112 per evitare un tamponamento. Il magistrato, intanto, lo ha rimesso in libertà

SAVONA. Primo interrogatorio, ieri mattina, per Claudio Bellato, ■ ■ Valleggia che martedì scorso, ■ Zinola, mentre ■ ■ guida della ■ A 112 ha travolto e ucciso la commerciante Liviana Gianuzzi ■ ferito gravemente la nipotina della donna, Denise, di sei mesi.

Il giovane è stato sentito dal giudice delle indagini preliminari della pretura, Massimo Cusatti, che ha convalidato l'arresto dell'automobilista con l'accusa di omicidio colposo, ma allo stesso tempo ha deciso ■ rimetterlo in libertà.

Nell'interrogatorio, durato po■ più di un'ora, Claudio Bellato ha fornito la sua versione sulla dinamica dell'incidente, chiamando in causa un'autovettura ■ lo precedeva e che avrebbe frenato bruscamente, costringendolo ■ effettuare ■ manovra disperata per evitare il tamponamento.

«La macchina che era davanti a me - ha sostenuto il gi■ ■ è fermata all'improvviso. Sono stato costretto a sterzare d'istinto, ma la mia auto ha sbandato e non sono più riuscito ■ controllarla».

Laura Marabotto, figlia della vittima

Il destino ha voluto che sul marciapiede, seduta su una sedia davanti alla lavanderia «Stella», ■ f■ Liviana Gianuzzi. La donna, che teneva in braccio la nipotina, con ■ gesto disperato e facendo scudo con il corpo, ■ riuscita ■ proteggere la bambina, ma non ha avuto scampo. La donna che lascia il marito Mario Marabotto e la figlia Laura 18 anni, è stata travolta ■ uccisa dall'auto impazzita. La piccola Denise è, invece, caduta sul marciapiede riportando un trauma cranico per il quale ■ ■ ricoverata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini di Geno■.

Le condizioni della bambina, che è tenuta sotto continua osservazione, sono sempre stazionarie, ma i medici sembrano ■ po' più ottimisti. Denise, infatti, reagisce alle cure alle quali viene sottoposta e l'altro ieri ha potuto anche essere nutrita col biberon.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Domenico Pellegrini, che ha aperto un'inchiesta per fare luce sulle cause dell'incidente, ha affidato ■ perizie ■ vigili urbani. Il giudice ha ■ anche un'indagine preliminare che intende accertare se il tratto di Aurelia, fra Savona e Vado, è pericoloso e verificare se il Comune e l'Anas abbiano attuato tutte le misure necessarie per rendere la strada sicura. L'attenzione degli inquirenti è rivolta in modo particolare alla segnaletica, allo stato ■ manutenzione della strada e alla conformazione del marciapiede, che dove è avvenuto l'incidente è più basso della ■ stradale.

La viabilità di via Nizza è ■ anni al centro di polemiche. Gli abitanti di Zinola chiedono da sempre una maggiore vigilanza e più controlli da parte dei vigili, soprattutto nelle ore notturne. Nella carreggiata in direzione Vado Ligure c'è un limite di velocità di 30 chilometri orari, ■ quasi sempre non viene rispetta■ dagli automobilisti. «Di sera - dicono nel quartiere - via Nizza diventa una pista. Le auto vanno ■ velocità ■ ■ è ■mente rischioso attraversare l'Aurelia. Finora le nostre proteste non ■ state raccolte». [c. v.]

Sull'autostrada

■ chiuse ■ ■ per Torino

SAVONA. Sull'autostrada Ge-Sv, dalle ■ 8 di domani alle ore 16 di venerdì, il traffico in uscita dalla stazione di Savona e diretto verso la città e ver■ la Sv-To, sarà deviato su un percorso provvisorio. I veicoli in uscita dalla A10 e diretti verso Torino dovranno immettersi sulla viabilità ordinaria di Savona per ritornare quindi ■ gli svincoli ed imboccare l'autostrada. Tale deviazione, ■condo la Società autostrade, è necessaria per consentire l'ultimazione dei nuovi raccordi.

Il casello di Genova aeroporto, sulla A10, rimarrà chiuso in entrata ed ■ uscita dalle ■ 22 di domani alle ore 6 di martedì ■ dalle ore 22 di giovedì 27 alle ore ■ ■ venerdì 28. Verranno chiusi il ramo in uscita ■ Genova in direzione aeroporto ■ ore 6 di martedì sino alle 6 di mercoledì 26, ed ■ ramo ■ entrata dall'aeroporto per Savona dalle 6 ■ martedì alle ore 22 ■ giovedì 27. ■

ABBIAMO letto e riletto ■ attenzione questa notizia, alla ricerca di un errore, una svista, una data sbagliata. No, è proprio tutto vero. Domani mattina alle 8, giorno di grande rientro, segnalato per la sua pericolosità anche dalla direzione centrale della protezione civile, che ■ distaccato persino i Vigili del fuoco ai caselli, verrà chiuso al traffico lo svincolo che deve percorrere l'automobilista che, arrivando da Ventimiglia, vuole proseguire ■ Torino.

Non mettiamo in ■ ■ necessità ■ procedere celermente ai lavori in questione ma, ■ in tutto l'anno c'è un solo giorno lavorativo in ■ quello svincolo deve restare aperto, ■ quello di domani e, più in dettaglio, di domani mattina. Migliaia ■ piemontesi, reduci dalle code sull'Aurelia ■ p■ di imboccare quel «gioiellino» che è la Sv-To, dovranno fare altre code e uno slalom in città.

La Società autostrade, dopo aver fatto questo, può almeno evitare di prendere in giro gli utenti con opuscoli variopinti che segnalano percorsi e ore ■ evitare, e con i comunicati di «Onda verde». ■ speriamo ancora che, da qui a domani mattina, ■ persona dotata di ■mune buonsenso e magari con una qualche autorità, imponga a questi signori di spostare almeno di alcune ore (diciamo sino ■ primo pomeriggio?) la chiusura dello svincolo.

Controllati locali pubblici, ristoranti e pizzerie di Varazze. Caccia a due rapinatori ■ Ceriale

La polizia di Savona contro la criminalità

E' scattato ieri un pattuglione coordinato dal questore Nicoliello

La polizia di Savona, coordinata dal questore, ha controllato ■ la provincia

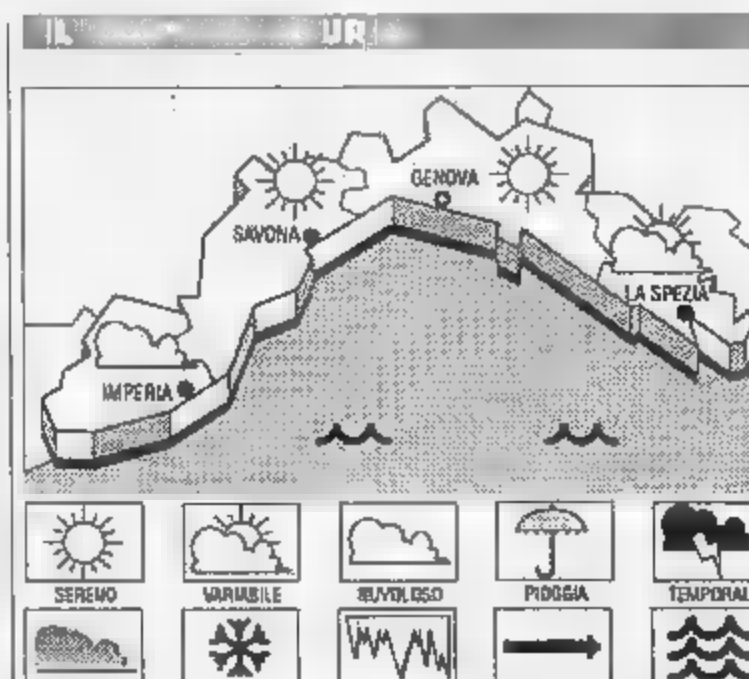
SAVONA. Operazione anti-crimine, ieri sera, in tutta la provincia, in particolare nella zona ■ Varazze. Un centinaio ■ uomini hanno controllato, fino ■ tarda notte, discoteche, bar, ristoranti, pizzerie, fermato e identificato centinaia di automobilisti.

L'operazione, coordinata dal questore Mimmo Nicoliello, nella quale sono stati impiegati anche i cani anti-droga, è scattata poco dopo le ■. Le pattuglie della squadra mobile (sotto ■ direzione del nuovo dirigente, Roberto Arneodol e della volante puntato l'attenzione sui centri della Riviera, in particolare su Albissola Marina, Celle Ligure ■ Varazze.

Sono stati istituiti posti di blocco lungo l'Aurelia. Decine di automobilisti sono stati fermati e identificati. Contemporaneamente ■ scattato ■ blitz nelle discoteche della Riviera. Sono stati controllati numerosi giovani sia all'entrata sia all'uscita dai locali da ballo.

L'interesse delle forze dell'ordine era indirizzato soprattutto all'ecstasy, la micidiale droga che negli ultimi tempi si sta diffondendo anche in provincia di Savona. Secondo gli investigatori sarebbero numerosi i ragazzi che fanno uso della sostanza stupefacente. E proprio la scorsa settimana, ad Alassio, i carabinieri hanno arrestato un giovane di Cairo, che ■ in possesso di due pastiglie di ecstasy comprate da uno spacciatore milanese.

A Savona, invece, i controlli ■ stati fatti dalle pattuglie della volante che hanno tenuto d'occhio i bar abitualmente frequentati dai tossicodipendenti ■ controllato una decina di drogati.

Alle 21,15 è scattato l'allarme per una rapina a Ceriale. Vittima ■ macellaio del lungomare. I banditi gli avrebbero rubato circa tre milioni. Ovunque posti di blocco con la collaborazione dei carabinieri. [c. v.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti ■ foschia, isolati temporali pomeridiani, vento debole-mode■ mare leggermente ■. **Tendenza per domani:** situazione ■za rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI ■ temperatura del ■ 24 °C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, ■ poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI ■

Genova	max 27	min 23
Savona	max 25	min 23
Imperia	■ 28	min ■

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; ■: 22. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,20. La **Luna** si leva alle 0,56 e cala alle 16,49 (fase calante).

I dati ■ ■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia ■ ■ Centro Meteo ■ di Portofino.

Aperte nuove trattative per l'ammodernamento del mega-impianto di Vado

«Più tumori per colpa dell'Enel»

Ogni giorno dalle ciminiere della centrale escono circa 235 tonnellate di anidride solforosa
L'Associazione biologi mette in guardia sulle conseguenze per la salute. Proteste di ambientalisti

SAVONA. Sopra le ciminiere della centrale Enel di Vado Ligure c'è sempre una nuvoletta. Ormai fa parte del panorama. E non potrebbe altrimenti, visto che la centrale brucia enormi quantitativi di carbone, tanto da produrre [illegible]ni giorno circa 235 tonnellate di anidride solforosa.

[illegible] rivista ufficiale dell'Associazione biologi nel suo ultimo numero si occupa dell'impianto Enel di Vado Ligure («Un esempio di inquinamento in città»). E le conclusioni sono preoccupanti. Almeno per quanto si deduce dalle statistiche, dalle quali si nota un progressivo aumento della mortalità per tumore in provincia di Savona. Nella tabella qui a fianco si può rilevare come, pur diminuendo la popolazione residente, aumenta progressivamente la mortalità per tumori. L'emissione [illegible] lungo termine di anidride solforosa e dei suoi derivati, sulla base di studi epidemiologici, ha sulla popolazione effetti molto gravi, specie a livello di vie respiratorie.

I risultati di varie indagini (una delle ultime quella effettuata dall'università di Trieste) indicano che il territorio circostante Savona presenta condizioni di qualità dell'aria notevolmente deteriorate e decisamente peggiori di quelle riscontrate nei dintorni di La Spezia, dove il Comune [illegible] invece già intervenuto bloccando l'attività della centrale Enel, sia pure sulla base [illegible] altre motivazioni.

Qual è il futuro [illegible] mega-impianto di Vado Ligure? L'Enel sta stringendo i tempi, vuole ristrutturare la centrale, ma senza rinunciare completamente all'uso del carbone. Unione industriali e gli stessi sindacati premono in questa direzione: [illegible] in gioco importanti commesse, [illegible] lavoro e [illegible] aprono prospettive anche per il settore, ormai in ginocchio, dell'occupazione.

Tra Enel e i Comuni di Vado e Quiliano [illegible] in corso trattative, per dare via libera ai lavori. Questa volta sarà opportuna la massima trasparenza, per evitare, come in passato, che si sorvoli sui temi dell'inquinamento in cambio di posti di lavoro o, peggio ancora, di qualche miliardo da destinare alle asfittiche [illegible] comunali. In questi giorni gli ambientalisti del «Moda», i Verdi, la Lega Ambiente hanno diffuso volantini per mettere in guardia l'opinione pubblica. E' giusto: stavolta bisogna stare con gli occhi aperti.

Ivo Pastorino

[illegible] per tumori [illegible] provincia [illegible]

ANNO	POPOLAZIONE	[illegible]	MORTI PER [illegible] OGNI 100 MILA [illegible]
1980	303.722	759	249
1981	302.471	873	288
1982	296.943	854	287
1983	297.081	[illegible]	299
1984	296.177	964	325
1985	294.996	821	278
1986	294.124	820	278
1987	292.379	820	280
1988	291.261	892	306
1989	290.387	949	326
1990	289.800	964	332

Ciminiere dell'Enel a Vado Ligure

Una mostra sul Beigua

VARAZZE. Si svolgerà il 19 settembre, al ristorante Monte Beigua, la premiazione dei vincitori del primo concorso fotografico nazionale «Monte Beigua» indetto dalla Provincia di Savona.

Il concorso, voluto [illegible] Piera Olivieri, presidente del Comitato [illegible] coordinamento del sistema di aree di interesse naturalistico ambientale del Monte Beigua, è una delle iniziative elaborate per la stagione '92 e mirate alla valorizzazione [illegible] parco. Seguirà [illegible] mostra itinerante sugli aspetti storici e naturalistici della zona. «L'obiettivo - spiega Piera Olivieri - è di fare del Beigua un'area integra dal punto di vista ambientale, [illegible] fruibile turisticamente».

Per far [illegible] le bellezze ambientali e storiche del parco è stato diffuso in Riviera e all'e[illegible] [illegible] dépliant a colori. [illegible] sondaggio tra la clientela delle agenzie di viaggio dimostra [illegible]me l'ambiente sia al primo posto tra i motivi che spingono i tedeschi [illegible] scegliere la meta delle vacanze. [a. z.]

[illegible]

[illegible]

Molesta gli infermieri, arrestato

Franco Giannetti, 42 [illegible], senza fissa dimora, è stato denunciato a piede libero dagli agenti della volante per oltraggio a pubblico ufficiale. L'episodio [illegible] avvenuto l'altra sera nel pronto soccorso del San Paolo. I medici hanno chiesto l'intervento della polizia perché l'uomo, probabilmente in preda all'alcol, molestava pazienti e infermieri. Quando sono arrivati i poliziotti, si [illegible] scagliato contro [illegible] loro, minacciandoli e offendendoli. [a. b.]

[illegible]

I militi ritrovano una donna che si era smarrita

Polizia [illegible] carabinieri mobilitati ieri pomeriggio per cercare una pensionata di 80 anni, Caterina Robotti, abitante in via Trilussa, che era uscita nella mattinata e non era più rientrata a casa. La donna è stata poi trovata [illegible] militi della «Croce bianca» che erano impegnati in un servizio. L'anziana, che indossava una vestaglia, è stata vista in via Nazionale Piemonte mentre vagava senza una meta precisa. [e. b]

SASSELLO

Ucciso [illegible] [illegible] infarto mentre lavora nell'orto

Muore [illegible] infarto mentre taglia l'erba. E' accaduto ieri pomeriggio ad Arberola sulle alture di Sassello. La vittima è un pensionato di 78 anni, Pietro Caviglia, che mentre lavorava nell'orto, è stato colto da un malore e si è accasciato. Ogni soccorso è stato inutile. Quando è arrivato [illegible] medico per l'uomo non c'era più nulla da fare. [e. b]

[illegible]

Un incontro per chiedere nuove assunzioni

Nella sede del Consorzio per la depurazione delle acque, [illegible] via Caravaggio [illegible] Savona, si [illegible] svolto un incontro tra il vicesindaco Giorgio Balbo, i dirigenti del Consorzio e una rappresentanza sindacale per discutere sulla richiesta, avanzata dai sindacati di aumentare il numero dei dipendenti [illegible] depuratore, portandolo a 18 unità. I sindacati hanno minacciato [illegible] agitazioni [illegible] la richiesta non dovesse essere accolta. Un nuovo incontro tra le parti è stato fissa[illegible] entro la metà di settembre. [p. p.]

AMBIE[illegible]

«Troppi fuoristrada nei boschi dell'entroterra»

Allarme delle associazioni ambientaliste, protezioniste ed escursionistiche della Provincia per la sempre maggiore presenza di mezzi fuoristrada nell'entroterra. E allo scopo di creare un deterrente più incisivo a comportamenti dannosi, chiedono sanzioni pecuniarie più severe. Il transito fuoristrada sul Beigua è punito con 40 mila lire contro le 100 mila dell'Antola anche se i danni so[illegible] equivalenti. I fuoristrada danneggiano in particolare la fauna selvatica, gli alvei dei torrenti, la vegetazione. [a. z.]

Importante accordo

Stoviglie albisolesi in Cina

ALBISOLA S. La Cooperativa Stoviglie sbarca in Cina. Una società mista con una fabbrica simile a quella albisolese che si trova [illegible] Gao Chun, in provincia di Nanchino, sarà costituita per fornire l'alta tecnologia italiana [illegible] abbinare alle materie pri[illegible] del luogo. E' prevista una produzione di cinque milioni di piatti nel primo anno, per poi raggiungere i dieci milioni in fasi più avanzate.

Da alcune settimane sono presenti presso l'azienda, in via Casarino, una quindicina di tecnici cinesi che nell'arco di un anno impareranno le fasi della lavorazione per poi svilupparle [illegible] [illegible] Chun.

La produzione in Cina aggiungerà una voce significativa al [illegible] per cento delle produzioni della fabbrica albisolese che [illegible]ià raggiungono l'estero. In particolare il mercato europeo, l'America e l'Australia, dove sono molto diffusi i contenitori creati negli Anni '70 dalla Cooperativa Stoviglie di Albisola per l'industria alimentare. [a. z.]

Giornale cattolico

«Il Letimbro» ha compiuto il secolo di vita

Monsignor Lorenzo Vivaldo, è stato uno dei più illustri direttori del settimanale cattolico savonese «Il Letimbro»

SAVONA. [illegible] Letimbro», settimanale della diocesi di Savona-Noli, ha compiuto 100 anni. Organo di informazione della curia, il giornale uscì per la prima volta, come bisettimanale, il 10 maggio del 1892, fondatori monsignor Leopoldo Ponzone e don Andrea Martinengo. Agli inizi del '900 collaborarono [illegible] «Il Letimbro» [illegible] storico Filippo Noberasco e Paolo Cappa, che poi divenne ministro. Tra i direttori più recenti [illegible] fu anche monsignor Lorenzo Vivaldo, [illegible] scomparso vescovo nolese. [r. p.]

Ieri in centro

Overdose salvato un giovane

SAVONA. Continuano i casi [illegible] overdose in città. Ieri pomeriggio un giovane di 25 anni, A.M., di Albissola Marina, [illegible] stato trovato agonizzante in centro cittadino dopo che si era iniettato la dose di eroina. Il tossicodipendente è stato visto da alcuni passanti, i quali hanno immediatamente dato l'allarme e chiesto l'intervento dell'ambulanza.

A.M. è stato trasportato al San Paolo dove i medici, che nel frattempo [illegible] stati messi in preallarme [illegible] centralino unificato di Savona soccorso, gli hanno praticato un'iniezione di «Narcan». Il giovane si è ripreso dopo qualche minuto [illegible] è stato poi [illegible]rato in astanteria.

Sull'episodio sono ora in corso indagini della squadra mobile. Gli agenti stanno cercando di identificare lo spacciatore che [illegible] ceduto la dose di eroina al tossicodipendente. Negli ultimi giorni si sono verificati in città numerosi casi di overdose. Secondo gli inquirenti sarebbe [illegible] messa in circolazione negli ultimi tempi una partita di droga tagliata [illegible]le. [o. b.]

L'episodio nello stabilimento balneare «Genova» di fronte [illegible] piazza del Popolo

Celle, caccia al ladro sulla spiaggia

Ruba [illegible] portafogli in una cabina ma è scoperto. Inseguito dai bagnanti [illegible] consegnato ai carabinieri
E' un pizzaiolo di Alessandria, in [illegible] in Riviera. Giudicato per direttissima, sconterà quattro mesi

CELLE L. Movimentata caccia al ladro in uno stabilimento balneare di Celle Ligure. Alcuni bagnanti, che avevano [illegible] un uomo intento [illegible] rubare un portafoglio da una cabina, lo hanno inseguito sulla spiaggia, catturato e, poi, consegnato ai carabinieri.

L'episodio è avvenuto l'altra sera nei bagni «Genova», [illegible] piazza del Popolo. Protagonista del furto un pizzaiolo di Alessandria, Giorgio Bottaro, 51 anni, residente in via Plana 35, che da qualche giorno era in vacanza a Celle Ligure, ospite di [illegible] pensione.

L'uomo, secondo quanto ricostruito dai carabinieri del reparto radiomobile [illegible] Savona, ha visto che una cabina era aperta ed vi si è introdotto con l'intenzione di rubare. Ha agito indisturbato, senza che nessu[illegible] si ac[illegible]e di nulla. Con calma ha sfilato da una borsa il portamonete (conteneva poche migliaia di lire) [illegible] poi ha guadagnato l'uscita.

Una donna lo ha, però, visto e ha subito dato l'allarme. Gridando «al ladro, al ladro», ha attirato l'attenzione [illegible] altri bagnanti, che si sono immediatamente messi all'inseguimento del ladro. Giorgio Bottaro ha tentato di fuggire, ma dopo [illegible] breve inseguimento sulla spiaggia è stato bloccato.

I proprietari dei bagni hanno poi chiesto l'intervento dei carabinieri. Giorgio Bottaro [illegible] ha potuto fare altro che confes[illegible] il furto e riconsegnare il portafoglio al proprietario. Non ha però evitato l'arresto. Ieri mattina [illegible] comparso davanti al pretore di Savona, che lo ha giudicato con rito direttissimo. Il turista di Alessandria ha ottenuto il patteggiamento della pena ed [illegible] stato condannato a quattro mesi di reclusione. A Giorgio Bottaro [illegible] [illegible] stata, però, [illegible] la libertà provvisoria: il pubblico ministero, il sostituto procuratore presso la pretura Domenico Pellegrini, non ha accolto la richiesta del difensore e, così, il pizzaiolo [illegible] Alessandria [illegible] stato rinchiuso nel carcere di Sant'Agostino. [c. v.]

[illegible] DROGA [illegible]

Arrestato per spaccio

Ancora [illegible] arresto per droga [illegible] parte dei carabinieri. L'altro pomeriggio, i militari del nucleo operativo hanno bloccato Mirco Pinna, 31 anni senza fissa dimora, mentre cedeva una dose di eroina [illegible] due tossicodipendenti, che sono stati identificati e ora saranno segnalati alla prefettura, come previsto dalla legge sugli stupefacenti. L'episodio è avvenuto in via Mistrangelo. I carabinieri hanno notato un gruppo di giovani, fra i quali c'era Mirco Pinna, pregiudicato. I militari hanno seguito [illegible] attenzione quello che stava facendo il terzetto e quando è avvenuto lo scambio della droga sono intervenuti. I tre ragazzi, sorpresi dall'arrivo dei carabinieri, non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Mirco Pinna è stato immediatamente bloccato: nelle tasche [illegible] centomila lire, il denaro che probabilmente aveva ottenuto dall'attività di spaccio. Gli investigatori hanno sequestrato la sostanza stupefacente (mezzo grammo di eroina) che era ancora avvolta nella carta stagnola. Il giovane è stato così arrestato con l'accusa di spaccio e trasferito nel carcere di Sant'Agostino. Domani mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Elisabetta Dagnino, a cui spetta la convalida dell'arresto. Ieri pomeriggio gli agenti della volante hanno, invece, sorpreso in un bar Domenico Panuccio, 39 anni. L'uomo, che sta scontando una pena agli arresti domiciliari, avrebbe dovuto essere in casa e i poliziotti lo hanno così arrestato. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

I fuochi pirotecnici e la viabi[illegible] [illegible] Varazze

Nella cronaca del Ferragosto di Varazze del 18 agosto vengono evidenziati i due avvenimenti che hanno messo in crisi la viabilità: l'effettuazione del mercato settimanale [illegible] frutta e verdura, la processione della Madonna Assunta, i fuochi pirotecnici.

Sull'effettuazione del mercato, voluta [illegible] quanto pare soprattutto dalla componente socialista della giunta comunale, il gruppo consiliare «Varazze Insieme» chiederà che [illegible] ne discuta in Consiglio per approfondire l'argomento. Sulla processione e i successivi fuochi, vengono riferiti i pareri espres[illegible] da numerosi cittadini che meritano di essere considerati.

Gli anziani varazzesi certamente ricordano che negli Anni Trenta e Quaranta i fuochi d'artificio avevano luogo la [illegible] [illegible] 30 aprile a chiusura della festività di Santa Caterina, patrona di Varazze, e assumevano quin[illegible] un preciso significato. Lo spostamento a Ferragosto ha praticamente dato un carattere «laico» ai fuochi, strettamente collegato a esigenze turistiche che nessuno disconosce.

Non è ipotizzabile anticipare al pomeriggio del 15 agosto [illegible] processione della Madonna Assunta, seguita da migliaia di persone anche per la presenza di un rilevante numero di crocifissi (oltre 20). La processione è quindi già di per se un motivo di richiamo di gitanti che vogliono assistere alla magnifica sfilata dei «Cristi» e dell'artistica statua della Madonna (opera dello scultore ligure Maragliano).

Una soluzione ipotizzabile potrebbe essere anticipare lo spettacolo pirotecnico alla vigilia di Ferragosto c[illegible] positivi risvolti sulla viabilità e sul richiamo turistico. C'è [illegible] anno di tempo per discutere e decidere. Tenuto conto della forte incidenza del costo, il problema dovrebbe essere discusso in Consiglio comunale per le conseguenti decisioni. La giunta municipale sarà capace [illegible] porlo all'ordine del giorno?

Giorgio Craviotto,
consigliere comunale, Varazze

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]na: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
[illegible] telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono [illegible]
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Ferrua, via Manzoni 13, tel. 827.486.
Saettone, via Paleocapa 147, tel. [illegible].
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, tel. [illegible].
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrua*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle [illegible] a serrande aperte. D[illegible] [illegible] alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette [illegible] urgenti.
Alassio: *Nazionale*, corso Veneto 3, [illegible].
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. [illegible].
Cairo [illegible] *Manuelli*, [illegible] Roma 75, tel. 503.856.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 692.670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. [illegible].
[illegible] *Saroldi*, piazza Italia [illegible] tel. 565.850.
[illegible] *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. [illegible]
[illegible] **Ligure:** *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Sassello: *Nerini*, [illegible] [illegible] 17, tel. 724.107.
[illegible] *Gallo*, piazza [illegible] 36, tel. 97.280

[illegible]IA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 541.890
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 22 AGOSTO

NATI. Sara Visca.
MORTI. Filomena Freccero ved. Freccero, di 87 anni, residente a Savona in via Barbieri 21/8; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 7,45 nella chiesa [illegible] Due Leoni in via Chiavella. Caterina Ellena ved. Peirano, di 77 anni, [illegible] a Savona in via [illegible] 16/12; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,55 nella basilica del Santuario. Giuliana Oliveri, di 52 anni, residente a Savona in via Torino 40/2; i funerali [illegible] svolgeranno alle 10 nella parrocchia di San Francesco.
MATRIM[illegible] Giorgio Musso e Linda Possi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Si è riunita ieri mattina la giunta comunale. All'ordine [illegible] giorno pratiche di ordinaria amministrazione, oltre all'esame delle direttive di governo sull'applicazione dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili.

[illegible]

[illegible] agosto 1990 — 27 agosto 1992
Cesarina Carla Bugna
Nel suo ricordo sarà celebrata una S. [illegible]sa in forma strettamente privata.
— [illegible], 23 agosto 1992.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
«U pregin» in gita a Lucca

[illegible] gruppo leginese «U Pregin», che si occupa della tutela delle antiche [illegible]i del borgo [illegible]vonese, ha organizzato per il 13 settembre una gita sociale a Pi[illegible] e Lucca. Le adesioni si ricevono nella segreteria della biblioteca di Legino. [r. p.]

PUNTO NATURA
Passeggiate in mountain-bike

E' nato, sull'altopiano delle Manie, [illegible] nuovo «Punto Natura». Gli operatori turistici della zona, in collaborazione con la ditta Olmo [illegible] Celle Ligure, costruttrice [illegible] biciclette, mettono a disposizione mountain-bike a tutti coloro che desiderano conoscere luoghi ancora poco frequentati dell'immediato entroterra savonese. Per informazio[illegible] rivolgersi alle trattorie: «Da Ferrin», «Il gambero Verde», «La grotta dell'arma» e l'agriturismo [illegible] Luciano». [a. z.]

MONTE BEIGUA
A cavallo sull'Alta Via

Trekking a cavallo sulle pendici del Monte Beigua. A 1300 metri d'altitudine, immersi nel verde dell'oasi protetta, [illegible] possibile effettuare, tutti i giorni, escursioni a cavallo lungo i sentieri dell'Alta Via dei monti liguri. Per informazioni, rivolgersi al ristorante «Monte Beigua», telefono 019.95620. [a. z.]

[illegible]
Il [illegible] sbalzato di Damele

[illegible] conclude oggi la mostra di lavori realizzati in rame sbalzato da Michele Damele, allestita nella vetrina dell'Apt di Varazze. Le 16 opere in visione sono un esempio dell'arte di Damele, che da anni si dedica alla tradizione del rame sbalzato. [a. z.]

[illegible]
Pesce azzurro, cena da «Enzo»

Penultima tappa delle serate gastronomiche del pesce azzurro e della cucina ligure martedì sera alle 20,30 al Ristorante «Da Enzo» in via S. Lucia. Nel menù, tra i molti piatti, torta pasqualina, acciughe marinate, muscoli ripieni, borragine in crista, trofie al pesto e buridda di stoccafisso. [r. p.]

Algerino di 17 anni, fermato su un'auto rubata: «Sono un corriere della droga»

«Arrestatemi o mi uccideranno»

Il giovane extracomunitario bloccato dai carabinieri di Albenga nel corso di un normale controllo
Ha raccontato: «Trasporto gli stupefacenti dalla Francia a Genova. Se torno sono in pericolo di vita»

ALBENGA. «Arrestatemi, preferisco andare in prigione che non tornare a Genova. Se torno mi ammazzano»: i carabinieri di Albenga sulle prime sono rimasti sbalorditi. Loro avevano fermato il giovane alla guida della Panda per un normalissimo controllo durante uno dei tanti posti di blocco che vengono istituiti in Riviera a scopo preventivo.

La macchina, [illegible] vero, era risultata rubata qualche giorno fa a Genova [illegible] i militari pensavano [illegible] trovarsi di fronte ad un giovane ladro, non certamente ad un corriere internazionale di stupefacenti. Soprattutto per il fatto che [illegible] giovane, cittadino algerino senza fissa dimora in Italia, non aveva nemmeno compiuto i 18 anni.

L'episodio è avvenuto nella tarda serata di venerdì. Dopo essere stato fermato, il ragazzo è stato portato [illegible] caserma dove, in un italiano stentato, ha raccontato la sua storia, ancora tutta da verificare. In pratica il giovane ha detto [illegible] essere [illegible] corriere internazionale di droga incaricato [illegible] portare gli stupefacenti, eroina soprattutto, tra il confine francese, la Riviera e Genova.

Di droga, nell'auto, non ne è stata trovata così come non sono stati trovati soldi. L'algerino potrebbe però averli spesi [illegible] persi prima [illegible] essere fermato dai carabinieri. Il racconto del giovane [illegible] comunque credibile. E' stato lui stesso, oltretutto, ad anticipare ai carabinieri di aver rubato l'auto [illegible] difficilmente avrebbe avuto interesse ad autoaccusarsi di [illegible] reato molto più grave come lo spaccio di droga. Di contro c'è il fatto che non ha fornito nessun elemento utile [illegible] identificare i presunti commercianti né per arrivare agli acquirenti.

Una storia, insomma, con ancore molti punti oscuri tutti [illegible] chiarire. Il giovane, ieri mattina, è stato portato a Genova [illegible] disposizione del Tribunale dei minori. Nei suoi confronti tre capi d'accusa: furto, guida senza patente e traffico di sostanze stupefacenti. Nei prossimi giorni l'algerino verrà nuovamente ascoltato dai giudici che dovranno appurare se ha detto la verità o se, invece, si sia trattato di fantasie.

Stefano Pezzini

Una pattuglia impegnata sull'Aurelia in Riviera in una serie di controlli

Andora, [illegible] per furto [illegible] ricettazione

ANDORA. Primi arresti nel weekend più difficile dell'anno in Riviera. Ladri e ricettatori sono finiti nel mirino delle forze dell'ordine soprattutto a Andora. I carabinieri di Albenga e Alassio hanno arrestato due persone [illegible] denunciato a piede libero due minorenni.

L'episodio più [illegible]ato, che ha richiesto l'intervento simultaneo di più pattuglie, ha avuto [illegible] teatro Andora. Michael Jankarlo, [illegible] anni, celibe, residente alle Canarie, è stato arresta[illegible] dopo diverse segnalazioni.

I proprietari [illegible] una Renault 4, di una Peugeot 405 e di un fuoristrada Suzuki avevano denunciato il tentato furto delle vetture. Il giovane è stato fermato mentre viaggiava a bordo [illegible] un furgone Iveco rubato poco prima ad Andora in via Vespucci. L'operazione ha richiesto l'impiego di molti uomini ed è durante circa un'ora.

Antonio Di Stilo, 28 anni, residente ad Albenga in via Roma, è stato arrestato con l'accusa di ricettazione, per [illegible] aver saputo spiegare la provenienza di oggetti d'oro in suo possesso del valore di circa [illegible] milione. Ieri mattina è stato processato ed ha «patteggiato» davanti al pretore di Albenga sei mesi di reclusione.

Infine, sempre i carabinieri sono riusciti a cogliere sul fatto due diciassettenni, C.A. [illegible] M.R., accusati di [illegible]to furto. Qualcuno ha dato l'allarme dopo averli visti armeggiare vicino ai materassini e ai canotti della spiaggia dell'Istituto del Sacro Cuore di Alassio. Nei loro confronti è scattata una denuncia per tentato furto. Proprio negli ultimi giorni numerosi sono stati i furti di piccole attrezzature balneari negli stabilimenti alassini.

Con questo servizio coordinato carabinieri e polizia [illegible] impegnati nel far fronte alla microcriminalità che si ripresenta puntuale ogni estate in Riviera e che ha come protagonisti in particolare bande di balordi provenienti dalle grandi città del Nord Italia. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

Bimbo si perde in spiaggia, trovato dopo 3 ore

Per [illegible] ore è scappato, l'hanno cercato dappertutto facendo scattare le ricerche di polizia, carabinieri, vigili urbani. Alla fine Manuele Rubino, 7 anni, milanese, in vacanza assieme ai genitori al camping «Gallinara» [illegible] Albenga è stato ritrovato. Stava giocando con alcuni amici su una spiaggia lontana alcune centinaia di metri dal campeggio. **[s. p.]**

Lungomare chiuso, le proteste dei commercianti

Il lungomare di Alassio chiuso al traffico per una settimana da lunedì: la decisione, presa dal Comune per permettere ad un hotel di effettuare alcuni lavori, sta provocando una vera sollevazione tra i commercianti della [illegible]. «Già ci [illegible] pochi parcheggi, [illegible] ancora ne tolgono in piena stagione possiamo anche chiudere», affermano i commercianti. **[s. p.]**

Incendio doloso, distrutti [illegible] ettari di bosco

Un incendio boschivo ha interessato per tre ore, dalle 22 all'una del mattino, la collina tra Stellanello e Testico. Le fiamme, probabilmente di origine dolosa, hanno attraversato più di tre ettari di bosco. Per spegnerle [illegible] intervenuti gli uomini della Guardia forestale e dei Vigili del fuoco. **[s. p.]**

BOR[illegible]

Gelateria [illegible] il regola, chiuderà per [illegible] giorni

Dovrà chiudere per almeno cinque giorni la gelateria sulla via Aurelia [illegible] Borghetto Santo Spirito che durante un controllo è risultata non in regola con le leggi sul commercio. Il provvedimento di chiusura verrà firmato dal commissario straordinario e notificato ai titolari [illegible] primi giorni della prossima settimana. **[a. r.]**

Locali chiusi alle 2, discussione in Consiglio

Sarà discusso domani mattina in Comune a Spotorno la vicenda degli orari di due paninoteche che da qualche giorno sono costrette a chiudere alle [illegible] anziché alle [illegible] come concesso ad inizio stag[illegible] in seguito alle proteste dei residenti. **[a. r.]**

Svaligiate due ville, bottino sei milioni

Due furti [illegible] appartamento sono stati compiuti ieri sera ad Andora nella zona collinare. [illegible] ladri hanno approfittato dell'assenza dei proprietari, due famiglie lombarde, e attraverso le finestre sono entrati nelle case. Il bottino è di circa [illegible] milioni. **[s. p.]**

Da Laigueglia a Borgio Verezzi proteste [illegible] raccolte di firme contro i rumori

Locali notturni? Sì ma in silenzio

Dopo il caso delle polemiche per i concertini di Alassio, bar, tavernette e discoteche sono finiti nel mirino degli amanti delle vacanze-riposo: «I clienti schiamazzano all'uscita». La replica dei titolari dei ritrovi

LAIGUEGLIA. Dopo le polemiche sul volume della musica [illegible] concertini ad Alassio, l'esempio di denunciare e organizzare petizioni contro i rumori serali e notturni è [illegible] seguito in tutta la Riviera.

Nell'occhio del ciclone sono bar, tavernette, discoteche. Chi firma esposti [illegible] proteste, generalmente, non si [illegible] direttamente contro i locali ma contro la clientela che, uscendo [illegible] tarda ora, si ferma ancora qualche minuto fuori parlando a [illegible] alta e disturbando [illegible] sonno [illegible] chi dalla vacanza cerca solo tranquillità. Una lamentela continua, da Laigueglia [illegible] Borgio Verezzi.

A Laigueglia gli abitanti del centro storico ormai da mesi [illegible] scesi sul piede di guerra contro la birreria «Vico del forno», nell'omonimo caruggio. Il locale è uno di quelli maggiormente frequentati [illegible] giovani sino a tard[illegible]. «[illegible]oi ci raccomandiamo [illegible] i clienti di non fare rumore quando escono ma non possiamo certo accompagnarli sino all'Aurelia», si difendono i proprietari del pub.

Stesse lamentele, e difese simili, ad Albenga, in via Roma. Nel mirino di chi vuole dormire, la tavernetta «Baxadonne», da dieci anni un punto di riferimento della notte albenganese. «La musica che suoniamo è sempre molto bassa, la porta è sempre chiusa proprio per cercare di dare poco fastidio ai vicini. In dieci anni non abbiamo mai avuto un problema, solo [illegible] qualche settimana c'è qualche lamentela e sempre per i clienti che stanno andando via. Ci dispiace del disturbo ma se chi firma, anziché protestare, ha qualche soluzione, ce la dica», ribatte Gigi Flamia.

Sempre ad Albenga lamentele vengono dagli abitanti di viale Martiri disturbati, nelle prime ore del mattino, dai clienti della discoteca «Black-out». Dal locale, insonorizzato, [illegible] esce alcun rumore ma fuori i clienti che escono si fermano diversi minuti parlando ad alta voce prima di tornare [illegible] casa.

[illegible] [illegible] polemiche non risparmiano nemmeno il Finalese. A Borgio Verezzi un intero palaz[illegible] [illegible] insorto contro la clientela del «Jellow fruit». «La nostra non è [illegible] protesta contro il locale ma contro una parte della clientela che sino a tarda ora fa rumore impedendo [illegible] riposo a chi il giorno dopo lavora», spiegano gli abitanti. E a Spotorno è dovuto intervenire il sindaco. Le birrerie-paninoteche «El Gringo» e «Cambusa» si sono viste ridurre l'orario di apertura per le lamentele degli albergatori di via XXV Aprile e via Cesare Battisti. Il permesso di apertura è stato ridotto dalle 4 alle 2 del mattino mentre già a mezzanotte il dehors diventa «fuorilegge». **[s. p.]**

NOMADI

Controlli ad Albenga

«Una situazione che peggiora di giorno in giorno. Ne allontaniamo una carovana e dopo pochi minuti ne arriva un'altra. Quest'anno sembra esserci una vera e propria invasione»: a parlare così è Eugenio Lertora, comandante [illegible] Vigili urbani [illegible] Albenga, impegnato anche ieri, assieme a una decina di agenti, a liberare l'area Centa dalle carovane di nomadi. Un problema, quello degli zingari, che riguarda Albenga, Ceriale e Andora, le uniche zone della Riviera dove ci sono spazi sufficenti a ospitare le carovane. «Di nomadi ne [illegible] sempre arrivati ma si trattava [illegible] presenze cicliche. Si fermavano qualche giorno e poi riprendevano il loro viaggio. Negli ultimi mesi, però, il loro [illegible]umero è aumentato enormemente. Probabilmente si stanno riversando in Riviera le centinaia di zingari che sono stati allontanati da Genova in occasione dell'Expo colombiano», a[illegible] Lertora. [illegible] conclude: «Il problema non è tanto la loro presenza ma i furti in appartamento che, con il loro arrivo, inevitabilmente aumentano». **[s. p.]**

Partita la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio

Albenga, [illegible] e Sandigliano [illegible] il grande [illegible]

ALBENGA. La campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Albenga si è, di fatto, già iniziata.

Ad un anno abbondante dalla scadenza naturale della legislatura, infatti, Angelo Viveri e Danilo Sandigliano, rispettivamente ex pds ed ex psi con in passato incarichi di sindaco e vicesindaco, hanno deciso [illegible] aderire assieme al «Manifesto per una sinistra [illegible] governo», la proposta politica elaborata da esponenti di spicco del pds, del psi, del psdi e della lista referendaria [illegible] Giannini.

E' evidente che, al di [illegible] delle motivazioni politiche nazionali, è l'apetto locale a interessare maggiormente. Anche perchè i due esponenti politici non nascondono la loro intenzione di lavorare soprattutto per il Ponente.

«Il fatto che [illegible] questo manifesto abbiano aderito dirigenti dei vari partiti mette a f[illegible] quanto sia urgente costruire una seria aggregazione di forze della sinistra sulla base di rigorose scelte ideali, politiche e programmatiche che escludano, ad ogni livello, schieramenti confusi e contradditori. A maggior ragione questo problema si pone nella nostra città», affermano Viveri e Sandigliano. E aggiungono: «Occorre unire la sinistra democratica [illegible] progressista per farla diventare maggioranza e non per trattare con la dc o, peggio ancora, come ad Albenga dove la dc, pesantemente sconfitta dagli elettori, è stata cooptata [illegible] governo».

A livello nazionale il manifesto si propone l'elezione diretta del sindaco, la riforma elettorale, la risposta al fenomeno delle leghe, la risposta concreta alla questione morale. «Per questo da[illegible] vita ad una struttura organizzativa aperta che assocerà forze interne [illegible] esterne ai partiti della sinistra e laici, articolata a livello locale [illegible] regionale», spiegano ancora Viveri e Sandigliano.

In pratica cercheranno di aprire dei «club» collegati regionalmente e, per quello che riguarda Albenga, cominciare a predisporre una lista alternativa. «Ma non sarà una lista civica. I temi [illegible] trattiamo sono più [illegible]pi», sottolineano. [illegible] l'impressione è che l'iniziativa politica sia nata soprattutto per riuscire ad arrivare alle elezioni del prossimo [illegible] con una formazione alle spalle in grado di garantire un gruppo di lavoro forte, un ampio bacino elettorale, per tornare alla guida di Albenga. **[s. p.]**

L'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri già protagonista in vista [illegible] rinnovo del Consiglio comunale

---

Dopo uno scippo ha ucciso in auto una donna

Finale, migliora il giovane [illegible]

FINALE L. Sono migliorate ieri le condizioni di Maurizio Sodaro, 27 anni, abitante in via Parodi [illegible] Toirano, il giovane che venerdì mattina, durante la fuga dopo aver commesso uno scippo, ha provocato il grave incidente stradale nel quale ha perso la vita [illegible] donna. La vittima è Rosa Moretti, 76 anni abitante a Mozzo in provincia di Bergamo.

Sodaro si trova ricoverato in rianimazione al S. Corona di Pietra Ligure. Per lui sono scattate le accuse di furto aggravato con lesioni, per lo scippo, e omicidio colposo per l'incidente avvenuto sull'Autofiori all'altezza di Orco Feglino. Il caso è seguito dalla polizia autostradale di Imperia e dai carabinieri di Finale Ligure.

Sembra confermato che il giovane [illegible] [illegible] sua «Golf» ha tentato una brusca inversione di marcia in autostrada tagliando la strada all'«Audi 80» su cui viaggiava Rosa Moretti ed alcuni parenti che hanno riportato ferite legg[illegible] Lo scippo era avvenuto di mattina alle 10 in via Cavassola a Finalborgo. Il giovane nella sua fuga forsennata verso Orco Feglino era inseguito da una pattuglia dei carabinieri di Finale. **[a. r.]**

Maurizio Sodaro, il tossicodipendente che ha provocato l'incidente in cui è morta un'anziana donna [illegible] Bergamo

Lite con il vicesindaco

Si dimette l'assessore [illegible]

LOANO. Si è dimesso, «per contrasti in giunta», l'assessore alla Viabilità e alla Polizia municipale [illegible] Loano, Giovan Battista Romanisio (dc), avvocato. Spiega Romanisio: «Lascio la giunta per divergenze con [illegible] vice sindaco e perchè non condivido certe scelte». Le dimissioni dell'esponente dc erano state sollecitate, ad inizio agosto, dallo stesso vice sindaco, Pier Luigi Pesce (psi). I contrasti in giunta [illegible] ripetevano da tempo. L'ultima bagarre c'è stata sui dehors concessi da Romanisio in via Stella. L'assemblea dc [illegible] venerdì [illegible] ha accettato la scelta dell'assessore ma chiederà una verifica e più impegno ai partner di maggioranza, in particolare psdi e psi.

Romanisio non lascia il Consiglio comunale. Al suo posto, a settembre, sarà nominato assessore Carlo Perelli (dc), albergatore, già con la delega al commercio. **[a. r.]**

Controlli senza esito

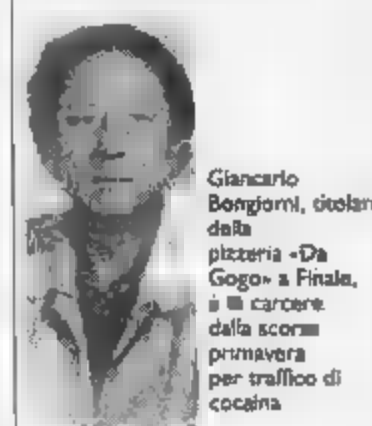
Etilometro all'uscita [illegible]

FINALE L. Controlli a tappeto della polizia con l'etilometro all'uscita da [illegible] discoteca. I risultati [illegible] stati confortanti. Nessuna delle persone controllate ha superato i limiti previsti dalle legge.

Il fatto è avvenuto giovedì notte, fra l'una e le 3, sui tornanti di località San Bernardino a Finale Ligure a poche centinaia di metri dalla discoteca «Sporting club». Sarebbero al[illegible] 100 le persone controllate. Conferma Fabrizio Fasciolo, titolare del locale e vice presidente provinciale [illegible] sindacato dei locali da ballo: «Il controllo c'è stato ed è stato massiccio. Praticamente veniva fermata una macchina su tre in partenza dal nostro locale. Ci risulta che non ci [illegible]a stato neppure un verbale. Questo episodio [illegible] motivo [illegible] soddisfazione in un periodo in cui i locali notturni sono spesso criminalizzati». **[a. r.]**

SAVONA

Ieri in tribunale

Un'istanza di libertà per Bongiorni

Giancarlo Bongiorni, titolare della pizzeria «Da Gogo» a Finale, è [illegible] carcere dalla scors[illegible] primavera per traffico di cocaina

SAVONA. Nuova istanza di libertà per Giancarlo Bongiorni, il titolare della pizzeria «Da Gogo» di Finale Ligure in [illegible] dalla [illegible] primavera per un traffico di cocaina nella quale sarebbero coinvolte altre sedici persone. L'ha presentata ieri mattina l'avvocato difensore, Enrico Nan. **[c. v.]**

PIETRA L.

Blitz dei carabinieri

Chiusa la cucina del campeggio [illegible]

PIETRA L. Prime conseguenze del blitz [illegible] carabinieri di Pietra Ligure in alcune strutture ricettive per il turismo. Da alcuni giorni, [illegible] un'ordinanza del sindaco, Nicolò Tortarolo, [illegible] stata chiusa [illegible] cucina del campeggio «dei Fiori» in viale Riviera. Entro pochi giorni dovranno essere eseguiti alcuni lavori urgenti di adeguamento alle prescizioni imposte dal Comune. Durante il sopraluogo dei carabinieri sarebbero state riscontrate carenze igenico-sanitarie. E' invece stato riaperto il bar «Flora», sul lungomare Bado, per problemi di licenza legati alla discoteca «Vetronero», situata sopra il bar, che resta invece ancora chiusa.

Controlli nei campeggi anche a Finale Ligure da parte della polizia municipale. Alcune irregolarità sono state segnalate al pretore ma non ci sono, per ora, provvedimenti di chiusura. **[a. r.]**

TOVO S. GIACOMO

Verso la discarica

Gli ecologisti contro il traffico dei camion

TOVO S. GIACOMO. «La nuova discarica di località Cesci a Magliolo dove [illegible] utilizzata solo [illegible] Comuni [illegible] comprensorio. Deve cessare l'inquinamento dell'aria dovuto al passaggio dei mezzi pesanti, autorizzato dalla Regione». E' questa una delle richieste che sarà inoltrata ai sindaci di Pietra [illegible] della val Maremola dai comitati ecologici, dal Comitato [illegible] difesa [illegible] Valle e dai gruppi consigliari di Pietra Ligure di pds, Verdi e Lega Nord. Venerdì sera ecologisti e opposizione in un vertice hanno messo [illegible] punto un documento.

Analizzati i problemi dell'inquinamento soprattutto per il recento ritrovamento di fusti tossici nell'ex discarica di località Zerbetti a Tovo S. Giacomo. L'altra sera [illegible] [illegible] anche ufficializzata la nascita [illegible] un altro comitato [illegible] ecologisti, quello di Canova, frazione [illegible] Magliolo. **[a. r.]**

Indagini dei carabinieri per far piena luce sui retroscena delle frequenti liti

Il feritore resta in carcere

Il magistrato conferma l'arresto del pensionato di Mioglia che ha colpito il cognato L'accusa è di tentato omicidio ma la difesa punta sulle lesioni gravi. Migliora l'aggredito

MIOGLIA. Ieri [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha interrogato Giovanni Oddera, il pensionato di 72 anni che al culmine di un furioso litigio avvenuto nella mattinata di venerdì, ha colpito al volto con il manico di una zappa il cognato Giobatta Siccardi, 80 anni, [illegible] ricoverato al San Paolo di Savona con prognosi di 40 giorni. Le condizioni del Siccardi, operato per ridurre la frattura al [illegible] nasale e suturare l'ampia ferita al volto, appaiono leggermente migliorate.

Non vi sono dubbi sulle modalità dell'aggressione. L'interrogatorio ha confermato quanto già era stato accertato dallo [illegible] Landolfi e dai carabinieri di Pontinvrea nelle ore immediatamente successive all'arresto di Giovanni Oddera. Per il pensionato è stato mantenuto lo stato d'arresto con l'accusa di [illegible] omicidio. Oddera rimane in carcere, anche se le [illegible] condizioni di salute, non buone, potrebbero in seguito suggerire ai giudici un provvedimento [illegible] arresti domiciliari.

La famiglia Oddera ha nominato [illegible] difensore l'avvocato Piero Castagneto di Cairo Montenotte. Il compito [illegible] legale in questa vicenda, esplosa dopo [illegible] di contrasti e litigi tra i due cognati, appare molto delicato. Non vi sono naturalmente dubbi sul fatto che Oddera abbia aggredito il cognato. Si tratta, invece, di stabilire precisamente la dinamica dei fatti e i motivi che hanno alla fine innescato la reazione rabbiosa [illegible] Giovanni Oddera.

Particolare quest'ultimo non di secondaria importanza. [illegible] venisse confermata anche dal giudice delle indagini preliminari l'accusa di tentato omicidio, provocata per di più [illegible] discussione per futili motivi (vecchie questioni sui confini delle rispettive proprietà) tale valutazione diventerebbe un'aggravante nei confronti della posizione di Oddera.

Giovanni Oddera, a sinistra, resta in carcere. Sta un po' meglio Giobatta Siccardi

L'avvocato Castagneto cercherà in ogni modo di far modificare il capo d'imputazione in un'accusa meno pesante, [illegible] esempio aggressione con lesioni gravi. Ma il vero nodo cruciale dell'episodio restano i motivi e le ragioni che hanno spinto Giovanni Oddera [illegible] reazione così violenta. Decisiva sarà anche la versione dei fatti fornita, appena sarà in grado di essere interrogato [illegible] magistrati, da Giobatta Siccardi.

La gravità [illegible] ferita riportata al volto in seguito al colpo con il manico della zappa avrebbe potuto rivelarsi anche mortale se la vittima non si fosse voltata all'improvviso verso il suo aggressore. In altre parole, se Giobatta Siccardi avesse ricevuto il manico della zappa sulla nuca, secondo gli inquirenti oggi si potrebbe parlare di [illegible]dio. Una valutazione di grande importanza, intorno alla quale ci sarà battaglia [illegible] difesa e pubblica accusa.

A Mioglia la gente [illegible] e visibilmente turbata dall'accaduto. Giovanni Oddera e Giobatta Siccardi sono noti a tutti, così [illegible] le loro famiglie, che mantengono stretti rapporti di amicizia, mai incrinati dai litigi e contrasti che dividevano da tempo i due cognati. Nessuno in paese si aspettava, compresi i familiari, che si potesse [illegible] sfiorare la tragedia, come [illegible] successo nella tarda mattinata di venerdì. Il fatto che Giovanni Oddera si [illegible] consegnato [illegible] resistenza ai carabinieri e stia collaborando, fa sperare in molti a Mioglia che, alla fine, si possa accertare che ha agito solo in preda a [illegible] raptus d'ira, senza nessuna volontà di ferire gravemente il cognato.

Enrico Marchisio

Il delitto di Cairo

[illegible] M. L'atteggiamento di freddezza e distacco, tenuto da Nicola Pelle al [illegible] dell'arresto, pochi minuti dopo aver ucciso la figlia Daniela di 9 mesi, potrebbe giustificare da solo la richiesta di perizia psichiatrica che il difensore, Piero Castagneto, [illegible] appresta a presentare. Già durante il primo interrogatorio e poi nei giorni [illegible] isolamento che trascorre in carcere, l'infanticida è apparso lucido e presente nel raccontare la successione terribile dei fatti avvenuti a Ferragosto nell'appartamento di via Colla.

Solo in rari momenti ha mostrato, invece, di rendersi conto dell'enormità del gesto che ha compiuto. Nicola Pelle era in grado di intendere [illegible] volere quando ha ucciso la figlia? E' quanto dovrà stabilire il giudice delle indagini preliminari. A Cairo [illegible] in Val Bormida la gente tende a rifiutare l'ipotesi del raptus omicida e reclama una punizione esemplare [illegible] rapida. Battute amare e polemiche anche per il fatto che [illegible] si sia reso conto della situazione in cui viveva la famiglia, nella quale [illegible] maturata l'assurda tragedia.

Entro [illegible] settimana i primi, decisivi provvedimenti della magistratura savonese. Con e senza la perizia psichiatrica, il rinvio a giudizio di Nicola Pelle sembra ormai una questione di giorni. E per lui potrebbero poi aprirsi le porte dell'ergastolo. [e. m.]

Genitori colti di sorpresa dalla decisione del Comune

L'asilo nido sarà chiuso forti proteste a Carcare

CARCARE. Malcontento [illegible] giunta del sindaco Paolo Tealdi per l'imminente, definitiva chiusura dell'asilo nido. Molti genitori del paese [illegible] di alcuni altri centri della Val Bormida che usufruivano [illegible] servizio contestano la decisione, discussa nei giorni [illegible], di cessare l'attività dell'asilo nido comunale che funzionava nei locali della scuola materna [illegible] Carcare. [illegible] tratta ancora di una delibera ufficiale, ma appaiono ridotte al minimo le probabilità che l'amministrazione comunale cambi idea.

Paolo Tealdi, [illegible] di Carcare, deve fronteggiare le proteste per la chiusura dell'asilo [illegible] che era stato istituito nella scuola materna

Giovedì vi sarà una nuova riunione di giunta, durante la quale sarà presa una decisione definitiva. Spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Flavio Legario: «I costi crescenti, la mancanza di fondi statali e lo sc[illegible] numero di iscritti rendono indispensabile la cessazione di questo servizio. L'orientamento della giunta mi pare definitivo. Si tratta solo di ufficializzare il provvedimento. Non è una decisione che dipende dalla nostra cattiva volontà, ma dalla situazione difficile in cui versano molte amministrazioni locali».

Asilo nido chiuso e genitori in affanno a pochi giorni dalla riapertura dell'anno scolastico. Alcuni dei genitori che avevano iscritto i bambini all'asilo nido sono in difficoltà. Non solo ave[illegible] pagato un anticipo sulla retta, [illegible] avevano anche programmato le ferie per il periodo iniziale di funzionamento del nido così da restare accanto ai figli per alcuni giorni. Infine, alcuni di loro si trovano nell'impossibilità di reperire su due piedi e assumere a domicilio qualche baby-sitter.

Spiega un impiegato: «In casa lavoriamo tanto io che mia moglie. Avevamo una ragazza che ci aiutava. L'abbiamo mandata via, con [illegible] prospettiva di usare l'asilo nido [illegible] Carcare. Adesso ci troviamo nell'impossibilità di riassumerla, in quanto ha trovato un altro lavoro e non è facile reperire persone fidate in pochi giorni [illegible] affidare un bimbo di appena un anno».

La polemica sale. Qualche genitore azzarda l'ipotesi [illegible] scarsa volontà dell'amministrazione comunale di Carcare a mantenere in vita il servizio. Dicono: «Sarebbero bastati pochi mesi e il numero dei bambini da poter iscrivere al nido [illegible]rebbe passato da 8 [illegible] più del doppio. Quindi il servizio [illegible] giustificato sul piano dell'importanza sociale [illegible] della possibilità di contenere i costi».

Ora in Val Bormida resteranno aperti solo i due asili nido di Cairo. Ma esiste il problema della prenotazione dei posti, che [illegible] limitati, e per alcuni utenti anche della scomodità. Tra l'altro anche per Cairo si profilerebbe il rischio di chiu[illegible] di uno dei due nidi. L'uni[illegible] soluzione rimane al [illegible]to quella dell'utilizzo delle strutture private. [e. m.]

[illegible]

CAIRO MONTENOTTE

Controlli dei carabinieri [illegible] gli spacciatori di droga

Controlli nei locali pubblici [illegible] nei bar, battute [illegible] ispezioni [illegible] frequentate da giovani sospettati di fare [illegible] di stupefacenti, accertamenti a tappeto mantenuti segreti per individuare eventuali complici di spacciatori. I carabinieri di Cairo negli ultimi tempi hanno lanciato un'offensiva su ampia scala contro i consumatori di droga. I risultati si ved[illegible]. Da qualche gio[illegible] in [illegible] Bormida è sempre più difficile procurarsi eroina. [e. m.]

[illegible]

Ha avuto successo la lotta contro le larve nei boschi

Il trattamento con grandi quantitativi di bacillo taurinensis tramite l'uso di elicotteri, dovrebbe aver finalmente sconfitto la Dasychira pudibonda. Dopo due anni e mezzo di timori e p[illegible]pazione, [illegible] presenza delle larve nei boschi pare definitivamente debellata. Nei prossimi giorni ci sarà un vertice di specialisti e amministratori locali, ma i rilevamenti finora effettuati lasciano spazio all'ottimismo. [e. m.]

[illegible]

Ultimi ritocchi nei lavori per la piscina comunale

La piscina dovrebbe essere prossima all'apertura. La giunta ha stanziato quasi tre milioni e [illegible]ezzo per la pulizia [illegible] locali e 17 milioni per l'acquisto di mobili per la direzione, la segreteria e lo spogliatoio. Non dovrebbe mancare ormai più nulla. [e. m.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi, per poter approfittare delle attrattive del lungo mare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera, infine, potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette. Appartamenti di varie metrature e tipologie a prezzi decisamente interessanti e competitivi: **bilocali a partire da L. 99 milioni.**

PORT ST. LAURENT

A pochi minuti da Nizza, [illegible] finiture di pregio, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo o in cotto, solarium, piscina. La vicinanza al [illegible] (50 mt.) e i grandi progetti di sviluppo della zona, fanno sì che l'acquisto di questo immobile [illegible] un ottimo investimento. **Monolocali a partire da L. 74 milioni, bi-trilocali da L. 120 milioni.**

ANTHEOR

Appartamenti [illegible] 50 mt. dalle spiagge, [illegible] incantevole vista mare, ampi terrazzi, giardino privato, a partire da L. 95 milioni.

IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca di verde, di spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo da Torino. In residence con piscina adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno con ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati [illegible] **Lire 54 milioni.** Possibilità giardino privato.

NIZZA

In centro città, a pochi minuti dalla "Promenade des Anglais" e da "Place Massena", nel cuore di un quartiere dotato di numerosi servizi pubblici [illegible] privati, disponiamo di residence ottime finiture, appartamenti **mono-bi-trilocali [illegible] partire [illegible] L. [illegible] milioni.**

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo, in pronta consegna, di prestigiosi appartamenti, finiture di alto livello, terrazzi fronte mare a partire [illegible] **L. 218 milioni.**

LES 2 ALPES

In prossimità degli impianti di risalita, disponiamo di monolocali e bilocali, in pronta consegna, completamente arredati a partire **da L. 51 milioni.**

UFFICI SAGOR FRANCE [illegible] MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **[illegible] TUTTO IL [illegible] DI AGOSTO [illegible] 9.00 [illegible] 12.30 E [illegible] 16.00 ALLE [illegible] COMPRESO [illegible] DOMENICA.**

I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara [illegible] obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze. Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento [illegible] la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 10,60%.**

[illegible] ALLA [illegible]

TABELLA [illegible] PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5%	Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente [illegible] notaio o [illegible] banca garante.**
25 o 30%	All'atto notarile con assegno [illegible] trasferibile [illegible] bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. 02/[illegible] ROMA - Tel. 06/910.04.02 MENTONE - Tel. [illegible]

FINALE, SETTIMANA DI CLASSICA

[illegible] L. Con il concorso riservato alle sezione pianoforte e il concerto di Margarita Hoenrieder si è iniziata ieri [illegible] Finale [illegible] XIX edizione del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro». Le prove si tengono alla [illegible] Benedettina di Finalpia. Oggi [illegible] domani, alle 9, ancora in gara i concorrenti per la sezione pianoforte. Nell'ordine seguiranno il premio «C. Augusto Tellone» e le sezioni: duo per duo pianoforti, duo per pianoforte e violino, pianoforte e violoncello, lieder [illegible] chitarra. I Concerti e le premiazioni (oltre 35 milioni) si svolgeranno sabato [illegible] domenica prossima nella Basilica di S. Giovanni Battista a Finalmarina. Il prestigioso premio, ideato da Alojse Vecchiato, ha ottenuto negli anni [illegible] crescen[illegible] interesse di pubblico e critica. Con l'«Associazione di cultura musicale» collaborano [illegible] Comune e la Regione. [a. r.]

Alcune partecipanti. Da sinistra: Piera Tagliaferri e Rossana Forte

Altre aspiranti Miss Muretto. Da sinistra: Valeria De Angeli, Elisabetta Mandraccio e Ilaria Chionetti

Ad Alassio stasera si elegge la reginetta

La carica delle cento per Miss Muretto

ALASSIO. E' il grande giorno. Tra oltre cento ragazze iscritte, un vero record per il concorso, questa sera verrà eletta la regina della Riviera, «Miss Muretto 1992». I fratelli Berrino, ideatori [illegible] organizzatori della parata di bellezze più famosa della Liguria, sono freneticamente al lavoro per garantire il trentanovesimo successo della manifestazione.

Quest'anno hanno fatto [illegible] co[illegible] in grande, preludio a quanto avverrà l'anno prossimo per l'edizione del quarantennale. Ci sarà, ad esempio, [illegible] sfilata delle prescelte per le vie [illegible] Alassio su auto d'epoca rigoro[illegible] cabriolet: una Jaguar E-Type, diverse Mercedes Pagoda, Ferrari Daytona, il tutto per rendere ancor più affascinante [illegible] binomio donne e motori.

La manifestazione [illegible] inizia [illegible] pomeriggio, alle 15 sulla terrazza del «Roof Garden». La giuria dovrà selezionare le bellissime iscritte. Per la maggior parte di loro i sogni di gloria termineranno già alle 18 quando [illegible] conosceranno i nomi delle 40 finaliste che sfileranno, dalle 21,30 in poi, [illegible] parco San Rocco, all'auditorium Simonetti. A presentare il tutto [illegible] Luisella Berrino, speaker di Radio Montecarlo e Tommy, animatore della stessa radio. Con loro salirà sul palco Rinaldo Agostini e una sfilza [illegible] ospiti [illegible] [illegible] Fabio Fazio.

E proprio Fabio Fazio, assieme al vignettista Cavallo, al musicista Giorgio Calabrese e al ricercatore tedesco Eckard Peterson firmeranno la piastrella per il Muretto.

«Abbiamo voluto un nome del calibro di Peterson, impegnato nelle ricerche sulla sclerosi multipla, per dare un momento di serietà ad una manifestazione mondana. Pensiamo di poter contribuire alla sua causa inserendolo tra gli autografi del Muretto», spiega Giorgio Berrino. La polemica [illegible] gli organizzatori [illegible] «Miss Italia» sembra ormai sorpassata, almeno per il momento.

Ma le protagoniste restano loro, le ragazze che per tutta la giornata sfileranno davanti alla giuria. Ci saranno le vincitrici delle serate di selezione, tra cui Elisabetta Mandraccio, Valeria De Angeli, Ilaria Chionetti, Rossana Forte [illegible] Piera Tagliaferri, vincitrici delle se[illegible] organizzate «Ai Pozzi» di Loano e all'«Ippodromo dei Fiori».

Non mancherà Katia Giacosa, 17 anni, di Ceva, prima miss ligure di colore. E ci sarà quella che ad Alassio [illegible] indicata come una delle più probabili vincitri[illegible] [illegible] titolo di più bella: Elisa Jacassi, ventenne [illegible] Vercelli che si può definire [illegible] una sola parola, bellissima.

E se Alassio sarà per un giorno la patria delle più belle della Riviera a Diano Marina è ormai tutto pronto per eleggere il «Più bello d'Italia». Il concorso organizzato [illegible] fratelli Fasano per incoronare il sirenetto nazionale.

Per tre giorni, dal [illegible] [illegible] 31 agosto, si svolgeranno selezioni [illegible] selezioni al «Chikito» di [illegible] Bartolomeo [illegible] a Diano Marina. Corinne Cléry e [illegible] Predolin presenteranno, in collegamen[illegible] diretto [illegible] «Retequattro» (all'interno del programma «Casa nostra»), [illegible] fasi del con[illegible] che sceglierà i vincitori delle sette categorie e il più bello in assoluto.

Le [illegible] discipline su cui si sfideranno i 21 finalisti sono quelle [illegible] moda, [illegible] danza, della fotogenia, della canzone, del cinema, dell'arte varia, del culturismo [illegible] dello sport. La giuria sarà composta da Debora Caprioglio, Lory Del Santo, Sidne Rome, Barbara Alberti, Jannina Facio, Gianna Tani, Barbara D'Urso, la contessa Pinina Garavaglia, Rosalinda Celentano, Maria Sole Tognazzi, Sonia Grey, Simona Ventura, Nadia Rinaldi, Manuela De Vito [illegible] Monica Casti. [illegible] mancheranno, nelle tre serate, personaggi di spicco del mondo dello spettacolo.

Domenica 30 agosto ad esempio è prev[illegible] uno show [illegible] prestidigitazione del mago Silvan, [illegible] la [illegible]ta finale vedrà interventi musicali di Alessandro Canino, Lena Biolcati e Franco [illegible].

[illegible] Pezzini

[illegible]

Da Cocteau [illegible] Chevalier [illegible] Onassis

Solo il jet-set al Cafè de Paris

Il locale era famoso per le feste gitane

MONACO. Il «Café de Paris» [illegible] da sempre uno dei punti di riferimento, una delle tappe obbligate, per chi visita il Principato di Monaco. Il locale ha recentemente festeggiato i [illegible] anni della sua apertura con un «maquillage» che ha comunque conservato l'architettura liberty caratteristica delle costruzioni monegasche. Legate alla sua storia ci sono visite di famiglie reali, attori, [illegible] del mondo dello spettacolo, della [illegible] e principi dell'alta fi[illegible]

Insomma, negli ultimi vent'anni, il «Café de Paris» ha vi[illegible] passare nelle sale da gioco, nel ristorante e nei salottini riservati, decine di vip, personaggi di un mondo ricco [illegible] fa[illegible] come il miliardario Onassis, Maria Callas, Jean Cocteau [illegible] Maurice Chevalier. Ancora oggi, mentre intorno alle slot-machines e al black-jack si affollano turisti italiani, americani e tedeschi, [illegible] si [illegible] spento il ricordo delle settimane gastronomiche degli Anni [illegible], i varietà con le ballerine e i recital dei cantanti.

Al «Café de Paris» aleggia il ricordo di spider rosse e di visite eccellenti come quella di Houssein Pascià e di re Farouk d'Egitto. Vent'anni fa comunque era nata la moda delle «settimane gastronomiche» con l'adattamento degli ambienti, camerieri [illegible] abiti originali e gadget regalati ai clienti per far entrare tutti in una magica atmosfera di divertimento.

Impossibile dimenticare le «Soirées Gitanes», la settimana «Savoyarde», e quelle dedicate all'Italia, all'Oktoberfest e alla Corsica.

A pochi passi dal casinò del Principato [illegible] Monaco [illegible] «Café de Paris» è stato testimone anche di storici appuntamenti sportivi e mondani come un finale di tappa del Tour de France, gli innumerevoli [illegible] Premi di Formula Uno, i Rally, e le battaglie di fiori con carrozze decorate di steli provenienti dalla vicina Riviera Ligure.

Negli Anni Sessanta era anche nato lo «Scotch Club» con due piste [illegible] bowling e [illegible] esclusivo «drugstore». Un locale particolare inserito nel «Café [illegible] Paris» ed entrato a far parte dei punti di ritrovo delle notti monegasche dopo una serata passata all'Opera o nelle sale delle roulette, al casinò.

Insomma, il «Café de Paris» è diventato una realtà intramontabile del Principato [illegible] Ranieri, un «monumento» alla mondanità e al jet-set. Una [illegible] è comunque sicura, nelle sale e nei corridoi, tra stucchi liberty [illegible] art-decò, vive la nostalgia [illegible] un'epoca affascinante, lontana, ma non dimenticata. [g. ga.]

Sono arrivate già oltre undicimila schede da tutta la Liguria, ma c'è tempo fino [illegible] 31 agosto

Dj, è lotta a colpi di tagliandi e di feste

Molti locali organizzano serate sul referendum per ottenere voti

Le schede arrivate nei punti di raccolta hanno superato quota 11 mila. A una settimana dal termine del referendum organizzato [illegible] La Stampa per conoscere le preferenze dei giovani che frequentano i locali della notte sulle migliori discoteche e sui più bravi [illegible] aggiornati dj della Liguria e della Costa Azzurra i tagliandi continuano ad arri[illegible] numerosissimi, cambiando continuamente la situazione della classifica parziale. Per votare c'è tempo sino al prossimo 31 agosto. I tagliandi arrivati, per posta o a mano, entro le 18 verranno ritenuti validi e contribuiranno a stilare la classifica definitiva. Discoteche e dj stanno intensificando gli sforzi per ottenere i migliori piazzamenti utilizzando tutti i mezzi, [illegible] quello [illegible] feste che hanno [illegible] tema il referendum. Molti hanno cominciato a fare pretattica ritardando la consegna dei tagliandi per non avvantaggiare i diretti concorrenti. Il risultato finale del referendum verrà festeggiato la prima settimana di settembre [illegible] una grande kermesse tra i vincitori. Dunque rimane ancora poco tempo per votare i propri beniamini.

Le classifiche

DISCOTECHE

1.	Chikito Club (S. Bartolomeo)	[illegible]
2.	La Suerte (Laigueglia)	2394
3.	Sortilegio Disco Club (Diano)	1788
4.	Fantasque (Cairo)	1704
5.	U' Brecche (Alassio)	1062
6.	Vittoria Club (Arma)	386
7.	Symbol (Cairo)	327
8.	Kaos (Alassio)	300
[illegible]	Enigma (Andora)	[illegible]
10.	Extra (Finale)	197
11.	Covo (Finale L.)	[illegible]
12.	Off-Shore (Nizza)	89
13.	Astral (Pietra Ligure)	84
14.	Tango Club (Diano)	72
15.	Manila (Alassio)	72
16.	Lido disco (Varazze)	62
17.	Covo di Nord Est (S. Margher.)	61
18.	Matilda (Diano)	39
19.	Le Vele (Alassio)	31
[illegible]	[illegible] (Finale)	27
21.	Scotch (Finale)	28
[illegible]	Odeon (Sanremo)	25
23.	El Chico tres (Bragno)	[illegible]
24.	Gulliver (Noli)	[illegible]
25.	[illegible] Ponti (Sanremo)	11
26.	La Giara (Sanremo)	5
27.	Kursaal (Bordighera)	[illegible]
28.	Meta di Notte (Andora)	2
29.	Tenax (Celle)	[illegible]
30.	Gilda Estate (Varazze)	1
31.	I Pozzi [illegible]	1
[illegible]	VM49 (Diano)	1
33.	Novà (Imperia)	1

DJ

1.	P. Bestì - R. Cavarra (Chikito)	2735
[illegible]	E. Benaccio (La Suerte)	2194
3.	Roberto Perosa ([illegible])	[illegible]
4.	[illegible]luca Tiberti (Fantasque)	[illegible]
5.	Mabietto (U'Brecche)	1101
6.	P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	388
7.	Pikù (Symbol)	287
8.	Rudy Mascheretti (Kaos)	286
9.	Roberto Davi (Enigma)	228
10.	Massimo Crippa (Extra)	197
11.	Sergio Fazio (Le Vele)	118
12.	Guido Calcia (La Suerte)	109
13.	Robertino (Astral)	87
14.	Barbara (Manila)	72
15.	Robert (Tango Club)	58
16.	Dino Gabbiani (Odeon, ecc.)	50
17.	Paolo Panelli ([illegible])	41
18.	Mario Scalambrin (Covo)	[illegible]
19.	Roberto Delle Donne (Covo N.E.)	61
[illegible]	[illegible] (Covo F.)	26
21.	Fox (Gulliver)	[illegible]
[illegible]	Marco Valentini (Sailor)	[illegible]
23.	Carlo Sterini (Covo F)	11
24.	Fiorello ([illegible])	1
25.	Tod (On the Mike)	1

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati o spediti [illegible] uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, v[illegible] Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Stasera appuntamento con il cantante allo Sporting Club di Montecarlo

Gran gala con Peppino Di Capri

A Recco concerto di banda [illegible] focaccette al formaggio. Suoni preistorici alle grotte di Toirano Il coro delle «Mamme canterine» ad Armo e «il nuovo Fregoli» Ennio Marchetto ad Apricale

[illegible] LEVANTE
Una notte [illegible] mezza estate

Alla discoteca Piscina dei Castelli stasera [illegible] in programma la festa di «Una notte di mezza estate». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

SANTO STEFANO
La banda e i cori

Oggi alle 21,30 in piazza Livellara [illegible] Santo Stefano d'Aveto è [illegible] programma [illegible] concerto [illegible] corpo bandistico e della corale polifonica «Città di Chiavari». A cura della pro loco. [f. gr.]

CHIAVARI
Franco Sivori al piano [illegible]

Musica dal vivo [illegible] il pianista Franco Sivori stasera [illegible] piano bar del Gran caffè [illegible] in [illegible] Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta [illegible] Revival anni Sessanta. [f. gr.]

RECCO
Recital di Marco Zoccheddu

Al piano bar «Mammunia» sul lungomare Bettolo di Recco stasera è in programma [illegible] recital del pianista e cantautore genovese Marco Zoccheddu. l'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

RECCO
Concerto e focaccette

Concerto del corpo bandistico «Gioacchino Rossini» stasera in località Cotulo, sopra Recco, [illegible]ggi alle 21,30. Verranno anche distribuite le tradizionali focaccette al formaggio. [f. gr.]

[illegible]
Si ride con Duilio Martina

Il comico pugliese Duilio Martina sarà ospite questa [illegible] alle ore 20,30, del ristorante «Manuelina» di Recco per un nuovo appuntamento con «Cabaret sul cabaret», di Gianni Carbone [illegible] Roby Carletta. [m. b.]

[illegible]
Film sotto le stelle

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, alle ore 21, proiezione del film «Il padre della sposa», con Steve Martin, Diane Keaton e Martin Short. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

ARENZANO
Spettacolo di fiabe popolari

Stasera alle 21,30, nel parco basso [illegible] villa Negrotto Cambiaso, spettacolo teatrale «Sulle orme del drago» che prevede la recitazione di fiabe popolari. Ingresso libero. [a. z.]

COGOLETO
Gara di pesca al bolentino

Dalle 7,30, sul lungomare Bianchi, nella spiaggia dei Pescatori, gara di pesca al bolentino. Alle 10, a Sciarborasca, 41a mostra zootecnica. Alle 15, in località La Pineta, giochi campestri per ragazzi. [a. z.]

Peppino [illegible] Capri a Montecarlo ed Ennio Marchetto ad Apricale

[illegible]
Concerto d'organo

Alle 21 nell'oratorio San Giuseppe concerto d'organo di Paolo Gazzano. [a. z.]

CELLE LIGURE
La sagra del pesce azzurro

Termina al molo «Il pennello», la [illegible] del pesce [illegible] con nostralino e focaccette. [a. z.]

[illegible]
Discoteca all'aperto

Al parco Archi Blu, dalle 22, discoteca con i dj di Radio Riviera Music. [a. z.]

SAVONA
Una commedia [illegible] Govi

Alle 21, nel salone [illegible] S. Bernardo in Valle, «Colpi di timone», commedia di G. Govi. [a. z.]

SERATA CON IL MITO A DIANO

Una Marilyn di [illegible] Wanda

Per una notte, al Sortilegio disco club è stato ricreato il fascino della Hollywood Anni 60, con l'esibizione di una modella che ha impersonato Marilyn Monroe. Nella foto di Lauro Laura è ritratta Wanda Rinaldi, 26 anni, di Parma, nelle vesti dell'indimenticabile attrice: venerdì sera la «sosia» ha sfoggiato [illegible] vestito simile a quello dell'attrice in «Quando la moglie è in [illegible] e ha cantato «Bye bye baby». Stasera invece un mito della moda: gli «Swatch»

SPOTORNO
Canti del Ponente ligure

Ultima serata del «Festival del folklore ligure» nell'arena spettacoli del campo sportivo [illegible] Spotorno. Questa sera alle 21 spettacolo del gruppo folcloristico «Cumpagnia cantante Ventimiliese» che ripropone «Canti del ponente Ligure». Scambio filatelico presso le scuole elementari. [a. r.]

[illegible]
Sagre e piatti tipici

Gastronomia tipica anche a Gorra, nell'entroterra [illegible] Finale Ligure in tutto il fine settimana. Anche in questo caso c'è l'occasione di gustare specialità tipiche liguri. Oggi gastronomia anche ad Orco, nell'entroterra alla «Grande quercia». [a. r.]

TOIRANO
Suoni preistorici nelle grotte

Musica preistorica, alle 21, nel[illegible] grotte di Toirano. A Carpe si conclude oggi la sagra gastronomica. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Si danza in piazza

Ballo in piazza, questa sera in centro a Pietra Ligure, [illegible] il polistrumentista «Mimmos». Serata [illegible] lo «Superstars» a «La Tenda». [a. r.]

CERVO
I breack concerti in centro

Ancora [illegible] appuntamento con i «break-concerti» nel centro storico di Cervo. Oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante, si esibiranno il pianista Daniele Arciuli e Marina Cesarali, [illegible] clarinetto. [e. f.]

DIANO MARINA
Festa dell'allegria

Musica [illegible] divertimento a Diano, in occasione della [illegible] dell'Allegria», organizzata dalla Famijo Dianese. Stasera, al Teatro Verde [illegible] Villa Scarsella, sarà possibile gustare specialità gastronomiche e danzare in compagnia [illegible] una formazione locale. [e. f.]

IMPERIA
Pirandello con Emanuele Giglio

Ai magazzini occupati di via Garessio alle 22, il giovane regi[illegible] Emanuele Giglio presenterà il famoso monologo di Piran[illegible] «L'uomo dal fi[illegible] in bocca». [e. f.]

[illegible]
Ci [illegible] Mamme canterine

Proseguono i festeggiamenti in onore di San Bernardo. Alle 16, nella piazza principale, è prevista l'esibizione del Coro «Mam[illegible] Canterine» di Ceriana. [[illegible] f.]

BORDIGHERA
Il più bello alternativo

Questa sera, alle 24, selezione per «Il più bello d'Italia» alla discoteca Kursaal di Bordighera. Le finali del concorso, organizzato dall'Agenzia Cami di Carlo Bighetti, [illegible] svolgeranno quest'inverno a Madonna [illegible] Campiglio. [d. bo.]

SANREMO
Celeste Johnson al casinò

Questa [illegible] alle 22, la vedette internazionale Celeste Johnson è protagonista al Roof Garden del [illegible] con l'orchestra [illegible] «Johnny Sax». Lo show costa 150 mila. [g. ga.]

[illegible]
Convivio Rossiniano

Musica classica alle 21 all'hotel Royal. Il «Convivio Rossiniano» [illegible] presentato [illegible] Raffaella Portolese. [g. ga.]

APRICALE
Il nuovo Fregoli Ennio Marchetto

Il trasformista Ennio Marchetto si esibisce questa sera alle [illegible] nella piazza del paese con lo spettacolo «Carta Diva». [g. ga.]

DOLCEACQUA
Balli e fuochi d'artificio

Oggi alle 21,30, serata danzante in piazza Mauro con l'orchestra spettacolo «Bistrot Band». Al [illegible] spettacolo pirotecnico in piazza Garibaldi. Ingresso libero. [g. ga.]

MONTECARLO
Gala con Peppino Di Capri

Peppino di Capri è il protagonista del gala di questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo di cena [illegible] spettacolo è di 1200 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

[illegible]

Astor — Tel. 824.586 — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] sfinge
di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (Italia '90) — Una strana cameriera appassionata degli enigmi e dell'amore assoluto insegue Eolo, un uomo misterioso che non vuole legarsi. N. V. **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Kamikazen
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 8 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che opera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve [illegible] un pazzo psichiatra [illegible] liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Eldorado — Tel. 620.563 — Or.: 20,25/22,30
Malibù College California
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e vie[illegible] nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Jolly — Tel. 880.570 — Or.: 16/18,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Alto godimento

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la segreta di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 00' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — [illegible] 5000/3000
Bingo - Senti chi [illegible]
di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible]
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.907 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Termina[illegible]or 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tante orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole [illegible] miseria V.M. 14 1h41' [illegible]

[illegible] Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — Fer.: 20; 22,30
Blue Steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un [illegible] paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

[illegible] Celle Piani — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Johnny [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Arena [illegible] — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Thelma e [illegible]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

[illegible] Corallo — Lire 7000/5000 — Orario: 21/22,30
[illegible]neve e i sette nani
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota [illegible] il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il m[illegible] di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. [illegible]

Perla — Tel. 568.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza [illegible] un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 15/17/19/21,10/23 — Lire [illegible]
Nuovo programma

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 21,20/23 — Lire [illegible]
Nuovo prog[illegible]

[illegible] Roma — Ore 21 — Lire 8000/3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]

Teleregione

10 — **Cartoni ani[illegible]**
12 — **L'uomo che parla ai [illegible]**, telefilm con E. Caruso, C. Dapporto
12,30 **Motori [illegible] stop**, settimanale [illegible] attualità automobilistica
13 — **Storie d'Italia**
13,55 [illegible]
14,30 **Telefilm**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Storie [illegible] storia**, «Chapultepec», documentario
18 — **Adderly**, telefilm
18,30 **L'uomo [illegible] parla ai cavalli**, telefilm
19,30 [illegible]
20,40 **Film**
22,30 **Rubrica**
22,55 **Storie d'Italia**, documentario
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Canale 7

9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **Agenda Liguria**, attualità
14,30 **Ispettore Bluey**, te[illegible]
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
19 — **Tg Liguria**
19,20 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **Phantom Kid**, film
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telestar

14 — **Alba di fuoco**, film
15,50 **Saturdee**, telefilm
16,20 **Giovani ribelli**, telefilm
17,25 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, sit. com.
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Il paradiso del [illegible]**, teleromanzo
22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 **Saturdee**, telefilm

Nero Wolf su Tele Sardegna Uno

Telecittà

7 — **Night videos**
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
18 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,45 **Liguria sport**
21,30 **Teste [illegible]**
23 — **Teleshopping**

Sardegna Uno

8 — [illegible]
8,30 **Telepromozioni**
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **No[illegible]**, rotocalco
14,30 **La ragazza di Chicago**, film
16 — **Telepromozioni**
18 — **Notizie estate**, rotocalco
[illegible] **Sulle scie del Cimenoce estate**, giochi didattici
20,30 **[illegible]e estate**, rotocalco
21 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,30 **Notizie estate**
23 — **Mare, moda e miti**, rotocalco
23,45 **Nero Wolf**, telefilm
0,30 **Notizie estate**
1 — **Killer Kid**, film

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Tele[illegible]**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
[illegible]
[illegible]
22,30 **Telefilm**
[illegible] **Film**

T.C.S.

13,30 **Il dominatore del deserto**, (Italia, avventura, 1964), film con K. Morris, H. Chanel, R. Neri, regia di T. Boccia
15,30 **[illegible] padre**, telefilm
17,40 **[illegible] che scotta** (Usa, commedia, 1976), [illegible] con D. De Luise, regia di D. De Luise
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **[illegible] 77 vivo [illegible]** (Italia, spionaggio, 1965), film con Robert Mark, Alicia Brandet, regia [illegible] Guerrini
22,30 [illegible] 1992
[illegible] **Il nostro [illegible]** (It./Spa, spionaggio, 1966), film con J. Lang, T. Fleming, regia di T. De Micheli
0,55 **[illegible] altre notti**, show

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 **Market**
17,30 **Il giocatore di scacchi**, tv movie
19,30 **The Beatles**, documentario
20,30 **Peccatrici folli**, film con J. Crawford
22,30 **Lo scarabeo d'oro**, tv movie
23,30 **Market**, rubrica commerciale
24 — **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Corrispondente X**, film con C. Gable

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
[illegible] **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie nella storia: i castelli**, documentario
20,30 **Il traditore di Fort Alamo**, film
22,30 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il mito dei Beatles su Primocanale

Due squadre ambiziose oggi si contendono i primi punti della stagione

Il via con Savona-Rapallo

Al Bacigalupo derby di Coppa Italia

SAVONA. E' subito derby per Savona [illegible] Rapallo nella gara inaugurale della Coppa Italia. Oggi pomeriggio al «Bacigalupo» (16,30) le squadre di Corrado Orcino ed Elvio Fontana si sfidano nella prima giornata del girone [illegible] 10 cui fa parte anche la Sanremese, che oggi [illegible] il turno di rip[illegible].

C'è molta attesa nelle d[illegible] tifoserie per questo incontro che servirà ad entrambe da valido [illegible] in vista dell'imminente inizio del nuovo campionato dilettanti che prende [illegible] posto dell'Interregionale. In palio ci so[illegible] i primi punti che contano di una stagione in cui Savona [illegible] Rapallo vogliono essere protagoniste.

I padroni di casa arrivano all'esordio di Coppa [illegible] alle spalle cinque amichevoli, contro le due disputate dal Rapallo. I biancoblù puntano al [illegible] non sarà [illegible] partita facile. E' un derby, sfida molto sentita e sicuramente agguerrita.

Ieri mattina il Savona ha sostenuto la rifinitura [illegible] «Bacigalupo» e al termine della seduta il tecnico Orcino ha dato l'elenco dei convocati per l'incontro odierno. Tra i sedici non figura il nome di Vittorio Chicchiarelli: il centrocampista biancoblù, reduce da infortunio, ha ripreso ad allenarsi, ma non è ancora pronto per partite che contano. Non ci sarà neanche l'attaccan[illegible] Ramella Pais, [illegible] [illegible] stagione nelle file dell'Oltrepò. Il giocatore non ha ancora trovato l'accordo economico con [illegible] società di piazza Diaz. Il direttore sportivo Arcuri è comunque ancora sul mercato alla ri[illegible] [illegible] due giocatori, [illegible] centrocampista e un attaccante, che servono per completare la rosa del Savona. Contro il Rapallo in campo dovrebbe scendere la squadra che mercoledì sera ha battuto al «Ciccione» di Imperia la formazione [illegible]zurra. Il direttore sportivo Pietro Arcuri afferma: «Partita aperta a ogni risultato. [illegible] Rapallo [illegible] formazione molto ben attrezzata, con [illegible] ottimo reparto difensivo e un buon centrocampo. Per il Savona non sarà [illegible] debutto facile».

Il Rapallo nelle due amichevoli disputate con Spal e Trento ha [illegible] in [illegible] [illegible] buon collettivo [illegible] tutto lascia sperare in [illegible] buon inizio di stagione. Mister Fontana [illegible] potrà utilizzare gli squalificati Stabile e Marafioti, sostituiti da Della Latta [illegible] Devono. Dice il tecnico genovese: «E' un incontro molto sentito ma che serve soprat[illegible] da rodaggio. Il nostro obiettivo principale rimane [illegible] campionato».

L'incontro sarà trasmesso in diretta da R[illegible] Riviera Music, radiocronista Gianfranco Rissone, nel corso del programma «Rivierasport». Queste le probabili formazioni. **Savona:** Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Ceresia; Ferraris, Bocchino, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu. **Rapallo:** Brogi; Gandolfo, Mosca; Sassarini, Da Silva, Guerra; Contini, Della Latta, Di Maio, Scalzi, Devoto.

Intanto a Cairo scatta stase[illegible] organizzato [illegible] Cairese, il trofeo «Umbro sport-Centro calcio», triangolare al quale partecipano oltre alle società giallobù, Vado e Finale Ligure. Il torneo si disputa sul campo [illegible] Vesima. Dalle 20,30 emozionante sfida non stop [illegible] [illegible] nuova formula da quarantacinque minuti che dà la possibilità ad ogni squadra di mandare in campo nella stessa serata due formazioni diverse. Aprirà la manifestazione Cairese-Vado.

Roberto Pizzorno

Nel Savona a centrocampo oggi si spezza l'accoppiata Rossi (a sin.) Chicchiarelli. Quest'ultimo è reduce da un infortunio. Ha ripreso ad allenarsi ma non è ancora pronto ad affrontare l'impegno agonistico. Il derby di oggi parte alle 16,30

Nel ciclismo

In gara a Cuneo gli allievi dell'Alassio

ALASSIO. Ancora un appuntamento di prestigio per gli Allievi dell'Alassio Badano Gas, veri trionfatori della stagi[illegible] ciclistica. I ragazzi [illegible] Gianni Gaibisso sono impegnati nella prestigiosa Cuneo-Pontechianale.

I riflettori [illegible] puntati ovviamente sul tandem Salvatore Cirasola-Albino [illegible]dini, vincitori di numerose competizioni. I due corridori alassini do[illegible] guardarsi dall'attacco dei concorrenti piemontesi che hanno sempre fatto [illegible] parte del leone in una delle più importanti corse del finale di stagione. [g. o.]

Pallone, in B vittoria della Don Dagnino contro la Spec di Ghibaudo

A Caraglio sfida Dotta-Bellanti

Il battitore cairese vuol fermare il capolista

CARAGLIO. Oggi alle 15,30 a Caraglio, nello sferisterio amico, Flavio Dotta proverà a fermare la marcia trionfale dell'imbattuto Bellanti, capolista [illegible] girone per il titolo in serie A di pallone elastico.

Un compito difficile per il battitore [illegible] Spiega Dotta: «Contro Molinari ho colto [illegible] [illegible]sso prezioso. Adesso si tratta di migliorare ancora nell'incontro [illegible] Bellanti. Sarà dura, ma giocherò con la [illegible]ma determinazione per evitare che il capolista prenda definitivamente il largo».

Dotta dovrebbe poter contare su un migliore rendimento dei compagni di squadra, decisamente in ombra nel confronto di Alba con Molinari. Ieri sera a Ceva hanno giocato Arrigo Rosso e Sciorella. Domani sera alle 21 ad Alba scendono [illegible] campo Molinari e Aicardi.

Per quanto riguarda il girone retrocessi[illegible] della serie A, la pioggia ha bloccato sul 6 pari la partita [illegible] Balocco [illegible] Tonello, che dovrà essere recuperata entro i primi giorni di settembre.

In serie B scivolone casalingo di Ghibaudo, battuto per 11-7 dalla Don Dagnino Andora di Novaro. Incontro giocato [illegible] modo esemplare dai liguri, che hanno [illegible] tenuto [illegible] pressione la quadretta della Spec, mentre Ghibaudo ha disputato [illegible] brutta partita, per cui non è stato difficile per la Don Dagnino cogliere un punto preziosissimo per la fase finale.

Oggi alle 15,30 a Pieve di Teco Papone affronta Gili, che è in non buone [illegible]dizioni fisiche, puntando a una vittoria alla sua portata. Finali iniziate anche in C, dopo il [illegible] convincente della [illegible] sulla Spes. Si gioca oggi [illegible] Bormida l'incontro Core-Isoardi e [illegible] Vene Rialto Doglio-Fantoni. [e. m.]

Oggi a Loano le finali del torneo internazionale

Eleganza in piscina con le girls del sincro

Nella piscina olimpica di Loano le finali di «sincro» a partire dalle 10,30

LOANO. Si conclude stasera, nella piscina olimpica adiacente al Palazzetto dello sport, la 9ª edizione della «Sincro Cup».

La manifestazione, organiz[illegible] dalla Doria Nuoto in collaborazione [illegible] la Regione, ha cambiato collocazione nel calendario internazionale, inserendosi [illegible] fine stagione, subito dopo le Olimpiadi di Barcellona che molta propaganda hanno fatto [illegible] questa affascinante disciplina.

Dopo le eliminatorie del «duo» e «squadra» che hanno caratterizzato la giornata [illegible] ieri, [illegible] [illegible] il turno delle finali, destinate [illegible] catturare l'attenzione del grande pubblico. Inizio alle 10,30 con il «solo»; poi, in serata (ore 20) sarà il turno del «duo» e della «squadra».

All'edizione loanese, inserita nelle Colombiane, hanno aderito [illegible] nazi[illegible]ni, in rappresentanza del gotha di questo sport, per lungo tempo ingiustamente considerato l'erede [illegible] «musical» americani in voga negli anni '60. Afferma Ernesto Piccinini, presidente del Doria Nuoto: «Siamo riusciti ad allestire una manifestazione prestigiosa, con in vasca le regine di questo sport. La collocazione estiva ha [illegible] possibile che [illegible] "Sincro" rappresentasse la prima occasione di confronto dopo i Giochi spagnoli». Protagoniste dell'edizione '92 anche le savonesi: oltre Patrizia Giallombardo, allenatrice delle girl[illegible] della Rari e da tempo nello staff tecnico della Nazionale, nella «squadra» sono presenti Simona Ricotta e Serena Bianchi, due ragazze seguite con grande interesse da tutto l'ambiente della Nazionale. Loano [illegible] [illegible] passerella prestigiosa per le atlete savonesi, [illegible] hanno l'occasione di mettere in mostra le loro qualità. [g. o.]

Quando fa caldo cercate il fresco in cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 119 supermercati e 17 Città Mercato in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È [illegible] con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, **in omaggio** presso tutte le Città Mercato [illegible] Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese, la ricetta migliore per combattere il solleone è un menù fresco fresco: **Aperitivo dissetante**, con vino bianco "Settesoli". **Insalata di pasta fredda** con farfalle "Barilla". **Vitello tonnato** con tonno "Mareblu". **Crostini di Parma** con prosciutto crudo di Parma "Beretta". **Acqua minerale** "San Benedetto".

E adesso dite la verità: sarà bello il caldo in spiaggia, [illegible] all'ora di pranzo... al fresco si sta meglio.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LA STAMPA
NOVARA

Domenica 23 Agosto 1992

LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Oleggio, grave incidente ieri [illegible] in via Gallarate fra un ciclomotore ed una moto

Muore in motorino sotto casa

La vittima è [illegible] studente di 15 anni, figlio unico di un impiegato di banca. Ferito anche un giovane di Vanzaghello. I due mezzi viaggiavano nella stessa direzione quando si sono scontrati

OLEGGIO. [illegible] scontra con una motocicletta, a [illegible] metri dal[illegible] [illegible] abitazione, mentre [illegible] rincasando in motorino, e muore un'ora dopo [illegible] ricovero all'ospedale [illegible] Novara. Un altro gio[illegible] [illegible] Vanzaghello, è rimasto invece ferito. Guarirà in due mesi.

La vittima [illegible] studente [illegible] 16 anni. Marco Rivolta li avrebbe compiuti il 10 ottobre prossimo. Aveva frequentato la prima ragioneria all'istituto San Carlo di Arona.

E' figlio unico. Il padre Luigi detto Gino, [illegible] impiegato [illegible] Cariplo di Oleggio. La madre Grazia è una casalinga. La famiglia vive in una bella villa al numero [illegible] di via Gallarate. L'inci[illegible] [illegible] avvenuto ieri sera, proprio in questa via, poco dopo le diciannove, all'altezza del salumificio Mainelli.

Quel che è realmente accaduto non è facile dire. [illegible] esisto[illegible] infatti testimoni oculari. Almeno fino a ieri sera nessuno si [illegible] presentato ai carabinieri, che h[illegible] effettuato i rilievi, per aiutarli a capire come sono andate realmente le cose.

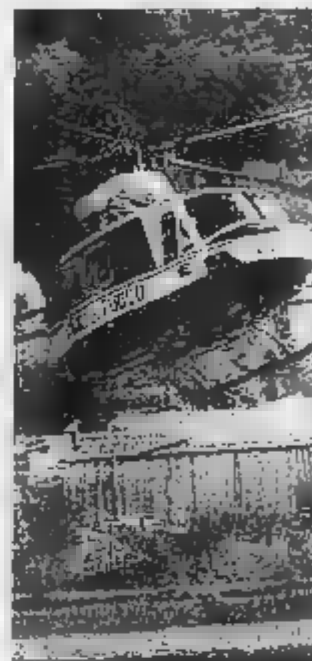
Marco era uscito da poco «doveva andare all'oratorio eppoi avrebbe partecipato ad una cena con un gruppo di amici - ricorda la madre -. Non usciva più in motorino da circa un me[illegible] perchè aveva perso il casco. Ieri se l'è fatto prestare».

La motocicletta, una «Suzuki 600» condotta da Nicola Toretto, 18 anni di Vanzaghello, per[illegible] via Gallarate, in direzione [illegible] Ticino. Il motorino di Marco la precedeva, nella stessa direzione. L'impatto, fra la ruota anteriore della moto [illegible] la parte sinistra del ciclomotore [illegible] stato violentissimo. Lo studente è rimasto [illegible] terra sull'asfalto mentre il suo motorino s'è fermato sul ciglio dopo una decina di metri. [illegible] Toretto ha sbandato invece sulla sinistra finendo [illegible] la [illegible] in un campo di granoturco dopo aver battuto contro un cartellone pubblicitario.

I soccorsi sono stati tempestivi. Toretto [illegible] [illegible] [illegible]sportato all'ospedale con una lettiga della Cri. Da Novara è intervenuto l'elisoccorso con la dotto[illegible] Sandra Alleva che [illegible] provveduto a rianimare subito il ragazzo. Marco [illegible] è ripreso. Aveva però diverse fratture al cranio, alle gambe ed al torace. Un [illegible]ndo arresto cardiaco, quand'era già in ospedale, gli [illegible] stato purtroppo fatale. [r. amb.]

Marco Rivolta, il giovane studente deceduto nell'incidente sotto casa. Accanto il suo motorino «Ciao», eppoi la «Suzuki» con la quale si è scontrato

INCIDENTE A OVADA

Lui è morto lei è grave

Un'auto tamponata finisce in un burrone. L'incidente ieri sull'autostrada a Ovada. Due coniugi novaresi coinvolti: lui [illegible] morto nella [illegible], lei è molto grave

A PAG. 34

PROTESTE IN FORMAZZA

Strada chiusa agli operai

La [illegible] che porta alla Cascata [illegible] Toce ora è proprio vietata a tutti, operai dell'Enel compresi. Erano chiamati per un'urgenza al rifugio.

A PAGINA 38

A Vigevano

Lancia molotov [illegible] [illegible] [illegible]

VIGEVANO. Un rappresentante di 21 anni, incensurato, è stato denunciato a piede libero dai [illegible]rabinieri con l'accusa di [illegible] lanciato una bottiglia incendiaria contro un'abitazione che confina con la sua.

L'attentato, avvenuto l'altra mattina alle 5,30, ha causato danni limitati: la «molotov» ha mandato in frantumi la finestra delle scale e bruciacchiato un po' il prato sottostante, ma non ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Non sono chiare le ragioni del gesto e nemmeno [illegible] destinatario: nella palazzina presa di mira, in via Gravellone 25, risiedono una decina di famiglie.

Il giovane denunciato, Carme[illegible] Di Pietro, che [illegible] in una casa al numero civico 23, sarebbe stato visto allontanarsi subito dopo l'attentato a bordo di [illegible] vettura. I carabinieri [illegible] poco propensi [illegible] credere ad un'intimidazione [illegible] [illegible] propria. Parlano piuttosto di una «ragazzata». Carmelo Di Pietro [illegible] ha precedenti con la giustizia. [c. br.]

L'incidente venerdì sera, il ragazzo è stato ricoverato a Novara con lesioni alla colonna vertebrale

Auto contro moto, è grave un giovane

Studente di Verbania, ha 17 anni e rischia di restare paralizzato

VERBANIA. [illegible] ragazzo [illegible] 17 anni rischia di restare paraliz[illegible]. E' rimasto vittima di [illegible] grave incidente avvenuto venerdì sera, attorno alle 21,15, in corso Europa all'altezza [illegible]le deviazioni per la Castagnola e per Sant'Anna. Andrea Pensalfine, 17 anni, studente, che [illegible] con i genitori in [illegible] Fiumetta 8, era in moto e proveniva da Pallanza diretto ad Intra.

Secondo i primi accertamenti, un'auto gli avrebbe tagliato d'improvviso la strada. Le forze dell'ordine stanno indagando per stabilire quale sia stata la manovra [illegible] della Ritmo color rosso, condotta da Pietro Bellorini, 42 anni, di Verbania, via San Bernardino.

La vettura, che arrivava in senso opposto, avrebbe svoltato sulla sinistra [illegible] immettersi sulla strada che porta alla Castagnola.

L'impatto è stato violentissimo. Il corpo del giovane è vola[illegible] per alcuni metri, prima [illegible] ricadere pesantemente sull'asfalto. Lo studente è rimasto subito privo di sensi.

La moto, con un'impennata, ha saltato una recinzione ed è finita nel giardinetto di un caseggiato ad una ventina di metri di distanza. [illegible] [illegible]o fermati alcuni automobilisti e dalle abitazioni vicine sono scattate le richieste di soccorso.

Gli interventi sono stati immediati, ma le condizioni di Andrea Pensalfine sono subito apparse gravissime. Mezz'ora dopo aver ricevuto le prime cu[illegible] all'ospedale [illegible] Verbania, Maurizio è stato trasferito [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa all'Ospedale Maggiore di No[illegible].

Per facilitare il trasferimento l'ambulanza è stata scortata da pattuglie della polizia stradale, fino ad Arona da un'auto del distaccamento di Domodossola e a Novara da una vettura della stradale di Arona.

I medici della divisione neurochirurgica dell'Ospedale Maggiore hanno tra l'altro riscontrato al giovane preoccupanti lesioni alla colonna vertebrale. La prognosi [illegible] [illegible]. Le conseguenze della caduta potrebbero essere irreversibili.

L'automobilista, che ha riportato una leggera contusione ed è stato dimesso dall'ospedale subito dopo una visita, appariva ancora ieri pomeriggio sotto choc e preoccupato per le condizioni del ragazzo.

Per gli accertamenti sono intervenuti i carabinieri del nucleo di pronto intervento, che hanno raccolto ieri in caserma le deposizioni di alcuni testimoni. [a. c.]

Alcuni giovani sul luogo dell'incidente in corso Europa. Lo scontro [illegible] avvenuto alle 21,15 in prossimità [illegible] incrocio

E' partita di buon mattino la corsa alla ricerca della marca per la patente e per i versamenti

Centinaia di automobilisti in coda alle Poste

Solo poco prima della chiusura sono giunte spiegazioni da Roma

All'insegna della mancanza di chiarezza ieri c'è stata la corsa alla marca-patente

NOVARA. Ieri mattina i novaresi hanno dato il «via» alla caccia alla marca per la patente. Passate [illegible] setaccio le rivendite di tabacchi, tutte sfornite, si sono rivolti agli uffici postali. Di marche, però, non [illegible] n'erano fatte eccezione per la posta centrale dove si [illegible] formata [illegible] lunga coda. [illegible] le richieste di delucidazioni. Gli impiegati cercavano risposte che non avevano. Una impiegata ha detto che in questa occasione i dipendenti [illegible] stati trattati come fanti mandati al fronte senza armi. [illegible] per fortuna - ha aggiunto - la gente non se l'è presa [illegible] noi». [illegible] delle questioni più dibattute era legata al numero [illegible] del conto [illegible] da utilizzare per il versamento. I dipendenti offrivano l'«8003», quello consueto d[illegible] [illegible]sioni governative, [illegible] tv e giornali avevano parlato del «451005». Un bel rompicapo: utilizzare il numero vecchio?

Un'altra questione controversa, rimasta pure questa [illegible]nza risposta «ufficiale», [illegible] stata quella della marca da 2[illegible] mila lire. In poste c'era ma non veniva annullata col timbro contenente la data. E allora? Come dimostrare che era stata acquistata in tempo per fruire dello «sconto» [illegible] 6 mila lire?. «L'annullo con la data? Non possia[illegible] farlo; non abbiamo disposizioni in questo [illegible], ha detto il direttore provinciale delle po[illegible] Ermanno Elefante che ieri mattina dava l'impressione di [illegible] un po' in imbarazzo. E anche comprensibilmente: nessuno gli av[illegible] dato [illegible] minimo di disposizioni. La corsa alla [illegible] della patente [illegible] prevedibile ma l'unico telex con [illegible] spiegazione ben precisa proveniente dalla direzione romana è arrivato alle poste novaresi alle 11,30, un'ora [illegible] [illegible] prima della chiusura, che al sabato [illegible] alle 13. E quel telex cambiava le disposizioni. Il conto corrente «8003»? Sbagliato: bisognava accettare i versamenti [illegible]vo, il «451005». [m. z.]

Drammatico incidente ieri pomeriggio ad Ovada sull'autostrada dei Trafori

nel torrente, coniugi gravi

Marito e moglie sono di Novara. La loro utilitaria è stata violentemente tamponata da una Porsche e scaraventata fuori strada. Ricoverati all'ospedale San Martino di Genova in prognosi riservata

A Ovada, per i soccorsi, è intervenuto l'elicottero vigili del fuoco Genova

OVADA. Due novaresi, marito moglie, sono ricoverati da ieri pomeriggio nel reparto di rianimazione all'ospedale San Martino di Genova. Sono rimasti feriti in modo assai grave in un drammatico incidente.

Nel pomeriggio di ieri, nel tratto fra Masone Ovada dell'autostrada dei Trafori, in seguito ad un violento tamponamento, l'auto dei coniugi è finita fuori strada, precipitando in una scarpata da qui nel torrente Stura.

I feriti sono Giuseppe Teodori, anni, e la moglie Onorina Roccato, i, che abitano in strada Invernizzi 6, nel quartiere Bicocca. Rientravano dalle trascorse in Sardegna, con alcuni amici, e viaggiavano bordo di una Ritmo. L'auto, giunta al chilometro 14,400, percorreva la seconda corsia della carreggiata Nord, quando è stata tamponata da «Porsche Carrera», targata Zurigo condotta da Urs Banninger, anni, di Zurigo che viaggiava con moglie.

Stando ai primi rilievi della Polizia Stradale sembra certo che potente vettura condotta dall'automobilista svizzero procedesse ad elevata velocità. Ha urtato la Ritmo e l'ha scaraventata fuori dalla sede stradale, sulla destra, facendola precipitare lungo la scarpata laterale per oltre .

L'utilitaria dei novaresi, dopo essersi ribaltata diverse volte, è andata a finire nello Stura. Si fermata dove scorre la poca acqua che in questa stagione alimenta il torrente.

Sono scattati subito i soccorsi e sul posto sono arrivati gli agenti della polizia stradale di Belforte Monferrato ed i volontari della Croce Rossa di Masone con due ambulanze. E' intervenuto anche un elicottero dei vigili fuoco di Genova.

Il commesso ferito Peppino Teodori

Dopo aver recuperato i feriti carcassa dell'auto ridotta ad un ammasso di rottami, Giuseppe Teodori e Onorina Roccato stati trasportati al pronto dell'ospedale Carlo di Genova Voltri. Qui, constatate le loro gravi condizioni, i medici hanno deciso il trasferimento in rianimazione a San Martino. Illesi, invece, il conducente della Porsche e la moglie.

Novara i coniugi sono molto conosciuti nel quartiere della Bicocca dove Peppino Teodori lavora come commesso alla Iser, in corso della Vittoria, società specializzata nelle forniture e nella vendita di sanitari e materiale idraulico.

La moglie operaia alla Ego di Veveri. Hanno tre figli: Stefano, che già sposato e padre di un bimbo; Alessandro e Tiziana sono due gemelli vent'anni che vivono con i genitori ed erano rimasti a casa.

ULTIMA ORA

L'uomo è morto

GENOVA. Nella notte Giuseppe Teodori è morto all'ospedale San Martino. Permangono molto gravi le condizioni della moglie Onorina Roccato. La donna, a quanto si è appreso, è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico.

IN

Rinvenuto il cadavere anziano nel Quintino Sella

Il cadavere di un uomo sui sessant'anni è stato ripescato da una squadra dei vigili del fuoco, nel primo pomeriggio di ieri, nel le Quintino Sella, all'altezza della centrale Farsà. L'anziano non aveva documenti addosso ed stato impossibile identificarlo. Sul corpo non presenta ferite. E' probabile tratti di suicidio.

Disturbo alla quiete pubblica, straniero denunciato

Dopo aver alzato un po' troppo il gomito, faceva baldoria nella via del . Nadour Noureddine, 36 anni, marocchino residente a Milano, è stato fermato dai carabinieri l'altra sera intorno alle in via Leonardo da Vinci. A suo carico è scattata una denuncia per ubriachezza molesta e disturbo della quiete pubblica.

Tre tedeschi feriti nel camper in fiamme

Incidente, ieri pomeriggio, sulla Torino-Milano all'altezza del casello di Agognate. Un camper con tre turisti tedeschi ha sbandato, rovesciandosi e prendendo fuoco. Sul posto sono intervenuti i vigi del fuoco di Novara che hanno spento le fiamme, ambulanze della Croce Rossa. Dei feriti ricoverati al Maggiore, uno è grave.

Dal battello spettacolo fuochi d'artificio

Gran finale dell'edizione quest'anno «Il Lago fa Spettacolo» con fuochi artificiali che saranno allestiti alla Punta del Lido. Per l'occasione, stasera il Comune ha predisposto un battello speciale che partirà alle 21,30 per una breve crociera. Biglietti a 6 mila lire, la metà per i ragazzi.

BORGOMANERO

Proteste per un camino che fa troppo fumo

Nella centrale via Piana, alcuni cittadini hanno dichiarato gu da anni un camino «che fa troppo fumo», sostengono. E' il camino a casa al numero civico 54, di proprietà di Carla Gattoni, residente a ica. Nel marzo '90 un'ordinanza del sindaco stabiliva «aumentare l'altezza del comignolo in modo che sovrasti il colmo dell'edificio e le abitazioni circostanti». Adesso ancora un richiamo, altrimenti provvederà il Comune «a spese dell'obbligato».

I numeri del svizzero

Questa settimana, i numeri vincenti del gioco del lotto svizzero sono risultati i seguenti: 23 - 22 - 34 - 31 - 42 - 14. Numero complementare: 25. Joker: 169 803.

Novara, ha 24 anni

premiato Oslo

NOVARA. Ancora una prestigiosa affermazione giovane pianista novarese Simone Pedroni, che ha primeggiato alla competizione internazionale di musica «Queen Sonja» Oslo. Il festival-concorso norvegese una tappa importante nel calendario delle manifestazioni del settore e vi partecipano pianisti tutto il mondo.

La «Queen Sonja international music competition» si inaugurata 14 agosto, ieri l'altro la conclusione. Le prove erano organizzate in preliminari (ciascun concorrente doveva suonare un programma di 45 minuti), semifinali (con saggi da 70 minuti) e finali, con un'esibizione assieme all'Orchestra Filarmonica di Oslo.

Simone Pedroni può aggiungere al suo curriculum un nuovo, prestigioso premio. Il suc appena a Oslo segue di pochi mesi il secondo posto al concorso Rubinstein di Tel Aviv. In autunno Pedroni sarà impegnato in alcune tournée in Giappone Israele. [m. p. a.]

Parco di via Galvani

punta dall'ago siringa

NOVARA. L'allarme siringhe si diffonde sempre più nelle verdi della città, dopo il ritrovamento, nei mesi scorsi, di aghi sporchi nella zona Risorgimento.

Una segnalazione anonima arrivata nei giorni scorsi al «33333», il servizio di ascolto intervento del di agosto. Un uomo segnalato la presenza siringhe nel parchetto di via Galvani, che aveva percorso con la moglie.

Stando alla telefonata, rimasta anonima, a causa dell'erba che cresce incolta, la donna non avrebbe notato la presenza dell'ago e si sarebbe punta.

L'uomo chiesto all'operatore delucidazioni sulle modalità di soccorso alla moglie ha sollecitato un intervento parte delle autorità per evitare il ripetersi di questi episodi.

L'operatore si è rivolto alle forze dell'ordine, che hanno emesso denuncia contro ignoti.

Nei prossimi giorni gli addetti provvederanno al taglio del manto erboso. [r. s.]

I novaresi fracassoni e imprudenti devono fare i conti con controlli più severi

Più multe per velocità e rumore

La polizia urbana è ricorsa ad autovelox e fonometro che sono stati installati sui viali sui baluardi Dal 1° giugno al 20 agosto, 1579 multe nei confronti di disturbatori, automobilisti e ciclisti spericolati

NOVARA. Autovelox e fonometro perdonano i «Mansell» dei baluardi e gli «smarmittati». I vigili urbani della città hanno comminato, dal primo giugno al venti agosto, ben 1579 multe nei confronti di fracassoni, automobilisti e ciclisti troppo spericolati.

«Durante l'estate - dice il mandante vigili novaresi, Sergio Vedovato - arrivano numerose segnalazioni da parte di gente che non può dormire perché disturbata dai rumori di chi scambia le strade cittadine per una pista Formula Uno. Allora intensifichiamo i controlli proprio due infrazioni particolari, i rumori molesti e la violazione dei limiti di velocità».

E' stato luglio il mese che ha fatto più vittime tra gli emuli di Senna e Prost: l'autovelox ha «fotografato» 643 infrazioni, e per chi supera anche soltanto di dieci chilometri l'ora il limite, piove multa di 200 mila lire. Ventisei, sempre a luglio, sono state le multe per rumori molesti, quattro sono state comminate perché il silenziatore della moto non era in regola. In quest'ultimo caso la è di 12.500 lire, mentre per i rumori molesti si sborsano mila lire.

I controlli, e le multe, di giugno e luglio, hanno avuto l'effetto di calmare parecchio i fracassoni ad agosto, con le multe per rumori molesti a tre.

«Di solito si tratta di ragazzini giovani con il motorino, ma abbiamo sorpreso sgommare in piena notte anche signori piuttosto attempati - il comandante - che si presi la loro bella multa. Col fonometro, resto, abbiamo un riscontro scientifico del rumore, e fino all'una di notte girano le pattuglie che controllano tutta la città. Naturalmente nei limiti del possibile, l'organico che abbiamo a disposizione».

parecchie anche le infrazioni ai limiti di velocità, che nei primi quindici giorni di agosto state 123, in meno rispetto allo stesso periodo del '91: novaresi più prudenti? «Speriamo - risponde Vedovato

Il comandante Sergio Vedovato

- ma questo valore dipende anche dalle zone in cui vengono sistemati gli autovelox».

La macchinetta che segnala implacabilmente la velocità viene sistemata soprattutto sulle strade d'ingresso Novara, sui grandi viali, ma i vigili la installano sempre più spesso anche all'interno dei baluardi: la rivoluzione del traffico, la circolazione senso unico, ha trasformato, soprattutto in certe ore della giornata, i Baluardi in piccole Indianapolis, e le conseguenze si notano subito osservando la statistica delle multe: negli ultimi due mesi e mezzo, l'82 per cento delle multe a Novara, esclusi i divieti di sosta, riguardano superamento dei limiti di velocità. Il restante 18 per cento l'hanno pagato i fracassoni.

Un ultimo dato riguarda il numero di motorini sequestrati dai vigili urbani perché venivano guidati senza casco: quest'estate 23, l'anno 44. diminuite invece, ma senza consistenti ribassi soprattutto nel luglio, le contravvenzioni elevate per divieti di sosta. Del resto, grazie all'esodo, qualche parcheggio in più in agosto Novara c'è. lunedì, però, riaperta. [m. g.]

Deciso dal Comune

consorzio

CASALINO. Clamorosa decisione da parte dell'amministrazione comunale. Durante l'ultimo Consiglio comunale del 10 agosto, il sindaco Bruno Pozzato e i consiglieri hanno deliberato il recesso consorzio smaltimento rifiuti. Legato al consorzio novarese dal 1977, il Comune si dichiara «indisponibile ad approvare scelte parte del consorzio che comportino nuove spese, considerando che gli scopi indicati dallo statuto sono stati finora disattesi e che nulla nel breve e medio periodo fa presagire che questi risultati possono raggiungersi» e ha deliberato ad unanimità la recessione. L'amministrazione comunque continuerà a pagare le rate fino all'ammortamento totale.

La presa di posizione conferma lo di agitazione all'interno del consorzio presieduto da Fadda: mesi serpeggia lo scontento tra i Comuni minori, che accusano Novara di strapo decisionale e vorrebbero gestire autonomamente la raccolta rifiuti. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL

«Non lamentele reali»

In merito all'articolo pubblicato 15 agosto '92, riguardante l'organico del cimitero, sono costretto a chiarire quanto segue: di lamentele si tratta, come dice il capoufficio Moscone, ma di evidenziare situazione assurda: al cimitero nessun lavoratore bimestrale o trimestrale, assunto al reparto giardini, ad esempio, 4. Noi garantiamo sempre i servizi, ma il loro coordinamento che spetta al capoufficio, da i lavoratori hanno sollecitato sin dal di giugno a richiedere personale per il periodo estivo; la richiesta fu fatta molto in ritardo, a metà luglio. Mistificando sempre la realtà produce altro abbandono in reparto già disastrato.

Franco Gagliero, Novara

Divieti slalom degli aquascooter

Ho letto e anche ascoltato dai telegiornali locali delle limitazioni dei divieti imposti, anche sul Lago Maggiore, alla «circolazione» degli aquascooters. Ho però anche dovuto constatare che tutto continua come prima: con gli aquascooters che in libertà fin quasi sotto riva, o addirittura che fanno lo slalom (come accade tra Stresa e le isole Borromee) tra barche a vela, gommoni, e le dei bagnanti.

Lettera firmata, Stresa

la verità turismo del Lago?

Vorremmo soltanto rispondere al villeggiante milanese che chiede tranquillità sul Lago Maggiore e dichiara che il reddito turistico è garantito. Ma allora operatori, albergatori, baristi, raccontano balle, visto che da anni parlano «crisi, disastro, crollo»? E poi non mi pare di avere sentito che si voglia trasformare il Verbano in riviera adriatica. non può sottostare più tanto alla voglia «riposini», «silenzio» e polemiche strumentalizzate. Crediamo anche modo migliore per attirare turisti è di dare loro spiagge pulite e lago balneabile. E c'è molto da fare.

Seguono due firme, Verbania

Novara: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.888
Gravellona: (0323) 848.569 - 866.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 405.000 - 516.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

(0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodo (0324) 491.534
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

F

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, corso XXIII Marzo 216, tel. 40.21.51 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Camago, corso Italia 22, tel. 26.080 con orario 8,45 alle 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona, *Manzoni*, corso Liberazione 85, tel. 0322/24.24.33
Varallo P.: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.348
Agrate: *Rossi*, piazza Roma, telefono
Pogno: *Colli Landi*, Mazzini 2, tel. 0322/97.133
Verbania (Intra): *Borroni*, 39, tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138
Stresa: *Polissani*, via Cavour 16, tel. 0323/93.38.33
Nebbiuno: *Monti*, v. Prov. Alto Vergante, tel. 0322/58.028
Villadossola: *Simonetta*, v. Vittori, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, via Roma, tel. 0324/61.292
Bovio, via Tre Acque, tel. 0324/82.310
Omegna Crusinallo: *Polnetti*, via IV Novembre, tel. 0323/61.455
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163/833.417

MORTI. Carlo Folegati, Alba Trevisan, Maria Bagiani, Pietro Galli, Maria Canaran, Paolo Muntano, Maria Mangini, Agnese Bartolino, Antonio Bruno, Michele Marangon, Iolanda Moti.

MATRIMONI. Marco Bobbio e Lorenza Schiavon, Ivano Bagsini e Rosanna Angotti, Mario Condello e Elisabetta Cirrincione, Bruno Zerinelli e Nadia Bocca, Mario Comazzi e Lucia Gassin, Mauro Badina e Laura Colombo, Pierangelo Perucchini e Rosa Messina, Claudio Marconato e .

NATI. Laura Stranucci, Martina Luca, Mariella Tarzia, Eleonora Scarani, Elisa Barbaglia.

Gloria Caligara, Lisa Pellegrino, Elena Cavallero, Valentina Grisoni, Carlotta Cerutti.

MORTI. Angelo Amoruso, Margherita Oliaro, Franco Bellin, Giuseppe Cannavò, Maria Fanchini, Carlo Pastore, Giacomo Colla, Salmi, Luisa Ronchi, Casarina Gnemmi.

Il **Presidente**, il **Consiglio di amministrazione** e il **Personale** dell'Istituto **De Pagave** prendono parte al lutto del dott. Edgardo Giussani la scomparsa mamma **ANITA**.
— **Novara, 22 agosto 1992.**

GLI APPUNTAMENTI

ANZIANI

Cabaret «Svegliati agosto»

Nell'area verde dell'istituto de Pagave è in corso «Svegliati agosto», la manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale per gli anziani nel periodo estivo. Domani alle 21 è in programma lo spettacolo di Flavio Orelio, cantante e cabarettista, accompagnato dal suo gruppo «Two guitar players».

TEMPO LIBERO

Tiro con l'arco

Tiro con l'arco, balestra e boomerang: per chi vuole imparare l'arte balistica l'Ossola offre due possibilità, al Piano delle Lutte di Santa Maria Maggiore ed allo Sporting Center di cugnaga. A Verbania è possibile esercitarsi al campo sportivo di Possaccio, rivolgendosi alla Compagnia Arcieri Val Grande.

Incontro enologico Roppolo

Al castello di Roppolo si terrà il 6 settembre una manifestazione organizzata dai sommeliers del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'iniziativa rientra nella «Festa dell'uva», con giornata di incontro con giornalisti ed esperti e un degustazione incrociata di vini piemontesi e della Valle d'Aosta, ed è patrocinata dalle Province di Vercelli e Novara. Nel pomeriggio si terrà visita ai impianti dei vigneti di Erbaluce. Tra i relatori, Italo Einard e Sergio Sarasso, presidente dell'enoteca regionale.

INTRONI

Fuochi d'artificio sul lungolago

Mille luci illumineranno stasera il lungolago, in occasione dello spettacolo pirotecnico che si terrà alle 22.

Filatelia ad Omegna

Nelle scuole di via De Amicis è in corso la mostra di filatelia organizzata dal circolo omegnese. Due le sezioni previste: una sul tema «Le comunicazioni», composta da 15 collezioni, e la rasse su tema libero dell'Unione circoli filatelici. E' aperta anche un'esposizione di vecchie fotografie della città e quadri di «Omegna

La gente è stanca di aspettare le importanti opere pubbliche programmate e mai realizzate

Borgomanero soffocata dal traffico

L'onorevole Cerutti si dice pronto [illegible] denunciare alla magistratura eventuali ritardi delle imprese che hanno vinto l'appalto per la tangenziale. Ritardi anche per il ponte di via Novara e il sottopasso di via Piave

BORGOMANERO
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

L'attesa si [illegible] sempre più nervosa, la gente incomincia a infastidirsi. A questo punto, anzi, dà chiari segni d'impazienza. Le domande si susseguono e s'intrecciano: «Ma, questo ponte di via Novara, quando sarà finito?». E poi: «Che ne è della famosa tangenziale?». E ancora: «Chi ha notizie del sottopasso di via Piave?».

Tre opere di grande rilievo per Borgomanero e il Medio Novarese. Tre realizzazioni attese, [illegible] interessano la grande viabilità piemontese. E che dovrebbero salvare Borgomanero dall'incombente pericolo di morire soffocata dal traffico.

Tre lavori su cui [illegible] Comune ha poteri limitati, essendo [illegible] competenza dell'Anas e delle Ferrovie di Stato. Da anni, li segue il deputato locale (psi) Giuseppe Cerutti, presidente della commissione parlamentare per l'ambiente e i l[illegible] pubblici.

Onorevole Cerutti, che cosa succede in via Novara? «Succede quello che purtroppo av[illegible] sempre in Italia. I lavori sono fermi perché le Ferrovie temono che l'inserimento del grande manufatto che farà da nuovo sottopasso provochi danni alla massiccia[illegible] della soprastante linea ferroviaria. Così è stato deciso di fare una perizia suppletiva per la costruzione delle necessarie opere di rafforzamento».

E non potevano pensarci prima le Ferrovie? «E' quello che mi chiedo anch'io. [illegible] sarà [illegible] prima volta che [illegible] fa un lavoro del genere!».

Tutti fermi a far [illegible] dunque all'ingresso Sud di Borgo, aspettando l'approvazione di una perizia che poteva essere evitata.

E del sottopasso di via Piave (o, meglio, dell'incrocio tra le vie Piave, 24 Maggio, Alfieri, Fornari, Donizetti) che ne [illegible] «Il Comu[illegible] [illegible] chiesto che si facesse un lavoro sul tipo di quello di via Novara. Macché, alle Ferrovie hanno ritenuto che bastasse qualcosa [illegible] più contenuto. Poi, si sono ricreduti. Ora, da sei mesi, un geometra sta preparando [illegible] perizia. Che cosa ci vuole per stendere una perizia?». Lo chiediamo a lei, onorevole, che è anche un noto architetto: «Sono già sufficientemente arrabbiato per mio conto. [illegible] [illegible] inammissibili».

Fermo il sottopasso di via No[illegible] nemmeno incominciato quello di via Piave. E tutto per due atti burocratici: uno in fase di approvazione, l'altro - a quanto pare - nelle mani del Signore. Anzi, di un geometra delle Fer[illegible]vie.

Ma la tangenziale, almeno. Quella è già stata appaltata [illegible] marzo scorso. E finora non si vedono ruspe. Si sente solo dire che si vuole sbancare una collina con evidenti danni paesaggistici.

Risponde Cerutti: «La tangenziale, o meglio il tratto tra le statali 229 di Novara e la 142 di Arona, ha il suo assegnatario, vincitore dell'appalto [illegible] a [illegible] ribasso notevole. Vinta la gara, però, la ditta non si decide a dare inizio ai lavori: anzi, mi si dice che stia già studiando (prima ancora di smuovere una zolla di terra) una perizia suppletiva per rifarsi evidentemente dello sconto forse eccessivo».

Che sarebbe [illegible] [illegible] grave, anche se forse abituale in Italia: «Io dico soltanto che, [illegible] questa malaugurata ipotesi si verificherà, ho già pronto un esposto per la procura della Repubblica. Spero proprio di non essere costretto [illegible] inoltrarlo».

Ed è vero che la costruzione della importantissima arteria stradale porterà al dissesto ecologico? Perché, oltre all'inevitabile squarcio nel verde, dovranno essere deturpate se non distrutte intere colline? «Molte persone - afferma l'on. Cerutti - dimenticano che sono il presidente della commissione per l'ambiente. [illegible] che, proprio in virtù della carica che occupo, [illegible] consentirò che la pur [illegible]saria ricerca del materiale inerte si svolga in modo selvaggio. Tutto dovrà essere fatto nel massimo rispetto dell'attuale [illegible]dro ambientale».

Non [illegible] [illegible] augurarci che l'impresa appaltrice [illegible] muova. O che si muova quanto meno l'autorità giudiziaria. Se sarà necessario.

Francesco Allegra

A sinistra il ponte di via Novara. Sopra l'onorevole socialista Peppino Cerutti di Borgomanero

Arona, fumi della Bitumi fuorilegge

Quattro mesi per provvedere

ARONA. L'azienda che [illegible] fumi e polveri superiori alle norme in [illegible] città turistica, ha tempo quattro mesi, poi, se gli impianti per la produzione del catramo non [illegible] [illegible]ti adeguati alle norme di sicurezza, si chiuderà bottega o si trasporterà tutto fuori dell'abitato.

Protagonisti della vicenda so[illegible] la ditta Poscio e il comitato spontaneo contro i fumi [illegible]lla «Bitumi». Questo [illegible] formato da [illegible] centinaio di famiglie che abitano il quartiere di via Vittorio Veneto, che da anni protesta con petizioni, istanze, preghiere, suppliche.

Aveva richiesto alle autorità preposte (prefetto, sindaco, Usl) che l'attuale impianto per la fabbricazione di derivati dal catrame fosse trasferito fuori del centro abitato. Fino [illegible] ieri ogni protesta era caduta nel vuoto. [illegible] era parlato, un paio d'anni or sono, di trasferire l'impianto (originariamente della Società Bitumi, poi assorbita dalla Fratelli Poscio) [illegible] paio di chilometri più ad Ovest lungo la Statale 142: ma quell'area, già destinata ad insediamenti produttivi, attende ancora una deliberazio[illegible] definitiva. [illegible] non si [illegible] [illegible] quando ciò avverrà nè se sarà mai mantenuta quella destinazione in piano regolatore.

L'ennesima presa di posizione del comitato, che risale al marzo scorso, ha finalmente sortito risultati concreti. L'Usl ha fatto prelievi di [illegible] e polveri, li ha sottoposti ad analisi presso il Laboratorio [illegible] Sanità pubblica di Novara che ha emesso il proprio verdetto. Nella relazione [illegible] parla testualmente del «superamento del [illegible]lore limite di 25 miriagrammi per metro cubo di emissione di polveri, ed inoltre si rileva che nell'ultima fase [illegible] processo, lo scarico dell'impasto in una benna che provvede allo stoccaggio nei silos ed [illegible] successivo prelievo, vi sono emanazioni [illegible] fumi ed esalazioni che potenzialmente sono in grado di provocare condizioni di fastidio o molestie nelle abitazioni vicine».

In conseguenza di quanto si afferma [illegible] del Laboratorio provinciale, il sindaco ha [illegible] un'ordinanza con la quale [illegible] impone ai titolari dell'azienda di rientrare nei limiti: ciò con effetto immediato (attualmente gli impianti sono fermi per ferie). Si concedono quattro mesi di tempo per «chiudere e convogliare tutte le esalazioni». In caso di inadempienza, la pena [illegible] l'applicazione del Codice penale [illegible] all'art. 650 prescrive l'arresto fino a tre mesi per «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». A quanto sembra, l'Usl aveva ri[illegible] lumi [illegible] Poscio prima di avviare i prelievi, senza però ottenere alcuna risposta. Da qui la decisione [illegible] intervenire anche in conseguenza di un inte[illegible] della Prefettura.

Mario Bonazzi

NOVARESI IERI E OGGI

Padre Fasola, maestro del presidente Scalfaro

QUANDO la processione [illegible] Corpus Domini sfilava per le vie di Novara, i ragazzi [illegible]ell'Azione Cattolica avanzavano a braccia conserte, in riga per due ai lati del [illegible] recitando giaculatorie. Li guidava, con sguardo attento e voce stentorea, padre Francesco Fasola (1898-1988) della Congregazio[illegible] degli Oblati che [illegible] «Noi vogliam Dio» con fierezza [illegible] tono, quasi fosse la «Marsigliese». Padre Fasola, originario di Maggiora, fu prete a Galliate, al Sacro Monte di Varallo.

Quando arriva a Novara è provicario in Duomo e delegato della gioventù cattolica. E' fra i pri[illegible] a intuire il talento di Oscar Luigi Scalfaro: capisce [illegible] quel giovanotto studioso e riservato ha il dono naturale [illegible] leader e lo incoraggia. Prova ne è il fatto che il Presidente della Repubbli[illegible] ha sempre considerato fra i suoi maestri anche il padre Fasola, oblato generoso, combattivo, ma obbediente alla regola. Tanto da accogliere disciplinatamente il trasferimento [illegible] Sicilia con la benedizione di monsignor Gilla Gremigni, autoritario titolare della cattedra [illegible] San Gaudenzio, forse turbato dalla popolarità del Fasola. Vescovo [illegible] Agrigento [illegible] poi [illegible] Caltagirone, Francesco Fasola, nel 1963, [illegible] arcivescovo [illegible] Messina. Ormai i siciliani apprezzano il prelato piemontese che non bada all'esteriorità quanto alla [illegible] [illegible] pastore d'anime moderno che scrosta gli orpelli arcaici della superstizione, [illegible] predicatore razionale che dice le cose con chiarezza.

Ma anche in quel periodo l'arcivescovo non trascura le piacevoli escursioni in agosto nella natìa Maggiora per [illegible] festa patronale di Sant'Agapito.

Applaude il coro istruito [illegible] Jean Zanetta, attuale sindaco, [illegible] ricorda i trascorsi giovanili con gli amici che gli furono [illegible] quando costituì la Congregazione Mariana [illegible] cui Pio Bastaroli, il formaggiaio Abramo Fasola, [illegible] corriere [illegible] cavelli Luigi Poggia. Dall'illustre concittadino i maggioresi pretendono l'omelia ricca di sentimenti affettuosi e di sana nostalgia. Indugia, più che sulla liturgia e sul culto di Sant'Agapito, sulla sua fanciullezza lontana ricordano i ragazzi coi quali giocava a rimpiattino tra i filari delle vigne della sua collina amatissima. Padre Fasola [illegible] novantenne e Novara gli tributa solenni onoranze in Duomo. Alle esequie [illegible] presenti molti maggioresi, addolorati [illegible] alquanto irritati. Speravano di accompagnare le spoglie dell'illustre [illegible] cittadino nel piccolo cimitero sulla collina. Ma non è stato così. Fra le [illegible] ultime volontà Francesco Fasola aveva lasciato scritto [illegible] [illegible] sepolto nella catte[illegible] [illegible] Messina accanto ai suoi predecessori.

Romolo Barisonzo

Madonna del Sasso, sindaco sollecita l'intervento della Regione

In ritardo i lavori alla rupe

Sul paese di Alzo pende da anni la minaccia di crollo. Si potrebbero staccare 20 mila metri cubi di granito. Stanziato un miliardo, ma l'iter burocratico è fermo

MADONNA DEL SASSO. «Quando verrà finalmente appaltato [illegible] realizzato il piano d'intervento per scongiurare [illegible] pericolo di crollo della rupe? E' [illegible] lungaggine che non mi so spiegare, visto che i lavori dovevano essere già appaltati nel dicembre dell'anno scorso». Ezio Barbetta, sindaco di Madonna del Sasso, chiede alla Regione [illegible] intervento urgente per la rupe che sovrasta il lago [illegible] che, secondo lo studio dei geologi, potrebbe rovinare a valle trascinando con sé 20 mila metri cubi di granito, con conseguenze catastrofiche per l'area di Alzo.

«Abbiamo lo stanziamento di un miliardo [illegible] parte del Mini[illegible] della Protezione Civile - continua il sindaco - perché si possa dare finalmente [illegible] via ai lavori di realizzazione del muro di protezione, ma dalle autorità non abbiamo più saputo nulla: il problema della rupe sembra essere stato dimenticato».

Il piano regionale d'intervento [illegible] nella costruzione di un poderoso argine di terra armata con griglie e strutture metalliche in grado di assorbire l'impatto della roccia in caso di crollo. Davanti alla frazione di Alzo verrebbe innalzata una [illegible] di trincea, [illegible] baluardo in terrapieno che renderebbe quasi nulli gli effetti del crollo sul paese.

«La gente vuole sapere che cosa sta succedendo alla roccia, ma non possiamo fornire alcun dato - dice il sindaco - peché anche quelli rilevati dai sismografi del sistema [illegible] monitoraggio [illegible] ci vengono più trasmessi. Nei mesi scorsi, il servizio idrogeologico [illegible] Regione non aveva comunque segnalato dati preoccupanti: soltanto nell'autunno [illegible] nell'inverno scorsi [illegible] [illegible] state rilevate alcune dilatazioni [illegible] sistema roccioso, ma, come avevano assicurato i tecnici, erano dovute al cambio di stagione [illegible] alla diminuzione della temperatura esterna.

Con la primavera i valori erano rientrati nella normalità e la situazione era stata definita sotto controllo. Le amministrazioni chiedono però l'inizio dei lavori, mentre [illegible] piazzale del santuario di Madonna del Sasso, che si trova praticamente sopra la rupe, continua ad esse[illegible] vietato alle auto. Gli amministratori hanno però deciso [illegible] rimuovere la rete di recinzione che era stata sistemata proprio [illegible] anno fa per limitare l'acces[illegible] [illegible] piazzale.

«L'ordinanza di divieto [illegible] [illegible] vigore, mentre la [illegible] è stata tolta - dice il sindaco - Ormai [illegible] [illegible] parecchi quelli che si divertivano [illegible] farla cadere. Visto poi con quale lentezza procede l'iter per i lavori, non appariva più giustificabile la recinzione. [illegible] questo punto mi auguro che i tempi d'inizio per l'attuazione del piano d'intervento siano ragionevoli, in caso contrario sarei sconcertato: prima ci è stata prospettata una situazione molto pericolosa ed ora, quando [illegible] sono a disposizione il progetto pronto e i sol[illegible], tutto appare bloccato».

Marcello Giordani

La Rupe di Madonna del Sasso

Formazza, bloccata squadra di tecnici che doveva riparare un guasto al rifugio Città di Busto

Strada chiusa anche per le emergenze

Per lavori di protezione sul tracciato [illegible] la Cascata del Toce c'è il divieto di transito ma è spesso ignorato
I dipendenti dell'Enel ieri mattina sono saliti a piedi in tre ore: c'erano 30 turisti ospitati a quota 2480 metri

La strada che conduce alla Cascata del Toce è interrotta da sette anni dopo una frana che [illegible] costata [illegible] vita a tre turisti

FORMAZZA. Strada proibita anche per gli operai dell'Enel che dovevano salire [illegible] rifugio «Città [illegible] Busto» per un intervento urgente. I lavori in corso da sette [illegible] lungo la strada della Cascata del Toce vietano l'accesso di ogni mezzo [illegible] pianoro che sovrasta la Cascata. Senonché, fino a poco tempo fa automobili e moto avevano regolarmente «aggirato» questo divieto, segnalato da una sbarra chiusa [illegible] chiave all'altezza delle colonie di Sottofrua. Inevitabilmente sono riesplose le polemiche.

Involontariamente, a riproporre l'annoso problema è stato il maltempo. Un fulmine, l'altra notte, è caduto sul contatore della corrente del rifugio «Città di Busto», situato [illegible] 2480 metri, sotto il Pizzo [illegible] Camosci.

«E' la nostra sola fonte di energia - [illegible] il gestore Marco Valsesia - e così tutto si è bloccato. Siamo rimasti [illegible] luce, con una riserva minima per far funzionare la stufa [illegible] gasolio e [illegible] batterie del telefono. Al rifugio c'erano trenta persone [illegible] ho chiamato il servizio d'emergenza dell'Enel. Una squadra è partita ieri mattina alle [illegible] ed alle 7 era già alla sbarra di Sottofrua. Ma [illegible] li hanno lasciati proseguire: vietato salire [illegible] mezzi oltre la [illegible]. Mi sono attaccato al telefono prima che diventasse muto per rivolgermi a chi poteva aggirare questa assurda situazione [illegible] ho incontrato soltanto difficoltà ed ostacoli. Fino a che [illegible] [illegible] proprio arrabbiato e finalmente qualcuno s'è mosso. Ma intanto tra una telefonata [illegible] l'altra, un disguido e l'altro, [illegible] passate tre ore e gli operai dell'Enel [illegible] già arrivati qui a piedi». «Non voglio fare polemiche - aggiunge Valsesia - [illegible] [illegible] è giusto che chi lavora incontri enormi difficoltà come quelle in cui mi sono imbattuto io. Vorremmo anche noi avere dei permessi per transitare sulla strada della cascata, almeno per i rifornimenti o i casi d'emergenza come questo. Altrimenti ci sentiamo veramente impotenti».

Ad aggravare queste constatazioni c'è il fatto che sino a poco fa, Ferragosto compreso, sulla strada vietata sono passati in molti. Auto [illegible] moto hanno raggiunto [illegible] parte alta della Formazza. Poi qualcuno [illegible] s'è lamentato e la Prefettura è intervenuta. Ha chiesto spiegazioni al sindaco di Formazza che ha ammesso di non aver dato alcun permesso. «In passato - dice il sindaco Mario Antonietti - solo l'Enel (per via degli impianti [illegible] produzione e dalle dighe) [illegible] la Snam (che deve controllare il metanodotto che arriva dall'Olanda) [illegible] l'autorizzazione a transitare. Che poi la strada sia stata accessibile a molti, nonostante fosse chiusa da una sbarra, [illegible] so proprio come sia avvenuto. Così in questi giorni sono arrivati gli uomini dell'Anas e quelli della Vigilanza [illegible] vietare il transito oltre la cascata».

Che le polemiche siano ormai di c[illegible] sulla strada [illegible] cascata non [illegible] più una novità. Prima le critiche per la frana che nell'85 costò la vita [illegible] 3 turisti [illegible] il ferimento [illegible] altri 6; poi le discussioni per la realizzazione di strutture paramassi e per i tempi lunghissimi d'intervento che penalizzavano l'alta Formazza tagliata fuori dal [illegible] della valle; infine le polemiche per i divieti di transito violati. E dopo Ferragosto, sia i residenti sia i turisti che hanno raggiunto la valle si [illegible] ritrovati di fronte, dopo 7 anni, la stessa situazione. [re. ba.]

[illegible] IN BREVE

CANNOBIO

A Ferragosto 118 furti nel Canton Ticino

Secondo [illegible] [illegible] della polizia cantonale ticinese, nella settimana di Ferragosto si sono registrati complessivamente 118 furti. Venti in ville ed appartamenti, [illegible] in negozi, 29 in ristoranti, piscine, stazioni, depositi, 47 su autovetture, 7 con destrezza per le vie. Denunciato persino il furto di [illegible] bandiera nazionale elvetica, rubata [illegible] un pennone sul quale era stata issata due giorni prima.

[illegible]

Non [illegible] ancora autorizzata la classe di post-qualifica

Non è [illegible] arrivata alla presidenza dell'Istituto professionale Franzosini l'autorizzazione all'istituzione della classe IV di post-qualifica, che segue la specializzazione «operatori turistici». Era stata richiesta, entro i termini previsti, alla Direzione generale Istruzione professionale del Ministero alla Pubblica Istruzione.

GRAVELLONA TOCE

Altra moria [illegible] pesci nel fiume Strona

Nuova moria di pesci nel [illegible] gravellonese del fiume Strona. L'hanno denunciata i pescasportivi, lamentando come il [illegible] si stia ripetendo, anche se [illegible] distanza di mesi, e senza che [illegible] intervenga. Chiedono una maggiore sorveglianza da parte dei guardiapesca, sempre solerti nei controlli su tesserini e «prede».

Nel Vallese

Cinquecento [illegible] cassa [illegible]

BRIGA. Disoccupazione [illegible] preoccupazioni in aumento anche nella vici[illegible] Svizzera, dove la congiuntura generale poco favorevole ha colpito il Vallese [illegible] le grosse industrie che occupano manodopera italiana. Oggi anche il [illegible] dell'alluminio, l'Alusuisse di Chippis, consociata [illegible] la Lonza, si è vista costretta a fare ricorso alla cassa integrazione.

Cinquecento dei duemila dipendenti dell'azienda, occupati nei reparti fonderia [illegible] profilati [illegible] Chippis, lavoreranno a turno per un solo giorno alla settimana a partire dal prossimo 4 settembre. Il provvedimento, giustificato [illegible] direzione aziendale con la notevole riduzione di ordini, [illegible] [illegible] i frontalieri italiani occupati nel colosso chimico d'oltre frontiera.

Per i nostri connazionali il limite territoriale del posto di lavoro, cioè la distanza dal confi[illegible] per potere [illegible] la qualifica di frontaliere, si arresta a Steg, dove le lavorazioni proseguono.

La rinuncia alla piena occupazione negli stabilimenti dell'Alusuisse [illegible] giudicata oltre Sempione «un duro colpo all'economia vallesana». La ditta spera di potersi riprendere a tempi relativamente brevi dedicandosi [illegible] produzione di carrozzerie industriali per autoveicoli e carrozze ferroviarie.

Proprio nelle scorse settimane era sfumato [illegible] accordo che poteva [illegible] rilevante importanza internazionale, tra l'Alusuisse e [illegible] gruppo americano «Alcoa» giudicato [illegible] colosso del settore. La nuova holding targata Usa e CH avrebbe controlla[illegible] la maggioranza del merca[illegible] dell'alluminio tra Europa [illegible] America, dove l'Alcoa ha il primato in forniture per aviazione [illegible] altre industrie. [b. c.]

Cannero Riviera

E' aperto il residence contestato

CANNERO RIVIERA. E' stato ultimato ed ha aperto [illegible] sue «finestre», [illegible] Cannero, proprio sull'area [illegible] quella che [illegible] stata l'antica fabbrica di spazzole «Verbano», un moderno complesso residenziale.

Nella struttura alberghiera, che può ospitare fino a 500 persone, sono attualmente funzionanti, ed utilizzabili, la piscina coperta, la lavanderia, [illegible] nursery, la ampia cucina comune, il porticciolo (che offre anche la possibilità di noleggio di motoscafi e imbarcazioni a vela).

Entro la fine autunno saranno anche resi funzionanti il ristorante-bar ed un supermercato.

Il residence, che è destinato a portare a Cannero un maggior numero di turisti [illegible] per periodi [illegible] prolungato soggiorno, era stata vivacemente contestato, [illegible] dalla [illegible] progettazione da quanti lo ritenevano per le sue proporzioni inadeguato al piccolo centro rivierasco.

Il timore [illegible] che tra le mura del residence i suoi ospiti po[illegible] [illegible] ogni cosa fosse loro necessaria e penali[illegible] così le attività tradizionali del piccolo commercio locale.

I timori non [illegible] del [illegible] fugati, ma almeno in queste settimane, gli ospiti del residence hanno dimostrato di saper quantomeno apprezzare la cucina dei vari ristoranti canneresi che hanno visto tutti sensibilmente aumentati i frequentatori.

E per le accresciute presenze, anche le altre attività locali pare ne abbiano [illegible] innegabili vantaggi.

Particolarmente soddisfatto il sindaco di Cannero, Carlo Bruno Henke, che del «progetto residence» era stato sin dall'inizio [illegible] i più convinti sostenitori. [a. c.]

I soldati rientrano in Piemonte, il primo contingente è arrivato a Caselle

E gli alpini tornano a casa

Per un mese hanno partecipato all'operazione Forza Paris, subendo ripetute aggressioni
«Faceva molto caldo [illegible] la gente era simpatica e generosa, [illegible] il vino decisamente buono»

Per oltre un [illegible] hanno partecipato all'operazione «Forza Paris», subendo atti intimidatori e aggressioni, adesso tornano [illegible] casa da quello che alcuni definiscono [illegible] «inferno sardo».

Sono gli alpini piemontesi della «Taurinense». Centinaia di ragazzi di leva che hanno ricevuto [illegible] cartolina qualche mese fa [illegible] pensavano di trascorrere dodici mesi di tranquilla «naia» nella caserma pinerolese del battaglione Susa, o [illegible] Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, [illegible]o.

L'altra notte i primi arrivi. Alle [illegible] un [illegible] militare è atterrato a Caselle con i 170 soldati del battaglione Susa: fra loro cuneesi, astigiani, liguri. Ad attenderli genitori ansiosi e fidanzate in lacrime, per tutti un veloce saluto poi il ritorno in caserma. Per [illegible] meritata licenza ci vorrà ancora qualche giorno. «L'avranno sicuramente - dice il comandante [illegible] battaglione Susa, il colonnello Graziano -. [illegible] termine di un'attività che è stata anche faticosa, impegnativa dal punto di vista fisico e psicologico. Una licenza per ritemprarsi è assolutamente necessaria. Per tutti ci saranno dai cinque ai dieci giorni [illegible] riposo».

Qualcuno porta nel cuore un brutto ricordo della Sardegna, altri hanno in mente il caldo o il buon vino, [illegible] l'alpino Mario Falda, originario della Val d'Ossola. «Faceva molto caldo, [illegible] la gente è stata simpatica, generosa, sia dal punto di vista dell'accoglienza, sia per i doni che ci ha fatto. E il vino direi che [illegible] buono».

Alcuni alpini piemontesi del «Susa» che hanno partecipato alle operazioni di pattugliamento in Sardegna

Alcuni degli altri giovani alpini sono rientrati nella notte, altri arriveranno stamane, gli ultimi domani. In settimana si riempiranno di nuovo la caserma Mario Fiore di Borgo [illegible] Dalmazzo che ospita le [illegible] nere» [illegible] battaglione Saluzzo e il distaccamento di Boves, ricompariranno a Fossano i trecento artiglieri alpini del «Gruppo Aosta».

Per i giovani di leva è finita un'avventura che difficilmente dimenticheranno. «Un'operazione inutile - l'hanno definita le madri dell'Associazione nazionale genitori [illegible] soldati [illegible] servizio di leva - che non è servita [illegible] a sconfiggere l'Anonima sequestri. I militari di leva non libereranno mai Sicilia e Sardegna [illegible] malavita».

Luca Ferrua

[illegible], ferito

Montezemolo l'attende

MONTEZEMOLO. Tutto il paese sta aspettando il ritorno di Renzo Bertino, l'alpino ventenne ferito a Mamoiada l'8 agosto dai colpi di fucile esplosi da due uomini mascherati. Il giovane [illegible] ancora ricoverato nell'ospedale di Nuoro, le sue condizioni non destano [illegible]iù preoccupazione, ma deve essere tenuto sotto costante controllo medico.

Il suo rientro [illegible] previsto per domani, ma [illegible] sorte nuove, impreviste difficoltà. «Temiamo un altro rinvio - spiega il padre Luciano, 53 [illegible], [illegible] dipendente della Provincia - Tutto [illegible] pronto, grazie all'intervento del sindaco avevano anche trovato un posto nell'ospedale di Ceva in modo che Renzo potesse finire la convalescenza. Invece prima ci è arrivata la telefonata di un tenente, poi quella [illegible] [illegible] generale che [illegible] hanno spiegato che era meglio aspettare ancora qualche giorno. Noi non disperiamo, ma vogliamo averlo a [illegible] subito».

Renzo Bertino, l'alpino ferito in un attentato in Barbagia, fotografato in ospedale

I militari giustificano i ritardi con la promessa di un aereo attrezzato che sarà messo a disposizione del malato alla fine dell'operazione che sta riportando a casa le truppe.

«Ci hanno detto - continua il padre - che il medico [illegible] Taurinense rimarrà con lui qualche giorno a Nuoro, prima del trasferimento che dovrebbe avvenire [illegible] un volo speciale a fine settimana, ma niente [illegible] ancora [illegible] stabilito».

Una data certa per [illegible] ritorno a casa dell'alpino ventenne dovrebbe essere comunicata oggi dallo stesso Renzo Bertino, che telefonerà ai genitori.

«E' [illegible] di stare in Sardegna - conclude il padre - gli hanno promesso molte volte che sarebbe tornato. Non vuole più essere preso in giro».

Secondo Robaldo, il primo cittadino [illegible] Montezemolo che fin dalla notte dell'agguato [illegible] [illegible] vicino alla famiglia Bertino, ha contattato i medici dell'ospedale [illegible] Ceva.

«[illegible] parlato anche con il ministro Raffaele Costa - spiega Robaldo - e farò tutto il possibile per far tornare presto a casa Renzo, le pretese dei genitori sono legittime». [l. f.]

RASPELLI CONSIGLIA

Agnolotti d'anitra e uova di quaglia

ISOLA D'ASTI

CON una selva di zampironi che tengono lontane le [illegible] [illegible] una [illegible] raviglia, una di queste sere d'estate o di tiepido autunno, mangiare fuori accanto alla bella grande piscina scoperta, davanti al prato fiorito curatissimo, [illegible] la veranda rinfrescata da un paio di grosse «pale d'elicottero» o sotto l'elegante tendone, bianco come l'eleganza dei tavoli e delle sedie in legno. Attorno [illegible] voi, accudita con un servizio sorridente e senza affanni, una clientela gioiosa che festeggia il rito del buon mangiare e del buon bere in uno dei ristoranti top del Piemonte e d'Italia.

Tutto questo a Isola d'Asti, una decina di chilometri dal capoluogo, una ventina scarsa da Alba, in questo famoso Cascinale Nuovo che, nella sua brutta struttura anni Sessanta, mantiene alta la bandiera della ghiottoneria.

Accanto ad [illegible] famosa discoteca, lungo la comoda trafficatissima strada statale, una grande insegna ed un vasto cancello elettrico vi immettono in questo breve viale che vi porta al Cascinale Nuovo. Alla vostra sinistra, il paio [illegible] campi [illegible] tennis di cui dispone l'hotel, a destra la piscina (incustodita), divertimento e refrigerio per i clienti della ventina tra camere [illegible] appartamenti di questa struttura. Tennis e piscina sono defilati, immersi nel verde, appartati.

Vi fa da guida al tavolo, in maniche di camicia, papà Ferretto, capo di una famiglia tutta impegnata, nel ristorante-albergo, tra cucina e sala: la moglie Silvana, i figli Walter e Roberto, [illegible] nuora... alcuni bravi camerieri che sono qui da tempo e contribuiscono a fare, del tutto, un insieme affiatato.

Un neo? Solo il brutto aggeggino [illegible] plastica bianca per raccogliere le briciole alla fine [illegible]el pasto, perché tutto il resto era perfetto, compreso lo sgocciolare delle candele *non* vergini. E' pratica e ricca e completa la carta dei vini (ed eccezionale per i prodotti piemontesi), sono bellissimi i mastelli di rame per tenere al fresco, per un insieme di tavoli, le bottiglie di vino bianco ed è elegante ed opportuno uscire in sala con le vivande ancora nei begli

apparecchi di cottura...

E poi ci sono i piatti, che potrete [illegible] alla carta o scegliendo uno dei due menu degustazione («piccolo» a 45.000, per tre piatti e dessert, «sorpresa» a 70.000, per 5 piatti, formaggio e dolce).

Io ho preso, assieme alle flûte di brut di Bruno Giacosa, come appetizer, l'uovo di quaglia su fettina di pomodoro crudo e poi, come antipasti, il meraviglioso classico tonno di coniglio opportunamente saporoso di aglio, i bocconcini [illegible] coniglio in [illegible] pione all'antica.

Due i primi piatti: i tagliolini con funghi porcini e gli agnolotti «del plin» ripieni di anitra ed accompagnati, a dare succulenza ulteriore, da anatra a filangè.

Al secondo, petto di faraona con coriandoli di verdure e tagliata di fassone piemontese (uno dei pochi ri[illegible] che, giustamente, attribuisca una denominazione, [illegible] resto [illegible]ta, alla sua ricercata carne) in nido di verdure diverse cotte nel burro. Come dolci [illegible] sorpresa» (al di là della detestabile denominazione) panna cotta con nocciole tostate, cremino di vaniglia [illegible] fichi ai lamponi, squisita piccola pasticceria.

70-80.000 lire per un pranzo medio alla carta in uno dei migliori ristoranti d'Italia.
(*Ultima prova: 21 luglio '92*)

Edoardo Raspelli

Isola d'Asti (Asti)
CASCINALE NUOVO
Strada Statale Asti-Alba
Tel. (0141) 95.81.66
Chiuso domenica sera e lunedì (in settembre, ottobre, novembre la domenica sera è aperto)
Carte di credito: American Express, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 15/20

SOTTO I [illegible] DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA [illegible] A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, O[illegible] VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Oggi la trentanovesima elezione della più bella di Alassio e della Riviera, in lizza anche [illegible] mulatta

Miss Muretto, assalto finale allo scettro

Tredici le aspiranti reginette, le ragazze piemontesi favorite

ALASSIO. «Miss Muretto», il concorso di bellezza organizzato [illegible] trentanove anni ad Alassio dai fratelli Berrino, parla sempre [illegible] più piemontese.

Anche quest'oggi, data fatidica per l'elezione della più bella della Riviera ligure, [illegible] tredici le aspiranti reginette. E tra di loro, a giudicare dai sorrisi e dai fisici, potrebbe effettivamente [illegible] [illegible] vincitrice.

[illegible] fare la parte del leone [illegible] le ragazze provenienti dalla provincia [illegible] Torino, tutte belle, tutte giovanissime e tutte pronte a sfruttare l'opportunità che un concorso di bellezza può dare.

Sul Muretto più famoso del mondo saliranno quest'oggi le torinesi Stefania [illegible] Silvia Reviola, Priscilla Anselmo, Patrizia Goglio, Rossana Forte, vincitrice del titolo [illegible] Ippodromo dei Fiori» a Villanova d'Albenga poche [illegible] fa, Diletta Forgnone, Chantal Catania, Samantha Casarino [illegible] Barbara Palizzone.

Inferiore, rispetto agli altri anni, la presenza di piemontesi [illegible] altre province ma chi partecipa da Cuneo e Vercelli lo fa [illegible] la chiara intenzione di strappare il titolo.

E' il caso di Elisa Jacassi, [illegible] anni, studentessa di Vercelli, che [illegible] Alassio [illegible] vogliono co[illegible] favorita.

A spingerla verso la fascia di «Miss Muretto» non sarebbero brogli o appoggi ma, semplicemente, la [illegible] bellezza. Dovrà però, parlando sempre delle concorrenti piemontesi, vincere la concorrenza delle ragazze cuneesi.

Elena Amaiolo, ad esempio, ha tutte le carte in regola per indossare [illegible] fascia di miss così come farà di tutto per piazzarsi in buona posizione Fabiola Panariello, 17 anni, studentessa di Barge. E chissà che [illegible] concorso non esca una sorpresa come il nome di [illegible] Giacosa, 17 anni, studentessa di Ceva. Il nome è piemontese [illegible] il colore della sua pelle è scuro.

Katia, una bellissima ragazza, si è qualificata alla finale di Alassio arrivando terza [illegible] concorso [illegible] «Miss Eleganza» organizzato domenica scorsa ad Arma di Taggia, prima reginetta di colore della Liguria. Oggi potrebbe diventare la prima regina «scura» della Riviera, e ha i numeri per farlo. [a. p.]

Sopra, Katia Giacosa, 17 anni potrebbe essere la prima reginetta di colore. A destra, Marina Brun eletta Miss Muretto '91

Un'immagine del raduno che tutti gli anni si tiene a Garlenda, vicino a Savona

Oggi [illegible] corteo di utilitarie sfila per le vie della capitale della nocciola

Cortemilia in festa per la 500

Il raduno organizzato dal «Fiat Club Italia»

[illegible]. Duemila anni fa furono le truppe [illegible] console romano Emilio Lepido a percorrere la [illegible] [illegible] Cortemilia. Oggi saranno un centinaio di mitiche 500 a sfilare per le vie della capitale della nocciola in occasione dal secondo raduno interregionale organizzato dal «Fiat 500 Club Italia».

Dopo il buon successo della [illegible] edizione, alla quale presero parte una sessantina di auto, gli organizzatori puntano oggi a raddoppiare quasi il numero di presenze a quello che è il più importante meeting di appassionati di Fiat 500 organizzato in Piemonte. «Abbiamo già ricevuto [illegible] dal T[illegible]nese, dall'Alessandrino, dall'Astigiano, dal Cuneese, dalla Liguria, da Milano, Pisa [illegible] Firenze [illegible] dimostra [illegible] grande passione che anima i proprietari di questa vettura [illegible]ai diventata un vero e proprio oggetto da collezione, [illegible] ammiratori [illegible]i ovunque» afferma [illegible] Bottera, responsabile di zona del club che raggruppa oltre mille soci accomunati dalla passione per la piccola utilitaria [illegible] Fiat.

Il raduno di Cortemilia comincerà alle 8,30; la sfilata delle vetture nel centro del paese è prevista per le 11,30, mentre nel pomeriggio alle 16 si terranno le premiazioni delle 500 più interessanti e curiose.

[illegible] a metà degli Anni 50 e lanciata [illegible] mercato a partire dal 1957 la 500 è stata messa fuori produzione nel 1975, ma ancora oggi se ne vedono parecchie in giro, sia nei piccoli centri che nelle grandi città. La 500 è stata [illegible] dubbio [illegible] vettura più amata del [illegible] Paese, simbolo dell'Italia degli Anni 50 e 60 e successivamente prima auto per generazioni di italiani freschi di patente che hanno cominciato la carriera automobilistica cimentandosi col caratteristico avviamento a leva [illegible] della piccola utilitaria. Dotata di un motore indistruttibile (le auto partecipanti ai raduni sono tutte ben funzionanti) la [illegible] è diventata [illegible] gli anni [illegible] pezzo [illegible] collezione. Ci sono appassionati che [illegible] possiedono più d'una e non perdono occasione di sfoggiare le loro utilitarie ai vari raduni.

«Quella per le vecchie [illegible] diventata ormai un'autentica mania e gli appassionati dedicano grande cure ed attenzione [illegible] loro vetture, tenendole sempre in efficienza - continua Bottera -. La [illegible] per molti italiani è stata sinonimo di libertà, di primi viaggi al mare, di prime vacanze. Oggi questa libertà la si ritrova ai raduni, con 500 rimesse a nuovo con grande cura e talvolta trasformate radicalmente secondo la fantasia e i gusti del proprietario».

Corrado Olocco

Verbania, s'inaugura stasera il festival che apre le manifestazioni del concorso «Dino Ciani»

Il palcoscenico dei giovani pianisti

Cinque i concerti che [illegible] svolgeranno all'auditorium Famiglia Studenti [illegible] gran finale a villa San Remigio
Dal 2 al 12 settembre sono in programma i corsi internazionali tenuti da prestigiosi docenti e collaboratori

VERBANIA. Prima il festival pianistico d'estate, poi i corsi internazionali di musica, infine il concorso nazionale «Dino Ciani». Verbania si appresta ad ospitare centinaia di giovani talenti da tutta Italia, artisti celeberrimi, docenti fra i più apprezzati nelle accademie musi[illegible].

Il via alla lunga rassegna divisa in tre parti, che proseguirà fino a ottobre, viene dato stasera con il primo dei concerti di giovani pianisti vincitori di premi e concorsi di particolare prestigio.

La professoressa Maria Lilia Bertola, [illegible] Domodossola, che ha curato la direzione artistica delle manifestazioni, sottolinea: «I nomi che abbiamo invitato al festival [illegible] Verbania sono tutte promesse del concertismo italiano. Per il cartellone verbanese è stata determinante la collaborazione con il Comune, l'assessorato alla Cultura in particolare, [illegible] della Famiglia Studenti, mentre un'altra riuscita iniziativa [illegible] il festival di Druogno, [illegible] possibile con il contributo della Parrocchia».

Sono cinque i concerti [illegible]presi nel cartellone dei giovani pianisti, dedicato alla memoria della contessa Buonacossa. Stasera, dalle 21, all'auditorium Famiglia Studenti, suonerà Massimiliano Motterle, al nono anno di pianoforte al conservatorio di Brescia, vincitore di concorsi nazionali e internazionali. Domani sarà la volta delle

La pianista Gloria D'Atri e Maria Lilia Bertola, alla direzione artistica del festival

sorelle Nicoletta e Angela Feola, sempre dalle 21 alla Famiglia Studenti. Le due pianiste si sono diplomate al conservatorio di Milano con Edda Ponti. Si esibiscono con successo in numerose sale milanesi e partecipano a prestigiosi premi.

Giovedì è previsto un concerto di Michele Valenti, diplomato [illegible] Milano e vincitore dei premi «Città di Genova» e «Città [illegible] Pavia». Ha un'intensa attività sia co[illegible] solista sia in formazioni cameristiche. Lunedì 31 agosto sarà protagonista Gloria D'Atri, che si è esibita anche al festival [illegible] Druogno ed [illegible] fra le più promettenti interpreti pianistiche del panorama nazionale. E' diplomata al conservatorio di Milano con il massimo dei voti e la lode. Lavora spesso anche con la Rai.

Gran finale, lunedì 7 settembre a villa San Remigio dalle 21, ancora con Gloria D'Atri e Massimiliano Motterle, diretti dal maestro Daniele Callegari, [illegible] [illegible] [illegible] orchestra «Dino Ciani». La formazione si è costituita nell'ambito [illegible] corsi e inaugura l'attività in questa serata. U[illegible] altro aspetto che caratterizza l'iniziativa è la destinazione [illegible] aiuti in denaro all'Aispo, l'Associazione italiana per la solidarietà fra i popoli, che è collegata all'Istituto scientifico San Raffaele di Milano.

Ferve intanto la preparazione dei corsi internazionali di musica, giunti alla terza edizione, che si svolgeranno dal 2 al 12 settembre a Verbania. «I programmi - sottolinea Maria Lilia Bertola - toccano praticamente tutte le materie strumentali presenti nei conservatori. L'avvenuta formazione di un'orchestra è [illegible] [illegible] una prova della validità degli [illegible] e del prezioso confronto che si realizza fra gli allievi».

I docenti [illegible] circa trenta, dieci i musicisti collaboratori, due i seminari che [illegible] tenuti [illegible] Clementine Hoogendoorn Scimone per il flauto e la musica da camera e da Giorgio Gaslini nell'improvvisazione jazz. I docenti arrivano tutti dal conservatorio Verdi oppure dalla Civica scuola [illegible] Musica di Milano.

Il festival pianistico che s'inizia oggi è stato voluto dagli organizzatori per conquistare l'attenzione degli appassionati in vista del premio nazionale «Dino Ciani».

Il giovane pianista di scena [illegible]sera (l'ingresso è gratuito) ha tenuto settanta tra recitals e concerti [illegible] orchestra. Eseguirà [illegible] Sonata op.31 n.1, il Grande Studio n.6 di Paganini e Liszt, la Fantasia [illegible] camera [illegible] Carmen di Bizet realizzata da Busoni e la Sonata n.2 op.36, nella prima versione del 1913, di Rachmaninov.

Maria Paola Arbeia

Il concorso

Gli Abbado nella giuria

VERBANIA. La città sarà ancora al centro dell'attenzione degli appassionati di musica classica dal 28 al [illegible] ottobre, con la [illegible] edizione del [illegible] pianistico nazionale «Dino Ciani». Vi partecipano giovani musicisti italiani che posso prepararsi così al Premio internazionale «Dino Ciani», che si svolge ogni tre anni a Milano.

La giuria [illegible] presieduta da Marcello Abbado, direttore del conservatorio di Milano, nel comitato d'onore ci [illegible] direttori d'orchestra, da Claudio Abbado a Gianandrea Gavazzeni, con i [illegible]sponsabili dei maggiori teatri italiani.

«Il corso e gli spettacoli collegati - commenta l'assessore [illegible]munale alla Cultura, Mauro Bardaglio - sono iniziative prestigiose, che ogni anno acquistano credito negli ambienti musicali italiani. L'entusiasmo dei nuovi talenti e l'esperienza dei celebri interpreti, i loro incontri a Verbania, lasciano intravedere un futuro di successo per tutte queste manifestazioni».

[m. p. a.]

[illegible]

[illegible]
Pomeriggio con i «Rododendri»

Il gruppo folcloristico «I Rododendri» è atteso oggi alle 16 sul piazzale delle terme, dove [illegible]eguirà i balli della tradizione popolare. Seguirà uno spettacolo di burattini, mentre al dancing «Rubino», alle 21 musica disco.

[illegible]
Giochi pop[illegible] [illegible] musica

Appuntamento alle 14,30 nell'area mercato, per l'ultima giornata di festa. Alle 14,30, giochi popolari a premi e alle 21 conclusione dei festeggiamneti con ballo liscio. Nell'area funziona anche un bar-ristoro.

[illegible]
La festa è [illegible] Ceredo

Proseguono i festeggiamenti a Ceredo, con musica e spettacoli. Oggi animazione [illegible] a San Bernardo di Cannero.

[illegible]
Teatro e fuochi d'artificio

I festeggiamenti [illegible] San Vito proseguiranno per tutta la prossima settimana con un nutrito programma. Oggi alle 15 spettacolo con il mago Sales. In centro concorso delle vetrine più belle e alla pro Loco mostra «Menus Collection». Alle 21,15, sul lungolago, il primo spettacolo pirotecnico, mentre alle 22 Moreno Rossi proporrà lo spettacolo «Cantautori si nasce». Domani sera, omaggio ai Queen con i sizzanesi «Ablaze».

[illegible]
Revival al Coccia

Musica revival Anni Sessanta e Settanta [illegible] le cupole bianche del Coccia, con il trecatese Ignazio: il musicista si esibirà stasera dalle 21.

[illegible]
La sagra dell'uva fragola

Sotto il tendone allestito nel campo sportivo, prosegue la sagra dell'uva fragola. Ogni sera si possono degustare specialità novaresi. Alle 21, [illegible] balla con l'orchestra di Roby Bottini, mentre domani alle 17,30, raduno di mountain bike e alle 21,30, musica [illegible] i «Silver» e sfilata di moda.

Stasera esecuzione di brani di Van der Roost, Prokofieff e Bernstein

La Banda Accademia in concerto

Maestro omegnese dirige il complesso a Baveno

Esibizione di una banda in città

BAVENO. [illegible] esibisce stasera alle 21 nella piazzetta [illegible] chiesa parrocchiale la «Banda Accademia», un gruppo originale che raccoglie una cinquantina di elementi [illegible] tutta la provincia di Novara. [illegible] programma prevede un inizio marziale con la «Ceremonial march» [illegible] Van der Roost, uno dei pezzi classici per banda, seguito [illegible] «Partita» [illegible] Van Beeren.

I virtuosi dell'Accademia proporranno poi un particolare arrangiamento bandistico di un capolavoro [illegible] compositore russo Prokofieff, la Marcia [illegible] si bemolle opera 99. Il secondo tempo del concerto prevede le «Cabrioles» di Rauber, il «Postludium» [illegible] Paul Huber ed uno dei pezzi più celebri degli ultimi decenni, [illegible] side story» di Bernstein.

A conclusione del concerto, che sarà diretto dal maestro omegnese Giorgio Coppi, una «Puszta» di Jan Van der Roost.

Il concerto di stasera si svolge nel [illegible] delle manifestazioni per la celebrazione del 130° anniversario di fondazione del corpo musicale di Baveno, e con la Banda Accademia si conclude l'Estate in Musica '92.

A dirigere il concerto della Banda Accademia [illegible] [illegible] l'altro l'attuale direttore della banda locale, celebre per [illegible] stata fondata nel 1862 da [illegible] [illegible] di scalpellini.

La [illegible] bavenese [illegible] l'associazione più antica della cittadina del Verbano, [illegible] [illegible] 130 anni fra i suoi componenti figurano i Bisio, concertisti bavenesi che ebbero anche l'onore di essere i primi direttori del complesso musicale.

Dal 1960 al '69 la banda fu diretta da Emanuele Spantaconi, attuale direttore di una prestigiosa scuola italiana di fisarmonica. Il complesso bandistico è ora presieduto da Franco Piralla.

[m. g.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Eldorado** Tel. 24.158 Inizio ore: 20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Tokio decadence** *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masiowama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare [illegible] ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di riemerse dal suo ss. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.
Faraggiana Tel. 27.676 Lire 10.000/8000 martedì feriale: 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.395 Lire 10.000/8000 Inizio ore: 20/22	[illegible] *di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dotrice (Usa '91)* — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' [illegible]
Vip Tel. 25.686 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000	**House IV - Presenze impalpabili** *di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91)* — Tre soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti stradienti, continua la saga delle case maledette lanciata di Sam Raimi. N.V. 1h 45' [illegible]
Broletto Aperto Tel. 26.739 Or.: 21,15 L. 7000/5000 Se piove al Faraggiana	**[illegible] - Principe [illegible] ladri** [illegible] *Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, [illegible] Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
S. [illegible] Tel. 466.494 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **S. Andrea** Or.: 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **All'aperto** P. S. Graziano (t. 45534) L. 6/4000 Gio. 5/3000 Se piove S.Carlo. Or. 20,30	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[illegible] **Moderno** Tel. 62.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Omicidio incrociato** *di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91)* — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, [illegible] sume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' [illegible]
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
Piccolo Tel. 81.741 Lire 7000 Or.: 20/22,15	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga [illegible]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico
[illegible] **Ballardini** Or.: 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	[illegible] *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]
[illegible] **Corso** Tel. 240.853 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 6000/4000 Or.: 20,30/22,30	SALA 1: **Lionheart - Scommessa vincente** SALA 2: riposo
[illegible] **Cine T[illegible]** Tel. 91163 Lire 6000/5000 Lunedì 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cinema Soc[illegible]** Tel. 91.459 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Oratorio Lire 4000	[illegible] PER [illegible]
[illegible] **Aud. S. M[illegible]** Inizio ore: 21,15	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
[illegible] **Vittoria** Lire 7000/5000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Apollo** Tel. 503.210 Lire: 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 L. 8000/6000 Martedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **(Intra)** Tel. [illegible] Inizio ore 22 Lire 8000/5000	**Rapina del secolo a Beverly Hills** *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico
[illegible] **(Pall.)** Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 8000-6000/6000-5000	[illegible] [illegible] *J. P. [illegible] e M. [illegible] [illegible] D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Or.: 21,45 [illegible]	**Una pallottola spuntata 2 ½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — [illegible] poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

LE TV PRIVATE

[illegible] 14 Il tuttomusica; 17 I castelli, doc.; 18 Adderly, telef.; 20,30 Il trattore di Fort Alamo, film; 22,30 Il tuttomusica. VCO: 8 FBI oggi; 11,30 Sport; 18 Special Vco, attualità; 20,30 Il trattore [illegible] 22,30 I disperati, film.

ALTAITALIA TV: 19 Cronos, I prigionieri del tempo, scen.; 20,15 Folclore torinese, speciale liscio; 21,30 Avventure in Australia, telef.; 22 Woobinda, telef.; 22,30 Super squadra anticrimine, scen.; 23,30 L'uomo, la vergine, i lupi, film.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J.J. Arnaud con J. March, T. Leung. [illegible] 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. [illegible] 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico**. Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. [illegible] 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Grandis 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. [illegible] [illegible] **Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] per ferie.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. [illegible] [illegible]. **Turné**. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indipendente**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. **Kgb ultimo [illegible]**. Or.: 15,50; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Aria [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. [illegible] N. V. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Federico. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. [illegible] [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere [illegible]**. [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Lanterne rosse**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]O RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collegno 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 199[illegible]3. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 8 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34 Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla [illegible] del Teatro. [illegible]. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone**.
ANGELICUM piazza S. Angelo [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo [illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'amore, il sesso e Berlino**.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Li[illegible]nea [illegible]**
[illegible] via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible] Gall. [illegible] Corso. Chiusura estiva.
[illegible] corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vincere insieme**.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Innocenza colposa**.
[illegible] **CHAPLIN** via [illegible] Nero 84. **Henry - Pioggia di [illegible]ue**.
COLOSSEO [illegible] [illegible] Monte Nero [illegible]. **Le [illegible] [illegible] [illegible] più belle [illegible] vostri giorni**.
CORALLO largo C. del [illegible]rvi. **Cat[illegible]live [illegible]gazze**.
CORSO Galleria del Corso. **I som[illegible]**.
E[illegible]O via Torino 64. **Le case [illegible] brave donne**.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. **Demoniaca**.
GLORIA [illegible] Vercelli 18. **Bolle di sapone**. Or.: 20,30 e 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. **Anno 2053: la grande fuga**.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 24. **[illegible] incrociato**.
METROPOL. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **To[illegible]** [illegible] [illegible].
NUOVO ARTI via Mascagni, [illegible] Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Thelma & Louise**.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Poliziotto sadico**. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Scanners 2**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Henry - Pioggia [illegible] [illegible]**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. **Le mie notti sono più belle dei [illegible] giorni**. [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON [illegible] 5 via S. Radegonda [illegible] **Point break**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Intimità mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **La settimana della sfinge**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **House 4. [illegible] senza impalpabili**.
[illegible] via Abruzzi, 28. **Il ladro [illegible] bambini**.
[illegible] largo Augusto 1. **Vi[illegible] da Bohème**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Chiusura estiva.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. **[illegible] finale**.
[illegible] [illegible] Torino [illegible]. Chiusura estiva.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible] Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Infomazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni telefono 76.00.29.85. Riposo.
F[illegible] via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659. Per inf. tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 83.23.156 - 54.61 [illegible] riposo.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.29.81. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
MANZONI v[illegible] Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 76.00.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33. Inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
[illegible] **ROMANA** [illegible] di [illegible] Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5896. Riposo.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono [illegible] Riposo.
OLMETTO [illegible] Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO [illegible] S. Babila [illegible] [illegible]inf. tel. 76.00.00.86/87. [illegible]
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Per informazioni telefonare al 68.80.038. Riposo.
[illegible] [illegible] [illegible] Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.83.101. Riposo.

Il Novara ad Alessandria punta alla qualificazione in coppa

«Vogliamo riscattarci»

L'allenatore Del Neri convinto di ribaltare il risultato negativo dell'andata
Previsti alcuni esperimenti a centrocampo ma sotto [illegible] è in particolare la difesa

NOVARA. «Andiamo ad Alessandria per strappare la qualificazione. In fondo ci basta un gol eppoi si andrà ai rigori. Non ci sentiamo affatto inferiori ai grigi che abbiamo già battuto [illegible] Vercelli, proprio ai rigori. Poi, anche mercoledì, per un tempo, la mia squadra ha retto più che dignitosamente il confronto con un avversario di categoria superiore. A questa coppa Italia ci teniamo eccome. Per l'ambiente ed i nostri tifosi è importante incominciare bene la stagione».

Gigi Del Neri non è tipo da lanciare proclami, ma a quanti pensano che il primo traguardo stagionale del [illegible] Novara [illegible] già sfumato, dopo la sconfitta [illegible] linga (0-1), risponde deciso.

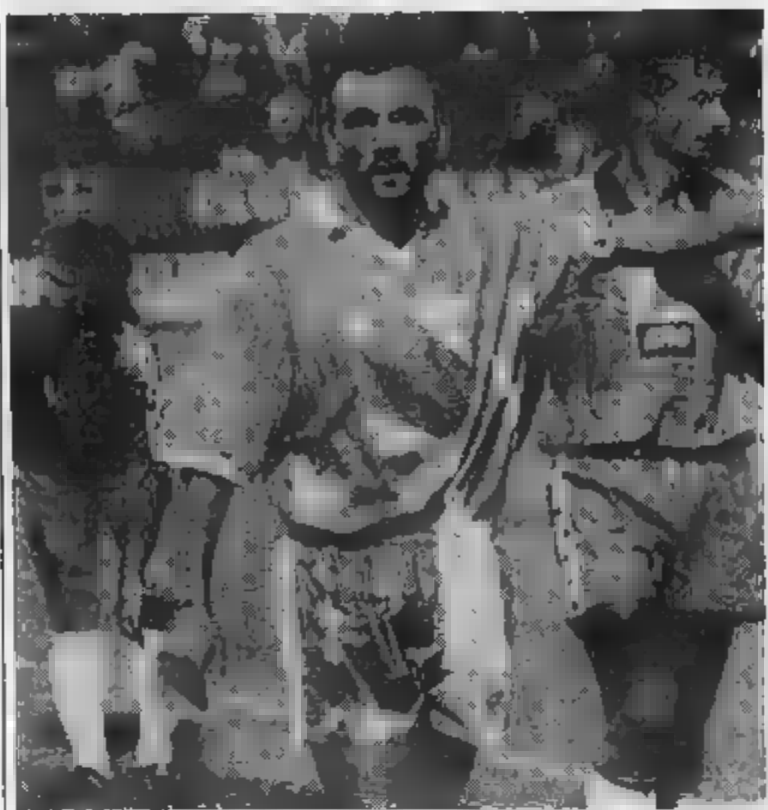
Ad Alessandria, dove gli azzurri scendono in campo questa [illegible] (ore 20,30), il giovane tecnico proseguirà con qualche esperimento che gli dovrà permettere [illegible] arrivare a plasmare la migliore formazione [illegible] gli uomini [illegible] disposizione. La prossima setti[illegible] dovrebbe aggiungersi all'organico anche il monzese Turrini. [illegible] attaccante tutto mancino d'esperienza che andrà a far coppia con Beppe Folli.

Per tornare [illegible] agli esperimenti diremo che a centrocampo, potrebbe [illegible] impiegato oggi il giovane Costa in sostituzione di Armanetti dolorante per una botta. Del Neri crede molto in questo giovane [illegible] piedi buoni, molto ordinato nella zona nevralgica del campo, in possesso di buona visione [illegible] gioco e [illegible] tattico. In un reparto composto in prevalenza da elementi molto dinamici, Costa potrebbe inserirsi bene. Un'altra novità nella formazione po[illegible] [illegible] rappresentata da Moro quale difensore sulla fascia destra in luogo di Riviezzi sempre infortunato.

In questa posizione, mercoledì scorso Castiglioni ha dimostrato di incontrare qualche difficoltà in particolare in fase di impostazione del gioco. Gli schemi [illegible] [illegible] Neri prevedono che i difensori, [illegible] turno, si spingano sul fondo per mettere al centro palloni aerei che Folli dovrebbe sfruttare grazie alla [illegible] mole ed all'abilità nel gioco aereo.

[illegible] quali miglioramenti consistenti [illegible] aspetta [illegible] Neri [illegible] questa partita? «Voglio vedere [illegible] se la cava la [illegible] che agirà per [illegible] prima volta fuori casa e sarà presumibilmente tenuta sotto pressione dagli avversari. E' una verifica importante per [illegible] reparto che ha fin qui dimostrato [illegible] avere già ben assimilato gli schemi offensivi ma non è mai stato messo alle corde. [illegible] aspetto poi un miglioramento sotto il profilo [illegible] con l'applicazione costante di [illegible] serie di schemi sperimentati in allenamento. Dobbiamo migliorare il gioco [illegible] palla, negli spazi vuoti, prendere maggiori iniziati[illegible] in mezzo al campo evitando in particolare le fratture fra i reparti che sono emerse invece mercoledì scorso nella ripresa. C'è insomma da lavorare parecchio e [illegible] sappiamo, ma non poteva essere di[illegible]samente avendo a che fare [illegible] una squadra completamente rinnovata».

Ieri è rientrato dalle vacanze trascorse in Sardegna anche Santino Tarantola che oggi vedrà per la prima volta all'opera il suo Novara. Un motivo in più per far bene.

Renato Ambiel

Beppe Folli, responsabilizzato dalla fascia [illegible] capitano è atteso ad una grande stagione

Al comunale

Sparta in coppa col Bellinzago

NOVARA. Mentre il Novara gioca ad Alessandria il retour match di Coppa, allo stadio di viale Kennedy è di scena lo Sparta. L'altra squadra novarese esordisce a sua volta in Coppa Italia affrontando [illegible] derby col Bellinzago.

C'è grande attesa per vedere all'opera entrambe le formazioni, rinnovatissime a cominciare dalla conduzione tecnica. Il Bellinzago - guidato l'anno scorso da Beppe Tinozzelli - [illegible] passato [illegible] [illegible]lle mani di Orano Rolfo. Gli spartani, invece, sono stati affidati [illegible] Gian Carlo Olivetto. I due tecnici hanno sicuramente in comune [illegible] cose: la giovane età [illegible] di conseguenza, la voglia di affermarsi.

Il match di coppa servirà ai due allenatori per tirare un primo bilancio del lavoro svolto e degli uomini a disposizio[illegible] Non è escluso che entrambe [illegible] squadre operino [illegible] sul mercato per qualche rinforzo.

Serie A1, il Novara ha archiviato la «pratica» Casalecchio

La Tosi pensa alla Coppa

Gli azzurri concentrati sulla finale di martedì sera [illegible] Bologna contro il Grosseto
Mobilitata la tifoseria: la società mette a disposizione alcuni posti sul pullman

La giovane speranza Claudio Liverziani. Sotto gli occhi sono visibili [illegible] tracce di nerofumo utilizzate per ripararsi dai riflessi [illegible] sole

NOVARA. La Tosi archivia velocemente, in due ore circa, la «pratica» Casalecchio (6-3) nella prima delle due partite in programma al «Provini». Purtroppo, però, l'atteso miracolo di Verona [illegible] Roma, opposte a Nettuno e Rimini, non c'è [illegible] e le due rivali mantengono la quarta piazza con una vittoria di vantaggio sul Novara.

Sempre più difficile, a questo punto, raggiungere la zona playoff. Il Verona, però, perde decisamente [illegible] dagli azzurri e c'è la concreta possibilità che dopo le gare di ieri notte il T-Team sia matematicamente fuori dall'area playout.

Tornando alla gara [illegible] venerdì, la Tosi ha presentato sul monte Paolo [illegible] che ha nettamente vinto la sfida sull'ameri[illegible] del Casalecchio, Mitchell. La partita è stata equilibrata fino al quarto inning, con i novaresi avanti per 2-1, poi l'attacco si è sbloccato e con quattro punti tra quinta e sesta ripresa, Vosberg e compagni hanno chiuso l'incontro. Ottima la prestazione del milanese Paolo Re, che ha tirato nove inning, concedendo [illegible] valide, 4 basi ball, [illegible] pgl, mettendo «K» due battitori. In attacco, sugli scudi Claudio Liverziani, che ha battuto [illegible] [illegible] 6 con [illegible] «homer» al terzo inning ed un doppio. Bene anche Rosso (2-4), Vegni (2-4 con due doppi) e Sacco (2-3).

Tredici le valide realizzate dall'attacco novarese. Sugli altri campi, il big-match [illegible] Milano e Parma è finito in favore degli emiliani per 9-6, nonostante un grande slam del «milanese» Reece al nono. Il Bologna batte Grosseto (7-1) [illegible] balza al secondo posto. Adesso l'attenzione si sposta sulla finale di Coppa Italia, in programma al «Falchi» di Bologna martedì sera. Gli azzurri tentano la conquista [illegible] [illegible]feo, [illegible] dovranno battere [illegible] Grosseto, squadra terz'ultima in A1 [illegible] [illegible] non sottovalutare. Una carovana di auto partirà per Bologna, [illegible] [illegible] società ha messo a disposizione dei tifo[illegible] dei posti sul pullman della squadra: l'appuntamento [illegible] per martedì, nel piazzale del «Provini», alle 15.

(m. p.)

PODISMO

Al Monte Mesma successo con 250 concorrenti

Vince il varesino Negri sul percorso-spettacolo

AMENO. Lorenzo Magri, podista varesino tra i più affermati in terra novarese, ha vinto la prima edizione [illegible] camminata «Alla conquista del Monte Mesma».

A dimostrazione del fatto che i podisti hanno sempre buon fiuto quanto [illegible] tratta di trovare ottimi percorsi, va segnalata l'eccezionale partecipazione [illegible] oltre [illegible] concorrenti: tanti davvero per una [illegible] d'agosto.

Nove i chilometri da percorrere [illegible] partenza dal Vecchio Circolo della frazione di Lortallo e scalata al suggestivo Monte Mesma, quindi discesa tra prati e boschi [illegible] nuova salita lungo [illegible] tragitto che è risultato davvero spettacolare.

Magri ha attaccato nel finale, dopo aver ripreso Torciere, Cerutti e Uccelli, che si erano involati nei tratti più difficili.

Questi, nell'ordine, i primi [illegible] Lorenzo Magri, Antonio Torciere, Mauro Uccelli, Giorgio Cerutti, Emanuele Moroni, Franco Ruga, Roberto Scesa, Angelo Marchetto, Luigi Poletti, Mauro Zanetta.

Tra le donne si [illegible] imposta Mary Tartari, che ha preceduto Giovanna Cerutti, Barbara Beneti, Carmen Scardini [illegible] Pinuccia Cucca.

I vincitori di categoria [illegible] invece stati Pierangelo Mora, Bruno Caselli, Roberto Vigato, Angelo Bonetti e Mario Landini;

Visto il successo registrato, la [illegible] sarà [illegible] prossimo [illegible] inserita nel calendario della Gamba d'oro, assumendo, quindi maggiore prestigio e importanza. La decisione era [illegible]munque nell'aria ed è apparsa ben giustificata.

A proposito della Gamba d'Oro, ricordiamo che l'attività riprenderà il prossimo [illegible] settembre con la prova di San Maurizio d'Opaglio.

(s. b.)

A Momo arriva l'Iris

Un'amichevole per festeggiare la promozione

[illegible] Il Momo festeggia oggi pomeriggio (ore 17) la «storica» promozione affrontando una squadra di rango: l'Iris Oleggio. Per la prima uscita stagionale, quindi, la squadra di mister Gislein [illegible] del bomber Gadau ha voluto fare le cose in grande invitando un antagonista di grosso [illegible].

Facile prevedere gran folla oggi al campo. E oltre ai tifosi del Momo ci saranno anche quelli oleggesi. Vorranno vedere all'opera la [illegible]sta formazione arancione, ancora alla ri[illegible] della migliore condizione oltre che dell'inquadratura-tipo.

Ovviamente la gara servirà all'Iris per prepararsi al match di coppa Italia in programma mercoledì [illegible] la perdente dell'incontro che domani vedrà di fronte - per la prima di Coppa - le altre due squadre novaresi dell'ex Interregionale: Sparta e Bellinzago.

(m. s.)

AMICHEVOLE

Esordio stagionale

Per la Virtus Villa è subito derby con la Crevolese

[illegible] Prima uscita stagionale per la Virtus Villa di Giovanni Reali. La formazione biancoceleste affronterà oggi, alle ore 17, allo stadio «Felino Poscio» la Crevolese [illegible] Tarrogenta, approdata quest'anno al campionato di Promozione.

L'undici di Reali arriva alla sua prima amichevole dopo sette giorni d'intensa preparazione; il tecnico ha infatti sottoposto i giocatori a due allenamenti giornalieri.

L'incontro con la Crevolese (che s'è rinforzata per ben figu[illegible] nel [illegible] campionato) servirà a Reali per saggiare la «forza» dei quattro giovani acquistati dal Ramate. Occorrerà invece più tempo per vedere Nobile (ex del Verbania) il cui [illegible] dopo un incidente, richiede ancora tempo.

Obiettivo della Virtus, che militerà nel girone A dell'Eccellenza, [illegible] anche quest'anno la salvezza.

(re. ba.)

Quando fa caldo cercate il fresco in cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 119 supermercati e 17 Città Mercato in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità [illegible] sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, [illegible] SMA può proporvi [illegible] serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni [illegible] troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato [illegible] Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta [illegible] ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, [illegible] anche tante buonissime idee in più. Questo mese, la ricetta migliore per combattere il solleone è un menù fresco fresco: **Aperitivo** dissetante, con vino bianco "Settesoli". **Insalata** [illegible] **pasta fredda** con farfalle "Barilla". **Vitello tonnato** con tonno "Mareblu". **Crostini di Parma** con prosciutto crudo di Parma "Beretta". **Acqua minerale** "San Benedetto".

Sponsor della qualità.

E adesso dite la verità: sarà bello il caldo in spiaggia, ma all'ora di pranzo... [illegible] fresco si sta meglio.

LA STAMPA

VERCELLI·BIELLA

E VALSESIA

Domenica 23 Agosto 1992 n. 33

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Dopo la notizia dei rincari per la patente, code e proteste nelle tabaccherie

Beffati dal bollo che non c'è

Nelle rivendite però le marche sono esaurite da venerdì pomeriggio [illegible] quasi [illegible] sa come fare il versamento agli sportelli della Posta. C'è chi anche si dimentica a casa i documenti di guida

VERCELLI. Scene [illegible] caccia grossa chiuse nell'angusto spazio di una tabaccheria. La coda di fronte al bancone rumoreggia, il rivenditore di turno abbozza: «no, finite». L'esemplare marca da bollo per patenti (quello pre-aumento, per [illegible] totale di 44 mila lire) è ufficialmente estinto da venerdì pomeriggio. Qui come altrove.

In due ore, subito dopo la notizia [illegible] raffica [illegible] «ricari sui rincari» decisa [illegible] Fisco, è iniziato l'accaparramento. E c'è [illegible] anche chi si è prenotato, telefonando a [illegible] al tabaccaio [illegible] fiducia». La titolare della rivendita di corso Libertà a Vercelli ride mentre racconta: «Ma sì, ogni due minuti uno squillo. [illegible] quando [illegible] arrivata in negozio [illegible] cominciato l'assalto». Adesso, in questo sabato mattina [illegible] contribuenti inviperiti, dirotta i clienti agli sportelli delle [illegible] centrali. Pare che [illegible] qualche bollo per patenti ci sia ancora, conservato gelosamente in cassaforte.

«E se [illegible] c'è più la marca versate l'equivalente con un bollettino» rispiega paziente la [illegible] della commerciante. Macché, i vercellesi non sanno proprio nulla di questo benedetto bollo. Neanche del timbro a secco, rilasciato dall'Ufficio del registro, che deve risultare come convalida della data. «Mi rifiuto di capirci qualcosa io - bofonchia Luigi Casalino, professione vigile urbano -. Ah, ma torno qui il 30 ottobre [illegible] chiedo la marca da bollo. Non m'importa: voglio vedere che cosa mi dicono».

Ancora Vercelli. Altri clienti in arrivo, altra tabaccheria del centro: Aldo Vigino [illegible] il presidente della Federazione vercellese tabaccai. «Niente, [illegible] in città ha più [illegible] bollo». Che [illegible] pensa dei postulanti [illegible] patente? [illegible] sogghigno: «E' davvero l'ultima beffa».

Scene da «Io speriamo che me la cavo» riscritto per l'Ufficio postale di Biella. La coda è accettabile: in molti, col mugugno, hanno [illegible] [illegible] non sprecare il sabato mattino agli sportelli. E pazienza se da lunedì scatta l'aumento a 50 mila lire.

Ma avanza la categoria del contribuente distratto, [illegible] [illegible]tita rossa per il maestro D'Orta. C'è chi ha dimenticato a casa la patente [illegible] non sa che numero di documento scrivere sulla causale del versamento. C'è chi [illegible] arrivato [illegible] il suo documento di guida [illegible] non ha quello della moglie [illegible] del fratello che pure non aveva ancora rinnovato il bollo. Dietro front e nuova [illegible] da. Su tutti piove una raccomandazione: chi ha già versato e chi lo farà conservi il foglietto della ricevuta, [illegible]e per almeno tre anni, sempre che il ministro non cambi idea.

Roberta [illegible]

Aldo Vigino presidente della Federazione vercellese dei tabaccai. Anche nella sua rivendita in centro città le marche da bollo per la patente sono esaurite da venerdì

PARCOMETRI SI RIPARTE

Nuovi lavori a Vercelli

Dopo due settimane di pausa per le ferie estive, riprendono da domani mattina [illegible] i lavori per costruire le «zone blu» in piazza Risorgimento.

A PAGINA 34

Appello del figlio

Un mistero Scompare da Candelo

CANDELO. Un [illegible] di 46 anni, Pier Luigi Toniolo, abitante a Candelo in via delle [illegible] 13, manca da casa da venerdì mattina alle 7,30. Ieri sera, disperato, il figlio Andrea, di 21 anni, ha dato l'allarme ai carabinieri [illegible] ha pregato La Stampa di lanciare un appello: «Se n'è andato da casa [illegible] ogni mattina [illegible] bordo della Renault 4 [illegible] della ditta presso cui lavora, la Riccometex [illegible] Cerrione, e nessuno l'ha più visto. Doveva andare a lavorare, da allora non sappiamo più nulla».

Pier Luigi Toniolo, come ogni giorno, avrebbe dovuto soltanto percorrere la strada che da casa sua porta allo stabilimento. Aggiunge il figlio Andrea: «Una cosa inspiegabile, [illegible] soffriva [illegible] esaurimento nervoso, né aveva problemi». Toniolo, 1,72 di altezza, capelli castano chiaro, baffi e occhiali, indossava una polo color salmone e pantaloni di tela. Chi avesse notizie è pregato [illegible] contattare i carabinieri di Candelo.

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare localmente intensa, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Riduzione della visibilità per foschie a banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve diminuz.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 19; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 29; min: 19; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Aosta 31; Asti 31; Novara 27; Cuneo 30,5; Alessandria 32

Vercelli, al momento dell'arresto aveva dato un nome falso. E' stato tradito dalle impronte digitali

Lo spacciatore era un boss della camorra

Bloccato mercoledì scorso dalla «Mobile» in via Gioberti

VERCELLI. Agli archivi Guglielmo Pagano, nato a Napoli 45 anni fa [illegible] residente nella stessa città, e Filomena Alfieri, 28 anni, sempre abitante [illegible] Napoli, risultavano senza ombre: la loro prima «disavventura» sarebbe stata quella dell'altro giorno quando erano stati arrestati [illegible] polizia in una stanza d'affitto di via Gioberti con 15 grammi [illegible] eroina.

In realtà quelli caduti nella rete degli agenti sono personaggi molto noti nel capoluogo campano. Il [illegible] nome dell'uomo [illegible] Gaetano Stabile, 42 anni, conosciuto come guappo da strada con il soprannome di «'o capellone», forse per la sua incipiente calvizie. A suo carico c'è un robusto fascicolo: alcune condanne già espiate, un ordine di carcerazione perché deve scontare [illegible] pena [illegible] 6 anni [illegible] reclusione, [illegible] ordine [illegible] custo[illegible] cautelare per estorsione, sospetti su un omicidio. Infine una misura antimafia, tre anni di sorveglianza speciale e il divieto [illegible] soggiornare in Campania, Calabria [illegible] regioni confinanti.

Lei [illegible] invece Luisa Paladini, 34 anni, ed [illegible] precedenti penali per detenzione e spaccio di so[illegible] stupefacenti. E' la «donna del boss» e con lui [illegible] vissuto gli ultimi anni della latitanza conclusasi [illegible] Vercelli.

A tradirli sono state le impronte digitali. Dopo l'arresto, alla squadra mobile non sono riusciti a spiegarsi perché [illegible] napoletani incensurati avessero attraversato l'Italia per finire in manette insieme [illegible] Gaetano Lillo, 26 anni, [illegible] Gesualdo in provincia di Avellino, l'unico del terzetto che risultava aver [illegible] avuto a che fare con la giustizia.

Nonostante i documenti [illegible] due fossero autentici e in perfetta regola, un funzionario della «scientifica» vercellese è volato a Roma per confrontare le [illegible] pronte digitali di Giglielmo Pagano e Filomena Alfieri con quelle catalogate nel cervellone della polizia. In poche [illegible] la verità è venuta alla luce.

Lui diceva di chiamarsi Guglielmo Pagano lei Filomena Alfieri entrambi incensurati In realtà sono Gaetano Stabile pluriricercato boss della [illegible] e Luisa Paladini la «donna [illegible] capo»

L'innocuo Guglielmo Pagano è un duro che nella gerarchia del rione Don Guanella ha un ruolo [illegible] primo piano. Sul quartiere domina Gennaro Licciardi, soprannominato «la scimmia», boss incontrastato di una delle [illegible] più violente [illegible] Napoli. Gaetano Stabile, con i fratelli Ciro e Vincenzo, capeggia una delle bande che si combattono anche solo per il controllo di una via. Insomma non un vero boss, ma uno di quei personaggi che a Napoli chiamano «guappo della strada». E' il capozona [illegible] un quartiere che negli ultimi [illegible] ha visto la recrudescenza del fe[illegible] camorristico [illegible] stragi e regolamenti di conti per il controllo del traffico di stupefacenti.

Ricercato da tempo, l'8 febbraio Stabile era riuscito a sfuggire al blitz compiuto dalla squadra mobile napoletana. Nel suo alloggio di via Spinelli erano state trovate pistole, alcune bombe a mano, le attrezzature per il taglio della droga. In una stanza la scoperta agghiacciante: due tavolacci in marmo sporchi di sangue, forse una [illegible] di tortura casereccia destinata agli avversari.

Cosa faceva un personaggio di questo calibro a Vercelli? E' poco probabile che spac[illegible] eroina per pagarsi la latitanza, non ne aveva bisogno. «Forse - ipotizza Maurizio Celia, dirigente della squadra mobile - [illegible] organizzando un centro per la vendita della droga che avrebbe affidato [illegible] Gaetano Lillo. La malavita "importante" [illegible] mercati facili e ha messo gli occhi sulla piccola provincia del Nord». [f. co.]

Domani riprendono i lavori della «Vercelli Parcheggi» per fare le [illegible] blu

Piazza Risorgimento, si riparte

Il cantiere era stato chiuso due settimane fa per le ferie. Prevista la riasfaltatura e proseguirà la sistemazione dei marciapiedi nelle vie laterali per consentire il transito ai disabili. Gli alberi

VERCELLI. Da domani, dopo due settimane di pausa, riprendono i lavori di sistemazione di piazza Risorgimento, il secondo grande progetto che «Vercelli Parcheggi» sta portando a termine.

L'obiettivo, g[illegible] raggiunto in via Viotti, è quello di allestire le [illegible] blu» a pagamento che incominceranno a funzionare dai primi giorni [illegible] ottobre.

Se la trasformazione dell'area spiateata del vecchio ospedale è stata «indolore» ed ha portato a risultati apprezzati [illegible] tutti gli automobilisti, l'intervento sulla piazza della Camera di commercio ha offerto il fianco alle critiche perchè, per risistemare l'area, [illegible] stato necessario abbattere tre betulle.

Ma i tecnici che hanno operato per [illegible]to di «Vercelli Parcheggi» rassicurano i vercellesi: «All'inizio di ottobre ripianteremo gli alberi, [illegible] il piano che ci eravamo prefissi fin dall'inizio».

Da domani, dunque, si riprenderà coi i lavori di riasfaltatura, mentre proseguirà pure, nelle vie collaterali e su corso Libertà, la sistemazione dei marciapiedi con gli «scivoli» ed [illegible] dei disabili.

E', quest'ultima, la parte dei servizi sociali prevista nel progetto di «arredo urbano» che «Vercelli Parcheggi» dovrà portare a termine per conto del Comune.

Così si presentava il cantiere di piazza Risorgimento il 7 agosto scorso l'ultimo giorno di lavoro prima della pausa per le ferie estive. Da domani i lavori riprenderanno per concludersi verso la metà di settembre dopodiché la piazza diventerà un grande «parcometro» a pagamento

[illegible] prossime settimane saranno decisive per il futuro assetto del centro storico. Come ha più volte detto il presidente [illegible] «Vercelli Parcheggi», Marcello Camozzi, la filosofia del piano del traffico, affidato dal Comune alla società operativa [illegible] attuazione, [illegible] quella di disingolfare il centro storico dalle auto. E la soluzione è drastica: occorre creare [illegible] [illegible]e di «parcometri», tenendo comunque conto delle necessità sia degli abitanti del centro sia dei pendolari che, ogni giorno, sono costretti a lasciare l'auto alle soglie del [illegible] per raggiungere la stazione.

Dunque, chi vorrà «usare» i posteggi nel cuore della città per sbrigare i suoi affari dovrà pagare la sosta (ma attorno all'area blu sono previste larghe zone libere), mentre ai residenti saranno concessi [illegible] speciali.

«Vercelli Parcheggi» aprirà nelle prossime settimane un ufficio al pubblico, probabilmente tra via Piero Lucca e via Manzoni, che sarà in grado di distribuire gli abbonamenti «scontati» ed i permessi di transito per le auto di coloro che abitano nelle «aree blu». Tariffe e concessioni saranno fissate nei prossimi giorni d'intesa con l'amministrazione comunale, ed in ogni caso prima che si avvii questa «rivoluzione del traffico». [e. d. m.]

Un concorso

Da impiegati a vigili urbani

VERCELLI. Marcello Camozzi è stato chiaro: la tanto attesa «rivoluzione del traffico» funzionerà solo se i vigili urbani prenderanno di petto la situazione.

Ma, con un organico ridotto all'osso, riusciranno i «civich» vercellesi a controllare le aree blu, scoraggiando blitz e azioni furbesche? Già adesso i vigili faticano ad intervenire, soprattutto nei giorni di mercato.

Ma ecco che l'amministrazione comunale sta valutando l'idea di bandire un concorso interno per trasformare gli impiegati in vigili urbani. Sarebbero sette i posti da coprire con questo sistema e pare che diversi impiegati comunali siano interessati all'idea in quanto potrebbero aumentare di grado, passando dal quarto [illegible] quinto livello.

Il progetto sarà valutato attentamente nei prossimi giorni dalla giunta comunale che dovrà decidere se metterlo a punto. [g. mo.]

Il turno dei distributori nei centri della provincia

Quest'oggi i benzinai aperti [illegible] Vercelli saranno: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, [illegible] Matteotti; Erg, tangenziale Sud Km 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell (benzina, gasolio [illegible] benzina verde), corso Prestinari 168; Q8, corso De Rege. Impianti self-service (24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km 6. [illegible] Biella il rifornimento di carburante sarà assicurato da: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pallone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. A Borgosesia i distributori in servizio saranno: Erg, via Montrigone 78 e Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104.

ILLUMINAZIONE

Nuovi [illegible] caratteristici lampioni [illegible] Vercelli

Via [illegible] Amicis [illegible] la stradina, riservata solo al passaggio pedonale, che congiunge via Vallotti e piazza Mazzini, [illegible]ggiando il Palaz[illegible] della Provincia. Una via caratteristica che da tempo aspettava un'illuminazione adatta e discreta. E, dall'altro giorno, l'Amnu ha sistemato [illegible] caratteristici lampioni che [illegible] stati [illegible]pprezzati in modo particolare dai vercellesi. Nella foto di Renato Greppi, ecco la [illegible] illuminazione.

La colletta per i funerali del marocchino

Quasi due milioni offerti in poche ore

VERCELLI. Quasi due milioni raccolti [illegible] un giorno e [illegible] per aiutare la famiglia di Mourad, [illegible] marocchino di 14 anni morto in un incidente stradale sulla tangenziale Sud.

«Ci affidiamo alla Provvidenza» aveva detto don Piero Borelli, parroco del Sacro Cuore, quando ha aperto la sottoscrizione e il suo appello ha colpito la sensibilità dei vercellesi. E «la Provvidenza» ha preso le sembianze di quella persona che ha [illegible]segn[illegible] [illegible] sacerdote un assegno da mezzo milione, degli impiegati [illegible] una banca che hanno [illegible] insieme circa 200 mila lire. Ma soprattutto sono stati molti coloro che hanno contribuito alla colletta con piccole offerte, magari strappa[illegible] a magre pensioni. Già ieri mattina il totale era di [illegible] milione e 825 mila lire.

Il denaro servirà per il funerale e per riportare in Marocco la salma del giovane immigrato, vittima [illegible] 13 agosto di un incidente stradale mentre tornava a casa dal Continente: sul piazzale dell'ipermercato il ragazzino rincorreva qualche stentato [illegible].

La famiglia Bermoumi ha scarsissime disponibilità economiche e solo la sottoscrizione aperta da don Borelli, integrata dai soldi raccolti nella comunità africana [illegible] Vercelli, permetterà di raggiungere 3 milioni e 900 mila lire. Tanto ha chiesto, «[illegible] un preventivo davvero tirato al minimo» dice il parroco, un'impresa di pompe funebri cittadina per funerali e trasporto del feretro in aereo.

Il parroco ha anticipato due milioni e mezzo, ma ha chiesto la collaborazione della città per non dover prosciugare [illegible] proprio fondo destinato [illegible] aiutare chi è in difficoltà. «Se le offerte supereranno questa cifra - spiega il salesiano - darò i soldi in più alla famiglia Bermoumi».

Chi vuole contribuire alla colletta può ancora farlo. Il trasferimento della salma [illegible] gio[illegible] Mourad avverrà solo giovedì perchè i tanti problemi burocratici richiedono ancora almeno tre giorni per essere risolti. [f. co.]

Vercelli rischia di perdere il suo secondo stadio: nei guai le società che lo utilizzavano, Pro compresa

Il «Bozino» non riapre, di chi è la colpa?

Il Comune, senza soldi, l'ha riconsegnato alla Federcalcio

VERCELLI. Mentre tutte le città cercano di ritagliarsi spazi dove costruire campi di calcio, Vercelli rischia di perdere il suo secondo stadio, il «Luigi Bozino». Il campo di via [illegible] fino a pochi anni fa [illegible] un piccolo gioiello, poi, dopo i tagli delle spese di manutenzione decisi dal Comune, è diventato una sterpaglia e, dal 1° luglio, il Comune l'ha riconsegnato al Comitato provinciale della Federcalcio di Vercelli dicendo: dovete gestirvelo voi.

Adesso il «Bozino» è chiuso, il custode [illegible] Comune è già stato destinato ad un'altra struttura sportiva ma la Federcalcio [illegible] Vercelli [illegible] ha i mezzi né la struttura organizzativa per tenere aperto l'impianto: così, le quattro società che fino alla stagione agonistica scorsa lo utilizzavano (Pro Vercelli compresa, per il settore giovanile) dovranno rivolgersi altrove.

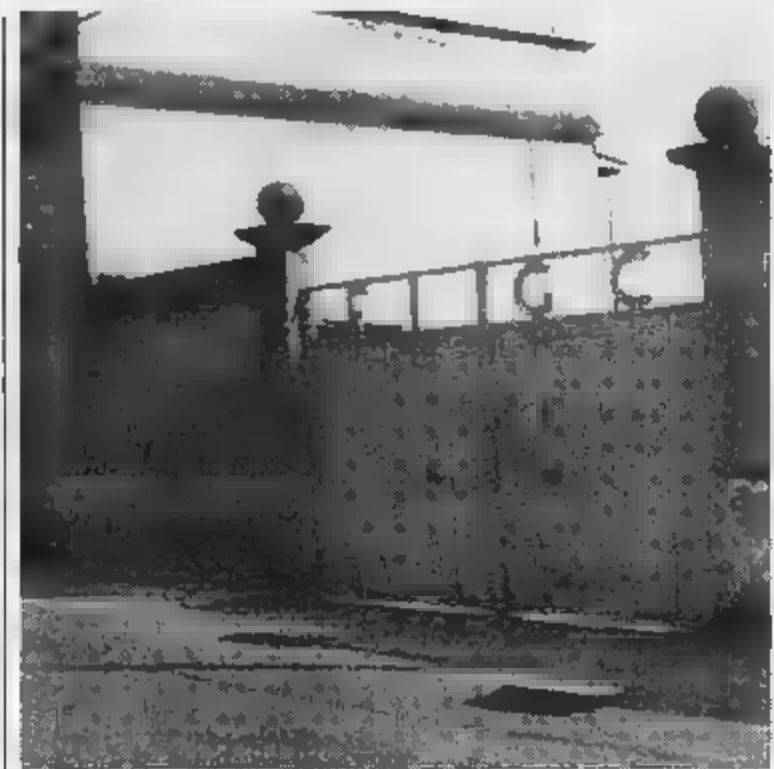
La Figc vercellese ha già cercato di interessare le autorità federali e si sono mossi anche i dirigenti della Pro, nel [illegible]tati[illegible] di sbloccare la situazione, ma la decisione tocca ai responsabili del settore dilettanti che, sinora, non si sono fatti vivi.

Il presidente provinciale del Comitato Figc Aurelio Sarasso ed [illegible] consigliere regionale Gaetano Scardapane stanno facen[illegible] di tutto per poter riaprire l'impianto. Scardapane, in particolare, ha a cuore le sorti del Bozino perché fu proprio lui [illegible] costruirlo, nel 1958, intitolandolo alla figura del grande presidente della Pro pluriscudettata, che a Vercelli tutti chiamavano «Papà Busin».

Per più di trent'anni, il Bozino - prima sotto la gestione diretta della Federcalcio, poi sot[illegible] quella [illegible] Comune - ha ospitato decine di società [illegible] migliaia di giovani. E' una struttura funzionale [illegible] ben attrezzata (quattro spogliatoi con docce) che, nei week-end agonistici, può ospitare senza problemi [illegible] media [illegible] quattro partite.

Sarebbe dunque delittuoso perderlo per una mancanza di coordinamento amministrati[illegible]. Come abbiamo visto, è la Pro Vercelli l[illegible] società che, più di ogni altra, si sta muovendo per cercare [illegible] via d'uscita. Pier Luigi Adami, uno dei dirigenti [illegible] via Massaua, si [illegible] rivolto al presidente del Comitato regionale della Federcalcio Salvatore Fusco, mentre il vicepresidente Dorino Marca è andato a sottoporre il problema a Roma.

Certo, se il Comune [illegible] potuto mantenere la gestione del campo [illegible] problema non [illegible] sisterebbe ma, come ha dichiarato di recente l'[illegible] Robutti, l'amministrazione comunale ha il bilancio tendente al rosso e non è più in grado di so[illegible] spese che non [illegible] strettamente indispensabili. La manutenzione di [illegible] stadio rientra nell'ambito degli investimenti da tagliare.

Per [illegible] realtà calcistica vercellese sarebbe però un duro colpo [illegible] poter più contare sul «Bozino»: ora tutti aspettano [illegible] decisione del presidente della Figc dilettanti Giulivi, cui [illegible] stata domandata la soluzione del problema, una soluzione possibilmente rapida. [e. d. m.]

L'ingresso dello stadio «Luigi Bozino»: quando sarà finalmente riaperto?

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le lettere, per un massimo di venti righe di testo, devono essere inviate alle redazioni [illegible] Vercelli [illegible] Biella de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29. Devono essere indi[illegible]ti chiaramente [illegible] firma e indirizzo del mittente.

Tagliare [illegible] [illegible] anche in periferia

Ho visto l'altro giorno passando per via Cernaia che [illegible] operaio era impegnato a tagliare l'erba dell'aiuola. L'operazione era necessaria e, a lavoro finito, ha permesso di vedere finalmente la zona liberata dalle sterpaglie e ha consentito agli automobilisti di avere una maggiore visuale dell'incrocio.

Così è successo in città, ma questo non è sufficiente: ci sono altre zone [illegible] la superstrada oppure stradine asfaltate, di traffico però limitato, che procedono in mezzo ai boschi come quella che dalla zona alta [illegible] Pavignano [illegible] verso Andorno in cui la manutenzione viene trascurata e [illegible] aspetta troppo tempo prima di eliminare le erbacce. Questo costituisce [illegible] l'altro un grave rischio per l'automobilista. Non sarebbe dunque possibile provvedere per migliorare la circolazione?

Antonio Coppa, Andorno

[illegible] generosità a corrente [illegible]

Dalla lettura dei vari giornali non ho potuto [illegible] convincermi di quanto [illegible] inique anche le generosità dei vercellesi. Questi, tanto sensibili e munifici relativamente al caso Manuel e ai meno gravi casi Museo Borgogna e liceo Viotti, sono invece sempre più sordi e «poveri» di fronte alle ormai disperate richieste d'aiuto di Maddalena Viriglio e dei suoi numerosi animali abbandonati da esseri cosiddetti «umani» vigliacchi e senza cuore e «ricchi» solo [illegible] un cinismo estremo. Non aiutando la cascina Rollone, che ormai [illegible] allo stremo delle forze e che è [illegible] sola (visto [illegible] disinteresse degli enti pubblici) [illegible] combattere quella vergognosa piaga «inu[illegible]» che [illegible] il randagismo, i «generosi» vercellesi [illegible] danno certo [illegible] buon esempio di solidarietà.

Teresio Spada, Trino

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.800; [illegible] (0161) 9291; [illegible] (0161) [illegible]; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a batt. aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a batt. chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turno Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

[illegible] **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella [illegible] Togna*, via Ivrea 61, [illegible] (015) 401.681; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), [illegible] (0163) 22.341.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Pollone: *Dr. Carlo Ferrero*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.019.

Donato: *Farmacia Cosma e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, [illegible] (015) 641.946 e **Cavaglià:** *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040 (Turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 23 agosto dalle ore 9 alle ore 12,30).

Vaglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

Serravallo: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mara [illegible] tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible] [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 26.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; [illegible] [illegible] (0161) [illegible]; **Gattinara:** tel. (0163) 805.411; [illegible] tel. (0161) [illegible] **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[illegible]

VERCELLI

[illegible] Stefano Cacciatore, Alice Festa Bianchet, [illegible] Martinotti.

[illegible] Mourad Dermoumi, 24 anni, disoccupato.

BIELLA

[illegible] Iolanda [illegible] Zabatta, 69 anni, pensionata; Angelo Vercellotti, 59 anni, commerciante.

[illegible] [illegible] Domenico Boffio, [illegible] anni, operaio, [illegible] Sonia Pasqua, 23 anni, casalinga.

POLLONE

[illegible] Nicole Napolitano.

MORTI. Vincenzo Scolieri, 21 anni, impiegato.

[illegible]

NATI. Serena Remus.

MORTI. Augusto Lorenzet, 71 anni, pensionato.

TRIVERO

NATI. Fabiano De Lucia, Yassin Oudades.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. [illegible] cimitero [illegible] Billiemme, in occasione della ricorrenza di San Bartolomeo, resterà aperto per le intere giornate del 28 e del 29 agosto. [illegible] questo periodo, all'interno del cimitero, [illegible] potranno essere eseguiti lavori di manutenzione di nessun genere. Sarà vietato inoltre l'ingresso [illegible] qualsiasi tipo di veicolo, anche [illegible] in possesso della regolare autorizzazione.

[illegible]

TRINO

L'arte per la Famija al Civico

Si è aperta ieri pomeriggio al teatro Civico la [illegible] di pittura organizzata dalla Famija Trinese. Trentacinque gli artisti presenti, di varia provenienza (oltre a molti piemontesi, anche veneti, romani, toscani e liguri). [illegible] solo pittura, comunque, ma anche sculture in creta, bronzo [illegible] legno. Piatti [illegible] ceramiche e ce[illegible] in rame. L'esposizione resterà aperta fino al 2 settembre.

VERCELLI

Occleppo [illegible] Santa Chiara

[illegible] 5 al 13 settembre avrà luogo nell'area espositiva di [illegible] Chiara in [illegible] Libertà la personale dell'artista Pier Giuseppe Occleppo. L'inaugurazione si terrà alle 17,30 di sabato 5 settembre.

VARALLO

Le prevendite del Viotti-Valsesia

Sono numerose le iscrizioni all'ottavo [illegible] internazionale di pianoforte «Viotti-Valsesia 1992», che [illegible] svolgerà al teatro civico di Varallo. Le finali con orchestra si svolgeranno [illegible] giorni 11 e 12 settembre con inizio alle 21. Si prevede la partecipazione di circa ottanta concorrenti. Le prenotazioni ai due concerti con l'orchestra romena di Bacau si ricevono all'A.P.T. Valsesia di Varallo (telefono 0163.51.280 oppure 0163.54.510).

PIODE

I burattini per minituristi

E' in programma oggi pomeriggio il gran finale della Festa dei villeggianti. Alle 15, sotto il tendone dei festeggiamenti, si terrà uno spettacolo di burattini dedicato al pubblico [illegible] piccoli.

VARALLO

Vademecum per i pescatori

Per catturare pesci nelle acque in [illegible] alla Società valsesiana pescatori sportivi, è necessario munirsi di permesso turistico [illegible] giornaliero. Altri suggestivi bacini sono rappresentati dalle riserve turistiche di pesca alla trota di Carcoforo. Informazioni all'albergo Alpenrose a Carcoforo (telefono 0163.95.646) e alla Società valsesiana pescatori sportivi in [illegible] Durio (telefono 0163.52.092).

Ferie concluse per molti vercellesi: l'ultimo week-end d'estate è fuori porta

Fine agosto, la città si ripopola

Scarso il traffico del controesodo, chi è rientrato sceglie di trascorrere il giorno di festa sul lago di Viverone o in Valsesia. Ma, ormai, è ripreso anche il rito delle passeggiate serali in centro città

VERCELLI. Sono rientrati in città prima del solito, quest'anno, i vacanzieri vercellesi: la prova [illegible] è avuta ancora ieri osservando quanti erano impegnati nel percorrere le tradizionali «vasche» cittadine [illegible] corso Libertà e di viale Garibaldi.

Per molti vercellesi quindi l'ultimo fine settimana delle [illegible] estive ha rappresentato la conclusione del controesodo. Non esistono dati che [illegible]no di valutare quante persone e per quale periodo abbiano quest'anno abbandonato la città in cerca di spiagge [illegible] leggiate o brezze montane: gli unici indicatori [illegible] rappresentati dalle frequenze dei mercati bisettimanali di piazza Cavour, che non sono effettivamente mancate.

[illegible] altro indicatore significativo del fatto che la città non è stata sguarnita neppure a ridosso del Ferragosto, viene [illegible] numero di negozi che hanno continuato imperterriti a lavorare. Non c'è stata, quest'anno, la cosiddetta «serranda selvaggia»: addirittura un supermercato cittadino ha aperto i battenti nella stessa mattinata di Ferragosto, per ridurre i disagi derivanti dalle due giornate consecutive [illegible] festa.

Pattuglie della polizia e dei carabinieri continuano a vigilare i punti di maggiore concentrazione di veicoli, rappresentati soprattutto dai principali nodi autostradali e dalle confluenze delle statali più importanti: ancora ieri tuttavia il traffico ha avuto [illegible] scorrimento [illegible] agevole e svelto, senza code nè rallentamenti eccessivi e, soprattutto, senza incidenti troppo gravi.

E' stata, quindi, una scelta casalinga quella che i vercellesi hanno fatto per trascorrere l'ultimo fine settimana di va[illegible]: i più audaci ieri sera si sono avventurati ad esempio sulle rive del lago di Viverone per gli ultimi scampoli [illegible] festeggiamenti estivi; altri oggi sceglieranno di affollare le piscine cittadine e dei paesi vicini. Non mancheranno visitatori ad Oropa, attratti dalla sacralità del Santuario e dall'amenità dei luoghi, ed anche la verde Valsesia riceverà l'assalto dei soliti pendolari; altri infine prenderanno a pretesto le [illegible]merose feste patronali ancora residue per concedersi divertenti scampagnate fuori porta.

Da domani, poi, Vercelli riacquisterà il suo aspetto di sempre: solo un'esigua minoranza di vacanzieri continuerà a disertare le «vasche». Ma per pochi giorni ancora.

[w. ca.]

A Viverone continuano le manifestazioni dell'estate: anche in questo week-end il lago sarà tra le mete dei vercellesi

[illegible] migliaia

Fedeli a Oropa [illegible] mese record

BIELLA. E' un periodo d'oro quello che sta attraversando il centro religioso di Oropa. Se è troppo presto per cifre ufficiali, è comunque certo che luglio e agosto '92 [illegible] ricordati come «mesi record» sotto il profilo delle presenze.

«Nonostante si sia già oltre Ferragosto, la [illegible] del Santuario [illegible] pullula di pellegrini - spiega il canonico rettore don Giovanni Saino -. Non solo nei giorni festivi, ma anche in quelli feriali la basilica è stracolma di fedeli. Le funzioni e le pro[illegible] si susseguono a ritmo continuo».

Aggiunge [illegible] canonico rettore: «Sono convinto che questo sia il segno di rinascita dello spirito religioso, in particolar modo rivolto alla Vergine. E Oropa ne è grande testimone».

Sono almeno [illegible] mila i pellegrini che, in questi fine settimane, salgono al Santuario ai piedi del monte Mucrone. Grande affluenza anche sulla funivia del lago.

[d. p.]

Nelle foto di Greppi due immagini della Vercelli semideserta dei giorni scorsi: in alto pochi avventori seduti ad un bar su viale Garibaldi. Qui a fianco un padre con la bambina sul bordo della fontana del parco Camana

I volatili hanno lasciato il nido sul traliccio Enel dopo i primi temporali di agosto

Partite le 5 cicogne di Rovasenda

La famigliola, non appena i piccoli sono stati in grado di volare, ha iniziato la migrazione verso l'Africa Altri avvistamenti in Baraggia, vicino al parco naturalistico: anche 2 esemplari della rarissima specie nera

ROVASENDA. Ai primi temporali di agosto le cicogne se [illegible] sono andate. Il grosso nido sulla sommità dell'alto traliccio dell'Enel [illegible] rimasto desolatamente vuoto. E chi è venuto in prossimità della linea elettrica con l'intenzione [illegible] i cinque volatili, raccolti sull'ammasso circolare di ramaglie, rimane fortemente deluso. La mancata presenza della nidiata fa scaturire un'inevitabile domanda: «I [illegible] piccoli riusciranno a sostenere il lunghissimo viaggio di svernamento in Medio Oriente o in Africa?».

Solamente [illegible] pochi giorni infatti i tre nati dalla covata compivano i primi voli di esercitazione attorno al sostegno [illegible] Il distacco dal nido è stato preceduto da ampi svolazzamenti ed esigui sollevamenti sul bordo dei rami, seguiti dai genitori appostati sul traliccio successivo. L'approdo a terra è stato raggiunto per gradi attraverso l'utilizzo di appoggi intermedi, come mucchi di paglia e cataste [illegible] legno, che potevano offrire la possibilità di librarsi nel vuoto alla ripresa del volo.

[illegible] abitanti della zona testimoniano anche di aver visto i piccoli «pascolare» nelle risaie vicine alla ricerca [illegible] rane, pesci ed altro cibo, a garanzia della loro raggiunta autonomia. Inoltre si pensa che il lungo viaggio verso i paesi caldi sia affrontato a tappe, con alcune soste sulla terra ferma prima dell'attraversata marina.

Oltre alla [illegible] famigliola alla periferia rovasendese diverse altre cicogne sono state avvistate nei dintorni. [illegible] alcuni pomeriggi, nelle risaie della cascina Sette Sorelle, era possibile vederne [illegible] assieme, sempre suddivise a coppie. Alcuni agricoltori assicurano che nella Baraggia vi sono stati altri nidi, uno nei paraggi della «Quattro Madame» ed [illegible] secondo nelle vicinanze dell'appena costituito parco naturalistico, dove operatori del Wwf hanno sistemato alti pali con un'ampia base [illegible] legno adatta alla nidificazione. Addirittura sono state viste due «cicogne nere», un esemplare molto raro nelle nostre zone.

L'opera di ripopolamento di questi uccelli s'intensifica quindi di anno in [illegible] grazie anche all'attività dell'associazione Lipu di Racconigi e della Stazione di Altreu, in Svizzera, addetta alla riacclimatizzazione della cicogna bianca. Probabilmente, come [illegible] avvenuto l'anno [illegible] il nido sulla sommità del traliccio in direzione di Buronzo verrà tolto, ma molti già si chiedono [illegible] l'anno prossimo le cicogne ritorneranno.

[a. co.]

S'intensifica l'opera di ripopolamento [illegible] cicogne [illegible] Baraggia e nel Vercellese

[illegible]

VERCELLI

Marocchino ferisce il fratello con una coltellata alla guancia

Due fratelli marocchini Hamid Zeiri, 30 anni, e Mohamed, [illegible] 27, abitanti in vicolo Olivero 7, si sono accapigliati per banali motivi. Hamid ha aff[illegible] un coltello da cucina ed ha ferito il fratello al volto procurandogli [illegible] ferita che guarirà [illegible] giorni. E' stato denunciato dalla «volante» per lesioni [illegible]vate. Entrambi gli immigrati [illegible] stati poi espulsi perché sprovvisti del permesso di soggiorno.

BORGOS[illegible]

Maltempo, grandinata ieri sulla città e nella Valle

Una forte grandinata ha colpito ieri pomeriggio Borgosesia ed i centri vicini, danneggiando gli orti. La temperatura è scesa di alcuni gradi. [illegible] ci [illegible] stati danni alle persone.

[illegible]

Un decennio come sindaco [illegible] da Olivero

Interesse per [illegible] libro di Giovanni Olivero, sindaco [illegible] Saluggia dal '75 all'85, poeta e attore dialettale per hobby, dal curioso titolo «I sindaci vanno all'inferno?». L'ex amministratore ha raccontato [illegible] linguaggio umoristico e irridente la sua esperienza di sindaco «ostaggio dei [illegible] concittadini fino a credere di aver perso il respiro». Sono 200 pagine [illegible] leggere in un fiato su un argomento decisamente insolito.

SCUOLA

Cambiano pochi presidi alle superiori biellesi

Pressoché immutato [illegible] quadro degli organici dei presidi che ricopriranno l'incarico per il prossimo anno scolastico '92-'[illegible] nelle scuole superiori cittadine. Incerta solo la presidenza all'istituto tecnico commerciale «Bona», retta attualmente da Aurora Fargnoli, e quella dell'istituto alberghiero di Trivero dove per l'anno scolastico appe[illegible] concluso [illegible] stata impegnata Maria Vittoria Anguissola.

[illegible]

La Lega parla di tasse invitati i commercianti

Il [illegible] biellese della Lega Nord parlerà dello Iacp e delle tasse a carico dei commercianti, durante una riunione che [illegible] terrà lunedì alle 21 a Palazzo Ferrero. La serata è aperta agli addetti operanti nel settore e ai cittadini. I leghisti spiegheranno la possibilità di [illegible] pagare queste tasse e di chiedere la revoca dei provvedimenti decisi dal Governo.

Incidente l'altra sera sulla strada della Ratina

Auto sbaglia sorpasso due feriti a Cossato

COSSATO. Stavano andando a ballare, quando, in un sorpasso, l'auto [illegible] cui viaggiavano è finita fuori strada. Per i due amici di Sagliano Micca tanta paura, ma nessuna grave conseguenza: uno se l'è cavata con una leggera ferita all'occhio, l'altro con la frattura di una spalla.

Silvio Reganzone, 22 anni, idraulico, l'altra notte stava guidando la sua Golf lungo la statale per Gattinara. Al suo fianco Andrea Guasco, l'amico che lo accompagnava in quella che doveva essere una serata all'insegna del divertimento. I due erano diretti verso Gattina[illegible] quando Reganzone ha cominciato un sorpasso nella discesa della Ratina.

Secondo la versione fornita ai carabinieri di Cossato, il giovane si è trovato di fronte un'Audi 80. Nel tentativo di evitare lo scontro frontale, Reganzone ha sterzato bruscamente e la manovra ha fatto sbandare la vettura che è finita fuori strada.

Sono stati alcuni automobilisti a dare l'allarme. Un'ambulanza della Croce rossa ha trasportato i due amici al pronto soccorso dell'ospedale di Biella. I medici hanno riscontrato ad Andrea Guasco un trauma cra[illegible] e la frattura dell'omero sinistro: guarirà in due mesi. Silvio Reganzone [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] oculistica per una ferita all'occhio destro: ne avrà per 15 giorni.

Nemmeno un graffio invece ha riportato Luciano Zabarino, 56 anni, residente ad Andorno, nel ribaltamento del suo camion avvenuto a Pavignano.

Verso sera l'uomo stava lavorando con la gru montata direttamente sul [illegible] per alzare un cassone di ferro. Il peso eccessivo [illegible] contenitore ha piegato il braccio meccanico facendo rovesciare anche il camion. [illegible] l'uomo [illegible] rimasto imprigionato nel veicolo.

[d. p.]

Mazzette alla stradale, parla il comandante

«Sospettavamo [illegible] le prove»

BIELLA. Se lo scandalo delle mazzette alla polstrada di Biella ha suscitato scalpore in tutta la provincia, [illegible] altrettanto si può dire per gli stessi poliziotti: qualcuno di [illegible] già sospettava e [illegible] tempo stava lavorando per fare piena luce sulla vicenda.

Lo ha confermato l'altro giorno Eliseo Santoro, vicequestore aggiunto e responsabile della stradale di Vercelli, da cui dipende il distaccamento di Biella. «[illegible] allargamento a macchia d'olio dell'indagine per noi non è una sorpresa - ha spiegato Santoro -. L'inchiesta [illegible] scattata l'anno scorso e aveva portato all'arresto in flagrante dell'agente Leo. Sapevamo anche che altri agenti dovevano essere coinvolti, ma purtroppo il successivo lavoro d'indagine [illegible] ha portato [illegible] appurarne le prove. Qualche [illegible] avevamo comunque saputo, tanto che era poi stato deciso il trasferimento di Franco Margani da Biella alla questura di Vercelli. Nulla però che ci consentisse di far scattare provvedimenti più consistenti».

Secondo il vicequestore, [illegible] si potrebbe definire nemmeno «un colpo di [illegible] il fatto che Maurizio Leo non sia [illegible] stato espulso dalla stradale no[illegible] condanna patteggiata a quasi 2 anni di carcere.

«Dopo il passaggio in giudicato della condanna, esiste una lunga trafila amministrativa, per altro prevista [illegible] legge, per arrivare all'espulsione» ha aggiunto Santoro.

Presto dovrebbe essere sentito dal magistrato Fiorenzo Quintulli, l'unico tra i poliziotti raggiunti da un ordine [illegible] custodia cautelare a finire in carcere per non [illegible] voluto collaborare [illegible] la giustizia. Dopo [illegible] giorni [illegible] cella di isolamento, senza poter parlare nemmeno [illegible] i famigliari, ha chiesto udienza al magistrato.

[d. p.]

Rinasce in un progetto di tre professionisti biellesi il caratteristico tram

A Oropa con la metropolitana

Al posto delle vecchie carrozze treni moderni e confortevoli. Per evitare il traffico caotico della città, percorso in galleria dalla stazione San Paolo all'incrocio di Riva. Previste cinque fermate

BIELLA. Un trenino per Oropa, [illegible] Biella [illegible] Paolo attraverso tutta la città, con gallerie, fermate, [illegible] vetture moderne, veloci e funzionali. Non è un sogno, [illegible] un progetto che sulla carta riporta già dati precisi, elenchi dei materiali occorrenti, riferimenti [illegible] luoghi per [illegible] percorso e anche qualche accenno alle spese previste.

Si realizzerà? [illegible] quando? E' ancora da valutare, ma gli ideatori, [illegible] professionisti biellesi che ormai dal 1984 sono alle prese con lo studio del progetto, hanno intenzioni serie; non sarà un tram ma una vera linea ferroviaria che costituirà un innovativo [illegible] di trasporto pubblico attraverso [illegible] città [illegible] nella sua periferia a Nord.

La meta? Oropa, località di intenso pellegrinaggio per biellesi e turisti, ma soprattutto destinazione dell'antico trenino, sempre vivo nella memoria, che risaliva dalla città lungo i tornanti e le frazioni fino a concludere la [illegible] [illegible] al Santuario della Madonna nera.

L'idea [illegible] di Carlo Andreoli, Marco Astrua e Romano Franzbini, che animati dal desiderio di ripristinare un servizio su rotaia di cui parlano con tanta nostalgia i nonni e i parenti più anziani, hanno realizzato [illegible] progetto tecnico che illustra le caratteristiche [illegible] le novità del trasporto.

Spiega Carlo Andreoli: «La Biella-Oropa sarà una linea ferroviaria aggiunta a quelle già esistenti. Sul percorso abbiamo già posizionato le fermate, in tutto cinque: Biella San Paolo, Cossila, due al Favaro, infine capolinea al Santuario. Per quanto è possibile la linea fer[illegible] seguirà il vecchio tracciato del tram-way, nel tratto [illegible] esistente dal Favaro in su; il [illegible] però sarà corredato [illegible] attrezzature nuove: rotaie, materiali e vetture moderne».

La Biella-Oropa, dunque, attraverserà tutta la città. Ma come eviterà il traffico automobilistico e gli ingorghi agli incroci? Ecco l'accorgimento: scavare una galleria sotterranea che dalla partenza sbuchi al fondo di via Italia, all'incrocio per Andorno e Tollegno. «E' un'idea realizzabile - affermano i progettisti -; l'unico intoppo è costituito dal problema dei costi».

Ed ora, mentre si valutano le spese e vengono tracciati i programmi di lavoro, bisogna pensare [illegible] trovare uno [illegible] più sponsor che finanzino il progetto. [illegible] frattempo il primo passo sarà l'allestimento di [illegible] [illegible] stra in cui lo studio verrà presentato nelle sue particolarità e caratteristiche. Prosegue Carlo Andreoli: «L'esposizione [illegible] un passo indispensabile perchè consentirà di spiegare in modo chiaro in che cosa consiste specificatamente l'idea. Stiamo lavorando per inaugurarla in autunno».

E nei saloni della mostra, [illegible] lucidi, cartine, descrizioni e programmi del progetto più propriamente tecnico, potrà trovare spazio, forse, anche il materiale di una parallela ricerca sul trenino Biella-Oropa, ma che si interessa specificamente dell'aspetto storico [illegible] vecchio tram-way.

Com'era la linea? Come funzionava? E che cosa è rimasto? Questa è la storia ancora abbastanza recente che i quartieri di Cossila San Grato, San Giovanni [illegible] Favaro, ormai [illegible] diversi mesi [illegible] un lungo e paziente lavoro di schedatura [illegible] ricerca, stanno cercando di ricostruire. Si raccolgono fotografie, testimonianze [illegible] materiale vario da assemblare poi in [illegible] archivio storico, di un passato caro [illegible] biellesi e che non si vuole dimenticare.

Federica [illegible]

Il vecchio tram era diventato parte [illegible] paesaggio di Oropa: [illegible] d'epoca, la partenza dal «prato delle oche»

La storia

La prima corsa il 4 luglio 1911

[illegible] La prima [illegible] di un collegamento ferroviario tra la città e il santuario di Oropa risale al 1894 e si deve alla «Società Belga».

La notizia insieme ad altre dettagliate informazioni sul tram-way della Biella-Oropa [illegible] contenuta in un libro sempre attuale di Marco Signoretto. I primi studi del geometra Maggiorino Perrone e degli ingegne[illegible] Catella e Biotto sono del 1899. Solo nel [illegible] però si costituì la Società anonima [illegible]ella-Oropa per trazione elettrica [illegible] quale si deve la realizzazione [illegible] linea.

I lavori richiesero due anni [illegible] finalmente [illegible] 4 luglio [illegible] 1911 la linea fu inaugurata. Il servizio era assicurato [illegible] sette motrici [illegible] quattro carrozze.

La Biella-Oropa partiva dai giardini Zumaglini [illegible] arrivava fin dentro il santuario, alla destra degli attuali cancelli. Al Favaro c'era una stazione intermedia con gli scambi per consentire ai convogli di fare [illegible]. Curiosamente durante il viaggio inaugurale il primo convoglio condotto dall'ingegner Italo Migliau deragliò sen[illegible] conseguenze alla cappella [illegible] [illegible] Luca, costringendo i passeggeri [illegible] raggiungere [illegible] santuario a piedi. La tramvia cessò l'attività il 23 [illegible] del 1958 alle 23.

[f. ug.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

I biondi bimbi del Cervo nelle estati di De Amicis

Se il Correggio fosse vivo, o tornasse in vita, ogni estate andrebbe [illegible] villeggiare a Campiglia. Non tanto [illegible] dalla bellezza aspra, magari ombreggiata, dell'Alta Valle, quanto della bellezza pienotta e colorita [illegible] bambini locali. Questa [illegible] convinzione [illegible] Edmondo De Amicis in [illegible] sua pagina dedicata ai suoi «piccoli amici valligiani». Agli occhi di un pittore il volto di quei bambini dovrebbe apparire come una tavolozza estesa e prodiga, persino complicata, [illegible] colori [illegible] di sfumature.

Gli occhi, [illegible]d esempio. Le sole sfumature dell'azzurro di quegli occhi occuperebbero una parte cospicua della tavolozza, [illegible] «l'azzurro forte delle Alpi» a «l'azzurro chiarissimo dei torrenti» per giungere fino all'azzurro «leggermente verdeggiante dei cieli del Veronese». Un'altra parte cospicua sarebbe occupata dal biondo dei capelli, che va dalle sfumature «dell'oro monetato» a quello «delle barbe di pannocchie di meliga». [illegible] poi ci sono le «bianchezze di latte» sulla fronte, dietro le orecchie e sul collo. E poi ci sono le rose rosse sulle guance «come nelle bambole che l'artefice imporpora l'una dopo l'altra [illegible] lo stesso tocco di pennello».

Saranno ancora oggi tavolozze viventi i bambini di Campiglia? Non so. [illegible] così apparvero estate dopo estate a Edmondo De Amicis che ogni anno saliva a villeggiare l'Alta Valle del Cervo, [illegible] compiere quiete passeggiate da Campiglia a Piedicavallo a San Giovanni d'Andorno, a sostare lungo il percorso per contemplare con tutto comodo occhi, capelli [illegible] guance di frotte di ragazzini che dall'alto dei muretti [illegible] dal ciglio della strada o dal verde [illegible] sua volta ricco [illegible] sfumature dei brevi prati «in schiere immobili, coi piedi nudi sull'erba» a loro turno [illegible] a contemplare «il forestiere che viene su lentamente». [illegible] [illegible] già [illegible] annunciavano laboriosi, tutto il giorno intenti al solo gi[illegible] che veramente pareva divertirli «per trastullo picchiare con [illegible] martello un pezzo di sienite». E come già si rivelavano parsimoniosi, quando «stringendo un soldo in mano non c'è caso che lo perdano».

Passeggia, ammira, [illegible] si commuove il De Amicis. Contempla quei futuri scalpellini, muratori [illegible] capomastri ora «in forma di cherubini che paiono tutti scappati dai quadri del Rubens», e già vede le rose e i gigli [illegible] quei volti «che poss[illegible] essere invi[illegible] dei figlioli dei principi» perdere smalto e morbidezza nelle grandi città o terre straniere, «curvi sotto carichi o sulle scale oscillanti degli [illegible] in costruzione o ammucchiati in soffitte, vittime a volte di persecuzioni crudeli».

Una considerazione confortava il [illegible] Amicis mentre dentro [illegible] [illegible] trasferiva quei volti di futuri scalpellini biellesi in volti [illegible] vedette lombarde, avventati romagnoli, civili torinesi e [illegible]aggiatori dagli Appennini alle Ande: quei cherubini di Campiglia sarebbero diventati sì emigranti dediti al lavoro e al risparmio più accaniti, ma anche sposi fedeli [illegible] coscienziosi. «Ogni an[illegible] leva il volo una schiera di questi piccoli amici. Ma i vuoti [illegible] riempiono continuamente. Ritornando nella valle vi [illegible] ogni [illegible] nuove capigliature d'oro, nuovi occhi celesti, nuove guance vermiglie». Per la gioia degli occhi e la commozione [illegible] cuori dei villeggianti dall'animo sensibile.

Pier F. Gasparetto

Un'insolita iniziativa dell'Anas sulla statale Biella-Cossato

Contro la nebbia guard-rail colorato con disegni naïf

Sulla superstrada lo spartitraffico a vivaci colori sconfiggerà [illegible] nebbia

BIELLA. Oltre che utile, adesso [illegible] anche piacevole allo sguardo. Lo spartitraffico della superstrada Biella-Cossato [illegible] presen[illegible] con una nuova veste alle migliaia di automobilisti che percorrono la statale a due corsie: dipinto interamente di verde pastello [illegible] con disegni naïf in prossimità delle uscite di Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello e Cossato.

L'iniziativa è stata voluta dall'Anas nell'ambito di un intervento risolutore contro la nebbia. Il guard-rail in cemento prefabbricato era stato costruito un paio d'anni fa per evitare i numerosi incidenti mortali provocati dal salto di corsia. La [illegible] realizzazione [illegible] stata auspicata da tutti gli automobilisti che si trovavano a percorrere la superstrada in condizioni di grave pericolo. E il risultato [illegible] stato pari alle attese: da quando i tecnici hanno posato il muretto in cemento armato, sulla statale [illegible] si [illegible] più verificato alcun grave scontro.

Ma se da un lato lo spartitraffico [illegible] [illegible] man [illegible] rivelato elemento indispensabile per la sicurezza, dall'altro risultava poco visibile soprattutto nei mesi autunnali [illegible] invernali, quando nella zona è solita calare una nebbia fittissima.

Così l'Anas, con una decisione che non ha precedenti nel Biellese, ha dato il via ad [illegible] lavoro di pittura che è terminato nei gioni scorsi.

Il muretto grigio si è così trasformato [illegible] [illegible] «tavolozza» verde. Per renderlo [illegible] più contrastante con l'ambiente nei punti più a rischio, come appunto le rampe di entrata e uscita in prossimità dei centri attraversati, i pittori dell'ente statale hanno provveduto a dipingere figure geometriche e disegni naïf come colline sovrastate da alberelli. Naturalmente con i colori più sgargianti e luminosi. Il lavoro è stato apprezzato da gran parte degli automobilisti, anche se non mancano gli scettici: «Risparmiando i soldi per [illegible] pittura, si poteva proseguire [illegible] il guard-rail fino al termine della superstrada».

[d. p.]

AOSTA

Scalatore di Vigliano

Cade da 4 metri

AOSTA. Un alpinista di Vigliano [illegible] rimasto ferito durante un'esercitazione a Donnas. Si chiama Claudio Brocani, [illegible] anni. Le sue condizioni non sono gravi.

L'uomo ieri pomeriggio stava scalando la palestra di roccia di Donnas, vicino alla strada romana. All'improvviso, quando però la salita era appena iniziata, alcuni chiodi hanno ceduto.

Il Brocani è caduto da un'altezza di circa quattro metri battendo [illegible] violenza la testa al suolo. A soccorrerlo sono stati gli altri rocciatori presenti in quel momento.

E' stato chiesto l'intervento dell'ambulanza, ma il biellese [illegible] stato soccorso dai sanitari giunti [illegible] l'elicottero della protezione civile di Aosta. Con il velivolo in pochi minuti Claudio Brocani è stato portato all'ospedale. Nell'incidente ha riportato un trauma [illegible] e varie contusioni.

[r. s.]

CANDELO

Dopo il crollo

Cercansi fondi per i restauri

CANDELO. Passate le ferie, il Comune torna alla [illegible]. L'oggetto di tanto affannarsi è importante: [illegible] tratta [illegible] restauro del Ricetto, quanto mai necessario dopo il crollo [illegible] un muro perimetrale avvenuto qualche [illegible] fa (causato da infiltrazioni d'acqua), che [illegible] messo in allarme cittadini ed esperti d'arte per l'incolumità [illegible] prezioso maniero.

Per procedere ai lavori urgono finanziamenti ma finora in municipio [illegible] se ne sono visti. Si attendono ancora i fondi promessi dalla Regione subito dopo il crollo (320 milioni): si spera che arrivi a destinazione con le prime settimane di settembre. Ma nel frattempo sindaco e giunta hanno rivolto un appello al collegio dei costruttori edili e all'Uib, in cerca di altre sovvenzioni per rinsaldare definitivamente le strutture della storica costruzione.

[g. ca.]

I soldati rientrano in Piemonte, il primo contingente è arrivato a Caselle

E gli alpini tornano a casa

Per un mese hanno partecipato all'operazione Forza Paris, subendo ripetute aggressioni «Faceva molto caldo ma la gente era simpatica e generosa, e il vino decisamente buono»

Per oltre un mese hanno partecipato all'operazione «Forza Paris», subendo atti intimidatori e aggressioni, adesso tornano a casa da quello che alcuni definiscono «inferno sardo».

Sono gli alpini piemontesi della «Taurinense». Centinaia di ragazzi di leva che hanno ricevuto la cartolina qualche mese fa e pensavano di trascorrere dodici mesi di tranquilla «naia» nella caserma pinerolese del battaglione Susa, o a Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Fossano.

L'altra notte i primi arrivi. Alle 23 un aereo militare è atterrato a Caselle con i 170 soldati del battaglione Susa: fra loro cuneesi, astigiani, liguri. Ad attenderli genitori ansiosi e fidanzate in lacrime, per tutti un veloce saluto poi il ritorno in caserma. Per la meritata licenza ci vorrà ancora qualche giorno. «L'avranno sicuramente - dice il comandante del battaglione Susa, il colonnello Graziano -. Al termine di un'attività che è stata anche faticosa, impegnativa dal punto di vista fisico e psicologico. Una licenza per ritemprarsi è assolutamente necessaria. Per tutti ci saranno dai cinque ai dieci giorni di riposo».

Qualcuno porta nel cuore un brutto ricordo della Sardegna, altri hanno in mente il caldo o il buon vino, come l'alpino Mario Falda, originario della Val d'Ossola. «Faceva molto caldo, ma la gente è stata simpatica, generosa, sia dal punto di vista dell'accoglienza, sia per i doni che ci ha fatto. E il vino direi che è buono».

Alcuni alpini piemontesi del «Susa» che hanno partecipato alle operazioni di pattugliamento in Sardegna

Alcuni degli altri giovani alpini sono rientrati nella notte, altri arriveranno stamane, gli ultimi domani. In settimana si riempiranno di nuovo la caserma Mario Fiore di Borgo San Dalmazzo che ospita le «penne nere» del battaglione Saluzzo e il distaccamento di Boves, ricompariranno a Fossano i trecento artiglieri alpini del «Gruppo Aosta».

Per i giovani di leva è finita un'avventura che difficilmente dimenticheranno. «Un'operazione inutile - l'hanno definita le madri dell'Associazione nazionale genitori dei soldati in servizio di leva - che non è servita a sconfiggere l'Anonima sequestri. I militari di leva non libereranno mai Sicilia e Sardegna dalla malavita».

Luca Ferrua

Renzo, ferito

Montezemolo l'attende

Renzo Bertino, l'alpino ferito in un attentato in Barbagia, fotografato in ospedale

MONTEZEMOLO. Tutto il paese sta aspettando il ritorno di Renzo Bertino, l'alpino ventenne ferito a Mamoiada l'8 agosto dai colpi di fucile esplosi da due uomini mascherati. Il giovane è ancora ricoverato nell'ospedale di Nuoro, le sue condizioni non destano più preoccupazione, ma deve essere tenuto sotto costante controllo medico.

Il suo rientro era previsto per domani, ma sono sorte nuove, impreviste difficoltà. «Temiamo un altro rinvio - spiega il padre Luciano, 53 anni, ex dipendente della Provincia - Tutto era pronto, grazie all'intervento del sindaco avevamo anche trovato un posto nell'ospedale di Ceva in modo che Renzo potesse finire la convalescenza. Invece prima ci è arrivata la telefonata di un tenente, poi quella di un generale che ci hanno spiegato che era meglio aspettare ancora qualche giorno. Noi non disperiamo, ma vogliamo averlo a casa subito».

I militari giustificano i ritardi con la promessa di un aereo attrezzato che sarà messo a disposizione del malato alla fine dell'operazione che sta riportando a casa le truppe.

«Ci hanno detto - continua il padre - che il medico della Taurinense rimarrà con lui qualche giorno a Nuoro, prima del trasferimento che dovrebbe avvenire con un volo speciale a fine settimana, ma niente è ancora stato stabilito».

Una data certa per il ritorno a casa dell'alpino ventenne dovrebbe essere comunicata oggi dallo stesso Renzo Bertino, che telefonerà ai genitori.

«E' stanco di stare in Sardegna - conclude il padre - gli hanno promesso molte volte che sarebbe tornato. Non vuole più essere preso in giro».

Secondo Robaldo, il primo cittadino di Montezemolo che fin dalla notte dell'agguato è stato vicino alla famiglia Bertino, ha contattato i medici dell'ospedale di Ceva.

«Ho parlato anche con il ministro Raffaele Costa - spiega Robaldo - e farò tutto il possibile per far tornare presto a casa Renzo, le pretese dei genitori sono legittime». [l. f.]

RASPELLI CONSIGLIA

Agnolotti d'anitra e uova di quaglia

ISOLA D'ASTI

CON una selva di zampironi che tengono lontano le zanzare, è una meraviglia, una di queste sere d'estate o di tiepido autunno, mangiare fuori accanto alla bella grande piscina scoperta, davanti al prato fiorito curatissimo, sotto la veranda rinfrescata da un paio di grosse «pale d'elicottero» o sotto l'elegante tendone, bianco come l'eleganza dei tavoli e delle sedie in legno. Attorno a voi, accudita con un servizio sorridente e senza affanni, una clientela gioiosa che festeggia il rito del buon mangiare e del buon bere in uno dei ristoranti top del Piemonte e d'Italia.

Tutto questo a Isola d'Asti, una decina di chilometri dal capoluogo, una ventina scarsa da Alba, in questo famoso Cascinale Nuovo che, nella sua brutta struttura anni Sessanta, mantiene alta la bandiera della ghiottoneria.

Accanto ad una famosa discoteca, lungo la comoda trafficatissima strada statale, una grande insegna ed un vasto cancello elettrico vi immettono in questo breve viale che vi porta al Cascinale Nuovo. Alla vostra sinistra, il paio di campi da tennis di cui dispone l'hotel, a destra la piscina (incustodita), divertimento e refrigerio per i clienti della ventina tra camere e appartamenti di questa struttura. Tennis e piscina sono defilati, immersi nel verde, appartati.

Vi fa da guida al tavolo, in maniche di camicia, papà Ferretto, capo di una famiglia tutta impegnata, nel ristorante-albergo, tra cucina e sala; la moglie Silvana, i figli Walter e Roberto, la nuora... alcuni bravi camerieri che sono qui da tempo e contribuiscono a fare, del tutto, un insieme affiatato.

Un neo? Solo il brutto aggeggino di plastica bianca per raccogliere le briciole alla fine del pasto, perché tutto il resto era perfetto, compreso lo sgocciolare delle candele *non* vergini. E' pratica e ricca e completa la carta dei vini (ed eccezionale per i prodotti piemontesi), sono bellissimi i mastelli di rame per tenere al fresco, per un insieme di tavoli, le bottiglie di vino bianco ed è elegante ed opportuno uscire in sala con le vivande ancora nei begli apparecchi di cottura...

E poi ci sono i piatti, che potrete avere alla carta o scegliendo uno dei due menu degustazione («piccolo» a 45.000, per tre piatti e dessert, «sorpresa» a 70.000, per 5 piatti, formaggio o dolce).

Io ho preso, assieme alla flûte di brut di Bruno Giacosa, come appetizer, l'uovo di quaglia su fettina di pomodoro crudo e poi, come antipasti, il meraviglioso classico tonno di coniglio opportunamente insaporito di aglio, i bocconcini di coniglio in carpione all'antica.

Due i primi piatti: i tagliolini con funghi porcini e gli agnolotti «del plin» ripieni di anitra ed accompagnati, a dare succulenza ulteriore, da anatra a filangè.

Al secondo, petto di faraona con coriandoli di verdure e tagliata di fassone piemontese (uno dei pochi ristoranti che, giustamente, attribuisce una denominazione, del resto ghiotta, alla sua ricercata carne) in nido di verdure diverse cotte nel burro. Come dolci «a sorpresa» (al di là della detestabile denominazione) panna cotta con nocciole tostate, cremino di vaniglia con fichi ai lamponi, squisita piccola pasticceria.

70-80.000 lire per un pranzo medio alla carta in uno dei migliori ristoranti d'Italia. (*Ultima prova: 21 luglio '92*)

Edoardo Raspelli

Isola d'Asti (Asti)
CASCINALE NUOVO
Strada Statale Asti-Alba
Tel. (0141) 95.81.66
Chiuso domenica sera e lunedì (in settembre, ottobre, novembre la domenica sera è aperto)
Carte di credito: American Express, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 16/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Oggi la trentanovesima elezione della più bella di Alassio e della Riviera, in lizza anche una mulatta

Miss Muretto, assalto finale allo scettro

Tredici le aspiranti reginette, le ragazze piemontesi favorite

ALASSIO. «Miss Muretto», il concorso di bellezza organizzato da trentanove anni ad Alassio dai fratelli Berrino, parla sempre di più piemontese.

Anche quest'oggi, data fatidica per l'elezione della più bella della Riviera ligure, sono tredici le aspiranti reginette. E tra di loro, a giudicare dai sorrisi e dai fisici, potrebbe effettivamente esserci la vincitrice.

A fare la parte del leone sono le ragazze provenienti dalla provincia di Torino, tutte belle, tutte giovanissime e tutte pronte a sfruttare l'opportunità che un concorso di bellezza può dare.

Sul Muretto più famoso del mondo saliranno quest'oggi le torinesi Stefania e Silvia Raviola, Priscilla Anselmo, Patrizia Goglio, Rossana Forte, vincitrice del titolo «Miss Ippodromo dei Fiori» a Villanova d'Albenga poche sere fa, Diletta Forgnone, Chantal Catania, Samantha Casarino e Barbara Palizzone.

Inferiore, rispetto agli altri anni, la presenza di piemontesi delle altre province ma chi partecipa da Cuneo e Vercelli lo fa con la chiara intenzione di strappare il titolo.

E' il caso di Elisa Jacassi, 20 anni, studentessa di Vercelli, che ad Alassio tutti vogliono come favorita.

A spingerla verso la fascia di «Miss Muretto» non sarebbero brogli o appoggi ma, semplicemente, la sua bellezza. Dovrà però, parlando sempre delle concorrenti piemontesi, vincere la concorrenza delle ragazze cuneesi.

Elena Amaiolo, ad esempio, ha tutte le carte in regola per indossare la fascia di miss così come farà di tutto per piazzarsi in buona posizione Fabiola Panariello, 17 anni, studentessa di Barge. E chissà che dal concorso non esca una sorpresa come il nome di Katia Giacosa, 17 anni, studentessa di Ceva. Il nome è piemontese ma il colore della sua pelle è scuro.

Katia, una bellissima ragazza, si è qualificata alla finale di Alassio arrivando terza al concorso di «Miss Eleganza» organizzato domenica scorsa ad Arma di Taggia, prima reginetta di colore della Liguria. Oggi potrebbe diventare la prima regina «scura» della Riviera, e ha i numeri per farlo. [s. p.]

Sopra, Katia Giacosa, 17 anni potrebbe essere la prima reginetta di colore. A destra, Marina Brun eletta Miss Muretto '91

Oggi un corteo di utilitarie sfila per le vie della capitale della nocciola

Cortemilia in festa per la 500

Il raduno organizzato dal «Fiat Club Italia»

Un'immagine del raduno che tutti gli anni si tiene a Garlenda, vicino a Savona

CORTEMILIA. Duemila anni fa furono le truppe del console romano Emilio Lepido a percorrere la zona di Cortemilia. Oggi saranno un centinaio di mitiche 500 a sfilare per le vie della capitale della nocciola in occasione del secondo raduno interregionale organizzato dal «Fiat 500 Club Italia».

Dopo il buon successo della passata edizione, alla quale presero parte una sessantina di auto, gli organizzatori puntano oggi a raddoppiare quasi il numero di presenze a quello che è il più importante meeting di appassionati di Fiat 500 organizzato in Piemonte. «Abbiamo già ricevuto adesioni dal Torinese, dall'Alessandrino, dall'Astigiano, dal Cuneese, dalla Liguria, da Milano, Pisa e Firenze. Ciò dimostra la grande passione che anima i proprietari di questa vettura ormai diventata un vero e proprio oggetto da collezione, con ammiratori sparsi ovunque» afferma Costanzo Bottera, responsabile di zona del club che raggruppa oltre mille soci accomunati dalla passione per la piccola utilitaria della Fiat.

Il raduno di Cortemilia comincerà alle 8,30; la sfilata delle vetture nel centro del paese è prevista per le 11,30, mentre nel pomeriggio alle 16 si terranno le premiazioni delle 500 più interessanti e curiose.

Nata a metà degli Anni 50 e lanciata sul mercato a partire dal 1957 la 500 è stata messa fuori produzione nel 1975, ma ancora oggi se ne vedono parecchie in giro, sia nei piccoli centri che nelle grandi città. La 500 è stata senza dubbio la vettura più amata del nostro Paese, simbolo dell'Italia degli Anni 50 e 60 e successivamente prima auto per generazioni di italiani freschi di patente che hanno cominciato la carriera automobilistica cimentandosi col caratteristico avviamento a levetta della piccola utilitaria. Dotata di un motore indistruttibile (le auto partecipanti ai raduni sono tutte ben funzionanti) la 500 è diventata con gli anni un pezzo da collezione. Ci sono appassionati che ne possiedono più d'una e non perdono occasione di sfoggiare le loro utilitarie ai vari raduni.

«Quella per le vecchie 500 è diventata ormai un'autentica mania e gli appassionati dedicano grande cura ed attenzione alle loro vetture, tenendole sempre in efficienza - continua Bottera -. La 500 per molti italiani è stata sinonimo di libertà, di primi viaggi al mare, di prime vacanze. Oggi questa libertà la si ritrova ai raduni, con 500 rimesse a nuovo con grande cura e talvolta trasformate radicalmente secondo la fantasia e i gusti del proprietario».

Corrado Olocco

Vercelli, grande attesa per il «Memorial De Maria-Filippone-Ciocchetti» di mercoledì sera

Folk sotto la luna, per ricordare

Sarà anche commemorata la figura del giornalista de «La Stampa» Francesco Rosso, cui è stato intitolato un premio riservato ai giovani. Un concorso di poesia dialettale e l'esibizione di cantanti, attori e musicisti

Edoardo Ciocchetti accompagna l'amico Pino De Maria, durante l'ultima esibizione al Teatro Civico oltre vent'anni fa. Quindi, il giornalista Francesco Rosso

VERCELLI. Il «Memorial» Filippone-De Maria-Ciocchetti, che si svolgerà mercoledì 26 agosto alle 21 nell'oratorio all'aperto della parrocchia di Sant'Agnese, in piazza San Francesco, è ormai un appuntamento «classico» nel panorama del folk vercellese. Si svolge ogni due anni, è giunto alla quinta edizione e vuole ricordare alcune prestigiose figure nel campo della musica, della canzone e della poesia dialettale che hanno contrassegnato, negli ultimi vent'anni, non poca parte della cultura popolare di Vercelli e del suo hinterland.

Cesare Filippone, morto giusto dieci anni fa, fu una delle «anime» del Gruppo dei Celti - le altre due sono Alceo Mantoan e Beppo Scarparo - e rilanciò, dopo averla innovata profondamente, la proposta che veniva dalla languente canzone folcloristica bicciolana, creando delle versioni indimenticabili.

Pino De Maria, poeta versatile, innamoratissimo della sua città, ha creato canzoni e poesie su Vercelli, dove la città viene rappresentata, a volte ironicamente ma sempre affettuosamente, nei suoi aspetti più pittoreschi, contrassegnati da una miriade di figurine, dalle macchiette ai burbanzosi uomini politici. E' il creatore di un capolavoro, cantato e ricantato: «'Na sera a la stasion...».

Edo Ciocchetti è stato un chansonnier di innata bravura, uno degli interpreti, con la sua chitarra, della antica romantica serenata sotto i balconi. Alcune canzoni sceneggiate da lui, come «Maschera tragica», sono risultate spettacolari interpretazioni.

A costoro, quest'anno, attraverso un concorso, si è aggiunta la figura bellissima ed indimenticabile del giornalista de «La Stampa», Francesco Rosso. Rosso, uomo della Bassa, nato a Petengo, negli ultimi anni della sua attività trovò nel «suo» Vercellese materiale abbondantissimo per una serie di articoli che possono considerarsi delle ballate e che meriterebbero d'essere raccolti in un volume. Il concorso a lui intitolato, il primo si spera di una lunga serie, è stato riservato ai giovani scrittori e giornalisti che hanno scritto e pubblicato comunque articoli sulla cultura, la storia, il folklore del Vercellese nell'ultimo anno.

Nel contempo è stato bandito un altro concorso, il terzo in ordine di tempo, di poesia dialettale ed in lingua, in ricordo di Pino De Maria. La premiazione dei vincitori avrà luogo la stessa sera del 26.

Il Memorial doveva svolgersi al Teatro Civico, diventato sua sede naturale, ma il teatro per lavori di restauro non è ancora disponibile, per cui si è dirottato sullo splendido oratorio all'aperto di Sant'Agnese.

Elemento conduttore della serata saranno la Vercelli Jazz ed i suoi solisti, diretti da Gianni Dosio.

Hanno dato inoltre la loro adesione Giampiero Ausano e il suo gruppo orchestrale di Ronsecchesi, il cantante Piero Pavia, la compagnia teatrale di Pino Marcone che si esibirà in una scenetta scritta appositamente dal prolifico Marcone e con l'esibizione di un bravissimo mandolinista-cantante, Luigi Sirio. Infine la partecipazione dei due Celti: Ceo e Beppe, oltre al cantante Ezio Palazzo e al fisarmonicista Piero Ambrosini. Sarà presente l'arcivescovo, Tarcisio Bertone.

Francesco Leale

GIORNO E NOTTE

CAMPIGLIA

Il popolar-rock dei «Brambilla»

Sarà la «Comitiva Brambilla» a chiudere l'edizione '92 della «Val an musica». Il gruppo rock-popolare si esibirà questa sera dalle 21,30, proponendo un repertorio di brani originali, che sposano la tradizione mediterranea con il rock'n'roll. Interpreti Trako, Boris, Rifus, Buster e Jesse... Brambilla.

PONZONE

Prevendite per Pitura Freska

Proseguono le prevendite per il concerto dei «Pitura freska» del 18 settembre a Ponzone. Biglietti a 25 mila lire. Prevendita è al «Café variety» di via Sebastiano Ferrero a Biella e al «Dragon's pub» di Crevacuore.

VARALLO

Corsi e festival per pianoforte

S'inizieranno domani i corsi di perfezionamento di pianoforte di Maria Golia e Vincenzo Balzani, che si svolgeranno a Villa Virginia e al teatro civico di Varallo. Abbinato ai corsi è stato organizzato anche un festival pianistico. Il primo appuntamento è per le 21 di domani, a Cellio; suoneranno Giovanna Capuano e Rinaldo Bellucci.

VARALLO

Dal flamenco al mare di Sicilia

E' in programma venerdì, al teatro di Sottoriva, il concerto «Canti per l'Europa», nuovo appuntamento della Stagione internazionale di musica organizzata da «Il convivio». Il programma spazierà dai canti tipici siciliani (per voce e pianoforte), alla fiesta flamenca, con danze, chitarre, nacchere e percussioni. Il concerto s'inizierà alle 21.

CASALE E NOVARA

Al cinema fuori città

Ecco le programmazioni dei cinema fuori zona. Al Cova Adaglio di Casale questa sera sarà proiettato «Fermati o mamma spara»; al Broletto di Novara «Robin Hood: il principe dei ladri». Sempre a Novara, all'Eldorado, «Tokio decadence», al Vittoria «Vincere insieme» e al Vip «House IV, presenze impalpabili».

E domani cento messaggi in cielo con gli aquiloni disegnati dai bambini

Un tè all'inglese in discoteca

Insolito party al femminile oggi a Saluggia

SALUGGIA. Un tea-party esclusivo riservato al gentil sesso e un volo di aquiloni: per saperne di più è obbligatorio partecipare alla kermesse patronale alla frazione di Sant'Antonino.

In mezzo a tanti menù a base di rustiche pietanze innaffiate con birre scure ad alta gradazione e corposi vini monferrini, voilà, un tocco di classe, un momento di raffinatezza in un rendez-vous che tende ironicamente allo snob, dedicato alle signore e alle signorine che oggi trasformeranno, anche se solo idealmente, il tradizionale stand allestito per la patronale, in una sala da tè.

E' pur vero che le scene di caccia alla volpe raffigurate nelle tradizionali stampe inglesi alle pareti sono surrogate dai poster dei gruppi orchestrali che conducono la quadriglia serale in pista. E anche i damascati divani lasciano il passo alle sedie con il fondo a listelle di legno mentre il servizio blue china di Wedgwood & Bently è sostituito da meno delicate tazzine usa e getta. Ma rimane comunque questa sorta di atmosfera «five-o'clock tea», anticipata alle 16 in punto, annunciata con un invito formale, come recita il carnet degli appuntamenti riservato alle signore e signorine del luogo.

E così, al posto delle chiacchiere di prammatica, si svolgerà una dotta disquisizione sull'erboristeria e sui prodotti naturali usati nella cosmesi moderna. Piano bar come colonna sonora. La canzone è di rigore: «Tea for Two». Più torta di pere da intingere nella fumante bevanda.

Il pomeriggio di domani è invece riservato al fascino dell'antico gioco degli aquiloni. I bambini si riuniranno per costruire le «vele del cielo», assemblando intelaiature di legno sottile e disegnando draghi e samurai sulle leggere ali di carta incollata. Poi affideranno a questi cervi volanti i loro messaggi, rivolti a politici, personaggi della cultura e dell'arte.

Ma le letterine raggiungeranno i destinatari? E' quel che si spera, confidando in qualche refolo che scalzi l'afa estiva, proprio perchè per questi «yakko», come gli inventori giapponesi chiamano gli aquiloni, sono necessarie folate che rasentino il suolo con una velocità tra i 15 e i 30 chilometri orari. I piccoli costruttori, comunque, si accontenteranno di preparare le loro attrezzature. Poi, se compiranno soltanto brevi balzi, pazienza. Spiegano: «Nel caso in cui ci sia poco vento e gli aquiloni non decollino, non ce la prendiamo: l'importante è che volino, come simbolo, i nostri sogni e le nostre speranze».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018
L'impero del crimine di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizie, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi», Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M 14 1h40' **Poliziesco**

Principe — Inf. orari tel. 215.018
L'uomo della porta accanto di P. Haffter, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il caseggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell N.V. 1h 53' **Nero**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018
Poliziotto sadico di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassini non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.108. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.927 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736
Tokio decadence di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45. Lire 7000/6000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Point break di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Mediterraneo di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Or.: 14,30/16,45/19,45/22. Lire 9000/7000
Robin Hood - Principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
Ombre e nebbia di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante** di J.J. Arnaud con J. March, T. Leung. Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico**. Non viet. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 19,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquila d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Lanterne rosse**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso la agenzia della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Hawkins**, tv movie
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Duello sulla Sierra Madre**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Cappello a cilindro**, film

Telecupole Cinquestelle
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia - I castelli**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Il traditore di Fort Alamo**, film
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
15 — **Il fuoco perduto**, sceneggiato
17 — **Usui** cartoni animati
17,30 **Sotto il sole di Roma**, film
19,30 **Africa 80**, documentario
20,30 **Sangue e arena**, film
24 — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Roba che scotta**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Sicario 77, vivo o morto**, film
22,30 **Fotomodella estate 1992**, show
23,05 **Il nostro agente a Casablanca**, film
0,55 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, TGC
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Calcio: Vicenza-Torino**
20,30 **Tutta una vita** (3ª parte)
21,30 **F. B. I. oggi**, telefilm
22 — **Calcio: Trofeo Pier Cesare Baretti: Fiorentina-Usa**
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Il prigioniero di Amsterdam**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
24 — **Lo sceriffo di Rockspring**, film

Telebiella
18 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Rolalty**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
21 — **Commedia**
20,50 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Justice**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La matadora**, film
22,30 **Black gold**, telefilm
24 — **Le operette: Cin ci là**

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Sajonara**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Armenia, il popolo dell'Ararat**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: Gli anni del piombo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Governante rubacuori**, film
22,05 **Il grande amore**

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Killer Kid**, film
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vittoria e confortanti progressi nell'amichevole disputata ieri pomeriggio a Bollengo

La Pro è in crescita: 2 a 0 all'Ivrea

Dopo un inizio scoppiettante l'incontro è stato condizionato dal caldo. Nella ripresa le reti di Cavallo e Tiengo. Caligaris ha messo in campo la punta Di Donato e l'ala Di Somma in prova. Giovedì esordio in Coppa

BOLLENGO. La Pro sta crescendo. Non è ancora una squadra completa e competitiva per le prime piazze (le mancano, ad esempio, due laterali e qualche sostituto all'altezza), pure la cura-Caligaris incomincia a farsi sentire.

Ieri i bianchi hanno giocato l'ultima amichevole prima della Coppa Italia a Bollengo, contro l'Ivrea, appena retrocessa dall'Interregionale in Eccellenza, ed hanno vinto 2 a 0 con un rigore di Cavallo (72') e con un gol di Tiengo, cinque minuti dopo.

Il gran caldo ha fatto sì che le due formazioni si affrontassero a ritmo blando, tuttavia s'è visto qualcosa di buono. Caligaris ha schierato inizialmente la punta Di Donato, in prova dal Brescello, che già aveva ben impressionato a Trino, ed ha provato il fluidificante sinistro Di Somma, della Sanmargheritese. Per il resto, Beccari tra i pali, Fioraso e Lo Porto marcatori, Storgato libero, Cervato, Bollini e Avellone a centrocampo, Burgato regista e Lenta prima punta.

E', questa, una buona formazione che, ripetiamo, per essere competitiva ha però bisogno di due buoni laterali e non è detto che Di Somma debba proprio essere uno dei prescelti.

Durante la gara, Pettinato ha rilevato Beccari, e sono pure entrati Cavallo (per Fioraso), Montebugnoli (Storgato), Zaini (Di Somma), Tiengo (Cervato), Garzonio (Lenta) e Salono (Di Donato).

L'inizio è stato abbastanza invogliante, ma i fuochi si sono spenti dopo i primi venti minuti, scoppiettanti: al 14', Bollini ha aperto bene per Di Somma che, al volo a calciato fuori di un nonnulla; al 20' Burgato ha smarcato Lenta che ha concluso fuori. Per i locali, un'occasione per Tullio che, di testa, ha spedito a lato.

Tiengo, autore del secondo gol ieri a Bollengo e, in basso, l'allenatore dei bianchi Sergio Caligaris

Poi, la gara è calata vistosamente di tono. Nella ripresa, da rimarcare solo i due gol. Il primo, al 72': gran spunto del giovane Cavallo che il portiere degli arancioni Badà ha abbrancato per un piede, rigore netto che lo stesso Cavallo ha realizzato.

Al 77', con l'Ivrea sbilanciata in avanti, i giovani Salono e Tiengo sono partiti di rimessa ed è stato il secondo a fissare il risultato. Prima dello scadere, traversa dell'Ivrea con Zoino.

Alla fine, Caligaris era abbastanza disteso: «Il gran caldo ha condizionato la gara, ma ho visto alcuni segnali incoraggianti». L'allenatore vercellese spera intanto negli attesi rinforzi che potranno davvero consentire il salto di qualità ad una squadra che, comunque, può davvero far bene.

Giovedì si parte con la Coppa Italia. Dove giocherà la Pro? Tutto dipende dall'esito della gara di oggi tra Vigevano e Vogherese. Se la Vogherese vince, i bianchi saranno in trasferta a Vigevano. Se la Vogherese perde o pareggia sarà appunto lei l'avversaria della Pro al «Robbiano».

I tifosi vercellesi sperano comunque di vedere finalmente all'opera la loro squadra con una formazione competitiva in una gara che conti.

Piermario Ferraro

Gare di oggi

In campo Borgo e Biellese 1992

BORGOSESIA. Doppio collaudo oggi per le squadre della provincia impegnate in Eccellenza. Il rinnovatissimo Borgosesia esordisce in trasferta (in attesa della fine dei lavori all'ex Mlb): l'avversaria di turno per i granata del confermato Gian Mario Arrondini è la Sunese (calcio d'inizio alle 17). Si tratta subito di un test di notevole valore: i «lupi» padroni di casa sono reduci da un ottimo torneo di Promozione (si sono piazzati terzi alle spalle di Vigliano e Grignasco) e quest'anno tentano di centrare il salto di categoria.

Il Borgo, per la seconda estate consecutiva dominatore del mercato, si attende i primi «segnali di vita» dai nuovi arrivati, primo fra tutto il bomber Alex Quartaroli, chiamato a risolvere il problema del gol, particolarmente assillante nella seconda parte della passata stagione.

Torna in campo anche la Biellese-Vigliano, impegnata alle 17 a Donato contro il Domo, che inizia proprio oggi la preparazione. Anche Ubertalli attende riscontri positivi, dopo le prestazioni altalenanti delle due prime amichevoli al Lamarmora, peraltro culminate con altrettante sconfitte. Gli statistici invece aspettano con ansia la vittoria, che sarebbe la prima da iscrivere negli annali del club. [g. ca.]

Sette giorni insieme alla Sisley

Sanpi in ritiro ospite a Treviso

BIELLA. Provare a murare Lorenzo Bernardi e Ron Zwerwer e mettere in difficoltà la ricezione di Luca Cantagalli? Sembra un sogno, il primo capitolo del sogno chiamato Sanpi, ma il bello della favola è che si tratta di realtà. Una ben tangibile realtà che i dodici protagonisti della prossima stagione in grigiorosso assaggeranno fin da domani, quando inizierà la settimana di ritiro a Treviso al centro sportivo «La Ghirada», ospiti della Sisley.

Coach Alessandro Bussi, coadiuvato dal diesse Giampiero Fornasier, da Paolo Mosca e Mina Barberis (ha appena ricevuto l'incarico di responsabile del settore giovanile), avrà un compito delicato. In primo luogo potrà disporre di strutture avveniristiche (ad esempio la sala pesi computerizzata) per portare in forma i suoi giocatori. Poi dovrà creare il cosiddetto spogliatoio e sarà forse il lavoro più importante, come ricorda l'addetto stampa Paolo Mosca.

«Sarà un'esperienza esaltante vivere gomito a gomito con la pallavolo ai massimi livelli - spiega -. Ma abbiamo ricevuto l'incarico dal presidente Cantone di sondare la psicologia dei nostri ragazzi. Le loro doti sul campo già le conosciamo: se dimostreranno di avere anche il giusto carattere, potremo davvero definirci una squadra con la S maiuscola».

Dodici giocatori, si diceva. Tra cui almeno quattro nuovi, sulla cui identità rimane però ancora un impalpabile velo di mistero. «Li presenteremo ufficialmente solo quando tutti i contratti saranno firmati» ammonisce Piero Cantone, che per tutta la settimana ha lavorato allo scopo di concludere gli ultimi affari. Ma le voci corrono, senza controllo. E così si parla di due giovani del vivaio di un club di serie A (che ci sia lo zampino della potente cugina Sisley?) e di altri due ragazzi piemontesi di categoria superiore.

L'allenatore Alessandro Bussi

Una sola indiscrezione filtra tra le fitte maglie del silenzio: «Con gli acquisti che abbiamo programmato - promette sorridendo Piero Cantone -, avremo un sestetto base dall'altezza media di oltre un metro e 90».

Un segnale? Un messaggio? Una cosa è certa: se nella passata stagione i tifosi cantavano «Stiamo stretti alla Rivetti», quest'anno sarà pure peggio. Comunque per assicurarsi un angolino di gradinata nella palestra di viale Macallè, il club ha già avviato la campagna abbonamenti. Le tessere sono in vendita da domani nello spaccio Sanpi di Salita di Riva: daranno diritto, al prezzo di 100 mila lire, all'ingresso per le 13 partite di campionato e le tre di Coppa. [g. ca.]

CICLISMO

I due biellesi sono favoriti. Gli juniores di scena a Mezzana

Derby tra Lunghi e Pedrazzo oggi sulle strade di Ronco

Due corse a Ronco e Mezzana sono in programma oggi sulle strade del Biellese

RONCO. L'annata d'oro del ciclismo della lana torna a far tappa nel Biellese, per cercare di smentire il vecchio detto secondo il quale nessuno è profeta in patria. Sulle strade di Ronco, con l'organizzazione del Pedale Zubienese e del locale gruppo sportivo, questo pomeriggio toccherà agli allievi disputarsi il trofeo Penna, una vera e propria classica, viste le sue quarantacinque edizioni, e la lunga lista dei favoriti è aperta dai campioncini di casa.

In pole position per assicurarsi la prestigiosa vittoria sono infatti Denis Lunghi (del Pedale Biellese) e Stefano Pedrazzo (tesserato invece per il Pedale Zubienese). Si tratta di un vero e proprio derby ad altissimo livello: il primo è campione regionale ed ha collezionato nel corso dell'anno qualcosa come nove successi, un ruolino di marcia da rullo compressore; il secondo fu coinvolto nell'incidente in allenamento in cui il compagno di squadra Fabio Saramin rimase gravemente ferito, ma è riuscito comunque a disputare un'ottima stagione. Entrambi, guarda caso, sono reduci da un successo: Lunghi ha trionfato ad Antrona Piana, Pedrazzo a Gozzano.

Il percorso di 70 chilometri, ricavato su un circuito tra Ronco, Biella e Valdengo, presenta la sola salita che da Chiavazza sale al traguardo, una scalata comunque abbastanza impegnativa per creare selezione.

In contemporanea con il «Penna» si corre pure a Mezzana, dove è in programma il trofeo «Palma Furno Marchese», allestito dal gruppo sportivo Sella-scarpe Vittoria. In questo caso però a darsi battaglia saranno i ciclisti della categoria juniores. Il tracciato si presenta molto impegnativo: si tratta di poco più di cento chilometri, tutti costellati da violenti strappi alternati a tratti di discesa, cioè il terreno ideale per rendere una corsa movimentata fin dalle prime battute. Il tracciato attraversa Mezzana, Crosa, Lessona, Masserano, Rovasenda, Brusnengo, Soprana e Ponzone. [g. ca.]

SCHERMA

Alla Sala della Pro

Da settembre nuovi corsi per i ragazzi

VERCELLI. Smaltita la «sbornia» olimpica l'Associazione scherma Pro Vercelli riprende l'attività agonistica con alcune succose novità.

La stagione '92-'93, che culminerà con il 26° trofeo Bertinetti in maggio ed i campionati mondiali di spada a Essen, inizierà il primo settembre, quando tutti i tesserati si ritroveranno nella gloriosa sala d'armi per il tradizionale saluto benaugurale.

Spiega il presidente Aldo Venè: «Da quest'anno abbiamo deciso di attivare i corsi propedeutici riservati agli aspiranti schermitori compresi tra gli 8 e i 12 anni. Per i primi due mesi la preparazione atletica e le sedute tecniche bisettimanali saranno gratuite, mentre saremo noi stessi a fornire ai ragazzi fioretti e maschere di plastica. Naturalmente i corsi saranno curati dai maestri della società». [g. mo.]

PALLAMANO

Pubblicati i gironi

Biella conosce le sue rivali di Coppa Italia

BIELLA. Ultimi giorni di vacanze per la Pallamano Biella. L'allenatore Paolo Mosca, attualmente impegnato con la Sanpi di pallavolo, ha fissato per il 4 settembre la data del raduno. In quell'occasione i giocatori biancoblù vestiranno per la prima volta la divisa di gioco per la fotografia ufficiale. Subito dopo scatteranno gli allenamenti veri e propri.

Come già annunciato, la squadra è stata ripescata in C, un torneo che affronterà al gran completo, con il graduale rientro di tutti i titolari impegnati nel servizio militare. Il primo impegno stagionale però, in attesa naturalmente dell'esordio in campionato, previsto come di consueto attorno a novembre, sarà a ottobre per la Coppa Italia, figlia della vecchia Coppa Piemonte. Il Biella affronterà nella prima fase regionale Derthona, Rivalta e Leardi Casale. [g. ca.]

SETTESOLI
VINI

Barilla

Mareblu

Prosciutto di Parma
Beretta

SAN BENEDETTO
SPONSOR DELLO STARE IN FORMA